LA STAMPA

ANNO 131. N. 231. SABATO 23 AGOSTO 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/486032; 06/484895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5658034/33; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 650 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON AMICA A L. 2.500; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE BM 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE E DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Polo e Lega contro Prodi: una resa. Si cerca l'accordo per il rimpatrio dilazionato dei 10 mila

Trattativa segreta fra Roma e Tirana

Napolitano: il governo albanese deve collaborare

ROMA. Dietro le quinte, Roma e Tirana stanno trattando laboriosamente per raggiungere un'intesa sul rimpatrio dei 10 mila albanesi, mentre esplode la polemica tra governo e opposizione sulla decisione di Prodi di rinviare la partenza dei profughi prevista per il 31 agosto. Il ministro dell'Interno Napolitano è intervenuto ieri sull'annuncio fatto da Palazzo Chigi, usando toni più franchi rispetto al presidente del Consiglio: «La richiesta del governo albanese di rinviare il rimpatrio - ha detto - sarà accolta a condizione che la collaborazione di Tirana diventi effettiva ed operante». Dietro la parola «collaborazione» c'è l'appuntamento del 27 agosto a Roma della commissione mista italo-albanese. Intanto, il Polo delle Libertà, con un comunicato congiunto, ha chiesto «un dibattito in Parlamento prima che vengano emanati nuovi provvedimenti», dopo la «vera e propria resa del governo Prodi, il cui comportamento è stato sconcertante».

Beccaria e Attino ALLE PAG. 4 E 5

PASTICCI E PROMESSE MANCATE

NON esiste nessun nesso tra la scoperta che l'assassino della Maiella è un immigrato irregolare, addirittura con precedenti penali, e la condizione di incertezza creata dalla «moratoria di soggiorno» per gli albanesi in Italia. Anzi, si può aggiungere che non esiste nessun nesso tra queste due situazioni e la questione generale dell'urgenza della nuova legge sull'immigrazione. Bene. Ma dietro alla necessità di fare queste distinzioni e insieme di ribadire sacrosanti, quanto vani, principi generali sui diritti e doveri degli immigrati, il disagio tra i cittadini cresce e il governo perde credibilità.

In realtà, fra le questioni ricordate sopra c'è un denominatore comune: l'incertezza e l'insufficienza della legge vigente, da un lato, l'insicurezza e l'inaffidabilità delle parole del governo dall'altro. Questa almeno è l'impressione di molti cittadini, compresi quelli che continuano a riporre fiducia nel governo Prodi.

Non si capisce perché la spiegazione «politica» per la moratoria del soggiorno dei rifugiati albanesi sia stata tirata fuori all'ultimo minuto, dopo incaute e solenni dichiarazioni del governo sull'imminente scadenza del loro rimpatrio alla fine d'agosto. La soluzione è presentata ora da Prodi ovviamente in termini molto ragionevoli: ma ha tutta l'aria di essere una finzione politico-diplomatica, per coprire difficoltà ben più consistenti. Gli albanesi in Italia infatti non sono «rifugiati politici» che non vedono l'ora di tornare nella loro terra per riprendere la loro normale vita democratica. Sono fuggiti da una condizione

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

DIETRO LE QUINTE

Frizione fra Viminale e Palazzo Chigi



ROMA. Frizione nel governo fra Prodi e Napolitano (foto) sulle strade da seguire, già trapelata in occasione della conferenza sull'Albania. Palazzo Chigi punta alla dilazione, il Viminale è più diretto nel trattare con Tirana.

Molinari A PAG. 5

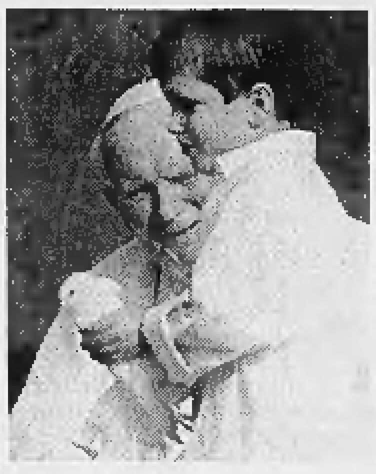
«La miseria non è una fatalità»

Seconda giornata del Papa a Parigi «Giovani, vi invito alla solidarietà»

PARIGI. «La miseria non è una fatalità»: è questo uno dei messaggi lanciati dal Papa nella seconda giornata del suo soggiorno a Parigi per l'incontro mondiale dei giovani cattolici. Un messaggio rivolto ai credenti come ai laici.

Ma dal fronte laico francese si sono alzate anche voci polemiche, per la visita privata che Giovanni Paolo II ha compiuto alla tomba di un suo amico, lo scienziato Jerôme Lejeune il cui nome è legato alla battaglia anti-aborto, anzi alla creazione del movimento dalle cui file escono i «commandos» responsabili di occupazioni di cliniche abortiste.

Tosatti A PAG. 12



Giovanni Paolo II

In caduta libera il dollaro, recupera la lira

Venerdì nero per le Borse Nuovi brividi a Wall Street

Ciampi: è ripresa, inflazione domata L'Eurotassa restituita dopo l'Euro

MILANO. La Borsa di New York mette i brividi alle Borse europee: dopo la chiusura in netto ribasso di giovedì, ieri hanno accusato nuove pesanti perdite, Francoforte ha chiuso con un calo del 3,94 per cento. Ma proprio dalla sede della Bundesbank, che non ha smentito con decisione la possibilità di rialzare i tassi di interesse, è cominciato il tracollo del dollaro. La moneta americana ha perso altro terreno contro le valute europee e la lira è risalita in poche ore ai livelli di fine luglio: 1772. E per Wall Street è stata una seduta da infarto: ha aperto in ribasso, le perdite sono continuate finché l'indice Dow Jones ha segnato un regresso di 160 punti. Poi l'altalena, incredibile, fino alla chiusura (meno 6 punti). Da Roma, intanto, con la conferma dell'inflazione all'1,5-1,6 per cento, arriva la promessa del ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi: «C'è la ripresa, restituiremo l'Eurotassa dopo aver raggiunto il traguardo dell'euro».

SERVIZI ALLE PAG. 17 E 18

I MERCATI ALLO SBANDO

Il guru affonda la super banca



NEW YORK. Mercati con i nervi a pezzi. A Wall Street, con un ordine da un miliardo di dollari, il «guru» Warren Buffet (foto) ha affondato la Wells Fargo. Ma in Usa c'è anche la paura dei tassi e di un autunno sindacale.

Pantarelli A PAG. 17

SPINELLI SCRIVE A CERONETTI

Caro Orfeo dell'invisibile



Guido Ceronetti domani compie 70 anni. Li festeggia tra amici e con il suo teatrino dei Sensibili di strada, in un monastero presso Urbino. Con il suo mondo, i poeti, i tragici, le persone e i paesaggi amati. «Dicono che tu *vedi tutto nero*, che non offri spiragli. Ma tu sai vedere quello che *è nero*, sai guardare quello che *è male*, hai l'arte difficile della Conoscenza, e opponi al Male la tua idea di luce, di scintilla».

A PAGINA 23

L'arma è sparita dal luogo dove era stata nascosta. Il pastore dal '92 aveva un permesso come profugo di guerra

«Caverei gli occhi al bruto della Maiella»

La rabbia del padre di Silvia e Diana. Un giallo sulla pistola

SULMONA. «Lo lascerei vivere, ma gli leverei gli occhi perché non veda più e non faccia più quello che ha fatto»: Alfio Olivetti, 64 anni, e la moglie, Gabriella, non hanno più lacrime. Il pastore macedone Alyebi Hasany, il mostro della Maiella, come ormai lo chiama la gente, ha ucciso Diana, la figlia maggiore degli Olivetti, la sua amica Tamara, e ferito Silvia, la figlia minore, che si è salvata fingendosi morta. E intanto la polizia indaga. Ha scoperto che Alyebi Hasany, 23 anni, non è un immigrato clandestino, è entrato in Italia come profugo di guerra, dalla ex Jugoslavia, nel '92, ottenendo un permesso di soggiorno di tipo umanitario. Nel '96 ha subito una condanna a 8 mesi, con la condizionale, per furto con scasso. Ora gli inquirenti cercano le armi della strage. Il pastore ha portato gli agenti a colpo sicuro in un nascondiglio, vicino alla baracca dove vive: «Ho messo la pistola qui». Ma l'arma non c'era.

Ettorre e Grignetti ALLE 2 E 3

IL MACEDONE A CAVALLO

SULMONA

ANDIAMO, dunque. Inerpichiamoci lungo questa montagna bellissima, oscurata già al mattino da una nebbia ondivaga che convive con un sole accecante. Lassù, dopo il passo di San Leonardo, c'è il borgo di Sant'Eufemia. Lì convivono due realtà lontanissime: quella dei turisti, tutti «firmati» ed assistiti dalla più ardita tecnologia (telefonino e lettore di cd in auto); e l'altra, quella dei *cafoni* che non guardano il telegiornale, non leggono, non parlano, non sanno nulla, tranne che badare agli animali. Ci sono i padroni delle bestie, con le casette linde e il roseto davanti alla porta, ormai ex *cafoni* emancipati dal benessere, ma ci sono anche loro, i *servi pastori*. Loro non posseggono nulla, spesso non hanno neppure affetti perché soli al mondo. E poco importa se sono abruzzesi, o slavi, o magrebini.

Tra gli *schiavi* della montagna, andiamo alla ricerca del *fantasma* di Alì, l'assassino di monte Morrone. Chi è quest'ombra sinistra che ha riempito d'inquietudine la valle, il bosco, le case della Maiella? Da dove si è materializzato il *macedone a cavallo* che sembra uscito dalla realtà remota dei romanzi di Ignazio Silone?

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Molestie, Clinton va alla sbarra

Fissato il processo (il 26 maggio '98) per le accuse dell'impiegata Paula Jones

SERVIZIO A PAGINA 12

Nello Yemen è caccia agli italiani

Fallito un nuovo tentativo di rapimento Sparatoria nel deserto, ferito un turista

SERVIZIO A PAGINA 9

Mombasa, 3 morti nella missione

L'assalto alla sede della Consolata Ruanda, altra strage di profughi tutsi

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 9

Una condanna e due assoluzioni per lo sfregio alla fontana del Bernini

Piazza Navona, show in pretura

ROMA

SOR pretore mio, io quela capriola la dovevo fa', pe 'na questione de principio. Prova ne sia che l'ho fatta. Però, e mica è corpa mia, la statua è risurtata fracica, robba che me potevo puro fa' male: e defatti è cascata. E cià fracicato a tutti come purcini. Li viggili urbani? Ma chi l'ha visti, sor pretò. Semmai più tardi, quanno so' aritornato pe' famme er tuffo vero e proprio, m'ariva un turista che se mette a strillà: nun te basta er danno c'hai combinato? Io, sor pretore mio, ho mantenuto er zangue freddo e j'ho arisposto: a' turista, nu lo vedi che nun so' c... tua, e che 'nvece so' c... mia? Comunque, pretò, je lo giuro: so' pentito e ne le fontane nun me ce butto più».

E il pretore Marco Mancinetti, che era l'unico ieri mattina a piazzale Clodio a tenere a freno il riso, ha inflitto una bonaria ramanzina a Sebastiano Intili di 43 anni insieme con la mite pena di tre mesi, per aver fatto crollare un pezzo della fontana del Bernini a Piazza Navona, evento che ha fatto il giro del mondo e illustrato in un livido squarcio ferragostano lo stato dell'Arte a Roma.

Il processo, ahinoi, è stato purtroppo esilarante: una albertosordata da «Giorno in pretura», fresco di battute che avrebbero fatto la fortuna di dieci sceneggiatori, e che hanno imposto un clima di ilare vergogna al dibattimento che ha avuto il suo eroe nell'avvocato difensore Aldo Ceccarelli, degno dell'attore Talarico, lanciato in un'arringa fantastica per retorica e opportuna impudenza. Gli altri due imputati, Giovanni Pisano e Mario Giorgini, sono stati assolti per non aver commesso il fatto, essendosi limitati ad assistere alle prodezze di Intili, con la fissa della capriola sulla coda del drago di pietra già crollata e riparata anni fa.

Sullo sfondo di questo processo in cui la maleducazione trionfava (i telefonini come un prato di grilli, gli sghignazzi, i commenti ad alta voce) si è intravisto appena il vero imputato: il convitato assente imputato, per l'appunto, di assenza. Assenza di un servizio sorveglianza stabile e visibile a guardia del monumento più delicato e famoso, della piazza più famosa del mondo.

Il signor Intili ha spiegato da par suo che lui e tanti altri, da sempre, fanno tuffi e piroette nelle fontane storiche. Ed è sembrato normale, come se, poniamo, ieri a Parigi si fosse scoperto che da anni alcuni allegri gagliofffi disegnavano i baffi alla Gioconda.

Abbiamo dunque avuto la prova, esilarante, oh sì, esilarante, del fatto che molti esuberanti Intili impunemente si tuffano, si arrampicano, sguazzano, schizzano, sporcano opere d'arte trattate come sassi del loro cortile. E abbiamo appreso che soltanto l'indignazione di un turista e la grottesca pretesa di Intili di tornare a fare il bagno sul luogo del delitto, hanno consentito la brillante soluzione del caso poliziesco romano.

L'avvocato Ceccarelli ha dunque fatto benissimo a mantenersi sul comico e sostenere che il suo cliente non poteva essere immerso nella fontana perché «mica è un sommergibile». Del resto la sua paradossale pretesa di chiedere i danni al Comune per i rischi corsi dal suo assistito nel demolire i capolavori con cui usa trastullarsi quando senta caldo, risulta non priva di logica. Quel che disturba in questa storia è che l'elemento grottesco e cinematografaro abbia alla fine fatto premio sulla vergogna dell'abbandono.

Il processo con le sue allegre battute («Ce so' salito piano come 'na piuma, mica come un somaro...») ha penosamente dimostrato che non ha alcun senso trascinare alla gogna tutti i balordi di città, senza chiedere viceversa conto, e presentare il conto, a chi dovrebbe per istituto impedire che tali farse siano replicate a capriccio della torbida allegrezza degli imbecilli.

Paolo Guzzanti

SERVIZI A PAG. 16

Amichevoli, la Roma batte l'Inter. Stasera sfida di SuperCoppa tra Juve e Vicenza

Il settebello rosa campione d'Europa

Nuoto, nei 400 storica impresa: oro e argento

Giornata trionfale, ieri, per l'Italia ai campionati europei di nuoto che si disputano a Siviglia, con due medaglie d'oro e una d'argento. C'è stata una storica doppietta nei 400 stile libero: ha vinto Emiliano Brembilla con il terzo tempo mai nuotato al mondo, Massimiliano Rosolino ha conquistato nella sua scia il secondo posto. Mai nella lunga storia degli Europei due italiani erano saliti in una stessa gara sui due gradini più alti del podio. Nella pallanuoto femminile il «Setterosa» ha avuto la meglio in finale sulla Russia per 6-5. Grande atletica a Bruxelles, dove i keniani Koman e Tergat hanno strappato all'etiope Gebrselassie i due record mondiali dei 5 mila e dei 10 mila metri. Calcio: ieri, la Roma ha battuto (2-1) l'Inter di Ronaldo. E stasera Juventus e Vicenza si contendono al Delle Alpi la SuperCoppa italiana.

NELLO SPORT

DALLA PRIMA PAGINA

In montagna, sulle tracce del passato del killer: «Era arrivato 5 anni fa, solitario, silenzioso»



Aveva trascorso lunghi mesi da braccato per un furto
«Non parlava mai della famiglia abbiamo scoperto un anno dopo che il padre era morto»

«Ha anche un fratello che fa il cameriere in queste contrade»
Un ambiente di servi pastori trecento pecore da mungere
«Musulmano? Mangiava il salame»



A sinistra, Alyebi Hasany. A destra, un'ambulanza e alcune pattuglie dei carabinieri nei pressi del luogo di ritrovamento dei corpi delle due ragazze uccise

Alì, un fantasma a cavallo vestito di sangue e misteri

SULMONA
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra più un personaggio fantastico, Alì, con le sue giumente, con le sue trecento pecore da mungere ogni giorno. E invece c'è, e ha ucciso. C'è anche nella memoria del popolo della montagna, freddo e diffidente, ma capace di non scordare. Al bar dell'albergo Celidonio, proprio nel punto più alto del passo di San Leonardo, 1280 metri, se lo ricordano: «Veniva, qualche volta, la sera: in una occasione è arrivato per comprare da bere». Vino? «No, non beve alcolici». Il particolare non è inessenziale, perché caratterizza il personaggio ed introduce l'elemento di diffidenza comune in tutti i personaggi che hanno conosciuto il *macedone a cavallo*. Alì è musulmano.

«Sono tutti musulmani, questi che vengono da laggiù», dice Giacomo, un uomo dall'età indefinibile ma dall'inconfondibile *marchio*: gli stivali di gomma, la *cerata* nera col cappuccio, il lungo bastone legato al polso destro e il cane bianco - pastore abruzzese - che spinge le pecore sul pendio scosceso. Appare dal buio del bosco, preceduto dagli animali. «Alì? Certo che lo vedevo. Qui gli altri non ci vedono, ma noi guardiamo tutto». Giacomo fa il *servo pastore* da sempre. Ora sono pochi quelli come lui. «Gli slavi hanno preso il posto dei pastori abruzzesi». Non è loquace, Giacomo. Ma si capisce che non li ama, *quelli*. Perché, cos'hanno che non va? «Non mi trovo. Sono diversi, non mi fido. Ogni volta che si mischiano gli animali devi stare attento che non se ne portino qualcuno dei tuoi». Eppure , dice, «sono tanti, quelli». «Alì è arrivato da più di cinque anni. Ultimamente l'ho rivisto qualche mese fa. Aveva cambiato padrone. No, non lo credevo capace di uccidere. Sì, era solitario, silenzioso. Ma qui siamo tutti così. Gliele devi estorcere, le parole, a Giacomo. «Quanto guadagno? Io poco perché le pecore non le voglio mungere. Le guardo e basta. Ma se sei bravo, mungi e sai curare le bestie se si feriscono, puoi arrivare anche a un milione e mezzo al mese. Più il mangiare e l'alloggio». Cosa ti dà il padrone? «Pane e formaggio. Qualche volta viene nella baracca e ti porta un pezzo d'agnello». Già, vitto e alloggio: il pane, buonissimo, quello impastato con le patate perché così non diventa subito raffermo, e una baracca col giaciglio, senza luce, senza acqua, senza porta.

In una capanna del genere dormiva il giovane Alì. Anche se il suo padrone sembra gli avesse offerto un «appoggio» a Sant'Eufemia: una camera col bagno.

E' vero, a sentire le voci della montagna non pare che *il macedone* fosse proprio un estraneo. Non per Mario Iacobucci, il suo padrone, che lo aveva raccolto più di un anno fa, quando Alì vagava per la montagna senza tetto, affamato, ed evitato per via di una storia di furti di radio ed altri oggetti, roba rubata in campagna. E dire che era già avanti nel processo di integrazione: la licenza media e persino un regolare documento di identità, valido fino al 2000, rilasciato dal Municipio di Sant'Eufemia. Clandestino? Forse per la questura e per la magistratura che lo ha processato, non certo per gli abitanti di queste contrade che lo vedevano passare a cavallo, preceduto o seguito dal gregge.

Prima ancora, nei due o tre anni precedenti, aveva lavorato a Roccacaramanico, a due passi dal San Leonardo. Oggi *la Rocca* è un borgo fantasma. Tra quelle pietre circondate da una vegetazione lussureggiante è rimasta una sola famiglia. Quella di Marino D'Anello. Il resto della comunità si è sciolto col tempo: il filo diretto con l'Australia l'ha cancellata. Solo in questo periodo, la villeggiatura d'agosto, si ripopola appena. Fervono i lavori di restauro dei ruderi, manodopera con forte presenza slava, e sono bene in mostra i «Si vende». Quando andrà via anche Marino D'Anello, pastore, seguito dai suoi famigliari, il borgo fantasma sarà popolato solo d'estate. Ma rimarranno le ombre dei *servi*, leggere e silenziose, invisibili, tanto da consentire ai tanti Alì, macedoni, slavi o africani che siano, di governare il territorio che - in ultima analisi - li protegge. Fino a confondersi le razze, come dimostra il gruppo di *servi pastori*, evidentemente slavi, che parlano al cronista in dialetto abruzzese, negando - forse per timore di aver di fronte un poliziotto o una spia - la propria origine.

La montagna ha le sue regole, non basta una mente normale per capirle. Così scriveva Silone: «Ma Fontamara ha pure aspetti particolari. Allo stesso modo, i contadini poveri, gli uomini che fanno fruttificare la terra e soffrono la fame, i fellahin i coolies i peones i mugic i cafoni, si somigliano in tutti i paesi del mondo; sono, sulla faccia della terra, nazione a sé, razza a sé, chiesa a sé: eppure non si sono ancora visti due poveri in tutto identici».

E Alì non è identico. E' musulmano e ciò il popolo della montagna te lo fa notare sempre. Al bar di Sant'Eufemia, anzi, aggiungono, per sottolineare le negatività del *macedone*: «E' musulmano, ma mangia tutto. Anche la carne di maiale». Dicono anche di averlo perso di vista nel marzo scorso, quando lo sorpresero con le radio rubate. Dicono che trascorse un lungo periodo come un braccato. Tutto intorno alla «passeggiata delle signore», teatro del massacro di Diana, Silvia e Tamara, il cammino che da martedì qui hanno imparato a riconoscere come il *sentiero delle femmine ammazzate*. Un uomo in fuga. D'altra parte, suggeriscono, è abituato. E lasciano intendere che forse anche in Macedonia avrà lasciato qualche conto in sospeso. «E' arrivato qui che aveva poco più di 18 anni. Non ha mai parlato della sua famiglia, non si è mai aperto con nessuno. Abbiamo scoperto che aveva un padre l'anno passato, quando gli diedero la notizia che il vecchio era morto. Diceva di voler andare in Macedonia a salutarlo l'ultima volta. Ma poi lo hanno sentito inveire: "Non mi interessa nulla di mio padre"». Ma a chi lo diceva? E qui la sorpresa: «Al fratello». Sì, perché Alì ha un fratello. Fa il cameriere in queste contrade, in un ristorante o in un albergo. Forse a Campo di Giove o forse a Roccaraso. Ma *il macedone* non lo vede spesso. Lui preferisce i cavalli e la montagna. Anzi, *preferiva*, perché quelle montagne non le rivedrà molto presto.

Francesco La Licata

«E' lui il mio stupratore»

Rimini, la teste incastra un marocchino

Il sindaco di Rimini, Chicchi



RIMINI. La quindicenne milanese non ha avuto dubbi: ha indicato senza incertezze Abdelkader Kalos, marocchino, come l'uomo che la notte di sabato 9 agosto a Torre Pedrera, insieme ad un altro extracomunitario riuscito a fuggire, l'aveva agguantata sulla strada e trascinata sulla spiaggia dove aveva cominciato a spogliarla e a toccarla con violenza.

Per la ricognizione, ieri mattina in tribunale a Rimini dove si è svolto a porte chiuse il processo con rito direttissimo, Kalos era insieme ad altri quattro connazionali, uno dei quali a lui particolarmente somigliante. Ma la giovane non ha avuto alcun dubbio nel riconoscere il colpevole. Subito dopo la ragazzina, che sembra più giovane dei suoi 15 anni non ancora compiuti, ha ricostruito la sua tremenda esperienza e ha confermato in ogni particolare la denuncia presentata quel terribile sabato notte ai carabinieri di Rimini.

Davanti al giudice ha anche ripetuto le accuse di indifferenza ai tanti testimoni della tentata violenza. «Io urlavo - ha raccontato la giovane tra i singhiozzi -, la gente passava, guardava, ma non si fermava. E quei due mi tenevano ferma e mi toccavano dappertutto».

Sulle fasi dell'arresto sono stati sentiti i militari intervenuti immediatamente, poiché erano già in zona impegnati in un servizio di controllo contro l'abusivismo commerciale.

Gli avvocati di Abdelkader Kalos, Paolo Righi e Massimo Cerbari, hanno presentato un'eccezione sull'arresto in flagranza: per i legali ci sarebbero delle contraddizioni fra i testimoni sull'orario di intervento dei carabinieri.

Il rito direttissimo è possibile solo quando l'arresto viene fatto in flagranza. Se l'eccezione venisse accolta il processo dovrebbe fermarsi e seguire rito e tempi ordinari.

La ragazzina ha ribadito anche ieri mattina che i due extracomunitari l'avevano lasciata quando avevano visto avvicinarsi i carabinieri. Il tribunale presieduto dal presidente Pier Francesco Casula si è riservato di decidere. La decisione sarà nota martedì prossimo, giorno in cui è stata fissata una nuova udienza. Intanto il tribunale ha incaricato un perito, il medico legale Giovanni Olivieri, per accertare se Abdelkader Kalos è maggiorenne. Un primo esame radiografico al polso aveva accertato la maggiore età del marocchino che inizialmente aveva dichiarato di essere minorenne.

I familiari, rintracciati e contatti della polizia italiana, avevano annunciato attraverso i loro legali che avrebbero fatto arrivare dal Marocco i documenti.

Nel frattempo dell'altro marocchino che ha tentato lo stupro con quello rintracciato, si sono perse le tracce, anche se l'improbabile caccia all'uomo continua. I carabinieri ne hanno tracciato un identikit, grazie alla descrizione fornita dalla ragazza, ma l'uomo sembra definitivamente scomparso. [f. ci.]

DALLA PRIMA PAGINA

PASTICCI E PROMESSE

sociale ed economica invivibile e continuano a ripetere tutti i giorni, con grande franchezza, che non hanno nessuna voglia di tornare a casa. Non si capisce quali garanzie o incentivi possa fornire il nuovo governo albanese per il loro rientro, con tutti i tremendi e urgenti problemi che ha davanti. O quali miracoli possa fare una commissione mista italo-albanese che non si assuma lo sgradevolissimo compito di rimpatriare con la forza i profughi (quelli che si faranno ancora trovare).

So bene che il problema è molto serio per il governo italiano da ogni punto di vista: morale, giuridico e politico. Ma mi permetto di ribadire - nonostante le cortesi repliche del ministro Napolitano su questo giornale qualche giorno fa - che l'intera questione è stata affrontata in modo inspiegabilmente dilettantesco. Tutte queste difficoltà potevano essere previste fin dall'inizio, se ci fosse stata una visione seria e matura del fenomeno dell'immigrazione. Ma siamo pronti alla più ampia comprensione nei confronti del governo, purché non ci venga a dire adesso che la soluzione è la moratoria del soggiorno in attesa di accordi con il governo albanese. No, il problema dei rifugiati albanesi finirà fatalmente nel pacchetto generale delle politiche da adottare nei confronti degli immigrati comunque presenti oggi in Italia. Un motivo in più per affrontare rapidamente ed efficacemente la nuova legge che giace in Parlamento.

E' ovvio che l'opposizione di destra sfrutterà a fondo questi pasticci del govenro. Meno ovvia è la reticenza sull'intera problematica da parte delle forze dell'Ulivo. Sembra che non siano capaci di andare oltre le grandi affermazioni di principio o di rimbeccare gli avversari per la loro pericolosa demagogia verbale. Eppure, se c'era un terreno su cui la coalizione dell'Ulivo avrebbe potuto mettere alla prova in modo creativo il suo bagaglio di idealità e le sue legittime differenze interne con la capacità di fare scelte operative, era la questione dell'immigrazione. Ancora un'occasione sprecata?

Gian Enrico Rusconi

«Un cappio per questa Italia»

La Padania: è solo una provocazione

ROMA. Una grande foto con un cappio in prima pagina, e un titolo che è anche una domanda esplicita. «Ma dovremo arrivare a questo?». «La Padania», quotidiano vicino alla Lega Nord ha scelto un commento «forte» alla vicenda delle ragazze di Padova stuprate e uccise sulla Maiella. Il corsivo è brevissimo: «Non servono parole per definire lo stupro e l'assassinio delle due povere ragazze di Padova. Un pastore macedone senza permesso, cioè un extracomunitario clandestino, ieri sera ha confessato gli omicidi. La notizia ha scatenato la reazione della gente che chiede una vera soluzione al problema dell'immigrazione irregolare. Ma già sappiamo, per il ministro Napolitano l'emergenza non esiste: di questo passo non vorremmo si arrivasse a invocare l'uso della forca». «E' stata solo "una provocazione"» ha precisato Gianluca Marchi, direttore del quotidiano, sottolineando che «Non va letta come una presa di posizione a favore della pena di morte». «Il cappio va bene per questa Italia». Mario Borghezio non appare stupito di fronte all'«uscita» de «La Padania». «Il cappio - spiega l'onorevole Borghezio - va bene per questa Italia: di fronte al dilagare del fenomeno criminoso si scivolerà fino alla richiesta del cappio... Ecco dunque una ragione in più per la secessione, che assicurerà la liberazione da questa Italia in cui è dilagante il fenomeno criminoso». [r. cri.]


laPADANIA
Ppi: no elezioni (e chi se ne frega)
LE RAGAZZE DI PADOVA ASSASSINATE
Ma dovremo arrivare a questo?

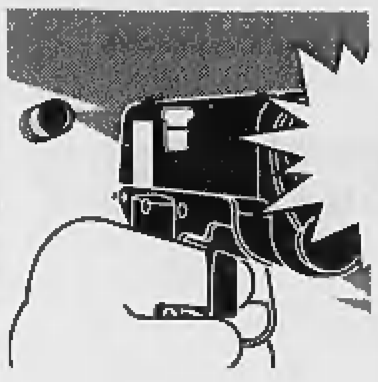
Prodi

Un telegramma ai familiari

SULMONA (L'Aquila). Il presidente del Consiglio, Prodi ha inviato al prefetto di Padova Sergio Iovino, un messaggio: «la prego di esprimere ai familiari delle ragazze Diana Olivetti e Tamara Gobbo, tragicamente scomparse per mano vile ed efferata, i sentimenti della mia commossa partecipazione al loro grande dolore». E il sindaco di Sulmona, Bruno Di Masci, ha inviato in varie copie ai colleghi padovani di Albignasego e Saonara, paesi di origine delle ragazze morte, un manifesto. «La Civica Amministrazione di Sulmona - si legge nel documento - , interpretando i sentimenti dell'intera popolazione, profondamente turbata per l'agghiacciante delitto perpetrato sulla montagna sacra alla memoria di papa Celestino V, partecipa al dolore della famiglia delle vittime, condannando con fermezza un atto efferato che non appartiene assolutamente alla natura e alla cultura della nostra gente». [r. et.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del [illegible]
La tiratura di Venerdì 22 Agosto 1997 è stata di 537.906 copie



Il killer delle due ragazze non era un clandestino: aveva dal '92 un permesso come profugo di guerra

Un giallo sulla pistola del mostro

E' sparita dal luogo in cui l'aveva nascosta il pastore

SULMONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ora che la vicenda sembra chiarita, e che il presunto assassino ha persino confessato, il caso si potrebbe archiviare. Sennonché, a scavare nel ritratto di Alyebi Hasany, il pastore di 23 anni che ha confessato lo stupro e l'assassinio delle ragazze padovane, si fanno alcune scoperte. Primo, non era affatto un immigrato clandestino.

Hasany era entrato in Italia come profugo di guerra, proveniente dalla ex Jugoslavia, nel '92. Ebbe con l'occasione un permesso di soggiorno di tipo umanitario, di validità semestrale, sempre regolarmente rinnovato fino a qualche mese fa. Lo fece decadere lui stesso, nel novembre scorso, non presentandosi a rinnovare la pratica. Secondo, Hasany aveva una regolare carta d'identità, rilasciatagli nel 1995 dal Comune di Sant'Eufemia a Maiella e valida fino all'anno 2000.

Gridare all'immigrazione clandestina e fuori controllo, in questo caso, non ha senso. E in queste ore la pretura di Pescara sta cercando di mettere ordine sul lato amministrativo: il permesso di soggiorno era stato fatto decadere, ma la carta d'identità formalmente era ancora valida. Caduto il permesso, però, cade anche il presupposto della concessione. Pasticci della burocrazia.

Hasany aveva poi subìto una condanna a otto mesi, con la condizionale, per furto con scasso. A parte un furto di cavalli, di cui si era detto inizialmente, ma che ora sembra molto più vago, c'è di certo che il pastore fu arrestato dai carabinieri di Caramanico nel marzo '96 e processato per direttissima il giorno seguente. Il pretore di lì, che ha sede nella città di San Valentino, non ritenne di aggiungere alla condanna anche la pena accessoria dell'espulsione. E lui si limitò a cambiare aria.

Ma il caso di Hasany non è definitivamente chiuso anche perché mancano all'appello le armi della strage. Il pastore aveva portato gli agenti a colpo sicuro in un nascondiglio tra le pietre, vicino alla baracca dove vive. Lo portarono in montagna con un elicottero, rischiando addirittura che la gente vicino al prato dove atterrano gli elicotteri gli mettesse le mani addosso.

«Ho messo la pistola qui». E invece l'arma non c'era. Dovrebbe trattarsi di un revolver a sei colpi (gli agenti della scientifica hanno vanamente setacciato coi metal detector la radura dove sono stati trovati i corpi di Tamara Gobbi e Diana Olivetti) che non lascia cadere il bossolo. Probabilmente lo stesso revolver che vide nella sacca del pastore, sabato scorso, il testimone Giovanni Avolio.

> Il giudice: forse qualcuno si sentiva in imbarazzo per quell'arma

Il primo a restare stupefatto della scomparsa di quel revolver è stato il pastore. «Ma erano qui!». Ora si stanno appassionando a questa scomparsa sia gli investigatori, sia il pm Aura Scarsella. Dice laconica il magistrato: «La pistola non s'è trovata». Però lui dovrebbe sapere meglio di chiunque altro dove è nascosta? «Dovrebbe. Ma se poi qualcuno l'ha spostata?». Qualcuno che poteva sentirsi in imbarazzo? «Appunto. In imbarazzo. Meglio trovarla, questa pistola». E dice il commissario capo di Sulmona, Pasqualino Cerasoli: «Ci incuriosisce molto com'è che questa pistola sia sparita da dov'era».

Poco distante dal nascondiglio ormai vuoto, la polizia ha trovato un altro nascondiglio. E lì c'era un fucile da caccia perfettamente in funzione. Per quest'arma non denunciata, è stato denunciato a piede libero il proprietario del gregge, Mario Iacobucci. Il quale Iacobucci, però, ha collaborato con la polizia: quando si è arrivati a sospettare di Alyebi, inseguendo la pista della mula (un particolare incredibile: Silvia Olivetti ha visto e descritto l'unica mula di tutta la Maiella, famosa per questo motivo tra gli allevatori della zona), Iacobucci ha «servito» alla polizia il suo servo-pastore che entrava nello stazzo. E' bastato un colpo di telefonino cellulare a due ispettori del commissariato che erano già in zona.

E ora, completata l'inchiesta di polizia con un brillante successo, parte la procedura giudiziaria. Stamani lo interrogheranno il gip e il pm. Sempre oggi dovrebbe essere completata l'autopsia di Tamara e di Diana. Due famiglie in angoscia attendono che i corpi le siano restituiti. Ogni notizia al riguardo, per i famigliari e gli amici, sono altrettante pugnalate. Sinteticamente: Diana è stata violentata e uccisa con un colpo al petto che le ha reciso l'aorta; Tamara dovrebbe essere morta per un colpo che le ha attraversato un polmone.

La cittadina di Sulmona tira un sospiro di sollievo per la conclusione rapida delle indagini. La gente si sente rassicurata. E il fatto che il «mostro» sia un extracomunitario, in fondo, tranquillizza ancor di più. E' il sindaco Di Masci, dell'Ulivo, a dare corpo ai fantasmi della città: «Io posso solo dire che se avessero approvato la legge sull'immigrazione, e reso facili le espulsioni, la storia forse sarebbe stata diversa. Non avremmo avuto un extracomunitario pregiudicato che girava per i nostri monti. E ora non si parlerebbe del mostro della Maiella. Ma del senno di poi, si sa, sono piene le fosse».

Francesco Grignetti

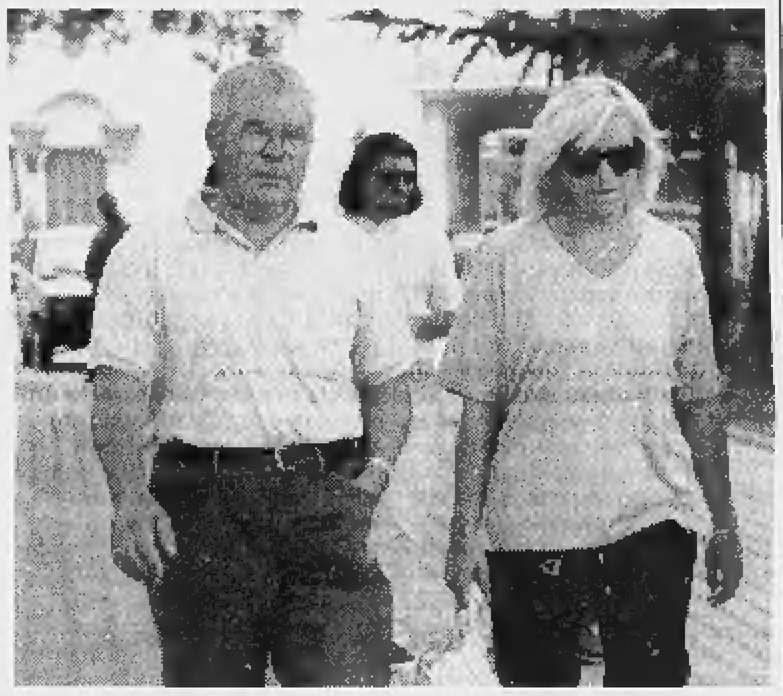




A sinistra, Tamara Gobbo e Silvia Olivetti (nella foto sono le prime due da destra) con degli amici A destra, Diana Olivetti

TRE VOCI DI UNA TRAGEDIA





A sinistra, il pastore assassino Alyebi Hasany A destra, Alfio Olivetti lascia l'ospedale di Sulmona dove è ricoverata la figlia Silvia, in compagnia di una parente Sotto, Silvia Olivetti



«Urlava, ho sparato»

Ecco la confessione dell'assassino

SULMONA

CONFESSA. Poi prende a discettare di pecore come se nulla fosse, il pastore Alyebi Hasany. «Vanno munte ogni giorno, sennò gli viene la mastite». Quindi torna a parlare delle ragazze: «Le ho viste sul sentiero. Sono state loro a rivolgermi la parola. E poi le ho seguite perché ero rimasto attratto».

Con tono monocorde, tranquillo, fumando, il pastore che tutti sulla Maiella chiamavano Alì ha raccontato ai poliziotti di Sulmona come è andata. Non prova nemmeno a discolparsi. «Mo' ve la racconto io la verità», ha detto la prima volta, in marcato accento abruzzese, quando ha capito che aveva le spalle al muro e che una delle ragazze era sopravvissuta. E non s'è più fermato.

Ricostruisce la dinamica della strage. Prima ha sparato a Silvia. «Mi aveva gridato contro, io ho sparato». Anche Tamara si mette a urlare e gli va contro. E' un attimo. Alyebi alza la pistola - che molto probabilmente è un revolver a sei colpi, calibro 32 - e la colpisce con due proiettili al torace. Le trapassa i polmoni e la fulmina.

E' rimasta viva solo Diana, a questo punto. «Mi gridava: "assassino!"». Su questo passaggio, però, Alyebi sorvola. Forse ha addirittura rimosso il momento crudo dello stupro. E non parla molto volentieri nemmeno di quando, rialzandosi, ha puntato la pistola al petto della ragazza e ha sparato per la quarta volta.

«Ma con la coda dell'occhio ho visto quell'altra che andava via correndo», racconta. E così la sua confessione, che finora si incastra al millesimo con il racconto di Silvia, la scampata, fa luce su un particolare importante: la ragazza è riuscita a scappare dalle grinfie dell'assassino, ma quello l'ha inseguita per un pezzo di bosco. «Un po' ho corso anch'io. Ma non la vedevo più. E me ne sono tornato indietro».

E' qui, forse, l'aspetto che più farà discutere gli psicologi. Alyebi si muove quasi come un automa: ha visto andare via una delle ragazze, dovrebbe immaginare che sarà dato l'allarme, ma lui non se ne cura. Forse per troppa sicurezza in sé, forse fidando di aver ferito la ragazza e quindi pensando che non potrà allontanarsi di molto, il pastore macedone torna sui suoi passi. «Ho recuperato i cavalli e la mula. Ho preso la mia sacca e sono andato via». Sono le undici del mattino. Alyebi non fa una piega. Come se fosse una giornata normale di lavoro, va a seguire le sue pecore.

Già, le pecore. «Ma quando mi lasciate tornare al gregge?», se n'è uscito con i poliziotti che lo portavano in carcere. Sembrerebbe il segno di un follia completa. «E' uno psicopatico», aveva azzardato l'altro giorno il questore Poli Cappelli. Ma potrebbe anche essere una manovra diversiva: fingersi pazzo fin dal primo momento e sperare nell'infermità di mente. E però non ha mai perso la sua lucidità. Da quando ha deciso di confessare e di collaborare con la polizia, è stato molto coscienzioso. Aveva assicurato di far trovare anche le pistole, «che non sono mie, però, ma del mio padrone. Me le aveva date per difendere il gregge». [fra. gri.]

> «Mi stava gridando "assassino" io l'ho inseguita le correvo dietro Poi non l'ho più vista e sono rientrato»

«Gli leverei gli occhi»

La rabbia del papà di una vittima

> «Che viva tranquillo ma senza poter più vedere la luce del sole e non fare più quello che ha fatto»

SULMONA

HA il volto segnato dalla stanchezza, ma non lo dà a vedere Alfio Olivetti, 64 anni, il papà di Silvia e della povera Diana, che in tre giorni avrà riposato appena qualche ora. Così come Gabriella, sua moglie, che non lascia un attimo la stanza d'ospedale dove è ricoverata Silvia. Non aveva mai commentato questa brutta storia fino ad ora. Quando rompe il silenzio, provocato dai giornalisti che insistono per parlare con lui, ha solo un momento di esitazione, poi sbotta: «Gli leverei gli occhi perché non veda più e non faccia più quello che ha fatto. Che viva pure tranquillo, ma senza occhi. Questo gli farei io».

Quando ha saputo che la polizia aveva arrestato il presunto assassino di sua figlia, che reazione ha avuto?

«Quando io e il padre della Tamara abbiamo saputo che lo avevano preso, abbiamo detto agli inquirenti di darlo a noi. Naturalmente ci hanno risposto che non era possibile. Ma vorrei davvero che quell'uomo non vedesse più la luce del sole».

Con Silvia avete parlato di quest'allucinante disavventura?

«No. Noi no. A volte lei vuole raccontare qualcosa, ma io e mia moglie abbiamo deciso di non chiederle nulla anche perché abbiamo il timore di poterle fare del male riportandola con la mente in quel luogo. Ieri ci ha detto di essersi svegliata con l'immagine di quell'assassino che stava sopra la sorella. Noi abbiamo cercato di farla pensare subito ad altro, ma lei non ha avuto una buona reazione. Quando sarà il momento saremo pronti ad ascoltare tutto il suo sfogo».

Una figlia ritrovata e un'altra perduta. Una gioia e un dolore.

«Quando stavamo arrivando da Padova, per un attimo abbiamo anche pensato che forse la nostra vita, dopo la perdita di un altro figlio, quattordici anni fa, finiva proprio con il viaggio a Sulmona. Abbiamo ritrovato Silvia. Almeno lei. Ci darà la forza di andare avanti».

Il genitore, sempre molto composto, tradisce un pizzico di commozione. Ma è davvero un attimo perché poi incalza: «Non capisco come un immigrato clandestino di quella specie potesse trovarsi ancora nel nostro Paese. Non avrei mai immaginato che una cosa del genere potesse accadere proprio tra i monti, nei boschi, nei luoghi preferiti di Silvia e Diana e della loro amica».

Le avevano detto che sarebbero andate in escursione sul Morrone?

«Sì, la gita era stata programmata prima. Poi il cattivo tempo non lo ha permesso. Avrebbero dovuto recarsi sull'Eremo di Celestino V e per questo avevano chiesto precise informazioni anche alla Forestale: i sentieri da seguire, la distanza, il tempo di percorrenza. Sapevano tutto. Non che potessero incontrare quel pastore».

Che cosa c'è ora che la preoccupa di più?

«Penso a Silvia, alla sua convalescenza, a quello che dovremo fare. Ma lei è una ragazza forte, in gamba. Una sportiva. Forse è riuscita a salvarsi anche per questo. Si riprenderà. Ne sono sicuro. Mi dispiace che non abbiamo potuto esaudire un desiderio di Diana. Era iscritta all'Aido, avrebbe voluto donare i suoi organi. Ma non è stato possibile perché quando l'hanno recuperata era troppo tardi».

Roberto Ettorre

«Tradite dalla sua gentilezza»

La superstite: ma amo ancora questi monti

SULMONA

AMO ancora queste montagne. Quello che è accaduto non può confondersi con la mia passione per la natura. Lo penserebbero così anche mia sorella e Tamara». Silvia Olivetti, l'unica sopravvissuta alla furia cieca del pastore macedone, non odia la montagna sacra degli abruzzesi. La Maiella non ha colpe. Silvia lo ha detto al sindaco di Sulmona, Bruno Di Masci, che ieri mattina si era recato in ospedale a farle visita. «Torna quando vuoi - le ha detto il sindaco - le nostre montagne ti aspettano».

Silvia, che già lo scorso anno era rimasta incantata dalle zone del Parco nazionale d'Abruzzo, dov'era andata in gita, ha annuito. Sembra non serbare rancori di sorta la ragazza. Neanche verso il carnefice della sorella e dell'amica, e al quale è scampata miracolosamente, pare nutrire sentimenti avversi. «Era sembrato molto gentile con noi - aveva raccontato agli increduli carabinieri la stessa sera del suo ricovero - Un pastore educato, come mai ne avevamo incontrati. Gli altri, infatti - aveva detto Silvia - erano sempre molto schivi, chiusi. Se gli chiedevi qualcosa, l'indicazione di un sentiero, a volte non ti rispondevano neanche. Lui no. Se non fosse stato per l'abbigliamento, non sembrava neanche un pastore».

Chiunque si è trovato Silvia di fronte in questi giorni è rimasto davvero sorpreso. Anche il Presidente della Regione Abruzzo, Antonio Falconio, ha detto di aver trovato «una ragazza forte e determinata», con tanta voglia di vivere, dotata di una carica non comune».

Le sue indicazioni di salute, intanto, migliorano progressivamente. Ieri è stata sottoposta nuovamente alla Tac e a un'ecografia addominale. Ha avuto ancora incontri con lo psicologo e non le sono stati somministrati sedativi di alcun genere. I genitori, gli amici e i parenti che le si sono stretti attorno sembrano essere davvero la medicina migliore. Papà Alfio e mamma Gabriella vorrebbero che la loro figlia potesse lasciare presto l'ospedale di Sulmona. Ieri lo hanno chiesto esplicitamente alla direzione sanitaria. Avrebbero voluto riportare la loro ragazza in Veneto, trasferirla in un ospedale più familiare. Ma i medici si sono opposti. [r. e.]



Ma continuano gli sbarchi sulle coste del Mezzogiorno: blitz in Puglia e a Lampedusa

«Vogliamo restare in Italia, per sempre»

Gli appelli dei profughi

ROMA. Sina, albanese del campo di Tirrenia, vicino a Pisa: «Siamo tutti molto contenti del rinvio, perché in Albania non c'è lavoro e non ci sono prospettive. Qui invece stiamo bene». Spartak, di San Mauro Mare, nel Forlivese: «La speranza è di poter restare qui, perché se torniamo in Albania per noi è la fine. La miseria uccide». Adelina, di Monsano, non lontano da Ancona: «Il rinvio non ha senso. Vogliamo stare qui e trovare un lavoro».

L'INCUBO 31 AGOSTO. Voci dei disperati un po' meno disperati dopo la notizia del rinvio dei rimpatri forzati. Tra lusinghe e minacce, per loro il sogno resta sempre lo stesso, ossessivamente: rimanere in Italia a tutti i costi, ottenere un permesso e - sperano contro ogni logica - trovare un lavoro. «Questo è solo un primo passo. Una proroga di due mesi non vuol dire nulla», gridano dall'ex caserma «Caraffa» di Brindisi, dove è ammassata una delle comunità albanesi più decise e rumorose. Con l'avvicinarsi della temutissima «ora X» - il 31 agosto - erano stati attivissimi: si erano appellati anche al Papa e al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro per scongiurare l'imminente ritorno a Tirana. I rassegnati sono pochi, come quelli ospitati a Torino. Su 97 profughi - ha fatto sapere la questura - sono già state rimpatriate 32 persone, e senza far ricorso agli incentivi governativi.

GLI SBARCHI NON SI FERMANO. Ma l'emergenza immigrati è - come si sa - infinita. In Puglia, per esempio, polizia, carabinieri e guardia di finanza hanno scoperto in un solo giorno 100 clandestini di varie nazionalità (oltre ad alcuni albanesi, curdi, turchi e iracheni), tutti sbarcati di recente, e altri 2 sono stati arrestati per traffico e spaccio di droga: avevano nascosto un carico di 97 chili di marijuana. E la cronaca degli arrivi segnala 42 illegali, originari del Bangladesh, fermati ieri pomeriggio dai carabinieri di Palmanova (Udine), 43 magrebini bloccati a Lampedusa in due operazioni anti-sbarchi e altri 3 extracomunitari - 2 romeni e un moldavo - trovati nascosti in un container, a Calata Sanità, nel porto di Genova, ormai privi di forze: finite le scorte d'acqua, erano ormai allo stremo. Li hanno salvati i loro deboli lamenti.

I TRUCCHI PER NON PARTIRE. Dopo essere arrivati (in tutti i modi, con tutti i mezzi), bisogna trovare il mondo per non ripartire, a qualunque costo. E la fantasia dei clandestini si sta rivelando fertilissima. C'è chi ha scelto il metodo più tradizionale, come i 4 albanesi ospiti del centro di accoglienza di Villa Aurora (nei pressi di Firenze), che hanno tentato di procurarsi documenti falsi, e c'è chi ha cercato di piegare la legge ai propri scopi, anche se la legge - in realtà - non c'è ancora: a Torino, 2 nigeriane hanno denunciato i loro sfruttatori, certe, così, di poter rimanere in Italia: l'assessore ai Servizi Sociali aveva appena proposto di concedere un regolare permesso di soggiorno alle lucciole che denunciano i protettori. Allo sciopero della fame, invece, avevano pensato gli albanesi della caserma «Caraffa», quella che ospita i 149 reduci del naufragio del 28 marzo nel Canale d'Otranto e che venne visitata, all'indomani della tragedia, dal leader di Forza Italia Silvio Berlusconi e dal vice presidente del Consiglio Walter Veltroni. Alla fine, la proroga li ha convinti a desistere. Hanno scelto la via dei messaggi, sempre la stessa pietosa litania: «Lasciateci rimanere in Italia per trovare un lavoro, non costringeteci a fuggire di nuovo dall'Albania».

Gabriele Beccaria



Immigrati in coda per le formalità necessarie a ottenere il permesso di soggiorno

Salvati in extremis nel porto di Genova due romeni e un moldavo Erano nascosti da giorni in un container

Jospin fa retromarcia

Parigi: il premier non abroga le leggi sull'immigrazione

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO



Il premier Jospin

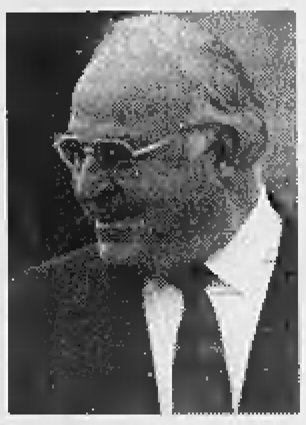
In 60 mila sans-papiers hanno chiesto la regolarizzazione

Nel giorno dell'anniversario dell'irruzione della polizia nella chiesa di Saint-Bernard, e a meno di tre mesi dalla sua vittoria elettorale, Lionel Jospin fa retromarcia su uno dei punti essenziali del programma che lo ha condotto all guida del governo francese, e rinuncia ad abolire le leggi sull'immigrazione. Nel programma del partito socialista per le legislative era scritto chiaramente: «Abrogheremo le leggi Pasqua-Debré, ristabiliremo i diritti fondamentali al matrimonio, alla vita in famiglia e al diritto d'asilo, così come il codice della nazionalità nella sua visione repubblicana». Eppure, annuncia «Le Monde», il primo ministro ha cambiato idea. Probabilmente sulla sua decisione ha influito l'ostilità di una parte importante dell'opinione pubblica alla cancellazione di leggi che avevano sì innescato drammi come quello dei sans-papiers, ma aveva consentito di mettere sotto controllo il flusso migratorio in Francia. Jospin è anche molto preoccupato dalla valanga di domande di regolarizzazione in arrivo dagli immigrati «senza documenti»: quasi sessantamila al 31 luglio, e si tratta di dati parziali.

Così, giovedì scorso, la scelta, trapelata ieri. Il governo a guida socialista accoglierà in buona parte i suggerimenti del rapporto Weil, l'intellettuale incaricato di preparare la riforma. Quindi non ci sarà l'abrogazione delle leggi restrittive varate dal ministro dell'Interno Charles Pasqua sotto il governo Balladur e inasprite dal suo successore Jean-Louis Debré, all'epoca del governo Juppé. Jospin si limiterà ad alcuni aggiustamenti, estendendo il diritto d'asilo, il diritto di ricongiungimento delle famiglie e il campo d'azione del principio dello «jus solis», per cui è francese chi nasce sul territorio dello Stato, che era stato limitato dai neogollisti a vantaggio del principio dello «jus sanguinis». Abbastanza per indurre l'opposizione di destra a suonare l'allarme-immigrati. Ma anche per scontentare i partiti di sinistra - i comunisti e i Verdi - che fanno parte dell'esecutivo e consentono a Jospin di disporre della maggioranza parlamentare. Ieri il leader dei Verdi e ministro dell'Ambiente, Dominique Voynet, ha preferito non esprimersi, rinviando a fine mese le valutazioni del suo partito. E oggi il leader dei sans-papiers di Saint-Bernard, Ababacar Diop, concluderà la sua marcia da Avignone a Parigi tentando di consegnare una petizione al Papa. **[al. ca.]**

Kohl e la pratica Bosnia

Soltanto 269 profughi rispediti nella loro patria con la forza



Il cancelliere Kohl

Dei 280 mila slavi approdati in Germania 60 mila sono rientrati

BONN. Sono 280 mila circa i profughi bosniaci che ancora oggi vivono in Germania e circa 60 mila quelli che dalla scorsa primavera sono tornati alle loro terre, sia volontariamente, e beneficiando di programmi di rientro, sia, ma questo vale per un'infima minoranza, in base a provvedimenti di espulsione. Altri 4500 profughi hanno lasciato il suolo tedesco trovando accoglienza negli Stati Uniti o in altri Paesi, nell'àmbito di programmi di aiuto. Sempre secondo i dati più recenti del ministero dell'Interno di Bonn, negli ultimi cinque anni, da quando la Germania aprì le sue frontiere alle popolazioni che fuggivano davanti agli orrori della guerra civile nell'ex Jugoslavia, lo Stato, le Regioni e i Comuni tedeschi hanno speso qualcosa come 15 miliardi di marchi (15 mila miliardi di lire) per alloggiare, nutrire e vestire fino a 345 mila persone.

La ripartizione dei profughi sul territorio è avvenuta su base regionale, ciascuno dei 16 Laender dovendo provvedere autonomamente all'accoglienza e alla sistemazione. Nell'ottobre scorso la conferenza dei ministri dell'Interno, quello federale e quelli regionali, in corrispondenza con l'evolversi della situazione nell'ex Jugoslavia (gli accordi di pace di Dayton erano stati firmati da tempo) giudicarono ormai maturi i tempi per un rimpatrio dei profughi e stabilirono che ciascun Land avrebbe deciso autonomamente, entro limiti massimi, la data di avvio delle operazioni.

Venne approntato un piano in due fasi, la prima delle quali riguardava il rimpatrio di persone condannate per delitti, di percettori di aiuti sociali celibi o nubili e di bosniaci originari di zone ritenute «sicure»: complessivamente circa 80 mila profughi. Nella seconda fase era prevista la partenza anche dei profughi sposati e dei bambini. L'avvio del programma coincide anche con le prime espulsioni: fra ottobre e giugno scorsi, 269 persone sono state costrette a rientrare in Bosnia contro la propria volontà. Sempre in considerazione dell'evolversi della situazione in Bosnia, e dietro pressione dell'alto commissariato dell'Onu per i profughi (Unhcr), nel giugno scorso, tuttavia, è stato deciso di escludere dai rimpatrii coatti larga parte dei circa 150 mila profughi bosniaci i cui luoghi di origine si trovavano in zone controllate dai serbi. Di recente è stato inviato in Bosnia un «coordinatore» incaricato di collegare il programma tedesco dei rientri con il programma di aiuti dell'Unione europea e con l'azione del governo bosniaco e delle autorità locali. **[a. g.]**



Trattativa segreta per i rimpatri dilazionati e Napolitano preme: «L'Albania deve collaborare»

Tra Roma e Tirana lo scoglio dei 10 mila

E l'opposizione contesta «la resa di Prodi»

ROMA. Dietro le quinte Roma e Tirana stanno trattando per raggiungere «a giorni» un'intesa sul rimpatrio dei 10 mila albanesi giunti nella Penisola, mentre esplode una dura polemica fra governo ed opposizione sulla decisione del presidente del Consiglio, Romano Prodi, di rinviare la partenza dei profughi prevista per il 31 agosto.

Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, è intervenuto ieri sull'annuncio fatto da Palazzo Chigi, usando toni più franchi rispetto a Prodi: «La richiesta del governo albanese di rinviare il rimpatrio sarà accolta - ha detto - a condizione che la collaborazione di Tirana diventi effettiva ed operante». Dietro la parola «collaborazione» c'è l'appuntamento del 27 agosto a Roma della commissione mista italo-albanese. L'Italia mira a siglare in quella sede - 24 ore prima del consiglio dei ministri che dovrebbe approvare il rinvio dei rimpatri - un accordo basato su tre punti: Tirana accetta il principio del ritorno di tutti i profughi; i rientri verranno dilazionati sulla base di una graduatoria che lascerà per ultimi i più deboli (donne, bambini, alunni); chi tornerà in Albania potrà rientrare in Italia grazie ad un'intesa ad hoc sul lavoro stagionale. Tirana - fanno sapere fonti diplomatiche - è d'accordo sul terzo punto, vuole dire la sua sui dettagli del secondo, ma esita ancora ad accettare il primo, ovvero il ritorno - prima o dopo - di tutti gli espatriati facendo presente che «solo a Tirana abbiamo ben novemila senza tetto da sistemare».

E' questo l'ostacolo da superare, ma all'interno del governo rimbalzano delle frizioni fra Prodi e Napolitano sulle strade da seguire, già trapelate in occasione della conferenza sull'Albania svoltasi a Roma lo scorso 31 luglio. Mentre Palazzo Chigi punta a smussare le diffidenze albanesi dilazionando i tempi dei rientri, il Viminale ha un'altra strategia ed è più diretto con Tirana nel chiedere «anzitutto collaborazione». Fra i due ieri si è abilmente inserito il premier albanese, Fatos Nano, che da una parte ha dato per «già fatte» le «intese sul lavoro stagionale» all'ordine del giorno della commissione mista ma dall'altra ha detto che «il problema dei profughi non potrà essere affatto risolto in tempi brevi». E tantomeno «entro il 31 ottobre, nuova data di massima stabilita con Prodi per il rientro».

La delicata trattativa con Tirana si incrocia con la dura polemica fra governo ed opposizioni. Il Polo delle Libertà, con un comunicato congiunto di Achille Serra (Forza Italia), Maurizio Gasparri (An) e Carlo Giovanardi (Ccd), ha chiesto «un dibattito in Parlamento prima che vengano emanati nuovi provvedimenti» dopo la «vera e propria resa del governo Prodi, il cui comportamento è stato sconcertante». In ballo c'è la nuova legge sull'immigrazione e Napolitano ha fatto sapere che il governo non si oppone ad un dibattito parlamentare. Mentre Prodi anticipa: «Vogliamo una politica sull'immigrazione in cui la legge è sovrana e secondo cui chi è contro la legge verrà espulso». «La nuova legge - aggiunge Napolitano - deve consentire espulsioni più sicure e rapide».

Un accordo su tre punti, che prevede un'intesa ad hoc sul lavoro stagionale

Ma le opposizioni per ora restano su posizioni rigide e solo Forza Italia conferma una certa disponibilità al dialogo col governo sulla proroga. Mentre Raffaele Costa ha denunciato il governo alla Corte dei Conti per mancato rispetto della legge Martelli. Fra le critiche spunta anche il caso del pastore macedone autore del duplice delitto sulla Maiella. «Nell'era dell'Ulivo chi entra da clandestino poi massacra le ragazze», dice Maurizio Gasparri. «L'Italia è sotto choc per il delitto della Maiella e Prodi tradisce la parola», aggiunge Costa. Per la Lega «il delitto del clandestino macedone» causa «disaffezione per le opposizioni». I dissensi sull'immigrazione serpeggiano anche nella maggioranza. «Rimpatriamo gli albanesi senza temere le reazioni di Rifondazione», dice Diego Masi del Patto Segni. «Dietro la proroga c'è pressapochismo», sottolinea il verde Alfonso Pecoraro Scanio. Pds e ppi fanno invece quadrato attorno al governo, per cui ieri ha parlato il sottosegretario agli Esteri, Patrizia Toia, mettendo all'indice i «biechi attacchi» delle opposizioni che non si preoccupano di «soluzioni efficaci non solo per l'oggi ma anche per il domani». «Siamo oggetto di attacchi faziosi e virulenti - ha detto Napolitano - ma bisogna capire che non può si usare sempre la forza per risolvere i problemi». «La verità - conclude il verde Paolo Cento - è che è in atto una vergognosa campagna anti-immigrati da parte di An e Lega».

Maurizio Molinari





REATI DEI DETENUTI STRANIERI NELLE CARCERI ITALIANE
[al 31 marzo 1997]

Reato	Numero
DROGA	6.885
CONTRO IL PATRIMONIO [furto, rapina, danneggiamento, truffa]	5.218
CONTRO LA PERSONA [lesioni per violenza privata, violenza sess., ecc.]	3.663
PROSTITUZIONE	1.066
CONTRO LA PUBBLICA AMM.NE [favoreggiamento, oltraggio, calunnia, resistenza a Pubblico Ufficiale]	1.054
FEDE PUBBLICA [spaccio di monete false, ecc.]	1.013
ORDINE PUBBLICO [norme contro la criminalità]	928
LEGGE ARMI	603
ALTRI REATI	1.319
TOTALE	21.749

Fonte: Ministero di Grazia e Giustizia

Dopo la decisione del presidente del Consiglio Prodi di rinviare la partenza degli albanesi prevista per il 31 agosto (nella foto un campo profughi) è polemica tra governo e opposizione

INTERVISTE

IL GOVERNO SOTT'ACCUSA

Achille Serra

«Si finirà per scatenare il razzismo Roma faccia come Giuliani a New York»

ROMA

PER Achille Serra, ex prefetto di Palermo ed ex vicecapo della polizia, ora deputato di Forza Italia, Romano Prodi ha compiuto un passo falso sugli immigrati. «Avrebbe fatto meglio a prendere esempio da Rudolph Giuliani», dice.

Perché dal sindaco di New York Giuliani?

«Perché la sua ricetta ha fatto rinascere New York, fino a poco tempo fa piena di clandestini e sbandati. Giuliani ha deciso di multarli tutti e di incarcerare - e quindi espellere - chi non è in grado di pagare la contravvenzione. Si è trattato di una decisione amministrativa, nell'ambito dei poteri municipali garantiti dal modello federale, che in poco tempo ha cambiato il volto della metropoli».

E' un suggerimento in vista della discussione in Parlamento della nuova legge?

«Credo che la nuova legge dovrà avere almeno tre punti fermi: definire chiaramente i termini per le espulsioni, prevedere il carcere per chi viola la legge con la clandestinità, favorire la solidarietà con un'azione mirata ai Paesi da cui gli illegali provengono».

Come giudica la decisione di Prodi di rinviare i rimpatri degli albanesi?

«E' chiaramente ispirata al principio di solidarietà con l'Albania, che condivido, ma è una mossa internazionale a cui non seguono i provvedimenti necessari sul territorio nazionale. Sotto questo profilo è un passo indietro. Tanto più che l'emergenza clandestini è senza freni: le forze di polizia stanno facendo un lavoro straordinario ma inutile perché non hanno strumenti validi. Un clandestino che viene preso ed espulso con un semplice provvedimento amministrativo aspetta 10 giorni e poi tenta ancora di entrare illegalmente. E' una situazione grave, insostenibile. Ed anche pericolosa».

Qual è il pericolo?

«Temo che con queste mosse avventate, questi ripensamenti su parole date e promesse fatte pubblicamente, possano favorire quelle frange estremiste che nel nostro Paese si nutrono di intolleranza. Il mio terrore è di trovarci noi, in casa, una emergenza più grave di quella albanese: il razzismo».



L'ex prefetto Achille Serra

Il presidente del Consiglio afferma che la via da seguire è quella della collaborazione con gli albanesi. Lei è favorevole alla commissione mista?

«Delegare alla commissione bilaterale questo tema significa alienare parte della sovranità nazionale. Quello che dobbiamo chiede all'Albania è di essere lei a dare solidarietà ai profughi, ad accoglierli, ad aiutarli. In questo ci deve essere cooperazione bilaterale. Ma coinvolgere Tirana nelle decisioni operative da prendere sul territorio italiano è una decisione che lascia perplessi».

Il Polo ha chiesto un confronto con Prodi prima della decisione formale sul rinvio. Cosa gli chiederete?

«Il governo si era solennemente impegnato a rispettare il 31 agosto e poi si è rimangiato la parola data. Ovvero la sua scelta, approvata dal Parlamento. Non è ammissibile che dall'esecutivo vengano parole in libertà. Prima di ogni nuova decisione sull'immigrazione ci deve essere un chiarimento inequivocabile sulle intenzioni di fondo del governo».

[m. mo.]

IL POLITICO

«Chiediamo a Tirana che dia solidarietà e aiuto ai profughi E' questa la vera cooperazione Ma coinvolgere l'Albania nelle decisioni operative sul nostro territorio é una scelta che lascia perplessi»

IL PRELATO

Non si può andare avanti soltanto con le proroghe Si deve passare al più presto ad una legge che disciplini la materia Bisogna essere in grado di accogliere i fratelli e dare un lavoro

Monsignor Ruppi

Il vescovo di Lecce: i centri d'accoglienza non possono rimanere aperti all'infinito

LECCE

I centri di accoglienza non possono rimanere aperti per sempre. Quello dell'immigrazione è un problema che non si può affrontare con le proroghe».

Monsignor Cosmo Francesco Ruppi, arcivescovo di Lecce, non polemizza con il governo («Non mi risulta che sia stata presa una decisione»). Però dice che bisogna riservare agli immigrati «una accoglienza seria, non provvisoria, ma definitiva», offrendo loro un lavoro e una casa. Insomma, considerandoli cittadini a tutti gli effetti.

Monsignore, lei dice in sostanza: basta con l'emergenza. Che cosa significa, chiudiamo i centri di accoglienza?

«I centri di accoglienza sono adibiti per l'emergenza, non sono sistemazioni definitive. Io dico che bisogna essere in grado di accogliere questi nostri fratelli dando loro un lavoro anche stagionale e le garanzie sociali. Io non so quanti siano oggi gli immigrati in Puglia. Ma non è questo il punto, non conta il numero. E il metodo. Non si può procrastinare l'emergenza».

Lei spesso è passato per un vescovo molto risoluto, deciso per esempio a rispedire a casa gli immigrati.

«Ah, la verità è un'altra. Ascolti i numeri. Nessuno ne ha accolti tanti quanti la diocesi di Lecce. Nei momenti cruciali, 1020, quando sul territorio ce n'erano in tutto 1800. Mi pare che basti questo».

Secondo lei per quanto tempo dovrebbero restare nei centri di accoglienza gli immigrati?

«Io non starei a guardare il calendario. Ma certo serve una legge organica sull'immigrazione. Non si può andare avanti con le emergenze o con le proroghe. Si deve passare alla regolamentazione».

Ha proposte da fare?

«Non voglio dare suggerimenti al governo, non spetta a me».

Un po' di esperienza sul campo, però, l'avra fatta.

«Non è mio compito dare suggerimenti. Dico soltanto che serve una regolamentazione, dare accoglienza vera e definitiva a questi fratelli, offrire loro una casa e un lavoro».



Monsignor Ruppi, arcivescovo di Lecce

In Puglia il lavoro scarseggia e le condizioni economiche non sono floride.

«Lo so bene. Solo nel Salento sono 130 mila i disoccupati. Un problema da affrontare. Al Sud non c'è lavoro. Di questo bisogna occuparsi seriamente. Se non si parte di qui, non si può neppure discutere di altro».

A coloro i quali dicono «gli extracomunitari restino al loro Paese» che cosa risponde?

«Semplicemente che queste non sono affermazioni accettabili. Oggi viviamo in uno Stato multietnico e dobbiamo abituarci sempre di più a questi flussi migratori, che saranno maggiormente gravi in futuro».

E a chi dice che gli immigrati portano criminalità o la alimentano?

«A questa domanda dovrebbero rispondere i magistrati».

Ma lei di immigrati ne ha conosciuti molti.

«E posso dire che non è giusto considerarli criminali. Quelli ci sono tra gli immigrati e tra gli italiani. Io ne ho conosciuti, sì, di immigrati. Anche ottimi lavoratori».

Tonio Attino

Borghezio

Una marcia a Rimini

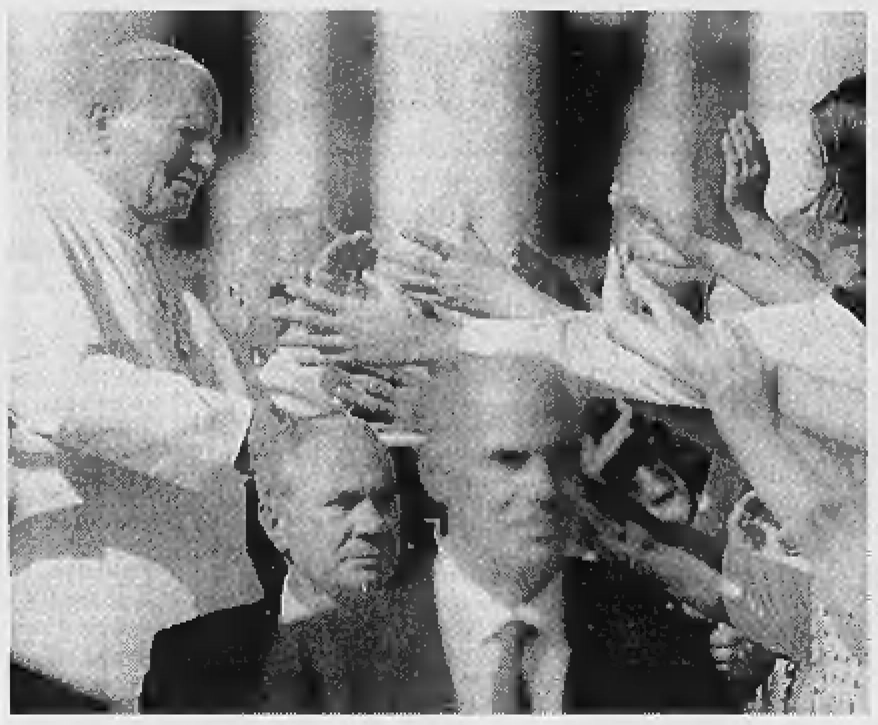
RIMINI. E' stata una marcia silenziosa quella della Lega Nord partita dopo le 21 di ieri da piazza Kennedy per snodarsi su lungomare di Rimini. Un silenzio dal significato luttuoso in quanto era in memoria delle due ragazze padane uccise in Abruzzo da un clandestino. La presenza delle camicie verdi non era molto numerosa e a guidarla c'era il ministro dell'Interno della Padania, Mario Borghezio, il quale ha attaccato Prodi e Napolitano per la permessività con cui si concedono visti d'ingresso agli immigrati: «Gli albanesi non vengono da noi per lavorare, ma per spacciare».

[r. cri.]

ANALISI

LA POLITICA E LA CHIESA

Quasi tutti i partiti italiani guardano con interesse al Vaticano: si differenzia la Lega







A sinistra papa Giovanni Paolo II. A destra il presidente di Rifondazione Armando Cossutta. Sotto il segretario del pds Massimo D'Alema

Dalle attenzioni di Fausto Bertinotti al lavoro della diplomazia della Quercia che vuole l'udienza per Massimo D'Alema

Anche la Seconda Repubblica si apre all'insegna del Papa

CON la solita *verve* estiva, Umberto Bossi si è fatto beffe del Papa, riguadagnando il centro della scena pubblica. Ma così facendo ha anche conseguito un altro risultato, quello di differenziare ancora più sensibilmente la Lega rispetto agli altri partiti. I quali «cercano» la Chiesa, chiedono il suo beneplacito, vogliono la sua approvazione e il suo consenso; mentre agli occhi spregiudicati di Bossi la Chiesa rappresenta oggi né più né meno che l'opposizione più forte al separatismo del Carroccio. Non si dimentichi che quasi un anno fa, all'epoca della marcia leghista sul Po, a esporsi direttamente fu uno dei più prestigiosi esponenti del cattolicesimo settentrionale, il cardinale di Milano Carlo Maria Martini, che negò la legittimità morale di una secessione animata da interessi economici.

Perciò ha buone ragioni chi sostiene, come il sociologo Ilvo Diamanti, che la «questione cattolica» non è affatto irrilevante nell'evoluzione della politica nel Nord del Paese. Tuttavia è anche possibile che Bossi abbia puntato sulla duplicità della condizione cattolica attuale: cioè proprio sul fatto che il «cattolicesimo di maniera», la fede secolarizzata che ormai segna gran parte degli atteggiamenti degli italiani rispetto alla religione, consenta agevolmente di attaccare la gerarchia (i «vescovoni», i grassi nemici della libertà del Nord) senza rischiare di ferire la sensibilità di coloro che si dichiarano cattolici ma in realtà hanno maturato un sostanziale distacco rispetto alla partecipazione ecclesiale.

Ma ciò che fin dall'inizio ha colpito, nelle parole di Bossi, è il fatto che la Lega è l'unica realtà politica che si dichiara del tutto indifferente ai giudizi della Chiesa. Non esiste, infatti, o non esiste più, alcuna forza politica organizzata che scommetta alcunché su un atteggiamento di ostilità verso il mondo cattolico. Politicamente l'anticlericalismo è un residuato storico. Se si vogliono trovare accenti strenuamente critici verso Karol Wojtyla e il suo peculiare cristianesimo occorre rivolgersi ad alcuni esercizi di laicismo prodotti da Paolo Flores d'Arcais su *Micro-Mega*, frutto di un ultrailluminismo che vede nell'azione e nel pensiero di Giovanni Paolo II il riflesso di un anacronistico e reazionario integralismo.

Verso la Chiesa cattolica c'è ormai una generalizzata deferenza pubblica. E verso il cattolicesimo c'è l'attenzione che si dedica di solito ai grandi misteri sociali, alle realtà in precedenza ignorate e all'improvviso rivelatesi come una nuova possibile risorsa di sviluppo politico e di riscatto sociale. Una delle più riuscite esperienze culturali recenti, quella catalizzata dal mensile *Liberal*, è nata proprio dall'idea di favorire quell'incontro fra liberali e cattolici che nella vicenda italiana è mancato, e che secondo uno dei direttori della rivista, Ernesto Galli della Loggia, è all'origine della debolezza della democrazia italiana.

Liberali o no, i partiti italiani sembrano comunque guardare oggi verso il cattolicesimo con un senso di malcelata inferiorità. Ci possono essere prese di distanza sugli aspetti più antimoderni del magistero, come ad esempio riguardo alla morale sessuale o a proposito del controllo demografico. Ma non appena ci si approssima ai temi sociali o economici, tutti i partiti cercano di mostrare la loro esplicita contiguità alle ispirazioni cattoliche. Una contiguità pressoché automatica per la diaspora democristiana (dal ccd-cdu ai popolari), che dovrebbe essere la più esperta declinatrice della «dottrina sociale» della Chiesa, ma che non esclude affatto interpretazioni da parte di altri attori.

Si è dedicata una certa attenzione alle interazioni diplomatiche che dovranno condurre alla visita di Massimo D'Alema al Pontefice, come possibile cicatrizzazione del rapporto fra il mondo (post)comunista e il Vaticano, ma non si dovrebbe dimenticare che Romano Prodi, uomo simbolo dell'Ulivo e premier di un governo fortemente condizionato a sinistra, è già stato ricevuto da Wojtyla. A parte questi aspetti cerimoniali conviene sottolineare che tutta l'impostazione politico-ideologica dell'Ulivo è stata costruita su un'ipotesi «renana» di capitalismo temperato (sulla scia dell'economia sociale di mercato realizzata in Germania da Ludwig Erhard), che rappresenta la mediazione finora più efficace fra la libertà economica e la dottrina sociale della Chiesa.

Naturalmente nel pensiero cattolico c'è un'ampia opportunità di scelta. Vi si può trovare il principio liberale della libertà di insegnamento, come vogliono Casini e Buttiglione a proposito della parità scolastica, ma vi si può rintracciare anche qualche elemento in cui la solidarietà (altra parola chiave del lessico cattopolitico) trascolora nella critica al modello capitalista. Ecco allora che viene buona la classica polemica papale contro gli estremismi della globalizzazione, confermata da Giovanni Paolo II anche nell'intervista pubblicata da *La Stampa* mercoledì 20 agosto: «Quel che importa innanzitutto è che l'uomo abbia la supremazia sull'economia e sul mercato». Su affermazioni simili si fonda l'attenzione al messaggio papale mostrata da Fausto Bertinotti, e ultimamente dichiarata anche dal più postcomunista di tutti, Armando Cossutta, colui che verso il Pontefice venuto dall'Est potrebbe avere più di un motivo di antipatia storica.

Che cosa spinge quindi i partiti a cercare l'avallo della Chiesa? E' immediato pensare che l'autorevolezza del cattolicesimo sia stata fortemente intensificata dalla caduta dei sistemi ideologici, dalla perdita delle utopie, dalla «fine della storia». In assenza di certezze, la Chiesa offre la sicurezza di idee a prova di millennio. Ma in questo modo il cattolicesimo rischia di divenire una specie di supermarket delle opinioni: dal momento che si può assumere una posizione o prendere un orientamento suffragandoli con il parere del Papa o del cardinale Ratzinger, per la Chiesa c'è anche la sottile minaccia di divenire una specie di borsa valori dei valori e degli ideali, con listini sempre in crescita ma con scarso legame con le realtà effettive.

In effetti, tra i valori «cattolici» l'assortimento è variegato: il solidarismo di sinistra, come abbiamo visto, con le sue venature dossettiane, ma anche il liberalismo di don Sturzo, quel «cattolicesimo delle responsabilità» che piace molto a Silvio Berlusconi e ad alcune frange intellettuali di Forza Italia; e, se si vuole, anche il populismo «sociale e cristiano» invocato contro il liberalismo dalle componenti più tradizionaliste di Alleanza nazionale.

Curiosamente, questo apice del prestigio della Chiesa coincide con il suo obbligo ad astenersi dall'impegno politico. Esauritasi con la dc, nonostante gli sforzi del cardinale Ruini, l'unità politica dei cattolici, la Chiesa ha dovuto imporsi l'equidistanza dagli schieramenti (anche se non va dimenticato che volontariato e associazionismo di base hanno avuto un ruolo nell'affermazione elettorale dell'Ulivo). Insomma, mentre tutti, eccetto Bossi, diventano collaterali alla Chiesa, questa è obbligata a non schierarsi, o ad acconciarsi a schieramenti parziali, temporanei, a cercare accordi e compromessi «corti», non impegnativi. Dietro i rapporti fra la politica e la Chiesa oggi sembra esserci soprattutto l'interesse contingente, con una percepibile e continua sensazione di mutuo sfruttamento: ma proprio questa volatilità dei rapporti sembra anche la garanzia che almeno su questo terreno la Prima Repubblica è davvero finita.

Edmondo Berselli

Courmayeur, il presidente del Cnel analizza programmi e partiti

De Rita «promuove» Bossi

«E' rimasto l'unico a parlare del futuro»

COURMAYEUR. «Nessuno oggi esercita uno slancio, i nostri maggiori politici, come Violante e D'Alema, sono impegnati a regolarizzare il presente e non a progettare il futuro. Si spiega così il successo di Umberto Bossi». Giuseppe De Rita parla di «pazza estate» anche per questo, a Courmayeur, dove è in vacanza e dove ha già parlato di etica, scienza e democrazia a confronto con il presidente della Camera.

Allora è Bossi il nuovo leader di quest'Italia?

«Non intendo dare giudizi sui leader politici, faccio una constatazione. Mi limito a dire che Bossi è l'unico a rompere con il sistema attuale che offre soltanto regole. Ho riletto di recente un libro di Bergson dal titolo "Le due fonti della morale e della religione", dove si spiega come la prima morale sia quella delle regole e la seconda quella dei progetti. L'Italia di oggi è ferma alla prima».

Bossi no?

«Lui è il solo che tende a spostare l'asse dell'attenzione in avanti, perché nessuno esercita lo slancio, tutti sono allineati e coperti. Questa è la parola d'ordine. Oggi il presidente del Consiglio Prodi dice agli italiani "Io vi porto in Europa, le regole le fanno gli altri e io mi adeguo". In questo c'è la legge politica del momento, il vero leader è colui che esercita la regolazione. Non a caso siamo regolati dai magistrati».

E chi non segue questa tendenza?

«E' il matto. Come dicono di Bossi».

Ma, secondo lei, Bossi parla come un matto?

«Diciamo che ha uno slancio per molti versi distorto e per altri demenziali, ma ce l'ha. Il problema però non sta qui. Ciò che mi colpisce e m'intriga è che quanto sta accadendo adesso nel nostro Paese può non essere soltanto un fatto politico, ma un'etica sociale. Possibile che un popolo che aveva voglia di creare e che ha creato tanto ora voglia soltanto regole? E' possibile, dopo Tangentopoli, dopo tanti fatti indigeribili, adesso i cittadini vogliono stare tranquilli, vogliono regole chiare».

E' questa la chiave del successo?

«A guardare quanto accaduto in Italia parrebbe di no. Il Nord-Est ha avuto slancio dal '92 al '96 e ha avuto successo».



Giuseppe De Rita

Eppure l'Italia ha messo a posto i parametri economici. Pare pronta alla sfida europea.

«La sfida che ha davanti l'Italia non è collettiva, prima è andata avanti il Nord-Est, adesso sta cercando di muoversi il Meridione. Una volta molti sostenevano - e tra loro c'ero anch'io - che il Caf era un regime, oggi di nuovo qualcuno parla di regime. E' possibile, ma non nel senso deteriore del termine, è la politica che fa soltanto amministrazione, questo è il regime di oggi».

Ma l'Europa si farà? Oppure la Germania in realtà non la vuole?

«Il problema è psicologico. Nel senso che il marco ha un valore anche psicologico, è l'identità del popolo tedesco, non si può togliere. Ora poi mi dicono che molti tedeschi stanno trasferendo i soldi in Svizzera proprio perché non diventino Euro. Un politico tedesco, di fronte a questa situazione, deve pensare due volte prima di portare la Germania nell'Europa unita perché il popolo, il suo popolo vede minacciata la propria identità».

Enrico Martinet

Finanziamento pubblico

Pannella oggi rende il denaro a Palazzo Chigi

ROMA. Oggi davanti a Palazzo Chigi la Lista Pannella organizzerà la distribuzione delle banconote della propria quota di finanziamento pubblico ai membri del governo così come ha fatto con i cittadini di Treviso a luglio e Roma a Ferragosto. La distribuzione è destinata al presidente del Consiglio, ai ministri e ai sottosegretari.

Così come è stato fatto per i parlamentari, che al rientro dalle vacanze troveranno in casella una lettera con una banconota da mille lire ciascuno, sul denaro che oggi sarà distribuito verrà stampigliata la dicitura: «Questa banconota fa parte del bottino rubato a ciascun cittadino con la legge del finanziamento pubblico ai partiti. La Lista Pannella ha deciso di non usare questo denaro rubato e di restituirlo. Fanne buon uso».

[Ansa]

Con tutto l'Ulivo

Crisi Calabria presto un vertice voluto dal pds

REGGIO CALABRIA. La questione della crisi della Regione Calabria sarà affrontata a Roma, nei prossimi giorni, nel corso di un vertice di tutte le forze politiche della maggioranza di governo, da Rinnovamento italiano fino a Rifondazione comunista, presenti i responsabili nazionali degli enti locali e delle politiche regionali dei vari partiti che compongono la coalizione. Ne ha dato notizia ieri sera l'on. Leonardo Domenici, responsabile del settore Politiche degli enti locali e regionali e dell'Esecutivo nazionale pds.

Secondo Domenici «la questione Regione Calabria, per l'acutezza e la delicatezza della crisi in atto, è diventata un problema di assoluto rilievo nell'agenda delle forze politiche nazionali del centro sinistra». La riunione dell'Ulivo sulla crisi della Regione Calabria dovrebbe svolgersi verso la fine della prossima settimana.

[Ansa]

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 14 AGOSTO 1997

Presso residenze: **Creste** Dante, di anni 70; **Sraggio** Mario, a. 84; **Gilli** Giuseppe Leone, a. 65; **Forlazzini** Maria Giulia in **Arrò**, a. 55; **Costanzo** Giuseppa ved. **Caputo**, a. 81; **Peri** Aristide, a. 88.

Presso Medicina Legale: **Loquenqua** Aniello Quintino, a. 24.

Morti 7

NATI DENUNCIATI IL 20 AGOSTO 1997

Ariano Cristina; **Coelmo Mendes** Higor Guglielmo; **Moisoiea** Cristian; **Prina** Matteo; **Reciti** Federica; **Sepero** Christian; **Hu Xi Du** Valentina.

MORTI DENUNCIATI IL 20 AGOSTO 1997

Negli Ospedali: **La Porta** Maria ved. **Tenace**, anni 89, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a S. Marco in Lamis (FG); **Baldi** Calogero, a. 70, Molinette, nato a Riesi (CL); **Bertarelli** Cristina in **Corona**, a. 29, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Amerio** Giuseppe, a. 60, Mauriziano Umberto I, nato a Cerrina Monferrato (AL); **Ardizzon** Clelia ved. **Penzo**, a. 86, Molinette, nata a Chioggia (VE); **Barrera** Pasquale, a. 87, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Castell'Alfero (AT); **Di Fonzo** Giuseppe, a. 60, Molinette, nato a Spinazzola (BA); **Lisi** Matalde in **Belluzzo**, a. 77, Molinette, nata a Taranto; **Chelli** Gina ved. **Terrini**, a. 87, Mauriziano Umberto I, nata a Firenze; **Obialero** Carlo, a. 75, Maria Vittoria, nato a Camerano Casasco (AT); **Sacchero** Caterina ved. **Rossi**, a. 88, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Torino; **Pipitone** Maria Soccorsa ved. **Piazza**, a. 80, Martini, nata a Castellammare del Golfo (TP); **Fasan** Carlo, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Chiarano (TV); **Velardi** Natala Giuseppa ved. **Adorni**, a. 91, Giovanni Bosco, nata a Messina.

Presso residenze: **Roldo** Carlo, a. 73, via della Consolata 15/1, nato a Calosso (AT); **Posterio** Attilio, a. 99, via XX Settembre 62, nato a Torino; **Pradella** Getulia, a. 65, via Villarbasse 17, nata a Magnacavallo (MN); **Istria** Maria ved. **Rostagno**, a. 84, corso Mediterraneo 98, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Mazzilli** Luisa, a. 44, via Michele Coppino 116/6, nata a Corato (BA).

Presso Medicina Legale: **Lisa** Ernesto, a. 75, nato a Torino; **Alanzi** Renato, a. 73, nato a Mantova; **Allara** Francesco, a. 62, nato a Vignale Monferrato (AL); **Zanetta** Antonio, a. 69, nato a Breda di Piave (TV); **Zupo** Antonia ved. **Fanelli**, a. 73, nata a San Paolo Brasile; **Selvaggio** Gaetano, a. 35, nato a Villafranca Piemonte (TO).

Nati 7 - Morti 28

NATI DENUNCIATI IL 21 AGOSTO 1997

Antonietti Luca; **Barone** Elena Ludovica; **Barone** Aurora Francesca; **Bascetta** Alessia; **Bertola** Camilla; **Ceretti** Ornella; **Caliberti** Federica; **Cirasella** Denise; **Cova** Martina; **D'Elise** Patrick; **D'Elia** Luca; **El Garch** Al Mahdi; **Elia** Paolo; **Farriol** Alessandro; **Fea** Marcello; **Kostalic** Tazio; **Loccisano** Vincenzo; **Pellicciaro** Andrea; **Raviola** Giorgio; **Rossi** Alice; **Schelli** Giulia; **Seperovic** Alessia; **Turolla** Jasmine; **Viteglioni** Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 21 AGOSTO 1997

Negli Ospedali: **Forno** Renzo, anni 69, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Rosso** Marisa Francesca in Raviola, a. 67, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Busceml** Maria ved. **Gauli**, a. 83, Molinette, nata a Tunisi (Tunisia); **Tosin** Olga ved. **Fornara**, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a Valle Mosso (VC); **Ceruttl** Maria ved. **Cerutti**, a. 71, Giovanni Bosco, nata a Volpiano (TO); **Infanza** Fedele, a. 17, Molinette, nato a Cirié (TO); **Caporale** Antonio, a. 84, Molinette, nato a Montemilone (PZ); **Milani** Giorgio, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Barozzino Consiglio** Caterina ved. **Follino**, a. 92, Maria Vittoria, nata a Rionero in Vulture (PZ).

Presso residenze: **Farinella** Antonia ved. **Senatzi**, a. 93, via S. Marino 10, nata a Codigoro (FE); **Bosco** Giovanni, a. 80, via G. Pacchiotti 135, nato a Poirino (TO); **Zagato** Pietro Paolo, a. 81, piazza Conti di Rebaudengo 12, nato a Polesella (RO); **Pavan** Gianin, a. 91, via G. P. Palestrina 22, nato a Anguillara Veneta (PD); **Cavalot** Luigi, a. 82, corso XI Febbraio 17, nato a Cuorgnè (TO); **Andreello** Ermes, a. 83, via Baltimora 1, nato a Loreo (RO); **Zamara** Luigi, a. 77, via Gattico 5, nato a Ariano nel Polesine (RO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Stevan** Emma ved. **Costaperaria**, a. 90, casa di riposo La Quiete, nata a Bassano del Grappa (VI); **Barrini** Margherita ved. **Toscano**, a. 85, casa di cura S. Paolo, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Martino** Maria, a. 83, nata a Sampeyre (CN); **Antiperini** Maria ved. **Bocchiardo**, a. 65, nata a Ascoli Piceno; **Mauro** Paolo, a. 77, nato a Acireale (CT); **Ferrando** Venanzio, a. 73, nato a Pezzana (VC).

Nati 24 - Morti 32

Silvano Balma Tidola

è mancato il 21 agosto 1997 cessando di soffrire. L'annunciano con immenso dolore la moglie **Luciana** con **Paolo** e **Claudio**, il fratello **Carlo**, **Marinella** con **Roberto** e **Daniela**, la nonna **Maria**. Un particolare ringraziamento al caro dottor Mauro Serena ed alle famiglie di via Costantino Nigra per le premure dimostrateci. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Salassa sabato 23 c.m. alle ore 9,30. Il nostro caro sarà seppellito nel cimitero di Corio.

— **Corio**, 22 agosto 1997.

Titolari e collaboratori della soc. Deviatti, Stivella Presse, Alkipresse si uniscono al dolore di Carlo, Daniela e famiglie per la scomparsa di

Silvano Balma

— **Torino**, 22 agosto 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Orsolina Lanfranco in Ronchi (Carmen)

Ne danno il triste annuncio: il marito **Walter**, la sorella **Lucia**, il fratello **Tino** con **Piera** e **Gianluca**, il cognato **Nino** con **Lola** e figlie, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Mario Nano ed al personale medico-infermieristico del servizio di ospedalizzazione a domicilio del professor F. Fabris per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14 parrocchia Sacro Cuore di Gesù e alle ore 15,15 parrocchia Dusino San Michele. Non fiori ma offerte per la Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro c/c 410100.

— **Torino**, 22 agosto 1997.

Profondamente rattristati partecipano al lutto di Walter gli **amici ed ex colleghi Orsola Valente e Domenico e Gabriella Costa**.

— **Torino**, 22 agosto 1997.

Nello e Fernanda, Augusto e Irma con le loro famiglie partecipano sentitamente al grande dolore.

E' mancato

Bartolo Molneri

Ingegnere

Lo annunciano la moglie **Marisa**, i fratelli **Francesco**, **Margherita**, **Cesare**, **Maria Teresa**, **Emma**, cognati, cognate, nipoti. I funerali in Peveragno (Cuneo) nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni sabato 23 alle ore 16,30.

— **Cuneo**, corso Giolitti 21 bis 22 agosto 1997.

Cristianamente è mancata

Maria Spinoglio ved. Morello

anni 90

Addolorati lo annunciano il figlio **Giorgio** con **Graziella Cibrario**, l'adorata **Sara** e nipoti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Arista, alla signora Paola e a tutte le colleghe per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 23 agosto ore 11 chiesa parrocchiale di Arma di Taggia. La cara salma proseguirà per il cimitero di Nichelino ove alle ore 15,30 sarà benedetta e tumulata.

— **Arma di Taggia**, 22 agosto 1997.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto Direzione Tecnica partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Giorgio Morello per la scomparsa della madre signora

Maria Spinoglio ved. Morello

— **Torino**, 23 agosto 1997.

Flavio e **Adriano** annunciano la scomparsa della mamma

Annamaria Boncompagni

che ricorderanno sempre con immenso affetto. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 18, ad Incisa Scapaccino (Asti).

— **Roma**, 20 agosto 1997.

Antonietta Boiola ved. Calvi (Nuccia)

11.02.1915 / 21.08.1997

Lascia nel cuore e nella mente della figlia **Emmamaria**, dei nipoti **Marco** e **Stefano**, dell'amico **Giovanni** e della dolce **Antonietta**, il ricordo e l'esempio dei valori che l'hanno guidata nella vita: l'amore per la giustizia tra gli uomini, la generosa disponibilità, il culto della verità, la convinzione dell'alta funzione del lavoro e del sacrificio e il senso storico della vita.

— **Torino**, 21 agosto 1997.

Pierluigi Carena

Franco e **Franca** il ricorderanno per il grande uomo che eri.

— **Torino**, 22 agosto 1997.

PIERLUIGI, tu nous as laissés orphelins mais avant de partir tu nous as appris... **Patrizia**, **Jean-Pierre**, tuo merluzzetto **Pierre-Marie**, **Maxime** et **Karine**.

— **Monaco**, 22 agosto 1997.

E' mancata

Margherita Ducato ved. Quaglia

Lo annunciano: il figlio **Silvano** con **Graziella** e **Massimo**; **Teresa**, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15,30, parrocchia Baldissero T.se. Un ringraziamento particolare al prof. Valsania ed al personale tutto della «Casa Gonella» e «Sole Alto».

— **Baldissero T.se**, 23 agosto 1997.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Ida Malimpensa in Rogin

Addolorati lo annunciano: il marito **Plinio**, cognati e nipoti. I funerali lunedì 25 ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, partendo dall'ospedale Molinette.

— **Torino**, 22 agosto 1997.

«Siamo stati chiamati a libertà, tutto trova la sua pienezza nell'amore»

Dopo crudele malattia, affrontata con dignità e coraggio, ci ha lasciati il

dott. Giuseppe Pittavino

Medico chirurgo

di anni 40

Danno il doloroso annuncio, la sua **Elisabetta**, i genitori **Maddalena e Nini**, **Daniela**, **Galdino**, **Francesca**, **Federico**, **Desiderio**, **Elisa**, **Luciana**, **Bruno**, **Elena**, **Isabella**, **Giulia**, **Bianca Maria**, la madrina **Eugenia**; i cari amici **Stefania**, **Ugo**, **Sergio**, **Delia**, **Ivo**, l'affezionata **Antonella**, amici e parenti tutti. Sentiti ringraziamenti alle Divisioni Oncologia e Medicina 2 dell'ospedale Santa Croce, ai dottori La Ciura, Sturlese, Leone, Pittano, Lanzillotta. Le esequie in Chiusa di Pesio domenica 24 agosto ore 15. Non fiori, eventuali offerte alla Divisione Oncologia ospedale Santa Croce.

— **Cuneo**, 22 agosto 1997.

A funerali avvenuti annunciano la morte di

Renzo Forno

cavaliere dello Sport della Città di Torino

moglie e figli e fraternamente **Maria Luisa**.

— **Torino**, 23 agosto 1997.

E' mancato

Leandro Stroppiana

anni 80

Ne danno l'annuncio i familiari a funerali avvenuti.

— **Trieste**, 23 agosto 1997.

E' mancata

Francesca Villani in Tossali

Lo annunciano: marito **Pietro**, l'adorato **Pierfrancesco** e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 da via Silvio Pellico 29.

— **Castiglione Torinese**, 21 agosto 1997.

Lucia Dolà con **Mild** e famiglia annunciano con grande tristezza la scomparsa della cara sorella

Francesca Villani in Tossali

affettuosamente vicini ai suoi cari.

— **Torino**, 21 agosto 1997.

ANNIVERSARI

«Egli è uscito dalla vita, ma non dalla nostra vita. Potremo mai credere morto chi è sempre nel nostro cuore?»
(Sant'Agostino)

dott. Luigi Cerutti

Cavaliere del Lavoro

Nell'anniversario della sua scomparsa la moglie **Tere**, i figli **Mariella** con il marito **Antonio Maria**, **Giancarlo** con la moglie **Serena**, nipoti, parenti e amici, lo ricordano con tanto rimpianto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa di S. Paolo (via Marnelli), venerdì 29 agosto alle ore 18. Un particolare ringraziamento a tutte le persone che si uniranno ai familiari nel ricordo e nella preghiera.

— **Casale Monferrato**, 23 agosto 1997.

1994 1997

Adriana Dematteis

Sei con noi ogni giorno, il tuo ricordo, il nostro dolore. Mamma papà e **Vivi**. Messa Gran Madre 23 agosto ore 18.

1992 23 AGOSTO 1997

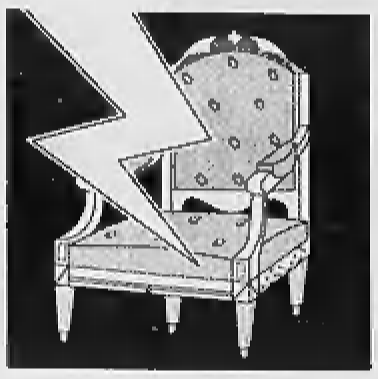
Vito Ferro

Sei sempre nei nostri cuori. Moglie e figli.

1992 1997

Mario Galvagno

Ernesto, Renata.



Il premier replica alle minacce del segretario. Baget Bozzo: Berlusconi vuole l'intesa

Prodi a Bossi: l'Italia è sempre più unita

Ma c'è la «griglia» per il voto padano

ROMA. «Stando qui al Sud mi sono accorto che l'Italia è sempre più unita. Questo è il cuore della gente...». Nelle stesse ore in cui Umberto Bossi, da Ponte di Legno, traccia insieme al fido Gnutti la «griglia» che dovrebbe portare alle elezioni padane, a Pantelleria Romano Prodi chiude le sue vacanze con una frecciata al Senatur e ai suoi progetti di secessione.

Bossi continua la marcia verso le sue urne: «Sono già state presentate 10 liste - annuncia Gnutti -. La Lega non parteciperà, non farà comizi: il nostro compito è quello di organizzare le convention che dovranno portare alla nascita di una nuova destra e di una nuova sinistra: la destra e la sinistra padane».

A Roma, intanto, i commissari della Bicamerale sembrano intenzionati a dichiarare inammissibile il referendum per la secessione proposto dai leghisti, sul quale il presidente del Senato Mancino aveva chiesto un parere urgente, e il vertice dei popolari insiste per la linea dura: «E' evidente che non si potrà permettere a Bossi di portare avanti ancora per molto il suo spettacolo di giro, che sempre più rischia di assomigliare alla parodia di un golpe sudamericano», spara Giovanni Bianchi, senza peraltro rinunciare a mettere nel mirino i vecchi compagni di strada del cdu: «Ormai anche il Polo, con la sola eccezione del ritardatario cronico Buttiglione, si è reso conto che qualsiasi forma di trattativa con la Lega rischia di affondare nella palude di una strategia incompatibile con l'integrità nazionale...».

In realtà, il fronte del Polo è meno compatto di quanto lasci intendere Bianchi. E anche all'interno di Forza Italia le idee sul comportamento da tenere nei confronti dei leghisti sono tutt'altro che omogenee. Enrico La Loggia, capogruppo dei senatori berlusconiani, chiede al governo un intervento diretto per impedire le elezioni padane. Accordi elettorali? Non se ne parla. «Piuttosto sia l'Ulivo a dare un esempio di coerenza - insiste La Loggia -, lasciando da subito le giunte che divide con la Lega».

Ma Gianni Baget Bozzo, accreditato come consigliere politico del Cavaliere, va contro corrente. E in una intervista a Radio Popolare rivela: «Berlusconi ha sempre cercato un accordo con Bossi: Forza Italia vuole un'intesa con la Lega in tutto il Nord in vista del voto amministrativo. Il fatto nuovo e importante è che alleanza nazionale segue la medesima linea, in modo da rendere possibile un ritorno all'alleanza del '94...». Non tutti però sarebbero d'accordo: «Dentro Forza Italia c'è un polo governativo che limita Berlusconi», dice il politologo genovese. Che cosa significa? «A seconda dei momenti - spiega al telefono Baget Bozzo - nel partito emergono due anime. Una cura i rapporti con il governo sui grandi temi nazionali, l'altra più attenta alle esigenze elettorali del Nord. Io credo che il Polo debba offrire a Bossi una via d'uscita dal vicolo cieco della secessione. Continuando così, la Lega costringerà il governo a reagire. E non è interesse del Polo lasciare al regime dell'Ulivo la possibilità di usare la repressione, magari mandando l'esercito al Nord...».

A sinistra, per il momento, si discute della proposta di La Loggia. Con molte perplessità: «I popolari hanno già preso un'iniziativa netta per rompere con la Lega - dice Dario Franceschini, vicesegretario del ppi - e questo La Loggia lo sa bene. Ora si tratta di capire se Berlusconi o Fini faranno prevalere il senso dello Stato o l'interesse di parte. Se la strada fosse la prima allora si potrebbe ragionare su un "patto per l'Italia" tra Polo e Ulivo, per escludere ogni intesa con la Lega, a tutti i livelli». Sulle stesse posizioni il pidiessino Gavino Angius: «Basta con il gioco dei quattro cantoni - attacca -. Questa vicenda non può essere trattata in maniera strumentale: la Lega è diventata un movimento antidemocratico, antisolidaristico, con fortissime venature razzistiche. Un movimento reazionario da combattere insieme...». Sull'altro fronte, però, an non si fida: «Non vedo perché dovremmo fare questo regalo all'Ulivo», taglia corto Gasparri.

Bossi, dalle sue montagne, fa spallucce. «Quelli ci provano sempre - dice il Senatur - ma ormai anche loro sanno benissimo di essere sotto scacco, scacco matto. Non possono più fare finta di niente, sanno che devono trattare, devono concedere qualcosa di concreto sul piano del cambiamento». Bossi si dilunga solo sul parlamento del Nord, sul resto è telegrafico. Le alleanze per le amministrative? «Sarà la Liga veneta a presentare una proposta al consiglio federale». Gli attacchi di Veltroni, che in una intervista ha dichiarato che in un Paese serio non possono esistere due Parlamenti? «Contano i fatti, non le trombette, e a Veltroni il popolo padano gli fa cucù». L'unificazione a Verona delle inchieste giudiziarie sulla Lega? «Lo Stato tenta di reagire con la forza, ma ci sono tempi in cui il popolo sopporta certe cose e c'è un tempo invece in cui non le sopporta più». Anche i progetti per le elezioni padane, comunque, potrebbero finire nel mirino dei giudici. «Prendo atto di questi comportamenti - dice il procuratore veronese Guido Papalia -. Cerco di valutarli anche ai fini delle mie indagini».

[g. tib.]

IL VOTO A VICENZA

Provocazione ccd: il vescovo sia garante

VICENZA. Propone nientemeno che il vescovo Pietro Nonis, il Ccd, come garante di un patto tra forze centriste in vista delle elezioni per la Provincia di Vicenza, dove la maggioranza è caduta dopo l'accordo Lega-Polo. L'idea di Nonis - che nei giorni scorsi era sceso in campo per difendere il Papa dagli attacchi del leader della Lega Umberto Bossi - viene avanzata da Nicola Toldo, della direzione regionale del Ccd. Due giorni fa, il Cdu di Vicenza aveva proposto la costituzione di un «gruppone» centrista in vista delle elezioni anticipate per la Provincia. Un progetto che, tra tutti gli altri, sembra al Ccd «il più sensato». «Rivolgiamo pertanto un appello al ppi più moderato - dice Toldo - a lasciare le posizioni uliviste-bindiane per inaugurare una nuova stagione politica delle forze cattoliche. Non si tratta di rifare la dc, ma di disegnare il partito dei moderati, per mettere insieme tutti quelli che sono oggi insensatamente divisi, ed essere una forza condizionante, soprattutto rispetto alla Lega». «Solo pochi giorni fa Bossi - conclude Toldo - ha attaccato la Chiesa perché si intromette, secondo lui, nelle faccende della politica; noi invece proponiamo che a Vicenza il vescovo Nonis si ponga come garante tra le forze moderate della provincia».

[Ansa]



Umberto Bossi durante l'ultimo comizio nelle vacanze a Ponte di Legno

INTERVISTA

IL LEADER DELLA CISL

«E' la democrazia il loro nemico»

D'Antoni: in piazza per l'unità del paese





A sinistra il segretario della Cisl Sergio D'Antoni In basso una festa leghista

ROMA

ALLORA, tutti in piazza contro la Lega di Umberto Bossi? «Non sia mai, non è questa la nostra intenzione» giura Sergio D'Antoni, segretario della Cisl.

Ma i sindacati confederali non hanno promosso una manifestazione per il 20 settembre contro la secessione?

«Al contrario: ci mobilitiamo - dice D'Antoni - non contro qualcosa, ma per sostenere valori fondamentali come l'unità nazionale e la coesione sociale, senza i quali l'Italia non vince le sue sfide, si isola e rischia di diventare una piccola entità».

Perché i sindacati si preoccupano dell'unità nazionale?

«C'è bisogno di unità di fronte alla globalizzazione dell'economia. Non è più sufficiente la risposta nazionale, tanto è vero che vogliamo integrarci in Europa che è il soggetto che può competere con Stati Uniti o Giappone. La moneta unica è il punto di partenza per l'Europa dei popoli. Gli Stati Uniti ricavano di più dalla globalizzazione avendo per base un mercato di 250 milioni di persone».

E l'Italia...

«... per essere protagonista in Europa deve difendere l'identità nazionale. La coesione sociale è importante: le economie sono interdipendenti e c'è il rischio che le fratture sociali si allarghino. Una parte dell'Italia è molto sviluppata, un'altra molto arretrata. E c'è un disagio complessivo: da sviluppo (la paura di perdere il benessere, le tentazioni egoistiche) e da non sviluppo».

A quali istanze date voce?

«Il vero problema è il riequilibrio: con il recupero delle zone arretrate sarà data una risposta a quelle più favorite che non sentiranno più il peso di chi è indietro. Uno dei rimproveri forti che faccio al governo in carica è di non aver aggredito il riequilibrio. E' in questa situazione che la Lega ha individuato il sindacato come il vero nemico del suo disegno».

Perché il sindacato sarebbe il nemico numero uno?

«Perché è fattore di coesione e di riequilibrio. La Lega è arrivata ad annunciare per il 6 settembre che saranno bruciate le tessere di Cgil, Cisl e Uil».

Bossi vuole l'abolizione delle trattenute sindacali.

«Nessuna azienda ha alcun obbligo di effettuare le trattenute, come sancito anche da un referendum. L'adesione a un sindacato è libera e volontaria e gli accordi contrattuali regolano il versamento dei contributi degli iscritti. Non esiste quindi la questione delle trattenute, ma un'altra molto delicata».

A cosa allude?

«Fra le quattro condizioni che la Lega pone per le alleanze con i partiti c'è, per usare le sue parole, l'abolizione dell'iscrizione al sindacato. Ma l'adesione è spontanea: chi vuole sopprimerla è antidemocratico».

Viste le strategie differenti di Lega e sindacati, forse Bossi vuol dire: o di qua o di là.

«Finora c'è stata la doppia fedeltà, è un elemento di pluralismo: chi è iscritto a un sindacato è libero di votare come vuole. Non so quanti siano, ma fra gli iscritti della Cisl ce ne sono che hanno votato per la Lega, è normale. Ma la Lega capovolge tutto questo, fa un salto negativo».

Così emerge la diversità.

«La diversità è fuori discussione, ma ci deve essere libertà di scelta. Le distinzioni si devono concretizzare col consenso, non con diktat».

Con la manifestazione del 20 settembre si fa una conta?

«No, si mobilitano le coscienze. In democrazia la conta si fa per i partiti con le elezioni, per i sindacati con le iscrizioni. Sono per lo Stato di diritto, sempre».

Come giudica le elezioni padane indette dalla Lega?

«Le elezioni democratiche sono quelle regolarmente svolte con le garanzie delle leggi. Nessun partito può indire elezioni di sua iniziativa, mentre può fare tutte le manifestazioni che vuole. Se si superano i limiti delle leggi, devono essere i magistrati a giudicare. E' importante conquistare a una logica di solidarietà sociale tutti gli italiani. E deve unirli il lavoro».

In che modo?

«Con la politica per il lavoro si deve ridurre la distanza fra le due Italie che purtroppo dal punto di vista economico esistono. E' questo è il tema centrale della trattativa con il governo sullo Stato sociale».

Non bisogna superare i privilegi per le pensioni e proteggere meglio i più deboli?

«Sicuramente. Sono importanti l'equilibrio del sistema, principio acquisito con la riforma delle pensioni del 1995, e la crescita della spesa sociale in linea con il pil. Si faranno i conti precisi e si prenderanno le decisioni. Per le categorie svantaggiate, una quota dell'assistenza dovrà andare alle famiglie intervenendo col fisco».

Anche il governo vuole conti in equilibrio e crescita della spesa in linea con il pil.

«Sono obiettivi condivisi. Il problema è come raggiungerli. La trattativa sarà difficile. Ma le dichiarazioni di Visco sulla restituzione dell'eurotassa sono infelicissime».

Cosa critica?

«C'è un impegno a discuterne nel 1999, conquistata la partecipazione alla moneta unica, ed era stata assicurata la restituzione integrale. Parlare di rimborso al 60% significa non mantenere le promesse. Sia chiaro: voglio la restituzione. Ma se il contrappeso deve essere l'aumento dell'Iva, allora preferirei rinunciare. L'aumento dell'Iva scoraggia i consumi e spinge l'inflazione».

Roberto Ippolito

PADANIA FLASH

IL MONVISO. Dall'acqua del Po racchiusa in una ampolla alle rocce del Monviso. Nel corso della festa della «Padania Indipendente» che si svolgerà sulle rive padane del grande fiume dal 12 al 14 settembre, quest'anno si consumerà un nuovo rito: lo scorso anno Bossi aveva prelevato un'ampolla d'acqua dalla sorgente del «dio Po» simbolo della trasparenza della Padania, per portarla fino a Venezia. Quest'anno invece simbolo della manifestazione sarà una roccia del Monviso. Giovedì 11 settembre una cordata di scalatori guidata da Domenico Comino farà tappa al rifugio Sella per partire alle 6 del giorno dopo alla volta della vetta del Monviso a 3841 metri. Sulla cima gli scalatori leghisti pianteranno la bandiera padana, canteranno il «Va' Pensiero» e preleveranno un pezzo di roccia che verrà consegnata a Bossi nel pomeriggio a Pian del Re, alle sorgenti del Po.



Giuseppe Verdi

IL VA' PENSIERO. «Bossi non usi Va' Pensiero come inno della sua Padania. Giuseppe Verdi, ai suoi tempi simbolo delle battaglie per l'Unità d'Italia, non sarebbe contento di essere oggi testimonial musicale della Lega». A dirlo è la pronipote del maestro, Gaia Maschi. «Non voglio sentirmi complice - aggiunge - dell'utilizzo improprio e volgare del mio antenato da parte di movimenti politici, iniziative commerciali di dubbio valore o messaggi pubblicitari svilenti». E' per questo che ha deciso di prendere posizione per la tutela della sua memoria storica.

MISS TERRONIA. Chiara Povia, 20 anni, studentessa di Bisceglie e Matteo Gentile, 22 anni, istruttore di beach volley di Foggia: sono loro la miss e il mister Terronia eletti l'altra sera a Pietramontecorvino, in Puglia. «Voleva essere solo una goliardata, non una provocazione politica», hanno spiegato gli organizzatori del concorso di bellezza dal titolo così «sospetto». L'iniziativa si inquadra nell'ambito del «mese del terrone».

Arriva la rivoluzione gastronomica per le «serate celtiche»: a tavola solo grigliate di carne, polenta e salami

«Basta pizza alle nostre feste» L'ultima trovata del Carroccio

ADDIO mia bella addio, che l'armata se ne va. Ogni rivoluzione, si sa, richiede i suoi sacrifici e abbandoni. E oggi la Lega ai suoi accoliti ne impone uno particolarmente pesante: la rinuncia alla pizza, piatto italiano, anzi «terrone», per antonomasia, dunque inaccettabile, almeno nelle occasioni ufficiali, per il leghista doc. Che diamine, la secessione padana esige coerenza anche in cucina, ha pensato Daniele Stival, responsabile della festa leghista di Pramaggiore, Venezia: e così via i tranci fumanti dagli stand e dal ristorante della kermesse, che serviranno ai convenuti esclusivamente cibi padani: grigliate di carne, polenta e salami. Non si sa ancora se l'iniziativa si estenderà a tutte le feste della Lega, ma «è probabile».

Chissà che ne dirà il cuoco di via Arbe angolo via Bellerio, che a suon di margherite e quattro stagioni ha tenuto a battesimo la Lega lombarda. Già, perché Umberto Bossi è particolarmente ghiotto di pizza, cibo popolare per eccellenza: il rito della cena davanti al forno a legna rappresenta il vero sinedrio del Carroccio, sorta di Frattocchie lumbard, scuola di partito e momento della verità per i luogotenenti del Senatùr: le carriere leghiste, da Pivetti a Maroni, sono nate e tramontate tra origano e mozzarella, innaffiate preferibilmente da nordica birra.



Basta pizze alle feste del Carroccio: è la nuova trovata di Bossi

Ma che c'azzecca, ha pensato lo zelante leghista Stival, la pizza con le gloriose origini celtiche del popolo padano? Asterix e Obelix si sbafavano cosciotti di cinghiale, i longobardi probabilmente non disdegnavano il risotto, e pazienza se a settembre il clima è ancora abbastanza mite da non incoraggiare cene davanti a polenta fumante e formaggio fuso. La pizza no, non va: è simbolo dell'Italia a cominciare dai colori, rosso pomodoro, bianco formaggio e verde basilico. E' nata e cresciuta in territorio nemico, a Napoli. Per di più è spesso usata per evocare strategie criminali del genere «Pizza connection», come accostò, con memorabile «gaffe», l'allora presidente del Consiglio Berlusconi: «Gli stranieri vedono l'Italia come la mafia, la pizza e, per fortuna, il Milan», dichiarò alla radio nell'ottobre 1994, suscitando le ire dei ristoratori partenopei.

Ma è solo un capitolo della guerra alimentare tra Nord e Sud: aveva iniziato proprio Bossi, dichiarando ostracismo al mite e profumato bergamotto calabro. Nel Natale 1994 i neoborbonici napoletani avevano risposto al fuoco brandendo struffoli e cannoli e invitando i passanti a ribellarsi al panettone, troppo a lungo colonizzatore di feste e palati. Un anno dopo i salumifici mantovani si lamentavano di essere boicottati al Sud: astutamente, per correre ai ripari, scelsero come ambasciatore e testimonial pubblicitario Lino Banfi, e l'armistizio fu firmato. Fino a oggi.

Potenza evocatrice del cibo, oggetto di potere, metafora di quella caccia ancestrale che somiglia all'odierna politica, con i potenti a tavola nell'atto di dividersi la preda, masticare e mostrarsi l'un l'altro i denti. Già, perché il cibo è questione di linguaggio, pensiero, persino ideologia. La rucola di Craxi e i panini al prosciutto sbafati da Di Pietro durante l'interrogatorio a Brescia, la mortadella di Prodi e i cioccolatini offerti da Berlusconi ai giornalisti («prendetene ancora, per dopo»), le piadine del Festival dell'Unità e l'aragosta all'ultima Festa di Rifondazione. Dimmi come mangi e ti dirò chi voti, insomma: e, tra pizza e polenta, lo scontro si annuncia sugoso.

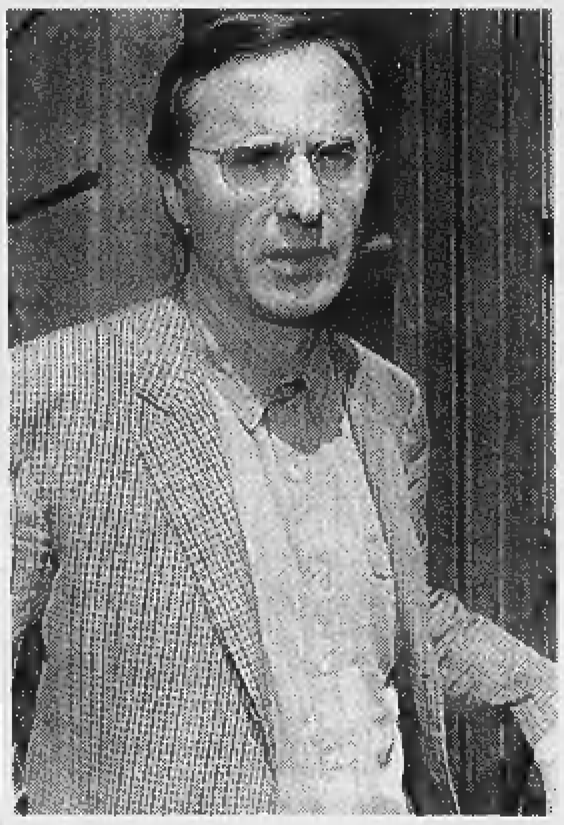
Raffaella Silipo

Uscito da S. Vittore abbraccia i famigliari. Poi vede il portavoce di Albertini: aiutatemi a recuperare i detenuti

Cusani, dal carcere al municipio

L'ex finanziere in permesso per 48 ore

«La prigione è una seconda pelle che ti si attacca addosso»



Sergio Cusani: ha 4 anni da scontare dopo la condanna per l'affaire Eni-Sai

MILANO. «So di carcere», dice. Poi Sergio Cusani si guarda la giacca grigia a quadrettoni, la camicia azzurra senza cravatta fuori dai pantaloni, tenuta informale di chi - come lui - abita in piazza Filangieri 2, carcere di San Vittore, cella al primo raggio, d'angolo.

«So di carcere», ripete l'ex finanziere che alle 9 e 15, in mano un sacco di carta, varca al contrario il portone di ferro dietro a San Vittore, lo stesso che aveva attraversato il 13 novembre scorso, detenuto definitivo per l'affaire Eni-Sai, quattro anni da scontare.

Quando esce per questo permesso di 48 ore per buona condotta, che lui scandirà come un conto alla rovescia per tutta la giornata, specie ai giornalisti che gli stanno addosso: «E dai, che mancano solo 40 ore...», quando esce nella piazza dove c'è il sole e qualche albero striminzito, Sergio Cusani abbraccia subito i suoi famigliari.

Prima Alejandro, sei anni, adottato in Sudamerica che gli corre incontro. Poi Luca, l'altro figlio, al volante della Brava blu di famiglia. Dove accanto al posto di guida siede Maria De Toledo, sua moglie. Ci sono anche le telecamere che ronzano sotto al naso di Cusani, arrivato alla sua terza vita dopo il Movimento Studentesco e l'alta finanza. Adesso il carcere «accanto ai miei fratelli detenuti», come li chiama sempre.

«Dal carcere non uscirò mai», è la sua premessa politica. Poi, prima del conto alla rovescia delle ore e dei minuti che mancano al tragitto inverso, spiega: «Il carcere è una seconda pelle che ti si attacca addosso, anche quando avrò finito di scontare la mia pena, continuerò a lavorare per i detenuti».

Il sogno è di quelli che affascinano e spaventano allo stesso tempo. Come fare a rompere il muro che divide quelli che stanno dentro dagli altri? Come si fa, dopo che ci hanno tentato in molti, a «reinserire» davvero i detenuti?

Sergio Cusani ha una sua idea. L'ha chiamata «Agenzia per la solidarietà». Ci lavora insieme ad altri sei detenuti, tre extracomunitari. Vuole coinvolgere il sindacato, i sindaci, le imprese e la Comunità europea, che potrebbe mettere i fondi.

E allora queste 48 ore di Sergio Cusani diventano una corsa contro il tempo. Per far vivere il suo progetto che dovrebbe servire a creare una cultura alternativa a quella criminale, che però non serve a niente se fuori non c'è lavoro. Vogliamo corsi di formazione professionale all'interno del carcere e l'accesso al mondo del lavoro, per quelli che escono e per i loro famigliari».

Forse è solo un sogno, il suo. Come ai tempi di Raul Gardini, quando stava a fianco del «Contadino» e dava l'assalto al cielo della finanza. Prima di precipitare in carcere, davanti a Di Pietro e al processo televisivo - «dove sono stato massacrato», dice con amarezza - prima della condanna, per essere stato l'uomo delle tangenti di Gardini.

«Ma io adesso sono l'uomo di me stesso, finalmente», rivendica. Dei processi, della sentenza definitiva che ancora lo aspetta per Enimont, e di Antonio Di Pietro non vuole dire una parola. «Chi è Di Pietro?», fa, sarcastico. E a chi gli ricorda che potrebbe essere un futuro senatore della Repubblica, risponde: «Ce ne sono tanti, di senatori...».

Oggi, l'universo di Sergio Cusani si ferma dietro alle mura di San Vittore, dove stanno i suoi fratelli, come non smette di chiamarli: «Io sono un detenuto, un detenuto come loro. Amo il lavoro che faccio per i miei fratelli, non lo cambierei con nessun privilegio».

Allora queste 48 ore diventano un tour de force. Al pomeriggio, davanti ai turisti giapponesi che invadono piazza della Scala, Cusani si infila nel portone di ferro di Palazzo Marino, dove ci sono gli uffici del sindaco. Mezz'ora, dura il colloquio con il portavoce di Gabriele Albertini, Aldo Scarselli.

«Sono soddisfatto», dirà poi Cusani, il primo detenuto che lo stesso giorno passa da San Vittore a Palazzo Marino. Poi Cusani smentisce la storia delle multe, che il suo gruppo di lavoro dovrebbe gestire, per conto del Comune, e anche se non è vero sono già polemiche. «Quella faccenda non c'entra», conferma il portavoce di Albertini.

Spiega: «Cusani ci ha chiesto, pagando un regolare affitto, di avere uno spazio del Comune. Il suo è uno spazio sociale autentico. E come dice sempre il sindaco, anche chi sta a San Vittore è un milanese».

Nessun contatto diretto con Gabriele Albertini, neanche per telefono. Il sindaco è ancora in vacanza in Val d'Aosta. Rimane la lettera che pochi giorni fa ha scritto a Cusani, poche righe di stima per il suo lavoro. E forse una promessa, per impegni futuri.

Ma il futuro di Sergio Cusani per ora si ferma in via Ceradini, per la prima notte a casa dopo mesi. Oggi incontrerà i sindacati. E poi? «Poi sono fatti miei...», taglia corto con un sorriso. Mentre l'orologio corre e San Vittore, questa sera lo aspetta.

Fabio Poletti

L'uomo delle tangenti di Raul Gardini è alla terza vita dopo il Movimento studentesco e l'alta finanza. «Di Pietro al processo in tv mi ha massacrato»

INGIUSTA DETENZIONE

Risarcito ex deputato

PALERMO. Angelo La Russa, ex deputato all'Assemblea regionale siciliana e poi parlamentare arrestato per tangenti e poi prosciolto, è stato risarcito per l'ingiusta detenzione con la somma di sedici milioni e cinquecentomila lire dal ministero del Tesoro, in esecuzione di una sentenza della Corte d'Appello di Messina, passata in giudicato.

Assistito dall'avvocato Salvatore Re, l'ex deputato Angelo La Russa ha detto che chiederà anche il risarcimento per i danni morali. Ma le somme ricevute non intende tenersele per sé, bensì devolverle ad un «Centro nazionale contro la violenza» a favore dei deboli e degli indifesi, vittime di qualsiasi forma di prevaricazione. A chi, insomma, non ha strumenti e mezzi adeguati per difendersi da accuse ingiuste. [Ansa]

Potrebbe chiarire i suoi rapporti con Melpignano. Lunedì nuova istanza di scarcerazione

Perugia, Savia vuole collaborare

Il suo legale: «Ma i pm non hanno nulla in mano»



Nella foto il magistrato Orazio Savia rinchiuso nel carcere di Perugia

PERUGIA. Impegni di «ordinaria amministrazione», ieri mattina, per il pm di Perugia Fausto Cardella, uno dei magistrati che indagano sulla Tangentopoli romana. Ha infatti trascorso parte della mattinata nell'aula delle udienze del gip, dove erano in programma un paio di procedimenti, per questioni di droga, con imputati detenuti. Nella procura perugina, comunque, non è soltanto l'indagine Bonifaci-Savia-Melpignano a tenere banco in questi giorni di agosto. In particolare, gli inquirenti sarebbero in queste ore al lavoro anche sui molteplici filoni d'inchiesta riguardanti Pierfrancesco Pacini Battaglia.

Frattanto - dopo il chiarimento fornito giovedì da Sergio Melpignano sul famoso conto «della suocera» - anche il magistrato Orazio Savia sarebbe intenzionato a spiegare - dopo un colloquio con il suo legale - alcuni aspetti che lo riguardano. In particolare - secondo quanto si è appreso - Savia intenderebbe chiarire soprattutto i suoi reali rapporti con Melpignano. Sempre a proposito di Savia, lunedì prossimo il gip di Perugia, al suo rientro dalle ferie, troverà sulla scrivania una nuova istanza di scarcerazione presentata dai difensori dell'ex pm. Questa la decisione presa nel pomeriggio di ieri, dopo il nuovo incontro con gli avvocati. A detta dei difensori, infatti, i tre mesi che ha trascorso in carcere rappresentano un periodo più che sufficiente per svolgere qualsiasi indagine. «I pm non hanno nulla in mano contro di lui, altrimenti non continuerebbero ad opporsi alla sua scarcerazione»: lo ha detto ieri l'avvocato Ugo Longo, all'uscita del carcere di Perugia, dove si è incontrato con il suo assistito. «Il dottor Savia - ha detto il legale - è in carcere da quasi tre mesi ed ancora nessuno gli ha spiegato in che cosa si sarebbe concretizzata questa pretesa corruzione: e cioè quale ne sarebbe l'oggetto e chi il corruttore». E ancora: «Non gli sono state mai contestate accuse concrete, nemmeno nell'ultimo interrogatorio».

A proposito di custodia cautelare, quello nei confronti di Savia, Melpignano e Bonifaci è uno dei periodi più lunghi applicati a Perugia, non solo nei procedimenti che coinvolgono i magistrati romani». A sostenerlo è l'avvocato Stelio Zaganelli, uno dei difensori di Bonifaci. «La prossima settimana - ha detto il legale - valuteremo quali ulteriori iniziative intraprendere nell'interesse del nostro assistito. Abbiamo fatto ricorso in Cassazione contro l'ordinanza di custodia cautelare - ha aggiunto - ma deve essere ancora fissata la data di discussione dell'istanza». [r. i.]

IL CASO

IL DOLORE DEL CAVALIERE



Silvio e Paolo Berlusconi ieri a Milano nella chiesa di San Paolo Apostolo per i funerali della zia Edvige Marina

«Poco prima di morire mi ha raccomandato mio fratello Paolo»

E Berlusconi salì sul pulpito

Per ricordare la zia suora al funerale

MILANO
DALLA REDAZIONE

Le uniche parole sono per sua zia. Di Bossi e degli immigrati Silvio Berlusconi non parla, «fino a settembre», promette. E meno che mai lo fa in un'occasione triste come il funerale della zia Edvige Marina, morta mercoledì all'età di ottantaquattro anni. Una cerimonia durante la quale il leader di Forza Italia ha voluto ricordare la zia che forse amava di più tra le cinque sorelle di suo padre Luigi, e che gli era stata molto vicina durante tutta la sua fortunata carriera imprenditoriale e politica.

Nella chiesa di San Paolo Apostolo, ieri pomeriggio a Milano, c'era tutta la famiglia, i due fratelli Silvio e Paolo e la madre, e il cugino Giancarlo Foscale. C'erano Fedele Confalonieri e Franco Baresi nella nuova veste di dirigente del Milan, una corona di fiori da parte di dirigenti e giocatori rossoneri e uno stendardo della squadra portato da cinque ragazzi delle giovanili. Assente Veronica Lario, c'era l'attrice Katia Novente, fidanzata di Paolo Berlusconi. Tra le circa duecento persone che hanno riempito la chiesa molte suore dell'ordine della Madonna di Loreto, cui la zia era devota.

La cerimonia comincia alle tre meno un quarto, Silvio Berlusconi arriva cinque minuti dopo, percorre solitario la navata e si siede su un banco vuoto. Poi gli si avvicina il fratello Paolo. Sopra al feretro vola tra le volte una rondine, curiosamente entrata in chiesa, fa qualche giro sopra alle preghiere che si alzano e subito qualcuno mormora: «E' un buon presagio».

Fuori, intanto, sul sagrato, alcuni curiosi discutono di Milan e di Juve, aspettando di «vedere Silvio che esce», mentre in chiesa, Libero Tresoldi, vescovo di Crema e amico di famiglia, commemora una donna molto devota. Lo stesso ricordo che ne ha suo nipote Silvio. In chiusura di cerimonia, Berlusconi si alza, sale all'ambone e pronuncia un breve discorso. «Voglio adempiere a una piccola promessa che la zia mi ha fatto fare qualche giorno fa, quando si stava accorgendo che ci avrebbe lasciato. Mi disse: "Dopo il funerale stringi la mano a tutti quelli che mi hanno voluto bene e io dal Paradiso pregherò per loro". Sì, perché era sicura di andare in Paradiso, dopo una vita di sacrificio e di preghiera». La zia aiutava i bisognosi e Berlusconi prende l'impegno di continuare a fare queste opere di bene, e rievoca ancora altre raccomandazioni, «disse che dovevo continuare a ricordarla e che dovevo stare vicino a mio fratello e alla mia famiglia».

Le parole del leader di Forza Italia tornano a quella che «è stata una morte serena, lei era serena, ha chiuso gli occhi e si è addormentata, è andata via in punta di piedi, e mai, da quando si è ammalata, è stata di ingombro. La sua è stata una vita serena e ci ha lasciato tutti sereni. Ora sono certo che dal Paradiso ci sta guardando».

All'uscita della chiesa, Berlusconi vuole essere subito di parola. Mani famose e mani anonime lo cercano, lui non si nega. E' un piccolo bagno di folla, una carezza e una parola ai giovani che portano lo stendardo del Milan. Un abbraccio a Baresi, i fotografi si scatenano e nasce l'unica piccola ressa. Poi tutti via verso il Cimitero monumentale dove Marina verrà tumulata.

Nuovo tentativo di rapimento, raffiche di kalashnikov per bloccare la fuga di diciotto turisti in jeep



Qui accanto, yemeniti in armi (come è tipico degli uomini del posto) e nella foto piccola il responsabile della agenzia di viaggi «Avventure nel mondo», Paolo Nugari

Yemen, caccia agli italiani

Agguato coi mitra nel deserto, un ferito

SANAA. Un nuovo allarmante episodio di violenza contro i turisti nello Yemen: una banda di uomini armati ha teso un agguato a un convoglio di jeep su cui viaggiavano 18 italiani, probabilmente in un nuovo tentativo di rapimento, e di fronte alla loro fuga i banditi hanno aperto il fuoco: numerosi colpi di kalashnikov hanno colpito un fuoristrada e un proiettile ha trapassato la spalla sinistra di un giovane italiano, provocandogli gravi fratture. L'agguato è avvenuto intorno alle 15 ora locale dell'altroieri nella regione dello Shabuah, la stessa dove sono stati rapiti il 13 agosto, per essere rilasciati incolumi dopo un giorno e mezzo, i sei componenti di due famiglie napoletane. «Siamo stati molto fortunati, poteva essere una carneficina» ha commentato il capogruppo Dario Barboni.

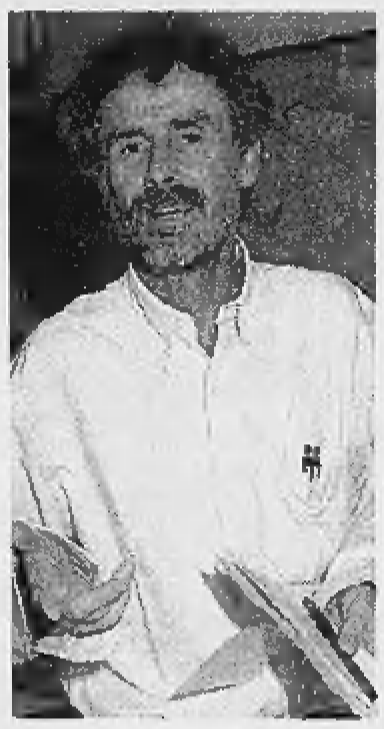
Gli italiani sono comunque riusciti a fuggire e solo dopo tre ore e mezzo, alle 18,30 circa, hanno potuto telefonare all'ambasciata italiana a Sanaa, la capitale yemenita, da un posto di polizia di un villaggio. La comitiva, organizzata da Avventure nel mondo, era tutta composta da giovani: 13 provenienti da Milano, tre da Firenze, uno da Venezia e uno da Biella.

Il ferito si chimama Federico Di Meo, e ieri sera risultava un fiorentino di 32 anni. In un primo momento, le sue condizioni sono sembrate gravissime. Ma un esame più approfondito, compiuto da medici bulgari presenti in un ospedale di Albeida, a Sud di Sanaa, per un progetto di cooperazione, ha mostrato che il proiettile non aveva colpito centri vitali. I medici hanno assicurato che il ferito non correva pericolo di vita; il proiettile ha però frantumato parte della subclavicola e della scapola.

L'ambasciata ha provveduto a sistemare in albergo ad Albeida gli altri italiani e il governo yemenita ha messo a disposizione un elicottero militare per trasportare tutto il gruppo a Sanaa, compreso il ferito che sarà ricoverato in un nosocomio della capitale. Era previsto che stamattina un'autoambulanza lo aspettasse all'aeroporto per condurvelo. Dovrebbe rientrare in Italia con il resto del gruppo, come previsto dal programma di viaggio, già domani. Comunque, un medico italiano era atteso per oggi nello Yemen per assisterlo. Sarà operato in Italia, come lui stesso ha deciso. «Dopo i momenti drammatici vissuti, ora il ferito è tranquillo - ha riferito una fonte a Sanaa -. Ha parlato con la madre in Italia e si sente molto bene assistito. E' comunque una persona dal temperamento forte. Non si lamenta affatto, anche se la ferita deve essere certo dolorosa».

Secondo quanto riferito dal capo comitiva, Dario Barboni, al diplomatico italiano che segue la vicenda a Sanaa, le tre jeep Toyota con autisti del posto su cui viaggiavano i turisti procedevano su una strada attraverso una zona desertica, quando hanno visto davanti a loro una camionetta con a bordo cinque uomini armati di kalashnikov. Sul momento, la cosa non li ha preoccupati più di tanto perché incontri del genere sono tutt'altro che insoliti nello Yemen. La camionetta, del tipo pick-up, a un certo punto si è lasciata sorpassare dalle prime due jeep, poi improvvisamente ha intimato l'alt alla terza. L'autista invece di rallentare ha accelerato, sono partiti dei colpi di kalashnikov, uno ha colpito l'italiano, uno ha perforato il poggiatesta dell'autista, un terzo ha colpito la ruota. La jeep tuttavia ha continuato a correre e i banditi hanno rinunciato a inseguirla, forse per il

Un giovane fiorentino ha la spalla spappolata L'ambasciata: non ce l'hanno con noi, ma i nostri connazionali sono i soli presenti



timore di imbattersi nella polizia.

La comitiva aveva lasciato l'Italia il 3 agosto: 14 dei componenti erano partiti da Milano, tre da Roma e uno da Venezia.

Dal 26 luglio è stato un susseguirsi di disavventure per gli italiani nello Yemen: 4 rapimenti, tutti conclusisi felicemente; una ragazza ferita da un rapinatore di nazionalità siriana e infine il tentato rapimento di ieri.

Tuttavia, il fascino dello Yemen sembra irresistibile: secondo l'ambasciata, sono almeno 1300-1500 gli italiani attualmente in visita nel Paese arabo. Il diplomatico italiano che segue la vicenda ha commentato che «non c'è un accanimento contro i nostri connazionali, ma in questo momento i turisti italiani nello Yemen sono quasi i soli presenti, per cui il calcolo delle probabilità gioca a nostro sfavore», in un Paese dove il sequestro di stranieri è pratica comune.

Preoccupata dal ripetersi di incidenti, nello Yemen come in altri Paesi che si sconsiglia di visitare in quanto pericolosi, ma che continuano a essere affollati da italiani, la Farnesina ha rammentato ieri che per avere informazioni sulle zone a rischio è attivo un servizio telefonico in collaborazione con l'Aci che risponde al numero 06/491115. In una nota diffusa ieri, il ministero degli Esteri aggiunge che ritiene necessaria un'azione urgente per sensibilizzare al problema turisti e tour-operator.

[Ansa-Agi]

KENYA

Un centinaio di persone armate ha attaccato i rifugiati, il vescovo accusa il governo di Arap Moi

Assalto alla missione italiana: tre morti

Spari a Mombasa sui profughi ospitati dai padri della Consolata

MOMBASA
DAL NOSTRO INVIATO

Rispetto a qualche giorno fa, nel giardino lo strato di guano è più alto, le tende di plastica più numerose, il terrore più spesso. Likoni, «Italian Mission», periferia di Mombasa: questa mattina una banda armata ha preso d'assalto la sede missionaria dell'ordine della Consolata dove fino a poche ore fa si ammassavano quattromila rifugiati.

Ci sono stati dei morti questa mattina, almeno tre, i feriti sono una decina. Pochi giorni fa, mentre tutti si preoccupavano degli esiliati d'oro di Malindi e nessuno ancora si era accorto di questa missione tramutata in bolgia un prete di quelli che si rimboccano le maniche, padre Pio Callegaro, spiegava semplicemente: «Finché è possibile daremo asilo e qualcosa da mangiare a questa gente, anche se qui intorno c'è molta gente che non lo sopporta e vorrebbe farci sprofondare tutti nel terrore».

Bene, è successo. Il sole era spuntato da poco, mancava un quarto d'ora alle sette quando a questo cancello ha cominciato ad avvicinarsi una folla minacciosa. «Saranno stati un centinaio - raccontano - molti avevano giacche militari o baschi della polizia».

Questa è Likoni, la grande bidonville, una strana Soweto controllata dal potere. A cinquecento metri da qui, appena dieci giorni fa tutto è cominciato con l'assalto ad una stazione di polizia, l'assassinio di sette uomini, la razzia. «Sono arrivati fino al cancello, molti erano armati, hanno cominciato a sparare...».

Ora provate a immaginare il giardino di una villetta poi trasformata in chiesa cattolica. Una linda spianata d'erba su cui in pochi giorni, nonostante ogni sforzo, i rifiuti di quattromila persone una sull'altra hanno steso un viscido manto scuro. C'era gente che in quel momento dormiva ancora sotto i teli di plastica (uomini, in maggioranza: quasi seicento fra donne e bambini trascorrono la notte in chiesa o nell'oratorio, su materassi stesi per terra). Quando la sparatoria s'è iniziata, è stato il caos.

C'erano dieci poliziotti di guardia, a quel cancello. Dieci poveracci in tuta mimetica che trascorrevano le ore seduti in circolo, chiacchierando e fumando. Sono stati loro a reagire, gli scambi di raffiche si sono inseguiti fra gente che quasi si poteva toccare.

Altri scambi di colpi, poi il «commando» si è disperso: per terra sono rimasti molti corpi. Tre senza vita: quello di un rifugiato, quello di un poliziotto, quello di uno sconosciuto. Definizione bizzarra, quest'ultima, in un luogo in cui i rifugiati hanno continuato ad affluire senza che spesso neanche i missionari ne conoscessero il nome.

Uno degli uccisi è rimasto riverso proprio sul cancello, non si capisce se fosse fra quelli che volevano entrare a forza o fra quanti cercavano di difendersi. Anche in Kenya, l'etnia non basta a determinare riconoscimenti. La gente rifugiata qui dentro è composta da Karuba, Lou, Kikhuyu, i gruppi del Centro-Nord che la gente della costa sta scacciando. I Digo di qui, quelli che votano in massa per il partito del presidente e vogliono terrorizzare gli altri, hanno tratti molto simili. E' strano come da morti certe differenze scompaiano.

Adesso dinanzi alla missione la polizia è arrivata in forza, qualcuno spiega che gli assalitori sono usciti da lì, poche decine di metri più avanti, da una macchia dove la baraccopoli cede il passo ad una fitta piantagione di banani. Dietro i banani però ci sono altre baracche, ed in qualcuna di quelle baracche un estremista del «Kanu», il partito di Daniel Arap Moi, che continua a dettare ordini ad organizzare le spedizioni punitive.

«Che fare? Continuare ad accogliere questa gente, a comprar ogni mattina quintali di pane, mais, riso per sfamare questi profughi e aspettare che la situazione si calmi...». Raffaello Lombardo è il viceparroco della missione. Il parroco, Camillo Arnaudo, è in giro cercando di trovare aiuti. Ci sono ancora tre religiose (suor Angela Carla, suor Vitalma, suor Lucy) e tutte sono troppo indaffarate per perdere tempo nei commenti.

La bambina nata in chiesa pochi giorni fa ha bisogno di cure, non sta benissimo. I due piccoli morti negli stessi giorni sono stati seppelliti senza cerimonie. Per fortuna, un pozzo autonomo rifornisce d'acqua questa comunità di disperati.

Giorno dopo giorno, mentre le case bruciavano e la gente delle tribù centrali fuggiva via portando le proprie cose sui carretti la missione italiana si trasformava nel solo luogo di resistenza a Likoni. Il solo in cui quattromila reprobi continuano a vivere, in qualche modo protetti, e rifiutano di andare via.

Per l'ala più estrema del «Kanu» è proprio questo il fatto insopportabile. Pochi giorni fa John Njenge, vescovo di Mombasa, aveva celebrato Messa su questo prato, e l'omelia conteneva parole molto dure sul regime, la corruzione che lo sorregge, l'intolleranza che tenta di puntellarlo. Anche stamani John Njenge è tornato alla missione, adesso la sua condanna è espressa in una dichiarazione formale.

A Nairobi, la capitale, tredici ambasciatori si rivolgono a governo ed opposizione chiedendo che si tenti «un accordo negoziato». L'ambasciatrice americana, Prudence Bushnell, dichiara che il Paese è in una spirale di «terrore organizzato». Si annuncia dolorosa, la via che condurrà alle prossime elezioni kenyote.

Giuseppe Zaccaria

Cade nel vuoto l'appello internazionale per aprire una trattativa L'ambasciatrice Usa «E' una spirale di terrore organizzato»

L'INGLESE ASSASSINATO

Eilat, un israeliano confessa

GERUSALEMME. E' stato arrestato un maggiore della riserva israeliana, Daniel Okev, per l'omicidio del turista britannico Jeffrey Hunter di 10 giorni fa. L'uomo, 45 anni, sposato e padre di due figli, ha ammesso il crimine ma non ne ha saputo spiegare i motivi. Okev aveva dato un passaggio a Hunter e alla sua ragazza, Charlotte Gibb, che facevano l'autostop nei pressi di Eilat, località balneare sulle rive del Mar Rosso, mentre tornava alla sua casa di Even Yehuda (a Nord di Tel Aviv) da Taba (Egitto). Si era fermato per fumare una sigaretta e di punto in bianco aveva sparato contro il ragazzo uccidendolo. La ragazza era rimasta gravemente ferita da tre colpi di arma da fuoco, ma è sopravvissuta. La polizia era sulle tracce dell'uomo perché alcuni testimoni avevano descritto l'auto e la ragazza aveva fornito un preciso identikit dell'omicida. [Agi]



Una pattuglia della polizia kenyota a Likoni, dove è avvenuto l'agguato

MASSACRI

Il paesino accerchiato e assaltato di notte dagli estremisti islamici, sgozzate 64 persone

Sterminato un villaggio in Algeria

E in Ruanda strage in un campo profughi tutsi: 120 morti



Il pianto delle donne dopo uno dei molti massacri degli integralisti islamici

ALGERI. Souhan, un villaggio a Sud di Algeri, non esiste più. I suoi abitanti sono stati tutti uccisi o rapiti nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi da un gruppo di fondamentalisti islamici che lo hanno accerchiato e assalito. Si contano almeno 64 morti, decine e decine di dispersi mentre 17 ragazze sono state rapite dai terroristi. Massacri anche in Ruanda, dove un commando ha assaltato un campo di profughi tutsi, causando oltre un centinaio di morti.

In Algeria, la maggior parte delle vittime sono state sgozzate con coltellacci o decapitate a colpi di accetta, compresi numerosi bambini e donne, alcune delle quali incinte. La tecnica usata dai fondamentalisti è stata ancora una volta la stessa: circondato il villaggio in piena notte, hanno assalito casa dopo casa, uccidendo in scene apocalittiche tutti gli occupanti.

Alcuni abitanti del villaggio annientato, quattro o cinque, gravemente feriti sono stati trasportati all'ospedale Zemirli di Algeri. Secondo i racconti di alcuni di loro, delle sentinelle poste a guardia del paesino avevano già visto, nel pomeriggio precedente la strage, scendere dalle montagne circostanti «un consistente gruppo armato di fondamentalisti islamici», ma non avevano sospettato che si sarebbe diretto poi contro di loro.

Gli abitanti di Souhan avevano chiesto alle autorità armi per potersi difendere ricevendo una risposta negativa. «Il gruppo di terroristi è sicuramente venuto a conoscenza di questo fatto e ha deciso di punire il nostro villaggio», ha detto uno degli scampati.

Le forze di sicurezza hanno raggiunto la zona dell'eccidio con degli elicotteri perché si trova sulle montagne tra Medea, Blida e Tablat che formano il cosiddetto «triangolo della morte» in cui sono di base numerosi terroristi.

La nuova strage è avvenuta proprio quando il sindacato più potente del Paese con quasi tre milioni di iscritti, l'Unione dei lavoratori algerini (Ugta), chiamava la popolazione a scendere in piazza per dimostrare contro il terrorismo islamico e proprio quando il presidente Liamine Zeroual, in un discorso alla nazione pronunciato in televisione in occasione della festa dei combattenti della guerra di liberazione, prometteva di distruggere i gruppi armati fondamentalisti.

Nuove violenze anche in Ruanda. Un commando armato che si ritiene di estemisti hutu ha assalito ieri mattina un campo di profughi tutsi facendo una strage: almeno 120 i morti e una trentina i feriti, ha riferito il portavoce dell'Acnur (Alto Commissariato dell'Onu per i Rifugiati). Gli incursori hanno dato fuoco alle tende che ospitano circa 8 mila profughi provenienti dalla regione del Marisi, nel Congo nordorientale (exZaire). Gli sfollati del campo di Mudende erano arrivati a metà del 1996 per sfuggire agli attacchi dei soldati e miliziani hutu (interahamwe) dell'ex governo ruandese - ritenuti responsabili del massacro di oltre mezzo milione di persone nella primavera del 1994 - che avevano trovato rifugio nei campi dell'ex Zaire.

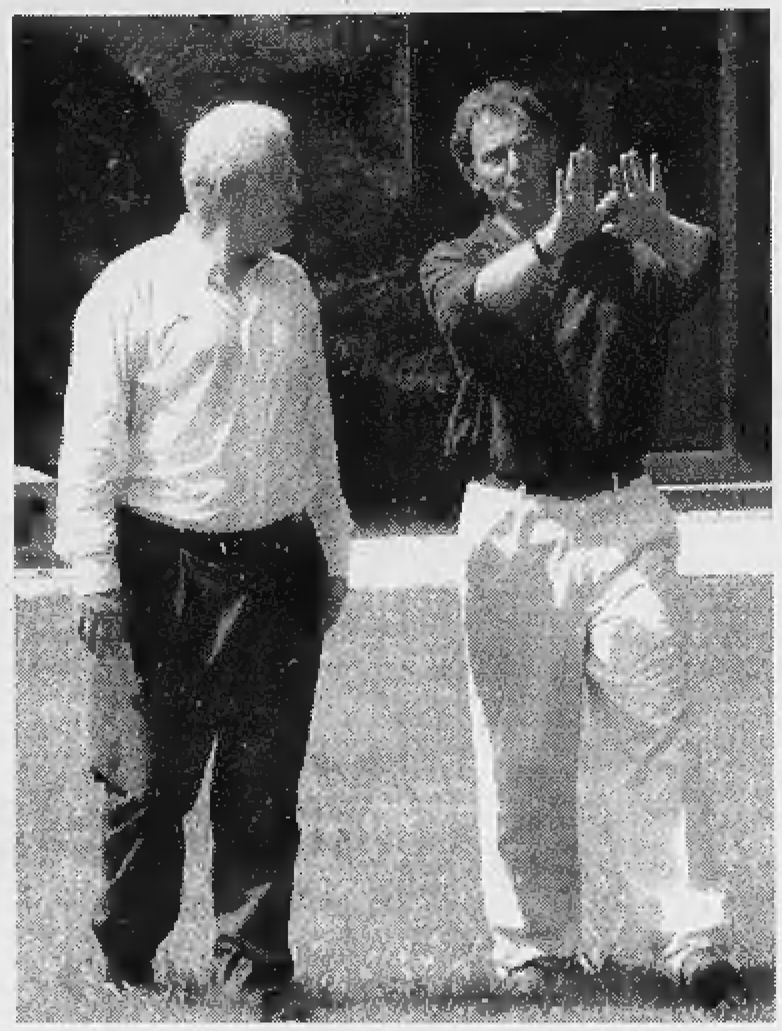
Nell'ultimo mese sono cresciute di intensità le azioni criminali contro i profughi nel Ruanda nordoccidentale e le vittime si contano ormai a diverse centinaia. [Ansa]

Un commando di miliziani hutu dà fuoco alle tende che ospitano 8 mila sfollati provenienti dal Congo nordorientale

Il premier francese ospite del collega a Tolosa: la riduzione dell'orario di lavoro tra gli argomenti discussi

Blair e Jospin separati in casa

I socialisti più diversi d'Europa a colazione



Riconosce l'inglese «Siamo molto diversi ma abbiamo parecchi valori in comune»

Il primo ministro francese Jospin (a sinistra) col collega Tony Blair

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il 2 maggio, nella notte della vittoria elettorale, non aveva trovato un minuto per rispondere alle sue telefonate di congratulazioni. Che oggi Tony Blair abbia sacrificato un giorno di vacanza per Lionel Jospin rappresenta quindi un passo avanti.

Che non si amino, è comprensibile. Che si detestino, come giornali francesi e soprattutto britannici hanno lasciato intendere in questi giorni, è probabilmente esagerato. Per smentire la voce, lunedì scorso Blair aveva rinunciato a una passeggiata con i figli nella campagna di Tolosa per farsi intervistare dall'inviato del «Times», cui ha ribadito: «Siamo diversi, ma vogliamo le stesse cose: rilanciare l'istruzione e ridurre la disoccupazione». Per fugare i dubbi residui, ieri il neopremier britannico ha visto il neopremier francese. Lionel Jospin e Tony Blair, reduce dalle vacanze toscane e dall'incontro di Bologna con Romano Prodi, hanno pranzato nel castello del XII secolo dove il leader laborista è in vacanza, ospite di un grande avvocato londinese, David Keene, a Saint-Martin-d'Oydes: curiosamente, trenta chilometri appena da Cintegabelle, feudo elettorale di Jospin. Che non ha potuto esimersi, dopo averlo fatto attendere una settimana, dal venire a trovare il collega, portando in dono una bottiglia di champagne.

Il pranzo informale tra i due socialisti più diversi d'Europa era previsto per domenica scorsa. Jospin ha preferito rinviare per concentrarsi alla prima settimana di fuoco dopo le vacanze: scontro con Chirac sui tagli alla Difesa, consiglio dei ministri sul Piano per il lavoro, rinuncia all'abrogazione delle leggi sull'immigrazione. Ma ieri mattina, alle 11 e 30, Jospin, camicia bianca aperta, si è presentato a casa Blair al volante della sua Peugeot che ama guidare personalmente, con al fianco la seconda moglie Sylviane. Il premier britannico lo attendeva con la sua Cherie e i tre figli Euan, Nicholas e Kathryn. Dopo il pranzo - zuppa fredda di melone e salmone al vapore - i due leader hanno affrontato i giornalisti.

Ed è subito apparso evidente che le differenza tra il liberale di sinistra dal sorriso sempre alla ricerca di una telecamera e lo schivo professore socialista dai capelli imbiancati da una malattia (debellata) non si limitano al look.

«Siamo due nazioni antichissime con tradizione e interessi diversi - ha riconosciuto Jospin -, ma con molti valori in comune». «Abbiamo obiettivi simili. Ci sono molti modi diversi per raggiungerli - ha fatto eco Blair -. Ma credo che in fondo siamo due partner». Litigiosi, però. Jospin ha parlato a Blair del vertice europeo straordinario per l'occupazione di novembre, chiesto e ottenuto dal governo francese.

Parigi ha bisogno dell'appoggio di Londra per attuare la sua politica di riduzione dell'orario di lavoro, destinata a rimanere una promessa elettorale se non concordata almeno in parte con gli alleati europei: ma sul fronte della disoccupazione l'unica soluzione, secondo Blair, «è la flessibilità». Del resto, rivelano fonti del governo francese a «Le Monde», «non ci attendevamo molto dalla Gran Bretagna, meno coinvolta di noi nella questione dei senzalavoro». Quanto al vertice di novembre, Parigi punta a «uno scambio di esperienze e a identificare i terreni dove si può agire insieme», sapendo che Londra tenterà di restringerli il più possibile, e non sarà isolata.

Per ammorbidire il temuto Kohl, Jospin prepara la sua prima missione in Germania, giovedì prossimo. Blair invece si gode gli ultimi giorni di vacanza. E, a ricordargli che Jospin non è il suo unico interlocutore in Francia, l'altro ieri è stato svegliato da una telefonata da Parigi. Era Jacques Chirac.

Aldo Cazzullo

Waigel, un'altra bomba

«A me un posto da superministro»

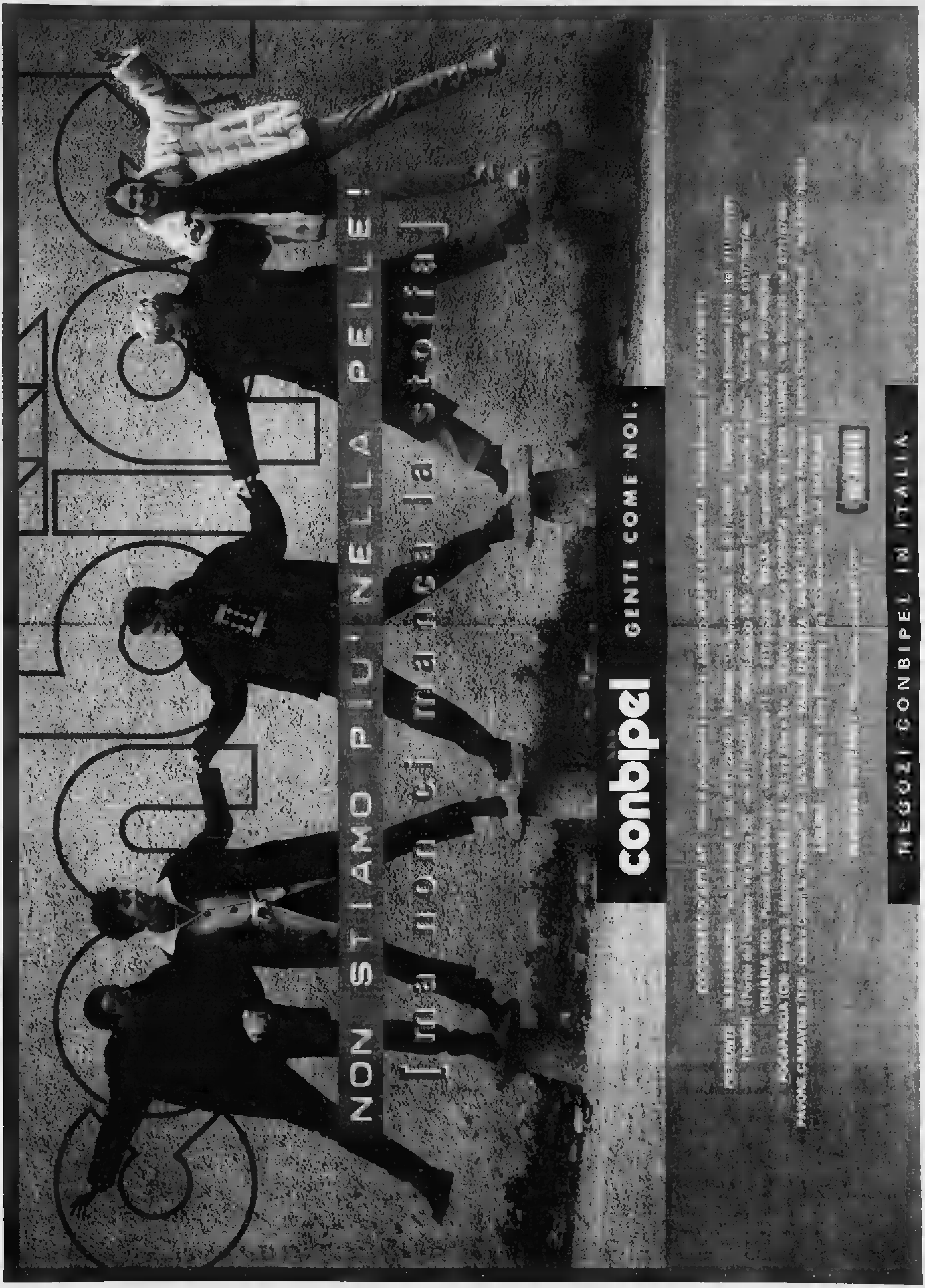
BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Theo Waigel «superministro» agli Esteri e all'Europa? La proposta - avanzata ieri dal numero due della Csu Ingo Friedrich - ha provocato la risentita replica dei liberali alleati di governo, tradizionali titolari degli Esteri nei governi di centro-destra e in quelli a guida socialdemocratica; ma ha comunque il merito di dar corpo e conferme ufficiali alle voci da tempo in circolazione a Bonn sulle ambizioni dell'attuale titolare delle Finanze. Da quando, a sorpresa, Waigel ha annunciato di non voler prolungare il suo mandato - una decisione poi ridimensionata ma non smentita - le ipotesi sul futuro politico di un ministro al centro da mesi di polemiche roventi continuano a rincorrersi. Ma una soprattutto pare accreditata: il passaggio dalle Finanze, delle quali Waigel è responsabile dall'aprile del 1989, agli Esteri.

Lo stesso Waigel vi ha alluso, pur rifiutandosi di confermare le voci che circolano con insistenza a Bonn e che alimentano polemiche sempre più aspre all'interno del governo. Il caso Waigel ha - se non altro - provocato una accellerazione verso il chiarimento fra i due partiti minori della coalizione, la Csu e i liberali dell'Fdp, in disaccordo su alcuni temi chiave di politica economico-finanziaria e rivali nella ripartizione dei ministeri. Lo stesso Waigel aveva alimentato queste polemiche, poche settimane fa, chiedendo un rimpasto di governo che rafforzasse l'esecutivo in vista delle elezioni generali dell'anno prossimo e «delle sfide del ventunesimo secolo».

Le esplosive dichiarazioni del ministro alla tv bavarese sembrano confermare quella linea. Paradossalmente, l'intervista che ha scosso il mondo politico tedesco ha rischiato di non andare mai in onda. La registrazione è stata «dimenticata» - letteralmente - per due settimane in un cassetto dell'emittente, che fa parte della prima rete televisiva pubblica, la «Ard». L'autore, probabilmente, non si era accorto dell'importanza delle parole di Theo Waigel, e non ne aveva sollecitato la messa in onda: i suoi diretti superiori neppure. «Una catastrofe», ha commentato il direttore Sigmund Gottlibe, che era in vacanza e all'oscuro di tutto. La risonanza nazionale delle dichiarazioni di Waigel, del resto, sono merito di un giornalista inglese dell'agenzia Reuter, che per caso ha sintonizzato il videoregistratore dell'ufficio sul canale bavarese: senza di lui, probabilmente, il caso Waigel non sarebbe mai esploso. Adesso che le dichiarazioni del ministro sono state confermate anche dal cancelliere Kohl - che ha dichiarato di comprenderne le ragioni - alle polemiche sempre più accese fra il partito di Waigel e i liberali fanno da contorno le ipotesi sul futuro del governo: se la Csu propone un superministero «estero» per il suo leader, ambienti vicini alla Cdu, il partito del Cancelliere, fanno capire che il posto di Waigel sarebbe preso dal capogruppo Cdu al Bundestag, Wofgang Schaeuble, considerato il delfino di Kohl: anche per lui ci sarebbe un superministero, economico-finanziario questa volta. Un incarico, si dice a Bonn, che gli spianerebbe la strada verso la cancelleria in caso di nuova vittoria dei partiti di centro-destra, o di un probabile ritiro di Kohl a metà mandato, nel 2000.

Emanuele Novazio


NON STIAMO PIU' NELLA PELLE!
[ma non ci manca la stoffa]
conbipel
GENTE COME NOI.
NEGOZI CONBIPEL IN ITALIA



Ha visitato la tomba dell'antiabortista Lejeune: il ps esprime «rammarico»

Polemiche sul Papa dopo il trionfo

Il pellegrinaggio in Francia

EVRY
DAL NOSTRO INVIATO

Francia è sempre e comunque terreno difficile, per il Papa. Al giovedì degli in Campo di Marte inevitabile il venerdì polemiche, per visita pri- che Giovanni Paolo II ha compiuto ieri Chalo-Saint-Mars, km capitale, alla tomba di un suo amico, lo scienziato Jerome Lejeune. Lejeune fu un grande scienziato: scoprì la «Trisomia 21», causa della sindrome di Down. in Francia il suo nome è legato alla battaglia anti-aborto, anzi alla creazione del movimento «Laissez les vivre», lasciateli vivere, dalle cui file escono i «commandos» responsabili di occupazioni cliniche abortiste. L'ultima, messa in atto da un centinaio di giovani, risale a mercoledì scorso, a Boulogne-Billancourt. Il professore prese nettamente le distanze dai «commandos»: tant'è, è incastonato sempre e comunque in quella nicchia.

Il Papa ne paga le conseguenze. Ieri delle reti statali apriva i suoi notiziari: «Comincia gior- più difficile di Giovanni Paolo II. Il Papa va a Evry pregare sulla tomba Jerome Lejeune, una provocazione per tutte le donne che hanno abortito». Giovedì il partito radicale chiedeva la cellazione di questa tappa del per- papale. E ieri è uscito allo scoperto il partito socialista, cioè il partito al governo, con un comunicato con cui esprime «rammarico» per la decisione papale: «Il significato di tale azione può che suscitare malessere, e il rischio di incoraggiare nel nostro Paese coloro che opponzono con intolleranza all'aborto».

Le polemiche imbarazzano la Chiesa. Il Segretario generale dell'episcopato, Lagoutte, ha pubblicato comunicato distensivo le donne che hanno abortito: «Le accoglieremo sempre nella comprensione e nella fraternità». portavoce vescovi, mons. Jean-Michel Di Falco, disto dai giornalisti, non ha voluto commentare la ragione della visita papale a Evry: «E' una sua decisione personale, privata. Ognuno poi è libero di fare i commenti che vuole». Chalo-Saint-Mars, un piccolo villaggio, ieri era stato d'assedio. Tutte le vietatissime giornalisti e fotografi la polizia ha la cittadina praticamente inaccessibile, anche decina di manifestanti sono riusciti comunque superare le prime maglie della rete di sicurezza. Alle 16,45 Giovanni Paolo II è arrivato sulla soglia del piccolo cimitero, intorno al quale erano stati innalzati degli sbarramenti in tela alti circa tre metri per impedire riprese fotografiche o televisive. Lo attendevano i figli i nipoti del professore e lo hanno accompagnato al sepolcro, dove ha pregato in silenzio. Si è inginocchiato; poi ha intonato il «Regina Coeli» e i familiari si sono uniti alla preghiera. tutto l'episodio più contro- del viaggio è durato nuti. «E' assolutamente chiara quella che è stata la volontà del Santo Padre - ha detto il portavoce, Navarro Valls - e se qualcuno vuole male interpretarla sbaglia».

L'economia del viaggio e delle forze papali voleva che ieri fosse giornata relativamente «leggera», in previsione di un sabato di domenica faticosissimi. La mattina è stata dedicata a Notre-Dame e alla beatificazione di Federico Ozanam, il fondatore delle «Conferenze» di San Vincenzo anche Giovanni Paolo II partecipò da ragazzo. «Nessuna società può la miseria come fatalità senza che il suo onore non ne colpito», ha detto il Pontefice nella cattedrale più famosa di Francia. «Invito i laici e i giovani a dare prova di coraggio e di immaginazione per lavorare all'edificazione di società più fraterne, dove i più bisognosi saranno riconosciuti nella loro dignità e troveranno i mezzi per un'esistenza dignitosa». Nel pomeriggio, dopo la visita tanto contestata, Papa Wojtyla ha visitato a Evry la sola cattedrale eretta in Francia in questo secolo. Un cilindro tagliato di sbieco, che ospita sul tetto 24 tigli argentati. I mattoni disposti in diagonale per non «intrappolare» i suoni; due vetrate inclinate semicerchio studiate così modulare la luce, fino al completo oscuramento, lasciano intravedere gli alberi intorno. «Dopo Notre-Dame questa mattina - ha commentato fuori testo il Papa - vediamo una cattedrale modernissima: gli si pppongon. Giovanni Paolo II sembrava meno stanco di giovedì mattina.

Oggi lo de la giornata «clou» della sua visita, la grande kermesse della Giornata mondiale gioventù a Longchamps, nel Bois de Boulogne. tenore Andrea Bocelli e il soprano Cecilia Bartoli, accompagnati dal co Santa Cecilia e da un'orchestra diretta da Myung Wh Chung, di fronte a oltre mezzo milione di giovani accoglieranno il Pontefice. La cerimonia durerà varie ore e il Papa battezzerà personalmente dieci giovani catecumeni di 9 Paesi. I ragazzi passeranno la a Longchamps, in veglia, in attesa della Messa conclusiva della Giornata mondiale. In margine alla visita, da registrare una gaffe della nostra ambasciata verso stampa: a un incontro con i vescovi italiani presenti a Parigi sono state invitate solo alcune testate e la Rai.

Allo scienziato s'ispirano i commandos violenti del movimento per la vita

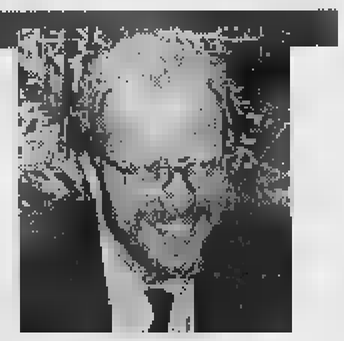


Il Papa durante la Messa a Notre Dame per beatificazione Federico Ozanam, fondatore delle Conferenze San Vincenzo

«Non comanderò la polizia»

TEGUCIGALPA. L'arcivescovo di Tegucigalpa, Oscar Andres Rodriguez, ha rifiutato l'incarico di capo della polizia dell'Honduras. L'alto prelato ha respinto la nomina dicendo che essa è «incompatibile con la missione guida della chiesa cattolica honduregna». La designazione di Rodriguez era deliberata dal Parlamento con 126 voti favorevoli e 2 contrari. L'arcivescovo, che è anche presidente della Conferenza episcopale latino-americana, sarebbe dovuto rimanere in carica per 8 mesi, tempo necessario per far diventare la Forza di pubblica sicurezza, ora alle dipendenze dei vertici militari, un corpo civile autonomo. parlamentari nominato l'arcivescovo per la sua autorità morale» che avrebbe dovuto sgominare la brutalità, l'inefficienza la corruzione del corpo di polizia. Ma il Vaticano scoraggia l'attività politica dei religiosi e il Nunzio pontificio Luigi Conti già preannunciato che sarebbe «improbabile» la concessione di un permesso speciale per Rodriguez. «In Vaticano non riescono capire perché dovrebbe accettare l'incarico», detto. [n. neg.]

Triste epitaffio del relitto Europa



VUOI vedere che la vecchia Europa sta perdendo anche l'ultimo blasone, quello del primato culturale? E' ciò che si chiedono migliori teste d'uovo americane con una certa sofferenza perché ormai molti in America a pensare che persino la produzione dell'ingegno e della riflessione sull'uomo sul mondo, stia diventando sterile in Europa destinata fiorire soltanto negli Stati Uniti d'America, prezzo di mutazioni e mutilazioni che nessuno si augura, gli americani per primi.

L'ultimo in ordine di tempo a lanciare l'allarme stato Kristol, il brillante leader della destra che si raccoglie intorno al «Weekly Standard», una rivista intelligente e anticonformista.

Kristol grido d'allarme lo ha lanciato dalle colonne del «Wall Street Journal», un giornale che è famo- indispensabile strumento di documentazione economica, che anche portatore di una corrente ideologica della destra americana basata sullo stretto rapporto fra civiltà e produzione della ricchezza.

Kristol ha detto più o meno attenzione, la vecchia Europa è ormai un relitto alla deriva; non è in grado di mettere in piedi uno straccio di forza militare propria se si deve fermare una guerra al largo delle Puglie, dobbiamo venire noi dall'Oklahoma e dall'Iowa. L'Europa inoltre stremata per le cure cavallo che si è imposta per arrivare alla moneta unica con economia che ristagna penosamente.

Per di più, ed questa la novità, l'Europa continentale (per la Gran Bretagna altro discorso) non produce più cultura, ma quando va bene si limita a mettere sotto teca e conservare nei musei quella prodotta dalle generazioni precedenti: le università non producono ricerca di altissimo livello e persino la letteratura, musica e le altre arti annaspano.

Io non so dire questo grido sia esagerato, anche sono sicuro che contenga al- un fondo di verità. Quel che è sicuro che gli americani sono terrorizzati dall'idea che l'Europa decada e si impantani, lasciando loro, per così dire, soli mondo: abbandonati conservare frammenti di una memoria comune ma dispersa, privi del contraddittorio nobile, intelligente, elegante sensibile della cultura europea, che consideravano il loro ossigeno. Gli americani poi molto preoccupati per la sorte politica ed economica dell'Europa e devo dire che, stando alle notizie alle analisi miglior stampa americana, non si trova minime trac- di un sentimento di timore nei confronti dell'Euro e un futuro gagliardo mercato europeo. Al contrario: gli americani sembrano spaventati all'idea che il tessuto connettivo del vecchio continente, già provato da due guerre mondiali una lacerante guerra fredda, possa tornare fendersi e a sanguinare dalle vecchie ferite spargendo tossine e disperazione.

Per questo gli americani guardano con una certa simpatia agli sforzi tedeschi per suturare le vecchie piaghe; mentre guardano con disagio per non dire fastidio i giochi chiusi di nazioni l'Italia, tutt'altro che generosa nei confronti dei vicini poveri come gli albanesi. La riconoscenza per Bonn si traduce inevitabilmente in un appoggio alla richiesta tedesca per il seggio perma- nel consiglio di sicu- dell'Onu, mentre quanto a noi italiani, i giornali riferiscono spietata puntualità tutte le notizie sui disservizi culturali, dagli orari dei musei all'atteggiamento degli inservienti. Gli Stati Uniti sanno di non poter creare comunità culturale con i popoli Pacifi- e cominciano a sentirsi orfani dei popoli dell'Atlantico. E vivono questa minaccia come una prospettiva di minacciosa povertà non di egemonismo.

Paolo Guzzanti

Entrambe le parti cantano vittoria. Il giudice: «Risolveremo tutto in 5-6 giorni»

Caso Jones, Clinton alla sbarra

Fissato al 26 maggio '98 il processo per molestie

WASHINGTON. Si aprirà il 26 maggio 1998 il processo dalla denuncia di Paula Jones contro il presidente americano Clinton per le presunte molestie sessuali subite nel 1991, quando Clinton era governatore dell'Arkansas.

Lo ha comunicato ieri a Little Rock il giudice federale Susan Webber Wright, che ha deciso di ammettere accuse di molestie sessuali, ma respingere quella di diffamazione. Paula Jones aveva detto che, negando ogni addebito, il presidente rovinato la reputazione.

«Spero che risolveremo questo caso in cinque-sei giorni... sembra che possa durare più di tanto», ha commentato magistrato. Nell'udienza preliminare di ieri, durata poco meno di un'ora, gli avvocati delle due parti e il giudice hanno stabilito il calendario processuale, i tempi per lo scambio delle informazioni hanno definito che ci limiti agli interrogatori pre-processuali dei testimoni.

Paula Jones, apparendo brevemente davanti ai giornalisti dopo l'udienza, si detta soddisfatta che il caso vada avanti. I suoi avvocati hanno voluto com- le notizie su contatti tra le parti alla ricerca di un accordo extra-giudiziale. Il legale di Clinton, Bob Bennett, ha detto di voler chiudere la vicenda più in fretta possibile» e ha ribadito che il presidente non intende chiede- scusa.

La Jones denunciò Clinton nel 1994, affermando che l'allora governatore la molestò sessualmente nel 1991, quando lei un'impiegata dello stato. Clinton - dal quale non è giunto alcun commento - nega ogni addebito. I suoi legali hanno tentato di far slittare il processo dopo la fine del mandato presidenziale, la richiesta è respinta dalla Corte Suprema.

Il magistrato ha dunque stabilito l'archiviazione per l'accusa di diffamazione formulata dalla Jones nei confronti del presidente, ha ritenuto che esistono i presupposti per procedere in giudizio per l'imputazione principale. Restano in piedi anche le rivendicazioni della Jones per risarcimento del danno emotivo dell'offesa subiti. Accettata anche querela per diffamazione contro un ex guardia del corpo di Clinton quand'era governatore dell'Arkansas, Danny Ferguson.

Paula Jones, che oggi si è trasferita a vivere in California, aveva denunciato Clinton nel 1994 affermando che l'8 maggio del '91, quando governatore, le propose rapporto sessuale orale nella stanza dell'albergo Excelsior di Little Rock, dove era in corso conferenza economica. donna sostiene che, a del rifiuto, fu trasferita ufficio possibilità di carriera. Il Presidente ha sempre respinto le accuse e aveva chiesto l'archiviazione del caso. La linea difensiva dei suoi legali che, anche ammesso che Clinton le fatto una proposta, si potrebbe configurare la molestia sessuale perchè l'avrebbe lasciata in pace appena ricevuto il rifiuto.

Gli avvocati della Jones hanno citato deporre un'ex impiegata della Casa Bianca che dovrà riferire se presidente le abbia mai fatto avances erotiche. Agli atti c'è anche la deposizione di tre agenti della polizia statale dell'Arkansas addetti alla scorta di Clinton, che accompagnato il futuro presidente a vari appuntamenti galanti extraconiugali. Uno degli agenti, però, ha ritrattato spiegando di confermato storie che sapeva essere false.

[Ansa-Agi]

IN USA

«Carestia» di hamburger

WASHINGTON. Scricchiola il sistema alimentare americano, privato di circa 100 milioni di hamburger surgelati destinati a catene di fast food e supermercati, a causa della possibile minaccia del micidiale batterio E-coli, dopo che il segretario all'agricoltura Dan Glickman ha annunciato la chiusura del più importante impianto (del Nebraska) della ditta Hudson Foods. Al contempo, Glickman ha ordinato misura precauzionale il ritiro dal circa 11.300 tonnellate di carne macinata proveniente dall'impianto. La più colpita dal provvedimento è sicuramente Burger Kingche utilizzava quella carne in 1650 dei suoi ristoranti (circa il 25 per cento): in poche ore la società ha ordinato milioni di hamburger ad altre società, ma ancora ieri mattina in circa 700ristoranti di polpette schiacciate non c'era traccia. Da giugno, nel Colorado ci sono stati 17 casi di intossicazione da E-coli. [Ansa]

Gioia Tauro: i teppisti hanno sparato contro l'auto dei turisti romani quattro colpi

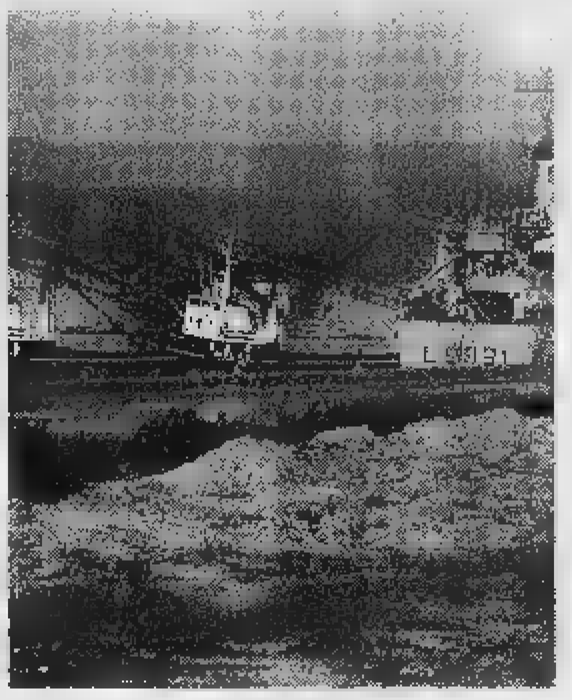
Difendono una ragazza, aggrediti

Vacanza incubo in Calabria

GIOIA TAURO
NOSTRO [illegible]

Sono rimasti solo poche ore ancora a Gioia Tauro, dopo avere trascorso una notte parlando con medici e carabinieri. Poi sono risaliti in macchina e via, dritti verso Roma. E' finita così la vacanza di quattro ragazzi romani, Francesco, Domenico, Olga ed Annamaria (due coppie di fidanzati) che, [illegible] Gioia Tauro, erano venuti a trascorrere le loro vacanze di agosto [illegible] che invece hanno rischiato grosso, sfuggendo solo per un [illegible] ai proiettili sparati da un balordo, uno di quelli che aveva rivolto, in dialetto, un greve apprezzamento sulle donne. Ma la sparatoria [illegible] stato solo l'ultimo atto di una storia [illegible] cui è difficile trovare una spiegazione, se [illegible] l'arroganza di chi cammina con una pistola carica in tasca. L'altra sera i ragazzi romani - che abitavano in un appartamento della Marina di Gioia Tauro, di proprietà di un loro congiunto - [illegible] andati sul lungomare. Chissà [illegible] avevano intenzione di aspettare l'alba, o solo [illegible] fare [illegible] passeggiata dopo essere stati a mangiare. Fatto [illegible] che quando le due coppie sono passate davanti ad un gruppetto di ragazzi in automobile, [illegible] [illegible] di questi è partito [illegible] commento di quelli per i quali è ben difficile far finta di non aver sentito [illegible] di non aver interpretato il senso. I ragazzi romani hanno reagito, rispondendo per le rime [illegible] probabilmente condendo [illegible] loro frasi con parole che ai calabresi non [illegible] andate giù. Se ne sono accorti, i turisti romani, a distanza di qualche minuto quando, a bordo della loro «Tipo» hanno raggiunto la [illegible] terminale del lungomare, una strada senza uscita che per loro si è trasformata in una trappola. Di lì a p[illegible] è arrivata una macchina dalla quale sono scesi in quattro che, prima a calci e pugni, poi usando dei bastoni, hanno cominciato a colpire [illegible] vettura. Anziché restare barricati sulla Tipo e magari tentare di allontanarsi, Domenico [illegible] Francesco [illegible] scesi dall'automobile decisi [illegible] farsi valere. Lo scambio [illegible] colpi [illegible] i due gruppi [illegible] stato breve e dall'esito scontato, [illegible] i ragazzi romani tramortiti dalla gragnuola [illegible] colpi inferti dai rivali. Rapida ritirata in auto, [illegible] non è bastato. Uno degli aggressori ha deciso che la faccenda non poteva certo finire lì. Ed ecco che nella [illegible] mano si è materializzata una pistola (una di quelle che «fanno male», una Beretta 9x21), che ha fatto sentire per quattro volte la sua voce. Un'azione dimostrativa? No, dicono i carabinieri, perché chi ha sparato ha mirato contro Domenico, che [illegible] alla guida, [illegible] è stato solo [illegible] caso se i proiettili han[illegible] incocciato [illegible] punto dove il cofano anteriore della «Tipo» si curva ed offre maggiore resistenza. Solo allora i ragazzi romani sono riusciti a mettere in moto la macchina ed [illegible] scappare, lasciandosi alle spalle gli aggressori festanti, anche se un po' delusi per la preda che si vedevano sfilare davanti agli occhi. Ancora prima [illegible] andare [illegible] farsi medicare, i turisti sono filati dritti alla caserma dei carabinieri dove hanno raccontato la loro disavventura. Decine le perquisizioni e gli interrogatori, con un cerchio che i carabinieri [illegible] lentamente stringendo intorno agli aggressori. La loro cattura potrebbe essere questione di [illegible].

Diego Minuti



Il porto [illegible] Gioia Tauro: nella cittadina calabrese quattro [illegible] romani sono stati aggrediti da un gruppo [illegible] teppisti e fatti bersaglio [illegible] colpi [illegible] pistola

Napoli: la donna fu uccisa in un agguato 3 mesi fa

Libero grazie [illegible] un cavillo il killer di Silvia Ruotolo

NAPOLI. Il Tribunale del Riesame di Napoli ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare in [illegible] per Giovanni Alfano, 41 anni, il presunto mandante [illegible] sparatoria dell'11 giugno scorso [illegible] Napoli in cui fu uccisa per errore Silvia Ruotolo. La donna stava entrando in casa, accompagnata dal figlio piccolo, in uno dei quartieri borghesi del capoluogo campano, quando fu coinvolta nella sparatoria che due gang rivali [illegible] camorristi avevano ingaggiato sulla strada in salita. Venne colpita da un proiettile e stramazzò davanti al bambino. Fu un delitto che suscitò lo sdegno del Paese.

Secondo quanto si è appreso, la decisione del Riesame nei confronti [illegible] Alfano, difeso dall'avvocato Antonio Briganti, sarebbe legata [illegible] un vizio di forma riguardante la mancata trasmissione di alcuni atti allo stesso collegio del Riesame, presieduto dal giudice Ciampa.

Gli atti non trasmessi riguarderebbero una perquisizione fatta dalla polizia nell'abitazione [illegible] Alfano per trovare riscontri di prova alle dichiarazioni [illegible] pentito Rosario Privato, un componente del commando di sicari che uccise, oltre [illegible] Silvia Ruotolo, anche il pregiudicato Salvatore Raimondi, ferendo l'altro pregiudicato Luigi Filippini e lo studente Riccardo Valle. Il Riesame, secondo le notizie trapelate, [illegible] sarebbe entrato nel merito delle dichiara[illegible] fatte nelle [illegible] settimane da Privato.

Giovanni Alfano, sempre secondo quanto si [illegible] appreso, [illegible] sarebbe [illegible] stato scarcerato: [illegible] suoi confronti la procura potrebbe emettere un nuovo provvedimento restrittivo. **[m. c.]**

Ieri sulla scogliera di Ercolano l'ultimo agguato

Cento morti di camorra dall'inizio dell'anno

NAPOLI. [illegible] hanno attirato in una trappola sulla scogliera di Ercolano e poi hanno impugnato le pistole. Lui ha capito quel che stava per accadere e ha inutilmente tentato di gettarsi in mare, ma i sicari gli hanno sparato alle spalle. Duilio Iengo, 27 anni, pregiudicato, [illegible] stato ucciso ieri mattina. E' il centesimo omicidio nel Napoletano in questo 1997: un dato preoccupante, che conferma l'aumento della violenza e degli agguati in tutta la provincia.

[illegible] raffronto con i due [illegible] precedenti indica che la guerra di camorra sta assumendo contorni sempre più feroci. Nello stesso periodo del 96, infatti, l'elenco dei delitti ave[illegible] raggiunto quota 88 - ci [illegible] però un'impennata e al tetto di cento uccisioni [illegible] arrivò il 9 settembre - mentre nel '95 gli omicidi furono 77. Il bilancio finale dello [illegible] anno fu di 147 agguati mortali, uno in meno del 1995.

La centesima vittima della lotta [illegible] clan è [illegible] trovata ieri mattina con il corpo sugli scogli e i piedi nell'acqua, il segno di un disperato tentativo di fuga. A dare l'allarme sono stati alcuni [illegible]itanti della [illegible] - non molto frequentata e meta abituale di tossicodipendenti - che hanno sentito gli spari. [illegible] inquirenti non sembrano avere molti dubbi sulla matrice camorristica del delitto che viene inquadrato nel contrasto tra il gruppo che fa capo alle famiglie Birra-Iengo e quello guidato dalla famiglia Ascione. Il giovane pregiudicato [illegible] infatti figlio del capoclan, Tommaso Iengo, anche lui morto ammazzato poche settimane fa. Il 3 agosto scorso, mentre [illegible] davanti ad una pescheria nel centro del paese, i killer fecero fuoco [illegible] lasciargli scampo. **[m. c.]**

Su peschereccio

I maltesi sequestrano [illegible] ragazzo

SIRACUSA. La guerra del pesce ha aperto un nuovo fronte. Dopo lo scontro [illegible] la Tunisia, che da mercoledì tiene fermi nel porto [illegible] Sfax due imbarcazioni della marineria di Mazara [illegible] Vallo, adesso si [illegible] fatti avanti anche i maltesi che giovedì pomeriggio hanno sequestrato il «Cico» e l'«Orizzonte», due motopescherecci che proprio ieri dovevano fare rientro a Porto Palo, estremo lembo sud della Sicilia. A bordo ci sono nove persone e tra loro anche un ragazzino di 16 anni, malato di asma, figlio [illegible] uno dei membri dell'equipaggio. Le motovedette maltese li hanno bloccati trenta miglia a est dalle coste [illegible] loro isola, in acque internazionali dunque. Per fermarli, i maltesi han[illegible] perfino sparato colpi [illegible] mitraglietta in aria, nonostante la richie[illegible] di aiuto lanciata via radio dai pescatori siciliani e l'intervento di motovedette italiane e di due elicotteri alzatisi in volo dalla base della Marina [illegible] Catania. [illegible] imbarcazioni sono state costrette a seguire le motovedette maltesi e ad attraccare nel porto grande della Valletta. Sei membri dell'equipaggio, compreso il ragazzino, sono stati lasciati [illegible] bordo delle imbarcazioni; tre hanno dovuto invece passare la notte nella gendarmeria come «garanzia» per evitare possibili fughe. «Stanno bene, [illegible] non è loro consentito telefonare a casa - spiega l'armatore, Corrado Celeste - abbiamo già chiesto alle nostre autorità diplomatiche [illegible] assicurare [illegible] marittimi un'adeguata [illegible] legale».

Oggi i 9 marinai dovrebbero essere processati per direttissima e rispondere dell'accusa di violazione delle acque territoriali. Rischiano forti multe e il sequestro delle imbarcazioni. Nella capitaneria di porto di Siracusa mostrano [illegible] carte nautiche col punto dell'abbordaggio e fanno notare che si trova in piene acque internazionali. Il vicecomandante Munafò [illegible] [illegible] essere «stupito per quanto è accaduto. Si tratta del primo episodio, [illegible] senza neanche un avvertimento». I familiari aspettano notizie davanti all'Ufficio marittimo di Porto [illegible]. A Malta l'ambasciata italiana [illegible] in contatto con le autorità locali. Al centro della contesa c'è un tratto di mare che Malta considera di perti[illegible] propria per l'attività di pesca. **[f. a.]**

A Matera

Confessa omicidio dopo 50 anni

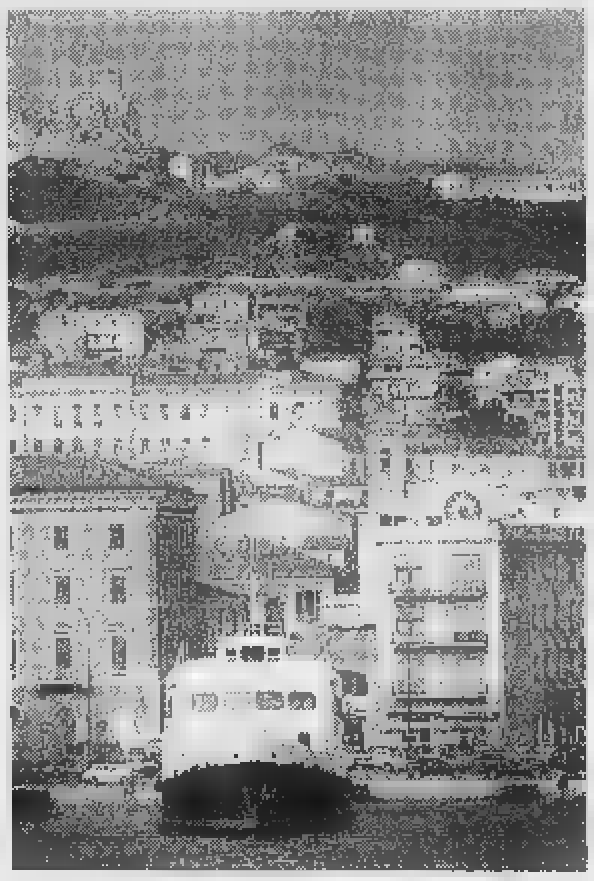
MATERA. Dopo [illegible] anni, la Procura riapre un «giallo», quello della scomparsa di Francesco Passarella, [illegible] operaio di Pisticci del quale si è persa ogni traccia dal luglio 1947, quando [illegible] 31 anni. Per quella misteriosa scomparsa, il sostituto procuratore di Matera Annunziata Cazzetta ha ora sottoposto a indagini, per le ipotesi di reato di concorso in omicidio [illegible] occultamento di cadavere, la moglie [illegible] Passarella - Vincenza Lofrano, di 78 anni, di Castelluccio Inferiore (Potenza) - e l'uomo che ha vissuto con lei dopo la scomparsa del marito, il pensionato [illegible]lo Panetta, anche lui di 78 anni, [illegible] Scanzano Ionico. A entrambi, i carabinieri hanno notificato le informazioni di garanzia emesse, quale atto dovuto, dal pubblico ministero Cazzetta che, nei giorni scorsi, ha disposto analisi [illegible] accertamenti tecnici su alcune ossa che, in un primo momento, [illegible] sospettava [illegible] quelle di Passarella [illegible] che, invece, [illegible] risultate ossa di animali. La decisione di riaprire il «giallo» [illegible] Montalbano Ionico è stata [illegible] [illegible] pm Cazzetta circa un mese fa, sulla base di una confessione che Panetta ha fatto, in maniera spontanea, accusando se [illegible] di aver nascosto il cadavere di Passarella e accusando Lofrano (dalla quale vive separato da alcuni mesi) di aver ideato [illegible] eseguito l'omicidio del marito.

Il delitto - secondo [illegible] racconto [illegible] Panetta, ora al vaglio della Procura - sarebbe avvenuto in una notte [illegible] luglio '47, in contrada Fondovalle di Montalbano Ionico, nella masseria del padre di Paolo Panetta, dove Lofrano lavorava [illegible] cameriera e dove viveva con il marito. Fra la donna [illegible] Paolo Panetta - ha [illegible]tato quest'ultimo - era [illegible] una relazione, non approvata [illegible] suo padre che aveva più volte invitato la donna ad andar via. Prima [illegible] farlo, Lofrano aveva chiesto [illegible] Panetta di seguirlo e, al [illegible] rifiuto, approfittando della temporanea [illegible] di altre persone dalla masseria, [illegible] ucciso il marito nel sonno, colpendolo alla testa con una mannaia. A quel punto - ha [illegible] Panetta - Lofrano ha chiesto l'aiuto dell'a[illegible] per sotterrare il cadavere [illegible] [illegible] oliveto, a circa 500 metri dalla masseria, dove i carabinieri, su indicazione di Panetta, hanno trovato nei giorni scorsi solo alcune ossa, risultate però resti di animali. **[e. s.]**

Bongiorno: il litigio con i guardacoste non c'è stato, al timone non c'ero io



[illegible] Bongiorno [illegible] stato fermato l'altro ieri sul [illegible] yacht «Ekim» una imbarcazione di [illegible] metri davanti a Porto Cervo



«Non ho offeso nessuno»

Mike: ma il mio yacht andava veloce

PORTO CERVO. Mike Bongiorno, che [illegible] è successo?

«Che [illegible] successo? Niente».

[illegible] scritto di una multa per eccesso di velocità, [illegible] una lite con la guardia costiera...

[illegible] no, [illegible] no».

[illegible] è vero?

«La multa l'ho letta stamattina sul giornale».

Nessuno gliel'ha data?

«Senta, questa storia deve finire. Mi stanno telefonando tutti, adesso vengono qui due giornalisti dell'Ansa. Chiarirò tutto».

E che cosa c'è da chiarire?

«Che [illegible] tutto un equivoco, un grosso equivoco. Ma le pare che io che insegno il rispetto della legge, vada a fare una lite come quella raccontata stamattina sul giornale?».

E allora?

«Allora, ripeto, [illegible] è successo nulla. Quello che è stato scritto è del tutto privo di fondamento. Potete chiederlo al comandante, Meconi, chiedete a lui».

> «Siamo [illegible] fermati davanti [illegible] Porto Cervo, [illegible] stavo tranquillamente prendendo il sole»

Ma lei ieri sul [illegible] yacht, l'Ekim, [illegible] stato fermato dalle guardie?

«Sì, lo yacht è stato fermato. Ma [illegible] [illegible] io che porto la barca. Lei l'ha vista la mia barca? C'è un equipaggio di tre persone. Io [illegible] lì tranquillo a prendere il sole. E c'è un punto in cui bisogna andare più piano. Si vede che in quel tratto andavamo un po' forte. Ma io ho uno yacht [illegible] 25 metri, [illegible] roba di Formula 1. Ci hanno fermato e hanno chiesto i documenti al mio comandante, tutto lì. Né liti e né discussioni, e nessuno [illegible] ha risposto come ha scritto il giornale stamattina. La cosa è finita lì, semplicemente».

> «Probabilmente il comandante era distratto ed ha aumentato la velocità: ma non da Formula 1»

Allora gliel'hanno fatta la multa?

«Nessuno ieri l'ha notificata. L'ho saputo stamani. Ma dalla barca [illegible] s'è permesso di insultare qualcuno, questo sia chiaro. Non esiste. Nessun oltraggio a pubblico ufficiale, per carità. Ci hanno fermato e hanno preso i documenti».

E lei non ha mai parlato?

«Sì, ho protestato. Ma come, siamo qui da molti anni, ci conoscete benissimo, perché chiederci i documenti. Non c'era tono offensivo, però. Io sono proprio uno che sta attento a dire certe [illegible]. E poi stamattina, l'ha letto il giornale? C'è scritto che hanno trasmesso via radio la lite. Anche il comandante quando l'ha letto s'è fatto una risata. Io non so se qualcuno ha voluto farsi della pubblicità e allora ha cercato [illegible] [illegible] con il personaggio famoso, oppure se qualche giornale visto che d'estate non succede niente ha pensato bene di montare un fatto che non esiste. Cosa [illegible] successo, [illegible] lo so. Però, lo assicuro, Mike Bongiorno è uno che insegna il rispetto della legge [illegible] certe cose non le fa. Poi, io non c'entro niente. Ero disteso al sole, tranquillo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che portavo la barca».

Ma è vero che andavate veloce?

«Ma quello sì. Si vede che il mio comandante in quel momento s'era distratto. E poi [illegible] che tante altre barche ieri sono state fermate per lo stesso motivo, non siamo stati i soli a trasgredire, voglio dire. E per quel che riguarda la multa, l'ho appreso solo stamattina. Chiaro?».

Credo di sì...

«Telefoni al comandante per vedere se racconto storie».

Non c'è bisogno. Adesso che cosa farà?

«Finisco le vacanze. Prima chiamerò i giornali per chiarire con tutti questa storia. [illegible]a le pare possibile che proprio [illegible] che voglio insegnare il rispetto della legge faccia quelle cose? Le pare possibile? Eh? Eh?».

[m. a.]

Un sondaggio

E' Maldini il più amato dai giovani



Cesare Maldini

ROMA. Il ct della Nazionale di calcio Cesare Maldini, la conduttrice televisiva Maria De Filippi e il cantautore Jovanotti sono i personaggi più amati dai giovani che affollano il «treno azzurro», il convoglio-discoteca che ferma nei centri più affollati della riviera romagnola. Al contrario, i giovani amanti delle discoteche si sentono delusi dal Papa, dal ministro della Sanità Rosy Bindi [illegible] dal ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer. Sono i risultati di un sondaggio condotto su 1500 giovani del «treno azzurro» da Radio 105 Network, secondo i quali Maldini rappresenta «l'immagine vincente dell'anno», la [illegible] Filippi è apprezzata per l'impegno verso i giovani nelle [illegible] trasmissioni e Jovanotti per le sue canzoni quali «guida spirituale». Critiche invece al Papa, considerato «chiuso [illegible] problemi quali droga, omnosessualità, anticoncezionali», Rosy Bindi perché «simbolo [illegible] una politica che non sembra offrire risposte adeguate ai dilemmi quali l'Aids» e a Berlinguer per la sua riforma della scuola. Un giovane su tre fra i frequentatori del «treno azzurro», inoltre, vorrebbe vivere in discoteca in pianta stabile, il 12% è disposto a lavorarci, possibilmente facendo [illegible] dee-jay o la cubista (6,5%), e uno strano 7% [illegible] [illegible] vorrebbe sposare. I giovani si dicono contro l'ecstasy nei locali e, al posto della droga, vorrebbero camere appartate a pagamento.

[r. cri.]

Buziol smentisce

«Nessuna love story con Stéphanie»



Stéphanie di Monaco

ROMA. Niente amore italiano per Stéphanie, la giovane principes[illegible] di Monaco. Solo amicizia [illegible] un rapporto di lavoro fra Stéphanie e Claudio. E' lo stesso Claudio Buziol, il quarantenne imprenditore trevigiano presidente della Replay e presunto fidanzato [illegible] Stéphanie secondo le cronache [illegible] di queste settimane, a smentire la relazione sentimentale con [illegible] nota diffusa da una società di pubbliche relazioni. Buziol pre[illegible] «di avere [illegible] rapporto di amicizia ormai biennale con la Principessa, con la quale [illegible] è instaurata anche una proficua partnership di lavoro relativa ai Replay Cafe [illegible] Montecarlo [illegible] Barcellona, la catena internazionale [illegible] boutique». Ma tra loro, aggiunge, non c'è «nulla [illegible] affettivo [illegible] sentimentale, oltre all'amicizia [illegible] al rapporto di lavoro». La collaborazione in tema [illegible] lavoro fra Stéphanie di Monaco e Claudio Buziol - la principessa è stata vista più di una volta servire i clienti nella boutique monegasca aperta dell'intraprendente trevigiano - prosegue «con reciproca soddisfazione, e anzi potrà essere foriera di [illegible] iniziative». E' una delusione quindi per i patiti delle love-story estive, la cui fantasia [illegible] stata alimentata dalle «rivelazioni» del settimanale scandalistico francese Voici, pubblicate poco dopo Ferragosto [illegible] rilanciate in tutto il mondo. Il settimanale francese comunque non è nuovo [illegible] scoop, più o meno riusciti, [illegible] [illegible] Grimaldi.

[r. cri.]

Roma: show e risate al processo ieri in pretura, assolti gli altri due imputati

Piazza Navona, sfregio da 3 mesi

Condannato il vandalo della fontana del Bernini



A destra i due imputati per lo sfregio alla fontana del Bernini che sono stati [illegible]. In basso un particolare del monumento che è stato danneggiato



La sentenza dopo un quarto d'ora
La pubblica accusa aveva chiesto pene di un anno per i tre

ROMA. Spunti per una serata [illegible] cabaret o nascita di due star che sicuramente faranno gola al Maurizio Costanzo Show: il borgataro, virtuoso dei tuffi da fontana, e [illegible] suo pittoresco avvocato. E' la sintesi di un gior[illegible] in Pretura. Una cosa è certa: al processo contro i tre accusati di aver danneggiato la Fontana dei Fiumi di piazza Navona, avrebbe riso a crepapelle anche Gian Lorenzo Bernini.

Il pretore Marco Mancinetti - cui va l'Oscar del «self control» per [illegible] riuscito [illegible] mantenere i muscoli facciali quasi immobili anche durante le parti più esilaranti del dibattimento - ha condannato [illegible] tre mesi di reclusione Sebastiano Intili, 43 anni, che ha spaccato la coda al [illegible]ostro marino della fontana. Già prima, però, aveva deciso la sospensione della custodia cautelare. I due amici [illegible] quest'ultimo, Giovanni Pisano e Mario Giorgini, [illegible] stati assolti per non aver commesso il fatto. Intili dovrà inoltre pagare le spese processuali sostenute dalla parte civile (due milioni [illegible] 80 mila lire), mentre il risarcimento dei danni sarà deciso in sede civile.

La pubblica [illegible]a, rappresentata dal pm Maria Bice Barborini, aveva chiesto pene ben più severe: un anno di reclusione per Intili, [illegible] mesi per Pi[illegible] [illegible] sei per Giorgini. I tre, per la dottoressa Barborini, erano ugualmente responsabili del danneggiamento all'opera del Bernini. Del resto, secondo il sostituto procuratore Barborini, «gli agenti di ps hanno confermato che tutti e tre gli imputati si [illegible] dati alla fuga». E mentre si divertivano a fare «evoluzioni acquatiche [illegible] acrobatiche, hanno anche minacciato i turisti che [illegible] avevano richiamati al loro dovere civico».

A questo proposito, rimarrà tra le frasi «storiche», negli annali della Pretura, la testimonianza di Intili: «Quando so tornato in acqua, dopo che [illegible] crollato er pezzo, uno me fa: "Ma nun te bbasta [illegible] danno che hai fatto?". Gl'ho detto: "Fatte li [illegible]zzi tua"».

E' stata poi la volta dell'avvocato di parte civile, il Comune di Roma, Nicola Sabato. [illegible] indicato nell'Intili colui che «aveva piena consapevolezza, sia per quanto hanno riferito i testimoni sia per sua stessa ammissione, di quello che stava facendo». Il legale si è poi lasciato andare a una nota di sapore sociologico moraleggiante, osservando: «L'amarezza che abbiamo provato, però, [illegible] stata determinata soprattutto dal comportamento dei romani: coloro che hanno cercato di fermare l'imputato, coloro che hanno denunciato il fatto e anche il ragazzo che ha recuperato i pezzi del monumento sono tutti stranieri».

Ha quindi preso la parola l'avvocato Aldo Ceccarelli, difensore del maggiore imputato, che ha dato il via a un vero e proprio show, costringendo un paio di persone nell'area «di giudizio», quella vietata ai giornalisti, [illegible] uscire [illegible] corsa dall'aula, con le mani sulla bocca, per [illegible] scoppiare a ridere. Già [illegible] mattinata aveva provocato ilarità rispondendo a un testimone, che diceva di aver visto Intili «immerso» in acqua: «E mica è un sommergibile!». Per il [illegible] protetto ha chiesto l'assoluzione.

La stessa cosa, con arringhe molto più brevi, hanno fatto i suoi colleghi: gli avvocati Cosmo Basso, difensore di Giovanni Pisano, e Giampietro Milani, legale di Mario Giorgini.

Il pretore [illegible] è quindi allontanato per decidere. E' rientrato in [illegible] appena un quarto d'ora più tardi e alla lettura della sentenza i tre imputati si sono abbracciati. Poi [illegible] partiti, fuori dell'aula, i flash dei fotografi [illegible] la caccia alle dichiarazioni. L'avvocato Ceccarelli, trionfante, ha calamitato l'attenzione.

Resta da chiarire che cosa intendesse [illegible] testo, la dottoressa Rossella Motta, funzionario direttivo per i Beni culturali della Sovrintendenza comunale, quando, alla domanda di uno degli avvocati della difesa «ogni quanto tempo sorvegliate i monumenti?», ha risposto: «Quotidianamente». Dal pubblico si è levato un brusio di scetticismo.

Daniela Daniele

Zeri: brutta figura

«Abbiamo dato l'impressione di fare solo chiacchiere»



Federico Zeri

ROMA. Sono [illegible] [illegible] sempre concordi, le reazioni alla sentenza sulla fontana danneggiata.

«Non commento le sentenze giudiziarie, in questo caso posso soltanto dire: se questa è giustizia, chiamiamola così». Federico Zeri, critico d'arte da sempre fautore del [illegible] all'esercito per la tutela dei monumenti, [illegible] nasconde il disappunto. «Certa[illegible] - aggiunge Zeri - [illegible] sentenza del genere non può [illegible] considerata un deterrente per impedire futuri abusi. Eppure dovrebbe [illegible] abbastanza chiaro che [illegible] si può fare il bagno nelle fontane [illegible]tali. Abbiamo dato l'immagine di una nazione di chiacchieroni, che fanno caciara sulle cose secondarie».

Diversa la reazione di Vittorio Sgarbi. «Non mi scandalizzo affatto. La vera violenza nei confronti dei beni culturali è un'altra: quella dei restauri sbagliati, dell'incuria, [illegible] costruzioni che degradano chiese o spazi storici, compiute col permesso delle autorità pubbliche. Si è trattato di una rottura accidentale, l'episodio non poteva [illegible] avere una sentenza mite».

«Una sentenza equa», per il consigliere verde al Comune di Roma, Giuseppe Lobefaro. «E' stato ribadito - afferma - che i danni [illegible] beni artistici della nostra città non possono rimanere impuniti perché appartengono all'intera comunità». Ma quale pena sarebbe più efficace, contro i vandali? «I lavori forzati», sostiene la Lista civica alternativa ai partiti. Perché «la pulizia dei monumenti e dei musei, utilizzando i vandali, sarebbe più efficace di pene non scontabili e di inesigibili multe».

E si sono ombre sul futuro. I tre vandali [illegible] piazza Navo[illegible] sarebbero [illegible] segno premonitore di ciò che si abbatterà [illegible] Roma nel 2004, se ospiterà le Olimpiadi: milioni di tifosi potrebbero distruggere ciò che i pellegrini avranno lasciato in piedi nel 2000, anno del Giubileo. Lo scrive la *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, quotidiano tedesco, [illegible] un commento dal titolo in italiano: «Il sacco di Roma». [r. cri.]

«Altri gli scandali»

Realacci: «Abusivi impuniti alla Valle dei templi»



Ermete Realacci

[illegible] «Questo è [illegible] governo di pavidi: crocifiggerebbero questi tre balordi che pure hanno prodotto un danno alla fontana del Bernini [illegible] poi mandano impuniti i deturpatori veri, come gli abusivi della Valle dei templi di Agrigento». Così accusa Ermete Realacci, presidente di Legambiente, riflettendo sulla sentenza di condanna dei «vandali» [illegible] piazza Navona.

Si spieghi, Realacci...

«Il danno [illegible] piazza Navona c'è stato e i responsabili andavano condannati. Non c'è dubbio. Ma quello che io contesto è il fatto che i tre che hanno [illegible] la coda di [illegible] tritone per un danno di 15 milioni, sono stati messi alla gogna dall'opinione pubblica, dal Comune [illegible] dal governo, mentre chi ha disseminato cemento abusivo su altri e più rilevanti patrimoni d'Italia [illegible] dell'umanità, la [illegible] franca, solo perché non [illegible] vuole tenere testa a qualche sindaco in cerca di facili consensi. E sono questi i casi della Valle dei Templi di Agrigento, assediata dal [illegible] abusivo, e dell'hotel Fuenti sulla costiera amalfitana, abusivo anche quello, deturpante, con una sentenza di demolizione ignorata. Su questi episodi molto più gravi [illegible] danno della fontana del Bernini, [illegible] ha ritenuto [illegible] dover fare la voce gross[illegible].

Un governo forte coi deboli e debole coi forti?

«E' esattamente questo. Sulla vicenda dei templi, il governo si [illegible] malamente tirato indietro, facendosi scudo delle competenze [illegible] Regione Sicilia, [illegible] se i templi non fossero patrimonio nazionale»...

E l'hotel Fuenti?

«Un altro scandalo. [illegible] tratta di [illegible] hotel di 7 piani, completamente abusivo costruito su un tratto bellissimo della costiera amalfitana. Esiste una sentenza di demolizione del '92 eppure è [illegible] lì, e non mi ricordo prese di posizione [illegible] [illegible] parte delle autorità nazionali per far rispettare la sentenza». [r. mas.]

«Dio ti ha protetto»

L'avvocato: potevi romperti la testa

ROMA

N[illegible] è certo Perry Mason, ma [illegible] suo protetto l'ha fatto scarcerare. L'ha fatto tornare, come dice lui, «al solo di Roma». Di più: esaltato dal successo, ora dichiara che ricorrerà contro quei tre mesi di condanna. Una condanna «pro forma», dato che l'imputato ha ottenuto la libertà sulla parola che [illegible] ripeterà mai più né bagni né capriole in pubbliche fonti. Macché Bernini, macché fontana (che l'avvocato ha più volte chiamato «piscina»). Il vero protagonista di questo processo è stato lui. A lui e al suo assistito spetta l'indubbio merito di aver fatto ridere pubblico, giudici, imputati, poliziotti, carabinieri, giornalisti e mezza Pretura, in una piovosa e soffocante giornata [illegible] fine estate. Aldo Ceccarelli, «da quarantaquattro anni che faccio questa professione», ha calamitato l'attenzione con i suoi coup de théâtre, con gli alti e bassi della voce e le lacrime improvvise «che volete, 'sto processo m'ha toccato...».

> «E nessuno pensa che quest'uomo poteva prendersi una polmonite»

Mole alla Nero Wolfe, camicia azzurra [illegible] righe, bella tesa sul pancione e fuori dei pantaloni [illegible] punto da mettere in secondo piano la toga, per prima cosa si è assicurato lo spazio vitale, facendo spostare il banco dietro di sé, per potersi mettere in piedi. E, come per [illegible] segnale convenuto di un vecchio cronista di giudiziaria ai più giovani colleghi, l'aula si è riempita di giornalisti, taccuini alla [illegible] e orecchie tese.

Ceccarelli ha esordito alla grande, dopo aver tratto [illegible] profondo respiro: «In Italia la più grande parola del vocabolario è la libertà. Quella che solo voi, giudici, potete consegnare a un cittadino. [illegible] [illegible] questa libertà farà tesoro il nostro assistito. Un cittadino che oggi ha dimostrato di [illegible] degno cittadino di Roma capitale». (Qualche risatina).

E ha proseguito in crescendo, con [illegible] tonante: «Ci siamo sentiti [illegible] disagio quando i tre [illegible] stati trascinati [illegible] giudizio con le catene ai polsi... [illegible] si faceva nel Medioevo!». Poi se l'è presa [illegible] i poliziotti «che [illegible] s[illegible] [illegible] Vangelo e le loro parole fanno senso. Voi, signori poliziotti, avete fatto i rebus!». (Risate fragorose). Ha poi bacchettato anche il Comune di Roma «che si preoccupa di costituirsi parte civile contro poveri, senza casa e senza lavoro». Quindi, rivolto a Intili (che rideva come un matto): «Oggi per [illegible] è nata un'alba nuova. L'alba della tua giustizia, della tua verità». E ancora, con [illegible] groppo [illegible] gola: «Poteva sfaciarsi anche il cranio con quel tuffo, [illegible]a il Signore, da lassù, caro Intili, ti ha protetto».

L'ilarità sembrava raggiungere [illegible] massimo che, invece, si è toccato alla battuta [illegible]siva: «Che diritto hanno 'sti stranieri che hanno chiamato la polizia? Nessuno pensa che Intili, a 40 anni, poteva prendersi una polmonite?». A sentenza letta, tutte le interviste sono state per lui: «Chiederò i danni morali per [illegible] mio assistito: 300 milioni». Sipario. Applausi. [d. dan.]

PERSONAGGI

LO SPETTACOLO IN AULA





In alto l'avvocato Aldo Ceccarelli
Sopra, Sebastiano Intili

«Era solo uno sfizio»

L'accusato: volevo fare una capriola

SEBASTIANO Intili, zoccoli olandesi bianchi, camiciola [illegible] pantaloni coloratissimi, ha ricostruito davanti al pretore i fatti di quel 19 agosto. «Mentre stavo sulla piazza con gli amici, me volevo fa' un panino, ma in testa avevo la fissa de fa' er bagno. Ce l'avevo da tre, quattro anni. Così ho detto agli altri due, me faccio er bagno e me sò levato le scarpe. So' salito su, ho poggiato il piede e il pezzo della statua mi si [illegible] franato sotto. Me so' fatto male pure ar piede. [illegible] volevo fa' solo una capriola e questa (la statua, ndr) è ita (andata, ndr) per terra. So' uscito dalla fontana [illegible] me ne so' andato in via della Cuccagna. Ero già bagnato, allora ho strizzato la roba, e mentre cammino, me dico che il bagno [illegible] [illegible] lo [illegible] fatto pe' gnente. Avevo "sto sfizio de fa' 'na capriola". E allora [illegible] so' [illegible] (riandato, ndr) verso la fontana pe' famme un tuffo. Uno s[illegible] me vede [illegible] me dice "ma che nun t'abbasta che è caduta?" ed io je risponno "[illegible] fatte li cazzi tua, che questo è un affare mio". E' ita così, giudice, poi se ne semo [illegible]. Er poliziotto che ha parlato pe' primo è buciardo».

> «Sono salito sulla statua come una piuma. E' stata [illegible] disgrazia»

Stia calmo, per favore, non [illegible] esprima in questi termini.

«Me scusi. Parlo così purtroppo. Ma si [illegible] c'è verità [illegible] mezzo, io divento inquisitore. I primi due poliziotti [illegible] hanno visto gnente. Dopo il fatto, me ne so' annato in via [illegible] Scrofa, se semo comprati da magnà. Nun è vero che quanno er poliziotto [illegible] salito su a casa de Giovanni (Pisano, ndr), ha visto che se stava ad asciugà. Nun [illegible] vero».

Lei in passato [illegible] sempre fatto i [illegible] in quel punto della fontana o in altre parti?

«L'ho sempre fatti, ma mò nun me accollate i pezzi antichi, eh. La verità è questa: Pisano è rimasto fori e poi quanno ho fatto er tuffo, l'ho fracicato. Lui stava sur bordo e s'è bagnato tutto. Nun semo scappati. E nun è vero nemmeno che c'era la pattuglia [illegible] Piazza Navona. I poliziotti stavano a fette (a piedi, ndr). Quando loro so' arrivati, era già finito tutto».

E lei se ne era già andato via?

«Me [illegible] so' annato, regolare. Potete pure chiamà [illegible] pri[illegible] poliziotto che ha testimoniato. Stamo dentro [illegible] 'n tribunale, mica dentro a 'na chiesa».

Che ore erano quando ha deciso di farsi il tuffo?

«Prima delle due, due [illegible] un quarto. Prima che chiudesse er pizzicarolo».

Ci faccia capire, lei [illegible] statua [illegible] [illegible] appoggiato [illegible] no?

«Nun me so' appoggiato. Dovevo fa' 'na capriola. Erano due, tre anni che volevo fa' 'sta rivorta».

Ma lo sa che è pericoloso?

«Per uno che è bbono a falla, no...».

Lo sa che quel pezzo era già stato restaurato?

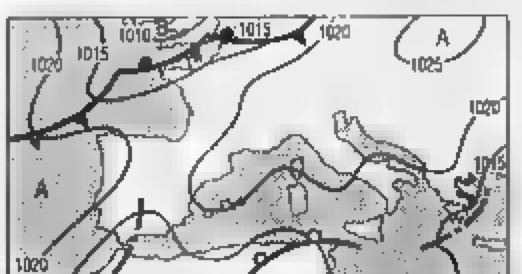
«Se devo esse sincero, che s'era rotto anni fa, me lo ricordavo. Ma io so' leggero, ce so' annato sopra come '[illegible] piuma. Mica ce so' annato com[illegible] [illegible] somaro. E' stata una disgrazia, me doveva capì. So' più de dieci anni che nun me facevo er bagno».

Lei non lo farà più?

«E' regolare, lo posso assicurare». [r. cri.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

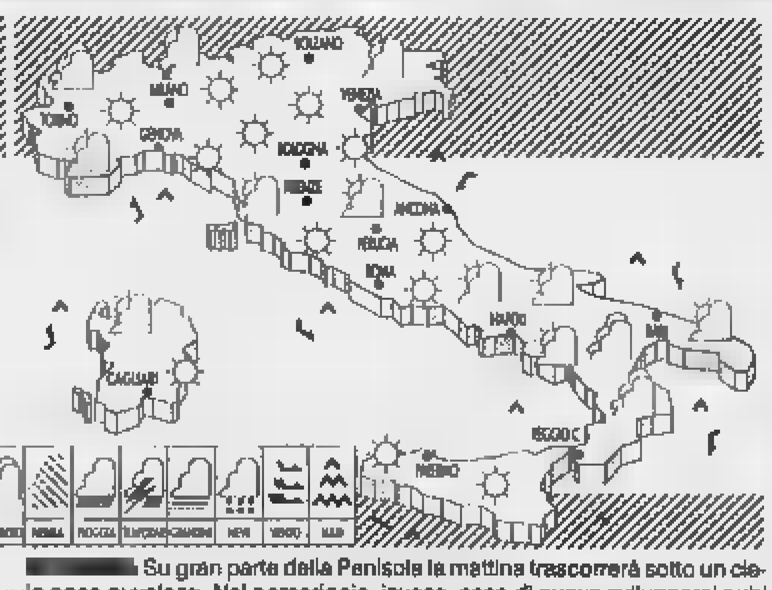


[illegible] LE [illegible] La perturbazioni atlantiche scorrono lontane dalla Penisola, ma la loro tendenza, [illegible] medio termine, [illegible] quella [illegible] scendere di latitudine [illegible] raggiungere [illegible] parte più occidentale del continente. Ciò è previsto [illegible] partire [illegible] lunedì prossimo. Fino ad allora sulla Penisola insisterà l'instabilità atmosferica.

Tendenza per dopodomani. La pressione accuserà [illegible] flessione su tutta la Penisola e le [illegible]dizioni del tempo [illegible] avvieranno verso un graduale deterioramento ad iniziare dal Nord-Est, dalla Sardegna e [illegible] Toscana, dove in serata sarà possibile qualche pioggia.



[illegible] Sulle regioni settentrionali, Toscana [illegible] Marche cielo sereno o poco nuvoloso, con temperature in aumento. Sul resto della Penisola il tempo resterà incerto con annuvolamenti [illegible] accentuazione durante le [illegible] pomeridiane [illegible] cui si assoceranno dei locali temporali.



[illegible] Su gran parte della Penisola la mattina trascorrerà sotto un cielo poco nuvoloso. Nel pomeriggio, invece, ecco di nuovo svilupparsi nubi cumuliformi sulle zone appenniniche, con temporali al Sud. Dal pomeriggio su regioni nordoccidentali e Sardegna il cielo tenderà a velarsi di nubi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	26	Bologna	19	29	Bari	20	26
Bolzano	13	27	Firenze	20	31	Napoli	18	29
Verona	16	29	Pisa	18	31	Potenza	14	21
Trieste	22	30	Ancona	18	28	S.M. Leuca	19	25
Venezia	15	28	Perugia	18	26	R. Calabria	21	27
Milano	18	30	Pescara	18	26	Palermo	23	27
Torino	16	28	L'Aquila	12	25	Catania	20	28
Cuneo	15	28	Roma Urbe	17	28	Messina	23	27
Genova	22	31	Roma Ciamp.	17	28	Alghero	22	31
[illegible]	23	29	Campobasso	15	18	Cagliari	20	28

CITTA' ESTERE

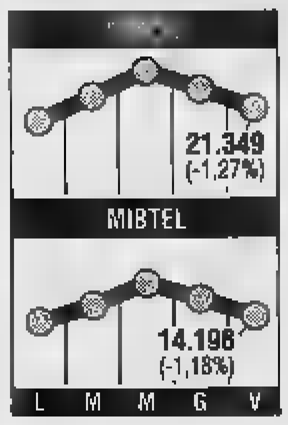
	min	max			min	max	
Amsterdam	15	25	nuvoloso	Lisbona	18	34	sereno
Atene	20	29	variabile	Londra	20	25	nuvoloso
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	20	30	sereno
Berlino	19	31	sereno	Madrid	22	37	sereno
Bruxelles	18	27	sereno	Montreal	13	19	nuvoloso
Bucarest	14	24	nuvoloso	Mosca	12	24	sereno
Bu[illegible]	16	30	sereno	[illegible]	17	23	nuvoloso
Buenos Aires	5	10	variabile	Nizza	21	27	nuvoloso
Copenaghen	21	27	nuvoloso	Parigi	18	31	variabile
Dublino	10	20	sereno	Pechino	21	32	sereno
Francoforte	16	31	sereno	Praga	16	28	nuvoloso
Gerusalemme	18	27	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	29	variabile
Ginevra	15	29	variabile	[illegible]	[illegible]	24	variabile
Helsinki	[illegible]	25	sereno	Sydney	[illegible]	20	sereno
Johannesburg	8	23	sereno	Tokyo	25	31	sereno
Il Cairo	22	34	sereno	Varsavia	13	26	sereno
Istanbul	19	24	variabile	Vienna	[illegible]	29	variabile

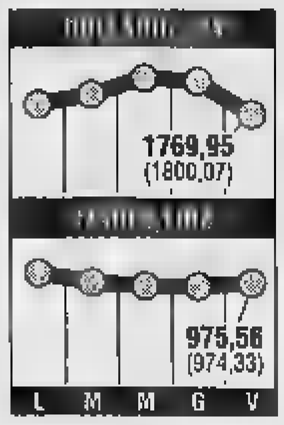
QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzi	Tassi
05-09-97	2	[illegible]	[illegible]
30-09-97	35	99,440	5,670
31-10-97	66	99,000	5,580
28-11-97	94	98,600	5,510
30-12-97	126	98,100	5,610
30-01-98	157	97,340	6,360
[illegible]	185	96,869	6,310
31-03-98	217	96,250	6,540
30-04-98	247	95,857	6,380
[illegible]	278	95,261	6,436
[illegible]	308	94,875	6,400
31-07-98	339	94,450	6,320

Un leader alla At&t

La ricerca dell'amministratore delegato della At&t, che va avanti da mesi per trovare un sostituto a Robert Allen, sembra focalizzarsi adesso su un [illegible] Michael Armstrong, l'uomo al vertice della Hughes Electronics. Armstrong, stando a quanto scrive il settimanale Business Week, era già in pole position l'anno scorso, quando la ricerca cominciò. Ma poi lui stesso si defilò, qu[illegible] capì che Allen [illegible] avrebbe rinunciato alla posizione per almeno un [illegible]. Come amministratore delegato della Hughes, Armstrong ha trasformato il colosso della Difesa in un protagonista del settore telecomunicazioni.





Dazi Usa per Tokyo

Il dipartimento del Commercio Usa ha annunciato l'ado[illegible] di ingenti misure tariffarie all'importazione di supercomputer prodotti da aziende giapponesi. La misura è stata imposta per impedire l'effetto dumping, cioè la vendita di supercomputer da parte dei produttori nippo[illegible]ici al [illegible] sotto del loro reale valore di mercato. Le misure tariffarie anti-dumping entreranno in vigore [illegible] la Federal trade commission riconoscerà che la politica dei prez[illegible] praticata [illegible] produttori giapponesi [illegible] effettivamente dannosa per l'industria statunitense. Il parere è [illegible] entro 45 giorni.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	133.000 - 145.000
Sterlina (n.c.)	[illegible] - [illegible]
Sterlina (post.74)	133.000 - 150.000
Marengo it.	117.000 - 128.000
Marengo sv.	114.000 - 126.000
Marengo fr.	108.000 - 121.000
Marengo b.	108.000 - 121.000
Marengo a.	106.000 - 121.000
20 Marchi	133.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 560.000
4 ducati Austria	290.000 - 350.000
100 corone Austria	585.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	570.000 - 630.000
50 pesos Messico	690.000 - 750.000

Sui mercati domina l'incertezza. Da Bonn segnali di inflazione in rialzo. Ora si aspetta la Bundesbank

Venerdì da brividi a Wall Street

Dollaro in caduta libera, tutte le Borse giù

MILANO. Frana [illegible] dollaro e trascina Wal Street in caduta libera. Ma il listino ricupera, oscilla paurosamente, discende e risale fino a meritarsi il titolo di Borsa più pazza del mondo. All'origine dell'ennesima giornata convulsa vissuta dai mercati, c'è l'effetto Bundesbank, la decisione di Francoforte [illegible] non alzare, per il momento, i tassi [illegible] interesse, ma di riservarsi fino all'ultimo momento la decisione sulle condizioni delle aste settimanali di pronti contro termine: un modo indiretto di condizionare il costo del denaro e di tenersi pronti a intervenire [illegible] caso di allarme-inflazione.

Ma l'effetto sul dollaro è stato catastrofico: insieme con la debolezza della Borsa americana [illegible] l'assestamento fisiologico della moneta Usa dopo l'impennata delle [illegible] settimane, ha fatto precipitare i rapporti di cambio. La lira ha guadagnato [illegible] punti, tornando ai livelli di fine luglio, poco sotto quota 1770 alla rilevazione di Bankitalia. La differenza con il massimo di 1845 del 6 agosto è di 75 lire, il 4,11%. Mentre il marco resta sostanzialmente stabile a quota 975.

Contemporaneamente, i mercati azionari segnalavano ribassi diffusi, sull'onda del calo dell'indice Dow Jones (-127 punti giovedì), [illegible] delle previsioni che davano per «molto probabile» [illegible] terzo, consecutivo, venerdì nero di Wall Street, [illegible] i titoli dei produttori di semiconduttori in rapida discesa.

Infatti Piazza Affari ha vissuto [illegible] seduta difficile, recuperando qualcosa soltanto nel finale: l'indi[illegible] Mibtel ha perso l'1,18%, in linea con la tendenza già manife[illegible] in chiusura della seduta precedente. E non sono servite [illegible] recuperare neppure le buone notizie in arrivo dal fronte-inflazio[illegible]. Anche la Borsa italiana, insomma, sembra [illegible] di Wall Street e gli analisti prevedono che lo resterà fino [illegible] fine mese, quando l'ufficio studi Credit prevede una ripresa, con [illegible] mercato di nuovo legato agli indicatori interni.

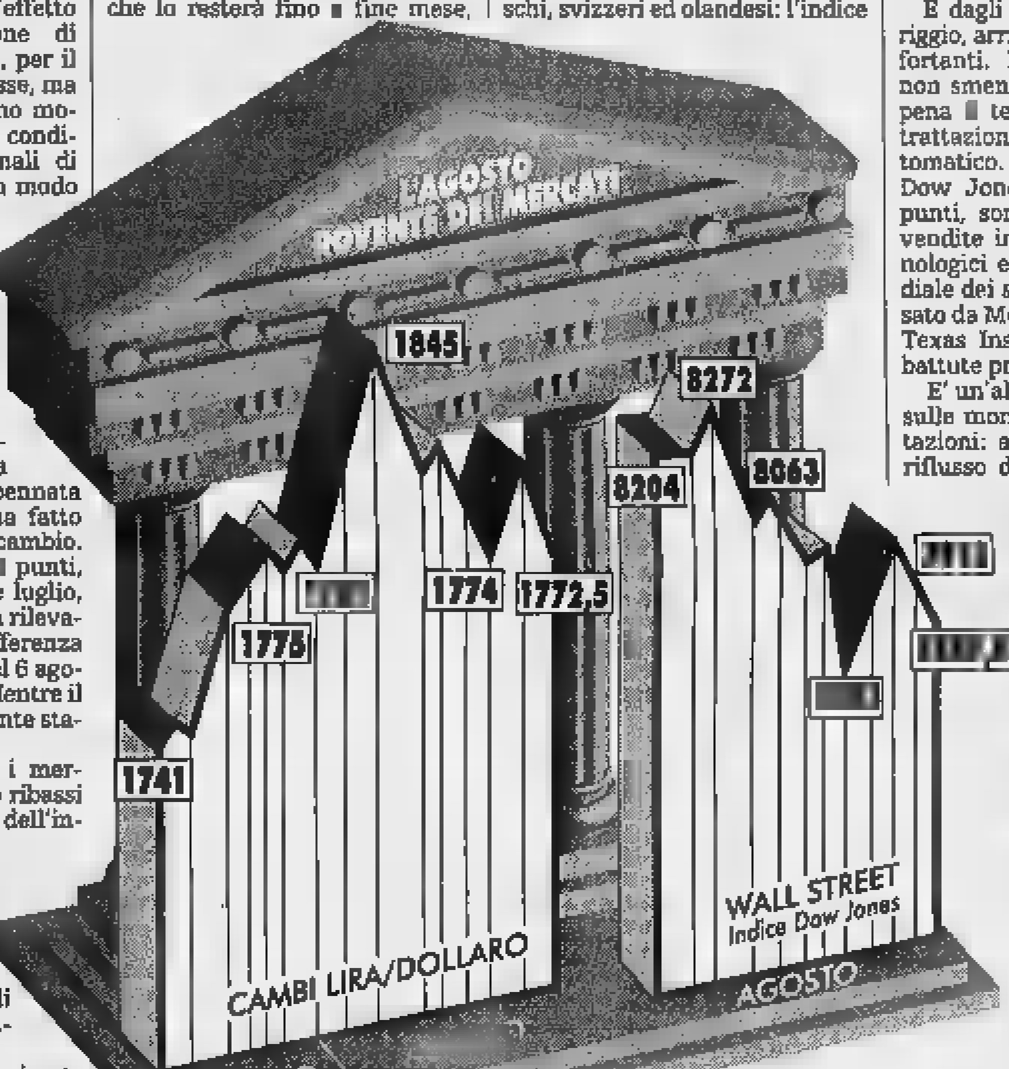
Più pesante il bollettino delle perdite sulle altre piazze europee. In prima linea i listini tedeschi, svizzeri ed olandesi: l'indice Dax di Francoforte ha mostrato [illegible] contrazione del 3,9%; sopra [illegible] 3% il calo delle Borse svizzera e olandese. Più contenute le flessioni di Parigi (-1,7%), Londra (-1,5%), Madrid (-1,3%) [illegible] Bruxelles (-2,2%).

E dagli Usa, nel primo pomeriggio, arrivano notizie poco confortanti. La Borsa newyorkese non smentisce le previsioni: appena [illegible] tempo di aprire le contrattazioni e scatta il blocco automatico. In 10 minuti l'indice Dow Jones [illegible] già sotto di 110 punti, sommerso dall'ondata di vendite innescata dai titoli tecnologici e da Intel, leader [illegible]diale dei semiconduttori: declassato da Merryl Linch insieme con Texas Instruments, nelle prime battute precipita del 7%.

E' un'altra seduta giocata tutta sulle montagne [illegible] delle quotazioni: alla riapertura arriva [illegible] riflusso degli acquisti [illegible] l'indice risale a meno 90 punti. [illegible] il commento degli analisti è unanime: «Sarà una giornata orribile». Infatti la caduta riprende, inarrestabile: meno 130 punti [illegible] metà seduta, [illegible] quota 7739 che, raffrontata al massimo di 8259 (sempre del 6 agosto), significa un crollo [illegible] 520 punti, [illegible] 6,3% che ha inghiottito migliaia di miliardi dei risparmiatori, con 29 delle 30 azioni Blue Chips inserite nell'indice Dow Jones in perdita.

Poi, imprevedibile, il ricupero: l'indice Dow Jones risale impazzito: nel giro [illegible] un'ora riduce la perdita fino [illegible] 60 punti. Per ricadere ancora a [illegible] 110 punti a mezz'ora dalla chiusura e, incredibile, chiudere una seduta memorabile praticamente in pareggio, con un calo di appena 6 punti.

Bruno Gianotti





Sui mercati anche [illegible] paura [illegible] un autunno caldo [illegible] Usa



Ritorna la paura dei tassi tedeschi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mercati perturbati anche [illegible] Francoforte, ieri, con il dollaro e la Borsa in forte ribasso. Al di là dei riflessi diretti delle turbolenze americane, tuttavia, ci sarebbe anche la prospettiva di un imminente rialzo dei tassi tedeschi dietro il tonfo di ieri. La moneta americana si è indebolita ulteriormente nei confronti del marco, scendendo a 1,8220 rispetto [illegible] 1,8553 di giovedì. Quanto all'indice «Dax», ha chiuso a 4086 punti, contro i 4253 del giorno precedente, con una perdita di quasi il 4 per cento dunque. Secondo gli operatori, sono tre le ragioni alla base del doppio indebolimento: per quanto riguarda il dollaro, [illegible] particolare, le premesse negative dei mercati americani, e i dati relativi agli aumenti dei prezzi per le importazioni in Germania, che in luglio sono cresciuti dello 0,6 per cento rispetto [illegible] giugno, e del 4,2 su base annua (con una impennata che non ha eguali, nei mesi precedenti). Anche le anticipazioni sull'andamento dei prezzi in Baviera [illegible] nel Nord Reno Westfalia hanno avuto [illegible] ruolo importante nell'andamento del mercato dei cambi e sull'indice azionario: in agosto, l'aumento è stimato dell'1,6 per cento in Baviera, e del 2,2 per cento nel Nord Reno.

L'insieme di questi dati viene interpretato dagli operatori di Francoforte [illegible] un incoraggiamento per la Bundesbank ad intervenire sulla leva dei tassi, alimentando nuovamente i timori di un rialzo che, nelle settimane scorse, [illegible] rivelati tuttavia infondati. Giovedì scorso, nella sua prima riunione dopo la pausa estiva, il direttorio della Banca centrale ave[illegible] lasciato invariati i tassi, confermando una linea seguita ormai da tempo. Il consiglio centrale della «Buba» [illegible] tuttavia annunciato l'intenzione di fissare ogni settimana le condizioni delle operazioni «pronti contro termine». In questo modo - ha spiegato il vicepresidente della «Bundesbank», Wilhelm Gaddum, la banca di emissione vuole «mantenere una totale libertà di azione, dal momento che è costretta ad operare in acque agitate».

I dati resi noti ieri - è opinione condivisa a Francoforte - potrebbero spingere la «Bundesbank» a «muovere la leva» dei tassi già martedì prossimo: martedì è il giorno della settimana scelto dal Direttorio per indicare le modalità dei repo, e l'interrogativo che ieri agitava la piazza di Francoforte era, per l'appunto, se martedì si abbandonerà la prassi delle aste [illegible] tasso fisso al 3 per cento per [illegible]dizioni più onerose. Non tutti gli esperti, tuttavia, ritengono probabile una decisione del genere a breve termine: l'evolu[illegible] della massa monetaria, si nota, resta all'interno del corridoio prefissato, l'indebolimento del dollaro e del mercato azionario riducono i timori inflazionistici, e la congiuntura non mostra particolari segni di «riscaldamento».



Hans Tietmeyer presidente della Bundesbank

Proprio ieri, il ministero dell'Economia confermava che la crescita del primo semestre è stata del [illegible] per cento. Un dato, secondo il governo, che rende credibile [illegible] previsione di crescita del 2,5 per cento per l'intero 1997. Ma mentre finora il governo riteneva possibile una crescita del 3 per cento nel 1998, il rapporto di ieri smorza le speranze: almeno fino al 2001, non [illegible] andrà oltre la soglia del 2,5 per cento. L'impulso maggiore alla congiuntura proviene tuttavia dall'export; il mercato interno infatti resta depresso perché - nota il rapporto del ministero - «dai consumatori non provengono stimoli consistenti». Anche se gli investimenti potrebbero «rafforzarsi» nel prossimo futuro, dunque, la speranza di raggiungere l'obiettivo del 2,5 per cento - al quale il governo le[illegible] le possibilità di una svolta anche nel mercato del lavoro, gravato da 4 milioni e 300 mi[illegible]la disoccupati - resta tuttavia nelle esportazioni. E tutti guardano alla Bundesbank.

Emanuele Novazio

Mercati coi nervi a pezzi

E il «guru» affonda la Wells Fargo

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un altro «messy day» (letteralmente: giornata incasinata) a Wall Street. Sono bastati i primi cinque minuti di transazioni, ieri mattina, perché il mercato dei cambi di New York si tuffasse a capofitto verso [illegible] basso, raggiungendo subito il «meno 100» nell'indice Dow Jones. Poi [illegible] cominciato il balletto del su e giù, ma questa volta più che le montagne russe [illegible] giorni scorsi erano collinette, fatte di piccoli sbalzi di non più di una decina di punti ogni quarto d'ora. C'era però una co[illegible] ed era quella del ribasso. Verso l'una e mezzo il Dow Jones indicava il «meno 150» [illegible] possibilità che la tendenza cambiasse appariva ormai decisamente remota. Le ragioni? Ce n'erano praticamente per tutti i gusti e i vari analisti [illegible] le scambiavano l'un l'altro perché nessuno aveva il coraggio di affer[illegible] senza indugi [illegible] di escludere categoricamente nulla. Ecco così John Mantley della «Smith & Barney», Tim Morris della «Bessern Trust», William Dodge della «Marvin [illegible] Palmer» [illegible] Art Steinmetz della «Oppenheimer Funds», tanto [illegible] sceglierne alcuni, illustrare le loro teorie.

C'è quella strettamente tecnica secondo cui il mercato è comunque sopravvalutato di almeno 1000 punti, che prima o poi «devono» essere restituiti alla realtà. Quello che sta accadendo, dunque, non è altro che il lavorio necessario per arrivare a quella restituzione. Poi c'è la teoria più «politica», secondo cui lo sciopero alla Ups costituisce [illegible] «segnale» per il mondo del lavo[illegible] e che quindi non è da escludere [illegible] stagione di forti confronti sociali. Proprio ieri, fra una partita [illegible] l'altra nei campi di golf di Martha's Vineyard, Bill Clinton [illegible] ricorso ai suoi poteri per bloccare [illegible] sciope[illegible] [illegible] ferrovie. [illegible] c'è anche la teoria per così dire cabalistica, secondo cui da un po' ha cominciato ad agire la «FF», che sta per «Friday Frights», cioè paura del venerdì. Sui sette venerdì del periodo luglio-agosto, ricordano i sostenitori di questa teoria, sei [illegible] stati «neri», o se vogliamo un po' scuretti. E la parola d'ordine che ha cominciato [illegible] circolare fra gli operatori è di partire per il weekend tenendosi «il più leggeri possibile», vale a dire dopo essersi liberati di [illegible] po' di titoli perché [illegible] si sa mai come comincerà la prossima settimana.

E poi c'è il problema [illegible] «malinteso» [illegible] un miliardo [illegible] dollari» della Wells Fargo, che merita [illegible] discor[illegible] a parte. La Wells Fargo è la maggiore banca della California e l'8 per cento delle [illegible] azioni appartie[illegible] [illegible] Warren Buffett, [illegible] che per l'abilità con cui ha saputo trasformare la sua piccola «Berkshire Hataway» in una grande finanziaria è chiamato «l'Oracolo di Omaha». In pratica, qualunque acquisto o vendita lui faccia sul mercato, trova subito uno stuolo di imitatori pronti a mettersi sulla sua scia per sfruttare il suo acume. Ebbene, l'altro ieri [illegible] «Berkshire Hataway» ha presentato il proprio rapporto trimestrale alla Sec (Securities and Exchange Commission), come prescrive la legge, [illegible] da quel rapporto risultava una cosa che ha lasciato sconvolti tutti: Warren Buffett non possedeva più l'8 per cento della Wells Fargo, si era disfatto del suo intero pacchetto e nessuno sapeva il perché.

Non era vero. Buffett quelle azioni le possedeva ancora. Ma siccome la legge che impone alle compagnie come la sua di informare la Sec sulla propria attività consente anche loro di pretendere che una parte di quelle informazioni rimanga confidenziale, Buffett aveva deciso che [illegible] «notizia» del [illegible] possesso di quell'8 per cento della Wells Fargo, semplicemente non venisse inserita nella parte di informazioni destinata al pubblico. I suoi imitatori, ovviamente ignari, si sono lanciati a testa bassa nella vendita dei titoli Wells Fargo e quando [illegible] sono state chiarite, varie ore dopo, il valore della banca californiana [illegible] diminuito di un miliardo e 300 milioni di dollari ed [illegible] contribuito al ribasso dell'altro [illegible] nel mercato [illegible] cambi.

Piccole e gradi storie «a latere» [illegible] ciò che sta accadendo in questi giorni a Wall Street, ma [illegible] quanto pare su tutte ce n'è [illegible] che domina e che forse potrà risultare [illegible] prossimi giorni come la ragione vera per cui il «toro scatenato» ha fermato la sua [illegible] [illegible] è sparsa la voce che l'indice di crescita dell'economia [illegible] nel secondo trimestre di quest'anno, a suo tempo indicato provvisoriamente nel 2,2 per cento, dovrà essere ritoccato perché la crescita vera è stata di al[illegible] il [illegible] per cento, [illegible] che l'annuncio ufficiale del ritocco verrà fatto la settimana prossima.

Franco Pantarelli

[illegible]

Venezia si candida, Bruxelles dice no

BRUXELLES. La sede della futura Banca centrale europea (Bce) è Francoforte, così come è stato deciso [illegible] Paesi della Ue fin dal 1993. Lo hanno fatto presente a Bruxelles fonti della Commissione europea, riferendosi alla proposta avanzata dal presidente del «Comitato per la Difesa di Venezia», Augusto Salvadori, che in una lettera al presidente del Consiglio, Romano Prodi, ha chiesto di candidare la città lagunare come sede [illegible] Bce. La decisione sulla sede della Banca centrale europea, ricordano a Bruxelles, [illegible] stata presa nella seconda metà del 1993 dai Capi di Stato e di governo dei Paesi della Ue (all'epoca ancora do[illegible]ici, prima che aderissero nel 1995 la Svezia [illegible] la Finlandia). La Germania - che pur essendo il principale Paese Ue sul piano economico-politi[illegible] [illegible] ospitava alcuna istituzione europea di rilievo (aveva soltanto l'ufficio brevetti [illegible] Monaco) - si è battuta come un leone per portare a Francoforte sul Meno l'istituenda Bce.

Bufera sul numero degli assistiti, in Sardegna 33 mila cancellazioni

Usl, arriva il sanitometro

Esenzioni autocertificate

ROMA. Questi fantasmi! La Sanità italiana pare abbia bisogno [illegible] un esorcista, almeno stando alla bufera di cifre sugli assistiti che il ministro Bindi bolla come un attacco al sistema proprio nel momento in cui lo si sta riformando. Fatto è che, nella sola Sardegna, in un anno sono stati cancellati dai registri delle Usl i nomi di 33 mila persone defunte [illegible] trasferite altrove. Ma, secondo la Procura della Corte dei Conti, nell'isola gli assistiti fantasma a carico della Sanità sono molti di più: 50 mila, il che per l'erario corrisponderebbe ad un danno economico di oltre undici miliardi di lire.

«Faremo chiarezza [illegible] i dati degli iscritti al servizio sanitario nazionale», assicura Rosy Bindi, comunque per il ministro si tratta di una polemica montata su dati vecchi e inattendibili. Una manovra per insinuare che il ministero non è in grado di tenere sotto controllo la propria spesa e i propri servizi. «Una sorta di attentato - dice Bindi - di fronte al quale rivendichiamo con forza la nostra autonomia. A decidere il tetto della spesa sanitaria non può essere né la Ragioneria dello Stato, né i ministeri delle Finanze o del Tesoro, ma il ministero della Sanità».

Insomma, a misurare e valutare la spesa e i risultati sanitari deve essere il servizio sanitario nazionale, che non può essere messo sotto tutela e deresponsabilizzato. Però, ammette il ministro, il futuro della Sanità passa per un sistema di controlli sempre più capillari e diffusi. Quindi, tanto per cominciare, Rosy Bindi annuncia il prossimo arrivo di un nuovo strumento per stabilire chi dovrà contribuire alla spesa sanitaria e chi, invece, potrà godere di prestazioni gratuite: si chiamerà «sanitometro». Il principio si ispira a quello del redditometro, ma applicato all'assistenza sanitaria. Dall'anno prossimo il cittadino che vuole essere esentato dalla compartecipazione alla spesa sanitaria dovrà presentare un'autocertificazione impostata su punti facilmente verificabili. Uno strumento che dovrebbe quindi risultare agile e al contempo in grado di tener conto sia degli indicatori fiscali veri e propri, sia della composizione del nucleo familiare, del suo reddito complessivo, dell'età [illegible] delle eventuali patologie di chi lo compone.

Il sanitometro sarà la parte più visibile di una profonda revisione del sistema di esenzioni, attualmente rigido e rozzo. «Ma - avverte il ministro della Sanità - non parliamo di tagli alla spesa, perché sotto gli attuali livelli, peraltro in linea con la media europea, non si può andare». In poche parole: non spendere meno, ma spendere meglio. Come? Nella lista delle possibilità Rosy Bindi sottolinea in rosso i risparmi legati ai tassi di spedalizzazione, alla spesa farmaceutica (possibili eseguendo controlli sulla differenza di prezzo dei farmaci da un'azienda all'altra), all'acquisto di beni e servizi. Infine una proposta: creare un'agenzia che coordini tutta la ricerca sanitaria e biomedica.

Intanto arrivano le prime reazioni sull'idea del sanitometro: i sindacati in linea di massima sono d'accordo, «però - chiarisce il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda - vorremmo evitare che ogni amministrazione si faccia uno strumento di misurazione proprio. Crediamo ci voglia un redditometro uguale per tutti, governato dal Tesoro, che sia in grado di misurare la ricchezza reale. Ogni ministero poi potrà stabilire i vari livelli per accedere ai servizi del Welfare».

Vanni Cornero

I «FANTASMI» DELLE USL

- I residenti in Italia sono 58 milioni
- I medici di famiglia sono 57 mila [illegible] ognuno può assistere fino a 1500 cittadini
- In Sardegna sono stati individuati 50 mila casi di assistiti «fantasma» e le Usl ne hanno già cancellati 33 mila
- Se la percentuale fosse riscontrabile in altre Regioni gli «assistiti» sarebbero 70 milioni
- Poiché lo Stato per ogni assistito spende [illegible] media 87.492 lire l'anno, il surplus potrebbe essere [illegible] 100 miliardi
- Il ministero e i medici [illegible] famiglia negano qualsiasi assistito fantasma



Il ministro Rosy Bindi

Assistenza gratuita calcolata sul reddito dell'intera famiglia

Spesa sociale, siamo europei

Ma per trasporti e tlc non abbiamo rivali

ROMA. L'Italia spende il doppio della Francia per trasporti [illegible] comunicazione ma è molto più parsimoniosa dei «cugini» d'Oltralpe nonché di Germania e Regno Unito nella spesa sociale. E' quanto si legge nella relazione della commissione bicamerale di vigilanza sugli enti previdenziali che elaborando dati Eurostat mette a confronto i vari capitoli di spesa pubblica nei quattro Paesi.

Si tratta comunque di dati non del tutto omogenei in quanto i periodi di riferimento so[illegible] diversi - 1994 per Italia e Regno Unito, 1992 per Francia e 1993 per Germania - ma il rapporto illustra bene gli sprechi e i risparmi del paniere italiano, quelli [illegible] cui si incentrerà la ripresa del confronto per la riforma dello Stato sociale. Con un grande scoglio da superare: il 54,4% del pil italiano è stato assorbito nel '94 dalle spese, contro il 44,8% che lo stesso anno ha totalizzato il Regno Unito.

Al 33,6% della spesa complessiva italiana (il 18,3% in rapporto al pil) per previdenza e assistenza, fanno fronte il 39,8 della Francia, il 43,6% della Germania e il 37,1% del Regno Unito, in rapporto al pil rispettivamente del 21,2, 21,5 e 16,6%. Mentre so[illegible] trasporti e comunicazione italiani, nonché i servizi generali, ad assorbire la maggiore quantità di risorse tra i quattro Paesi dell'Ue: ai primi abbiamo destinato [illegible] 5,7% della spesa complessiva, ovvero [illegible] 3,1% in rapporto al pil, cioè il doppio della Francia, che nel '92 ha speso solo il 2,8% dei fondi, e ben di più di Germania (4,3%) e Regno Unito (3,6%), che [illegible] rapporto al pil hanno speso rispettivamente nel '93 il 2,1 e nel '94 l'1,6%. Nei servizi abbiamo primeggiato nel '94 con l'8,5% della spesa complessiva

Non solo, l'italia è top della classifica nella generica [illegible] di «altre spese», a cui ha riservato il 18,6% della spesa complessiva: il triplo di Germania e Francia negli anni precedenti (rispettivamente con il 6,7 e il 6,2%) e più del doppio di quanto lo stesso anno ha speso il Regno Unito (8%). Mentre il nostro paese è ultimo nelle spese per la Sanità (il 10,7% delle «uscite» complessive), preceduta dalla Francia del '92 (14,1%), dalla Germania del '93 (13,6%) e dal Regno Unito, che sempre nel '94 aveva riservato il 13% della spesa totale.

SPESA [illegible] PRIMA [illegible] E TLC

SPESA	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	G.B.
SERVIZI GENERALI	4,8	2,9	3,3	1,9
DIFESA	1,8	3,0	1,7	3,6
ORDINE PUBBLICO	1,9	1,0	1,7	2,3
ISTRUZIONE	4,9	5,6	4,4	5,3
SANITA'	5,8	7,5	6,7	5,8
PREVIDENZA E ASSISTENZA	18,3	21,2	21,5	16,6
ABITAZIONE	1,1	3,1	1,3	1,6
SERVIZI RICREATIVI	0,6	1,2	0,9	0,7
APPORTI ALL'ECONOMIA	5,3	3,3	4,5	3,3
ENERGIA	0,2	—	0,3	0,3
AGRICOLTURA	0,8	0,9	0,4	0,1
RISORSE MINERARIE	0,8	—	0,1	0,2
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	3,1	1,5	2,1	1,8
ALTRI INTERVENTI	0,4	0,9	1,6	1,8
ALTRE	10,1	3,3	3,3	3,6
TOTALE	54,4	53,3	49,3	44,8

[illegible] in percentuale sul Pil.

TLC

Sarà un colosso da 77 mila miliardi di fatturato

British Telecom acquisterà Mci con uno sconto del 15%

LONDRA. Un corposo sconto, circa il 15% per acquisire la Mci e dare così vita a Concert. La British Telecom, infatti, si è detta disponibile a pagare non più 20 miliardi di dollari, come aveva annunciato a dicembre dello scorso anno, ma solo 17 per l'acquisto dell'80% [illegible] Mci. Il «taglio» nel mega-assegno che staccherà Bt per dare [illegible] vita al più importante operatore di telecomunicazioni del mondo [illegible] conseguenza del «buco» nei conti di Mci, dovu[illegible] alle forti perdite sul mercato statunitense, nel quale [illegible] lanciata, stimate in circa 8[illegible] milioni di dollari, mille e 400 miliardi circa. La Mci si è trovata ad affrontare costi più elevati ed ha anche criticato le «baby bells», le compagnie telefoniche locali le quali oppongono resistenza all'apertura delle proprie linee ai «carriers» di lunga distanza. L'andamento negativo si rifletterà anche sugli utili di Mci del secondo trimestre, [illegible] in discesa del 6,7%.

La nascita di Concert sarà sicuramente l'evento dell'anno nel mondo delle tlc. La nuova società origi[illegible] dalla megafusione avrà 43 milioni di clienti in più di 70 Paesi, con alleanze e joint venture in circa 40 nazioni. Il fatturato di Concert raggiungerà la «siderale» cifra di 43 miliardi di dollari, oltre 77 mila 400 miliardi di lire. Ciò equivale a dire che [illegible] solo concorrente deterrà ben il 6% del mercato delle tlc il cui valore è stimato in 670 miliardi di dollari e sarà secondo, come fatturato, solo alla statunitense At&t.

Le due compagnie avranno però anche altri vantaggi dalla fusione, primo tra tutti un consistente risparmio nei costi: la riduzione [illegible] rebbe di circa 2,4 miliardi di dollari, [illegible] mila 300 miliardi, nei primi cinque anni. Con la nuova offerta ogni azionista di Mci riceverà 0,375 azioni della nuova Concert American Depositary ed un pagamento di 7,75 dollari per ogni titolo detenuto. Gli azionisti di Mci controlleranno circa il [illegible] del capitale del nuovo gruppo.

Un vecchio credito

Kirch rimborsa 283 miliardi alla Fininvest

MILANO. Il gruppo Kirch ha chiuso con la Fininvest una partita finanziaria di quasi 300 miliardi di lire, rimborsando negli ultimi giorni di luglio un debito nei confronti della società di Silvio Berlusconi. Nei dettagli, confer[illegible] fonti Fininvest, il gruppo di Leo Kirch era esposto nei confronti della Fininvest per 283,9 miliardi: una cifra che secondo quanto riportato nel bilancio della holding milanese doveva essere originariamente versata entro il 31 marzo scorso ma per la quale il gruppo tedesco ha ottenuto una dilazione. Il pagamento [illegible] comunque atteso (maggiorato degli interessi) entro il secondo semestre '97. Così è avvenuto chiudendo la storia di un finanziamento concesso dal gruppo Fininvest per sostenere finanziariamente alcuni partner nei progetti Telepiù e Gestevision Telecinco [illegible] che ha visto coinvolta [illegible] All Iberian, la finanziaria off-shore entrata nel mirino della magistratura.

Nasce un colosso

Alimentare Usa megafusione tra DuPont e Ral

NEW YORK. Si intensificano le concentrazioni nel settore dell'ingegneria genetica agroalimentare: la Du Pont Corporation, colosso farmaceutico Usa, ha annunciato un accordo di massima per l'acquisto della Protein Technologies International, divisione della Ralston Purina (RAL), importante gruppo agro-alimentare Usa. Secondo i termini dell'accordo, l'acquisto costerà alla DuPont circa 1,5 miliardi di dollari (circa 2.600 miliardi di lire). Secondo l'accordo, [illegible] due società procederanno alla transazione attraverso uno scambio di azioni entro l'autunno, dopo che l'assemblea generale degli azionisti della RAL avrà dato luce verde.

La RAL ha dichiarato che la divisione al centro della transazione è in grado di generare un giro d'affari annuale di 450 milioni di dollari. Nel 1996 la RAL ha registrato [illegible] fatturato di 6,1 miliardi di dollari. La DuPont è un colosso [illegible] 45,19 miliardi [illegible] dollari.

Il ministro: «L'Eurotassa restituita dopo l'Euro»

«Inflazione domata»

Ciampi: è ripresa, niente tasse



Il ministro [illegible] Tesoro Azeglio Ciampi

ROMA. L'economia [illegible] molto meglio e il '98 sarà un anno di seria ripresa, però l'occupazione e lo Stato sociale restano le due variabili che, se irrisolte, potrebbero frenare pesantemente questa congiuntura favorevole.

Il check-up socio-economico dell'Italia è sostanzialmente questo, e lo si deduce da due interviste rilasciate dai ministri Carlo Azeglio Ciampi e Ti[illegible] Treu, alla vigilia della ripresa del confronto sullo Stato sociale.

«Da qualche mese sono chiari i segni di ripresa - ha spiegato [illegible] ministro del Tesoro nell'intervista al Tg1 - dovuta non solo ad un buon andamento delle esportazioni, [illegible] anche da una ripresa della domanda interna. Sono convinto che nel '98 avremo una ripresa economica significativa», [illegible] una crescita del reddito reale del 2% e «penso che questo non [illegible] un obiettivo [illegible] una previsione prudente».

Ciampi ha parlato anche della prossima Finanziaria, ribadendo le cifre già annunciate: riduzioni del fabbisogno tendenziale dell'ordine [illegible] 25 mila miliardi, 15 mila da ricercare sul fronte della spesa e 10 mila su quello delle entrate. Escluse invece nuove tasse e aumenti della pressione fiscale.

Ciampi ha confermato anche che l'inflazione è sotto controllo: quella tendenziale del '97 sarà «molto probabilmente inferiore al [illegible]% [illegible] certamente non superiore a questa cifra». Quanto all'eurotassa il ministro del Tesoro ha assicurato che [illegible] sarà ripetuta nel '98 e che sarà invece restituita [illegible] '99 in avanti come previsto, e le polemiche su questa ipotesi «mi sembrano - ha detto - del tutto improprie».

Ma nonostante questo «sol dell'avvenir» che si prospetta per la nostra economia, il segretario della Uil Pietro Larizza commenta che «anche [illegible] dobbiamo prendere atto che si sono create le migliori condizioni finanziarie per promuovere l'impresa [illegible] attività produttive, ciò non di meno, l'occupazione continua a mantenere un encefalogramma piatto».

E il segretario confederale della Cisl Natale Forlani lamenta che lo sviluppo a cui assistiamo non riesce comunque a «coinvolgere le aree deboli del Paese. Per questo non bisogna aspettare che la ripresa venga d[illegible] sola, ma bisogna lavorare per consolidarla e lavorare per incentivare gli investimenti in queste zone».

Mentre per Guidalberto Guidi, responsabile dell'Ufficio studi di Confindustria, l'analisi di Ciampi potrà [illegible] confermata solo al vaglio della «ripresa d'autunno» e solo [illegible] patto che «si registri un recupero dei consumi interni che - secondo Guidi - potrebbero essere ravvivati in tre modi: diminuendo le tasse, aumentando l'occupazione, rimettendo in moto l'economia».

Per la riforma del Welfare, la settimana entrante sarà decisiva, in quanto il 28 riprenderanno le trattative che - come ha detto il ministro Tiziano Treu al Gr1 - dovranno concludersi entro settembre, cioè prima della presentazione della Finanziaria.

Al Gr Rai, il ministro Treu ha inoltre segnalato alcuni «tra gli strumenti possibili per far quadrare i conti previdenziali» e precisamente: il superamento delle pensioni di [illegible], il metodo contributivo per tutti, l'innalzamento dell'età pensionabile, l'aumento delle aliquote contributive per i lavoratori autonomi, o il contributo di solidarietà per tutti. Ma - ha spiegato - tutte queste ipotesi, dovranno essere affidate «alla trattativa che sola deciderà quelli praticabili in concreto».

Alla domanda sulle voci relative ad un accordo per una legge delega al governo che sposti i tagli al '[illegible], Treu risponde: «Questa è un'ipotesi che [illegible] stata avanzata, ma [illegible] dal governo. Quindi un'ipotesi che [illegible] non consideriamo perché riteniamo che sia, al momento, dubbia la sua praticabilità».

[illegible]

CAROVITA

Agosto conferma 1,5-1,6%

ROMA. Il quadro complessivo dei dati delle «città campione» (gli undici capoluoghi regionali che anticipano le rilevazioni rispetto all'indice nazionale Istat) conferma la probabilità che il tasso annuo di inflazione italiano di agosto scenda a quota 1,5%, [illegible] una variazione [illegible]sile nulla. Non è però escluso che gli arrotondamenti dei vari dati portino ad una variazione mensile dello 0,1% che corrisponderebbe ad un tasso annuo dell'1,6%, uguale a quello di luglio. Il quadro delle città campione è stato completato ieri con l'arrivo dei calcoli di Firenze, Bari e Palermo. Nessuna delle città coinvolte (tutte insieme rappresentano oltre il 75% dell'indice nazionale) ha segnato variazioni negative; molte non hanno registrato nessun aumento.

BENZINA

Annuncio [illegible] sorpresa: da oggi 10 lire in più

Benzina, Q8 riscalda il prezzo alla pompa

ROMA. La Kuwait rompe la tregua e [illegible] l'aumento, da oggi, delle benzine: 10 lire il litro (5 per il gasolio), motivandolo con «il persi[illegible] aumento del costo dei prodotti sul mercato internazionale, nonché il progressivo apprezzamento [illegible] dollaro sulla lira», proprio il giorno in cui la moneta americana precipita sui mercati valutari, le raffinerie lavorano il greggio [illegible]iano a basso costo e il prezzo del Brent ha perso il 3%.

L'aumento, per ora, è destinato a rimanere isolato: nessun'altra compagnia sembra decisa a seguire Q8 [illegible] si accentua la divisione sul fronte dei prezzi: più [illegible] quelli suggeriti dalle [illegible] del gruppo Eni, Agip e Ip, che indicano la super a 1920 lire; in una fascia intermedia Esso, Shell e Tamoil (1925 lire); il tetto è rappresentato da Api, Q8 ed Erg (1935 lire), seguite da Fina (1930).

Per gli analisti, il problema delle compagnie è decifrare le tendenze di mercato in continua e rapida variazione. Il prezzo internazionale delle benzine, ad esempio, è oscillato [illegible] 14 agosto: da 221 dollari la tonnellata è sceso a 216 dollari il 18 agosto e tornato a 222 dollari il 21.

Governo, benzinai e consumatori prendono le distanze dall'iniziativa. Drastico [illegible] sottosegretario all'Industria Umberto Carpi: «Non mi pare [illegible] siano le condizioni per un aumento. Se qualcuno ha deciso di procedere altrimenti, me [illegible] dispiaccio. Non polemizzo con le decisioni [illegible] un'azienda ma certo è un segnale che non va. Non vorrei che sfruttasse la ricorrente contingenza agostana per ritardare in vario modo il programma concordato [illegible] riassetto della rete».

Anche [illegible] Faib, [illegible] federazione benzinai della Confesercenti considera incomprensibile l'aumento: dopo il raffreddamento del dollaro e il greggio importato dall'Iraq, [illegible] stiene «le attese del mercato petrolifero erano esattamente contrarie».

E l'Aduc, l'associazione per i diritti dei consumatori, denuncia che i prezzi della benzina alla pompa aumentano «solo per dare maggiori profitti ai petrolieri», perché gli adeguamenti [illegible] nuovi costi del greggio sul mercato internazionale sono stati «ampiamente compensati dai rincari [illegible] questi ultimi mesi».

Sono undicimila i posti [illegible] rischio nel solo settore industriale

Autunno nero per 80 mila

Cisl: «Ma il pericolo viene dai servizi»

ROMA. Dopo il giro di boa ferragostano [illegible] lasciano le ferie alle spalle e si torna a guardare con preoccupazione alla riapertura delle fabbriche e alla ripresa produttiva: un orizzonte sul quale si addensano nubi [illegible]. Occupazione a rischio per oltre 11.000 nell'industria, 30.000 nelle banche, 25-30 mila nelle Ferrovie e 20 mila nelle Poste, per un totale di almeno 80.000 lavoratori considerati «di troppo». E lo stato d'emergenza è destinato ad aggravarsi, con forti preoccupazioni del sindacato. La cifra di 11 mila posti in meno nell'industria, secondo Cerfeda (Cgil), [illegible] certo per difetto». «Il problema riguarda quasi tutte le realtà manifatturiere tranne il settore dell'auto - dice il "numero 2" della Cgil -; gli industriali, venuto a mancare l'effetto "lira debole", cercano la competitività attraverso la riduzione [illegible] costi, in primis quelli per il personale, invece di investire in tecnologia». E aggiunge: «Manca poi del tutto una politica di sviluppo da parte del governo se [illegible] eccettuano gli incentivi per l'auto». Si tratta solo dei primi segnali di un nuovo attacco ai livelli occupazionali perché, secondo



Il ministro [illegible] Lavoro Tiziano Treu

Forlani (Cisl), mentre la cura dimagrante nell'industria «è già stata sostanziosa», l'area di maggior rischio è quella dei servizi. Ma vediamo nel dettaglio i punti caldi.

ILVA. Oltre 4000 lavoratori [illegible] inserire nella «mobilità lunga» entro il 31 dicembre '98. E' [illegible] richiesta avanzata dal gruppo Riva, proprietario dell'Ilva Laminati Piani, [illegible] ministeri del Lavoro e dell'Industria.

FINMECCANICA HOLDING. So[illegible] 80 gli esuberi della sede centrale [illegible] Finmeccanica. All'Ansaldo (gruppo Finmeccanica), invece, sono già state avviate le procedure di cassa integrazione per 620 addetti, mentre per altri 330 è prevista la terziarizzazione.

GALBANI. Si prevede un esubero complessivo di 1200 lavoratori.

OLIVETTI. 500 lavoratori dello stabilimento Modinform di Marcianise [illegible] già stati posti in mobilità, per altri 700 (nel Canavese) [illegible] procedure [illegible] aperte.

SEAT. Sono 200-250 gli esuberi quantificati alcuni mesi fa dall'azienda. Altri 350 riguardano l'Ilte, la società tipografica controllata dalla Seat.

BANCHE. A luglio, nell'incontro a Palazzo Chigi, sono stati indicati 30.000 esuberi.

POSTE. La riduzione degli organici ammonterebbe a 20.000 unità (ma c'è già chi parla di 40 mila). Vo[illegible] smentite seccamente dal sottosegretario Lauria: «Ribadisco che nel percorso di risanamento dei conti economici dell'Ente Poste e nel conseguente obiettivo di trasformazione in SpA, non s[illegible] previsti tagli agli attuali livelli».

FERROVIE. 25-30 mila esuberi. Secondo i macchinisti del Comu, questa è l'entità dei tagli prevista dal Piano d'impresa delle Ferrovie.

[fr. bu.]

IL TERZO [illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Electrolux 120000; Kariba 47; Reale Comp. Italia 12000000; Data Base 1800; Alcatel ordinarie 4000; Banca Popolare Irpinia 103000; Credito Emiliano 38000; Ist Farm. Serono 16000.

WARRANT: Silir 94/99 150; Banca Popolare di Bergamo 02/04 375-385.

LE [illegible]

Amsterdam (Tbs-tend) 918,42 (-3,36%); Bruxelles (Bel-20) 2367,34 (-2,21%); Francoforte (Dax) 4086,01 (-3,94%); Hong Kong (Hang Seng) 15429,75 (-1,44%); Londra (Ft-se100) 4901,10 (-1,55%); Madrid (Generale) 582,56 (-1,13%); Parigi (Cac 40) 2904,23 (-1,80%); Sidney (Generale) 2620,30 (-1,11%); Tokyo (Nikkei) 18850,17 (-2,65%); Zurigo (Swiss Market) 5475,80 (-3,41%); New York (Dow Jones) 7881,91 (-0,07%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	6140	0,00
Banca Pop. Comm. [illegible]	24100	2,55
Banca Pop. Crema	56000	0,90
Banca Pop. Cremona	10270	-0,91
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	70900	0,00
Banca Pop. Intra	13000	0,00
Banca Pop. Lodi	11250	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8050	0,62
Banca Pop. Siracusa	15800	0,00
Banca Pop. Novara	6960	-0,45
Banca Pop. Sondrio	29000	0,00
Banca Prov. Napoli	2385	-0,62
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	14295	0,00
Napoletana Gas	2050	0,00
Condotte Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
Fedanco ord	—	—
Frette	3575	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	800	0,00
Ifis priv.	990	0,00
Baggi ior	—	—
M Edificatr	—	—
M Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditore in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	22-08-1997	21-08-1997
Londra	324,05	323,60
Zurigo	324,00	323,00
Parigi	324,00	323,90
New York	0,00	[illegible]
Milano (L/gr)	1849[illegible]	18693,00
Hong Kong	0,00	0,00

I CAMBI DELLE VALUTE

	MILANO	
[illegible]	CORRENTI	[illegible]
[illegible]	1788,95	[illegible]
[illegible]	1917,74	1917,57
[illegible]	975,56	974,33
Franco francese	289,62	289,44
Sterlina	2898,50	2895,61
[illegible]	866,43	865,42
Franco belga	47,248	47,187
Peseta spagnola	11,540	11,538
Corona danese	256,85	255,89
Lira irlandese	2607,14	2605,42
Dracma	6,210	6,218
Escudo portoghese	9,814	9,817
Dollaro canadese	1286,33	1283,53
Yen giapponese	15,186	15,231
Franco svizzero	1186,28	1186,69
Scellino austriaco	138,65	138,47
Corona norvegese	234,08	234,19
Corona svedese	222,30	223,88
Marco finlandese	325,26	325,80
Dollaro australiano	1319,65	1342,31

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,880	6,440
Call	6,920	7,000
1/W	6,800	6,690
S/N	6,680	6,800
1 Settim.	6,850	6,800
2 Settim.	6,850	6,690
1 mese	6,640	6,820
2 mesi	6,800	6,680
3 mesi	6,780	6,800
6 mesi	6,680	6,760
9 mesi	6,560	6,640
12 mesi	6,470	6,550

[illegible] San Paolo

OBBLIGAZIONI DEL 22-08-97

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità delinative della seduta precedente

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-08-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

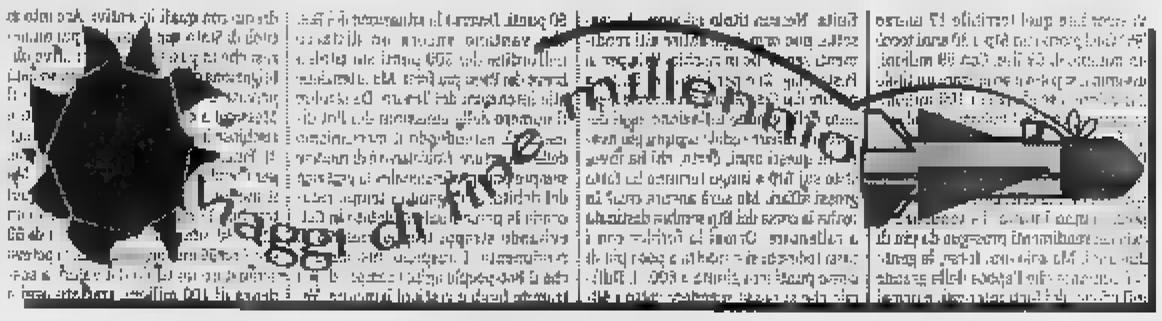
[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

IL FUTURO DEL PASSATO. Così è sopravvissuto un antico sport che si credeva estinto

Praticato in tutta Italia per 4 secoli, e ancora oggi in ■ borgo delle Marche



Gli atleti colpiscono la sfera con un bracciale di legno costellato di aculei

Il gioco del pallone salvato da LEOPARDI

TREIA (Macerata)

IN un lungo piazzale chiuso ■ un lato da un altissimo muro, sei ragazzi in camicia ■ pantaloni di tela bianchi al polpaccio, tre in cintura gialla, ■ in cintura verde, fanno volare una ruvida palla di cuoio colpendola con uno ■ arnese che gli stringe il polso. E' ■ cilindro di legno costellato da otto giri di aculei, in grado ■ agganciare la palla nel volo e lanciarla con violenza nell'altra metà ■ campo. Sono gli ultimi - e, con sorpresa, giovani - giocatori del più glorioso sport italiano: il pallone col bracciale. E' ■ praticato in Italia per quattro secoli; ■ sopravvissuto qui ■ Treia, un incontaminato borgo rinascimentale di 9000 abitanti sotto i Monti Sibillini, quando tutti lo credevano estinto, per una congiura della storia, ■ paesaggio, della passione civica e - paradosso dei paradossi - della poesia.

Il pallone col bracciale è il gioco ■ che affascinò il ventitreenne Giacomo Leopardi quando vide scendere in campo a Recanati il suo ■ Carlo Didimi, di Treia, ritenuto il più grande ■ del tempo. Per ■ il poeta scrisse nel novembre 1821 il famoso ■ *A un vincitore nel pallone*, che ogni liceale ricorda: «Di gloria il viso ■ la gioconda voce, / garzon bennato apprendi, / e quanto al femminile ozio sovrasti / la sudata virtude /...». Carlo Didimi gli parve un modello di virtude così esemplare che lo collocò, nella edizione dei *Canti*, fra il dottissimo Angelo ■ ■ Bruto minore, l'eroe della libertà.





Ma la storia del pallone col bracciale comincia assai prima. Era nato come sfida dei nobili, in pieno Rinascimento, come attesta Burckhardt, che definiva il bracciale «il gioco classico ■ italiani». Secondo Antonio Scaino, che prima ■ ■ filosofo ■ stato giocatore di pallone, lo strumento cominciò a ■ applicato al polso nel 1550, sostituendo ■ precedenti fasciature di lana e corda. Pesava tre chili, richiedeva - ma richiede ancora oggi - una notevole prestanza fisica da parte ■ giocatore.

Si cimentò anche Mastai Ferretti

Vi si cimentarono principi ■ uomini d'arme, se ne interessarono artisti e poeti. ■ ■ ■ grande appassionato Caravaggio, che proprio durante una sfida al bracciale iniziò la lite con Ranuccio Tommasi, poi da lui ucciso. Ne scrisse Marino nel decimo canto dell'*Adone*, Chiabrera in tre liriche ispirate alle partite da lui viste in Firenze, fra il 1618 e il 1619. Ne illustrò ■ regole Giuseppe Baretti, nella sua *Relazione sugli ■ e costumi d'Italia*. Per l'inglese William Story, che lo vide giocare nell'Ottocento allo sferisterio Barberini di Roma, il pallone col bracciale risultava molto più interessante del cricket, sport nazionale del suo Paese: «Gli italiani ci si dedicano con tutto l'entusiasmo della loro natura, e molti giovani si danneggiano tutta la vita nella salute, per l'ardore che mettono in questo sport».

Nelle Marche ■ giocò il giovane senigalliese Giovanni Mastai Ferretti, futuro Pio IX, che non mancava di scendere in campo allo sferisterio quando andava a trovare gli ■ di Treia. Ci giocò anche un fratello minore ■ Giacomo Leopardi, Luigi, con tanto ardore da rimanerne vittima: morì per le conseguenze di un incidente che gli ■ occorso durante ■ partita.

Ma quel tragico episodio non aveva ancora turbato il giovane Giacomo, quando scrisse la canzone per Carlo Didimi. Nell'aitante coetaneo di Treia il gobbo rampollo di Recanati aveva proiettato la parte in ombra di ■ stesso. Vedeva nel ragazzo che colpiva con tanta energia la palla, specularmente, tutto quello che ■ lui mancava: ■ sudata virtude dello sport, alla quale egli doveva contrapporre le sudate carte dello ■. ■ addirittura affidava a lui le speranze di rinascita italiana: «Te rigoglioso dell'età novella / oggi la patria cara / gli antichi esempi a rinnovar prepara». Parole impegnative, per un giocatore ■ pallone, sulle quali tanti professori di lettere hanno sorriso.

E invece no, non bisogna sorridere. Didimi certo fu campione; e, per ■ testimonianze orali, che i treiesi ■ tramandano, eccezionale. Veniva chiamato in tutti gli sferisteri d'Italia, per una sola esibizione chiese 600 scudi romani: cifra sbalorditiva, corrispondente - hanno calcolato qui - a 150 milioni di oggi. In una città della Romagna si presentò in incognito, attirando gli spettatori in una trappola ■ scommesse e, quando la posta fu molto alta, diede il via ai suoi colpi assassini. «O sei il diavolo o sei Didimi!», gridò uno di quei poveretti ■ quali aveva vuotato le tasche.

Diavolo forse nel gioco, ma nella vita qualcosa di più, ■ ci rivela lo storico Alb■ Meriggi, presidente dell'Accademia Georgica di Treia, dove si conservano le memorie cittadine. Le carte da lui riportate alla luce dicono che il «garzon bennato» ■ anche uomo di passioni civili, legato al movimento mazziniano. Le scritture che riceveva da ogni città d'Italia gli servivano come passaporto per avvicinare i gruppi carbonari nei vari Stati della Penisola. Capo dei cospiratori nella ■ regione, compromesso nei moti del 1831, fu denunciato e perseguitato nel 1839 ■ «pericoloso rivoluzionario». ■ salvò ■ l'amnistia ■ da Pio ■ dopo l'elezione al papato, fu amministr■ del Comune ■ Treia negli anni più caldi, dal '47 al '49. Morì quasi ottantenne, quarant'anni dopo il ■ poeta, nel 1877.

Il campione dell'800, Didimi, era coetaneo del poeta che lo cantò nei suoi versi



Qui accanto Caravaggio (ritratto da Ottavio Leoni): anche lui appassionato di pallone col bracciale. Nell'immagine a sinistra Carlo Didimi, il campione nato sette settimane prima di Leopardi



A lato Nando Scorcella: ■ sessantanovenne, ■ stato ■ degli ultimi grandi del pallone col bracciale. Sopra Giacomo Leopardi

Nel solco di quel personaggio, Treia ha sempre onorato il ■ gioco, ■ ha difeso la tradizione, fino a creare una scuola, diventata la prima d'Italia. Quando, fra gli Anni 30 ■ 60, c'è stato un campionato italiano di pallone col bracciale, la «Carlo Didimi» di Treia ■ stata più volte campione.

I battitori treiesi venivano cercati dagli impresari, che li stipendiavano per farli esibire in tournée negli sferisteri. Ancora oggi, a Treia, vivono i protagonisti di quella stagione, ■ Gustavo Pellicani, classe 1912, ingaggiato per anni a Firenze, vincitore di tutte ■ sfide fra gli Anni 30 e 40. Durante la guerra, quando tutti facevano la fame, i professionisti del bracciale erano i soli che stavano bene, ricordano i treiesi. Ma c'erano anche i dilettanti, che al nobile sport hanno dedicato la vita, come Nando Scorcella, battitore dal 1952, l'ultimo grande erede della tradizione.

■ giorno più triste

Scorcella oggi ha 69 anni, ha giocato fino a 55, poi ha fatto il direttore sportivo, due volte campione italiano, il più forte del suo tempo. Era giocatore suo padre, lo sono stati suo fratello e suo figlio. Ricorda i giorni gloriosi ■ quelli più malinconici, fi■ al più triste di tutti, nel 1962, quando lo sferisterio fu trasformato in parcheggio, perché ■ gioco si era arrestato, sembrava morto per sempre.

E' stato ancora Carlo Didimi a farlo riprendere: nel 1978, quando il Comune, sostenuto dai vecchi giocatori, ha voluto dare vita a una disfida fra i quartieri, per ricordare i cento anni dalla morte del suo ■. L'iniziativa ha avuto un tale successo che ■ si ripete ogni anno; per la diciannovesima edizione, nei giorni scorsi, sono arrivati a Treia ■ 60 mila. L'antica arena, liberata dalle auto, è tornata ad animarsi, si è addirittura ripreso ■ piccolo campionato marchigiano-romagnolo, sostenuto soprattutto dai treiesi che, con il loro vivaio, possono prestare giocatori alle altre squadre. Infilano un bracciale più leggero a dieci anni, per l'addestramento, a sedici possono sostenere quello da competizione, ■ due chili, che chiede altra forza fisica, ed entrano in campo. «Per ■ non ■ un amarcord: ■ un segno di identità, che ha anche una ricaduta sulla economia cittadina», ci dice il professor Fabio Macedoni, dell'amministrazione municipale, che presiede l'Ente Disfida. E per l'anno prossimo Treia prepara un programma più importante, d'inte■ ■ Recanati: il bicentenario della nascita di Carlo Didimi precede di sette settimane quel■ di Giacomo Leopardi. Il campione e il ■ cantore ■ ritroveranno ancora insieme.

Nando Scorcella attende l'avvenimento, preparando i bracciali per i nuovi giocatori. E' uscito ■ campo, non dal gioco. Per ogni attrezzo, in legno di sorbo, deve infilare 106 punte, in corniolo, la lavorazione di un bracciale chiede ■ ■ otto giorni. Lui ne fa una decina l'anno, li vende a 600 mila lire, ■prattutto ai competenti. Preferiscono I miei bracciali perché lì c'è la mia firma», dice con orgoglio. Sono gli Stradivarius ■ questa musica, che a Treia si continua a suonare, sulle note di Leopardi.

Giorgio Calcagno

■ CONTRO ■

Il calcolo dei punti secondo le regole di Erasmo

Il pallone col bracciale si gioca in una arena lunga da 90 a 100 metri, larga da 16 a 18, divisa ■ metà da una riga, con un muro d'appoggio alto 20 metri su uno dei lati. Si affrontano due squadre di tre giocatori: il battitore al fondo ■ campo; la spalla, che lo affianca in zona; ■ terzino, che gioca vicino alla riga ■ divisione. Fuori campo c'è il «mandarino»: che manda la palla al battitore, mentre questi scende ■ un trampolino inclinato per colpirla al volo e dare inizio al gioco. Ogni squadra deve respingere il pallone, anche servendosi del muro, nella metà campo avversaria; ■ non ci riesce, l'altra fa punto. Il battitore può fare punto anche subito, ■ colpisce il pallone con tanta forza da mandarlo oltre l'estrema linea di fondo. E' la «volata» il colpo più spettacolare. La prima squadra che raggiunge i quattro punti si aggiudica un gioco. La prima squadra che raggiunge gli otto giochi fa partita.

Il calcolo dei punti è ripreso dall'antica pallacorda, secondo le regole fissate da Erasmo da Rotterdam all'inizio del '500 e arrivate, più tardi, anche al tennis: 15-30-40-50. Perché quel 40, e non 45? Perché allora si contava in latino, ed era troppo complicato, sul campo, gridare Quadragintaquinque.

[g. c.]



Isaiah Berlin

PENSIERO & ■MORIA

LAGER E GULAG ORRORI GEMELLI

SIR Isaiah Berlin ha raccontato di recente, in una delle sue sempre più numerose interviste, come dopo il 1989 fu a Mosca testimone di uno scontro tra due intellettuali russi. Uno sosteneva che lo stalinismo aveva ucciso venti milioni di persone; l'altro aumentava questo numero a cinquanta milioni.

Non ricordo con esattezza il commento di Isaiah Berlin, ma suonava più ■ meno così: di fronte a ■ simile scontro, indipendentemente dal suo merito in cifre, cadono le braccia e passa la voglia di analizzare varie sfumature di totalitarismo. Basta dire che fu una gigantesca peste in ambedue le sue varianti: nazista e comunista. E che la ricerca (occupazione preferita dei «postcomunisti» o «socialdemocratici» di varie nazioni e tinte) delle cosiddette «circostanze attenuanti» per il sistema sovietico con la condanna unilaterale del nazismo, l'affermare cioè che il Gulag fu dopotutto un po' più «umano» e «ideologico» dell'Olocausto, è una prova di stupidità umiliante.

Eppure siamo testimoni in Occidente di siffatte opinioni. Molti «post» osano sostenere, senza troppo arrossire, che è in fondo «ingiusta» la teoria dei «gemelli totalitari». Non sarebbe, secondo loro, lecito dimenticare le radici «pure» e «progressiste» del sistema sovietico; anche se degenerate in seguito.

QUESTO capita persino alle persone profondamente oneste, che del resto si fanno guidare da motivi più sentimentali che politici. Primo Levi fu senz'altro ■ dei più grandi scrittori dei Lager nazisti. Ho la massima stima, anzi ammirazione, per il suo interrogativo che le esperienze del mondo concentrazionario nazista avevano sospeso sull'immagine dell'uomo. Anche se non fu uno scrittore di professione o vocazione, lo includo sempre tra le migliori penne del nostro secolo.

Tanto più triste è per me il pensiero che pure lui ha avuto parte in qualche misura nell'operazione «progressista» di staccare ■ diversificare i due gemelli totalitari. Alla domanda dei suoi giovani lettori perché nei suoi scritti ■ faceva menzione del Gulag, aveva risposto che non aveva l'abitudine di descrivere quel che ■ aveva conosciuto nell'esperienza diretta; e questo va bene. Meno persuasiva è la sua opinione, che mentre i Lager nazisti furono esclusivamente uno strumento di sterminio, il Gulag aveva come obiettivo soltanto lo sfruttamento del lavoro forzato.

E' significativo che Levi aveva letto Solzenicyn e Shalamov, ma evitava di entrare nei particolari della loro descrizione, limitandosi al quadro generale del Gulag. Le sue rifles■ su Shalamov sono addirittura riduttive, come se le sofferenze del prigioniero di Kolyma non potessero essere paragonate con le sofferenze del prigioniero di Auschwitz. Non ■ poteva quindi non concludere che la macchina totalitaria sovietica aveva conservato certi tratti «umani». Nei Lager nazisti la morte dei prigionieri fu l'unico scopo del sistema, nel Gulag invece la morte fu un sottoprodotto della fame e del lavoro eccessivo degli «zek» (prigionieri sovietici).

Alla fine di settembre si terrà all'Università di Siena un simposio sul totalitarismo. Saranno presenti tre studiosi di Varsavia e Francesco Cataluccio. Il mio amico Francesco ha preparato un intervento, «Lager e Gulag in Primo Levi», facendomi avere il suo testo. Un ottimo saggio, nel quale mi ha colpito la frase conclusiva: «Si può affermare paradossalmente che Levi abbia più parlato del Gulag parlando dell'Olocausto che ■ quando parla di Solzenicyn e di Shalamov».

NON lo trovo affatto paradossale. Ho tentato sopra di mostrare con quanta ostinazione Levi evita di servirsi delle testimonianze dirette e concrete dei prigionieri russi, preferendone il quadro generalizzato di Gulag come un parente sovietico dei Lager nazisti. Ma il Gulag non fu un parente dei Lager nazisti, fu il loro gemello. E la migliore prova ne sono sia Solzenicyn sia Shalamov, piuttosto evitati da Levi che preferisce il Gulag «in generale». Il risultato? La separazione «progressista» dei due gemelli totalitari.

E' uscita in questi giorni la rivista trimestrale di Goffredo Fofi *Lo straniero*, dove trovo un saggio del giovane ■ dotato critico Domenico Scarpa *Lager e Gulag. Levi e Herling*. Scarpa fa vedere che l'analisi minuta dei libri di Levi e del mio *Mondo a parte* svela proprio le analogie tra i due gemelli. Cioè fa vedere una cosa che Levi non fu disposto a riconoscere.

Non nego: l'Olocausto è stato ideato e pianificato dai nazisti durante la conferenza di Wahnsee come «soluzione finale», l'annientamento fisico dei popoli razzialmente inferiori al popolo dei padroni tedeschi. Il Gulag è nato come tentativo di isolare dietro il filo spinato i nemici del nuovo regime; e come realizzazione del principio suggerito all'indomani della rivoluzione da Trockij a Lenin: «Vladimir Iljic, senza lavoro forzato (cioè: da schiavi) non edificheremo mai il socialismo».

TEORICAMENTE quindi i prigionieri sovietici non furono destinati a morire e potevano sopravvivere. Sono sopravvissuti Solzenicyn e Shalamov, ambedue descrivono come. Ma io, un giovane ventenne e assai forte, dopo due anni di fame e di lavoro forzato fui destinato alla baracca chiamata nel campo «Mortuario».

Sono sterili i dibattiti sul numero delle persone uccise dallo stalinismo (non lo sapremo mai con esattezza). Importante è solo una cosa: il Gulag merita pienamente il nome di gemello dei Lager nazisti.

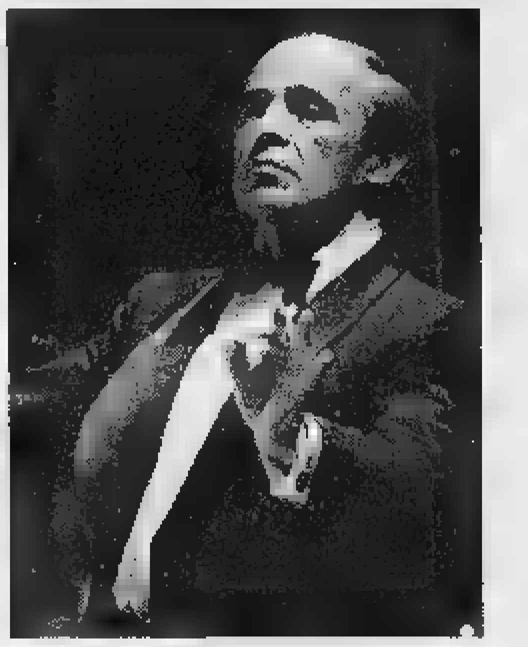
Gustaw Herling

DISCUSSIONE. Berlinsky risponde a Boulez: non violare il «culto della memoria»

La tradizione ci salva dai barbari

«E' una missione che viene da Dio»





Qui a sinistra, il quartetto Borodin; a destra il grande direttore francese Pierre Boulez; sotto, il compositore russo Dmitrij Shostakovic

CAORLE (Venezia) L'IDEA gli venne da ragazzo, studente al Conservatorio di Mosca. In quell'estate del 1945, il violoncellista Valentin Berlinsky non poteva sapere di iniziare un'avventura unica: fondare un Quartetto d'archi destinato a diventare il più longevo nella storia della musica. In quello stesso anno nasceva il Quartetto Italiano, nel '47 l'Amadeus e lo Janacek, nel '44 aveva iniziato il Juilliard. Nomi che sono storia: il Borodin è anche il presente.

Cinquantadue anni dopo, della formazione originale è rimasto soltanto lui. I tre musicisti che ora lo affiancano appartengono a due generazioni diverse: primo violino e viola sono molto giovani, e suonano nel Borodin da pochi mesi, il secondo violino, cinquantenne, è con lui da più di vent'anni. Con un concerto di stupefacente energia e coraggio interpretativo, hanno suonato (*La morte e la fanciulla* di Schubert, Il quartetto n. 2 di Shostakovic) nel duomo di Caorle, stracolmo. Si esibiranno ancora lunedì per il Festival di Portogruaro, appuntamento di grande qualità dedicato da 15 anni alla musica da camera.

«Da quando ho iniziato, nulla è cambiato. Dio mi ha dato una missione, conservare tradizione. Semplicemente lo sto facendo», dice Berlinsky. Viene dunque da questo interprete russo, amico di Sviatoslav Richter, Leonid Kogan, Emil Gilels, Mstislav Rostropovic, la prima risposta alle affermazioni rilasciate a *La Stampa* da Pierre Boulez: nostra cultura si compiace troppo del proprio passato, diventa incapace di pensare al presente, ancor più al futuro».

«Più la situazione politica e civile si fa difficile, più anarchia e disordine forti nella disperata Russia di questi anni, più ancora il pubblico vuole sentire qualcosa importante: non solo a Mosca, a Nizhnij Novgorod, Saratov, Voronezh. Ovunque la tradizione della nostra musica è un conforto, una certezza. Gli artisti scappano dalla Russia: la vita è cattiva, fare concerti è difficile, non si denari per questo. Non oso immaginare cosa potrà accadere se continua così».

Dice Boulez: «La tradizione mi soffoca». Voi invece cambiate per rimanere voi stessi. Come è possibile?

«L'arrivo di un nuovo primo violino in un Quartetto è come un intervento di chirurgia plastica: tutto si può ricostruire, dalle braccia alle gambe, ma la testa no, è impossibile. Una trasfusione di sangue nuovo pulisce il vecchio organismo, lo rende più forte. Il giovane Ruben Aharonian l'ho scelto tra 16 candidati: il segreto, ora, è soltanto uno, continuare a suonare assieme perchè la tradizione continui a testimoniare la nostra civiltà».



Il fondatore del Quartetto Borodin: «I compositori del passato contro la Russia selvaggia»

Perché tanto amore verso Shostakovic? Perché lo avete scelto questa sera e per presentarvi tra pochi giorni, nella vostra nuova formazione, al pubblico di Parigi?

«Perché lei ama suo padre e sua madre? Lui è grande come Mozart, come Verdi. E per la musica da camera come Boccherini. E' un classico: un solo ritratto nel studio, quello di Beethoven».

Non la foto di Stalin?

Il potere sovietico è stato la sua tragedia, come per tanti artisti russi. Ha ricevuto tanti di quei colpi bassi! Alla fine della vita dovette iscriversi al partito: lo conoscevo bene, fu un'altra disperazione. Capisce, ora, cosa vuole dire per noi suonarlo, poterlo finalmente sentire?».

Voi avete tante volte suonato Richter: che cos'è la

«No, mi scusi, non ancora a parlare di Sviatoslav, non è passato nemmeno un mese dalla morte».

Che cos'è per lei il Quartetto Borodin?

«E' più della mia vita. Ho un'idea: questo Quartetto deve vivere in eterno, tanto quanto vivrà la Terra. sono pazzo: naturalmente cambieranno gli interpreti, ma la sua fisionomia, il suo volto resteranno riconoscibili. Si tratta solo di consegnare la fiaccola della staffetta. Nessuno degli altri grandi Quartetti ha avuto quest'idea della continuità: il Borodin durerà sempre, non solo il nome, ma la nostra tradizione. Per le leggi della vita sarò io il primo a morire e dunque dovrò presto scegliere il mio sostituto: voglio essere io a farlo».

E' ormai l'una di notte, Berlinsky continua a sorseggiare il suo whisky. Ci salutiamo con quella cordialità sincera e cerimoniosa che solo i russi sanno dimostrare. Poi mi richiama.

«Amo così tanto l'Italia. 1958, a Roma, a Santa Cecilia... Fu il nostro primo concerto all'estero... Lei voleva sapere di Richter?... Noi abbiamo suonato per lui stasera... Non sono mai stato suo allievo, naturalmente: lui pianista, io violoncello. Eppure, è stato il mio maestro. Bastava sedersi vicino, o soltanto girargli le pagine mentre suonava; era capace di aprirti il mondo, era un enorme musicista, l'ultimo grande interprete del ventesimo secolo... Resiste ancora, soltanto, Menuhin».

E poi?

«Poi, chi verrà dopo di noi. Chi sceglieremo noi».

Cappelletto

RAGAZZE ITALIANE

A dieci anni dal 110 e lode Anna non sa se ne valeva la pena

OGGIGIORNO forse solo qualche nonno distratto crede che una laurea sia garanzia di lavoro e benessere: ormai da anni l'università non è fonte né di occupazione né di altro - nemmeno di cultura, in certi casi. E le prospettive sono ancora più deprimenti se la laurea è in campo umanistico, come quella di una ragazza barese che chiameremo Anna.

Anna si è laureata in Lingue prestissimo, a ventitré anni; e oggi, a dieci mesi dal 110 e lode, si domanda se fosse il caso di sbrigarsi tanto. Ragionevole dubbio, visto che votaccio e giovane età l'hanno aiutata a trovare lavoro - se per lavoro s'intende «attività che produce reddito»; se invece s'intende «dispendio di energie», allora Anna lavora eccome: innanzitutto, dà ripetizioni a 20.000 lire l'ora, circa la metà di quelli che chiedono non solo molti professori, ma anche alcuni studenti di facoltà più quotate, come Ingegneria; e poi ha messo annunci sui giornali e in diverse facoltà, proponendosi come traduttrice.

Per una laurea umanistica prospettive deprimenti a Bari

Qualche risultato c'è stato: siano benedetti quegli studenti, di Economia o simili, che non vogliono sprecarsi per esami secondari come Inglese e le danno da tradurre il libro di testo, spendendo la modica cifra di 5-8000 lire a pagina. Un bel risparmio, per loro, visto che servizi del genere vengono normalmente retribuiti con 20-25.000 lire a pagina. Dunque Anna non ci guadagna un granché, ma la concorrenzialità è requisito indispensabile nella giungla economica, no? E poi, visto che altro lavoro se ne trova, Anna continua a fare quello le è sempre riuscito meglio: studiare.

Ha vinto due borse di studio, quest'anno: la prima finanziata dalla Cee per un «Progetto occupazione Sud», la seconda per un da guida turistica. Così, da febbraio a luglio Anna si è alzata alle sei, si è impegnata per otto ore al giorno, nei weekend ha fatto stage in giro per la Puglia e ha guadagnato la mirabolante cifra di 3000 lire l'ora. Soldi con cui si è pagata un corso organizzato dalla facoltà di Lettere su «Storia e didattica delle culture e delle letterature straniere», che le è costato quasi milione e che, per adesso, ha dato gli stessi risultati delle borse di studio: alcune righe in più nel curriculum e qualche punto in graduatoria, anche se non è mai stata chiamata neanche per un'ora di supplenza.

Ma Anna non si scoraggia, anzi, ha un progetto: fondare con delle amiche una cooperativa che ha già un nome, «Verso Sud», e che dovrebbe occuparsi di itinerari turistici ed eventi culturali in Puglia e Basilicata. E con i fondi che la normativa Cee destina al settore dei beni culturali e all'imprenditorialità femminile, è probabile che il progetto diventi realtà.

Nell'attesa, Anna continua a dare ripetizioni e fa anche la bibliotecaria (non pagata) per un'associazione culturale. E intanto, progetti o non progetti per il Sud, molti suoi coetanei vanno al Nord. Anche quelli laureati nelle facoltà più quotate.

Alessandra Montrucchio

AL GIORNALE

Ridateci la bandiera bianconera. Salvate il Papa dalle kermesse

Quella maglia

Un plauso al signor Marra che nella sua lettera del 21 agosto ha interpretato lo stato d'animo di tutti noi (bianconeri?). Beh sì, i colori sono rimasti quelli, però...

Si dice (anche l'Avvocato lo ha dovuto accettare) che non esistono più i giocatori bandiera, e quindi via Baggio, via Vialli, Ravanelli, Vieri. Motivi di bilancio, la sentenza Bosman, il business... Non abbiamo capito ma ci siamo adeguati. Ma la bandiera, almeno quella, ce la dovevate lasciare. E la bandiera è soprattutto la maglia, quel qualche cosa di inconfondibile e di immutabile che nel tempo ci ha distinti, per dire, dal freneticamente mutevole bianconero di un Cesena o di una Udinese.

Altrimenti tanto valeva cambiare anche i colori, ritornare magari a quell'incontaminato rosa delle origini, rispolverato nelle celebrazioni del centenario, che almeno offre la garanzia di non poter essere manipolato e cervelloticamente ricombinato da menti diaboliche.

Alessandro De Angelis, Firenze

Parigi un cattolico praticante

spiace guastare il quadretto idilliaco, ma a me (che pure sono giovane - 22 anni - e cattolico praticante) queste kermesse, alle quali il Papa ricorre con sempre maggiore frequenza, proprio non piacciono.

Mi sembrano patetici tentativi di risalire la china, correndo dietro alle mode, con atteggiamenti che sono autentiche «captationes benevolentiae».

La Chiesa non ha mai avuto bisogno di queste carnevalate (a Parigi ne hanno fatta una analoga anche i gay, più o meno con la stessa partecipazione di folla).

I papi, in passato, scrivevano encicliche e facevano discorsi incentrati sulla fede, sulla sociologia.

Parlavano e scrivevano meno, ma a proposito. La quantità di discorsi e di documenti dei papi moderni ormai in diretta proporzione alla banalità dei contenuti. Contenuti che si sono ossessivamente ridotti ad un unico oggetto: un umanitarismo assistenziale e solidaristico, tutto terreno, immanente e poco originale.

Cose buone, per carità! Ma le dicono anche tanti altri, senza neppure bisogno di credere in Dio.

Cosa me ne faccio di una Chiesa che è ormai ridotta ad un ente assistenziale di scarso interesse?

A quanto pare non sono l'unico a chiedermelo, se ormai la Chiesa cattolica, battendo tale strada, è una confessione minoritaria, in costante arretramento.

Giovanni Garino, Alba (Cn)

La Padania, il e i rischi

Dove finisce il separatismo e dove comincia il diritto all'autodeterminazione dei popoli? Quando all'interno di una nazione, una regione reclama l'indipendenza con la maggioranza dei abitanti questa può essergli negata dallo Stato centrale, o dal resto della popolazione? Non è questo diniego di per sé giustificazione morale per combattere per la giusta e causa della libertà?

Sono interrogativi molto seri e la stupida semplificazione che se ne fa dimostra la solita superficialità ed arroganza del potere in Italia. Se, come appare chiaro da tutti i sondaggi, la cosiddetta Padania non ha al suo interno una maggioranza di, pur numerosi, separatisti, qual è il senso di negargli un voto serio?

Obbligare chi la grancassa ad una consultazione controllata sarebbe il migliore sistema per smontare le velleità indipendentiste togliendo di mezzo ogni giustificazione morale; ma non è questo che interessa, assistiamo al crescendo dei niet e dei diktat.

Certamente uno dei risultati più immediati sarà l'aumento dei favorevoli al distacco da Roma; ci sono altri e ben più inquietanti risvolti di questa scelta: riguardano il rischio di consolidamento di quell'armata brancaleone che è, per ora, il separatismo militante. Forse c'è qualcuno che vuole giocare col separatismo violento per i suoi scopi, per fare cose che normalmente non si possono fare, neppure in Italia. Forse c'è chi sta coltivando Brigate Padane o affini che gli consentano, in nome della solita emergenza, di secche in cui si è messo.

Sarebbe la ripetizione di un gioco già riuscito alcuni anni fa, l'eversione è sempre un buon affare per chi la combatte.

Chi crede che i «non padani» sarebbero disposti a lottare per obbligare milanesi, veneti & c. a restare attaccati con la forza allo stallone?

E' una questione tutta falsata dalle di un potere che si sente instabile; esiste, per ora, un vero rischio di secessione, ma, continuando così, sarà proprio il Potere centrale che lo farà crescere; esiste tra la gente voglia di obbligare con la forza questa o quella parte dell'Italia a restare sotto il governo di Roma. A meno che i secessionisti non comincino ad essere violenti...

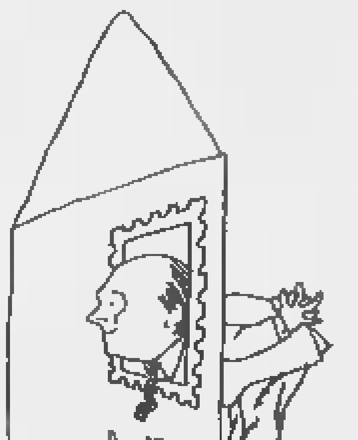
Se lo Stato italiano fosse capace di rappresentare i desideri e le aspettative dei suoi cittadini certi personaggi oggi giocherebbero a tresette al bar dello sport; questo deve dimenticarlo, mai.

Roberto Alessi, Grosseto

LA LETTERA DI

Gentilissimo Oreste del Buono, tempo fa ebbi modo di segnalarle un curioso disservizio in una rubrica telefonica giornaliera dedicata alle «temperature minime della notte in alcune località italiane», temperature che spesso risultavano «non pervenute», quasi che la notizia dovesse essere comunicata a mezzo di piccione viaggiatore. Confesso che, distratto da altre occupazioni, non avevo avuto più il tempo per seguire questa «importante rubrica», ma mi era parso che la pubblicazione del mio reclamo su *La Stampa* avesse avuto qualche piccolo rilievo...

Piero Pignata, Torino



Temperature non pervenute E' un giallo

GENTILE Signor Pignata, così anche lei può godere della soddisfazione derivante da quando si viene ascoltati. «A dimostrarmi che però sbagliavo» dice lei «è venuta la trasmissione odierna (Radio Uno ore 12) dove ben 7 località su un totale di una quindicina o poco più (tra l'altro scelte abbastanza a caso) risultavano aver fornito l'indicazione richiesta (e tra esse, oltre ad Aosta, tra le più fedeli in questo peccato d'omissione, c'erano anche città e Torino e Milano!). So benissimo che molti e più gravi problemi ci assillano, ma non riesco a non essere urtato dall'idea di pagare il canone probabilmente comunque inutile ma che pare essere affidato a una serie di persone che se ne fregano tranquillamente del fatto che l'informazione che debbono fornire "non sia pervenuta", come se telefoni, fax e altri mezzi di comunicazione rapida non fossero mai stati inventati e ad altre che, penso, persone preposte a sovrintendere a questi fatti, e che per non pensare di peggio, ritengo intente a sovrintendere soltanto ai fatti loro. Sono per dirla con Frassica "sbigotto" e mi permetto un suggerimento. Dato che bisogna risparmiare, non si può cominciare da questa tranquilla trasmissione e da tutti coloro che (si fa per dire) la curano? o no?

«Scusandomi del tempo che le ho rubato, le porgo i miei più cordiali saluti».

Gentile Signor Pignata, le invidio la capacità di arrabbiarsi ancora tanto. Si vede che è molto giovane e che conserva grandi energie, complimenti. Penso che, se accoglieranno il suo suggerimento, risulterà che gli addetti a far pervenire le informazioni erano moltitudine. Va sempre così nelle grandi istituzioni. Mi dispiace che a lei non resterà neppure la soddisfazione di raccogliere almeno qualcuna delle informazioni anomale, ovvero pervenute.

Oreste del Buono

Una ragazza, Priekbe e veri eroi

Sono una studentessa ventenne. Forse per molti «adulti» questo è sinonimo di inesperienza e stupidità, come mi è sembrato di capire dalle risposte alla lettera «la condanna di Priebke vista da un ragazzo». Vorrei soltanto fare una riflessione. Tutti si sentono in dovere di condannare Priebke; è un assassino, e su questo non c'è alcun dubbio. E tutti, per ribadire la sua colpevolezza, adducono insegnamenti morali irreprensibili: che però non possono e non devono valere soltanto per lui.

Il signor Colonna dice: «Meglio fare ciò che la coscienza ci detta, pronti ad affrontarne le conseguenze». Ma quali conseguenze affrontarono gli dell'attentato ai tedeschi a cui seguì la strage delle Ardeatine? Chi fece quel gesto pensò poi soltanto alla propria vita lasciando che venissero uccisi degli innocenti, piuttosto di costituirsi. Una signora ha citato Salvo D'Acquisto, volendoci dimostrare che la paura di morire non può giustificare certe azioni, visto che c'è addirittura chi si sacrificò per gli altri. E lo ha ribadito lo stesso Colonna, dicendo che molti si lasciarono uccidere e punire piuttosto di diventare assassini. Ma allora continuo a chiedermi: perché chi ha fatto quell'attentato, sapendo che ci sarebbe stata una rappresaglia, ha lasciato morire altra gente e non ha confessato? Vi sembra un gesto da eroi? Non chiedetemi di vedere come eroi coloro che non hanno avuto il coraggio delle proprie azioni. L'attentato, forse, era un legittimo per la libertà; tenuto conto che non prendendosene la responsabilità si metteva in pericolo la vita di innocenti o, peggio, aver deciso di poter sacrificare vite altrui, non è stato né eroismo, né giustizia. Non si può condannare soltanto Priebke.

Laura Fenoglio
Baldissero Torinese

Via Rasella: i resposabili

Certo che la signora Saltuari Donà è stata imprudente ad accostare Priebke a Salvo D'Acquisto, mi sembra un tantino ingenuo - non voglia il quasi coetaneo signor Guerraz - stupirsi perché gli autori del fatto di via Rasella non si sono presentati ai tedeschi assumendosene la responsabilità e così forse salvare centinaia di vite ne. Il punto è che, piaccia o no, l'attentato non è stato un atto militare di guerra ma l'esecuzione di un disegno politico ideato a centinaia, se addirittura a migliaia di chilometri di distanza nella certezza della conseguente rappresaglia finalizzato al raggiungimento di certi obiettivi, pienamente centrati, occorre riconoscere e che la storia si incaricherà di confermare. Infatti di buona memoria può smentire che da almeno un mese i muri della città erano tappezzati dagli «ukase» del comando tedesco comminanti rappresaglie nel rapporto da 1 a 10 ove gli attentati ai militari tedeschi fossero continuati. Allora se proprio si vuole si può accostare Priebke ai due gappisti ma solo per assolverli tutti perché meri esecutori di ordini piovuti dall'alto, dai veri responsabili.

Priebke però ovviamente dovrà rispondere dei 5 civili fucilati in più, ma non si può pretendere che i gappisti si presentassero ai tedeschi: non ne avevano l'obbligo, neppure morale, ad evitare di assumersi la responsabilità di fare fallire il piano.

P.S. Ad evitare distorte interpretazioni faccio presente che fra i caduti delle Fosse Ardeatine vi era un mio parente, persona di rilievo politico nella Roma di allora.

Luciano Bovio, Cuneo

Lettera allo scrittore che domani compie 70 anni

Caro Ceronetti Orfeo dell'invisibile

Tragici, poeti, frammenti di bellezze





Domani Guido Ceronetti compie 70 anni. Li festeggia, tra amici, alla Fondazione Alce Nero nel Monastero di Montebello non lontano da Urbino, con *Un affettuoso esorcismo per affrontare il peggio*, cui partecipa il suo teatrino dei Sensibili di strada.

LA prima [illegible] che mi viene in mente in questo giorno del tuo anniversario, carissimo Guido, [illegible] una nostra passeggiata sul ponte che sbocca su rue Saint-Jacques, qualche [illegible] fa a Parigi. L'itinerario era quello di sempre: dall'Aquarius dove si andava a mangiare, poi lungo la Chiesa di Saint-Séverin fino a quella singolare conca battesimale, scrosciante d'acqua, che è piazza Saint-Sulpice. Ti obbligai a sostare sul ponte, perché i cieli parigini [illegible] parvero ancora più verticali del solito, e gli alberi stessi erano come tirati verso l'alto, [illegible] le nuvole trascoloravano [illegible] resistevano alla notte. Sulla Senna scivolava un'imbarcazione piena di lumi, un bateau-mouche silente. Scivolava come per viaggio iniziatico. Mi guardasti stupito, protestando dolcemente: non era più Paesaggio, quello. Non [illegible] Paesaggio, quando l'aria della metropoli taglia il respiro, e non dà che affanno. Anche questo è oggetto smarrito dei nostri desideri, è lutto che portiamo: abbiamo alle spalle [illegible] perdita del Paesaggio, come la perdita della Luce, [illegible] del Centro. Tutto questo esisteva *wehemütig lange her* - malinconicamente molto tempo addietro: come mormora fra sé Lotte, che reincontra la figura statuaria di Goethe invecchiato in Thomas Mann. Tutto questo è già da tempo trasferito nell'Invisibile, dove il bello può esser custodito, preservato da assalti, santificato. Dove si apre come un secondo cielo parallelo: con i suoi soli, i [illegible]oi rannuvolamenti, la [illegible] luce, le sue imbarcazioni. «In Nessun-Luogo, amata, mondo sarà se no[illegible] interiormente»: in nessun luogo è visibile - se non riedificato nella mente - l'ergersi slanciato, grigio, del Duomo che Rainer Maria Rilke porta in salvo nell'Invisibile.

[illegible] torna in mente l'episodio del ponte, caro Guido, perché ormai [illegible] paesaggio notturno della Senna vive non solo a Parigi, ma esiste come sdoppiato dentro di te, dentro i tuoi mondi paralleli. In questi tuoi mondi tu hai [illegible] frammenti di bellezze, ch[illegible] non ti tocca guardare fugacemente e poi lasciare [illegible] che ti sono sempre allato, [illegible] che si intravedono in te. Hai immagazzinato i poeti e i tragici che ami: Rilke, Verlaine, Kavafis, Leopardi, Edipo che s'appoggia a Antigone in Sofocle. Ci sono nelle [illegible] i Salmi 23, 16, 91. C'è la Fame [illegible] Vento del Qohelèt e il custode di Isaia che dice: «Il mattino che sta venendo è altra notte». Hai immagazzinato gli occhi tristi-spalancati dell'enorme Gilles di Watteau, e il mistico bue squartato di Rembrandt, quello del Louvre. Grazie a queste tue trasformazioni e traslochi e traduzioni da un posto all'altro [illegible] da una lingua all'altra, tu hai insegnato a leggere la prosa di Zola [illegible] di Céline così [illegible] un giorno l'hai trascritta, in [illegible] tuo libro: co[illegible] poesie in versi, che hai offerto ai lettori sotto forma di inaspettati talismani.

In questo tuo anniversario puoi esser fiero di tanto travasare, e sgobbare, e sc[illegible] nelle parole, nelle immagini. Precisamente questo è *abitare poeticamente la terra*. Precisamente questo fa dire a Rilke, nella settima elegia sull'Invisibile: *Hiersein ist herrlich* - Essere qui è magnifico. Siamo guatati dal[illegible] morte, questo si sa, e la morte spesso ruba quello che vorremmo fosse qui, con noi, ora. Neppure Orfeo sa richiamare Euridice con le sue musiche, che pure fanno gemere perfino le ri[illegible] [illegible] fiumi. Ma anche [illegible] morte e anche Euridice sono nel mondo parallelo di bellezze preservate. Qualche tempo fa mi hai detto, parlandomi [illegible] un'amata scomparsa: «E' rientrata».

Per questo non ho mai creduto a chi vede in te un pessimista, o addirittura un nichilista. Dicono che tu *vedi tutto nero*, che non offri spiragli. Ma tu sai vedere quello che è *nero*, [illegible]i guardare quello che è *male*, hai l'arte difficile della Conoscenza, della Gnosi, e opponi [illegible] Male la tua idea di luce, di scintilla, e di chiamata. Tu fai sforzi immani - come si sforzano solo gli adolescenti, o gli spirituali - e non ti abbandona il mito dell'immane battaglia delle Termopili. Ricordi Serse, come abbatte [illegible] sue forze poderose contro il regno più splendido [illegible] Grecia e contro i [illegible] uomini più valorosi? Leonida [illegible] [illegible] fare [illegible] sortita contro la morte, eppure va: intrepida sentinella [illegible] una civiltà che produce tragedie [illegible] filosofia. I [illegible] soldati spartani «combattono con assoluto disprezzo della vita e come forsennati», prima [illegible] cadere. Sulle rocce, [illegible] termine della battaglia, [illegible] può leggere l'iscrizione: «Straniero, annunzia agli Spartani che qui giacciamo, obbedendo alle loro leggi».

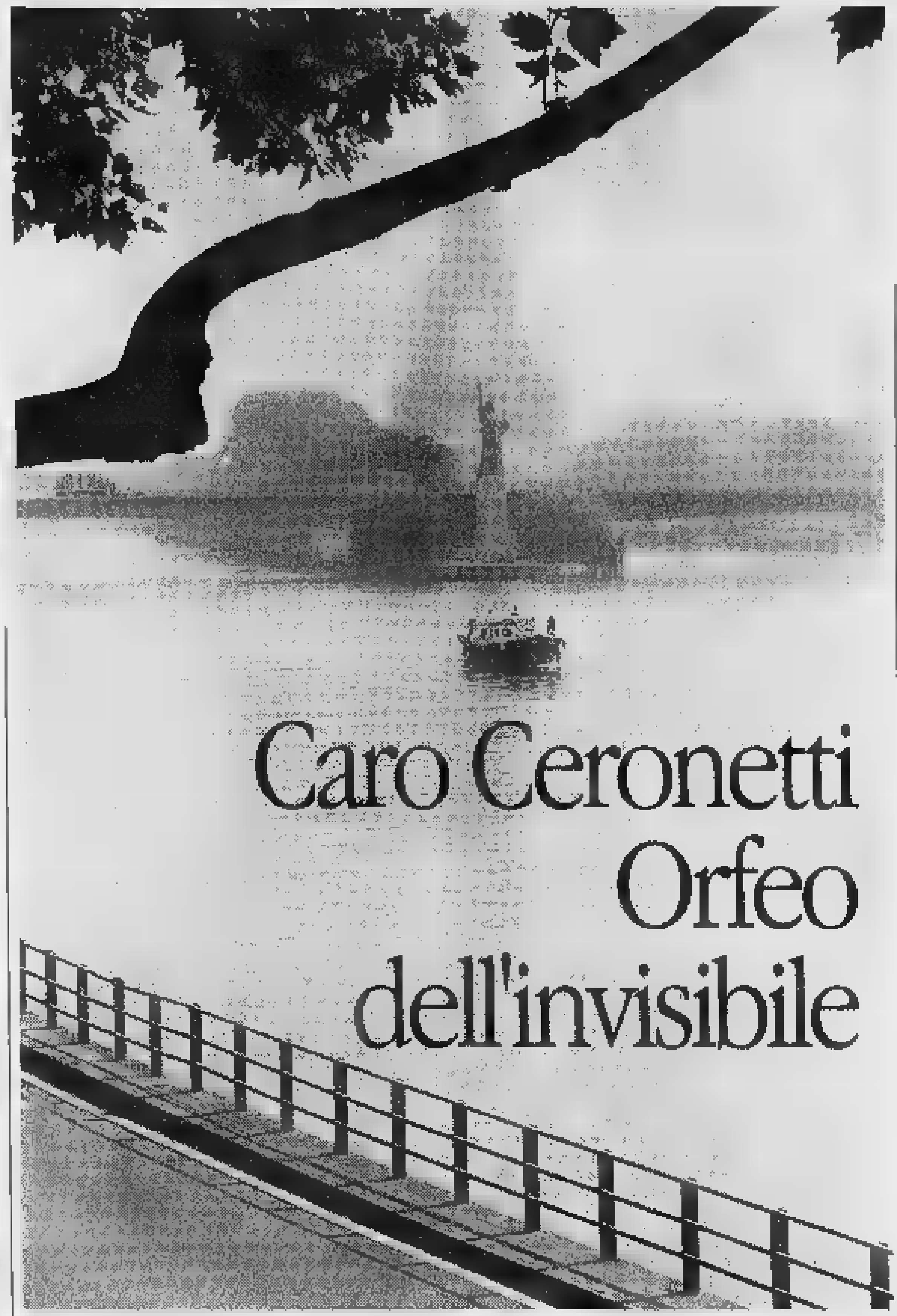
Difficile essere Leonida, e non tutte le epoche reclamano [illegible] armati. Ma sapere che si può esser chiamati: questo probabilmente conta. Esser preparati [illegible] un'eventuale chiamata: questo forse vale la pena costruire, [illegible] pazienza. Nel 1991, ricordo che ci fu tra [illegible] due uno scambio di lettere sulla guerra del Golfo, in questo giornale. Il tema era il *Tifone* di Conrad, la tenuta [illegible] il coraggio [illegible] capitano McWhirr, la decisione estrema di [illegible]n aggirare l'impaurente bufera ma di traversarla, in tutta semplicità. Ancora adesso [illegible] convinta che McWhirr [illegible]n sia l'eroe irraggiungibile che tu immaginavi. McWhirr non nasce coraggioso, ma lo diventa quasi suo malgrado, per abitudinario senso del servizio. Inizialmente ha anzi qualcosa di scialbo: non possiede alcuna distinta caratteristica di fermezza o stupidità, i presagi non significano nulla per lui. E' soltanto «comune, insensibile, e imperturbabile». La sua massima virtù non è l'eroismo. [illegible] la fedeltà, e la passione del servizio.

Per chi voglia prepararsi a questa virtù, Guido, tu [illegible]i di aiuto. Hai le tue armi, anche se ti presenti disarmato [illegible] [illegible] prediligi lo scontro, il dibattito, la disputa. Hai un tuo speciale e solitario eroismo, che vorre[illegible] chiamare: passione del servizio filologico. Tu ami il *lógos*, e lo vuoi preciso, adeguato, che vada diritto al bersaglio. Tu *ricrei* poeticamente i Salmi, *ricrei* Ecclesiaste nelle tue traduzioni, ma su ogni parola lavori filologicamente e filosoficamente per decenni. Tu combatti [illegible] tua incessante Termopili contro gli eserciti che introducono barbarie nella lingua italiana, e che imbarbariscono dunque la comunicazione, e la ricerca del vero e del falso, e l'anelito [illegible] bello. A volte mi domando come i giornali possano ancora [illegible] certe parole, [illegible] [illegible] tu hai denunciato l'involgarita vacuità, la perversione scimmiottan[illegible] Difficile dire [illegible] scrivere parole come *impatto*, [illegible] *attimino*, o *killer*, o *kamikaze di Allah*, sotto il tuo sguardo severo. Difficile [illegible] il vocabolo *problema*: quest'ennesimo eufemismo che imbellisce il male per non nominarlo. Difficile rispondere a una domanda - Cosa fai? Cosa dici? - [illegible] l'orribile vocabolo *Niente*, seguito generalmente [illegible] normale discorso. Difficile, dopo che tu hai gentilmente fatto [illegible] - in un memorabile articolo del 23 marzo 1990 - che la parola *Niente* in apertura di conversazione è [illegible] «piccolo tumore maligno».

Ma veramente sorprendente non è la tua severità. E' la straordinaria gentilezza, con cui la eserciti. E' la cordialità, con cui [illegible] prendere la parola. Forse accade questo perché tu non sei solo scrittore, e capitano-filologo, e traduttore. Sei anche marionettista, fai teatro, giri le strade con l'organetto di Barberia e [illegible] cappello per prendere monetine. Vuoi divertire. Vuoi dare gioia. Nel tuo atelier a Cetona, dove dormono [illegible] vivono le tue marionette, c'è un grande cartellone su cui hai dipinto [illegible] colori una delle tue frasi più commoventi: «Dare gioia è un mestiere difficile». Per questo dico che non prediligi i dibattiti, le tavole rotonde che s'accaldano e s'azzuffano. Chi ti è vicino sa il tuo amore infinito della conversazione, delle sensibilità e dei ragionamenti che si infilano gli uni negli altri per formare collane di perle se possibile luminose. Chi ti è [illegible] ha visto tutte le tue severità sciogliersi in sorriso, in ironia, in quiete gentile, in generosa profusione [illegible] doni e sapienze. Per questo c'è tanta gratitudine, fra molti tuoi lettori e molti tuoi amici. [illegible] anni tu regali loro le [illegible] piccole citazioni sulla prima pagina della *Stampa*: citazioni che meticolosamente tiri fuori dalla tua biblioteca dopo esserti arrampicato fino agli scaffali più alti. Da anni correggi le nostre lingue balbettanti, donandoci lezioni gratuite.

Per questo oggi meriti un Allelu-Jah per il tuo anniversario, e l'urna delicata di Rilke: l'urna antica con la snella iscrizione fiorita: Subrisio Saltat. Tua

Barbara Spinelli







A sinistra, Rilke e Conrad; qui a destra, Céline e Kavafis; al centro, la Senna in [illegible] foto di Francesco Gottoni



Anche in agosto..
Il prezzo é una cosa meravigliosa!
MERCEDES
4 PORTE
'93
Bianco
ABS - cerchi in lega
Catalitica
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Valore di mercato lire 22.400.000
Prezzo da ingrosso lire 17.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
FIAT TIPO 2.0 16V
Grigio metallizzato
Climatizzatore
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Valore di mercato lire 11.800.000
Prezzo da ingrosso lire 7.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
FIAT PUNTO 75 SX 3 PORTE
'94
Rosso
ABS
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Valore di mercato lire 13.600.000
Prezzo da ingrosso lire 11.500.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
ALFA ROMEO 75 T. 2.0
'90
Champagne
Accessori di serie
Valore di mercato lire 7.800.000
Prezzo da ingrosso lire 5.950.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
VOLVO 440 GLE 1.8
'91
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Valore di mercato lire 9.500.000
Prezzo da ingrosso lire 7.700.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
USATO A PREZZI DA INGROSSO
da L. 2.000.000 a L.30.000.000
IL PIACERE DI SCEGLIERE TRA 500 AUTO
FIAT TIPO 1.9 T.D.
VALORE DI MERCATO L. 3.900.000
L. 3.500.000
FIAT TEMPRA 1.8 SLX
'92 - GRIGIO METALL. - VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA - SERVOSTERZO
da INGROSSO L. 11.900.000
L. 12.300.000
POLO FOX 1.0 3 PORTE CAT
VALORE DI MERCATO L. 7.900.000
PREZZO da INGROSSO L. 6.500.000
FIAT PUNTO 60 S 5 PORTE CAT
'94 - ROSSO MET. - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 12.700.000
PREZZO da INGROSSO L. 11.900.000
FORD FIESTA 1.1 SX 3 PORTE
'92 - ROSSO - ACCESSORI DI SERIE
L. 7.100.000
PREZZO da INGROSSO L. 6.700.000
VW PASSAT 1.8 SW
VALORE DI MERCATO L. 10.600.000
PREZZO da INGROSSO L. 9.900.000
RENAULT CLIO 1.4 3 PORTE
VALORE DI MERCATO L. 7.400.000
PREZZO da INGROSSO
PEUGEOT 205 1.1 5 PORTE
'90 - BIANCO - IMPIANTO GPL
L. 4.300.000
PREZZO da INGROSSO L. 3.500.000
RENAULT SUPER 5 GTR 1.2
VALORE DI MERCATO L. 2.400.000
L. 1.900.000
AUDI 80 1.8 S
'91 - GRIGIO METALLIZZATO
IMPIANTO GPL ECOLOGICO
VALORE DI MERCATO L. 10.600.000
PREZZO da INGROSSO L. 8.500.000
HONDA CIVIC 1.3 16V
'90 - BRONZO METALLIZZATO
ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 6.700.000
PREZZO da INGROSSO L. 4.900.000
FIAT 500 ED CC 700 CAT
'93 - AZZURRO METALLIZZATO
ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 7.000.000
PREZZO da INGROSSO L. 6.500.000
FIAT CROMA CHT SX 2.0
'90 - GRIGIO MET. - VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VALORE DI MERCATO L. 6.000.000
PREZZO da INGROSSO L. 4.950.000
LADA SAMARA 1.3 5 PORTE
'90 - BEIGE - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 3.300.000
PREZZO da INGROSSO
RENAULT SUPER 5 1.4 3 PORTE
'92 - AZZURRO MET. - CATALITICA
DI MERCATO L. 5.200.000
PREZZO da INGROSSO L. 4.800.000
FORD FIESTA 1.3 SX
'92 - VERDE MET. - VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
PREZZO da INGROSSO L. 6.800.000
Authos®
DIVISIONE USATO
C.so GIULIO CESARE, 202
TORINO - Tel. 011/205 42 22
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto servizi
SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO IFAS ANCHE: AUTOCLUB - CO-AUTO - DELFINCAR - EUROMOTOR - GENCAR - SAIE-SIAC - SOGEA



«Demi sei un'arrampicatrice»

Il film «G.I. Jane» non ha pace e neppure la [illegible] protagonista Demi Moore (nella foto): lo criticano i battisti, lo contestano gli [illegible]bi, lo boicottano i militari e adesso lo stroncano i critici. Il film è uscito l'altro ieri negli Stati Uniti, ma il verdetto della [illegible] per l'attrice in versione marine con capelli a zero, muscoli in evidenza, linguaggio pesante e sigaro in bocca [illegible] unanime: pollice verso. Scrive il News Day di New York: «Siamo onesti: c'è una sola ragione per vedere un film [illegible] cui Demi Moore reci[illegible] la parte della prima donna in Marina, [illegible] non per vedere quanto la Moore riesca [illegible] urlare». E punta il [illegible] direttamente contro l'attrice: «E' un'arrampicatrice, una donna che potrebbe fare tutto, compreso chiama[illegible] la sua vera figlia per partecipare ad un film in cui lei appare nuda ("Striptease") e farle recitare la parte della figlia di [illegible] spogliarellista traumatizzata quando sua madre si esibisce».



Torino, al Regio senza pagare

Il Teatro Regio, dopo le vacanze, riapre i battenti con qualche giorno d'anticipo, questa sera alle 21, per rendere omaggio a Haendel. Il concerto gratuito (i biglietti sono andati a ruba) rappresenta anche la prima uscita ufficiale d[illegible] neosovrintendente Giorgio Balmas alla guida dell'ente lirico. Per l'«Omaggio [illegible] Haendel» l'Orchestra del Teatro Regio sarà diretta da Corrado Rovaris, che ha riportato nei giorni scorsi al Rossini Opera Festival un succes[illegible] personale. Il programma comprende «Royal Fire Works Music» (Musica per i reali fuochi d'artificio); l'«Aria [illegible] Andronico», dal «Tamerlano», interpretata dal mezzoprano Sara Mingardo e la famosa «Water Music» (Musica sull'acqua). L'attività del Teatro Regio, nel cartellone ordinato dal direttore artistico, Carlo Majer (nella foto), continua con il «Tamerlano» di Haendel, che andrà in scena per la pri[illegible] volta a Torino dal 12 al 23 settembre.

Dopo la malattia il mondo riscopre Bob. E anche suo figlio



DYLAN l'ultima resurrezione



«Time Out of Mind» è il suo 41° disco: «Con poca letteratura e molta musica»

Qui accanto Bob Dylan e a sinistra accanto al titolo il figlio Jakob [illegible] idolo delle adolescenti

NASHVILLE. Preso atto con sollievo che era rinviato il momento dell'incontro [illegible] Elvis (lui aveva confessato di temerlo, durante la grave malattia di maggio), e passata una rapida convalescenza, il vecchio Bob Dylan è tornato fra noi. Da qui a fine settembre usciranno due suoi dischi, e dal 4 di agosto già tiene concerti negli Stati Uniti, in un'atmosfera di attenzione e curiosità che il tempo aveva ormai sopito: la gente è fatta così, che spesso riscopre un mito solo quando sta per tirare le cuoia. Lo testimonia anche il successo dell'album «Best of Bob Dylan», uscito forse per ca[illegible] ma comunque un poco vampirescamente proprio durante il suo soggiorno in ospedale; era finito subito in buona classifica, [illegible] destino ha voluto che fosse superato presto [illegible] quello di [illegible] figlio Jacob, leader del gruppo Wallflowers, che staziona ancora nelle [illegible] alte dalle vendite Usa con «Bringing Down The Horse».

Forse la malattia ha aiutato non solo la carriera [illegible] Dylan-padre ma anche quella di Dylan-figlio, e Bob poi non [illegible] certo tipo da mettersi in competizione con la prole: è [illegible] che si fa gli affari suoi, non [illegible] oggi. Però c'è una ritrovata energia dentro i suoi gesti, ben esemplificata anche dall'entusiasmo con [illegible] quale sta annunciando «The Songs of Jimmie Rodgers - A Tribute», in uscita proprio in questi giorni. Si tratta di un omaggio a quello che Dylan definisce uno dei maestri del XX secolo, fonte d'ispirazione per coloro che ne seguono il cammino: «Una stella splendente, il cui suono era e [illegible] l'essenza naturale dell'individualità in un mare di conformismo, uno stile che per eccellenza non ha uguali», scrive Dylan, rivelando ancora una volta il suo pensiero [illegible] sempre, la sua fuga dal pianeta delle masse.

Attivo fra i Venti e i Trenta, Rodgers è ricordato [illegible] il padre della musica country: «Titolo limitativo», secondo Dylan, che lo definisce invece iniziatore della [illegible] contemporanea, «esecutore [illegible] pari dalla voce malinconica [illegible] mistica quanto dinamica, in grado [illegible] donare speranza agli sconfitti e ispirare umiltà [illegible] potenti: capace di interpretare blues in levare e cantilene appena sussurrate». Nel disco, promosso dall'etichetta dello stesso Dylan, cantano anche Bono Vox degli U2, Mary Chapin Carpenter, David Ball, Willie Nelson, il povero Jerry Garcia, Van Morrison, Aaron Neville, John Mellencamp [illegible] altri [illegible]

Controcorrente come sempre, Dylan sta percorrendo gli Stati Uniti più nel nome di Rodgers che in quello del [illegible] album di inediti, che uscirà il 30 settembre. Si è preso a Nashville [illegible] quotatissima country band, i BR5-49, che matti di piacere per esser stati scelti hanno abbandonato ogni altro precedente impegno, [illegible] [illegible] van[illegible] peregrinando fra Est e West Coast.

Il nuovo album si chiamerà «Time Out Of Mind», ed [illegible] il quarantunesimo della discografia ufficiale. Lo produce ancora [illegible] volta quell'intrigante arrangiatore che [illegible] Daniel Lanois, il quale assicura che «l'album affronta temi d'impegno, sociali e psicologici, come da tempo non accadeva [illegible] Bob». Dylan, nel solito scambio di cortesie tra gentiluomini, ribatte invece che «questo non è soltanto un album "poetico", di testi importanti. No, no, questo [illegible] proprio un album di musica, da suonare e da sentir suonare».

L'album avrà 11 canzoni, ed era dal 1990 (al tempo di «Under the Red Sky») che Dylan non pubblicava un lavoro composto interamente di sue canzoni originali. Dice Dylan: «La gente, quando ascolta la mia musica ci bada poco e, invece, punta la propria attenzione tutta sui versi che io canto. [illegible] questa volta, vi garantisco che la letteratura c'entra poco e, comunque, che in ognuno degli 11 brani la musica ha un ruolo di grande importanza».

Marinella Venegoni

IL CASO

NEL [illegible] [illegible] [illegible]



Da sinistra Julio Iglesias e suo figlio Enrique

Iglesias [illegible]

Una famiglia da hit parade

In [illegible] questi tempi di successo per le accoppiate padre-figlio, anche i due Iglesias stanno sbancando il mercato. Uno, il bellone Julio, il papà, eternamente abbronzato, eternamente innamorato, eternamente liftato, ha fatto sapere in questi giorni di aver doppiato la punta dei 200 milioni di album venduti, nella trentennale carriera che dai campi d'erba del Real Madrid lo ha portato fino alla villa incantata («una reggia», dicono i suoi amici, con una punta d'invidia) nella infida e tentatrice Miami Beach. L'altro, l'Enrique, il rampollo nato da quello che in Spagna era parso allora il matrimonio del secolo, tra Julio e la divoratrice Isabel Presysler (gran dama del regno felipista), ha appena superato gli 8 milioni di copie vendute con i suoi due album - «Enrique» [illegible] «Vivir» - in appena un paio d'anni di carriera. I due fingono una latente rivalità, e hanno appena fatto una tournée spagnola quasi in contemporanea. «Papà è il più grande, il Numero Uno», ammette Enrique parlando con i giornalisti. Ma poi aggiunge: «Tuttavia non ipotechiamo il futuro. Tra 10 anni, la faccenda potrebbe [illegible] totalmente diversa». Intanto i due sono tra i Top20 nella speciale classifica della «musica latina» negli Stati Uniti: Julio ha venduto 550.000 copie del suo album «Tango», nelle [illegible] settimane dall'uscita sul [illegible]o, mentre in 21 settimane Enrique ha superato le 100.000 copie vendute di «Vivir» e si è guadagnato un Grammy per il disco d'esordio.

In realtà, i due non è che poi si somiglino moltissimo: Julio, [illegible] [illegible] dichiarati, un figlio in arrivo dall'ultima compagna, canta con una voce di miele ed ha (nonostante i suoi tacchi d'aiuto) una statura di media altezza, o anche meno, e ci tie[illegible] moltissimo [illegible] far sapere che ha giostrato tra le lenzuola di [illegible] donne; Enrique invece, 22 anni all'anagrafe, ha una bella voce di timbro baritonale, è alto più di 1 metro e 90, [illegible] confessa di essere assolutamente fedele nei suoi rapporti d'amore. L'ultima differenza tra i due sta poi nella carriera: che per Julio ha voluto un lungo tempo [illegible] una lenta scalata al successo, mentre per Enrique il boom è arrivato [illegible] colpo e subito.

Qualcuno sussurra malignamente che, grazie tante, Enrique si [illegible] avvantaggiato [illegible] il nome del padre. Ma il giovanotto, occhi neri, una bella faccia andalusa, ribatte ricordando che lui [illegible] è sempre presentato come «Enrique e basta», nei provini tentati a Los Angeles; e che soltanto dopo l'offerta di un contratto, rivelava il suo augu[illegible] cognome. [m. ven.]

STASERA [illegible]

[illegible] - A **[illegible]** (Novara), Teatro del Palazzo dei Congressi, 21,15, l'Orchestra [illegible] Camera Italiana diretta da Salvatore Accardo [illegible] arie di Vitali, Rendine, Paganini [illegible] Dvorak. **Pesaro**, Teatro Rossini, [illegible] [illegible]zosoprano Lucia Valentini Terrani [illegible] pagine di Rossini, Schubert, Donizetti. Orchestra della Toscana diretta da Yves Abel. Prologo del Festival Internazionale dedicato a Mozart a **Rovereto**. Al Teatro Zandonai, ore 21, recital di Maurizio [illegible]lini con arie di Chopin, Debussy. **Tagliacozzo** (L'Aquila), Chiostro [illegible] Francesco, 21,15, Antonio Ballista esegue arie di Ravel, Poulenc e Prokofiev e accompagna la voce recitante di Paolo Poli nella [illegible] di alcune favole. **Torino**, Teatro Regio, ore 21, musiche di Haendel proposte dall'Orchestra del Regio diretta da Corrado Rovaris. **Venezia**, San Rocco, ore 21, l'Orchestra [illegible]rocca Accademia S. Rocco esegue «Le quattro stagioni» [illegible] Vivaldi. Omaggio a Rosa Balistreri a [illegible] (Agrigento), Chiostro [illegible] Angelo, [illegible] 21, con Eugenio Bennato, Maria Pia De Vito, Marlena Monti, Clara Murtas e l'Ensemble Teatro del Sole. [illegible], Chiostro del Bramante, [illegible] 21, l'ensemble Erasmus. Chiesa S. Antonio dei Portoghesi, ore 21, l'Orchestra Filarmonica di Sarajevo e Coro Orfine di Tokyo. Dirige Riccardo Giovannini

[illegible] - «Macbeth» di Giuseppe Verdi in scena all'Arena di **Verona**, ore 21, con Juan Pons, Orfeo Zanetti, Andrea Snarsky, Maria Guleghina. Regia di Pier Luigi Pizzi, sul podio John Neschling.

TEATRO - Numerose prime a **Todi**, per il Festival. [illegible] Ridotto [illegible] Teatro, ore 17, «Il piccolo freddo», scritto, interpretato e diretto da Mauro Mandolini, con Fabrizio D'Agostino, Luca Monti. Sala Jacopone, ore 18, «Controfigura» di Raggi-Ippaso, con Yvonne D'Abbraccio e Armando De Ceccon, regia di Maurizio Casagrande. Sala del Capitano, ore 19, «I mignotti», di Reim-Veneziani, [illegible] Antonio Carrano, Gianni D'Ianni, Luca Negroni. Sala delle Pietre, 21,30, Maria Rosaria Omaggio in «Zang Tumb Tumb». La XXII edizione propone a **Milano Marittima**, rotonda Cadorna, 18,30, le Finissime Teste di Legno di S. Zaccagnini [illegible] «La fata stellata» mentre all'Arena della Sirena di Cervia, 21,30, la Compagnia degli Sbuffi in «Pulcinella e il castello misterioso». **Verona**, Teatro Romano, ore 21, «La folle Verona di Shakespeare», recita e firma la regia Roberto Puliero, [illegible] Kety Mazzi e Roberta Venturini. **Marina [illegible] Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, ore 21, «La Locandiera» [illegible] Goldoni, [illegible] Paola Quattrini, regia di Lorenzo Salveti. **Trapani**, teatro antico di Segesta, [illegible] 21 «Medea» di Seneca, con Alkis Zanis, Ida Di Benedetto, Maurizio Palladino, Alberto Di Stasio, regia di Memè Perlini. **Palermo**, Chiesa S. Maria dello Spasimo, [illegible] 21, Giorgio Albertazzi in «Verba tango», lettura [illegible] racconti [illegible] poesie di Jeorge Luis Borges. Con Giuni Russo **Taranto**, Castello Aragonese, [illegible]re 21, Mariano Rigillo interprete e regista di «Socrate immaginario», con Annateresa Rossini [illegible] (La Spezia), piazza S. Pietro, 21,30, anteprima nazionale di «Una bomba sull'ambasciata», con Geppy Gleijeses, Isa Barsizza, Carlo Croccolo, regia di Mario Monicelli. **[illegible] Cesano** (Roma), Parco comunale, ore 21, «Il medico dei pazzi» [illegible] Eduardo Scarpetta, interprete [illegible] regista Aldo Giuffrè.

DANZA - A **Castiglioncello** (Livorno), Castello Pasquini, 21,30, la coreografia di Micha van Hoecke «Prospettiva Nevskij», con i ballerini della sua compagnia. [illegible] (Latina), anfiteatro Don Bosco, 21,30, «Zorba [illegible] Greco», con Raffaele Paganini.

JAZZ, ROCK & POP - **[illegible]** anteprima [illegible] [illegible] X edizione del «Ferrara Festival Buskers». **Barga** (Lucca), [illegible] inaugura [illegible] Festival Jazz. Stadio a **Oleggio** (Novara). Raf a **Trani**. Dirotta [illegible] Cuba a **Lipari** (Messina). Nomadi [illegible] **Castagnole** [illegible] [illegible] (Asti). Rava Bros Band a [illegible] **Torre** (Pavia). Carmen Consoli a **[illegible]** (Reggio [illegible]a). Estra a **Stresa**. Francesco Baccini a **[illegible]** (Bari). Audio [illegible] a **Lipari** (Messina). Edoardo De Crescenzo a **Fondi** (Latina). Tere[illegible] De [illegible] a [illegible]

E' [illegible] la «voce misteriosa» che annuncia il ritorno dopo trent'anni d'assenza

Maurizio Costanzo radio-show

«Riflessioni mattutine in diretta, da casa mia»

ROMA. Da tempo [illegible] voce entra fra jingle e spot pubblicitari [illegible] Radiodue e annuncia con toni amichevoli, suadenti, quasi teneri: «Dopo trent'anni tornerò [illegible] parlarvi da questa rete. Aspettatemi». Senza spiegare altro, chi è, chi non è, che cosa storperà [illegible] dirci».

Sono state molte le telefonate in redazione: «E' una voce che abbiamo già sentito [illegible] [illegible] riusciamo a collegarla [illegible] un nome», «Ci sembra di averla sempre sentita eppure non sappiamo identificarne il padrone». Arcano svelato. Il padrone della voce (la voce [illegible] padrone) è di Maurizio Costanzo.

Costanzo, davvero [illegible] [illegible] la voce?

«La mia. Ho deciso di entrare di nuovo a far parte della radio».

[illegible] a fare [illegible]: addentare, convincere, commentare?

«Saranno tre minuti di riflessione sulla giornata che ci sta davanti».

Perché, la sentiremo di mattino?

«Di mattino presto. Alle sette. Come ho detto, tre minuti, [illegible] lunedì al venerdì».

E quando inizierà il mese della sveglia all'alba?

«Il programma prenderà il via il 22 settembre ma la sveglia non è un problema, mi alzo sempre molto presto».

Già, deve leggere prima i giornali.

«I giornali li leggo comunque a quell'ora. Devo scrivere un [illegible]i[illegible] per il Messaggero che consegno di mattina, dunque mi faccio la mia brava rassegna stampa».

Si alza a che ora?

«Alle sei e trenta».

E [illegible] a letto tardi?

«No, presto. Non [illegible] un telespettatore adatto per i miei programmi».

E a Mediaset permettono che lei vada alla Rai?

«Con Mediaset ho un con[illegible] d'esclusiva per la tv non per la ra[illegible]».

Lei è nato alla radio vero?

«Vero. Anche come autore. Ho poi tenuto un programma per undici anni alle 13,35 [illegible] Radio-Dimensione Suono».

E questa è una radio Mediaset?

[illegible]o. Di [illegible] certo signore che si chiama Montefusco. Ma è una emittente molto seguita [illegible]

[illegible] di che cosa parlerà in quei tre minuti a Radiodue?

«Lo ho detto, una riflessione sulla giornata che [illegible] aspetta. Che farò da casa senza scendere. Ancora non so quale titolo daremo al programma e dentro quale conteni[illegible] finirà».

E come ha deciso di ritornare a Radiorai?

[illegible]' stato [illegible] direttore [illegible] Radiodue Gigotti [illegible] mi ha chiamato. Perché non facciamo qualcosa insieme? Devo dire che ho accettato entusiasta. Sa che i promo che lei [illegible] sentendo sono andato [illegible] registrarli proprio nella sala dove sono andato per il mio primo servizio? Mi [illegible] anche commosso».



Maurizio Costanzo: «E' mia la voce»

Siamo negli anni?

«Era il 1968. La mia prima volta, con Renzo Arbore, che conduceva "Per voi giovani". Ricordo ero andato a realizzare un servizio alla periferia romana».

E' vero allora, [illegible] dice la voce, che ritornerà dopo trent'anni.

«Sì. Un bel pezzo di vita».

Amara riflessione in anteprima.

Nevio Boni

Dopo le accuse dell'ex moglie annullata la cerimonia

Anthony [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible]

NEW YORK. Anthony Quinn rinuncia alle nozze. La star hollywoodiana aveva annunciato nel pieno della causa di separazione dalla moglie italiana, la 62enne Iolanda Addolori, che avrebbe sposato la trentacinquenne Kathy Benvin. Il matrimonio avrebbe dovuto essere celebrato ieri, ma alla fine non se n'è fatto nulla.

«Deve morire da solo», aveva esclamato l'ormai ex signora Quinn dopo l'annuncio del marito. A far tornare l'82enne attore sui suoi passi - e farlo decidere per un rinvio della data delle nozze - [illegible] state le dichiarazioni del figlio Danny, che in aula aveva accusato il padre di essere [illegible] [illegible] violento e di aver picchiato e maltrattato la madre.

«La testimonianza resa in aula dal figlio - ha dichiarato un amico di Quinn - lo ha talmente colpito, da spingerlo a rinviare le [illegible]».



L'attore Anthony Quinn ha due figli piccoli dalla nuova compagna

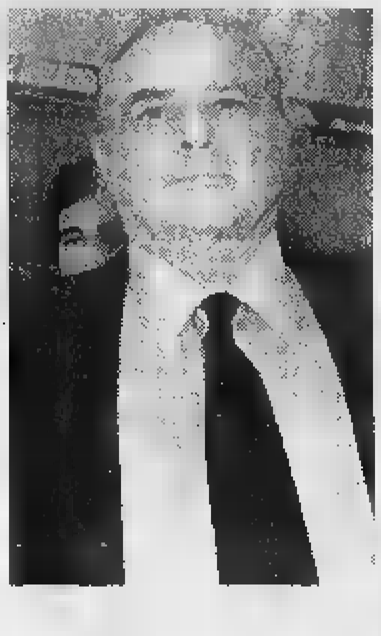
Benvin è l'attuale compagna [illegible] Quinn, dal quale ha avuto due figli. Per [illegible] l'attore ha abbandonato due anni fa la Addolori dopo 32 anni di matrimonio. Negli ultimi giorni il romanzo della separazione dell'attore [illegible] tenuto banco su quotidiani e rotocalchi: [illegible] il colpo di scena finale. O forse no: l'unione con Benvin appare solida e non è escluso che le nozze verranno celebrate quanto prima. [s. n.]

PRIME CINEMA

Ne «L'Isola perduta» l'attore al fianco di Val Kilmer

Brando genera mostri

Uno stupefacente dr. Moreau



Marlon Brando, uno scienziato [illegible] enorme, barocco e suadente

MARLON Brando è stupefacente ne «L'isola perduta» di John Frankenheimer, nella [illegible] storia di scienza e d'orrore ideata da Herbert George Wells, lo scrittore fantascientifico inglese morto ottantenne nel 1946, studioso di biologia, capace [illegible] prevedere i mondi futuri, i sussulti del Tempo [illegible] le degenerazioni del sapere. Nel suo «L'isola del dottor Moreau», [illegible] scienziato persegue [illegible] solitudine su un atollo, circondato dagli esseri mostruosi che ha fabbricato, incroci di uomini [illegible] animali, perfezionamenti della razza umana, innesti, ibridi, mutazioni genetiche, regnando sul suo piccolo popolo [illegible] mostri [illegible] un padre cattivo o un dittatore indiscutibile; finché la rivolta dei mostri contro la schiavitù, il dolore e lo sfruttamento non lo condanna a morte, non distrugge per sempre col fuoco l'isola atroce, non testimonia la ribellione perenne delle creature contro il creatore.

La vicenda buia [illegible] affascinante, che pone problemi etici ancora irrisolti nel nostro tempo di manipolazioni genetiche, [illegible] trasposta in film per la quarta volta, con variazioni e aggiornamenti: stavolta la modernità è data dal fatto che il naufrago-testimone David Thewlis, raccolto da un peschereccio nell'Oceano Pacifico, nei pressi [illegible] Giava, è un funzionario dell'Onu in missione ed è precipitato in mare insieme con l'aereo su cui viaggiava; è data da qualche battuta («Negli Stati Uniti [illegible] potevo prendere in mano [illegible] cavia senza prima leggerle i suoi diritti»), dalle armi, dalla inquietante personalità di Val Kilmer, assistente del dottor Moreau. Ma la storia di Wells resta sostanzialmente inalterata, come i suoi temi: l'ambiziosa rivalità dell'uomo [illegible] il creatore, i guasti dell'assoluto dominio di [illegible] sugli altri, le irresponsabili involuzioni della scienza. Peccato che il film, com'è già capitato altre volte, sia modesto.

I precedenti dottor Moreau [illegible] stati Burt Lancaster, Charles Laughton, Francis Lederer: nessuno aveva mai raggiunto la follia barocca di Marlon Brando, enorme e suadente, rivestito di tuniche e veli bianchi, [illegible] gran cappelli da diva inizio secolo, guanti di lattice, faccia gessosa per la biacca, labbra tinte [illegible] rosso, occhiali dalle lenti nere. A settantatré anni, l'attore più bello ed esemplare della sua generazione vive una autentica vecchiaia da artista, cialtrona, stravagante, superba, grandiosa.

Lietta Tornabuoni

L'ISOLA [illegible]
con Marlon Brando, Val Kilmer
Horror. Usa, [illegible].
Cinema: **Nazionale 1** di Torino; **Colosseo**, **Corso** di Milano; **Adriano**, **Ambassade**, **Atlantic 1**, **[illegible]dway 1**, **Ciak 1**, **Paris**, **Reale 1** di Roma.

«Kissed», Sandra [illegible] col morto

Ma la storia di necrofilia al femminile risulta più ridicola che scandalosa



Molly Parker in una scena del film «Kissed»

IMMANCABILE come il sole all'alba, in ogni festival spunta un titolo in odore di scandalo [illegible] [illegible]lutamente da non perdere: lo scorso maggio [illegible] Cannes la pellicola in questione era «Kissed» della canadese Lynne Stopkewich, ispirato a un racconto erotico di Barbara Gowdy e centrata su un [illegible] di necrofilia al femminile. Tuttavia l'attesa è andata delusa: tradotte in chiave di allusione stilizzata le scene più scabrose, il film non ha alcun impatto scioccante. Anzi, [illegible] [illegible] un po' perfidi, verrebbe voglia di buttarla in ridere quando la protagonista si mette a ballare intorno al cada[illegible] di turno, prima di masturbarsi strusciandosi contro la sua carne inerte. Nata con la vocazione - sin da bambina si dilettava a organizzare esequie notturne per i [illegible] animaletti deceduti -, Sandra trova il lavoro giusto in un'agenzia di pompe funebri: il rituale dell'imbalsamazione le permette di avere con i corpi dei trapassati un'appagante intimità fisica che, nel caso dei più giovani e belli, si tramuta [illegible] eccitante rapporto sessuale. L'unico a cui la bizzarra fanciulla confida in tutta innocenza l'inconfessabile segreto è un collega della Facoltà di Medicina, Matt, che se ne innamora al punto di suicidersi per poter soppiantare nel cuore di lei gli adorati defunti.

Sulla Croisette l'esordiente Stopkewich (fingendosi?) stupita per la curiosità suscitata, ha dichiarato di aver voluto affrontare quel [illegible] della cultura contemporanea che è la morte, ma per debolezza di stile e mancanza [illegible] sincerità «Kissed» non riesce a provocare ne[illegible] emozione; e il tentativo di svuotare la necrofilia della sua valenza di perversione feticistica per trasformarla in una idealizzata opzione all'amore risulta più stupido che paradossale. Quanto alla dimensione dell'Aldilà, meglio celebrarla in raccoglimento, [illegible] insegnava Truffaut citando Henry James, nella «camera verde» della nostra memoria.

Alessandra Levantesi

[illegible]
[illegible] Lynne Stopkewich
con Molly Parker
Peter Outerbridge
Produzione canadese 1997
Genere: drammatico
Cinema: **Eliseo Rosso** [illegible] Torino; **Mignon** di Milano; **Eden** di Roma

Il film di Fioravanti in onda il 4 settembre

Raidue nella bufera per «Piccoli ergastoli»

L'associazione delle vittime della strage contesta il finanziamento del progetto



Il terrorista Giusva Fioravanti ha scritto la sceneggiatura ispirandosi alle storie quotidiane nel carcere di Rebibbia dove sconta l'ergastolo per la strage di Bologna

ROMA. L'associazione dei Familiari delle vittime della strage di Bologna si scaglia contro Raidue per aver prodotto il film «Piccoli ergastoli» diretto da Francesca D'Aloja e con Valerio Fioravanti, condannato all'ergastolo, coautore della sceneggiatura. «Contesto non il fatto che Fioravanti abbia scritto il film - ha precisato Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione - ma che [illegible] Rai finanzi il l[illegible] di un terrorista, di cui sfrutta la notorietà in negativo per fare audience. Il problema è culturale e riguarda [illegible] messaggio che dà la rete pubblica». Bolognesi ha poi accusato l'ente televisivo di [illegible] trasmettere il cortometraggio «Giustizia [illegible] verità» prodotto tre anni fa dall'associazio[illegible]. L'autore del filmato, Marco Bolognesi, che all'età di sei [illegible] rimase ferito nello scoppio, ha girato quest'anno [illegible] secondo cortometraggio «Il partito del silenzio», anche questo rifiutato. «Freccero parla di democrazia - ha detto Marco Bolognesi - ma sembra poco democratico che la Rai neghi alle Associazioni anche i pochi minuti di cui hanno diritto, mentre finanzia un film scritto da un terrorista».

L'associazione [illegible] già intervenuta dopo l'annuncio che il film sarà presentato a Venezia. Per la Rai, la replica è venuta da Sara Scalia, capo struttura per l'attualità della seconda rete: «Non siamo entrati e non abbiamo intenzione di entrare nella vicenda giudiziaria di Fioravanti», ha detto Scalia, che tra l'altro si è occupata direttamente del film. «Ritengo che le polemiche potranno essere stemperate dalla visione della pellicola - ha aggiunto - che presenta la vita dei carcerati, dal piccolo spacciatore all'ergastolano, a partire dagli aspetti più semplici come il vitto. Il film non ha dunque alcuna attinenza con la strage della stazione di Bologna e Fioravanti non appare mai nelle immagini. Solo qualche volta si sente la sua voce fuoricampo».

Scalia ha detto ancora di comprendere i sentimenti dei familiari delle persone morte a Bologna e ha ricordato che Raidue il 2 ago[illegible] ha dedicato una serata all'anniversario della strage. «Quando abbiamo deciso di fare il film - ha sottolineato - abbiamo contattato il carcere di Rebibbia. Fioravanti si [illegible] offerto di contribuire, come altri, alla realizzazione. Per noi, una volta che è stato condannato all'ergastolo è diventato un detenuto come un altro. E in ogni caso [illegible] vogliamo clamori per questa sua presenza: non sarà naturalmente a Venezia [illegible] neanche nella diretta che il [illegible] settembre faremo dal carcere di Rebibbia, dopo la trasmissione del film». Al programma è stato invitato anche il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick. [s. n.]

SPETTACOLI [illegible]

Il «Requiem» all'Arena commemora la Callas

VERONA. «Messa da Requiem» di Verdi, diretta [illegible] Zubin Mehta, lunedì alle 21 per celebrare i 50 anni del debutto di Maria Callas sul palcoscenico dell'Arena. Toccherà al musicista indiano unire per la prima volta il coro dell'Arena di Verona e l'Orchestra Filarmonica di Israele. I solisti saranno Daniela Dessì, Mariana Lipovsek, Vincenzo La Scola, Ruggero Raimondi.

«Scassinata» a Palermo la borsa della Parietti

PALERMO. Disavventura a lieto fi[illegible] sul set del «Macellaio» il film di Aurelio Grimaldi, interpretato da Alba Parietti e da Miki Manojlovic, a Termini Imerese. Alba Parietti ha smarrito la chiave del beautycase, dove custodisce documenti e gioielli. Ogni tentativo di trovare sul set qualcuno che «scassinasse» [illegible] borsa è stato vano. Alla fine è stato l'agente della star, Beppe Caschetto, [illegible] rompere la serratura per recuperare gli «effetti personali» [illegible] Alba. L'attrice ha detto scherzosamente: «Con tanti siciliani sul set, l'unico "scassinatore" efficace si è rivelato il mio agente che è di Bologna»

Sofri sceneggiatore d'un film su Sarajevo

ROMA. Adriano Sofri, l'ex leader di Lotta Continua in carcere per [illegible] morte del commissario Calabresi, scriverà [illegible] sceneggiatura di uno dei quattro episodi del film «L'assedio di Sarajevo - Snipers» prodotto da Alfredo Bini, lo stesso produttore di «Accattone», [illegible] bell'Antonio», [illegible]mma Roma» e molti altri capolavori del [illegible]. «L'assedio di Sarajevo» racconterà storie di «amori, guerra, resistenza e solidarietà». Gli altri episodi saranno sceneggiati da Adbulah Zidran, Marko Vesovic e Piero Del Giudice. Regista sarà Margarethe von Trotta

Lucio Dalla lirico duetta con [illegible] Gasdia

[illegible] Lucio Dalla e il soprano Cecilia Gasdia canteranno insieme in un concerto di beneficenza a favore dell'Associazione nazionale per la Ricerca sul Cancro. «Musica per la ricerca», ovvero «La sera dei miracoli» è però anche un'occasione non nuova, ma importante, perché Lucio Dalla si cimenterà in un'aria lirica. Il concerto con i due artisti si terrà il [illegible] settembre all'Arena. «Sconfinare nella musica lirica è quanto di più eccitante possa capitare a un artista», spiega Dalla.

Dall'8 settembre [illegible] Rete 4 nel ruolo appartenuto per tanti anni alla Dalla Chiesa

Paola Perego: ricomincio da Forum

«Basta fare la "mammina", amo nuovi ruoli»



Paola Perego

NAPOLI Bella [illegible] spesso non basta. Intelligente lo è ma a volte [illegible] un'aggravante. Quando [illegible] si ci[illegible] con la mamma d'ogni comuni[illegible] bisogna conquistarsi [illegible] difficile equilibrio fra le due caratteristiche. La televisione pretende l'immagine che corrisponda ai desideri di chi la tv la guarda: ossia sguardi [illegible] movimenti armonici del corpo che uniti alle parole fluenti e precise colpiscano [illegible] bersaglio [illegible] mente del telespettatore medio.

Paola Perego che macina televisione da anni ha un grande rispetto del telespettatore medio. Ma che colpa ne ha se è troppo bella e possiede un'intelligenza pronta? Infatti la si vedeva in tv [illegible] contratta, costretta dentro ruoli inguainati, come se la telecamera la obbligasse [illegible] scendere di tono, [illegible] mostrarsi [illegible] seducente, meno vivace.

Adesso l'esplosione. Un servizio su un rotocalco la presenta in veste diversa. Nessuno di quelli che [illegible] l'abitudine [illegible] frequentarla «in famiglia», ad esempio, la riconoscerebbe. Poi, dall'otto settembre prende il via il nuovo «Forum» su Retequattro, dalle 11,40. Per lei una parte nuova di mediatrice fra gli sconquassi dei litiganti e il giudice Sante Licheri.

Che cosa è [illegible] signora Perego? Quelle fotografie... [illegible] rigurgito di personalità repressa?

«Diciamo che [illegible] di essere la "mammina". Mi piace giocare invece, con la mia immagine. Possiedo la curiosità di propormi in altri media.

Colpa [illegible] sua nuova situazione familiare dopo [illegible] con suo marito, il giocatore di calcio Carnevale?»

«Non mi piace dare in pasto le mie vicende private. Comunque non penso che la mia storia familiare abbia a che fare con il servizio fotografico in questione. Affermo invece che sono molto [illegible] seria (non ovviamente [illegible] [illegible]nso morale) di come appaio, di come mi vedono in televisione. Come ho detto [illegible] giocare con me stessa [illegible] scoprirmi [illegible]vi ruoli».

Non ha mai pensato al cinema?

«Il cinema [illegible] ha mai pensato [illegible]. Ma se dovesse cercarmi sarei contenta. Sono sempre alla ricerca di confronti. Benché conosca bene i miei limiti mi piacerebbe [illegible] col cinema. Mi piacciono le esperienze».

Le rimane la tv. Quali le novità dentro il suo «Forum»?

«Più o meno uguale a prima. Sempre le cause e sempre Sante Licheri. Ci saranno spazi fra una causa e l'altra forse da dedicare all'attualità [illegible] li stiamo ancora studiando».

La nascita dei suoi figli non le ha procurato qualche disaffezione alla tv?

[illegible] figli ci sono eccome, il più grande ha cinque anni [illegible] il piccolo uno, li seguo sempre ma c'è anche il lavoro».

E' una droga la tv?

«La tv mi ha trovato quando avevo 16 anni. Studiavo e facevo la modella. Venivo da un paese in provincia di Milano; ho dovuto affrontare la pau[illegible] della grande città, [illegible] quel mondo che i luoghi comuni del paese definivano inquietante. Mi dicevo, se trovo un lavoro serio cambio. Ci [illegible] stati dei provini per [illegible] tv e ho cambiato. Valletta prima, poi conduttrice, quindi un mucchio di altri programmi, [illegible] adesso eccomi qua. La tv una droga? Forse. Ma lo sono anche i figli. Mi drogo con i figli e col lavoro».

E con l'amore no?

«L'amore è una droga quando si è adolescenti. Adesso prima di ogni altra cosa i figli. Dopo, la tv».

Nevio [illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

La brutta fine d'un inerme

L'ENIGMA DI KASPAR [illegible]

1974, [illegible] 0,40, su Raitre; dur.: 109'

E' il primo film della notte di Raitre (Fuori orario) tutta dedicata al regista Werner Herzog. Pec[illegible] per l'ora perché quest'opera di Herzog [illegible] for[illegible] la migliore. Interpreti: Bruno S., Brigitte Mira, Walter Ladengast, Hans Massäus, Wilin Semelrogge, Clemens Schietz. Nel 1824 un giovane inerme e incapace [illegible] parlare (Bruno S.) dopo anni di segregazione viene abbandonato in una piazza [illegible] Norimberga. Dopo [illegible] stato esibito come fenomeno da baraccone, Kaspar [illegible] adottato da [illegible] giovane medico [illegible] compie progressi mostrando uno spirito sensibile [illegible] incline [illegible] fantasticare. Ma viene ucciso, forse, dallo stesso [illegible] che l'aveva liberato. Ispirato a un fatto reale, quasi una ver[illegible] pessimista e antirazionalista del «Ragazzo selvaggio» di Truffaut.

GIUSTIZIA PER UN [illegible]

1993, alle 20,50, su Raidue; dur.: 88'

Diretto da Dick Lowry [illegible] Michael Gross, Dean Stockwell, Mary Kay Place. Di mestiere fa il rapinatore ma adesso Johnny Moore gestisce un autonoleggio. Il polizotto Tom è sulle sue tracce da tempo e finalmente riesce [illegible] farlo arrestare. Il rapinatore però esce [illegible] cauzione [illegible] nella notte di Halloween si traveste da clown e [illegible] ad uccidere il detective che l'aveva catturato. Ma non ha fatto i conti [illegible] il collega di Tom, Jack Lowe, che farà di tutto per vendicare l'amico.

VIRUS [illegible] FOLLIA

1994, [illegible] 22,45, su Italia 1; dur.: 100'

Di Yossi Wein con Frank Zagarino, Billy Drago, Jennifer Mille. [illegible] capo di una setta dal [illegible] che è [illegible] promessa, [illegible] giardino dell'Eden», c'è il reverendo James. Ma [illegible] rovinare lo scopo degli adepti ci si mette il tenente Blake dell'Fbi, che un tempo apparteneva alla medesima congrega. Per smantellare il fanatico gruppo comincia una lotta [illegible] esclusione [illegible] colpi, [illegible] si capisce subito che il compito del tenente sarà difficile.

LA [illegible] DI NUVOLE

1996, [illegible] 23,25, [illegible] Raitre; dur.: 32'

E' una favola che narra di un'India senza tempo firmata dal regista M. Kaul e interpretata da A. Arya Aggarwal e Murad Ali. Fra paesaggi brumosi [illegible] notturni, nel palazzo reale di Rajastan, vive un magico pappagallo parlante che svela i segreti dell'amore alla bella principessa. Di lei si è infatti innamorato Rastansen che il pappagallo condurrà dall'amata. Dopo l'incontro d'amore la bella scompare e il bello scappa. Le guardie del [illegible] frugano ogni angolo della [illegible] per ritrovarli e incatenare chi ha osato violare la principessa.

ANTENNA

OGGI

In *Sotto [illegible] chi tocca* è ospite Wendy Windham che, in coppia [illegible] Pamela Prati, si esibirà in due balletti dedicati a Loretta Goggi e Raffaella Carrà. La sfida artistica tra regioni vede di fronte Valle d'Aosta [illegible] Umbria (Canale 5, 20,45), nella puntata de *Il mondo degli animali* Giorgio Celli spiega che le meduse possono fungere da sistema d'allarme per i terremoti (Raitre, 20,40), *Il barbiere di Siviglia* infine è l'opera presentata questa sera da *Palcoscenico* (Raidue, 22,30).

RETE A

Rosario Pacini spiega che dal primo settembre Rete A non [illegible] trasforma [illegible] Mtv (come scritto da noi e da altri giornali) né è intervenuto un trasferimento di concessione («per altro impossibile perché le concessioni non sono trasferibili»).

Inoltre i contratti dureranno cinque anni e [illegible] dieci.

CINEMA

«Cine Cinema», nuovo canale televisivo via satellite è rivolto, [illegible] particolare, agli amanti del cinema contemporaneo. Grazie [illegible] uno sdoppiamento in due versioni, Cinema 1 [illegible] Cinema 2, sarà possibile variare l'orario di programmazione di ogni pellicola.

I film verranno trasmessi fino a 8 volte su [illegible] periodo di 15 giorni.

Sono previsti 416 film l'anno, 16 dei quali nuovi, 2 telefilm in prima visione e 2 trasmissioni specializzate. Le pellicole verranno presentate in versione originale sottotitolata e in versione italiana.

[illegible]

I *Teletubbies*, nuova ossessione inglese mandata in onda dal secondo canale della Bbc, [illegible] chiamano Tinky Winky, Dipsy, Po e Laa Laa, hanno le antenne, un televisore al posto dell'ombelico [illegible] per coprirsi la notte usano sottili copertine d'argento. Il programma è pensato per un pubblico di Under 2 e riscuote un successo inaspettato con un'audience superiore ai due milioni.

Dopo aver venduto la serie anche negli Usa i produttori preparano una gigantesca campagna di marketing che dovrebbe contagiare anche gli adulti, sempre più spesso sorpresi a canticchiare le canzoni dei *Teletubbies*.

Problemi quando, per «divergenze artistiche», fu licenziato l'attore che interpretava il «simil Gabibbo» Tinky Dinky, decisione contrastata da una vibrante campagna stampa guidata dal «Sun».

FRIZZI

Fabrizio Frizzi confida al «Venerdì» che l'anno scorso a *Miss Italia*, in crisi per il clima creatosi dopo lo scandalo del Merolone, si sentiva guardato [illegible] vista, anche se personalmente non aveva nulla da nascondere: incontra sempre le ragazze «tutte insieme, mai singolarmente».

[illegible]

«Renzo Arbore saluta con profondo affetto il suo amico Beniamino Esposito compagno di musica e di chiacchiere, di giochi e di discorsi, rappresentante di una Napoli educata [illegible] professionale, sensibile e sorridente, esemplare. Ciao Beniamino» (necrologio apparso sul «Mattino» di ieri).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Tele[illegible]le: 13,30 (748); 16 (4314); 20 (8785); 23,10 (20033); 0,20 (52718);

- **6 — [illegible]**, attualità (495-8897)
- **6,50 Scoiattoli selvatici**, documenti (5210781)
- **7,30 La banda dello Zecchino Sabato e....**, musicale (3-670410)
- **9,20 L'albero [illegible]: Il Giappone**, varietà ragazzi (701-5410)
- **9,50 Maratona d'estate: R[illegible] ee. Intern. di danza**, sport - XX Edizione [illegible])
- **10,40 Sansone e il tesoro degli Incas**, film avventura (Italia, 1964). Regia di Piero Pierotti, con Alan Steel, Mario Petri (1467472)
- **12,25 Che tempo fa**, rubrica (5-994014)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (93472)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm - *"Una rosa bianca per il morto"* (5967675)
- **14 — Linea blu - Vivere il mare**, rubrica. Con Puccio Corona, D. Bianchi (6834830)
- **15,25 Il grande squalo bianco**, documenti (6010491)
- **16,15 Pazza famiglia 2**, sceneggiato (1840101)
- **[illegible],10 Settimo giorno: Le ragioni della [illegible]**, rubrica (6494762)
- **[illegible] paura del buio?**, telefilm - *"La storia del servitore silenzioso"* (16439)
- **18,55 La signora del West**, telefilm - *"Halloween"* (961491)
- **19,50 Che tempo [illegible]**, rubrica [illegible]-298025)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6066052)
- **20,40 La zingara**, gioco (3781762)
- **20,50 Giochi senza frontiere 1997**, varietà (27909052)
- **23,15 Estrazioni del Lotto**, rubrica (9208948)
- **[illegible] TG1**, attualità (8-431781)
- **0,30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (6696347)
- **0,35 Appuntamento al cinema**, rubrica (97926076)
- **0,40 Piramide di paura**, film avventura (Usa, 1985). Regia di Barry Levinson (8975673)
- **2,25 L'arciere nero**, film avventura (Italia, 1959). Regia [illegible] Piero Pierotti, con G. Landry, F. Ranchi (2907163)
- **3,55 Patty Pravo**, musicale
- **4,10 Alta classe: Ray Charles**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 9 (50526); 10 (41062); 13 (5101); 20,30 (52471); 23,20 (24118255);

- **6,30 Videocomic**, varietà [illegible]-36875)
- **7,15 La traidora**, telenovela (1-081120)
- **8 — Nel Regno della natura**, documenti (27472)
- **8,25 Due bianchi [illegible] nera**, film commedia (Italia, 1970). Regia di B. Corbucci, con F. Franchi, C. Ingrassia (16182694)
- **10,05 Lassie**, telefilm - *"Un arsacchiotto goloso"* (1337149)
- **10,35 Il commissario Kress**, telefilm - *"Accusa di omicidio"* (5541781)
- **11,35 Perché?**, rubrica (7676675)
- **11,55 Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte**, varietà. Con Paolo Limiti (35016762)
- **13,30 Sereno Variabile**, rubrica (5588)
- **14 — Meteo 2**, rubrica (56304)
- **14,10 Il meglio di Ci vediamo in Tv - 2a parte**, varietà (85-98323)
- **15,30 Zero in amore**, film commedia (Usa, 1994). Regia di Redge Mahaffey, con Corey Haim (5958439)
- **17,10 TG2 Dossier**, attualità (23-8472)
- **17,50 Meteo 2**, rubrica (6247743)
- **17,55 Calcio Coppa Italia: Bari - Salernitana**, sport - 1. Tur[illegible] Ritorno (16376323)
- **20 — Aspettando Macao**, varietà. Con Alba Parietti (588)
- **20,50 Giustizia per un amico**, film poliziesco (USA, 1993). Regia di Dick Lowry, con Michael Groos (998304)
- **22,30 Il barbiere di Siviglia** (6-2101)
- **1,25 Meteo 2**, rubrica (97927705)
- **1,30 La Roma di Paolo Portoghesi**, rubrica (7143328)
- **1,55 Mi ritorni in mente replay** musicale (4679347)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza** (92163705)
- **2,55 Trasmissione numerica. Lezione 22**, documenti (5-307095)
- **3,40 Reti logiche. Lezione 22**, documenti (5929892)
- **4,30 Ricerca operativa. Lezione 22**, documenti (2495796)
- **5,05 Dispositivi e sistemi meccanici. Lezione 22**, docu[illegible] (5011892)
- **5,50 Elaborazione numerica dei segnali. Lezione 22**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (18323); 14,15 (265314); 19 (4565); 22,30 (67663); 23,55 (52114);

- **7,35 Vita da cani**, . Regia di Steno, con Gina Lollobrigida, Aldo Fabrizi (1289323)
- **9,20 Universiadi '97 - Sintesi**, rubrica sportiva (6295174)
- **10,20 Lo Zar dell'Al[illegible]** film drammatico (Usa, 1960). Regia di Vincent Sherman, con Richard Burton, Robert Ryan, Carolyn Jones (215-1410)
- **12,55 Automobilismo: Gran Premio Formula 1 - Prove**, sport (1974205)
- **14 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (51658)
- **14,30 ENG Presa diretta**, telefilm - *"Ricordi nella nebbia"* (99-29743)
- **15,20 [illegible]S Sabato Sport**, rubrica sportiva [illegible]
- **16 — Universiadi: Pallanuoto - Ginnastica artistica**, sport - Pallavolo maschile (70946)
- **16,10 Nuoto: Campionati Europei**, sport (3749830)
- **17,45 Universiadi: Pallavolo - Ginnastica artistica**, sport (1400656)
- **18,50 Meteo 3**, rubrica (9016014)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (196965)
- **20 — Art'è**, rubrica. Con Sonia Raule. (82507)
- **20,15 Blob. Di tutto [illegible] più**, varietà (742188)
- **20,40 Nel Regno degli [illegible] [illegible]ine**, documenti (874-526)
- **22,45 TGR Telegiornali regionali**, attualità (7053149)
- **22,55 Le infedeli**, attualità (349-4728)
- **23,25 Erotic Tales**, rubrica - *La porta di nuvole* (7733087)
- **0,05 TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (5685434)
- **0,10 Universiadi '97**, sport [illegible]-827)
- **0,35 Appuntamento al cinema**, [illegible] (97911144)
- **0,40 Fuori orario. Cose (mai) viste**. Con Enrico Ghezzi

CANALE 5

Tg5: 6 (77151236); 13 (848); 20 (5052); [illegible] (2385); 0,45 (83214366); 2,45 (7772417); 5,30 (46558540);

- **6,45 Love boat**, telefilm - *"Un pesce fuor d'acqua"* (109-1033)
- **8,45 Una bionda per papà**, telefilm - *"La maledizione"* (3-450410)
- **10,15 Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota (7380781)
- **10,30 La donna bionica**, telefilm - *"A caccia di fantasmi"* (2-5548)
- **11,30 Otto sotto un tetto**, telefilm - *"La strana coppia"* (2761)
- **12 — La tata**, telefilm - *"Un sinistro all'orecchio destro"* (3410)
- **12,30 Nonno Felice**, telefilm - *"Se mio nonno avesse le ruote"* (7217)
- **13,30 Tutto Bean**, telefilm (80697)
- **13,45 Marinai in coperta**, [illegible] commedia (Italia, 1967). Regia di Bruno Corbucci, con Little Tony, Sheila Rosin (9764472)
- **15,45 Il ritorno di missione impossibile**, telefilm - *"Asilo politico"* (9326762)
- **17,45 I Robinson**, telefilm - *"Scuola di ballo"* (14859)
- **18,15 Casa Vianello**, telefilm - *"Qui lo dico e qui lo nego"* (8-[illegible])
- **[illegible] 6 del mestiere?**, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini (7792304)
- **20,30 [illegible] sprint**, varietà. Con [illegible] Hunziker e Gabibbo (98205)
- **20,45 Sotto a chi tocca!**, varietà. Con Pippo Franco e Pamela Prati (920439)
- **23,15 Speciale Lex**, attualità (84-03323)
- **23,45 New York Police Department**, telefilm - *"Capo espiatorio"* (9901694)
- **1 — Swift il giustiziere**, telefilm - *"Lotta senza limiti"* (864-1960)
- **2 — Dream On**, telefilm - *"Tu musica divina"* - 2a parte (1348665)
- **2,30 Paperissima sprint [illegible]**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo. (1870521)
- **3,15 Delitto passionale**, film drammatico (Italia, 1995). Regia di Flavio Mogherini, [illegible] Fabio Testi, Serena Grandi, [illegible] (6741144)
- **5 — Corto circuito (R)**, rubrica

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (63314101); 18,30 (8007); 20,30 (8287);

- **6,10 Segni particolari genio**, telefilm (6201255)
- **6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (85040439)
- **10,10 Pianeta bambino**, rubrica (4506491)
- **10,30 Boomerang**, (Italia / Francia / Danimarca, 1987). Regia di Stefano Vanzina (356-[illegible])
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (4109878)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità. Con [illegible]olo Liguori (6606807)
- **12,55 Happy Days**, telefilm (7-975081)
- **13,30 Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (62491)
- **13,35 Pazze risate per mostri e vampiri**, cartoni (4465410)
- **13,55 Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (6056168)
- **14 — Sulle ali del Dragon Flyz**, cartoni (7584)
- **14,30 Mai [illegible] tv, [illegible]tà.** Con Gialappa's Band (8323)
- **15 — Hercules**, telefilm (11101)
- **16 — Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (49-588)
- **16,55 Prove su strada di [illegible] Bum Bam**, varietà ragazzi (4358694)
- **17 — Un incantesimo dischiuso tra i petali...**, cartoni (4-3675)
- **17,25 L'incredibile Debby**, varietà ragazzi (4346658)
- **17,30 Primi baci**, telefilm (4101)
- **18 — Hele[illegible] e i suoi amici**, telefilm (5830)
- **18,50 Studio sport**, rubrica sportiva (6206043)
- **19 — Baywatch**, telefilm (5033)
- **20 — L'Italia del K[illegible]ke**, musicale (3694)
- **20,45 Mike Land: Professione detective**, telefilm (849101)
- **22,45 Virus della follia**, film avventura (Usa, 1994). Regia di Yossy Wein (7991385)
- **0,45 Italia 1 sport**, rubrica sportiva (8391347)
- **1,20 Star Trek: The next generation**, telefilm (6259298)
- **2,20 Baretta**, telefilm (6328183)
- **3,30 Pierino contro tutti**, film commedia (Italia, 1981). Regia di [illegible] Girolami, (7391298)
- **5,30 T and T**, telefilm - *"Documenti scottanti"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (2422087); 13,30 (176); 18,55 (132364);

- **6 — Lasciati amare**, telenovela. Con Catherine Fulop (4-941507)
- **8,50 Attenti a quei due**, telefilm. Con Roger Moore (8122897)
- **8,40 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (7274365)
- **9 — Wings**, telefilm. *"Musica da incubo"* (7912)
- **9,30 Casa per casa (R)**, varietà. Con Patrizia Rossetti. (848-6385)
- **11,45 Milagros**, telenovela (5392-033)
- **12,45 Giù la maschera**, attualità. Con Guido Prussia (5300526)
- **14 — Hawaii - Missione speciale**, telefilm - *"Suicidio sospetto"*. *Con Richard Burgi* (589994)
- **16 — Classici... ma non troppo**, varietà (76526)
- **17 — Eurovillage**, attualità (13-594)
- **17,40 Orizzonti lontani**, documenti (9836588)
- **18 — Perdonami (R)**, varietà. Con Davide Mengacci (881-01)
- **18,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. [illegible]
- **19,35 Calimero**, cartoni - *"La macchina del tempo"* ([illegible]58)
- **20,05 Bentornato Topo Gigio**, cartoni (765675)
- **20,35 Guapparia**, . (163697)
- **22,30 California**, fi[illegible]tico (Italia, 1977). Regia di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosè (81-06052)
- **0,45 TG4 Rassegna stampa**, attualità (3171453)
- **1,05 Hardcastle and [illegible] Cormick**, telefilm (4863786)
- **2 — Mannix**, telefilm (8763724)
- **2,50 Spenser**, telefilm (7338366)
- **3,40 Troopers**, telefilm (1788811)
- **4,20 Matt Houston**, telefilm (61-18366)
- **5,10 Kojak**, telefilm. Con Telly Savalas

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12.45 (826014); 19,25 (461781); 22.35 (815588); 1,05 (2042681);

- **7 — Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di Bellaria. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: *"Superboys"* - *"Bia la sfida della magia"* e il telefilm *"Il Faro incantato"* (9175149)
- **8 — Professione pericolo**, telefilm (28439)
- **[illegible] — Cartoon Network (R)**, cartoni (22255)
- **11 — Charlie Chan e l'anello cinese**, film giallo (Usa, 1947). Regia di William Beaudine. [illegible] Ronald Winters (113507)
- **13 — Alien [illegible]**, telefilm (880-3878)
- **[illegible] — Bozambo**, film avventura (Usa, 1935). Regia di Zoltan Kordan, con Leslie Banks, Paul Robeson, Tony Wane (8072052)
- **16 — La rag[illegible]a porta accanto**, telefilm (7694)
- **16,30 Switch**, telefilm (4567052)
- **17,35 Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di Bellaria. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno [illegible] programma i cartoni: *"Superboys"* - *"Bia la sfida della magia"* e il telefilm *"Il Faro incantato"* (6211946)
- **19,50 TMC Sport**, rubrica sportiva (846678)
- **20,05 Strettamente personale (R)**, varietà. Con Marco Balestri (314520)
- **20,35 Sogni d'estate '97: Moda e musica da San Marino**, varietà. Con Martina Colombari (847743)
- **23 — Calcio: Barcellona - Real Madrid**, sport - Supercoppa di Spagna - Finale ritorno (2815659)
- **1,25 Charlie Chan e l'anello cinese (R)**, film giallo (Usa, 1947). Regia [illegible] William Beaudine, con Ronald Winters (7748827)
- **2,15 CNN**, attualità. Collegamento in diretta con [illegible] rete televisiva americana

---

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 16; 19; 21,30; 24; 5,30

7,44 L'oroscopo; 8,33 GR1 - Invito speciale (R); 9 Storie di piccoli capolavori; 10 GR1 (12.00); 10,05 Radiouno Musica; 12,30 Radiouno Musica; 13,28 Alle porte [illegible] Paradiso; 15 Radiouno Musica; 15,25 Bolmare; 16 Diversi da chi?; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Radiouno Musica; 19,59 Il grande schermo; 22,51 Bolmare; 23 GR1 Estrazioni del Lotto.

RADIODUE: [illegible]: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30

7,15 Vivere la fede; 8,03 Radiospecchio; 8,41 Radiospecchio; 9 Il programma lo [illegible] voi; 11,50 Mezzogiorno [illegible] Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR2 Regione; 12,50 La pattina è illegale; 14 [illegible] parade; 15,30 [illegible] Parade - Yesterday; 17,30 Invito a teatro: Gli affari sono affari; 19,30 GR2 Anteprima; 20 [illegible] dove chiama? (R); 21,30 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Concerto da [illegible]re; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Concerto [illegible] musica da [illegible]; 13,30 Jazz di ieri [illegible] di oggi; 14 Radio d'annata; 16,45 I protagonisti della musica; 17,30 Dossier (R); 18 La frontiera; 19,01 Tempi moderni; 19,45 Radiotre Suite Festival; 20,30 Manon.

TMC2

- **9 — Il meglio [illegible] Caffè Arcobaleno**, varietà (450526)
- **10 — Clip to clip**, rubrica (6274656)
- **12 — Arrivano i nostri**, rubrica (111410)
- **12,40 Clip to clip**, rubrica (1550526)
- **14,05 Clip to clip**, rubrica (517304)
- **15 — Coloradio**, musicale (320948)
- **17 — Clip to clip**, rubrica (274168)
- **[illegible] — Hardball**, telefilm (243304)
- **1[illegible] Amori e baci**, telefilm [illegible]
- **19,30 Cartoon [illegible] (R)**, cartoni (69-92830)
- **[illegible] Basket: Team System - Efes Pilsen**, sport (4752052)
- **23 — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (7173-78)
- **23,10 TMC Sport Magazine: Motonautica**, rubrica sportiva (2027217)
- **0,05 Coloradio**, musicale

TELE+1

- **10,25 Sophie and [illegible] Moonhanger**, film drammatico (10634656)
- **12 — Pasolini - [illegible] delitto italiano**, film drammatico (8972678)
- **13,40 [illegible] Boys**, film azione (7189385)
- **15,40 Ivo il tardivo**, [illegible] commedia (515-9255)
- **17,25 Saint-Ex**, film biografico (8614304)
- **[illegible] Operazione Canadian Bacon**, film commedia (3144205)
- **20,20 Mo[illegible] magic**, rubrica (438254)
- **20,40 Set - Il giornale del cinema**, attualità (3714385)
- **[illegible] — Omicidio a New Orleans**, film thriller (5877762)
- **23,00 Ninfa plebea**, film commedia (65-37502)
- **0,50 Set - Il giornale del cinema**, attualità

TELE+2

- **13,45 Rugby 3 Nazioni: Nuova Zelanda - [illegible]**, sport (5270052)
- **15,15 Calcio: Prepartita**, rubrica sportiva (9076588)
- **15,30 Calcio Bundes[illegible] - 4a giornata**, sport (5[illegible])
- **17,15 Calcio: Newcastle - Aston Villa**, sport (1378148)
- **19 — Telesport**, rubrica sportiva (998856)
- **[illegible],15 Anteprima Serie A**, rubrica sportiva [illegible]
- **20 — Calcio: Prepartita**, rubrica sportiva (734630)
- **20,30 Calcio: Juventus - Vicenza**, sport (616255)
- **22,30 Formula 1: Gran Premio del [illegible]gio - Tutto prove**, sport (753985)
- **23 — Rugby 3 Nazioni: Sud Africa - Australia**, sport (976014)

TELE+3

- **7 — L'università a domicilio**, rubrica (4-4060168)
- **10 — Musica sinfonica: Sinfonia delle Alpi**, musicale (720697)
- **11 — R. Schumann: Liederkreis op39**, musicale (644878)
- **11,30 L. Van Beethoven: Cavatina e grande fuga**, musicale (647965)
- **12 — Danza: Impressioni sulle notti**, documenti (168043)
- **12,15 I. Stravinsky: Le notti**, musicale (6-39830)
- **12,45 Musica [illegible] G. Halvorsen**, musicale [illegible]23)
- **13 — MTV Europe**, musicale (98779878)
- **19,05 +3 News**, attualità (6016101)
- **20,40 Opera: W.A. Mozart - Don Giovanni**, musicale (15829285)
- **— — MTV Europe**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza

(02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.





Gullit morto per finta

LONDRA. «E' morto Ruud [illegible]». La notizia, falsa, si è improvvisamente diffusa sulle scrivanie [illegible] alcune finanziarie della City. Ed ha fatto abbassare il prezzo delle azioni [illegible] club londinese. L'ex milanista, che ora fa l'allenatore di Vialli, [illegible] e Di Matteo, ha commentato con ironia: «A quanto pare alcune persone non apprezzano [illegible] lavoro che [illegible] facendo al Chelsea, così mi hanno dato già per morto». Gullit (nella foto) non ha escluso speculazioni mirate: «Ma [illegible] qualcuno pensa di guadagnare denaro in questa maniera, ha scelto veramente una strada di pessimo gusto. Dimostra una mancanza di rispetto totale per me, la mia famiglia, i miei amici e gli stessi tifosi».

Cruz: «Lippi ha paura»

MILANO. Il Milan al gran completo, col rientro [illegible] tutti i nazionali, sta preparando l'ultima amichevole precampionato di martedì prossimo a Barcellona con l'Español. Cruz affida [illegible] Ronaldo il testimone del miglior brasiliano in Italia per [illegible] prossima stagione, ma dice: «Non avrà vita facile come in Spagna». Poi commenta il silenzio stampa dei giocatori della Juventus: «E' segno che non sono tranquilli: la sconfitta di San Siro li ha spaventati, ora Lippi forse comincia ad avere paura». I rossoneri, intanto, sono ancora [illegible] trattative per il tornante Leonardo col Paris Sg, che ha abbassato la sua valutazione [illegible] 17 miliardi: due in più, comunque, di quelli offerti finora dal Milan.

OGGI IN TV

10,00	Trans world sport	Tele+2
10,45	**Atletica.** Golden 4: Bruxelles	Tele+2
12,20	Studio sport	Italia1
12,55	**Auto.** F. 1: prove Gp Belgio	[illegible]
[illegible]	Pomeriggio sportivo	[illegible]
[illegible],30	**Calcio.** Kaiserslautern-Schalke	Tele+2
16,00	Unive[illegible]	[illegible]
16,10	**Nuoto.** Europei da Siviglia	Raitre
17,15	**Calcio.** Newcastle-Aston Villa	Tele+2
17,55	[illegible] Bari-Salernitana	[illegible]
18,[illegible]	Tg3 Sportsera	[illegible]
[illegible]	Studio sport	Italia1
19,00	Telesport	Tele+2
19,15	**Calcio.** Anteprima serie A	Tele+2
19,30	Tmc sport	Tmc
20,00	**Calcio.** Anteprima Supercoppa	Tele+2
[illegible]	**Calcio.** Juventus-Vicenza	Tele+2
[illegible]	[illegible] Teamsystem [illegible]	Tmc2
[illegible]	Tg1 sport	[illegible]
[illegible]	[illegible] 1: prove Gp Belgio	Tele+2
[illegible],00	Tmc2 sport	Tmc2
23,00	**Rugby.** Sud Africa-Australia	Tele+2
23,00	**Calcio.** [illegible]	[illegible]
0,05	[illegible]ledi. Sintesi	[illegible]
[illegible]	**Calcio.** Newcastle-Aston Villa	Tele+2
[illegible]	[illegible]	[illegible]
0,50	Notte sport	[illegible]



Europei: all'Italia i primi due gradini del podio nei 400 sl



Ecco i due gemelli d'oro subito dopo la conclusione della fantastica gara [illegible] 400: il bergamasco Brembilla (a sinistra), che ha vinto frantumando il record italiano e il napoletano Rosolino (argento). Nella foto piccola Brembilla finge di mordere la medaglia. In basso, il Setterosa in festa

ACQUA D'ORO

Brembilla-Rosolino, doppietta storica e il Setterosa si conferma campione

SIVIGLIA. Doppio oro, più un argento. La bandiera italiana sventola [illegible] campionati europei. Il «Setterosa» della pallanuoto ha battuto in un drammatico finale la Russia per 6-5, confermando il titolo conquistato due anni fa. Ma, soprattutto, mai nella storia di questa manifestazione che ha già 71 [illegible] due [illegible] avevano occupato i primi due gradini del podio in una gara di nuoto. Ed è [illegible] in una specialità nobilissima, [illegible] appunto i 400 stile libero. Primo Brembilla, secondo Rosolino. Lontano, alle loro spalle, l'inglese Palmer, che martedì [illegible] battuto Rosolino nei 200. E [illegible] 400 era stato medaglia d'argento ad Atlanta '96, dove i nostri gemel[illegible] avevano emesso i primi vagiti: 4° Brembilla, 6° Rosolino. Proprio Palmer, temuto per le doti [illegible] sprinter, aveva in realtà capovolto la logica tattica della gara andando allo sbaraglio. Sapendo che c'era poco da fare, giocava al rischiatutto? Primo l'inglese [illegible] 100 con Brembilla terzo e Rosolino quarto, primo ancora ai 150 con Brembilla secondo. Poi Brembilla avanti ai 200, e Rosolino scavalcava l'ingle[illegible] ai 300. Qui [illegible] gara [illegible] finita.

Gara nobilitata da un riscontro cronometrico superbo: il 3'45"96 del diciannovenne bergamasco è il terzo tempo mai nuotato al mondo dopo il record assoluto dell'australiano Perkins (3'43"80 ai Mondiali di Roma '94) e l'europeo del [illegible] Sadovyi (3'45"00 [illegible] Giochi di Barcellona '92); sarebbe bastato largamente per [illegible] Atlanta, un [illegible] fa, questo tempo, che ha frantumato il precedente record italiano dello stesso Brembilla: 3'48"94. Un 3'45"96 costruito con precisione da geometra, per onorare gli studi del giovanotto: 1'52"53 i primi 200 metri, 1'53"43 i secondi. Ma anche Rosolino, [illegible] 3'48"11, è andato sotto il precedente record e l'allenatore Castagnetti ha [illegible] parole impegnative per lui: «Può eguagliare Brembilla, se appena si allenerà [illegible] più. Ha mostrato tutto il suo talento, spero che tragga [illegible] una giornata storica per il nostro nuoto gli stimoli per progredire».

Stimoli che per sua fortuna il gemello Emiliano Brembilla ha trovato da tempo. Brembilla è bergamasco di Chignolo d'Isola, bruno [illegible] riservato. Rosolino è napoletano, biondo ed estroverso. Ma sono amici per la pelle, [illegible] sempre in camera insieme, [illegible] una rivalità sana e pulita. Sempre Castagnetti: «Sono due ragazzi splendidi che hanno un bel modo di vivere lo sport, rappresentano un grande patrimonio per il nostro nuoto». [illegible] per l'appunto Brembilla [illegible] più tosto. A Bergamo fu affidato a [illegible] allenatore, quando si capì che ave[illegible] talento, che arrivava [illegible] Francia, Dusko Le Cabec. Una spe[illegible] di aguzzino che gli fece interrompere gli studi da geometra, lo segregò, pane e nuoto. Poi, prima di Atlanta, Brembilla a [illegible] anni si ribellò alla clausura mentale e fisi[illegible] passò sotto le mani di Castagnetti, l'ex allenatore di Lamberti, che ne affinò le doti, puntò sui lavori di qualità. Brembilla da allora ha ritrovato altri interessi, frequenta [illegible] scuola serale [illegible] geometra, ha avuto una borsa [illegible] [illegible]dio da Chignolo d'Isola, il suo paese di 2500 anime dove è nato anche il «Fan Club Emiliano Brembilla», rappresentato ieri sugli spalti da una cinquantina di accesi tifosi. Ma di quella prima dura esperienza giovanile qualcosa gli [illegible] rimasto, in positivo. Perché non [illegible] mai.

Sentitelo dopo la gara: «Non credo che questo sia il massimo che posso esprimere. Devo migliorare la bracciata sinistra, la virata, la partenza. [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] fatto il limite mondiale stagionale, [illegible] aver ripreso la pole position. E' un messaggio agli australiani che troverò fra qualche mese ai Mondiali di Perth». Parla senza la minima arroganza, anzi fa autocritica: «Mi sono rivisto in tivù, dopo [illegible] gara, mi sono stupito di quel pugno alzato [illegible] festeggiare in modo persino esagerato...». A chi dedica il successo? «A tutte le per[illegible] che sono venute fin qui a so[illegible], a [illegible] allenatore, a [illegible] ragazza...». Ma ieri sera non ha festeggiato: «Ci [illegible] ancora i [illegible] metri». Già, i 1500. Potrebbe esplodere un altro tuono.

Archiviamo così la giornata in cui Ilaria Tocchini, 30 anni, ha festeggiato con un degno quinto posto il primato italiano e la Russia tirata da siluro Popov ha migliorato l'europeo della 4 × 100 stile libero.

Pedro Romero

Azzurre da favola battuta la Russia



SIVIGLIA. Stupendo Setterosa. Battendo anche la Russia (6-5), l'Italia ha conquistato l'oro europeo [illegible] pallanuoto femminile, facen[illegible] quindi assai meglio degli [illegible]ri, fermatisi al sesto posto. Nella finale contro le russe, andate quasi subito in vantaggio (0-1), il Setterosa ha disputato un gran primo tempo, portandosi avanti per 4-1 (con doppiette [illegible] Malato e Lariucci), prima [illegible] subire il ritorno delle avversarie (4-2 a metà gara con una grande Vassilieva). Le azzurre si [illegible] un po' smarrite nella terza frazione (5-5, con reti di Vaillant e Di Giacinto dopo il temporaneo 5-5), gelando infine la palla nel 4° [illegible] ultimo tempo, concluso senza reti.

L'Italia si conferma così leader continentale dopo l'oro di Vienna '95, il 4° posto di Sheffield '93 e il 3° di Atene '91, [illegible] quali va aggiunto il bronzo dei Mondiali di Roma '94. Merito di un gruppo affiatatissimo [illegible] giocatrici votate al sacrificio e programmate sapientemente dal ct Pierluigi Formiconi (ex ottimo [illegible] azzurro ai tempi di [illegible] Magistris e Pizzo) per arrivare fino [illegible] Mondiali di Perth del prossimo gennaio, appuntamento che forse sarà però un "rompete le righe" per molte di queste ragazze. Tutte le pedine base di questo Setterosa [illegible] infatti già presenti a Sheffield '91. C'era la capitana Lilly Allucci, 27enne dottoressa in psicologia, affacciatasi [illegible] pallanuoto per zittire il fratello maggiore Giovanni, giocatore del Volturno, [illegible] diventata famosa a Siviglia per [illegible] golden-gol nella semifinale con l'Olanda. Sei [illegible] fa, a ricevere gli assist della Allucci, in centroboa si faceva già rispettare la possente Giusy Malato, primatista mondiale di reti segnate in una sola partita di massima serie nazionale: ben 29 (lo scorso campionato di A1 in Orizzonte Ct-Rasula Alta 60-0).

Del nucleo storico [illegible] parte anche Stefania Lariucci, attaccante genovese che voleva fare la poliziotta ma ha invece deciso poi di cambiare vita dopo un matrimonio fallito: fuggita da Roma, [illegible] tornata verso casa per ricominciare in [illegible] B con il Lerici, subito risalito in A2 grazie anche alle sue reti.

Fra le veterane vanno citate anche Cristina Cosoli, Cristiana Conti, Monica Vaillant ed Antonella [illegible] Giacinto, tutte e quattro salite sul podio già degli Europei '91. Per la Consoli, fisico e [illegible] da mannequin, questa medaglia di Siviglia vale doppio: solo due [illegible] fa era infatti in un letto d'ospedale dopo una delicata operazione chirurgica ad una spalla. Se la Consoli ha ritrovato il fiuto [illegible] gol, Cristiana Conti si [illegible] invece confermata [illegible] miglior portiere del mondo. Quando cominciò a giocare, la Conti voleva fare il centroboa. [illegible] fisico c'era, [illegible] difettava la nuotata, quindi [illegible] mandarono in porta. [illegible] così, con la calottina rossa n. 1, lei si [illegible] vendicata, diventando chiusa [illegible] impenetrabile fra i pali come lo è del resto nella vita, timidissima [illegible] laconica con chiunque.

La più esperta di tutte [illegible] invece la romana Monica Vaillant, di professione psicologa ospedaliera che in vasca ha trovato l'anima gemel[illegible] nel tuffatore Oscar Bertone. La sua potrebbe [illegible] una storia simile a quella della casertana Antonella Di Giacinto, che nella pallanuoto ha trovato addirittura un marito in Francesco Attolico, portierone [illegible] Settebello. [illegible] è fidanzata arrivando nel Setterosa anche la bella Alexandra Araujo, brasiliana di Rio [illegible] Janeiro naturalizzata italiana dopo tre anni giocati a Palermo. Ma vanno citate anche Melania Grego, Daniela Lavorini, Martina Miceli, Silvia Moriconi, Maddalena Musumeci, Cinzia Ragusa e Milena Virzì, tutte importanti per mantenere [illegible] alto [illegible] pallanuoto italiano, tradita questa volta dal più blasonato Settebello di Rudic ma non dalle sue fantastiche ragazze.

[p. rom.]

[illegible] NEI 100 FARFALLA

■ **400 SL M.**: 1. Brembilla (Ita) 3'45"96 (record italiano, precedente: Brembilla, 3'48"94 del 10 luglio scorso); 2. Rosolino ([illegible]) 3'48"11; 3. Palmer (Gbr) 3'50"03. Qualif.: [illegible]3. Mori 4'08"76.

● **100 FARFALLA F.**: 1. Jacobsen (Dan) 59"64; [illegible]. Moravcova (Svk) 59"74; 3. Sjoberg (Sve) 1'00"07; 5. Tocchini (Ita) 1'00"56 (record italiano, precedente: Tocchini, 1'00"75 del 9 luglio scorso). Qualif.: 19. Bugamelli 1'03".

● **200 RANA M.**: 1. Goukov (Bie) 2'13"90; 2. Korneyev (Rus) 2'14"40; 3. Malek (Cec) 2'14"74. Qualif.: 10. Fioravanti 2'17"06.

● **100 RANA F.**: 1. Kovacs (Ung) 1'08"08; 2. Bondarenko (Ucr) 1'08"87; 3. Becue (Bel) 1'09"42. Qualif.: 10. Dalla Valle 1'11"44.

● **4 × 100 SL M.**: 1. Russia 3'16"85 (record europeo, precedente: Russia, 3'17"06 del 23 luglio '96); 2. Germania 3'18"33; 3. Olanda 3'20"82; 6. Italia (Vismara, Bacchi, De Simone, Rosolino) 3'22"98.

● **800 SL F.**: Qualif.: 7. Simoni 8'52"31.

● **PALLANUOTO**: Finale per il 1° posto, Italia-Russia 6-5.

● **PROGRAMMA DI OGGI**: Ore 16,45 finali 200 farfalla M, 200 misti F, 50 sl M, 100 dorso M, 4 × 100 mista F, 800 sl F.

● **ITALIANI IN GARA**: Erolì (200 farfalla M); Gusperti (50 sl M); Merisi (100 dorso M); Bissoli, Dalla Valle, Tocchini, Susin (4 × 100 mista F); Brembilla e Formentini (1500 sl M); Simoni (800 sl F).

SUPERCOPPA AL DELLE ALPI



Del Piero, ancora in coppia [illegible] Inzaghi, vuol dimostrare che l'attacco «leggero» funziona

JUVE, UNA NOTTE PER RIFARSI BELLA

TORINO. Per quanto la si definisca «Super», la Coppa in ballo questa sera tra la Juventus, campione d'Italia, e [illegible] Vicenza, detentore della Coppa Italia, [illegible] l'obiettivo più modesto tra quelli che i bianconeri [illegible] pongo[illegible] nella stagione: come un traguardo volante per chi deve vincere [illegible] Tour. Per la Juve [illegible] sarebbe neppure la prima volta. La conquistò nell'edizione del '95, battendo il Parma, e allora c'era l'ambizione [illegible] prendere un trofeo mai vinto. Adesso quella motivazione non c'è più: si tratta [illegible] arricchire la bacheca in attesa di riprovarci [illegible] lo scudetto e la Coppa dei Campioni (e non campioni).

> Ma sarà una sfida molto importante soprattutto per il nuovo Vicenza diventato «inglese»

Sgombrato il campo da ogni retorica fuori luogo, quanto vale Juve-Vicenza? Per i veneti moltissimo. «Non capita tutti gli anni di vincere il campionato o la Coppa Italia», ha commentato Conte.

Il Vicenza in novantacinque anni di vita [illegible] aveva vinto niente e di conseguenza guarda a questa occasione come [illegible] un evento eccezionale, se non irripetibile, della propria storia. Guidolin dice che gli basta fare bella figura e allenarsi per il campionato che comincia tra una settimana perché la Juve è troppo forte, anzi è la favorita per lo scudetto. Non è un esorcismo originale. Il Vicenza ci proverà se [illegible] altro perché adesso i suoi padroni sono inglesi e in Inghilterra danno grande importanza all'equivalente della Supercoppa, che si chiama Charity Shield. Con la squadra dell'anno scorso Guidolin [illegible] presenterebbe al Delle Alpi con più sicurezze. Ora invece ha una formazione da sperimentare e molte incognite da risolvere, compreso l'uruguayano Canals, comprato in fretta e furia per rattoppare la difesa.

La Juve è favorita e lo ammette pure Lippi, che [illegible] dicesse il contrario farebbe ridere [illegible] mondo. «Vogliamo risollevare una coppa perché l'ultima volta lo facemmo a Palermo in febbraio - ricorda il tecnico - nel frattempo però c'è stato [illegible] scudetto: qualcosa di importante da alzare in alto». Ma la vera sfida dei bianconeri è con se stessi. Le amichevoli hanno distribuito fin qui bagliori accecanti e rare, ma emblematiche cadute. Abbiamo visto una Juve bellissima e incisiva contro il Newcastle e il Bayern, l'abbiamo vista afflosciarsi [illegible] Udine in due mezzi tempi contro l'Udinese [illegible] l'Inter, l'abbiamo osservata in «double face» [illegible] [illegible]. Siro contro il Milan. Fateci caso: [illegible] meglio è arrivato contro avversari stranieri contro i club italiani si [illegible] viste alcune ombre. Sempre [illegible] soltanto per colpa della preparazione?

Per quanto molti si siano affannati ad archiviarla [illegible] [illegible] amichevole, la partita con il Milan era [illegible] test uguale [illegible] magari superiore alla Supercoppa. La Juve deve farci capire questa sera se la [illegible] condizione normale [illegible] quella che abbiamo ammirato nel primo tempo di [illegible]. Siro o quella che nella ripresa non è bastata a frenare Kluivert [illegible] Weah.

Il Vicenza sarà la prova del nove.

Marco Ansaldo

Servizi a PAG. 31

Il fantasista della Juve scherza sull'intesa con il compagno prima della Supercoppa

Del Piero: io e Inzaghi oggi sposi

«Nessuno screzio, dateci tempo fino a Natale»

[illegible] «Vi dò una notizia: sposo Inzaghi». Comincia [illegible] una battuta di Del Piero la ripresa di una convivenza quasi normale tra la Juve e la stam[illegible] l'assaggio di black-out messo in atto giovedì si conclude con Conte che, da capitano consapevole del momento, spiega le ragioni dei giocatori.

«Non siamo arrabbiati per le critiche [illegible] neppure abbattuti dalla sconfitta [illegible] il Milan - ha detto [illegible] centrocampista - perché, [illegible] mio avviso, abbiamo fatto vedere molte [illegible] buone. E' che i giornalisti vogliono parlare sempre con gli stessi e c'è chi non può presentarsi tutti i giorni. Basta cambiare ogni [illegible] gli interlocutori». E' una verità parziale, purtroppo. Ma Conte ha trovato un modo civile per venirne fuori e per riassettare l'immagine [illegible] l'atmosfera juventina a poche ore dal primo obiettivo della stagione.

L'impressione rimane quella di una squadra che si è ritagliata spesso nell'ambiente esterno i nemici da battere [illegible] da smentire: a ogni titolo eccessivo, [illegible] ogni critica graffiante ci si sfor[illegible] di vedere un attacco mirato al quale rispondere. E la tattica, che non [illegible] nuova, si è rivelata efficacissima perché nei momenti difficili la Juve è rimasta compatta quanto bastava per [illegible]. Ci risiamo.

Rimane un filo di tensione che ciascuno affronta [illegible] modo [illegible]. Del Piero lo fa con l'ironia sul matrimonio che suggellerà finalmente l'intesa [illegible] Inzaghi: «Lo sposo [illegible] non [illegible] parla più». Il discorso si [illegible] serio: «Ci sono difficoltà - dice il Talentino - perché in questo periodo le cose funzionano un giorno bene [illegible] l'altro no, [illegible] ci [illegible] da tre anni e non esistono [illegible]zi tra noi. E' un problema che [illegible] percepisce soprattutto dall'esterno, al nostro interno tutto funziona come deve e siamo se[illegible]: siamo alla fine di agosto». E secondo lei quando bisognerà cominciare a preoccuparsi? «Bè, [illegible] a Natale fossimo in questa situazione... Adesso è [illegible] perfluo parlarne».

Del Piero sostiene che il continuo [illegible] della coppia non è troppo stressante da sostenere. «Ogni partita sembra [illegible] esame o la prova decisiva: lo sarà tanto più quella con il Vicenza perché è il primo appuntamento vero della stagione. Io non mi [illegible] condizionato dalle attenzioni. Mi sta bene finché mi si valuta insieme ad Inzaghi, com'è [illegible] a [illegible]. Siro, quando ci avete confrontati con Kluivert e Weah. [illegible] piace [illegible]no [illegible] mi si confronta [illegible] Inzaghi, qu[illegible] giocassimo in due squadre diverse: io e lui saremo comunque una [illegible] sola». Co[illegible] in un matrimonio. A volte.

«Si parla molto della trasformazione [illegible] Juve perché è un discorso [illegible] moda ogni [illegible] [illegible] partiamo sempre nello scattici[illegible] generale - prosegue l'attaccante -. Penso che il problema non sia nei cambiamenti: Inzaghi può [illegible] diverso da chi c'era prima, però se la nostra mentalità rimane quella di [illegible] squadra che vuole vincere tutto [illegible] vedo la possibilità [illegible] un fallimento. Resteremo i protagonisti. Lo siamo stati anche con il Milan». Perdendo? «Giocando bene in una partita vera: non sono tra quelli che minimizzano perché era un'amichevole, ci siamo impegnati sul serio. Però loro non avevano nelle gambe il nostro lavoro: la preparazione è stata più dura degli anni scorsi perché avremo soltanto tre soste [illegible] tutta la stagione e [illegible] ci sarà il tempo per allenarsi durante il campionato. Il Milan non avrà questi problemi, può lavorare soltanto per lo scudetto. Un vantaggio? Forse. Può [illegible] anche un'arma [illegible] doppio taglio».

Questa sera, contro il Vicenza, l'ombra della sconfitta milanese peserà un poco. Un passo falso e scatterebbe l'allarme. «La Supercoppa [illegible] già un traguardo - dice Del Piero -, è l'avvio della stagione [illegible] una settimana dal campionato. Il Vicenza è cambiato però la loro forza era il collettivo [illegible] non hanno mutato filosofia: non ho dimenticato che, in [illegible] loro, subimmo la prima sconfitta dello scorso campionato». La Juve si presenterà con una difesa diversa rispetto alla partita [illegible] S. Siro. Ieri sono tornati [illegible] Torino dall'Uruguay sia Montero sia Fonseca ed è molto probabile che il libero giochi nella formazione iniziale. Sicuro anche l'innesto di Dimas: il portoghe[illegible] [illegible] dato forfait a Milano per gli impegni [illegible] la Nazionale. Confermati in blocco il centrocampo e l'attacco, l'unica incertezza è sul terzino destro: Pessotto dovrebbe spuntarla su Birindelli che pure [illegible] piaciuto a Lippi contro il Milan.

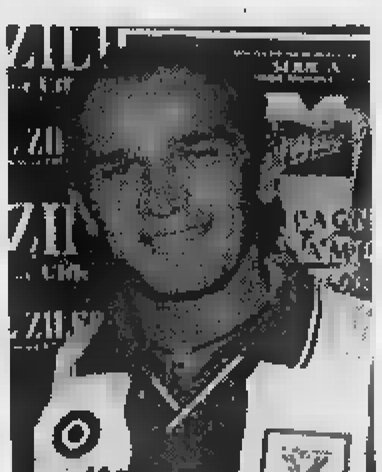
Marco Ansaldo

VICENZA

Guidolin si affida [illegible] Luiso

[illegible]. Un altro «appuntamento con la storia» per il Vicenza, dopo la finale di Coppa Italia vinta nel maggio scorso. Un match che i biancorossi affronteranno spinti [illegible] almeno [illegible] tifosi pronti a calare sul Delle Alpi con pullman e [illegible] private. «Venderemo cara la pelle, con la speranza [illegible] rendere la vita [illegible] dura alla Juventus». Queste le parole di sfida di Francesco Guidolin e [illegible] centrocampista Di Carlo. Pasquale Luiso è recuperato. Assenti gli squalificati Belotti e Dicara, gioca l'uruguaiano Canals al centro della difesa con Mendez a destra. In panchina [illegible] l'altro uruguaiano Otero. [illegible] Guidolin: «Fare confronti tra le due squadre [illegible] impossibile, vista la superiorità della Juventus. Ci giocheremo le nostre carte cercando di onorare la sfida». C'è disponibilità [illegible] posti, prezzi dalle 30 mila (curve) alle 140 mila (poltroncine).





Montero (a sinistra) torna per restituire solidità alla [illegible] della Juventus. Sotto, Luiso, [illegible] punta dell'attacco veneto

[illegible]LE+2 (ore 20,30)

	Juventus (4-4-2)	Vicenza (4-5-1)	
1	[illegible]	BRIVIO	[illegible]
22	PESSOTTO	MENDEZ	8
2	FERRARA	VIVIANI	10
4	MONTERO	[illegible]	24
6	DIMAS	COCO	3
8	CONTE	SCHENARDI	7
[illegible]	[illegible]	DI CARLO	[illegible]
[illegible]	DESCHAMPS	BARONIO	6
7	DI LIVIO	[illegible]	15
9	INZAGHI	AMBROSETTI	[illegible]
10	DEL [illegible]	LUISO	9
	[illegible]. LIPPI	All. [illegible]	
12	RAMPULLA	[illegible]	1
[illegible]	BIRINDELLI	STOVINI	21
23	[illegible]	BEGHETTO	[illegible]
5	PECCHIA	DI NAPOLI	20
[illegible]	TACCHINARDI	[illegible]	11
11	PADOVANO	ZAULI	14
[illegible]	[illegible]	OTERO	19

[illegible]: BAZZOLI

[illegible] D'ORO

ANNO	LOCALITA'	VINCENTE	SQUADRA BATTUTA	RISULTATO
1988	Milano	MILAN	Sampdoria	3-1
1989	Milano	INTER	Sampdoria	2-0
1990	Napoli	NAPOLI	Juventus	5-1
1991	Genova	SAMPDORIA	Roma	1-0
1992	Milano	MILAN	Parma	2-1
[illegible]	Washington	MILAN	Torino	1-0
1994	Milano	MILAN	Sampdoria	1-1 (4-3 ai rigori)
1995	Torino	[illegible]	Parma	1-0
1996	Milano	[illegible]	Milan	2-1

N.[illegible]: per [illegible] prima volta nella scorsa [illegible]agione la Supercoppa ha visto il successo della squadra vincente la Coppa Italia su quella assicuratasi lo scudetto.

Reti decisive di Gautieri e Totti



Maurizio Ganz (nella foto) ha battuto il portiere della Roma Konsel dopo 10' sfruttando un'incursione di Ronaldo

Ronaldo spaventa Zeman ma la Roma punge di più

Ganz segna [illegible] azione del brasiliano
Poi Simoni cambia troppo e l'Inter cede

ROMA. Comincia l'Inter titolare e [illegible] Roma fa [illegible]. [illegible] Simoni dà via libera alle seconde linee ed i giallorossi pareggiano [illegible] vincono. Ma è vera gloria romanista o solo colpa di Simoni? Perchè anche in amichevole le sconfitte fanno male.

L'Inter, comunque, ha [illegible] problema: Ronaldo. Troppo bravo. [illegible] brasiliano danza sulla linea del fuorigioco, [illegible] sempre nella posizione ideale per essere lanciato [illegible] gol. Peccato che qualche compagno non lo capisca [illegible] qualche altro, vedi Djorkaeff, dia [illegible] palla al Fenomeno proprio quando non può farne a meno. [illegible] più felice è Ganz. Con Ronaldo accanto potrà fare grappoli di gol, approfittando, da grande opportunista, dei palloni respinti alla disperata dagli [illegible]. E proprio così accade all'11': Ronaldo lascia sul posto Aldair [illegible] Servidei, respinta corta di Konsel [illegible] Ganz [illegible] a segno. Sarà l'unico gol del primo tempo, ma quanti grattacapi per Konsel, che un minuto prima era riuscito a salvare sempre su Ronaldo. La Roma ha trovato il portiere, [illegible] la grande squadra è lontana. In 45' si salvano anche Aldair e Totti, il resto sembra poca cosa per una A da Uefa.

Davanti a quarantamila spettatori (quasi un miliardo l'incasso), molti interisti [illegible] curiosi di Ronaldo, l'Inter mostra l'impegno di [illegible] normale allenamento. Bastano pochi minuti per sfiorare il gol, per farlo e per fallirne altri. Anzi, visto che Ronaldo è imprendibile, i neraz[illegible] [illegible] guardano bene dal passargli il pallone. Si sbraccia, il brasiliano, arretra [illegible] centrocampo. Poi, acchiappata finalmente [illegible] palla, se ne va in verticale, inarrestabile come un treno. Travolto Di Francesco, Aldair resiste [illegible] [illegible] fallo plateale: ammonizione. Implacabile Bergomi. Ma [illegible] una serata facile, i giallorossi sembrano avere il freno [illegible] mano tirato. La Roma [illegible] i tifosi solo su calcio di punizione. Alla mezz'ora Totti sfiora l'incrocio dei pali. Pagliuca guarda spaventato. Tommasi, in mischia, tira come si faceva in parrocchia, [illegible] pallonetto che permette la parata facile a Pagliuca.

L'Inter [illegible] soffre mai, Simeone e Zanetti sono inesauribili, quel che ci vuole per coprire una difesa non proprio di ferro. Djorkaeff è un «semidio» offeso dall'arrivo del fenomeno e suda poco. Winter [illegible] ballerino che non incide. Ma la Ro[illegible] [illegible] molto peggio. Solo Totti è in grado [illegible] saltare l'uomo.

Nell'Inter i virtuosi [illegible] parecchi, poi c'è Ronaldo che ne salta tre in fila. Disastroso Candela, con la scusante di avere davanti [illegible] Di Francesco pessimo. Male [illegible] copertura Cafu, un fantasma Balbo. Sacrificato Delvecchio, impegnato in copertura.

Nella ripresa Zeman cambia, dentro Gautieri che vivrà una grande serata. Via Balbo e Delvecchio centravanti. Le cose migliorano assai, l'ex interista può galoppare [illegible] crea problemi. Gautieri si presenta con [illegible] bolide che Pagliu[illegible] devia [illegible] [illegible] sulla traversa. E' quasi un assedio. Incredibile. E Ronaldo? Guarda triste i compagni, [illegible] [illegible] arriva più un pallone. Quando arriva (da Ganz) è tardi, [illegible] Fenomeno è [illegible] fuorigioco. Simoni [illegible] vuole problemi e [illegible] 10' manda in campo l'Inter numero due: Olimpico furibondo, fischiano tutti, tifosi [illegible] compresi. Anche se Ronaldo resta in campo. Nella Roma si rivede Petruzzi, al posto di Servidei. Però Ronaldo non fa differenze. Prende palla, anticipa proprio l'ex epurato, [illegible] sullo scatto lascia ad anni luce Aldair. Poi tira e sfiora il palo.

La replica giallorossa (18') è favorita da un errore interista, Gautieri non sbaglia e pareggia. L'entusiasmo [illegible] troppo, tutti avanti, con Zeman [illegible] sbracciarsi (proprio lui) per far proteggere [illegible] difesa. Infatti Recoba si mangia un gol per egoismo (Ronaldo libero, ad aspettare [illegible] passaggio). Così accade che Fresi lisci [illegible] area, Gautieri fugge e Pagliuca stupidamente lo stende quasi sulla linea di fondo. Rigore. Batte Totti (25') e segna. Roma in vantaggio, Olimpico felice, i giallo[illegible] adesso volano. Ma [illegible] accade più nulla. A parte Boggi che rovina la serata ammonendo per una spinta, Ronaldo.

Piero Serantoni

TORINO

Severa analisi del capitano che chiede ai granata di svegliarsi [illegible] [illegible] cullarsi nel lusso

Lentini: impariamo [illegible] essere umili

«Solo con questa mentalità potremo eliminare il Como e partire alla grande in campionato»



Lentini: «Vogliamo passare il turno di Coppa, [illegible] conta il campionato»

> «Per centrare la A non bastano più i nomi importanti come succedeva qualche anno fa»

TORINO. Un bagno di umiltà per il Toro nel lago di Como. Così lo giudica Gigi Lentini. Servirà per il ritorno [illegible] Coppa Italia e per affrontare, con la mentalità giusta, il [illegible]uro campionato di serie B. Ca[illegible]ità di soffrire, determinazione. E' quello che chiede capitan Lentini [illegible] se stesso ed alla squadra: «Como ci deve dare la sveglia. Cominciando da me, in prima persona. Tutti dobbiamo calarci nella realtà di una categoria dove [illegible] fa regali».

Giovedì, [illegible] Ivrea, Lentini non ha giocato per [illegible] [illegible] alla testa del perone destro rimediata domenica, ma ieri si è allenato [illegible] Orbassano e sarà in campo lunedì al Delle Alpi, nella [illegible] decisiva con i lombardi. Al posto dello squalificato Casazza giocherà Pe[illegible] e, se le difficoltà burocratiche per il «placet» della Federazione argentina al [illegible] tesseramento in Italia, verranno superate, Malinarich Rodriguez andrà in panchina, altrimenti toccherà [illegible] primavera Paoletti.

Per il resto, Minotti libero e, probabilmente, Maltagliati stopper accanto a Mercuri. Maltagliati non è al top perché ha accusato un dolore ad un piede dopo il lungo rodaggio post operazione al tendine. Souness dice che il difen[illegible] avrebbe bisogno [illegible] almeno cinque o sei partite per trovare la miglior condizione ma sembra orientato ad affidarsi [illegible] sua esperienza. A centrocampo, sono previsti i rientri [illegible] Piccadenti [illegible] Asta accanto [illegible] Tricarico, Bonomi [illegible] Dorigo. In avanti Ferrante e Lentini.

Dopo quattro anni nel Milan e uno nell'Atalanta, Lentini ha imparato [illegible] conoscere le due facce della medaglia [illegible] calcio, quella dello squadrone che lotta per vincere tutto [illegible] quella di chi si batte per la salvezza. Ed ora anche lui sta rapidamente pre[illegible] coscienza che non basta chiamarsi Lentini o essere una società bla[illegible] come [illegible] Toro per ottenere i risultati desiderati: «Rispetto [illegible] quando ci giocai [illegible] l'Ancona [illegible] alla trionfale cavalcata granata dell'89-'90, la [illegible] è cambiata. E' migliorato moltissimo l'aspetto tattico e, per [illegible] la promozione, non bastano più i nomi importanti. Qui abbiamo elementi che sono un lusso [illegible] i cadetti e, proprio per questo, gli avversari moltiplicano le forze contro il To[illegible] Guai [illegible] scendere in [illegible] [illegible] presunzione».

Anche Souness ne prende [illegible] ed ha apportato le correzioni che si rendono necessarie per evitare altre batoste. Per Lentini è salutare sia successo [illegible] primo impatto con una partita vera: «Chiaro che faremo di tutto per passare il turno [illegible] sappiamo che poi ci sono le grandi e le speranze sono minime. Conta la B. [illegible] avessimo disputato un precampionato a livello stellare, ci saremmo illusi che tutto fosse facile. E, magari, avremmo [illegible] problemi difficili da risolvere. Viceversa, cercheremo di limitare i danni di [illegible] condizione di forma e di un affiatamento an[illegible] approssimativi. Siamo in tanti nuovi e Souness ha impiegato un po' di tempo a valutare se le nostre caratteristiche si adattano alla zona oppure [illegible] altri sistemi. Possiamo aggiustare la difesa ma, a prescindere dallo schema, dobbiamo farlo migliorando le nostre prestazioni individuali, trovando un gioco ed una maggior compattezza».

Da un lustro Lentini è abituato a giocare a sinistra e, in questa posizione, rende di più. Però non vuole condizionare Souness: «Lascio al tecnico - conclude - decidere dove utilizzarmi. Nell'Atalanta attaccavo spesso da solo sulla fascia e mi difendevo con l'aiuto di Rossini e Bonacina. Nel Toro mi adeguerò alle disposizioni del mister. Con il Como nulla è perduto. Ma noi dovremo disputare una partita perfetta».

Bruno Bernardi

Formula 1: pioggia [illegible] sorpresa sulle prime prove del G. P. del Belgio

Al ballo delle gomme Schumi resta indietro

Quinto il ferrarista ma Villeneuve è 17°; in testa Berger e Alesi



Schumi ha «risparmiato» le gomme buone

FRANCORCHAMPS
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] che i meteorologi belgi non azzecchino una previsione almeno dal 1945, malgrado i progressi tecnologici di questi anni e in barba a tutti i satelliti. Giovedì era stato annunciato in tivù: «Nella zona delle Ardenne il cielo è azzurro da quindici giorni. [illegible] lo sarà ancora per almeno una settimana, [illegible] temperature elevate». [illegible] ha iniziato [illegible] piovere [illegible] ha più [illegible] praticamente sino al tardo pomeriggio. Un guazzabuglio per le prove del GP del Belgio.

Due [illegible] giri sul bagnato hanno prodotto una classifica alquanto anomala, capace tuttavia di dare indicazioni se domani Giove Pluvio dovesse smentire per l'en[illegible] volta i Bernacca locali. I migliori tempi, al termine di una autentica guerra delle gomme, so[illegible] stati ottenuti dalle due Benetton; Berger (il più veloce in 2'06"802, media 197,826 kmh) [illegible] Alesi nell'ordine. Poi Barrichello, [illegible] e Michael Schumacher nettamente staccati. [illegible] tedesco a [illegible] secondi e [illegible].

Un'analisi della situazione ha permesso di scoprire meglio le carte. Primo: le Benetton hanno usato nel momento giusto (pista meno bagnata) pneumatici di tipo intermedio. Secondo: Barrichello e Hill hanno ottenuto i migliori tempi quando la pista [illegible] inondata d'acqua. Significa che le gomme Bridgestone in condizioni limite [illegible] competitive. Terzo: Schumi ha utilizzato [illegible] solo set di gomme, per risparmiare le coperture qualora ha gara dovesse essere «benedetta» dalla pioggia. Quarto: la Williams quando si scivola sembra essere in difficoltà. Frentzen 13° e Villeneuve 17° [illegible] 4"9). Oggi [illegible] qualificazione (ore 13-14), se torna [illegible] sereno, cambierà tutto, ovviamente. Ma la situazione rimane precaria. I regolamenti per quanto riguarda le gomme [illegible] complicati e restrittivi. La Goodyear, fornitrice di [illegible] i top-team, ha a disposi[illegible] quattro tipi di pneumatici da bagnato (1 per temporali, 1 per [illegible]tuazioni normali, e [illegible] per pista solo umida). La Bridgestone (Minardi, Arrows, Stewart e Prost) ha portato 720 gomme rain di sei tipi differenti (1 per molta acqua, 3 standard, 2 intermedie).

Oggi, entro le 13, [illegible] le squadre dovranno scegliere in ogni ca[illegible] le gomme slick per la qualificazione e la gara. Sette set per ogni vettura. Se in mattinata avrà piovuto ancora, la decisione sarà fat[illegible] buio e i pneumatici non potranno [illegible] più cambiati. Per quanto riguarda le coperture da pioggia, sempre [illegible] «treni» [illegible] disposizione, meno quelli già utilizzati. Qualora domani fosse [illegible]sario, le gomme da pioggia ancora nuove potranno essere sostituite da un numero uguale [illegible] tipo diverso, sempre per il bagnato. Capito qualcosa? Forse persino i tecnici delle scuderie hanno [illegible] qualche dubbio. In conclusione: la gara che è stata definita come la più importante dell'anno è per il momento in pieno [illegible]. A questo punto persino la Ferrari [illegible] la «danza del sole» sperando che [illegible] sull'asciutto. E figuriamoci le Williams. Danza dell'acqua invece per le piccole squadre con i Bridgestone, che preferiscono persino un'inondazione al secco. A proposito [illegible] piccoli team: ieri Damon Hill ha fatto sapere di avere rifiutato un'offerta della McLaren. Dopo [illegible] Sauber il campione del [illegible] in carica ha dovuto rifiutare anche la prestigiosa squadra di Ron Dennis. Hill prende 6 milioni di dollari dalla Arrows. La McLaren gli ha proposto [illegible] ingaggio [illegible] 2 milioni, più un milione a gara. Forse Damon starà dove si trova. Una cosa è cer[illegible]: Ron Dennis ha inaugurato una politica calmieratrice in F1 per ridurre le pretese dei piloti. A nessuno più di [illegible] milioni a stagione. [illegible] ha subito confermato Hakkinen [illegible] Coulthard per il '98. Intanto Alesi è sempre più [illegible] alla Jordan.

Cristiano Chiavegato

BASKET [illegible]

Il giocatore in coma

[illegible]

ROMA. Le condizioni del cestista Davide Ancilotto [illegible] fanno disperate. E' il doloroso responso della Tac eseguita ieri matti[illegible]. L'ultimo bollettino medico emesso dall'Ospedale San Filippo Neri di Roma dice: «Il paziente è [illegible] coma profondo, la situazione cerebrale è grave. La Tac ha dato un esito peggiore rispetto a due giorni fa. Il paziente è sempre [illegible] prognosi riservata».

L'anestesista dottoressa Cuccoli del centro [illegible] rianimazione ha aggiunto che «non si deve focalizzare l'attenzione sull'ede[illegible] ma sul danno provocato dall'ischemia cerebrale». L'anestesista ha confermato che, durante la giornata, [illegible] state fatte ascoltare [illegible] Davide Ancilotto alcune cassette contenenti messaggi di amici e parenti.

[illegible]

Fabiana sempre leader, Jalabert ok in Spagna

Caruso vola alla Tre Valli Luperini brava nella crono

VARESE. Roberto Caruso batte allo sprint Andriotto e Serpellini e vince la Tre Valli Varesine, terza prova [illegible] Trittico Lombardo. La corsa è stata caratterizzata da un gran numero di ritiri: Pantani, Bartoli, Tafi, Rebellin, Ugrumov e Lombardi (che si è aggiudicato comunque il Tritti[illegible] grazie [illegible] piazzamenti nell' Agostoni e nella Bernocchi) [illegible] tra quelli che hanno fatto dietrofront. Tra i grossi nomi ha tentato qualche [illegible] frutto Tonkov. Sia Chiappucci che Bugno non sono mai riusciti [illegible] mettersi in luce. A 8 km dall'arrivo, l'azione decisiva: scatta Scinto, gli si agganciano Serpellini, Caruso e Andriotto. Caruso avrà alla fine la meglio.

Mentre in Spagna Laurent Jalabert [illegible] è aggiudicato la Vuelta [illegible] Burgos (5ª e ultima tappa, Quintana-Urria-Burgos, al tedesco Wust), [illegible] Francia Fabiana Luperini si [illegible] ottimamente difesa [illegible] 18 chilometri della decima tappa, a cronometro, del Tour Feminin, cioè sul terreno che le [illegible] meno propizio. [illegible] successo [illegible] andato alla russa Zabirova. Battuta nella prima crono, a Montbard, la Zubirova, [illegible] della specialità ad Atlanta, si [illegible] presa la rivincita ieri [illegible] Beausset, lasciando [illegible] 28" la canadese Jackson.

Fabiana Luperini, [illegible] comando della [illegible] da sabato [illegible] assai migliorata sul passo, ha ottenuto [illegible] eccellente quarto posto. Forte di un vantaggio di quasi tre minuti in classifica generale, la toscana, già vittoriosa tre volte sulle strade di questo Tour, ha concesso solo 11" alla seconda in graduatoria, l'elvetica Barbara Heeb. [r. c.]

Atletica-show nel meeting di Bruxelles

Due kenyani strappano i primati a «re» Gebre

Komen e Tergat i nuovi recordman di 5 e 10 mila; l'etiope vince i 3000

BRUXELLES. La fantastica notte zurighese dei record non ha prosciugato i fenomeni del mezzofondo. Anzi, ieri, la [illegible] tappa del «Golden Four» ha sancito il clamoroso trionfo dei keniani ai danni del lo[illegible] grande rivale, l'etiope Gebrselassie, che [illegible] meno di un'ora ha perso i suoi due primati più prestigiosi, entrambi freschissimi. Daniel Komen, 21 anni, [illegible] ripreso dopo appena [illegible] giorni il record dei 5000 (12'39"74); Paul Tergat, 28enne tricampione iridato del cross, ha strabiliato [illegible] 10.000 (26'27"85).

Komen in pista ha corsa la gara che aveva disegnato a tavolino. Passaggio qu[illegible] esagerato delle fidate lepri Maru e Keino ai [illegible] km (5'02"31), poi ai 3 km è rimasto tutto solo, spinto solo dalle sue portentose gambe e dai tamburi di un indiavolato gruppo di percussionisti [illegible] Burundi. Negli ultimi due km Daniel è stato regolarissimo (2'31" [illegible] spiccioli) a livelli strepitosi e ha vendicato il kappaò accusato [illegible] Gebre nello scontro diretto del Letzigrund [illegible] Zurigo, triturando quel 12'41"86.



Daniel Komen, 21 anni

Meglio ancora ha fatto Tergat, il «gioiello» che da anni si allena nel Bresciano agli ordini del prof. Ro[illegible]. Nonostante lepri [illegible] all'altezza della situazione, Paul ha cen[illegible] l'obiettivo che [illegible] era messo in testa all'inizio della stagione scendendo addirittura di oltre 3" sotto il 26'31"32 siglato da Gebre a Oslo.

Nella [illegible] serata più nera, dal canto suo, l'etiope si [illegible] dovuto accontentare di dominare i 3000 in 7'26"02, rimanendo («Colpa della troppa umidità») [illegible] più di 5" dal primato fissato l'anno scorso dallo stesso Komen [illegible] Rieti.

Le altre gare del mezzofondo hanno avuto un denominatore comune: partenze che promettevano record e poi cali alla distanza. Così [illegible] andati i 1500 che [illegible] Guerrouj ha vinto [illegible] un gran 3'28"93 e i 3000 siepi che hanno segnato la rivincita di Kiptanui (8'05"35) su Wilson Boit Kipketer, fresco campione nonché primatista mondiale, scivolato ingloriosamente sull'ultima riviera. Regale, come al solito, Kipketer il Danese: 1'42"20 negli 800, [illegible] di 1" dal [illegible] mostruoso record di Zurigo.

Ottime cose anche nello sprint. Su tutti Marion Jones: 10"76 nei 100 è la [illegible] prestazione di sempre alla pari [illegible] Ashford. Vola pure Fredericks (9"90 nei 100).

E gli italiani? Questa volta, il solito tandem [illegible] salvatori della patria formato da Roberta Brunet e Fabrizio Mori non ha fatto i miracoli. La valdostana, [illegible] 5000 dominati dall'inevitabile Szabo, [illegible] stata ancora stoica: nonostante le dolorose piaghe ai piedi, ha portato [illegible] casa punti preziosi per la finale [illegible] Grand Prix [illegible] 4° posto [illegible] compagnato dal [illegible] primato stagionale (14'47"31). Il finanziere livornese, invece, non [illegible] riuscito ad esprimersi [illegible] suoi livelli nei 400 ostacoli vinti dal sudafricano Herbert (48"02) su Bronson. Fabrizio si è piazzato [illegible] un dignitosissimo 48"54 e alla fine [illegible] è quasi scusato: «Era la mia quarta gara in una settimana, di più proprio non potevo fare. Sono alla frutta, adesso me ne vado in vacanza».

Niente vacanze, invece, per i veri forzati dell'atletica spettacolo. Ci sono altri ingaggi da rastrellare e altri stadi da conquistare: domani tocca [illegible] Colonia; poi, martedì, tutti a Berlino per l'ultima tappa [illegible] «Golden Four», che dividerà il jackpot [illegible] venti lingotti d'oro (valore 500 mila dollari) fra chi sarà stato capace di vincere nella [illegible] specialità tutti e 4 i meeting più ricchi [illegible] famosi [illegible] circuito. In lizza restano solo in tre: Fredericks, El Guerrouj e la Szabo. [r. con.]

[illegible]

SPORT [illegible]

■ **CALCIO,** [illegible] Panucci ha smentito [illegible] ritorno immediato al [illegible] «Voglio rispettare i tre anni di contratto [illegible] Real». Cervone pas[illegible] dalla Roma al Brescia. Ametra[illegible] andrà in prestito all'Empoli.

■ **[illegible]** I buoni risultati dello [illegible] campionato [illegible] conquista di un posto in Uefa e i successi estivi, ultimo sulla Samp, hanno fatto quasi raddoppiare gli abbonati dell'Udinese: 14.969 contro 8352 di un [illegible] fa. Ai tempi di Zico furono 23 mila gli abbonati.

■ **[illegible]** A Kavaje, Albania, è morto Elvis Hushi, il 22enne giocatore che il Bologna aveva adottato. I 30 milioni che Ulivieri e i rossoblù [illegible] raccolto per curarlo [illegible] riusciti [illegible] sconfiggere il tumore alla gamba di Elvis.

■ **CANOA, [illegible]** Josefa Idem protagonista ai mondiali [illegible] canoa in Canada. L'azzurra s'è qualificata per le finali del K1 500, K1 1000 [illegible] K2 500, nell'ultima in coppia [illegible] Rosetta Ravetta. In finale anche Beniamino Bonomi nel K1 1000.

■ **[illegible]** La Viola Reggio Calabria ha raggiunto l'accordo economico [illegible] Mike Brown (34 anni, alto 2,07) che quindi vestirà [illegible] neroarancio per il secondo anno consecutivo.

■ **VOLLEY,** [illegible] L'Italia prejuniores ha vinto in Iran il Mondiale battendo 3-0 la Grecia. E' il primo titolo iridato giovanile per il volley azzurro.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Agli 8.658 scommettitori (combinazione 1-5-4) della Tris [illegible] 521.000 lire.

[illegible]

CONCORSO [illegible]

Corsa	
PRIMA CORSA	x x
Taranto (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	x x
Montecatini (trotto)	2 1
TERZA CORSA	1 1
Cesena (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	x x
[illegible] (trotto)	x 1
QUINTA [illegible]	2 x 2
[illegible] (trotto)	x 2 1
SESTA CORSA	2 2
Treviso (trotto)	1 x
CORSA PIU'	1
Taranto (trotto)	5


I veri Biraghi
si riconoscono
dalla B
Biraghi
Piacere, formaggi
IL GRATTUGIATO FRESCO
BIRAGHINI
GRANA PADANO TUTTA POLPA SENZA CROSTA
Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco e i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima
confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco e i Biraghini, subito pronti gustare, sono buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.
Biraghi
Piacere, formaggi

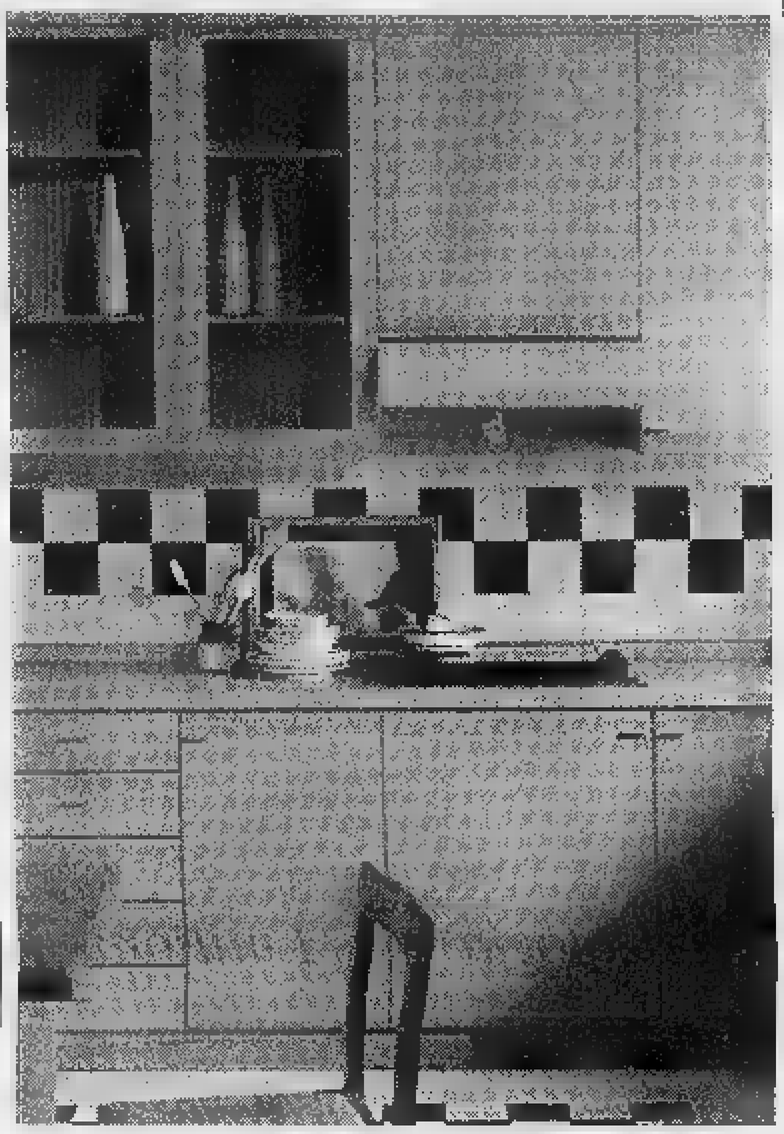
A Leinì, da Guerrieri, prosegue la grande vendita promozionale

Arredare casa con le occasioni

E c'è un esperto a vostra disposizione

Al mobilificio Guerrieri lo sconto è di ■. Attenzione, però: non si parla di sconti fittizi, resi possibili e comunque remunerativi su avanzi di magazzino ■ ■ stock appositi, bensì di una grande vendita promozionale che nulla ha di misterioso. ■ commercio, come si sa, la proprietà di un'azienda passa di mano. ■' quanto accade, in questi mesi, al mobilificio Guerrieri in strada Volpiano 43 a Leinì. Alla vecchia proprietà subentra la Serima, che, pur volendo organizzare lavoro e spazi con qualche modifica (e da ■ ■ comprende ■ perché della grande vendita, anche ■ proprio questa offerta strepitosa ha ■ seconda finalità, quella di contribuire a meglio farsi conoscere, dato che l'azienda non ha affatto intenzione di chiudere), ha però deciso di mantenere appieno il servizio e lo stile nel proporsi al pubblico. Che diamine, non si gettano via vent'anni di esperienza!

In quegli ottomila metri quadrati, però, le occasioni sono ancora tante. Bisogna saperle cogliere. Cominciamo con il ricordare che via Volpiano 43 a Leinì ■ comoda da raggiungere, ■ due passi dalla superstrada per Caselle, con ■ segnali che rendono agevole trovare ■ il vasto edificio dalle tinte brillanti. La proposta di stili ■ materiali è impressionante, un vero ■ proprio pianeta del ■bile dove ■ trova ■ tutto, proprio di tutto. Il vantaggio, lo si intuisce, è enorme. ■ può immediatamente mettere a confronto diversi arredi che piacciono e comprendere subito quale meglio si adatti alle esigenze nostre e della casa. Non solo ma è possibile fare un confronto istantaneo dei prezzi, ■ perdite ■ tempo, senza dover andare altrove a confrontare modelli e costi oppure cataloghi, inoltre la fotografia non sempre dà l'effetto giusto. Ecco, però, l'esigenza di un consiglio: quando andate al mobilificio Guerrieri cercate di ■ qualche ■ di tempo, avrete così l'occasione di scegliere con calma, di chiarirvi le idee, parlare con il personale e con gli arredatori che vengono messi gratuitamente ■ vostra disposizione. Guerrieri riesce ■ risolvere tutti i vostri problemi.



■ avete bisogno ■ acquistare ■ mobili cercate di non attendere troppo, le scorte si assottigliano, potreste rischiare di ■n trovare più il «pezzo» che desideravate, perdendo inoltre l'opportunità di un vero affare. Non c'è nulla di «troppo» caro, andate da Guerrieri ■ rendervene conto. Approfittate anche ■ quest'ultimo periodo di agosto, perché Guerrieri è aperto ■ vi aspetta con le ■ centinaia di proposte.

Abbiamo parlato di servizio ai clienti, ebbene, ecco un'altra dimostrazione a riprova. Di solito nelle vendite promozionali si acquista al prezzo scritto sul cartellino la merce indicata ■ basta. Da Guerrieri, ■ contrario, è possibile costruirsi, in particolare per le cucine e, in genere, nel ■ di mobili componibili, l'arredo su misura, applicando il medesimo trattamento anche sugli ambienti in offerta modificati. «Se il cliente - dicono da Guerrieri - si rivolge a noi per risolvere un problema, tocca a noi dargli una mano senza penalizzarlo». Se poi, comunque, non si trova la quadra (sia per via degli spazi, sia per via dell'effetto che, sovente, non si riesce ad immaginare), allora ecco un'altra possibilità. Guerrieri mette a disposizione i propri tecnici arredatori che non si limiteranno ■ guardare la piantina del vostro appartamento, perché, ■ lo riterranno opportuno, verranno di perso■ a casa vostra, in modo che non ci siano equivoci né sulle vostre esigenze né sull'utilizzo ottimale degli spazi.

■ ci ■ anche altri vantaggi. Per esempio, avevate pensato che un mobilificio così importante e in un periodo di grandi occasioni fosse possibile la permuta? Bene, è proprio così. Potete dare i vostri vecchi mobili al mobilificio Guerrieri che ne terrà conto al momento di mettere giù il prezzo finale. Beh, ■ aspettatevi però la superofferta e la supervalutazione, bensì una soltanto delle due. E poi il finanziamento. E' possibile trovare, tra le varie formule proposte con durata fino ■ cinque anni, quello su misura.





Cucine, camere da letto, librerie, sale da pranzo e salotti in materiali economici e di pregio

In «vetrina» mille proposte ■ prezzi stracciati

In ottomila metri di esposizione è possibile trovare tutti gli stili

Occorre molta attenzione per acquistare un mobile e di più ancora per scegliere l'arredo completo. In un mobilificio ■ possono spendere milioni (ma il mobilificio Guerrieri ci viene incontro con offerte a prezzi stracciati, veramente irripetibili), inutile farlo a cuor leggero, ■ riflettere bene ■ essere pienamente convinti di ciò che si fa. Per questo i titolari consigliano, prima di scegliere, anche se le idee sono già chiare, ■ visita completa al mobilificio. Che cosa si può trovare negli ottomila metri quadrati ■ esposizione? Di tutto, in tutti gli stili. Attenzione ■ non rimandare troppo la visita.

Le cucine sono da sempre il pezzo forte di Guerrieri. Si distinguono per la sobrietà ■ linee e colori, l'elevata tecnologia che ne rende impareggiabile il comfort e l'accessibilità ai vari scomparti. ■ materiali sono ■ più disparati, vanno dal legno massello (di più varietà) in particolare nel rustico, nell'arte povera e nel classico. Ma fanno un ottimo effetto, che dura nel tempo, anche i materiali laccati, con rifiniture ■ carattere artigianale, sempre curate, com'è tradizione ■ chi ■ mobile lo sa trattare.

Chi preferisce il classico non avrà che l'imbarazzo della scelta. Il classico, ■ dimentichiamolo, è «importante», è quasi una vetrina del nostro modo di vivere e, quindi, un modo di proporci agli altri. Invitare in ambienti così arredati può voler sottolineare all'ospite che per ■ ■ una persona importante. ■ se si preferisce l'informale ■ il moderno, nella più completa accezione del termine? Nessun problema, c'è ■ che rimanere pienamente soddisfatti. Ci sono pezzi «base», arricchiti da complementi che ognuno può scegliere secondo le proprie inclinazioni. Questi complementi, mobiletti di vario uso, ■ ■ numerosi, soprattutto in arte povera, in legno massiccio dalle linee sobrie che bene si inseriscono in qualsiasi ambiente. Si prosegue, ma è scontato, con librerie, soggiorni, camere ■ letto, ■ bagno, camerette per bambini ecc. sapendo che il prezzo concordato ■ comprensivo di trasporto ■ montaggio. Non indugiate ancora, il mobilificio Guerrieri vi attende a Leinì, ed è aperto anche in questo periodo.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 23 Agosto 1997 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Cresce il consumo di quello surgelato [illegible] «allevato»: in testa acciughe e trote

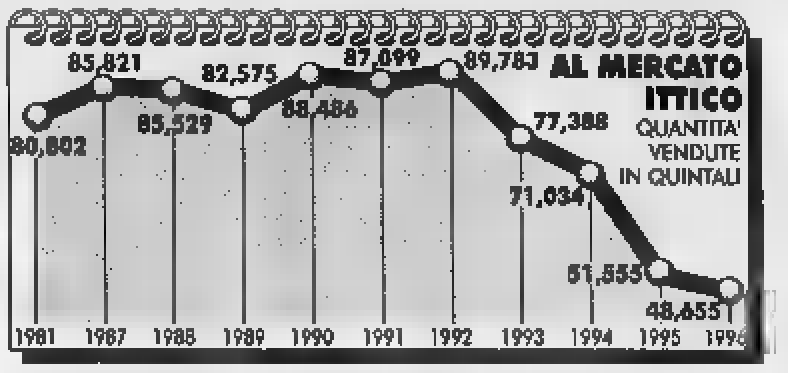
I torinesi riscoprono il pesce

Ma il mercato ittico piange

E' sano, buono, costa poco. E infatti i torinesi ne mangiano sempre di più, di pesce. La regina delle tavole profumate [illegible] mare [illegible] - da anni - l'acciuga, la più venduta [illegible] trote, sarde [illegible] tranci di palombo. Ma, negli ultimi tempi, [illegible] modo di mangiare pesce è cambiato. Cresce il [illegible] di surgelati, e lo sviluppo dell'«acquacoltura» (l'allevamento) ha fatto scendere a precipizio il costo di bocconi un tempo destinati alle tavole dei «signori», e oggi entrati nel menù di tutti: il sal[illegible] per esempio, viene venduto all'ingrosso ad appena 9 mila lire il chilo. Un palato minimamente esperto, naturalmente, si accorge della differenza. Il sapore [illegible] un branzino che ha sempre nuotato [illegible] mare aperto non è certo uguale a quello cresciuto in una vasca. E per distinguere gli uni dagli altri, quando li si vede sui banchi [illegible] mercati [illegible] pescherie, c'è più di un sistema.

A leggere le statistiche del [illegible] ittico all'ingrosso di [illegible] Ferrara 46 sembrerebbe di doverne dedurre un crollo [illegible] picco dei consumi. Rispetto al '92, i quantitativi venduti nel '96 si sono praticamente dimezzati. «In realtà - spiega Giuseppe Bucci, membro della direzione del mercato - a Torino se ne mangia sempre di più. Ma [illegible] norma Cee ha "liberalizzato" la vendita: un tempo, tutto il pesce che arrivava in città doveva passare dai nostri grossisti. Oggi non è più necessario. Così parecchi rivenditori - soprattutto la grande distribuzione - si riforniscono altrove. Comprano alla fonte, oppure da altri grossisti. E dire che il nostro mercato garantisce un'assoluta qualità sotto il profilo della genuinità del prodotto: ogni mattina, non si comincia l'asta del pesce - alle sei e mezzo - [illegible] non sono terminati i controlli [illegible] veterinari [illegible] tutti i prodotti che hanno varcato la soglia della [illegible] struttura».

Bucci dice che ormai circa la metà del pesce venduto in città passa attraverso la grande distribuzione. E dei 13 chili di prodotti ittici che ciascuno [illegible] noi compra - secondo l'Istat - ogni anno, meno della metà [illegible] freschi: «Cresce il consumo di pesci surgelati e (in tutto o in parte) precotti: sono pronti in un minuto, e non occorre far la spesa ogni giorno. I nostri mari, poi, [illegible] sempre [illegible] pescosi: per certi tipi, come la pescatrice o la sogliola, dipendiamo ormai totalmente dall'estero». Senza contare che il mutare dei gusti privilegia spesso proprio i prodotti stranieri: è il caso di salmoni, gamberoni [illegible] sgombri, che i nostri pescatori non hanno mai la ventura di acciuffare.

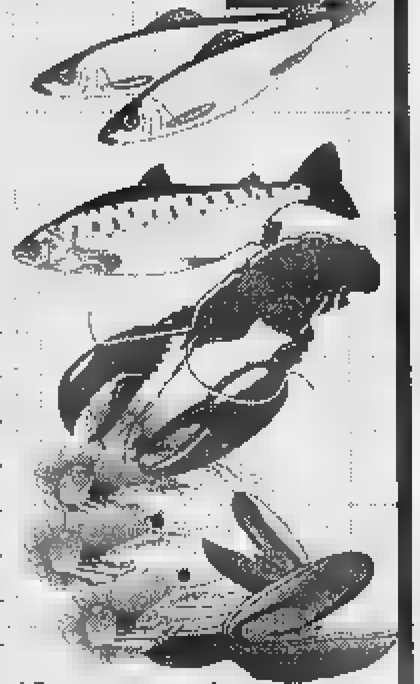


All'ittico [illegible] corso Ferrara, il fresco rappresenta più del 70% del venduto. Dai loro clienti (soprattutto bancarelle e pescherie) i grossisti ricevono una sempre maggiore richiesta di filetti: pesci non soltanto già puliti, ma anche già filettati. «Ma se le massaie vogliono addirittura mettersi in borsa la zuppa di pe[illegible] o l'insalata di mare già cotta [illegible] pronta - dicono gli operatori, che lamentano sostanziosi cali di fatturato - per noi non c'è scampo: questo, non lo vendiamo di certo». E i pesci d'allevamento?

Bucci: «Un tempo [illegible] solo trote ed anguille, oggi si alleva di tutto». Per riconoscere quelli di mare aperto, Bruno Zanella (ope[illegible] dell'ittico) consiglia un sistema sicuro: «Se le squame e [illegible] colore delle branchie sono rosso cinabro, e cioè rosso fuoco, e l'occhio è brillante, non c'è odore [illegible] allevamento. Se squame e branchie tendono maggiormente al rosa, sì. Se invece l'occhio è opaco, [illegible] squame un poco flaccide, e le branchie sono pallide, quasi bianche, è sicuro che il pesce non è fresco». [g. fav.]

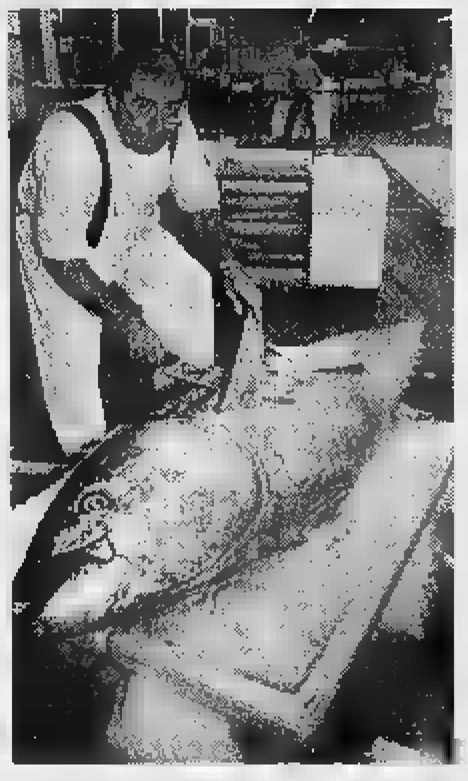
I PIU' VENDUTI DEL '96**

ACCIUGHE	[illegible]
PALOMBO *	206.107
TROTE	174.558
CALAMARI *	[illegible].987
SARDE	112.208
CROSTACEI	[illegible]
SOGLIOLE *	[illegible]
NASELLI	[illegible]
BOGHE	31.745
SEPPIE	30.474
BRANZINI	18.604
CEFALI	20.968
PESCATRICE *	15.589
TONNO	13.508
ACQUADELLA	[illegible]
SPADA *	11.757
POLPI	10.410



* Provengono completamente [illegible] gran parte dall'estero

** Chili venduti al mercato ittico di [illegible] Ferrara



Il mastodontico tonno arrivato ieri al mercato ittico di corso Ferrara

E in città è arrivato il tonno da record

Lungo due metri e 15 cm pesa 186 chili, ha 10 [illegible]
Preso al largo di Sanremo

I due fortunati pescatori «Mai vista una preda simile l'abbiamo stancata 2 ore»

E' arrivato al mercato ittico di [illegible] Ferrara l'altra notte. E' il re dei tonni: è lungo due metri e 15 centimetri, pesa 186 chili. Un record: in genere, quelli che si trovano in vendita ne pesano tra i 20 e i 40. A 80-90, sono già considerati di dimensioni eccezionali. Un pesce-mostro? Nient'affatto. E' [illegible] che finora il re era sempre riuscito [illegible] tenersi alla larga da pescherecci e tonnare, ed è riuscito ad arrivare a dieci anni di età. L'hanno acchiappato con una barca da turismo, e per di più nel mar Ligure, al largo di Sanremo.

Non è un matusalemme: i tonni arrivano anche a vivere e [illegible] pesare il doppio di questo. Ma da parecchi anni, al mercato ittico all'ingrosso, di re [illegible] [illegible] [illegible] vedono più. Anzi: per la verità, non [illegible] [illegible] vedono più neppure nei porti. Primo, perché in pochi riescono a campare così a lungo, senza finire mai nelle reti dei pescatori. E poi, perché quei pochi che riescono a raggiungere stazze giganti, finiscono tutti in bocca ai giapponesi, le cui barche se li accaparrano direttamente in mare comprandoli dai pescatori [illegible] tutto il Mediterraneo.

Ad intercettare il re, l'altra mattina, è stata «Acunamatata», la barca di Marco Gallo: [illegible] un azionista del gruppo Mauropesca-Sanremo Pesca, che opera al mercato ittico come grossista. Per il gruppo lavorano i gemelli Gianni e Bruno Zanella, per anni grossisti in proprio pure loro, che raccontano un'emozione mai provata prima: «Ci siamo messi in mare - dice Bruno - alle 7 di mattina. Eravamo attrezzati per la pesca d'altura, ma speravamo [illegible] di prendere qualche nasello. Mai più immaginavamo che Nettuno ci avrebbe fatto un simile regalo. Abbiamo messo giù le lenze, [illegible] le [illegible] di sardine». Alle 9, a circa 18 miglia [illegible] Sanremo, [illegible] colpo una lenza si tende all'inverosimile, si alzano spruzzi altissimi: «Abbiamo capito che aveva abboccato un pesce gigantesco. Mai vista prima, una preda così grande, che alzava delle vere e proprie ondate d'acqua. L'abbiamo stancato per due ore: ma noi, che siamo lupi di terra più che di mare, non eravamo in grado di issarlo a bordo. Avevamo paura che [illegible] spezzasse la lenza, e abbiamo chiesto aiuto via radio ad altre barche. Così, [illegible] mezzogiorno, siamo riusciti ad arpionarlo, [illegible] [illegible] tirarlo su con l'argano». E, una volta a riva, è stata festa. Adesso, il re finirà in parte in prelibati filetti affumicati alle erbe provenzali, in parte sott'olio. Se l'è aggiudicato per intero una cooperativa agro-ittica: «I Lauri», di Franco Ariano, di Cuneo.

SOSTA A PAGAMENTO

Lunedì tornano le strisce blu



A partire da lunedì [illegible] tornerà in funzione il servizio di parcheggio [illegible] pagamento. Con la fine delle vacanze riaprirà anche l'ufficio Atm parcheggi di via don Minzoni 2 dalle 8,30 alle 18,30 e il parcheggio di auto elettriche «Elettra park» di piazza Vittorio Veneto. L'unica «oasi felice» per continuare a sostare gratis sulle strisce blu è la struttura gestita dall'Aci di corso Galileo Ferraris: si ricomincerà a pagare da settembre. Non cambia la situazione nell'area [illegible] piazza Emanuele Filiberto, dietro a Porta Palazzo: i parcometri [illegible] stati attivi per tutto il mese. Per informazioni, numero verde Atm: 167-019162.

[illegible]

Test

Stop a Legge e Psicologia

Stop al numero chiuso a Giurisprudenza, [illegible] posti, [illegible] [illegible] Psicologia, 500. L'invito a eliminare il test [illegible] ammissione alle due facoltà [illegible] stato inviato dal ministro Berlinguer ai vertici dell'università. Per Medicina invece il numero chiuso continua.

[illegible] Sartorelli A PAG. 37

RICORSO

Pensionato

«Restituisca 71 milioni»

«Siamo spiacenti di comunicarle che deve restituire alla Direzione provinciale del Tesoro 71 milioni di lire indebitamente percepiti dall'86 al '96». Mario Gasco, 70 anni, preside di una scuola, pensò dapprima ad uno scherzo. Invece era vero. Ma ha presentato ricorso.

N. Pietropinto A PAG. 37

NOVITA'

Furti d'arte

Aperto sito Internet

Sparito un quadro? Una cassettiera? Ritrovarli sarà sempre difficile ma [illegible] c'è [illegible] speranza in più, [illegible] viene da Internet. Scende in campo [illegible] società torinese, specializzata nella ricerca di pezzi [illegible] antiquariato rubati e nella informatizzazione di beni artistici.

A. Conti A PAG. 37

EX FABBRICA

Venchi Unica

Nell'area 414 alloggi

Dopo 20 anni, rinasce [illegible] Venchi Unica, quadrilatero [illegible] 100 mila metri quadri fra via De Sanctis e Vandalino. Rinasce sotto forma di insediamento abitativo: 414 alloggi «garantiti» da 27 soci riuniti in consorzio. In autunno partiranno i cantieri.

G. Sangiorgio A PAG. 38

Preso il terrore del personale che lavora all'«In's» di via Rismondo: è un pregiudicato

Ha rapinato sei volte lo stesso supermercato

Entrava a volto scoperto, in un'occasione è fuggito in bici

Troppo abitudinario per non cadere in trappola. Otto rapine in due mesi, [illegible] cui sei nello stesso supermercato. Ieri il personale del discount «In's» di via Rismondo 5, [illegible] Torino, ha tirato un sospiro di sollievo: Giancarlo Frigerio,, 39 anni, residente in [illegible] Berthollet 40, è stato [illegible]to dai carabinieri di Moncalieri.

L'uomo, pregiudicato [illegible] [illegible] segno i suoi colpi senza curarsi di camuffare il volto: recidivo nelle scegliere le vittime ha impresso talmente bene la propria fisionomia nei loro occhi che per gli inquirenti non è stato difficile arrivare al riconoscimento e poi alla [illegible].

Alto un metro e 85, pesante nel corpo, mostrava minaccioso la pistola alla cassiera: «Voglio i soldi». Copione identico per sei volte, dal 28 giugno al 13 agosto. Poi scappava dopo aver intascato un milione di refurtiva.

«Un incubo che ancora [illegible] riusciamo [illegible] credere sia finito - dicono i giovani che lavorano al discount di via Rismondo -. Siamo obbligati [illegible] maneggiare [illegible] e [illegible] abbiamo particolari protezioni: veniamo presi di mira quasi ogni giorno. [illegible] fronte a quell'uomo armato, che [illegible] potevamo fare?».

Il responsabile è un [illegible] carabiniere che [illegible] vuole svelare la propria identità: «Questa [illegible] [illegible] zona a rischio, così a ridosso di via Artom. [illegible] ce n'è molta di gente onesta che venga a fare la spesa qui. Ma [illegible] simile beffa non l'avevamo mai sperimentata: una volta quell'uomo è venuto a rapinarci in bicicletta». Fuggendo in bici, Frigerio, ha dovuto fare i conti con la guardia [illegible]taccheggio che era in servizio all'«In's»: c'è stata una breve colluttazione e il rapinatore è finito [illegible] ter. [illegible] anch[illegible] quell'occasione [illegible] riuscito a dileguarsi.

Solo due volte ha cambiato il suo obiettivo: il 31 luglio e il 1° agosto mettendo [illegible] segno rapine a Moncalieri. La prima volta [illegible] supermercato «Crai» di via San Matteo 1. Il titolare, Angelo Mazzapicchio, 45 anni, [illegible]te a Moncalieri in via Borghetto 17/b, [illegible] stato costretto a consegnargli l'incasso di 600 mila lire.

Il giorno successivo [illegible] [illegible] all'agenzia di assicurazioni «Axa» di via Sestriere 70. Dopo essere [illegible] rapinato di un milione, il titolare, Giuseppe Panna, 57 anni, ha scagliato una sedia sulla Fiat Uno in fuga, condotta da Frigerio. Il vetro anteriore frantumato non ha fermato l'uomo, ma è [illegible] [illegible] ulteriore ele[illegible] per l'identificazione.

Carlotta Oddone





Giancarlo Frigerio arrestato e il supermercato di via Rismondo rapinato sei volte in due mesi

Domani in Val di Susa

Gara podistica nel ricordo dei partigiani

Appuntamento in Valle di Susa domani per [illegible] nona edizione del «Challenge Stellina», la 15 chilometri dedicata [illegible] ricordo della vittoria dei partigiani guidati da Giulio Bolaffi su un contingente nazifascista il 26 agosto 1944.

Alla gara di corsa, che parte da Susa [illegible] si snoda lungo le pendici del Rocciamelone, prendono parte le squadre dei paesi che parteciparono alla seconda guerra mondiale con in più Svizzera, Colombia, Marocco, Israele e Nuova Zelanda. La nazionale italiana di corsa in montagna, da 15 giorni in allenamento al Sestriere, ha tra le sue file uno dei favoriti: Antonio Molinari che, secondo i pronostici, dovrebbe contendersi la vittoria con l'austriaco Gudrun Pfluger come [illegible] avvenuto nelle ultime due gare.

La battaglia [illegible] Divisione GL «Stellina», sarà [illegible] alle 9 al cippo delle Grange Sevine dal senatore Alberto Cipellini, vicepresidente nazionale dell'Anpi.

Dei fuggiaschi arrivati in Piemonte nella primavera scorsa solo 16 si sono resi irreperibili

Albanesi, 281 con la valigia in mano

Il rimpatrio dei profughi di marzo

In Piemonte ne erano arrivati 418 ed ora sono rimasti in 281: sono i profughi albanesi dell'ultima ondata, quelli il cui destino è appeso agli accordi che stringeranno Roma e Tirana. Da marzo ad oggi soltanto la Questura torinese si è occupata di 200 di loro e in città e provincia ne sono ancora ospitati 96 (31 uomini, 25 donne, 40 minori). Altri 95 stanno a Cuneo, 48 a Novara, 50 ad Asti, [illegible] a Verbania. I 418 fuggiaschi approdati sulle coste pugliesi nella primavera scorsa e «assegnati» dal ministero alla nostra regione rappresentano una piccola percentuale dei circa 6500 albanesi in regola con il permesso di soggiorno (2100 tra Torino e cintura) registrati dalle Questure piemontesi.

Spiega Silvia Burdese, dirigente dell'Ufficio Stranieri della Questura torinese: «In termini di sicurezza, [illegible] degli ultimi 200 profughi albanesi arrivati nel Torinese ha rappresentato [illegible] grosso problema per noi. Trentadue di questi nel frattempo sono rimpatriati volontariamente, pagandosi da soli il biglietto di ritorno oppure provvedendo per conto proprio al rientro. Soltanto 11 li abbiamo dovuti accompagnare coattivamente alla frontiera». Tutti [illegible] erano allontanati arbitrariamente dai campi profughi loro assegnati.

«Altri [illegible] - prosegue il dirigente di polizia - si sono invece [illegible] irreperibili, mentre 45 sono soltanto transitati per Torino e, [illegible] un secondo tempo, [illegible] spostati, regolarmente, in altre parti d'Italia dove c'erano parenti o "garanti" in grado di provvedere al loro [illegible] stentamento». Molti italiani in questi mesi si sono anche fatti avanti per potere [illegible] regolarmente» i profughi albanesi; ma per [illegible] momento la legge non lo consente.

Nessuno dei 32 rimpatriati volontariamente ha usufruito del «sussidio» per l'espatrio previsto dal Governo: 300 mila lire per gli adulti, 150 mila lire per i minorenni, oltre al viaggio di rientro gratuito in Patria. Per chi decideva di espatriare entro il 31 luglio, c'era anche [illegible] ulteriore contributo di 200 mila lire.

Spiega ancora [illegible] dottoressa Burdese: «Al momento siamo ancora in attesa di specifiche direttive sul comportamento da adottare a partire dal 1° settembre, quando scadrà la proroga [illegible] due [illegible]. Resta fermo che i profughi albanesi che si atterranno all'attuale legge 128 del 1997 [illegible] che quindi non abbandoneranno i domicili dichiarati e si atterranno alle indi[illegible] delle Prefetture, [illegible] eventualmente i titolari di benefici che verranno loro erogati». Per loro si parla [illegible] una iscrizione preferenziale nelle liste degli stranieri che entrano in Italia per lavoro. Ma, per ora, la legge prevede che debbano prima tornare al loro Paese da dove verranno poi richiamati.

Ivano Barbiero

CHE [illegible] HANNO [illegible]?
(I profughi albanesi [illegible] '97)

	TORINO	ASTI	BIELLA	CUNEO	[illegible]	VERBANIA	VERCELLI
ARRIVATI	200	50	0	110	52	6	0
TUTTORA [illegible]	96	36	[illegible]	95	[illegible]	6	0
DI CUI							
UOMINI:	31	12	0	40	14	1	0
DONNE:	25	[illegible]	0	[illegible]	18	3	0
MINORI:	40	13	0	25	16	2	[illegible]
RIMPATRI SPONTANEI	32	3	0	0	4	0	0
[illegible]	11	10	[illegible]	0	0	0	[illegible]
SPARITI	15	1	[illegible]	0	[illegible]	[illegible]	0
SPOSTATI IN ALTRE [illegible]	45	2	0	15	0	0	[illegible]

[FONTE: QUESTURE DEL PIEMONTE]



Violeta Daja, ospitata a San Giorgio, con il figlio Risen nato in Italia



La legge impedisce loro qualsiasi impiego e c'è chi s'arrangia in «nero»

Enver era sbarcato a Bari il 23 marzo. Nei campi profughi pugliesi, lui e i suoi due figli, si erano fermati solo il tempo necessario per [illegible] dalla questura il permesso di soggiorno temporaneo in Italia. E poi via, in treno verso il Nord. Destinazione Torino, [illegible] città nella quale, da sette anni, vive sua figlia. E dove, da febbraio, abitava già [illegible] moglie, Fatmira. Enver, sul nulla osta della questura barese Balla Enver, 46 anni, ex camionista di Durazzo, è uno dei 200 profughi arrivati a Torino dal [illegible] scorso. Uno dei 96 an[illegible] oggi reperibili. C'è chi è fuggito, chi è stato rimpatriato, chi si è trasferito, facendo perdere le tracce.

Enver, invece, è rimasto. E con lui i figli, e altre quattro persone adesso tutti ospitati in un alloggio della casa delle suore vincenziane, in [illegible] Ormea 119. La proroga del rimpatrio gli [illegible] fatto tirare un sospiro di sollievo. A Durazzo non ci vuole più tornare. L'Albania è solo una parte della sua storia che, dice: «Ormai [illegible] mi appartiene più».

Gjok Marghjohaj, invece, [illegible] Lesha - [illegible] centro nel Nord del Paese - spera di poter ritornare. Quando? «Un giorno - dice - quando non ci [illegible] più la guerra. E quando potrò riavere [illegible] casa e un lavoro». Faceva il pescatore, Gjok. Aveva una casetta in riva al mare [illegible] un peschereccio. La barca gliel'hanno rubata. La [illegible] è stata saccheggiata e poi occupata [illegible] ribelli armati di fucili. «Un giorno torneremo - insiste - ma laggiù deve prima tornare la pace. Altrimenti che futuro avranno i nostri bambini?». E di bambini al centro di accoglienza [illegible] San Giorgio Ca[illegible] [illegible] ne sono otto. Il più grande ha 10 anni. Il più piccolo due mesi e mezzo. Si chiama Risen. E' nato in Italia, all'ospedale di Ivrea. Sua madre, Violeta, faceva parte del gruppo di profughi che Enrico Levati, e il comitato emergenza Albania, di Ivrea, hanno ospitato [illegible] alcune strutture cittadine. «Il rimpatrio di questa gente - spiega Levati - deve essere subordinato all'esistenza di un progetto per il reinserimento sociale di queste persone. Molte delle quali hanno perso tutto. Obbligarle a tornare in patria senza un piano di aiuti significa mandarle allo sbaraglio. Ne abbiamo parlato anche con il ministro Livia Turco. Ci sono buone speranze». E allora ben venga la proroga del nulla osta provvisorio per altri due mesi. Consente tempi più lunghi per elaborare [illegible] progetto realizzabile.

Prigionieri del nulla osta sognando pace e un lavoro



Nella foto grande una famiglia albanese ospite in via Ormea e accanto da sinistra **Enver Balla** e **Gjok Marghjohaj** che faceva il pescatore in Albania

Chi, invece, non [illegible] voluto rischiare il rimpatrio forzato è sparito. Rajio quando viveva in Albania era un militare. Era arrivato a Torino nei primi dieci giorni di marzo. Il nulla osta provvisorio lo mostrava con orgoglio. «Sono un rifugiato politico. [illegible] chiesto asilo nel vostro Paese» raccontava il giorno dopo il suo arrivo mentre, nel piazzale davanti alla stazione, cercava connazionali. A Torino ci era arrivato per caso. «E' la città italiana più lontana dall'Albania» diceva. Dormiva dove capitava. Andava a mangiare alla mensa dei poveri dietro Porta Palazzo. Ora è scomparso.

Chi non ha ceduto alla tentazione di sparire ha vissuto nell'angoscia del rimpatrio forzato. Ore e giorni [illegible] incertezza e senza fare nulla. I quattordici ospiti della ca[illegible] delle suore dell'Immacolata [illegible] più che fare per ammazzare il tempo. Non possono nemmeno lavorare. «Hanno solo un nulla osta temporaneo, non un vero permesso di soggiorno» spie[illegible] Marita Bevilacqua, funzionario della Prefettura di Torino, incaricata [illegible] seguire la questione albanesi. Eppure molti [illegible] loro avrebbero voluto trovare un'occupazione. Guadagnare qualcosa, provare a rifarsi una vita. Enver Balla è tra questi. Appena giunto a Torino [illegible] riuscito a trovare un lavoro. Poca cosa, bassa manovalanza. Un impiego durato 15 giorni. Poi lo hanno [illegible] a smettere: sul nulla osta provvisorio, a lui come a tutti i profughi giunti in Italia da [illegible] oggi, è stato scritto: «Divieto di lavoro». E così è successo anche [illegible] moglie, Fatmira. A sua cognata. Agli altri ospiti del centro di via Ormea. «Adesso ci mantiene suor Angela - dice Fatmira -. E' molto buona con noi». Nonostante la disponibilità della religiosa, però, loro [illegible] ci stanno [illegible] passare giorni e giorni nell'ozio forzato. Ora quasi tutti lavorano. Ma in nero, in aziende in cui fanno lavori che tutti ormai rifiutano.

Lodovico Poletto

E' stato arrestato

Rapisce la fidanzata del figlio

Lei [illegible] racconta così: «Il mio futuro suocero mi ha rapita, mi ha portata da Palermo a Torino e mi ha tenuta segregata per parecchi mesi in un alloggio in via Bologna». Lui, così: «Rita e io ci siamo innamorati quando lei era la fidanzatina di mio figlio. La nostra è la classica fuga d'amore». Gli atti contenuti nello spesso fascicolo inviato in questi giorni dalla procura di Torino a quella di Palermo disegnano i contorni di questa storia difficile. La vicenda della ragazza «segregata» è saltata fuori il 26 luglio scorso. All'ospedale Maria Vittoria, Rita ha dato alla luce prematuramente un bimbo che alla nascita pesava appena un chilo e 200 grammi: a sentire la madre, il piccolo è figlio del fidanzatino. La polizia svolge gli accertamenti di rito, [illegible] il futuro suocero, Rosolino Zoda, 42 anni, viene accusato [illegible] sequestro di persona e arrestato. Attualmente, si trova agli arresti domiciliari.

[illegible] caso [illegible] ora al vaglio [illegible] sostituto procuratore Marcello Musso, un magistrato che prima di approdare al pool di Gian Car[illegible] Caselli ha lavorato presso gli uffici torinesi [illegible] pretura penale. La procura di Palermo procede per competenza territoriale: [illegible] sequestro di persona, infatti, [illegible] avvenuto nella città siciliana. Il punto da chiarire è perché Rita sia stata portata lontana da Palermo. Il futuro suocero voleva allontanarla dal figlio? Oppure i due erano davvero innamorati? «Prima di parlare, voglio vederci chiaro», afferma [illegible] sostituto procuratore Musso, che ieri [illegible] è trincerato dietro un riserbo, [illegible] sommato, comprensibile.

Secondo l'accusa formulata dai carabinieri di Palermo, che l'11 luglio avevano ricevuto una denuncia dai genitori di Rita e, secondo un primo rapporto della polizia di Torino che ha indagato dopo il ricovero in ospedale; Rosolino Zoda ha costretto la ragazza del figlio a fuggire con lui in treno. Qui l'avrebbe trattenuta a forza nell'alloggio in via Bologna. Interrogato, il proprietario dell'appartamento avrebbe dichiarato di essersi insospettito per la presenza dell'uomo con la ragazza giovanissima. Ma il legale di Zoda, avvocato Antonio Gilestro, promette battaglia: «Ci sono testimoni che giurano di aver visto la ragazza muoversi liberamente per la città».

I medici dell'ospedale hanno riferito di aver notato [illegible] allontanarsi in fretta subito dopo [illegible] lasciato all'ingresso Rita, tormentata dalle doglie da quarantott'ore, magra, stravolta. I sanitari hanno parlato di «condizioni pietose». Pochi giorni di indagini hanno consentito di risalire [illegible] Rosolino Zoda che [illegible] stato arrestato su ordine del gip di Torino che ha poi rimesso gli atti alla procura di Palermo.

Della vicenda, ovviamente, [illegible] occupa anche la magistratura minorile. Al tribunale per i mi[illegible]i di Torino, in attesa che il caso trovi [illegible] completa spiegazione, si è preferito scegliere l'affidamento temporaneo [illegible] neonato alla madre. [a. rav.]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 23 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi. Temperatura [illegible]. Venti [illegible] orientali. Visibilità: buona.

[illegible]

[illegible]

MASSIMA	28,2
MINIMA	15,4
UMIDITA' (ore 14)	51%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	114,8 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI C[illegible]
T[illegible]RE

MASSIMA	27,9	[illegible]	15,5
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	5,6	30 agosto 1986

UN [illegible]

MASSIMA	28,7	[illegible]	14,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; tramonta alle ore 20 e 23 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 28 minuti; [illegible] domani alle ore 13 e 46 minuti.

Luna nuova 3 agosto ore 10

Primo quarto 11 [illegible]sto ore [illegible]

Luna piena 18 agosto ore 13

Ultimo quarto 25 agosto ore 13

MERCURIO: al telescopio si vede come una piccola falce molto sottile.

VE[illegible]: tramonta quasi esattamente in direzione Ovest un'ora e 20 minuti dopo il Sole.

[illegible] riconoscibile come la stella brillante alla sinistra (Est) [illegible] Spica

GIOVE: è alla [illegible] luminosità, che manterrà fino ai primi di settembre.

SATURNO: occorrono poco più di cento ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

IL FENOMENO: questa notte, verso le ore 3 la Luna passa davanti (occulta) [illegible] Csi 1 della Balena, una stella visibile ad occhio nudo.

Specchio dei tempi

«Chi blocca gli assegni destinati agli obiettori [illegible] coscienza?» - «A Caselle esauriti gli orari degli aerei: i nuovi previsti per ottobre» «L'Aem accetta l'autocertificazione» - «Pragelato, la natura è salva»

Un lettore ci scrive:

«Sono un obiettore di [illegible]scienza, congedato dal servizio civile il 13 maggio. A causa di problemi organizzativi, non per scelta volontaria, ho rinunciato all'esperienza di vita comunitaria prevista [illegible] momento di formazione personale integrativo del [illegible] effettivo.

«Il mio lavoro è stato effettuato con puntualità [illegible] regolarità, mentre al contrario il pagamento delle mensilità è sempre avvenuto, ed avviene tuttora, con mesi [illegible] ritardo. Attualmente [illegible] in attesa della [illegible] di aprile e maggio, dopo aver percepito le tre precedenti (gennaio, febbraio e marzo) quattro mesi dopo. Il ritardo, da quanto ho potuto accertare, [illegible] è dell'Ufficio amministrazione obiettori di coscienza, presso il distretto militare di Torino. Un caporale mi ha assicurato che da parte loro avevano già provveduto al versamento di un assegno intestato all'ente da cui dipendevo, mentre qui sostengono che i pagamenti sono fermi a marzo. Inoltre solo chi fa vita comunitaria può beneficiare (chissà poi perché tale differente trattamento!) di [illegible] anticipo messo a disposizione dallo stesso ente e che di fatto limita il ritardo ad un massimo di quindici giorni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Caselle, il mattino dopo Ferragosto. Gente che parte, gente che arriva. Anche tanta gente che all'aeroporto [illegible] è stata mai, che scopre - complici le vacanze - un mondo ed un mezzo nuovo. Salone Partenze, proprio al centro c'è un desk a pianta quadrata, sovrastato da lavagne luminose, quattro hostess. "Scusi. Potrei avere [illegible] orario [illegible] [illegible]li in partenza da Torino? Con tutte queste nuove compagnie sarebbe davvero utile". Prima un sorriso, poi la risposta: "Mi spiace, sono finiti". Mah, proprio in questi giorni... Sarà [illegible] successo dell'aeroporto sulla fantasia [illegible] vacanzieri. "Quando li avrete di nuovo?". Ancora un sorriso, proprio uguale al primo, poi la risposta: "A ottobre". Come ad ottobre? "Sì perché entrerà in vigore l'orario autunnale. Prima di allora non conviene ristamparlo"».

Segue la firma

La Direzione dell'Aem di To[illegible] ci[illegible]:

«In merito alla lettera di Filippo Reinaudo si precisa che il comportamento circa le forniture a tariffa agevolata presso l'abitazione di residenza risponde alle norme [illegible] legge [illegible] cui non risulta né la possibilità di un differimento dei termini di presentazione della documentazione per usufruire dell'agevolazione, né la facoltà da parte dell'impresa fornitrice di operare tale differimento.

«Tuttavia, per semplificare l'applicazione del provvedimento, la prassi vigente all'interno dell'Aem prevede di accettare qualsiasi documento, compresa l'autocertificazione, per comprovare la residenza o l'avvenuta richiesta di cambio di residenza.

«Gli uffici del Servizio Clienti rimangono a disposizione [illegible] ogni chiarimento del caso segnalato dal lettore [illegible] a disposizione, [illegible] prevede la "Carta dei servizi" per riparare qualsiasi eventuale errore».

Roberto Fallini

Il sindaco di Pragelato ci scrive:

«Faccio seguito alla lettera di Walter Cambino per comunica[illegible] che non [illegible] ritiene che a Pragelato le varie amministrazioni che si sono succedute negli an[illegible] abbiano "distrutto" il paesaggio montano che invece valorizza enormemente la nostra zona.

«Uno degli aspetti certamente positivi di Pragelato è la sua bellezza naturale e l'armonia delle costruzioni che hanno mantenuto le caratteristiche di vivibilità di un centro che montano vuole proprio [illegible]

«Venendo al problema specifico, la costruzione segnalata come "due grandi condomini" in realtà [illegible] tratta di un fabbricato suddiviso in due corpi di cui [illegible] a tre piani fuori terra contenente nove alloggi e l'altro a due piani fuori terra contenente [illegible] alloggi.

«Tale costruzione è inserita fra altre costruzioni di dimensioni analoghe già preesistenti della frazione Pattemouche e pertanto non interessa minimamente la Val Troncea, valle che questa Amministrazione comunale ritiene di dover talmente preservare da averla chiusa al traffico veicolare durante i [illegible] estivi.

«La costruzione incriminata ha ottenuto regolare concessione edilizia, in quanto conforme alle previsioni del Piano regolatore vigente, nonché alle disposizioni legislative relative alla legge Galasso, [illegible] trasmissione di tutti gli atti al servizio Beni Ambientali della Regione Piemonte che non ha sollevato alcuna obiezione».

Marco Vigone

Il rettore accoglie l'invito del ministro Berlinguer e decide la fine dei test d'ammissione

Numero aperto a Giurisprudenza

«Stop» agli sbarramenti anche a Psicologia

Stop al numero chiuso a Giurisprudenza (1800 posti) [illegible] Psicologia (500): iscrizioni libere, senza limiti, senza preselezione. L'invito, accolto, [illegible] eliminare il test di ammissione alle due facoltà, [illegible] contenuto in una lettera arrivata nei giorni scorsi in Rettorato, indirizzata al Senato accademico [illegible] rettore Rinaldo Bertolino. Mittente: il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer.

Nel protocollo, che apre le iscrizioni a tutti eliminando [illegible] sbarramento di accesso ai futuri dottori in legge [illegible] psicologi, [illegible] sostiene, in sostanza, che non vi sono motivi che rendano ancora necessario mantenere il test. E si ribadisce che è diverso il discorso, [illegible] esempio, per Medicina [illegible] Chirurgia, facoltà che deve tenere conto di parametri indicati a livello europeo.

Potranno dunque iscriversi a Giurisprudenza più [illegible] 1800 studenti, quota [illegible] indicata dalla facoltà nell'anno accademico [illegible] '95/96 in rapporto all'organico e alle strutture. «Ci sono poche aule, mancano docenti. Inoltre, le vicende [illegible] Tangentopoli hanno rilanciato l'immagine dell'avvocato e temiamo l'invasione della facoltà». Così si giustificava a Giurisprudenza l'adozione del numero chiuso [illegible] della selezione pre-iscrizione. I timori derivavano [illegible] semplice sguardo alle immatricolazione degli anni precedenti: 2358 nel '94-'95, addirittura 3279 nel '93-'94. Invece, a sorpresa, proprio nel primo a[illegible] in cui [illegible] doveva attuare il test, le pre-iscrizioni si fermarono [illegible] 1536, [illegible]dendo inutile la prova agli studenti. Il calo venne spiegato con la fine dell'effetto immagine di Mani pulite, il calo demografico e lo «spauracchio» del test di ammissione. Quest'anno, a pochi giorni dalla chiusura delle pre-iscrizioni (ultimo giorno utile: 3 settembre), si sono iscritti al test (che comunque [illegible] si farà), 579 studenti. «Per loro e per quanti ancora si iscriveranno - annunciano alla segreteria studenti dell'Università -, si dovrebbe procedere al rimborso della tassa di circa 40 mila lire che [illegible] al [illegible] della pre-iscrizione».

Perderà il denaro, invece, chi farà la pre-iscrizione a Psicologia, credendo di dover partecipare alla superselezione. Il test, infatti, avverrà, ma non servirà a scremare il [illegible] degli aspiranti psicologi: chi deciderà di provare a rispondere alle domande, potrà perciò farlo senza stress, per conoscere il proprio livello di preparazione. Con la fine del numero chiuso a Psicologia dovrebbe terminare anche [illegible] battaglia tra l'Università, che aveva istituito la selezione, e gli studenti, che la ritenevano illegale e chiedevano che [illegible] prova diventasse un semplice test [illegible] orientamento. Il Tar [illegible] Lazio aveva dato loro ragione, sostenendo che né il ministero né le singole università potevano [illegible] test di sbarramento per le iscrizioni alle facoltà.

Dopo la lettera di Berlinguer, è certo che nelle prossime settimane (fino [illegible] settembre), si confermerà [illegible] tradizionale corsa all'iscrizione [illegible] Psicologia, che l'anno [illegible] posti (portati poi [illegible] 500). Lo scorso settembre si presentarono da tutta Italia in [illegible] che si [illegible] pre-iscritti, occupando 13 aule, sotto il controllo di 70 tra docenti e impiegati dell'università. Al 21 agosto [illegible] quest'anno sono già 913 gli studenti che sono andati in piazza Bernini, all'Istituto Prinotti, per compilare il modulo di pre-iscrizione. Anche loro, [illegible] già ammessi.

[illegible] Sartorelli

[illegible] ISCRIZIONI [illegible] 21 [illegible]
(Facoltà con test di ammissione)

Facoltà	
AGRARIA	[illegible]
ECONOMIA	97
GIURISPRUDENZA	579
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	700
TRADUTTORI E INTERPRETI	[illegible]
PSICOLOGIA	913
MEDICINA E CHIRURGIA *	1946
SCIENZE M.F.N.	286
SCIENZE POLITICHE	393
MEDICINA VETERINARIA *	232
TOTALE [illegible]	5277

* Medicina e chirurgia e medicina veterinaria chiudono le pre-iscrizioni il 29 agosto. Alle altre facoltà ci si può iscrivere fino al 3 settembre. Quest'anno Giurisprudenza e Psicologia non effettueranno il test di ammissione.



Il rettore dell'Università [illegible] Bertolino. Per alcune facoltà il numero chiuso è reso in pratica obbligatorio [illegible] normative europee

Sono confermate le limitazioni nelle altre facoltà

«Riflettete prima di iscrivervi»

Bertolino: «Per ora [illegible] è prevedibile [illegible] forte incremento delle matricole»

Rettore Bertolino, il ministro Berlinguer ha di fatto liberalizzato le iscrizioni a giurisprudenza e psicologia. Ce la farà l'Università a reggere il prevedibile incremento di iscrizioni a queste due facoltà?

«Credo che il problema, se [illegible] confermeranno i dati delle pre-iscrizioni allo scorso anno accademico, riguardi soprattutto psicologia. Le iscrizioni a giurisprudenza registrano da qualche anno gli stessi livelli, tanto è vero che non [illegible] è mai dovuti ricorrere al test di selezione».

L'anno scorso si [illegible] presentati in duemila per i trecento posti disponibili a psicologia. Al 21 agosto, quest'anno, i pre-iscritti sono già oltre 900. Il ministro [illegible] Berlinguer ha fatto bene [illegible] «suggerire» di trasformare il test di selezione [illegible] in semplice [illegible] di orientamento?

«Il test può rappresentare un momento importante per lo studente che voglia capire il tipo di studio che dovrà affrontare e la propria predisposizione rispetto a certe tematiche. Infatti, il test darà una valutazione psico-attitudinale. Diventa però fondamentale la coscienza dello studente, quando dovrà decidere se iscriversi [illegible] no».

In che senso?

[illegible] giovani non devono far prevalere il semplice pensiero di soddisfare un proprio interesse culturale. Dopo la laurea, devono trovare una sistemazione nel mondo [illegible] lavoro. E i numeri, purtroppo, indicano che la laurea in psicologia, per i prossimi anni, [illegible] offre sufficiente garanzia di un'occupazione in tempi brevi».

Sconsiglia l'iscrizione a psicologia?

«Diciamo che invito alla rifles[illegible] anche i genitori degli studenti. Da parte nostra, f[illegible] il possibile per offrire le strutture. Alcune lezioni si terranno a Torino Esposizoni. L'unico spazio dove possano stare assieme [illegible] studenti...».

[b. min.]

Il Tesoro gli aveva intimato di restituire la somma: «C'è stato un errore nei conteggi»

La Corte dei conti salva il pensionato

«Non è colpa sua se ha percepito 71 milioni in più»

«Siamo spiacenti di comunicarle che deve restituire alla Direzione provinciale del Tesoro di Cuneo la cifra di 71 milioni di lire per somme indebitamente percepite [illegible] al '96». Mario Gasco, 70 anni, preside di una scuola professionale a Mondovì fino al '95, pensò dapprima [illegible] scherzo: «Non è possibile che dopo 10 anni si accorgano di aver sbagliato i calcoli». Invece [illegible] vero, [illegible] Quei 71 milioni glieli chiedevano sul serio [illegible] possibilità di reclami. Anche perché [illegible] si è preoccupato [illegible] avvertire Mario Gasco che gli uffici del Tesoro stavano rifacendo i calcoli della sua pensione. Si intuiva da quella richiesta di denaro che doveva esserci stato un errore nei conteggi, [illegible] l'ex preside [illegible] ha mai saputo quale f[illegible]

Choccato da quella lettera, Gasco ha trascorso giorni tremendi. Non poteva restituire quel denaro perché [illegible] l'aveva. Con poco più di due milioni al mese non c'è molto da scialare. E la direzione provinciale del Tesoro non [illegible] perso tempo: [illegible] già incominciato [illegible] trattenergli [illegible] quota della pensione. Cosa fare?

Ha deciso di non mollare. E ha presentato ricorso, assistito dal professor Claudio Dal Piaz e dall'avvocato Alessandro Sciolla, alla sezione regionale della Corte dei [illegible]. E [illegible] Corte gli ha dato ragione, almeno per ora, sospendendo il provvedimento.

[illegible] ricorso alla Corte l'ex preside scrive che è stato dipendente della Pubblica amministrazione dal 9 gennaio '50 al 1° novembre '86, prima come insegnante e, alla fine, come preside, maturando più [illegible] di anzianità. Nel '66, come gli venne consigliato [illegible] alcuni colleghi dell'Istituto professionale «Garelli» di Mondovì dove prestava servizio, presentò domanda di riscatto degli anni d'università. Che lui ri[illegible] accolta, anche perché nessuno gli obiettò nulla. E soprattutto perché quando nel settembre '86 decise per motivi di salute [illegible] presentare le dimissioni gli vennero riconosciuti [illegible] anni degli studi universitari riscattati 20 [illegible] prima. Tutto regolare insomma. Almeno così credeva l'ex preside Mario Gasco.

Per dieci anni [illegible] era filato liscio. [illegible] 30 ottobre '96 [illegible] arrivata la doccia gelata [illegible] quella richiesta [illegible] restituire 71 milioni. Richiesta giunta a sorpresa, sen[illegible] segni premonitori. Scrive l'ex preside nel ricorso alla Corte: «Nessuno mi ha informato del procedimento avviato, nessuno mi ha spiegato in che cosa consista l'errore. Mi [illegible] stata negata la possibilità di contestare i loro conteggi e la fondatezza delle loro pretese». E ancora: «Io non ho nessuna colpa. L'errore di calcolo, ammesso che ci sia stato, [illegible] è addebitabile a me». Ed è principio giurisprudenziale acquisito che se da parte del beneficiario [illegible] c'è comportamento doloso o malafede tale da indurre in errore l'amministrazione, non si può procedere al recupero del denaro.

[n. pie.]

OMICIDIO DI GASSINO

Nuova autopsia sul bancario

Il giudice per le indagini preliminari non ha sollevato obiezioni. E ieri ha risposto sì alla richiesta di nuova autopsia sul corpo di Sergio Cafasso, il bancario [illegible] anni ucciso lo scorso 8 agosto davanti alla [illegible] casa di Gassino. L'istanza era stata presentata dai difensori delle tre persone accusate del delitto: [illegible] vedova, Luisella Pullara, il suo amante, Enrico Cubello, [illegible] l'amico, Massimo Di Vico. [illegible] tre hanno sempre sostenuto che prima di essere accoltellato Cafasso fu preso a calci e pugni: «Non volevamo ucciderlo, solo dargli [illegible] lezione». Ma il medico legale incaricato di svolgere l'autopsia non ha trovato segni di lotta sul cadavere. Di qui la richiesta di un [illegible] sarà svolto dal dottor Roberto Testi, alle presenza dei consulenti delle parti.

Si chiama «Lineart» ed è [illegible] disposizione soprattutto di privati vittime di furti e forze dell'ordine

Navigando su Internet a caccia di tesori rubati

Sito «torinese» ospiterà un catalogo delle opere d'arte trafugate

Sparito un quadro? Una cassettiera? Un *secretaire*? Ritrovarlo sarà sempre difficile, anche se si [illegible] conservata una [illegible] fotografia. Ma [illegible] c'è [illegible] speranza in più, e viene da Internet. [illegible] attesa che l'iniziativa prenda veste ufficiale, magari per volontà dei carabinieri del Nucleo tutela patrimonio artistico (anche [illegible] l'Arma, a livello [illegible] e non certo individuale, pare refrattaria alla Grande Rete), è intanto scesa in campo una società torinese, da tempo specializzata nella ricerca di pezzi di antiquariato rubati e nella informatizzazione delle associazioni che gestiscono beni [illegible] e culturali. All'indirizzo *www.lineart.it* c'è un sito (già aperto e funzionante, anche se bisognoso di qualche ritocco) [illegible] titolo pretenzioso: «Navigare nell'arte rubata». Le modalità di utilizzo di questa risorsa sono ampiamente spiegate nelle pagine successive, curate dalla società *Le Recherche*, che ha sede a Torino in via Madama [illegible]: «La percentuale di ritrovamenti di opere d'arte rubate - è spiegato nell'introduzione - va stimata nel 30-40% per i beni statali od ecclesiastici, ma scende al 15-20% per i beni appartenenti ad antiquari o professionisti del settore per [illegible] ad un misero 2% per quanto riguarda i privati».

[illegible] individuare [illegible] opere d'arte trafugate? Come ostacolare in modo efficace il loro commercio? Ecco l'utilità dell'archivio fotografico di Lineart che è disponibile su Internet, ovviamente senza alcuna indicazione circa l'identità dei proprietari (per evidenti ragioni di sicurezza). Gli organizzatori sono ottimisti sulla validità della strategia: «Contiamo nel giro di un anno -spiegano [illegible] Riccardi Candiani e Riccardo Busetto, gli ideatori dell'iniziativa - di toccare le mille schede registrate. Intanto lavoreremo in stretta collaborazione con le Case d'Aste, dove transitano migliaia di pezzi ogni anno. Contiamo [illegible] avere anche un rapporto costruttivo con le forze dell'ordine, che potrebbero segnalare alle vittime dei furti d'arte la nostra iniziativa».

[illegible] costo dell'affissione [illegible] Internet è poco più che simbolico, necessario per le spese di gestione del sito e di «messa in pagina» delle immagini a colori: da 30 a 50 mila per ogni pezzo rubato. La posta elettronica può essere inviata a *info@lineart.it*, l'indirizzo [illegible] il quale transiterà questa [illegible] telematica ai ladri d'arte di ogni Paese.

[a. com.]



L'immagine è del 1996 e riguarda uno [illegible] molti ritrovamenti di opere d'arte rubate effettuato [illegible] forze dell'ordine. L'ultimo e più clamoroso è [illegible] a Occimiano, un paese tra Casale e Alessandria

PER ERRORE IERI E' USCITO LO STESSO SAPER [illegible] DI MERCOLEDI' SCORSO CI [illegible] CON I LETTORI

Il valore è di 800 lire

Un francobollo [illegible] dedicato [illegible] Antonio Rosmini

La posta viaggerà sotto lo sguardo severo di un sacerdote-filosofo. Il nuovo francobollo che le Poste Italiane stanno per emettere sarà infatti dedicato ad Antonio Rosmini, pensatore tra i più originali, sempre impegnato a conciliare fede e filosofia, e tra i precursori [illegible] filone idealistico italiano.

L'occasione è il bicentenario della [illegible] nascita. Il valore commerciale [illegible] di [illegible] lire. L'emissione avverrà [illegible] Stresa (Verbania) nel [illegible] convegno.

Il francobollo raffigura il volto [illegible] sacerdote [illegible] una sequenza di profili in parte sovrapposti, all'interno dei quali si leggono, tra le altre, in carattere maiuscolo «Adorare», «Tacere», «Godere», parole pronunciate dallo stesso Rosmini in un colloquio con Alessandro Manzoni. Completano il francobollo la legenda «Antonio Rosmini», le date «1797-1855», [illegible] scritta «Italia» [illegible] il valore «800».

Oltre 400 appartamenti nell'isolato che ospitava la vecchia fabbrica di dolciumi

Così rinasce la ex Venchi Unica

Avviato il primo cantiere

Assemblee, proteste, manifestazioni, piani di recupero rimasti nel cassetto, la realizzazione di un albergo «stoppata» dal quartiere. Quasi vent'anni di «passione» per gli addetti della vecchia fabbrica restati senza lavoro dopo il fallimento negli Anni 70. Ma adesso sulla Venchi Unica, quel quadrilatero di 100 mila metri quadrati fra via De Sanctis, via Vandalino e i corsi Francia [illegible] Marche, dove dal 1934 si producevano cioccolato [illegible] dolciumi, ritorna alla città. Rinasce sotto forma [illegible] insediamento abitativo: 414 alloggi «garantiti» da 27 soci (imprese private e cooperative) riuniti in consorzio, proprio per dare «unità» all'operazione e per gestirne risanamento e realizzazione di un progetto (finalmente l'ultimo) che consentirà di riutilizzare quest'area dopo gli anni dell'abbandono, che l'avevano trasformata in un campo di ruderi e di erbacce.

Dall'autunno partiranno i cantieri. Per la verità un lotto è avviato dalla scorsa primavera. Lo testimoniano le costruzioni che stanno crescendo con muri fuori terra. Ma il grosso dell'operazione, ora che l'area è stata sgomberata completamente, partirà nei prossimi mesi, [illegible] la previsione di concluderla entro l'estate del 1999, forse, se tutto andrà come si spera, anche prima. Eh sì, perché, terminata la rimozione dell'amianto, che ha ritardato di un anno la partenza, la costruzione delle palazzine, una ventina, potrà procedere a pieno ritmo. A meno che emergano ulteriori problemi. Nuove sorprese come, appunto, la scoperta dell'amianto che ha obbligato il sindaco Castellani, gli assessori all'Urbanistica, Corsico, e all'Edilizia, Viano, a frenare gli entusiasmi che avevano fatto dir loro [illegible] parte» nel febbraio del 1996. Il primo cantiere è stato aperto un anno dopo. E adesso è tutto pronto. Viano ha incontrato i rappresentanti del Consorzio all'inizio di agosto e, alla ripresa amministrativa nei primi giorni di settembre, darà l'annuncio ufficiale, precisando nel dettaglio che [illegible] accadrà in quel quadrilatero: i tempi di costruzione, il destino di chi ha acquistato gli alloggi. Un futuro che - lo ripetiamo: salvo sorprese - dovrebbe colorarsi di rosa, visto che ormai la realizzazione di quel «quartiere» pare proprio cosa fatta.

Si sta, dunque, per chiudere una storia infinita, incominciata con il crollo di quell'azienda [illegible] dolciumi che lasciò a casa circa 1700 dipendenti, posti prima in cassa integrazione e poi in mobilità. Una storia che portò ai primi progetti per il recupero residenziale dell'ex Venchi Unica, contestati però da una parte degli abitanti della zona. Che ottennero una revisione del piano operativo nel 1985, quando la prima giunta presieduta dal sindaco socialista Giorgio Cardetti fece ridisegnare quello scorcio di periferia agli architetti Botta e Maggiora. Ma [illegible] pur brillanti ipotesi dei due urbanisti (tra le altre la realizzazione di un hotel di buon livello) scontentarono nuovamente una parte della circoscrizione.

Ancora assemblee, sopralluoghi di assessori e di consiglieri comunali. [illegible] riscontro che quei centomila metri quadrati si erano ormai trasformati in una giungla, con erbacce e alberelli che avevano invaso la palazzina degli uffici e la stessa fabbrica dal prestigioso marchio, creato 63 annui fa da Riccardo Gualino [illegible] un capitale sociale di 37.200 lire che fuse la «Unica» (Unione nazionale industrie cioccolato e affini) con la «Venchi», produttrice di caramelle, affossato nei primi Anni 70 quando Michele Sindona acquistò la maggioranza delle azioni.

Vicende che riempirono le pagine economiche e le cronache per anni, tra scandali, bancarotte e bancarottieri. Questioni sulle quali, comunque, ora più che mai, la pubblica amministrazione e la Città han[illegible] posto la parola fine. In quel quartiere rinasce un villaggio, palazzine con alloggi per famiglie che hanno già pagato (almeno in parte) i prezzi dei loro futuri appartamenti: all'incirca due milioni e mezzo il metro quadrato.

Giuseppe Sangiorgio

Quattro miliardi alle chiese

Chiese, oratori, case e cinema parrocchiali torinesi [illegible] rifanno il «look» in vista degli appuntamenti [illegible] '98 [illegible] del Duemila, [illegible] in cui sono previste [illegible] ostensioni della Sacra Sindone. A finanziare i primi lavori di ristrutturazione [illegible] il Comune, che ha stanziato, [illegible] questo scopo, 4 miliardi per i lavori da effettuare entro il '97. Il contributo [illegible] previsto da [illegible] legge regionale del 1989, che indica lo stanziamento per «gli interventi concernenti le attrezzature religiose». Quello stesso anno, il Comune di Torino ha erogato 800 milioni di lire. Poi i fondi sono aumentati fino ad arrivare ai 4 miliardi di oggi. Il maggior contributo, 600 milioni, andrà al Duomo. Tra le altre 32 chiese e parrocchie, godrà del beneficio anche la Chiesa cristiana evangelica battista di via Viterbo che riceverà 200 milioni.

Si chiude una storia infinita di polemiche
Già completata la bonifica dall'amianto
I lavori per tutti i lotti partiranno in autunno



La Venchi Unica (nella foto d'archivio i resti [illegible] fabbrica) iniziò la produzione nel complesso di corso Francia nel 1934. Negli Anni Settanta la crisi

Alle Molinette

Operata alla gamba sbagliata

Ricoverata in ospedale con una frattura alla gamba sinistra, è [illegible] operata all'arto sbagliato per un errore di compilazione (in pronto soccorso) e lettura (in camera operatoria) della cartella clinica.

E' il clamoroso caso di malasanità accaduto nei giorni scorsi alle Molinette, e sul quale è stata aperta un'inchiesta. Fiorina A., [illegible] anni, ospite della casa di riposo «Carlo Alberto» in corso Casale, è caduta il 1° agosto rompendosi il femore sinistro: trasportata in ospedale, è stata visitata in pronto soccorso, poi portata nella [illegible] operatoria del reparto di Ortopedia, dove le hanno applicato il chiodo alla gamba sana, senza accorgersi dell'erro[illegible] neppure [illegible] incisione fatta.

Soltanto quando l'anziana è stata dimessa e riportata nella casa di riposo, l'11 agosto, ci si [illegible] resi conto che il piede sinistro era ancora piegato all'esterno (simbolo tipico della frattura), [illegible] Fiorina A. [illegible] finita nuovamente alle Molinette. A questo punto i medici hanno capito l'incredibile errore, [illegible] donna è stata operata una seconda volta, contemporaneamente però è partita una denuncia alla Digos, che ha accertato il caso, aprendo l'indagine.

La parola alla magistratura. [illegible] punti da chiarire sono almeno due. Primo: come mai i medici in camera operatoria hanno letto solo la prima pagina della cartella clinica della donna, dove c'era l'indicazione errata della gamba fratturata, e non si sono poi soffermati sulle radiografie fatte invece all'arto giusto? E ancora: come mai [illegible] paziente è stata dimessa, malgrado la frattura persistente?

Alle Molinette, ovviamente imbarazzati, [illegible] «massima collaborazione [illegible] la magistratura».

BIANCA & [illegible]

■ **PROTESTA.** «L'ospedale Mauriziano è inaccessibile ai disabili». Lo dice il Comitato regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in una lettera inviata al presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio, a quello della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. In particolare si segnalano problemi all'ingresso principale

■ **PARCO TECNOLOGICO.** Terminato lo studio di fattibilità del Parco Scientifico e Tecnologico ex-Lingotto. Nei prossimi giorni la Provincia e il Comitato promotore avvieranno tutte le verifiche necessarie per passare alla fase esecutiva.

■ [illegible] Arresti domiciliari per Fabrizio Andreis, che la notte di Ferragosto ha cercato di avvelenare la fidanzata nigeriana, sciogliendole una sostanza tossica in un bicchiere [illegible] birra. Con la nigeriana, una giovane sarta che per problemi di debiti si prostituiva, Andreis aveva intrecciato [illegible] relazione, [illegible] riuscendo a farle cambiare vita ha cercato di avvelenarla.

■ [illegible] Un giovane a volto scoperto, alle 12,45 in piazza Solferino, ha puntato la [illegible] siringa insanguinata contro Alessandro C., 15 anni, studente alessandrino, costringendolo a consegnare l'orologio e il portafoglio con 35.000 lire.

■ **FERITO** [illegible] Brutta avventura per un geometra che tornava a casa alle [illegible] di notte nella [illegible] dei Murazzi: Arturo Zuliani è stato affrontato da due individui armati di coltello che lo hanno ferito alla mano (7 giorni di prognosi) e poi rapinato di 60 mila lire.

■ **DONNA** [illegible] Maria Malerba, 46 anni, è stata derubata alle 9,30 in corso Sebastopoli; si è trovata di fronte un uomo armato [illegible] pistola, che l'ha costretta a consegnare la borsetta, con 30 mila lire. Il rapinatore è poi fuggito in auto.

Ventitré Comuni aderiscono al progetto per migliorare i servizi

L'anagrafe sarà provinciale

Scuole con orari flessibili

Un'anagrafe unica per tutta l'a metropolitana. Facciamo esempio: il cittadino che lavora a Rivoli risiede a Moncalieri, potrà procurarsi il certificato di nascita in entrambi i Comuni, perché saranno collegati alla stessa rete. Questo è uno degli obiettivi che la Pro si è posta con il progetto «I tempi delle città». «Un progetto approvato dalla giunta a inizio anno - spiega l'assessore ala] Solidarietà sociale, Maria Pia Brunato -, e che ha già visto l'adesione di ventitré Comuni, e, in particolare, le proposte dieci amministrazioni, quelle della prima cintura torinese».

A fine luglio scaduto il termine per presentare domanda di finanziamento dei programmi. Per l'appunto, come dice Brunato, dieci i Comuni che li hanno elaborati, la Regione dovrà esaminare e, se tutto sarà regola, deliberare gli stanziamenti.

Un'altra novità che potrebbe essere attuata a breve scadenza grazie alle tecnologie è il collegamento tra tutte biblioteche del territorio metropolitano. Dal Comune di Leinì, ad esempio, sarà possibile conoscere l'elenco dei testi proprietà dell'amministrazione di Orbassano, e viceversa.

Con il progetto «I tempi delle città» sarà possibile anche adeguare gli orari di sportelli, scuole, servizi sanitari alle esigenze e all'occupazione dei cittadini. «La Prefettura la Città di Torino - dice la presidente della Provincia Mercedes Bresso - hanno dichiarato disponibilità a razionalizzare gli orari dei loro uffici. Collaborazione anche del Provveditorato agli Studi che favorevole a sperimentazioni di flessibilità degli orari di ingresso e uscita dalle scuole». Prevedere che certe scuole (oppure determinati uffici) aprano alle 8 e altre alle 9 vuol dire distribuire meglio l'uso dei mezzi pubblici, il traffico. «Ci ha fatto piacere - aggiunge l'assessore Brunato - l'incoraggiamento ricevuto dal prefetto Mario Moscatelli grazie al fatto che ha già conosciuto un'esperienza genere nel precedente incarico a Trieste».

Nella prima fase del progetto, i sindaci di 23 Comuni (Alpignano, Baldissero, Beinasco, Borgaro, Cambiano, Caselle, Chieri, Collegno, Druento, Grugliasco, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto, Pianezza, Pino, Rivalta, Rivoli, Mauro, Settimo, Trofarello, Venaria) sono stati intervistati sui problemi legati agli orari dei servizi al loro coordinamento, non solo interno ma anche i Comuni limitrofi, compresa la Città di Torino. Questi gli obiettivi su cui c'è maggiore convergenza e possono realizzati nell'immediato: la formazione dei funzio, il potenziamento dell'informazione e del collegamento tra Comuni in forma di rete, la definizione alcune linee intervento e di sperimentazione da adottarsi in alcuni Comuni. E' stato inoltre attivato un coordinamento delle nascenti «banche del tempo» Piemonte. Si procedendo alla rivelazione degli dei servizi amministrativi, al censimento delle risorse informatiche, alla rilevazione dello stato dell'attività delle biblioteche, alla collaborazione con scuole, asili materne, per incentivare orari flessibili. [l. bor.]

BORGARETTO

In funzione nuova farmacia

Una farmacia comunale Borgaretto: l'amministrazione di Beinasco ha ristrutturato i locali di una vecchia palazzina proprietà attivato il nuovo . Così delle sedi farmaceutiche sale quattro. La farmacia Sant'Anna si trova in via Orbassano angolo via Galilei: è in funzione dal agosto verrà ufficialmente inaugurata il 20 settembre prossimo. Sarà gestita dal Comune metodologie privatistiche, tramite la società responsabilità limitata (Beinasco Servizi). «Oltre ai medicinali - spiega Antonella Salvadeo, il direttore - abbiamo un settore omeopatia, uno di erboristeria stiamo organizzando per tenere anche prodotti veterinari». Nella nuova farmacia, aperta dalle alle 13 e dalle 15 alle 18, eseguono esami del sangue (glicemia, colesterolo, trigliceridi acidi urici) diete computerizzate personalizzate.



L'assessore provinciale Maria Pia Brunato

La Città di Torino e la prefettura razionalizzeranno l'apertura degli uffici

Settimo, l'esperimento parte il 1° settembre

Il Comune si trasforma in azienda di servizi

Funzionari come direttori di produzione
La Giunta avrà un compito di controllo

Dal 1° settembre il Comune Settimo Torinese trasforma in da produttrice di servizi alla persona. «Sostanzialmente - spiega il vicesindaco, incaricato della questione, Aldo Corgiat Loja - un aumento dei poteri funzionari che diventano veri e propri direttori di produzione. La Giunta fornirà le indicazioni, gli obiettivi da raggiungere e avrà un ruolo prettamente di controllo». Seppure trasformato in Azienda, il Comune sarà comunque un'impresa mala perché al suo vertice rimarrà l'elemento elettivo democratico, sindaco Giunta. «E' un tentativo di plificazione che noi abbiamo accolto buon grado - prosegue Corgiat -. Anzi penso che una tra le prime Amministrazioni attua questa disposizione».

Tre i prodotti confezionati dal Comune: trasformazione del territorio e dell'ambiente, i servizi generali alla persona e quelli istituzionali di supporto (ad esempio di rapporto con i cittadini). Un sistema, dunque, più orizzontale di servizi, ma verticale al cui apice rimarrà il segretario comunale generale. A lui d rendere conto tre veri e propri manager: per il territorio un consulente non tecnico, assunto appositamente, due dirigenti interni per gli altri settori individuati. Tutti disposizione del sindaco che valuterà il lavoro svolto sia punto vista della qualità, sia della quantità. Un program che partirà subito dopo la pausa estiva e che si propone di arrivare presentazione del prossimo bilancio comunale già con il metodo nuovo. «La nostra è - spiega ancora vicesindaco - il nuovo modello certo ci creerà molti problemi inizialmente anche perché, almeno per ora, non disponiamo degli strumenti per mi il prodotto effettivamente confezionato dai dirigenti. Dovremmo studiare degli indicatori ed proprio a questo che lavorando». E conclude certo ottimismo: «La sfida sta nel fatto che, riusciremo a far funzionare il modello organizzativo, i vantaggi per i cittadini s indubbi. Servono i mezzi e gli strumenti informatici, ma anche a questo stiamo lavorando».



Aldo Corgiat Loja

Un bel passo avanti il Comune l'ha fatto in questi ultimi due anni: nel 1995 appena macchine riuscivano a collegarsi simultaneamente in rete all'elaboratore centrale, oggi sono 70. [n. ber.]

PROVINCIA

■ **SAN BENIGNO, FUNERALI.** Rientrano questa sera a San Benigno le salme di Maria Carmela Bruno, 44 anni, e del figlio Ivo Mancuso, 18, deceduti in un tragico incidente sull'autostrada fra Battipaglia e Salerno tornavano dalle va. I funerali sono fissati per lunedì, alle 10,30 nella chiesa parrocchiale del paese. Intanto migliorano le condizioni di Francesco Mancuso, 50 anni, padre di Ivo e marito della donna, che era al volante della Alfa 33 (sulla quale viaggiava anche la seconda figlia, Daniela, 10 anni, ferita lievemen centrata da un'auto che invaso la sua corsia marcia. I medici lo hanno dichiarato fuori pericolo.

■ **AVIGLIANA,** Ennesimo incidente stradale in corso Laghi ad Avigliana. Gino Leni, anni, residente Sangano, via Villarbasse 40, era alla guida di una Kawasaki diretto verso piazza del Popolo. Giunto al semaforo di via San Pietro che in quel momento segnava rosso, avrebbe superato la colonna di auto in attesa per portarsi in prima fila. Allo scattare verde il motociclista sarebbe partito tutto gas senza avvedersi che in senso opposto, una «Daewoo Espe condotta dallo studente Antonio Rosanò, 25 anni, di Trieste, svoltava a sinistra. Spaventato, il motociclista ha tentato brusca frenata, ma, dopo una decina di metri, è caduto finendo contro l'autovettura. E' ora ricoverato alle Molinette prognosi riservata.

■ **ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato l'altro ieri su ordine tribunale di Biella Rocco Macrì, 30 anni, di Chiaverano. Deve scontare una condanna a due di reclusione per tentata estorsione.

■ **SAMONE, ALPINI.** Festeggia il quinto anniversario di fondazione il gruppo alpini di Samone. Domani alle 10,30 la messa al campo, alle 11,15 il corteo raggiungerà il parco della Rimembranza. «rancio» al ristorante Meryluk chiuderà la manifestazione.

■ **ANTICHI MESTIERI.** Gli antichi stieri sono protagonisti della festa patronale San Deodato, ad Azeglio. Si inizia questa sera, con le prime dimostrazioni nelle vie del paese di lavori e attività ormai in disuso; domani riprende, a partire dalle 15, gruppi costume e musiche campagnole per ricreare la vita sull'aia.

■ **CIRIÈ,** Queste le offerte di lavoro giunte al Centro socio-culturale di Ciriè per la chiamata che si terrà lunedì 25 agosto alle 10. Borgaro: 1 operatore scolastico (per quattro mesi). Ciriè: 2 addetti cucina e mensa (sino al 30/11/1997). Caselle: 1 inserviente ricovero anziani (per sei mesi). Ciriè-Venaria: 1 ausiliario addetto e mensa (a tempo indeterminato, graduatoria integrata).

■ **GIAVENO,** L'assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Giaveno, Daniela Ruffino, ha lanciato un appello in difesa delle scuole di montagna. Il rischio esiste per le frazioni di Sala, Pontepietra Selvaggio, anche se l'Amministrazione è decisa a fornire l'istruzione ai bambini più disagiati delle borgate di montagna. Il Consiglio comunale, durante l'ultima seduta, ha approvato una contro l'eventuale abolizione delle classi con di 16 alunni. Del problema si è interessato anche l'assessore regionale Roberto Vaglio.

Luserna San Giovanni

Trovata morta la pensionata scomparsa

E' stato trovato ieri alle 13,45 il corpo di Elsa Miegge, la vedova ottantasettenne scomparsa il giorno di Ferragosto dalla propria abitazione di Lu San Giovanni, in Bric Bouciè.

Sono stati i vigili del fuoco, coadiuvati dai carabinieri, a scoprire il cadavere, in strada della Murisa, Luserna.

«Un luogo impervio - raccontano dopo giorni di ininterrotte ricerche -, vicino bosco di acacie e al torrente Angrogna».

Il corpo della donna, che sarà sottoposto autopsia, è stato ritrovato in avanzato stato di decomposizione senza alcun segno di lesioni traumatiche.

«Indossava ancora bracciali una collana d'oro», riferiscono i militari della compagnia di Pinerolo.

Era stato il nipote della donna, che abita nella stessa palazzina, dare l'allarme, venerdì scorso. Sarà il medico legale a chiarire la natura del suo decesso.

La banda aveva aggredito un ambulante marocchino, tentando di imporgli il «pizzo»

L'ex capo dei vigili sventa l'estorsione

Ivrea, in manette quattro albanesi

Quattro albanesi minacciano e picchiano un marocchino, per convincerlo a pagare per continuare vendere la merce. Ma a sventare pestaggio estorsione ci pensa l'ex capo dei vigili urbani, che non esita ad inseguire i malviventi, riuscendo a bloccarne uno.

E saranno gli agenti del commissariato, poi, ad indentificare gli altri presunti aggressori e a fargli scattare le manette ai polsi.

E' successo a Ivrea, l'altro ieri nel tardo pomeriggio. Gli albanesi si sono avvicinati a Mohamed Farah, 35 anni, residente a Parella, da anni venditore ambulante (pur se abusivo) in piazza Freguglia, vicino al supermercato Standa. «Se vuoi continuare vendere tranquillo - gli avrebbero intimato -, devi darci 2 milioni ogni Farah si è opposto, riuscendo solo scatenare l'ira dei 4 albanesi: lo hanno aggredito a calci e pugni, spaccandogli naso e provocandogli lesioni guaribili in un paio di settimane.

A mettere fine al pestaggio è stato Carmelo Aricò, 47 anni, ex comandante dei vigili urbani eporediesi, ora in pensione. Ha messo in fuga gli albanesi e, con l'auto, ne ha inseguito in corso Massimo d'Azeglio. Quando questi ha imboccato di corsa via S. Nazario (strada senso unico), l'ex «civich» ha fatto inversione di marcia risalito dal piazzale del mercato: li ha bloccato l'uomo, avvisando il 113.

Sokol Nano (questo il nome dell'albanese), 21 anni, clandestino, stato quindi subito arrestato dai poliziotti. immediatamente sono scattate le indagini che hanno portato al fermo dei tre presunti complici, tutti in regola con i permessi di soggiorno. Si tratta di Pajtim Thacina, 24 anni, abitante a Banchette; Arjanit Nano, 23 anni, di Barone; infine Agim Harizaj, 36 anni, Ivrea.

Ora si teme che la vicenda possa creare tensioni fra gli extracomunitari Ivrea. Già l'altra sera gli agenti hanno notato, in piazza Freguglia, una presenza più rilevante del solito di albanesi marocchini. I controlli stati intensificati, per evitare possibili scontri. [m. rev.]

TAPPI D'AUTO

Nascosti sotto la vettura

Stavano «ripulendo» un'auto posteggiata nel parcheggio della Olivetti, in Di Vittorio Ivrea, quando sono stati colti sul fatto da una pattuglia dei carabinieri. Le manette sono quindi scattate ai polsi di Erik Trimarchi, anni, residente Ivrea in Arduino 109, e di Vito Franceschino, 19 anni, Colleretto Giacosa, via Umberto I 42. Trimarchi e Franceschino arrestati la scorsa notte. Durante un di perlustrazione, i militari hanno notato i due all'interno di una «Lancia Delta». Alla vista della radiomobile, sono usciti precipitosamente e hanno tentato di nascondersi sotto l'auto (di proprietà di Aldo Sesselego, 42 anni Ivrea), ma sono stati ugualmente acciuffati. Con gli uomini dell'Arma, poi, avrebbero tentato di giustificarsi, sostenendo che qualcuno aveva precedentemente rubato la loro autoradio.



A sinistra, Carmelo Aricò, l'ex capo dei vigili urbani Ivrea



Arjanit Nano, dei quattro albanesi arrestati dalla polizia

Erano residuati bellici

Due bombe scoperte in Val di Susa

Due residuati bellici della seconda gu mondiale stati trovati in Alta Valle di Susa, Oulx e sul ghiacciaio francese Du nella del lago del Moncenisio. Il primo è stato rinvenuto nella mattinata di ieri in via dei Laghi a Oulx. Gli operai Comune durante lavori di lungo strada hanno scor la bomba da mortaio subito avvisato la stazione dei carabinieri. Oggi verrà fatta brillare dal nucleo artificieri di Torino.

L'altro ieri due alpinisti, Claudio Brun, 33 anni Elso Isabella, 26 anni, durante un'ascensione al monte Ciusalet 3312 metri hanno trovato un crepaccio del ghiacciaio Du Bard, a 2900 metri, una bomba d'aereo del peso di 40 kg. La località del ritrovamento si trova sul ver francese tra il confine di Stato, le di Bard e il vallone delle Savine. Una zona teatro di duri scontri durante la seconda guerra mondiale. I due escursionisti si no recati alla gendarmeria francese del Moncenisio per segnalare il ritrovamento. Nei prossimi giorni i tecnici francesi prenderanno una decisione recuperarla, farla esplodere o disinnescarla sul posto.

OFFERTE DEI LETTORI ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura cancro di Candiolo al Comitato Ghirotti. Aiuti anche le famiglie malati.

5 AGOSTO: allievi E.U. 2/8 690.000; in memoria Francesco Ciocia 600.000; in memoria di Addolorata Biasc ; dipendenti Plasticavi Italiana spa in memoria Paolo Campailla 421.000; in memoria Giovanni Pozza i vicini di 420.000; per Fiorenza, gli amici dell'Energia 385.000; in ricordo Giovanna Palazzo, Piscina Trecate circoscrizione 3ª 335.000; memoria famiglie Glai e Bianco 200.000; in memoria Margherita Alfero ved. Cerruti 50.000; in memoria gherita Alfero ved. Cerruti 50.000; in memoria di Margherita Alfero ved. Cerruti 50.000; in memoria di Margherita ved. Cerruti 50.000; in memoria Margherita Alfero ved. Cerruti 50.000; memoria di Margherita Alfero . Cerruti 50.000; in memoria di Margherita Alfero ved. Cerruti 50.000.

in ricordo di Adriana Alfiastro in Zambruno, le famiglie De Paoli, Demo Gualco Pro 300.000; condomini conoscenti in memoria di 180.000; Flavia, Paolo e Luca Prin in ricordo di Michelangelo Gherra G. Anziani Fronti in memoria di Domenica Trogolo 50.000; P.R.T. Torino 50.000.

7 AGOSTO: Sabrina e Tiziana in ricordo della nonna Orsola Deffacis ved. Francesia 500.000; le famiglie Bottero, Dadone Beriola in memoria di Giacomo Tomatis 500.000; in ricordo di Maria Limone ved. Vigna, condomini e inquilini di c.so Potenza 82-84-86 000; in memoria di Costantino Villa gli amici Antonietta e Luciano Rosso 100.000.

AGOSTO: In ricordo di Alessandro Giovannelli, famiglie Arru Serlenga 200.000; in memoria Antonio Ve , i colleghi Antonella 200.000; in memoria di Gabriella, Fratelli Cossu 100.000; alla memoria Luigi Ferrante, famiglia Ferrante Lioce Fiscante ; in memoria di Gabriella, famiglia Vivalda 50.000; in memoria di Gabriella, Gianni 50.000; in memoria di Roberto Ressia 50.000; in memoria di Gabriella, Battiston Baldasin 50.000; in memoria Gabriella, Pierantonio Lorедana 50.000; in memoria Gabriella, Tino e famiglia 50.000; in memo di Gabriella, e Serina 50.000; memoria di Gabriella, Margherita 50.000; in memoria di Gabriella, Martino e famiglia 50.000; in memoria Gabriella, Rosamaria e famiglia 50.000; memoria di Gabriella, Franco e famiglia 50.000; in memoria Gabriella, Piero e famiglia 50.000; in memoria di Gabriella, Marino e famiglia 50.000; in memoria Gabriella, Luigi e famiglia 30.000; in di Gabriella, Antonio Bambina 30.000; in memoria Gabriella, Laura Gallocchio 20.000; in di Gabriella, zio Gianni e famiglia 20.000.

11 AGOSTO: cugini in memo Umberto Guanti 600.000; amici del bar in memoria di Umberto Guanti 370.000; in memoria Marco Maiorana dagli amici Pernauin Chiomonte 300.000; memoria di Giuseppe Zoffoli, le sorelle Anna nipoti 200.000; condominio int. 10/6 e 10/4 in memoria Umberto Guanti 160.000; colleghe Su in memoria di Umberto Guanti Silvia Zoffoli con Giuseppe ricorda il cugino Giuseppe Zoffoli 100.000; Giampiero 30.000.

in memoria Marco Maiorana famiglie Laronga, Pozzati, Rossano Bellu, Carlo Bellino, nonna Nina, gli zii e Bruno, gli amici mercato di via Di Nanni ; in memoria Marco Maiorana le famiglie Carosso, Magliano, Fulvio Maddalena 400.000; in memoria di Dughera 100.000; Norma in memoria di Re Bruneri 100.000; Armanda, Ila, Anna, Gino e famiglie memoria di Laura Scarmagnani per la lotta alla leucemia 100.000; in memoria Celeste 90.000; in memoria di Carlo Dughera 50.000. [continua]

TERZA PAGINA 3a

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
Esaurito.
Per la 3ª edizione ampliata 1997 cfr.
Il fabbricante di specchi
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198 con 10 disegni di E. Luzzati
L. 25.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t.
L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Esaurito.
Per la 2ª ed. riveduta e ampliata 1995 cfr.
«Documenti e testimonianze» 2
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i 14 volumi disponibili della collezione (M. Mila, T. Regge, G. Ceronetti, S. Moscati, G. Vattimo, L. Firpo, M. Rigoni Stern, G. Spadolini, G. Arpino, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza), con cofanetto in tela blu, sono in vendita a L. 220.000 (anziché L. 324.000). È disponibile anche la raccolta parziale «Storia e società». Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza sono in vendita a L. 134.000 (anziché L. 192.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le due offerte «Terza pagina», destinate ad abbonati e non, si debbono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [illegible] GRANDI OPERE, [illegible] IN VENDITA PRESSO [illegible] LIBRERIE



Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno [illegible] serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO
[illegible] **Buca [illegible] San Francesco**, via San Francesco da Paola 27, telefono 812.59.50; **Al Primo Pi[illegible]**, via Po 20, telefono 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; [illegible] via Accademia Albertina 5, telefono 817.61.43 (solo cena); **Birre[illegible] Mazzini**, via Mazzini 6/a, telefono 562.17.59 (solo sera); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, telefono 545.118; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; [illegible] **Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; [illegible] **Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04; [illegible] **Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Dock Milano**, via Cernaia 46, telefono 538.089; **Drive In**, via Berthollet 2, telefono 669.2606; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Emporio Gastronomico**, corso Vittorio Emanuele 88, telefono 562.90.26; [illegible] **sul Po**, lungo Po Cadorna 1, telefono 812.38.33; **Kashmir**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, telefono 812.6119; **La Burla**, via Lagrange 22/a, telefono 548.573; [illegible] **Capannina**, via Donati 1, telefono 545.405; [illegible] **Fila**, via Principe Amedeo 3, telefono 530.634; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, telefono 837.064; [illegible] **Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029; [illegible] **Marchesa**, via Galliari 25, telefono 66.87.657; **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.562; **L'Articioc**, via XX Settembre 1, [illegible] 56.23.242; [illegible] **Stue**, [illegible] Mazzini 46, telefono 884.526; **L'Osto [illegible] Borghi Vei**, via Tasso 7, telefono 436.46.43; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531.024; [illegible] **piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376; [illegible]s, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Non ti scordar [illegible]**, corso Matteotti 59, telefono 543414; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, [illegible] 817.16.31; **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, telefono 561.10.28; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33; **Pastarito**, via [illegible] 7, telefono 543.578; **Pastarito**, corso Matteotti 3, telefono 532.584; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Pinio**, corso S. Martino 10, telefono 540.384; **Risorito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Seven-up**, via Andrea Doria 4, telefono 543.582; [illegible] piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.126; **Torino**, via Nota 7, telefono 521.30.86; **Trattoria Viareggio**, [illegible] Montevecchio 10, telefono 5620.274; [illegible] via Parini 14, telefono 522.540.

CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54; [illegible] **Hu**, [illegible] Mercanti 18, telefono 537.171; **Thi**, via Sacchi 4/C, telefono 530.044.

[illegible] SALVARIO
[illegible]
Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393 (solo cena); **Cha[illegible] Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.87.77; **Chimerrae**, [illegible] Nizza 31, telefono 6699472; **Il Filo [illegible] Marianna**, via Principe Tommaso [illegible], telefono 669.23.65; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Scaletta**, [illegible] Pietro Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria [illegible], telefono [illegible] (solo cena); **L'Idrovo[illegible]e**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Mille Gusti**, corso Bramante 25, telefono 319.92.00; **Nuovo Abetone**, corso Raffaello 0, telefono 655.598.

CINESI:
Cheng Du, [illegible] Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Hong Kong**, via Goito 4, telefono 669.93.32; **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Porta [illegible] Drago**, via Nizza 100, telefono 696.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono [illegible]; [illegible] **Away**, via Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16.

[illegible]
[illegible] SECONDO
[illegible], via Morosini 4, telefono 546.368; **Il 58**, via San Secondo 58, [illegible]66; [illegible] **gherita**, via Vespucci 53, telefono 590.526; **Lucullano**, [illegible] 5, telefono 535.723; [illegible] **Polo**, via Marco Polo [illegible] telefono 500.096; **Tropicana**, [illegible] 84, telefono 591.210; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, telefono 537047.

[illegible]
Drago e Fenice, corso [illegible] 86, telefono 593.191; **Grande Oriente**, corso Mediterraneo 126, telefono 596.170; **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03.

CENISIA
CIT TURIN
POZZO STRADA
Al solito posto, via Asiago 53, telefono 411.49.45; **Bontà e bontà**, via Asiago 20, tel. 779.04.65; **Capri**, via Adamello 43, telefono 403.0219; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **I bassotti**, via Saffi 2, telefono 433.22.13; **Linus**, via Luca della Robbia 24, telefono 721.253; **L'opera**, via Thermignon 3, telefono 714.234; [illegible] **Verde**, via Monte Cristallo 2, telefono 385.40.90; **Pastarito - Pizzarito**, corso Trapani 16, telefono 776.50.97; [illegible] corso Francia 131, telefono 7412468; **Shinning**, [illegible] Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena); **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, telefono 433.5459.

[illegible]
[illegible] **Fe**, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301.

[illegible]
[illegible] **Osteria del Borgo**, via Barge 15, telefono 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Ciak**, via Di Nanni 92, telefono 4476.866; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, telefono 3856003; [illegible] **Lambada**, via Monginevro 29, telefono 38.94.61; **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono 332.648.

CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84; **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.967; [illegible] **Rosa**, via Vigone 30, telefono 447.43.43; **Terra d'O[illegible]e**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810.

[illegible]
[illegible]
Alle Grupie, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Al Talismano**, strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441; **Chvassa**, via don Bosco 10, tel. 484.588; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **Etrusco**, [illegible] Cibrario 52, telefono 480.285; **Il Cappero**, corso Vittorio E. 217, telefono 771.4659; **L'Osteria del Capricorno**, [illegible] Ceva 41, telefono 473.32.17; **Vecchia Puglia**, strada Ghiacciaie 78, telefono 73.43.41; **Zi Ter[illegible]** corso Montegrappa 29, telefono 758.277.

[illegible]
Capitol, [illegible] Svizzera 58, telefono 740.140; [illegible] **d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; [illegible] **Li Du**, [illegible] San Donato 7, telefono 487.717; **H[illegible] Zhou**, [illegible] Francia 278, telefono 779.0997.

ROSSINI
[illegible]
Campus, via Tarino [illegible], telefono 835.143; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69 (solo cena); **Da Filippo**, corso Belgio 96, telefono 898.07.17; [illegible] **ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 8124.258; **Il Vesuvio**, via Vanchiglia 24, telefono 817.3547; **Le due Isole**, corso Regio Parco 161, telefono 202.852; **Osteria Parma vecchia**, [illegible] Beinasco 5, telefono 859.323; **V[illegible]**, corso XI Febbraio 6, telefono 521.47.45.

[illegible]
Dong Hua, corso San Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060.

[illegible] MILANO
[illegible] DI [illegible]
Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, telefono 273.30.79; **Ciau Turin**, corso Giulio Cesare 174, telefono 205.07.48; **Cose Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94; [illegible] **Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.806; [illegible] **Mauro**, corso Brescia 13, telefono 248.11.03; **Del Colonnello**, [illegible] Vercelli 21, telefono 26.03.66; [illegible] **Giovani**, corso Vercelli 103, telefono 280.461; **Del Grillo**, [illegible] Cuneo [illegible] telefono 852.167; [illegible] **Chiaciotte**, corso Giulio Cesare 132, telefono 281.311; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, telefono 200.545; **Fortin**, via Damiano Chiesa 6, telefono 273.16.72; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Melo**, corso Vigevano 52, telefono 850.483; **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, telefono 242.0971; **Karaoke**, [illegible] Foligno 89, telefono 212.025; **La Bella [illegible]a**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Coccinella**, via Saorgio 85, telefono 221.60.29; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430; **McDonald's**, corso Giulio Cesare 397, telefono 262.25.22; **Mille Perché**, corso Toscana 95, telefono 455.2700; **Monello**, corso Potenza 100, telefono 213.549; **Paky's**, via Reiss Romoli 64, telefono 226.4004; **Pastarito - Pizzarito**, corso Vercelli 101, telefono 248.89.22; **Sa Schidonata**, corso Vercelli 369, telefono 262.09.03; **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, telefono 731.671; **Zetas**, [illegible] Vercelli 129, telefono 205.3482.

[illegible]I:
Canton, corso Palermo 125, telefono 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

[illegible] DEL [illegible]
VAL SALICE
[illegible]
Accademia, corso Casale 278, telefono 898.15.37; **A la merenda [illegible] sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33; [illegible], strada Comunale [illegible] Margherita 163, telefono 819.51.28; **Birilli**, strada Val San Martino 6, telefono 819.05.67; **Cafasso**, strada Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Cantine Risso**, corso Casale 79, telefono 819.55.31, (solo cena); **Catullo Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898.02.50; **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Cucco**, corso Casale 89, telefono 819.55.36; **Goga [illegible] Goga**, strada del Campagnino 8, telefono 6612.090 (solo cena); **Gran Co[illegible]** corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.80 (solo cena); **Nuova Italia**, strada Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39; **La Beccaccia**, strada [illegible] Colle 14, telefono 861.04.85; **Le Cloche**, strada Traforo Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); **La Dentera**, [illegible] Casale 321, telefono 898.71.06; **La Griglia**, strada ai Ronchi 84, telefono 661.29.20; **[illegible] Taverna [illegible] Fra Fiusch**, via Beria 32, telefono 860.8224; **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41; **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Silos**, [illegible] Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tacos Locos**, corso Casale 204, telefono 899.5926; **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono 661.46.26.

CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49; **La Giunca**, corso Moncalieri [illegible] telefono 660.47.70; **La Via [illegible] Seta**, corso Casale 160, telefono 819.05.57.

S. RITA - [illegible]
LINGOTTO
[illegible] **giardino**, [illegible] Guido Reni 171, telefono 311.40.72; **Delfino Blu**, [illegible] Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Il Griso**, piazza Bozzolo 8, telefono 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera [illegible], telefono 351.572; **Il Quadrifoglio**, [illegible] Bene Vagienna 22, telefono 35.28.20; **Kasbah**, via Ragusa 18, telefono [illegible]; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53 11; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33.55; **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01; **O' mangiamerica**, via Spotorno 31, telefono 673.995; **Pastamania e Pizzomania**, corso Siracusa 200, telefono 309.01.63 (solo cena); **Pastarito - Pizzarito**, via Vinovo [illegible], telefono 663.60.44 (solo cena); **S. Rita**, corso Orbassano [illegible], telefono 354.145; **Vecchia Europa**, via Gorizia 144, telefono 322.200. **Vico Equense**, [illegible] Genova [illegible], telefono 663.03.41.

CINESI:
Baoying, via Genova 106, telefono 696.34.96; **Casa del Re**, via Veglia 12, telefono 323.938; **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760; **Jour [illegible] Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, [illegible] Lepanto 4, telefono 319.76.22.

I[illegible] sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Fino al 13 ottobre al Museo regionale di Scienze naturali di via Giolitti

Spopolano i macachi e i gorilla

Successo della mostra «Primates, noi e le scimmie»

Grande successo di visitatori per la mostra «Primates: noi e le [illegible]mie», organizzata dalla Regione Piemonte al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in via Giolitti 36. Lo confermano le prenotazioni già esaurite fino al 13 ottobre, almeno per i gruppi organizzati e le scolaresche.



L'esposizione - curata [illegible] accattivante rigore scientifico da Elisabetta Visalberghi dell'Istituto di Psicologia del Cnr di Roma - prende spunto dalla presenza nel Museo di buona parte della Collezione Primatologica del Dipartimento di Biologia Animale dell'Università di Torino. [illegible] tratta di esemplari conservati e di reperti osteologici assegnati al Museo, che ne ha curato il restauro. Le collezioni comprendono 500 reperti dell'800 e dei primi del '900, raccolti in America Latina e in Africa da naturalisti ed esploratori.

Tra i tanti motivi di attrazione immediata, le diapositive a grandezza naturale dedicate a macachi, cebi, go[illegible] e mandrilli, oppure la bilancia che, a seconda del peso, segnala a quale scimmia [illegible] visitatore si avvicina di più. L'intento della mostra - che per la prima volta presenta al pubblico il settore più [illegible]gnificativo di questa prestigiosa raccolta universitaria - punta a fornire informazioni su biologia, comportamento, distribuzione geografi[illegible] e stato di conservazione dei primati. Il materiale esposto, i pannelli, le immagini ed i filmati illustrano inoltre [illegible] differenze [illegible] varie specie, riassunte in un itinerario che si snoda tra riproduzioni delle foreste tropicali, videoproiezioni e computer per la ricerca interattiva. Tra i temi presi in analisi: struttura sociale e cure parentali, il «grooming» ovvero le tecniche di pulizia del pelo, i comportamenti di fronte alla morte.

Di particolare interesse la parte della [illegible] che riguarda il rapporto tra i primati e la cultura, raccolto in una panoramica dedicata alle diverse culture che hanno considerato le scimmie in modi differenti.

La mostra «Primates», che si prolungherà sino al 13 ottobre, è aperta tutti i giorni [illegible] pubblico (giorno [illegible] chiusura il martedì, ingresso a [illegible] mila lire) dalle 9 alle 19. Lunedì e giovedì, [illegible] prolungato dalle ore [illegible] alle 23.

[illegible]

[illegible]
Piazza Solferino: ore 15 Disco Liscio; ore 20,30 suona il Trio Macarena. Parco della Tesoriera (corso Francia, 192): [illegible] 21, concerto jazz con Paola Mei e Hikory. Parco Di Vittorio (pista di pattinaggio lato via Bachi): ore 21, musica per ballare a cura della Nino Music Band con animazione del Circolo E3 Terza Età [illegible] esibizione di liscio tradizionale. Terrazza sul Po (corso Moncalieri, 18): [illegible] 22,30 ritmi Anni 70/80 con l'orchestra Diavolo Tentatore. Parco Michelotti (corso Casale, ex-rettilario): ore 15-23 ballo liscio; dalle 15, nell'attiguo Parco Giò (ex-zoo) animazione per bambini. Cascina Giaione (via Guido Reni, 102): ore 21, ballo a palchetto. Arena Metropolis (Valentino, viale [illegible] 24): ore 22, film «La carica dei 101» con Glenn Close. Forum Reale (Giardini Reali): ore 21,30 film «Potere assoluto» con Clint Eastwood. Rivoli: al Parco Salvemini (corso Susa, 130): [illegible] 21,45, film «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni. Grugliasco: al Parco Porporati (via Leon Tron), ore 22, «Pedrito balla con Chiquita», balli latino americani.

TUTTO ESAURITO AL [illegible]
Non ci sono più biglietti disponibili per il concerto «Omaggio a Haendel» che si terrà alle 21 [illegible] Regio.

[illegible] MEDIOEVALE
Oggi, dalle 17 alle 18,30 al Borgo del Valentino, concerto dei Sore Lume: canti [illegible] Romania e repertorio balcanico e dell'Est europeo.

[illegible]
Stasera e domani (ore 22) all'Arena Cinema in [illegible] Maria Vittoria 7c, proiezione [illegible] film «L'ombra del diavolo» con Brad Pitt. Biglietti 7 mila, 5 mila i ridotti.

GUARDAR LE [illegible]
Stasera (ore 21), visite guidate all'Osservatorio Astronomico di Alpette [illegible] breve lezione [illegible] Astronomia, proiezione di filmati e diapositive, osservazione [illegible] al telescopio. Prenotare [illegible] 0124/809.122 [illegible] 9-12.

[illegible] BERTOLI
Concerto di Bertoli stasera (ore 21,15) al [illegible] Ghiaccio di Torre Pellice. Biglietti a 22 mila.

[illegible] FESTIVAL
Alle 21, piazza [illegible] parrocchia [illegible] Chiaverano, concerto con l'orchestra Cello-Mania diretta [illegible] Antonio [illegible]sca. Ingresso libero.

VISITE AI [illegible]
Oggi e domani a Bardonecchia, [illegible] 10 alle 12,30 e 14-18, visite guidate al Forte Bramafam. Stasera, ore 21,30, visita notturna nella fortezza [illegible] Fenestrelle. Prenotazioni: 0121/83600

[illegible] DI MAZZE'
Oggi e domani (dalle 14,30 alle 18), visite all'antica dimora del [illegible] secolo. Ingresso 10 mila, 5 mila i ridotti.

CONCERTI DI [illegible]
A Pont Canavese (oratorio [illegible]. Pistoni, ore 21,15) concerto dell'Orchestra da [illegible] «Gaetano Zinetti» diretta da Marco Morelato. Ingresso libero. Ore 21, a Chiesanuova (chiesa [illegible] Santa Maria Maddalena), [illegible] il quartetto L'Offerta [illegible] e l'insieme Cameristico di Torino. Ingresso libero.

NEGOZI
Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde [illegible] Comune: 167.01.95.31

[illegible]
Colletta: via Ragazzoni 5/7, t. [illegible]. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, [illegible] 6.000; festivo 10.000, [illegible]. Chiusa il venerdì. Struttura attorniata dal verde. Capienza 770 persone.
Sempione: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il mercoledì. Sei vasche, di cui una per i tuffi, tre per i bambini e un catino per i più piccoli. Capienza 1700 persone.
Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, t. 367.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto [illegible] festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il lunedì. Vasche per tuffi e per bambini. Capienza [illegible] persone.
[illegible]: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.
Lombardia: corso Lombardia 95, t. 738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: [illegible] 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il mercoledì. Capienza 160 persone.
Trecate: via Alessandri [illegible] 31, t. [illegible]. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il giovedì. Capienza 70 persone.
Lido Torino: via Villa Glori 21, t. 661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il martedì. Struttura con ampio spazio verde sulle rive del Po. Martedì e giovedì apertura [illegible] 19,30-21,30. Capienza 160 persone.
Pellerina: corso Appio Claudio 106, t. 744.036. Orario: [illegible] 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Struttura immersa nel Parco della Pellerina. Chiusa il martedì. Capienza 1200 persone.

SERVIZI

[illegible] AL MARE



Informazioni telefono 1478.88.088.
Torino - [illegible] - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,49, Finale 9,16, Loano 9,30, Alassio 10, Diano 10,25, Imperia 10,32, Sanremo 11,13, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,35. Altre partenze da Torino, 8,30; 12,30; 16,30; 17,30; 18,30.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 da [illegible]. Nuova, Genova 8,15, S. Margherita 8,43, Rapallo 8,47, Chiavari 8,55, Sestri 9,01, Levanto 9,17, Monterosso 9,22, La Spezia 9,34. Altre partenze, 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,55 da P. Nuova, Bologna 12, Rimini 13,05, Pescara 15,28, Foggia 17,19, Bari 18,26, Taranto 20,38, Lecce 20,33. Altre partenze da Torino 19,55; 21; 22,25.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 7,15 da P. Nuova, Milano 9,05, Verona 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13,55. Altre partenze [illegible] Torino 7,50; 9,15; 11,15; 13,15; 14,50; 15,50; 17,50; 19,15.
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 9,10 da [illegible]. Nuova, Genova 10,46, La Spezia 11,55, Pisa 12,45, Roma 15,55, Napoli 18,16, Salerno 18,50. Altre partenze da Torino 13,10, 21,55; 23.
Torino - Messina - Palermo: p. 16,55 da P. Nuova, Grosseto 22,25, [illegible] S. Giovanni 6,50, R. Calabria 7,10, Messina 8,35, Palermo 12,30. Altre partenze da Torino alle 18,05.

[illegible] CON ATM
Informazioni: 167/019152 (dal lunedì al sabato, ore 7-19)
[illegible] **Antonelliana:** via Montebello 20, t. 817.04.95. Ascensore fermo per manutenzione.
Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 898.02.11. Trenino a cremagliera è fermo per lavori; in sostituzione servizio pullman linea 79. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenze ogni ora. Ritorno, partenze ogni [illegible] dalle 9,30 alle 20,30. La domenica, dalle ore 14, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 5 mila.
Battelli sul Po: Murazzi, t. [illegible]. Orari dal martedì al sabato, partenze [illegible] Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle [illegible] 10,30; 15,30; 16,45; [illegible]. Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, 3 mila, sabato e festivi 4 mila; Murazzi-Italia '61, 6 mila, sabato e domenica 8 mila. Murazzi-Moncalieri, 8 mila, sabato e domenica [illegible] mila.

[illegible]



Bachiorrini, via Vero[illegible] 334, [illegible] 220.0731; Gramigna via Brandizzo 39, t. 859.182; Neirotti via Ventimiglia 168, t. 663.7363; Novara Elio, [illegible] Novara 10, t. 852.392 (aperto dall'1 al 16 e dal 25 [illegible] 31 agosto); Fratelli Zulli, via Nizza 277, t. 677.090; Sound e Security, via Varallo 8/A, t. 882.133; Gulluni Nicola, largo Palermo 75, t. 853.843; Mister Sound, via Cenischia 45, t. 331.188; Griffa, via Pastrengo 39, Moncalieri, t. 605.0248; Caimotto Luciano, strada Traforo del Pino 2, t. 898.0926 (aperto dall'1 [illegible] 14 e dal 19 al 31 agosto); Delerre, corso Palermo 25, t. 247.4252 (aperto dall'1 all'8 e dal [illegible] agosto); Notari Giuseppe, strada Antica [illegible] Grugliasco 306/312, t. 706.771; Pantò Aldo, [illegible] Orbassano 300, t. 311.3679; Negro Gian Paolo, via San Michele 7, Giaveno, t. 937.6411; Basta Matteo, via Domodossola 38, t. 751.482; Cimodomo, via Veronese 273; Neirotti, via Ventimiglia 168.

GOMMISTI



Pneus International, corso Palermo 45/B, t. 248.3771 (aperto dall'1 al 13 e dal 21 al 30 agosto); Barioni Enzo, [illegible] Crea 16, t. 403.3532 (aperto dall'1 al 10 e dal 25 al 31 agosto); Deluiso, via Borgomanero 39, t. 751.607 (chiuso ferragosto); Tecnogomme, corso Moncalieri 204, t. 661.4647.

[illegible] CHI VIAGGIA IN AUTO
Ambulanze: **Elisoccorso** 118; **Vigili del Fuoco** 115; **Polizia** 113; **Cara[illegible]ri** 112; **Aci** 116.

[illegible] - [illegible]
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806026; **Torino - [illegible]no** 9183944; **Torino - Savona** 9713182; [illegible] - **Genova** [illegible] / 882.004.20; **Altre (Inf)** 06 / 436.321.21.

[illegible]
167-329329. Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo di Antichità; Museo nazionale del Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale [illegible] Scienze Naturali; Palazzo Barolo - Appartamenti Storici; Pinacoteca dell'Accademia Albertina di [illegible] Arti, Fondazione Palazzo Bricherasio, Fondazione Italia per la Fotografia; Museo Pietro Micca e dell'Assedio [illegible] Torino del 1706; Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo Civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali; Museo Nazionale della Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; Museo Nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia [illegible] Stupinigi; Museo di Arte e di Ammobiliamento; Castello di Racconigi; Castello Cavour [illegible] Santena; Castello Ducale di Agliè.

[illegible]
Balme, via Saluggia 7/a (aperto 18-31), tel. 482.345; Car Service, l.go Dora Liguria 58, tel. 730.188; Daily car, via Aquila 38, tel. 482.345; Assisi, via Colajanni 5, tel. 226.9964; Artigiana, via Ar[illegible] 18, tel. 779.3352; Distefano, via Guglielminetti 5, tel. 390.902; Gianotti, [illegible] Caraglio 127/5 (aperto 25-29), [illegible].
Leocata, via Cenischia [illegible] (aperto 17-30), tel. 385.2461; M.P.F., via N. Bianchi 73/a, tel. 779.1100; New Bowling, v. Togliatti [illegible] (aperto 25-30), [illegible]. 345.212; Velodromo, corso Casale 137 (aperto 18-30); Gi Bi, via Capelli 21, tel. 779.5161; Traiano, corso Traiano [illegible] (aperto 25-30), tel. 619.7632; San Car, [illegible] Roccati 29, tel. 738.1038.

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO. Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti [illegible] strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. 011/884.477.

RITROVI

BEVERLY HILLS. Il Salotto del liscio Santhià casello autostrada To-Mi telefono fax (0161) 935.243. Si balla giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e [illegible]. Questa [illegible] orchestra Giampaolo Doria. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Giovedì 28 eccezionale serata [illegible] grande orchestra di Franco Bagutti.

CHALET. 668.97.77. 15,30-21,30.

CLUB 84. Oggi danze 15,30 e 21 by Edo Puma e la sua band.

DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Ore 21 orch. Rocky canta Mariella il piacere di ballare.

FRENZY Ivrea: liscio orch. Mary Mancini.

GARDENLU' Str. Valsalice 4, t. 660.3443. 21 Odis.

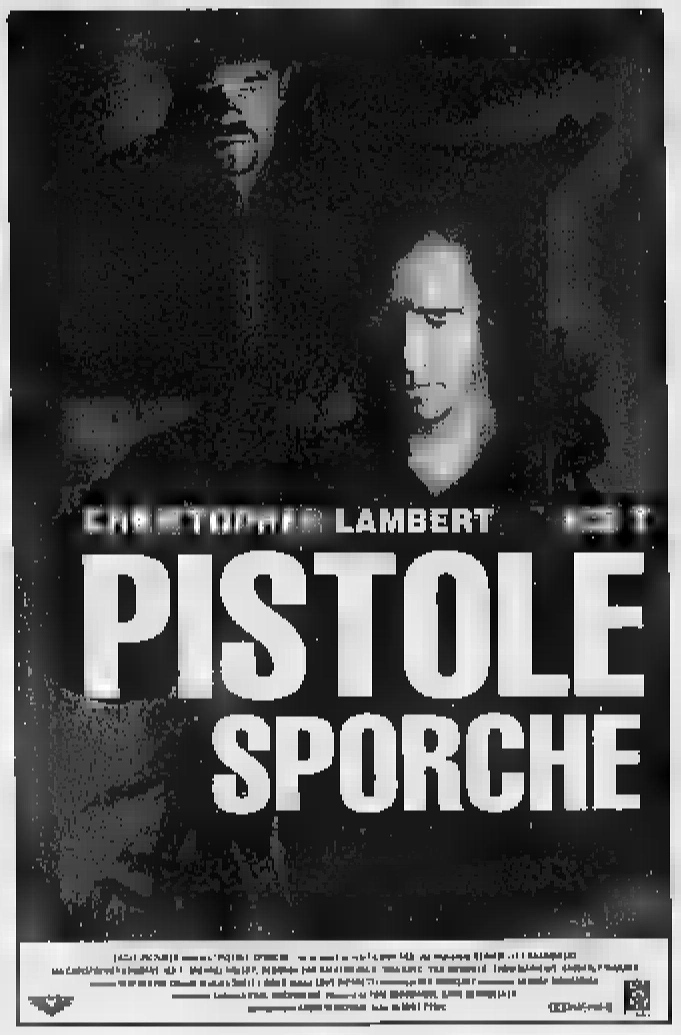
LE ROI GIARDINO. Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

[illegible]O+INVIDIA: ore 22,30. Telef. 661.48.41.

GALLERIE E MUSEI

RUDY BELLAUDI ANTICHITA' Pinerolo 0121 755.46. Quadri d'autore '800.

OGGI ALL' eliseo



OLIMPIA



LUX

PRENDETE POSTO, ALLACCIATE LE CINTURE E... BENVENUTI ALL'INFERNO



VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

AMBROSIO



STUDIO RITZ



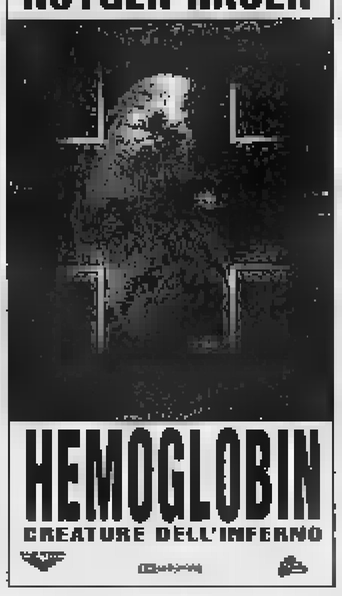
SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NAZIONALE

DAI CREATORI DI "ALIENS" E "TOTAL RECALL"

RUTGER HAUER



VITTORIA



ARLECCHINO

Un tipo imprevedibile dall'umorismo travolgente

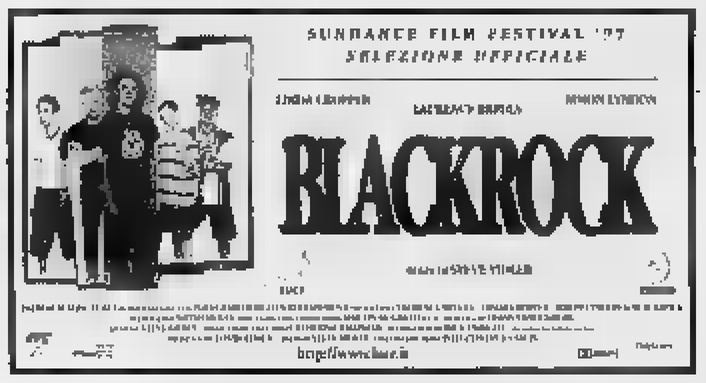


ORARI ALLA PAGINA DEGLI SPETTACOLI

Il primo indimenticabile appuntamento [illegible] stagione

CHARLIE CHAPLIN 2

Gioventù bruciata, Generazione X



IDEAL E CRISTALLO



Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1

CENTRO
Stazione Porta Nuova
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
via Cernaia 2/Bolero
piazza Emanuele Filiberto 2
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio E. 56
Corso Galileo F./corso Vittorio
via C. Alberto [illegible]
via Milano 2
piazza Martiri del Lavoro 7
via Della Rocca 39

QUARTIERE 2

SAN SALVARIO
via Nizza 121
corso Dante 90/c.so D'Azeglio
Via Nizza 111
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3

CROCETTA
corso Rosselli 41
via Legnano 6
via Gioberti 60
via San Secondo 20
corso Turati [illegible]
corso Turati [illegible]
corso Re Umberto 42
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso De Gasperi 59
via San Secondo 60

QUARTIERE 4

SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via Braccini 33
via San Paolo 34
corso Peschiera [illegible]
largo Lancia [illegible]
via Rivalta [illegible]

QUARTIERE 5

CENISIA
via Grassi 16
corso Francia 15/p.d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso [illegible]
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Almese 15
via Bardonecchia 42
corso Francia 121

QUARTIERE 6

SAN DONATO [illegible]
corso Regina Margherita 191
[illegible] Don Bosco 14
[illegible] Svizzera [illegible]
[illegible] San Donato 2/I
via San Donato 43
[illegible] Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento [illegible]
[illegible] Livorno 12
via San Donato [illegible]

QUARTIERE 7

AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 48
corso Principe Oddone [illegible]
via Catania 11
[illegible] Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio [illegible]
corso Belgio 39
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
[illegible] Bramante 86/Genova
[illegible] Nizza 208
[illegible] Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo [illegible]
via Genova 180

QUARTIERE 10

LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti [illegible]
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
[illegible] Sebastopoli/via G. Bruno
corso Unione Sovietica 383
via O. Vigliani 33
[illegible] Traiano 106
[illegible] Teodorato 1
corso Maroncelli/p. Bengasi
via O. Vigliani 158
Stazione Lingotto

QUARTIERE 11

SANTA RITA
via [illegible]. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
[illegible] D'Arborea 2
via Gorizia 133/via Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
via Barletta 92
corso Si[illegible] 127
via Gorizia 46

QUARTIERE 12

[illegible] RO[illegible]
via Dandolo 4
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni [illegible]
corso Orbassano [illegible]
Ipermercato "Le Gru"

QUARTIERE 13

POZZO STRADA
corso Montecucco 86
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Bardonecchia 190
via Lancia [illegible]
[illegible] Montecucco 1

QUARTIERE 14

PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
corso B. Telesio 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia 364

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 87
via Macedonia 2/corso Francia

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO
via Lulli 3
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinn[illegible]
piazza Nazario Sauro 16
via [illegible] Primule [illegible] (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16

CAMPAGNA LANZO
strada Lanzo 191
via Lemie/piazza Mattirolo
[illegible] Venaria 7
via Venaro/v. Brosso

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
via Vibò [illegible]
via Soapello (angolo via Campiglia)
via Chiesa [illegible] Salute [illegible]
via Chiesa della Salute 115
via Stradella [illegible]

QUARTIERE 18

BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
corso Giulio Cesare 73
[illegible] Vercelli 122
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Ci[illegible]/via Cruto
corso Giulio Cesare 261
corso Palermo 57
corso Palermo 94
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19

REBAUDENGO [illegible] **VILLARETTO**
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan

QUARTIERE 20

[illegible]
[illegible] Botticelli 12
via Cravero [illegible]
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21

[illegible] DEL [illegible]
piazza Hermada
[illegible] Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 122
[illegible] Casale 397
[illegible] Q. [illegible] 143
piazza Borromini [illegible]

QUARTIERE 22

CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 246
[illegible] Casale 2
corso Fiume ang. [illegible] Moncalieri

[illegible]

[illegible]
via Piave 52/Pola
via Farinelli [illegible]
via Onorato Vigliani [illegible]
via Rismondo 51/59
corso Unione Sovietica 527
via Castello Mirafiori [illegible]

[illegible]
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino [illegible] (Moncalieri)
[illegible] Moncalieri [illegible]

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	[illegible]
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	[illegible]
Poli[illegible]	56.401
Corpo Forestale Incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47

Croce [illegible] generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

[illegible] **ostetrica perm.** S. An[illegible] 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118: **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[illegible] 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.58; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Al**[illegible] 50.23.96; **Audium** 771.29.80; [illegible] 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; [illegible] 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; **Piccola** [illegible] 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass.** [illegible] **contro la malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; [illegible] (051) 48.10.48; [illegible] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.166; [illegible] 53.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; [illegible] **Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; [illegible] **Vita** 1678-13.000; **Tel.** [illegible] 530.666; **Serv. emergen**[illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; [illegible] (emergenza anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** [illegible] **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [illegible] (tossicod.) [illegible].

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	438.01.86
inf. documenti	442.51.04
[illegible]	436.77.00
[illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	[illegible]
Protez. animali	812.28.94
[illegible]	[illegible]
Lega difesa cane	[illegible]
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
[illegible]ATM	167.019152
Battello sul Po	888.010
Ristotram	[illegible]
Tren. Superga	[illegible]
[illegible]	
Caselle	[illegible]
Terminal	[illegible]
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione [illegible]; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. [illegible] Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. [illegible]so c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

[illegible] P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 [illegible] 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c. G. Cesare 24; c. Racconigi 186;** [illegible] **Orbi**[illegible] **249;** [illegible] **Gorresio 37; c. Francia 35; v. Asiago 35; l.go Sempione 182; p. Galimberti 7; c.** [illegible] **Maurizio 67; v. Giolitti 2; c. V.** [illegible]**121; v. M. Lessona** [illegible] **v.** [illegible] **Settembre 37; v. Lanzo 93.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) [illegible] **V.** [illegible] **66; via Oropa 69.**

Nel castello di San Giorio di Susa per ritrovare l'atmosfera di Fred

Chiarenza mette «Tutti al fresco»

Con Bruno, ossia Buscaglione jr. e i favolosi Anni 50

Riparte la stagione musicale nei locali di Torino e provin[illegible] il battesimo ufficiale [illegible] previsto per stasera al Castello di San Giorio di Susa.

Un'ala di questo antico maniero d'epoca medievale è stata allestita in maniera insolita e originale da Bruno Chiarenza, personaggio conosciuto per la [illegible] fama artistica [illegible] sotto il nome di Fred Buscaglione jr. Senza voler rifare il [illegible] all'indimenticato interprete di «Eri piccola così» - [illegible] e somiglianza fisica fanno fug[illegible] ogni ombra di dubbio anche ai più scettici sulla sua proclamata paternità -, Chiarenza si [illegible] impegnato nel corso degli [illegible] a tenere sempre vivo il ricordo di Fred Buscaglione. Con un cd e una nutrita [illegible] di concerti in giro per l'Italia ripropone i successi degli Anni Cinquanta [illegible] con [illegible] versione aggiornata di questo spettacolo riapre oggi le porte del [illegible] castello nello spazio denominato «Tutti al fresco».

[illegible] prossimi appuntamenti vedono protagonisti Toni D'Urso, i Frolling Stone, il Trio Camarca, il trio Dosio-Friso-Pellissero e I Bluestyle, tutti tra fine agosto e settembre. Ma la grande novità '97/98 è l'imminente [illegible]zione di un programma televisivo prodotto da un network nazionale e registrato nella sala Baronale del castello.

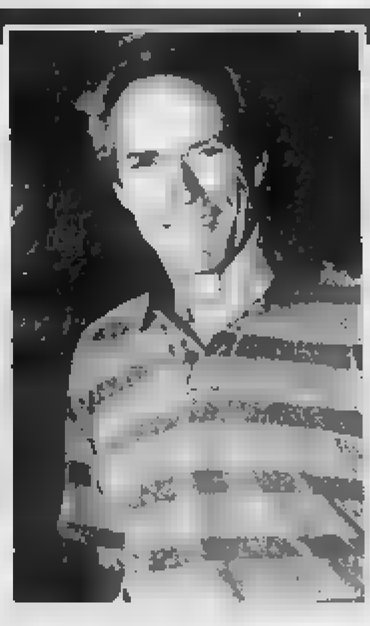
«Si tratta [illegible] una serie [illegible] quattordici puntate di circa quaranta minuti - spiega lo stesso Chiarenza - tutte dedicate alla musica e al cabaret, [illegible] vetrina per giovani talenti alla ricerca di un provino non sempre facile da ottenere e che grazie [illegible] questa trasmissione [illegible] l'occasione per farsi [illegible] da [illegible] platea ben più vasta».

Ogni serata prevede la pre[illegible] di artisti famosi, protagonisti degli Anni Sessanta. «Orietta Berti, Mal, Little Tony, Piero Focaccia, Tony Dallara, Wilma Goich e Dino hanno già dato la loro disponibilità - conferma Chiarenza - mentre gli ospiti fissi, sono Marco e Mauro, Valerio Liboni, Marcello Manolo e il gruppo La Strana Società. Il regista è Erik Colombardo, presenta, insieme al [illegible]ttoscritto, Barbara Castellani».

Quanti volessero partecipare alle registrazioni, [illegible] veste artisti[illegible] e in platea-pubblico, possono prenotarsi telefonando al numero 0122/499.27. [m. pr.]



Bruno Chiarenza (Buscaglione jr.) nel [illegible] castello ha allestito lo spettacolo



Clint Eastwood in «Potere assoluto»


I veri Biraghi si riconoscono dalla B
Biraghi Piacere, formaggi
BIRAGHINI
IL GRATTUGIATO FRESCO
BIRAGHINI
GRANA PADANO TUTTA POLPA SENZA CROSTA
GRANA PADANO
Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco e i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco e i Biraghini, subito pronti da gustare, sono di buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.
Biraghi
Piacere, formaggi


NON STIAMO PIU' NELLA PELLE!
[ma non ci manca la stoffa]
conbipel
GENTE COME NOI.
NEGOZI CONBIPEL IN ITALIA

il Daimon del **benessere**

Sanità, servizi, previdenza tra Stato, mercato e non-profit

XXIII edizione delle Giornate internazionali [illegible] studio promosse da

[illegible] RICERCHE PIO [illegible] e GRUPPO [illegible] VILLA MARIA

con l'apporto scientifico [illegible]

CNR

Ministero [illegible]

OMS

Presidenza del Consiglio dei [illegible]

Regione [illegible]ilia Romagna

Università degli [illegible]

Premessa

Alle soglie del terzo Millennio riscopriamo il bisogno di [illegible] nuova ispirazione che ci guidi verso il benessere attraverso una grande rivoluzione umanistica. A questo Daimon si rivolge oggi l'Occidente grazie [illegible] una feconda sintesi tra scienza ed etica.
In questo contesto [illegible] profonda mutazione culturale, che investe non solo la dimensione del singolo [illegible] coinvolge l'organizzazione della vita sociale e le istituzioni, il Welfare State è entrato in crisi.
Da una concezione paternalistica, che ha enfatizzato [illegible] scelte del soggetto pubblico, si passa a una logica contrattualistica dove lo Stato si farà garante di un mercato sociale aperto.
Il binomio pubblico-privato, nel suo significato d'integrazione di interessi, competenze, opportunità imprenditoriali ed economiche, diventa il perno ideologico della riforma strutturale del Welfare.
Nell'attuale scenario il concetto stesso di benessere sociale è destinato [illegible] riorientarsi attraverso un patto di solidarietà e di libertà con i cittadini. In questo senso volontariato, associazionismo, self-help possono diventare elementi costitutivi di una comunità rinnovata anche da un punto di vista sociale [illegible] spirituale.

Rimini, Teatro Novelli e [illegible]
18/19/20/21 ottobre 1997

L'apertura dei lavori domenica 19 [illegible] sarà [illegible] in diretta su RAIDUE dalle [illegible] 10,00 alle [illegible] 12,00.

I temi

Dal Welfare delle garanzie [illegible] Welfare delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica e metodica dell'integrazione pubblico-privato nel nuovo sistema sanitario.

Salute: prevenzione e cura tra sentimento e ragione, logica [illegible] compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso [illegible] nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie e sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.

con

Ospite d'onore Sua Altezza Reale il Principe saudita [illegible] Bin [illegible] Bin Abdulaziz Al Saud

Hamed A. Al-Zamil
Presidente del Consiglio della Camera [illegible] Commercio e Industria, Arabia Saudita

Christiaan Barnard
Cardiologo, Sud Africa

Deepak Chopra M.D.
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

Alan Friedman
Giornalista e scrittore, USA

Jean-Marie [illegible]
Sindaco di Caen

Orio Giarini
Segretario Generale e Direttore Association Internationale pour l'etude de l'economie de l'assurance, Ginevra

Robert Jarry
Sindaco [illegible] Le Mans

Herbert [illegible]
Progettista, già Rettore della Hochschule fur Gestaltung di Ulm

James Redfield
Università di Chicago, USA

Giovanni Sartori
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

Horst Schmitthenner
Membro del Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

Tony Schwartz
Sociologo, USA

Zohair [illegible] Sebai
Presidente, Istituto per lo Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

[illegible] Ries
Sindaco di Strasburgo

I premi

del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati [illegible] Consiglio dei Ministri
Alwaleed [illegible] Talal - Antonio Berloni - Rosy Bindi - Giuseppe Castagnoli - Deepak Chopra - Egidio Dal Fiume - Roberto Formigoni - Alan Friedman - Don Luigi Giussani - Giancarlo Ligabue - James Redfield - Dicastero Sanità e Sicurezza Sociale, Rep. San Marino - Giovanni Sartori - Tony Schwartz - Umberto Veronesi
Medaglia d'oro [illegible] Centro Pio Manzù a: Luciano Pavarotti - [illegible] la solidarietà, conio esclusivo di Arnaldo Pomodoro

gli altri relatori

Evandro Agazzi - Fernando Aiuti - Pino Arlacchi - Giovanna Baraldi - Monica Bettoni Brandani - [illegible] Biagi - Lucio Bianco - [illegible] Billia - Rosy Bindi - [illegible] Burlando - [illegible] Canducci - [illegible] Casoni - Carlo Castellano - Giuliano Cazzola - Giuseppe Chicchi - Guglielmo Epifani - Gianluca Fiorentini - Flavia Franzoni - Maurizio Guizzardi - [illegible] Marcegaglia - Roberto Marchesini - Valentino [illegible]elli - Massimo Masini - Piero Micossi - Letizia Moratti Brichetto Arnaboldi - Luigi Napoli - Federico Nazzari - Adolfo Panfili - Teresa Petrangolini - Giandomenico Picco - Vittorio Pieri - Salvatore Rubino - Francesco Taroni - Giulio Tarro - Ettore Sansavini - Vittorio Sgarbi - Cardinale Ersilio Tonini - Ermanno Vichi - Stefano Zamagni

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio di rilascio tesserini presso il Teatro Novelli, sarà inoltre in funzione dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Esauriti i posti a sedere al Teatro Novelli, sarà attivata la ripresa [illegible] circuito chiuso dei lavori, presso il Centro Grand'Incontri Sala Leonardo del Grand Hotel, [illegible] cento metri.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di [illegible] — TELECOM ITALIA — DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica di San Marino — Fondazione Berloni per la lotta contro la talassemia

Tosinvest Sanità — VILLA [illegible] VERGERS PER RESTARE GIOVANI — RAIDUE — JANSSEN-CILAG — Comune di Rimini

Farmindustria — EUDERMA — VALPHARMA — Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini — Il Resto del Carlino [illegible] IL [illegible]

GRANDE SPESA DEL RIENTRO



BENNET: LA VACANZA CONTINUA!

DAL 18 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI
3 buste da g 125 cad.
4.000
Lire 10.667 al kg

ACQUA MINERALE NATURALE LEVISSIMA
L 1,5
550
Lire 367 al L

CAFFÉ SPLENDID CLASSICO
g 500
5.500
kg

RISO GALLO BLOND
kg 1
2.900
kg

BIRRA MORETTI
bottiglia da cl 66
950
Lire 1.439 al L

CARNE SIMMENTHAL
conf. da 6 da g 90 cad.
5.500
Lire 10.185 al kg

SOTTILETTE KRAFT
conf. da 20, g 400
3.500
al kg

PATATE FRITTE LE PATATISSIME ARENA
kg 1
3.500
Lire 3.500 al kg

IPERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

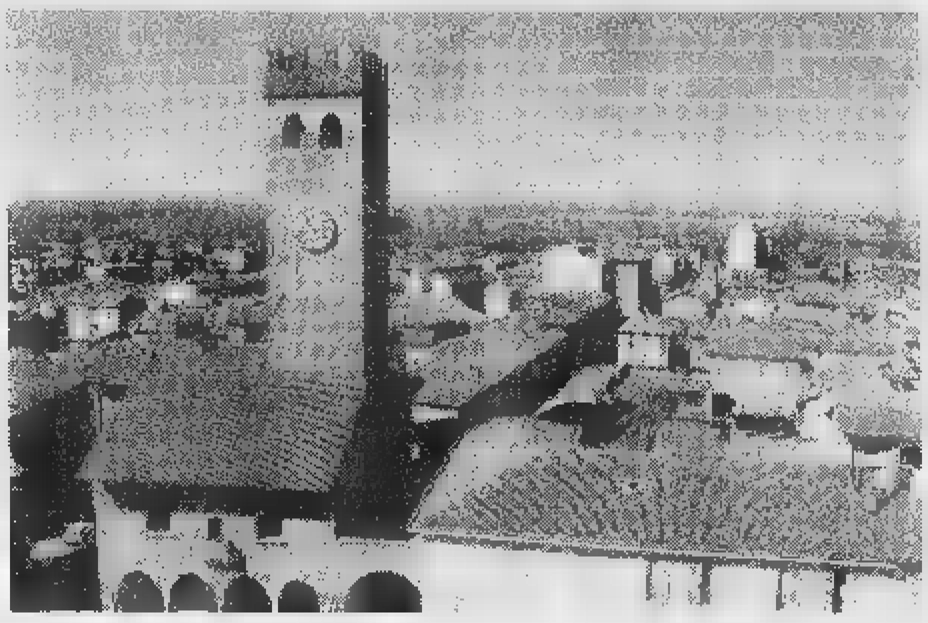
bennet
UN AMICO IN PIÙ

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI TIPOGRAFICI, O MODIFICHE ALLE FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 18 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Al via oggi la festa patronale, lunedì sera ci saranno i botti

Lo spettacolo sale in cielo

Castelnuovo ripropone i «fuochi»



Uno scorcio di Castelnuovo Scrivia. Stasera, alle 21, s'inaugurano le mostre di pittura, scultura e ceramica nelle due sale medioevali del Castello, con la splendida cornice degli affreschi (XV-XVI secolo) recentemente restaurati

CASTELNUOVO SCRIVIA. Prendono il via oggi le manifestazioni della festa patronale di San Desiderio, organizzate dal Comune. Come sempre c'è molta attesa per l'appuntamento di lunedì sera con i fuochi artificiali: saranno almeno [illegible] ventimila [illegible] accorrere per assistere [illegible] dei più grandiosi spettacoli pirotecnici della provincia. E' una tradizione nata nel 1800 [illegible] la ditta locale Beltrami e ora prosegue [illegible] la ditta Parente, vincitrice nel 1997 [illegible] Festival Pirotecnico di San Remo. Stasera, alle 21, s'inaugurano le mostre di pittura, scultura e ceramica nelle due sale medioevali del Castello, con la splendida cornice degli affreschi (XV-XVI secolo) recentemente restaurati. Alle 21,30, gran galà della danza del California Athletic center, con Silvio Oddi, primo ballerino [illegible] Canale [illegible]. Domani, [illegible] di pesca, tennis, basket, bocce, calcio e, alla sera musica [illegible] piazza con Orchestra del cuore e ballo.

Alle 10,30, nella chiesa parrocchiale, sarà celebrata la messa solenne con processione sino all'arco di via Roma con il busto del Santo Patrono, accompagnata dalla banda musicale di Sannazzaro de' Burgundi. Lunedì proseguono gli incontri sportivi e i giochi per i bambini in attesa dell'appuntamento (alle 21,40) con i fuochi.

«Ci sarà certamente qualche problema di traffico - dice il sindaco Gianfranco Isetta -, sia per la forte affluenza di pubblico, sia per i lavori [illegible] corso al ponte. L'invito è alla prudenza». I fuochi si possono vedere anche nuotando, dalla nuova piscina «Onda Blu», [illegible] l'emozione di vederli in perfetta verticale poiché vengono sparati a meno di 200 metri di distanza.

Martedì, finali dei tornei sportivi e 37° circuito «Fausto [illegible] Serse Coppi». Dalle 21,30, danze in piazza e tombolata. Mercoledì ci sarà una gara ciclistica per giovanissimi [illegible] sabato 30, alle 21,30, la festa dei coscritti. Infine, domenica 31, al campo sportivo, serata danzante conclusiva [illegible] l'elezione di miss Castelnuovo.

Sono quelle dedicate [illegible] S. Damiano, Madonna delle Grazie e alla Croce

Chiesette campestri da riscoprire

Visite guidate nell'ambito di «Monumenti aperti»

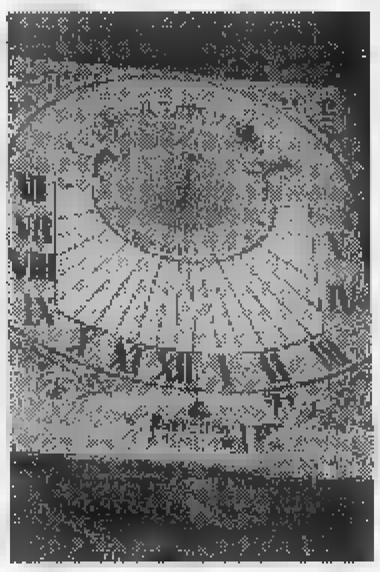
CASTELNUOVO SCRIVIA. Nei tre giorni di festa, il professor Antonello Brunetti, coadiuvato da alcuni componenti della commissione Biblioteca, organizza per terza volta «Monumenti aperti», visite guidate gratuite alla scoperta delle particolarità architettoniche e artistiche di Castelnuovo.

Quest'anno toccherà alle chiesette campestri. Ritrovo alle 15,45 nell'area verde circostante la chiesa di San Damiano, alle 17 alla chiesa della Madonna delle Grazie, infine alle 18 alla chiesa della Croce.

La chiesa [illegible] S[illegible] Damiano, nel 1991 è stata interamente recuperata dal comitato «Salviamo Castelnuovo». Il restauro ha evidenziato le strutture più antiche, un affresco quattrocentesco, reperti archeologici. Negli ultimi due mesi, sulla base di documenti attestanti l'esistenza di una meridiana e di un affresco, si è provveduto a far dipingere dal professor Giovanni Bonardi sia [illegible] meridiana ideata e calcolata da Guido Tonello, sia l'affresco sulla facciata.

La chiesa della Madonna delle Grazie (1699) è caratterizzata dall'imponenza architettonica e dal ricco altare intagliato, che attornia l'immagine considerata miracolosa della Madonna con il Bambino.

La chiesetta della Croce sorge dove c'era la porta Zibide (verso Tortona). A fine Anni Ottanta è stata salvata da un gruppo di abitanti [illegible] quartiere. Offre l'immagine della Madonna Addolorata, che i castelnovesi per secoli hanno supplicato per limitare i danni delle alluvioni.



La meridiana [illegible] San Damiano

Comune di Castelnuovo Scrivia
Festa patronale di San Desiderio
23-24-25-26-27 agosto 1997

SABATO 23
campo baseball
ore 17 - Torneo under 14
Castello Medioevale
ore 18,30 - Inaugurazione esposizione artistica, mostre di pittura e di ceramica
[illegible] *Vittorio Emanuele II*
ore 21,30 - Gran Galà della danza - California Athletic Center con la partecipazione straordinaria di [illegible] **Oddi** primo ballerino di Canale [illegible]

MONUMENTI AP[illegible]
Visite guidate nei giorni [illegible] domenica, lunedì e martedì
ore 16 - chiesa di San Damiano
ore 17 - chiesa Madonna d. Grazie
ore 18 - chiesa della Croce
Prosegue l'iniziativa «Castelli Aperti» in collaborazione con la Provincia di Alessandria. Visita al castello domenica [illegible] dalle 11 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16

[illegible]
Parco Centurione
[illegible] 14 - Ritrovo e partenza corsa ciclistica dilettanti [illegible] trofeo «Bassa Valle Scrivia» 37° circuito «Fausto e Serse Coppi»
Campo Sportivo «B. Spinola»
[illegible] 18 - Incontro di calcio femminile
ore 21 - Trofeo Danilo Lazzaro - Incontro di calcio A.S. Castelnovese - U.S. Viguzzolese
Piazza Vittorio Emanuele II
ore 21,30 - serata danzante con l'orchestra «Lillo Baroni» - estrazione tombola pro chiesa parrocchiale

Inserzione pubblicitaria
Lunedì 26 agosto
dalle 19 alle 24 presso le piscine
Onda Blu del Centro Sportivo
«Grigliata e bagno in piscina sotto i fuochi d'artificio»

DOMENICA 24
Laghetto zona Aschieri-strada per Guazzora
ore 8 - Gara sociale di pesca alla trota
Campo sportivo comunale «B. Spinola»
ore 10 - Basket - torneo a tre
Chiesa Parrocchiale
ore 10,30 - S. Messa solenne con processione sino all'arco di via Roma con il Busto del S. Patrono - Banda musicale di Sannazzaro de' Burgundi
Area Crespi-Zona piscina
ore 15 - Torneo femminile di tennis
Campo sportivo Comunale «B. Spinola»
ore 17,30 - Incontro [illegible] calcio Trofeo S. Desiderio A.S. Castelnovese-U.S. Pontecurone
Piazza Vittorio Emanuele II
ore 21,30 - Serata musicale con l'**Orchestra del Cuore**

LUNEDI' 25
Campo sportivo comunale «B. Spinola»
ore 10 - Basket - torneo a tre
Area Crespi-Zona Piscina
ore 14 - Giocogiochiamo 4ª edizione giochi per i bambini
Zona Scrivia
ore 21,40 - **Grandioso Spettacolo Pirotecnico** presentato da Fireworks Parente che ha prodotto spettacoli in varie parti del mondo: Montreal, Venezia, Cannes, S[illegible] Parigi vincitrice del festival 1997 [illegible] San Remo
Piazza Vittorio Emanuele II
ore 22,15 - (al termine dello spettacolo pirotecnico) orchestra spettacolo **Gigi e Piero**

MERCOLEDI' 27
Piazza Vittorio Emanuele II
[illegible] 20 - Gara ciclistica cat. giovanissimi «primi sprint» - 1° memorial «Claudio Granotti»
SABATO [illegible]
Piazza Vittorio Emanuele II
ore 21,30 - Festa dei coscritti classe 1979
DOMENICA 31
Campo sportivo Beppe Spinola
Serata danzante ed elezione di miss Castelnuovo

Dal 18 al 30 agosto - Torneo di bocce - XII trofeo comune di Castelnuovo Scrivia.
Espongono [illegible] castello medievale Mariuccia Chiesa, Beniamino Sacco, Luigi Scalfini, Carla Zanini, Piera Roppo, Claudia Chierico e Francesco Valfredi.
Per tutte le serate [illegible] si svolgeranno [illegible] piazza Vittorio Emanuele II verrà allestita la pista da ballo.
Presso l'arengo del Castello Medievale pesca di beneficenza allestita dalla confraternita di San Desiderio.
In zona Scrivia e in piazza delle Erbe parco giochi, giostre e attrazioni.
Illuminazione artistica per [illegible] vie del paese a cura [illegible] ditta illuminotecnica di F. Girardenghi.

IL SINDACO Ise[illegible] Gianfranco

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 23 Agosto 1997 REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 N. 37

Parcheggi a pagamento, primo bilancio

Dal «gratta e sosta» un miliardo all'anno

In crescita la vendita dei tagliandi
Presto colori diversi per ogni [illegible]



Piace il «gratta e sosta». Presto i controlli passeranno dai vigili urbani all'Atm

[illegible] Malgrado le polemiche scoppiate quando vennero istituite, le [illegible] a tariffazione della sosta decise secondo le indicazioni del piano del traffico urbano incontrano [illegible] favore degli automobilisti. Sono quattro le zone interessate - uffici finanziari, Duomo, [illegible] [illegible] ospedale - e [illegible] [illegible] di parking voucher (i cosiddetti «gratta e sosta») venduti aumenta di mese in mese.

Nello [illegible] luglio i voucher venduti nelle rivendite di generi di monopoli, in alcune edicole giornali [illegible] in qualche bar sono stati oltre 47 mila: 22.440 da 600 lire (mezz'ora), 18.400 da 1300 (un'ora) e 6500 da tremila lire (due ore). A questi vanno aggiunti gli oltre duecento abbonamenti [illegible]ili, quasi tutti da 80 mila lire, validi quindi per l'intera giornata.

Poca popolarità infatti hanno riscontrato gli abbonamenti mensili da 40 mila lire, validi soltanto al mattino o al pomeriggio. N[illegible] previsti, erano stati poi istituiti «ma evidentemente - dicono all'Ufficio traffico dei vigili - gli automobilisti preferi[illegible] pagare di più, ma avere la comodità [illegible] parcheggiare in qualsiasi ora».

Nelle casse [illegible]li, grazie alla tariffazione della sosta, finirà almeno un miliardo all'anno. E il numero dei parging voucher venduti dimostra che la rotazione delle auto parcheggiate nelle quattro [illegible] [illegible] notevole, con vantaggio per tutti.

Non [illegible] i soliti «furbi», che parcheggiano [illegible] pagare e così scattano le contravvenzioni. A questo proposito, essendo vasta l'area da controllare e pochi i vigili, si sta per concludere un accordo con l'Atm: saranno i controllori dell'azienda speciale [illegible] svolgere i controlli e ad elevare le contravvenzioni. E' possibile grazie ad un articolo della legge Bassanini, che prevede i controllori ausiliari del traffico.

Intanto, per facilitare i residenti nelle zone a tariffazione - parcheggiano gratis nella loro area - sui cartelli vengono applicati adesivi colorati che indicano quale [illegible] è: verde uffici finanziari, granata Duomo, grigio centro [illegible] viola ospedale.

Abbonamenti speciali Atm. Poca popolarità, almeno per il [illegible], per gli speciali abbonamenti - 30 mila lire al mese, anzichè 60 mila, [illegible] validi [illegible] tutte le linee di bus e [illegible] - che l'Atm, per una convenzione col Comune, rilascia [illegible] quanti lavo[illegible] in uffici [illegible] aziende pubblici [illegible] privati che hanno sede all'interno delle zone a tariffazione della sosta. Si pensava - sinora non [illegible] [illegible] così - di convincere questi lavoratori a rinunciare all'uso dell'automobile.

Dal 1° al 22 agosto, 23 abbonamenti: 18 mensili, 3 bimestrali e 2 annuali. Si vedrà se, dopo le ferie, l'iniziativa avrà maggior fortuna. E si dovrà chiarire quali sono le vie incluse: con l'attuale interpretazione, ad esempio, [illegible] esclusi i molti dipendenti dell'ospedale.

[illegible]

I difensori di Mastarone però non faranno ricorso: ci confronteremo al processo

Sassi killer, interverrà Flick?

Altri appelli per un'inchiesta sulla procura

TORTONA. il ministro di Grazia e Giustizia, Flick, potrebbe richiedere gli atti del procedimento [illegible] la banda dei sassi, dopo l'ordinanza del [illegible] Massimo Gullino che parla dell'esistenza del tabulato Telecom consegnato alla procura fin [illegible] aprile ma giunto a sua conoscenza solo al momento della richiesta di rinvio a giudizio.

Qualche avvocato [illegible] pensando di sollecitare Flick [illegible] mettere in atto questa richiesta, per il «comportamento del procuratore capo, Aldo Cuva, che ha violato i diritti della difesa, dimostrando disattenzione verso le ragioni della libertà». Mastarone e Lauria, così, sarebbero rimasti in carcere quattro mesi in più. «Sin dal 20 aprile - dicono gli avvocati - il dottor Cuva [illegible] [illegible] conoscenza che [illegible] parte sostanziale dell'alibi di Mastarone trovava conferma in quel tabulato Telecom».

Ad attaccare il magistrato ci sono anche [illegible] televisioni Mediaset, parlamentari di Forza Italia, tra cui Tiziana Maiolo, [illegible] il Movimento diritti civili, che chiedono al ministro e al Csm di sospendere Cuva e trasferire l'inchiesta [illegible] un'altra procura.

Ma il procuratore capo non [illegible] le [illegible]. Ancora ieri mattina [illegible] [illegible] confrontato con l'avvocato Claudio Simonelli in diretta radiofonica su Italia Radio, durante una trasmissione sul caso [illegible] sassi killer. «Sono amareggiato - ha detto - perché ho sempre lavorato bene [illegible] [illegible] mi merito queste critiche. Ave[illegible] dato notizia informale al gip, dottor Gullino, del tabulato Telecom e di conseguenza lui ne era a conoscenza, come di tutti gli atti istruttori. Inoltre non avevo nessun obbligo [illegible] fornire questi elementi, dal momento che la difesa [illegible] aveva presentato alcuna istanza».

Simonelli ha replicato: «In quel momento avevamo presentato la nostra istanza in Cassazione ed eravamo in attesa dell'udienza». E Cuva: «Erano atti che caso mai avrebbe dovuto fornire il tribunale del riesame». «Ma - aggiunge Simonelli - non [illegible] aveva...».

L'avvocato ha aggiunto che la difesa di Gianni Mastarone non presenterà ricorsi al Csm né al ministero. «Ci muoviamo - ha detto - secondo le logiche del procedimento in corso: difenderemo il nostro assistito nell'udienza preliminare [illegible] [illegible] prima davanti al tribunale della libertà quando si discuterà l'appello del procuratore».

Maria Teresa [illegible]

Cuva: «Ho sempre lavorato bene e non merito critiche Il gip era a conoscenza di tutti gli atti istruttori»







Il ministro Flick e, a destra, i due scarcerati: Gianni Mastarone e Francesco Lauria abbracciato dalla madre all'uscita [illegible] prigione

L'accusatrice Loredana sceglie di non parlare

TORTONA. E' barricata in [illegible] da mercoledì Loredana Vezzaro, la ragazza della «banda dei sassi» che [illegible] le sue rivelazioni ha consentito agli inquirenti di individuare i gi[illegible]i accusati del lancio delle pietre. Al telefono risponde la madre («Mia figlia non c'è e non ha più niente da dire») o la stessa Loredana, fingendo di non essere [illegible] («No, non c'è») e riattaccano subito.

Forse la Vezzaro ha capito [illegible] aver già detto anche troppo. O forse si è sbagliata anche su Lauria [illegible] Mastarone, [illegible] già [illegible] dovuto ammettere [illegible] aver fatto per Faiella [illegible] Montagner? Chi [illegible] cose da dire ne ha invece è Giulietta Marega, [illegible] dei Furlan (Sandro, Paolo, Gabriele e Franco) ancora in galera: «Hanno parlato così perché [illegible] stati costretti».

La donna ha accolto con gioia la notizia della [illegible] di Mastarone e Lauria. «Ero sicura che non c'entrano in questa storia - ha detto -, come non c'entrano i miei figli. E ho buone spe[illegible] che tornino a casa anche loro, presto». In effetti Paolo [illegible] Franco Furlan sono stati chiamati in correità dalle stesse persone che hanno fatto il nome di Mastarone: [illegible] lui [illegible] uscito [illegible] prigione, quindi, perché gli altri dovrebbero restare dentro? E' facile ipotizzare che nei prossimi giorni saranno più d'una le istanze di revoca della misura cautelare a piovere sulla scrivania del dottor Gullino.

Per Aldo Cuva è tutto sbagliato e il gip dovrà recitare [illegible] [illegible] culpa»: «Io stesso ho verificato [illegible] quella telefonata potesse dimostrare che Mastarone non era a Tortona la [illegible] dell'omicidio, ma le verifiche mi hanno convinto che non era sufficiente: come stabilire che al telefono ci fosse lui? I tabulati [illegible] [illegible] intercettazioni». [m. t. m.]



Loredana Vezzaro è la principale accusatrice della «banda dei sassi». In questi giorni ha scelto [illegible] silenzio

[illegible]

Alessandria

Lavori sul Tanaro altri appalti

Altri appalti per l'affidamento di lavori di sistemazione degli argini del Tanaro. Li ha banditi il Magistrato per [illegible] Po [illegible] riguardano interventi per oltre 14 miliardi. Lavori al via entro fine anno. PAG. 39

Acqui [illegible] [illegible]

«Blitz» dei vigili contro i nomadi

Nomadi nel mirino ad Acqui e Ovada: ieri i vigili urbani hanno compiuto controlli su segnalazione di cittadini [illegible] commercianti. PAG. 39

Casale

Niente fiori alle neo-mamme

Proteste [illegible] ospedale a Casale per un'iniziativa adotatta [illegible] Ginecologia: niente fiori alle neo mamme. PAG. [illegible]

Acqui

L'humour inglese di Daniele Formica

La comicità all'inglese di Daniele Formica approda in borgo Pister[illegible]a ad Acqui: l'attor comico di origini alessandrine è protagonista questa sera ad Acqui Terme. PAG. 42

Indetti appalti per interventi fra Cerro e Quattordio e Rivarone e Piovera

Tanaro da rendere più sicuro

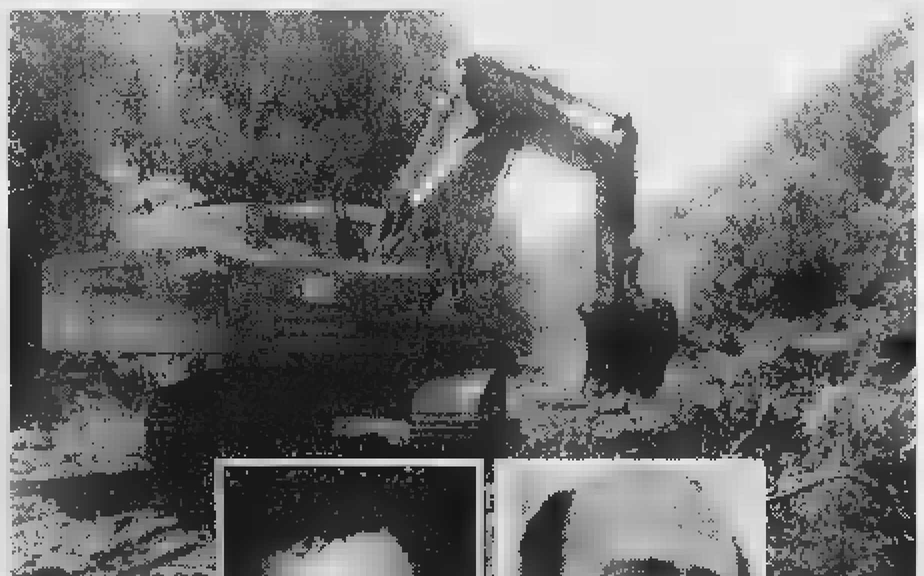
Lavori di sistemazione per altri 14 miliardi

ALESSANDRIA. Altre aste pubbliche per l'affidamento di lavori [illegible] sistemazione degli argini del Tanaro sono state bandite dal Magistrato per il P[illegible] di Parma, la cui sede alessandrina è diretta dall'ingegner C[illegible] Condorelli. Sono opere di difesa di argini e sponde e di protezione di centri abitati per un importo complessivo di oltre ventitrè miliardi, nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Sono interventi previsti dal piano stralcio PS45 varato dopo l'alluvione del novembre '94 dall'Autorità di bacino.

Per la provincia di Alessandria si tratta [illegible] due appalti, entrambi per lavori idraulici di difesa spondale sul Tanaro. Un progetto, costo 6 miliardi e [illegible] milioni, prevede interventi sulla sponda sinistra del fiume, tra Cerro Tanaro e Quattordio.

Il secondo progetto, costo preventivato 7 miliardi e 800 milioni, prevede invece le difese spondali da Rivarone a Piovera a Mezzanino Baraccone, frazione di Alluvione Cambiò. Le offerte dovranno pervenire, per entrambe le gare d'asta, entro mezzogiorno dell'8 settembre [illegible] i lavori potrebbero iniziare prima [illegible] fine anno.

[illegible] difese previste consistono, dopo l'abbandono della tecnica delle prismate, nella sistemazione di grossi massi che servono a impedire l'erosione degli argini da parte della corrente del fiume. I massi vengono poi coperti [illegible] terra e vegetazione.





I lavori lungo il Tanaro [illegible] da destra, il sindaco Marco Bologna e Carlo Condorelli

Isolone di Piovera. Intanto [illegible] praticamente ultimati i lavori per l'eliminazione dell'isolone [illegible] Tanaro a Piovera, uno dei cosiddetti «tappi» che durante le piene provocano allagamenti [illegible] monte. «Resta ancora poco materiale da eliminare - dice il sindaco Marco Bologna -, il Magispo si è impegnato ad affidare l'opera in [illegible] alla stessa impresa che ha eliminato l'isolone». Il [illegible] del materiale asportato andrà al Magispo, la parte restante rimarrà come compenso all'impresa.

«Ora - aggiunge Bologna - attendiamo [illegible] progetto per l'argine da Castelceriolo sino alla confluenza del Tanaro [illegible] Po, opera che dovrà completare la nostra sicurezza. Il Magispo assicura di aver quasi completato la progettazione».

> Intanto è quasi terminata l'eliminazione dell'isolone che faceva da «tappo» nel tratto finale del fiume
>
> Bassignana, ormai rimosso il lungo terrapieno [illegible] cui passava la strada di collegamento col ponte

Ponte [illegible] Bassignana. E' stato invece eliminato un altro ostacolo al deflusso [illegible] acque del fiume. E' il terrapieno di circa un chilometro su cui correva [illegible] strada provinciale Rivellino-Bassignana per collegarsi al ponte sul Tanaro. Terrapieno che in occasione [illegible] piene ha fatto [illegible] da diga, provocando allagamenti.

Realizzata una strada alternativa, il terrapieno è stato eliminato e ora si stanno predisponendo i piloni per ricostruire il collegamento su arcate per consentire il deflusso regolare delle acque. [fra. mar.]

Date e orari del Centro micologico

Funghi senza rischi con i controlli Usl

ALESSANDRIA. Giorni decisivi per la raccolta dei funghi in provincia. Le Comunità monta[illegible] stanno fissando le date di apertura, in base al clima.

Anche quest'anno sono previsti i controlli gratuiti, da parte dell'Unità sanitaria locale, sulla commestibilità. Accurati esami e consulenza tecnica sono forniti dal Centro micologico dell'Usl, in via Santa Caterina 30, ad Alessandria, telefono 0131/307809 o 307800.

Il Centro resterà aperto dal prossimo 1° settembre al [illegible] novembre, esclusi sabato e domenica. Ecco gli orari: dalle 13,30 alle 15, ogni lunedì, martedì, mercoledì e giovedì; venerdì, invece, dalle ore 8 alle 9.

Non si pagano le prestazioni erogate dal Centro micologico, ma chi si rivolge a questo servizio deve seguire alcune indicazioni. «Durante la visita, i funghi devono [illegible] presentati in contenitori rigidi e forati. E si consiglia [illegible] separare opportunamente le diverse specie raccolte», dicono i responsabili dell'Usl. Inoltre, i funghi sottoposti a esame devono essere freschi e interi: non lavati, nè raschiati, tagliati, [illegible] e [illegible] devono essere privi [illegible] parti essenziali per il riconoscimento. Devono essere in buono stato di conservazione (non tarlati, ammuffiti, fermentati, fradici o eccessivamente maturi) e devono essere puliti da terriccio, foglie [illegible] altri corpi estranei.



Meglio un controllo, dopo la raccolta

Non devono essere raccolti in [illegible] a rischio di inquinamento chimico o microbiologico. «All'esame dev'essere sottoposto l'intero quantitativo raccolto - aggiungono dall'Usl -. Un "campione" non serve, perchè la [illegible] lasciata [illegible] casa può contenere anche solo un p[illegible] di fungo velenoso o mortale».

I funghi non mangerecci saranno confiscati [illegible] successivamente distrutti: non potranno essere restituiti, per nessuna ragione, a chi li ha raccolti.

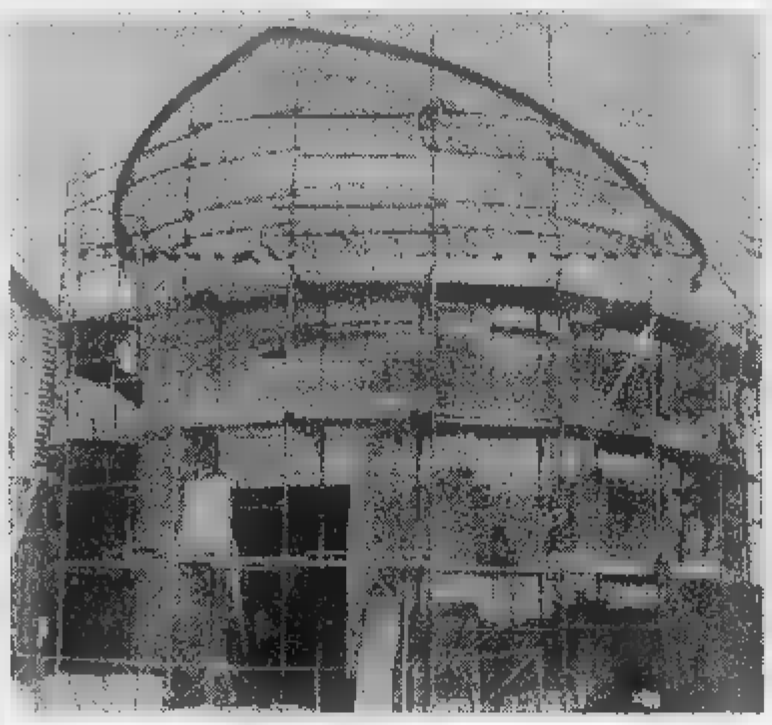
[illegible] Defrancisci

Sono quasi ultimati i lavori di recupero

Chiesa del cimitero presto riutilizzabile

ALESSANDRIA. A novembre, per le celebrazioni dei defunti, il vescovo Fernando Charrier potrà finalmente celebrare la messa nella chiesetta del cimitero, ristrutturata dopo troppi anni di abbandono e, quindi, [illegible] chiusura al culto. Sarà, quindi, solo un ricordo lo «scontro» del novembre '90 tra il vescovo e l'allora sindaco Giuseppe Mirabelli, proprio per il mancato intervento di ristrutturazione.





Il vesc[illegible] Fernando Charrier e la chiesetta all'interno del cimitero

Una situazione che [illegible] è trascinata per anni: dal tetto dissestato l'acqua si è infiltrata nella chiesa, che risale [illegible] inizio '800, provocando danni gravissimi. Ora l'ufficio tecnico comunale, sotto la direzione dell'ingegner Mario Gastaldi, sta portando a termine la ristrutturazione, sotto la vigilanza della Sovrintendenza.

Ristrutturata completamente la copertura, [illegible] stato abbattuto un pezzo di porticato che collegava la chiesa a una serie di colombari e così è venuto alla luce - ignorato - un pannello decorato sulla parete esterna che [illegible] coperta dal muro del porticato, riparato quindi dalle intemperie. Il pannello, molto bello [illegible] restaurato, arricchisce la parete esterna, il cui intonaco è stato rifatto e tinteggiato [illegible] colori beige [illegible] grigio.

Stessa tinteggiatura per l'interno, totalmente ristrutturato: rifatto l'intonaco e l'impianto elettrico, installato il riscaldamento, [illegible] [illegible] pavimento, che sarà [illegible] granito bianco, come tutto il marciapiede perimetrale della chiesa e un piccolo piazzale dinanzi all'ingresso.

Demolito, [illegible] l'«ok» della Sovrintendenza, il vecchio altare in mattone e legno, senza valo[illegible]. Sarà probabilmente sostituito con un tavolo artistico. Ristrutturati i serramenti, quelli mancanti rifatti con materiale e stile identici. All'interno, dopo il restauro, torneranno le statue, gli arredi e gli ornamenti. Sistemata, e abbellita, l'area circostante.

Sotto la direzione dell'architetto Elio Tardito, [illegible] per essere ultimata la ristrutturazione dell'ingresso, con pavimentazione in porfido e tinteggiatura in beige e grigio, degli edifici laterali - con uffici e alloggio per il custode -, dei servizi igienici e fontanella. [fra. mar.]

Valenza, un altro riconoscimento postumo da parte dell'Aov

Gillio: mostra ad Anversa

Un «omaggio» all'artista del cesello

VALENZA. Giuseppe Gillio [illegible] sue creazioni rappresenteranno Valenza orafa alla mostra di Jedifa, la più prestigiosa rassegna dei Paesi Bassi: è in calendario ad Anversa dal 14 al 16 settembre.

Lo ha deciso l'Associazione orafa valenzana, attribuendo così [illegible] nuovo riconoscimento postumo a questo artista dello sbalzo e [illegible] cesello che riempì le cronache dei giornali soltanto nel 1959, quando donò all'allora presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, un cofanetto in argento realizzato nell'arco di 20 anni.



In mostra i lavori di Giuseppe Gillio

Un'opera che destò un ammirato stupore, ma che [illegible] diede la giusta fama al suo ideatore. Gillio [illegible] spense [illegible] anni dopo, senza clamori. Solo alcuni anni fa, nell'ambito delle ricerche per completare la mostra «Oro [illegible] lavoro», si cominciò a percepire nella [illegible] interezza la grande figura di Gillio.

La dottoressa Maria Carla Manenti dell'Associazione «Amici del museo civico di arte orafa» [illegible] fu conquistata e, grazie a un imponente lavoro [illegible] ricerca, mise assieme i [illegible] reperti che hanno costituito l'essenza dell'esposizione allestita dal 19 aprile al 1° giugno scorso al Centro di cultura.

«Si è trattato del più serio tentativo condotto sinora per far emergere il ritratto [illegible] questo artista orafo completo, di carattere europeo, [illegible] ideatore ed esecutore - sottolinea Carla Maria Manenti -. La ricostruzione della sua vita [illegible] delle sue opere è stata resa possibile dal ritrovamento di molto materiale conservato dalla nipote, Laura Daghino, e dagli amici ed estimatori valenzani. Colgo l'occasione per ringraziarli tutti, perchè senza [illegible] loro l'operato di questo grande arti[illegible] sarebbe andato disperso».

La rassegna al Centro di cultura [illegible] stata un successo che verrà moltiplicato dalla nuova iniziativa: «Jedifa [illegible] legata a un centro di grande rilievo per il taglio, la commercializzazione, lo studio [illegible] la formazione degli operatori di diamanti, qual è Anversa - spiega il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano -, e costituirà un degno suggello per la mostra [illegible] un artista unico [illegible] meritevole».

L'esposizione avverrà su quindici vetrine [illegible] numerosi pannelli, e verrà completata da una «brochure» in lingua ingle[illegible] che faciliterà la fruizione [illegible] parte del pubblico.

[illegible] Castellaro

LETTERE AL GIORNALE

Acqui, il Comune [illegible] ciò che non va

Vorrei richiamare l'attenzione del signor Antonio Ivaldi [illegible] Acqui Terme [illegible] di tutti gli acquesi in riferimento alla sua segnalazione pubblicata sulla «Stampa» del 19 agosto e con la quale ha elogiato il sindaco di Acqui Terme e tutta l'amministrazione del Comune [illegible] Acqui per la generosa somma corrisposta [illegible] dipendenti della [illegible] «Kaimano» con figli minori.

Bisogna tener presente che l'offerta ai dipendenti della [illegible] «Kaimano», da parte [illegible] signor sindaco, non è stata fatta di ta[illegible] sua, ma [illegible] i soldi di tutti noi acquesi, pagando regolarmente le tasse e così via. Inoltre, le offerte [illegible] state fatte anche perchè si stanno avvicinando le elezioni comunali. Qualsiasi amministrazione era in grado, e forse meglio, di amministrare come stanno facendo attualmente questi signori di Acqui.

Desidero segnalare, inoltre, per chi non è al corrente, che i componenti l'amministrazione [illegible] Acqui, hanno voluto imitare le «girandole» francesi per [illegible] circolazione veicolare perchè così facendo la circolazione veicolare è più disciplinata: al contrario, invece, hanno creato un gran caos per il traffico: veramente incredibile. Era molto meglio la segnalazione con semafori.

Il mio augurio, [illegible] di tanti altri acquesi, è che alle prossime elezioni sia cambiata l'amministrazione attuale.

Infine, gradirei che qualche persona competente di Acqui Terme prendesse visione della situazione [illegible] traffico soprattutto [illegible] via Salvo D'Acquisto (Due Fontane), più volte segnalato all'amministrazione, ma senza che nessun provvedimento sia stato preso. Come si fa ad elogiare questi amministratori?

Mario Canepa, Acqui Terme

Le lettere vanno inviate alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi** 33.21, [illegible]: 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.265.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Cro[illegible] Verde 453.310; Misericordia [illegible].010.
[illegible] B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.866.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri [illegible].
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.686.

[illegible] TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, c. IV Novembre 34 (253.858). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serran[illegible] abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] presentazione di ricette mediche.
Acqui: [illegible], c. Italia 70 (322.630), aperta 8,45-20 e, a serrande [illegible]te, 12,30-15; Bollente, c. [illegible] (322.747), 15-18,45.
Casale: Freddi, v. Roma 170 (452.140).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.21).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
[illegible] Destefanis, v. Emilia 39 (862.008), e Zerba, [illegible]. Emilia [illegible] (861.939), aperta 15,30-19,30.
[illegible]: Bellingeri, c. [illegible] 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 858.111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Andrea Ceresa, Vittorio Tabucchi, Francesco De Felice, Giuseppe Iaccarino.

MORTI. Luigina Racca, 72 anni; Vittoria Massaza Caligaris, 76; Aldo Urban, 83; Pietro Salvadè, 82; [illegible] Romoli Accatino, 92; Teodorina Bosco Bonzano, 89; Maurizio Benzi, 99; Luigi Dughera, 81; Rosmina Boda, 87; Pasquino Carducci, 73;

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] centro storico [illegible] sono terminati i lavori di rinnovo dell'illuminazione pubblica. Il nuovo impianto, interamente [illegible] lampioncini, ha dato un volto nuovo alla parte più antica della città. [r. c.]

[illegible] Per aderire alla nuova agenzia [illegible] accoglienza e promozione turistica locale di Alessandria, il Comune [illegible] ha [illegible] prelevare [illegible] somma di dieci milioni dal fondo di riserva del bilancio del 1997. Il fondo ha adesso in dotazione circa [illegible] milioni. [r. c.]

[illegible] A seguito [illegible] dell'Assessorato regionale all'Ambiente, il Comune di **Novi** informa che è stata disposta la proroga fino al [illegible] dicem[illegible] la presentazione delle domande [illegible] autorizzazione per le tipologie [illegible] scarichi da insediamenti civili [illegible] pubbliche fognature. [m. d.]

Intervento sollecitato dai cittadini, bloccati dieci minorenni

Novi, retata anti-nomadi

Centro storico presidiato dai vigili

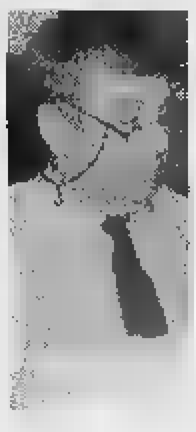




Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e alcuni nomadi accampati al Cipian di Novi

Dissuasori in arrivo

Barriere impediranno l'accesso al Cipian



Il vicesindaco di Novi, Giuseppe Ponta (nella foto), ha fatto il punto della situazione in un incontro col comandante dei vigili, Gianfranco Bergaglio, e gli operatori dell'area artigianale alla periferia della città

NOVI. Il Comune potrebbe collocare i dissuasori in alcune piazzole del Cipian, per impedire l'accesso e la sosta delle roulotte dei nomadi. Lo si è discusso l'altro giorno, in un incontro tra il vice sindaco, Giuseppe Ponta, il comandante del corpo di polizia municipale, Gianfranco Bergaglio, e gli operatori dell'area artigianale alla periferia di Novi. Gli esercenti hanno proposto all'amministrazione di installare le sbarre elettroniche, che permetterebbero la chiusura del Cipian a tutti i veicoli nelle ore notturne. [illegible] la soluzione più opportuna è sembrata quella dei dissuasori, che di fatto creerebbero enormi difficoltà alle carovane degli zingari.

Entro poche settimane, negli uffici di Palazzo Dellepiane si studierà il progetto per l'adeguata sistemazione di un certo numero di «ostacoli», che dovrebbero tenere gli indesiderati ospiti lontani dalla zona artigianale. Resterebbe ovviamente in vigore anche il divieto di sosta al Cipian per [illegible] e roulottes. Il provvedimento era stato adottato nel '94 in seguito ad un esposto inviato dai commercianti all'allora sindaco, Mario Angeli, e all'allora prefetto di Alessandria, Umberto Lucchese.

Per qualche tempo, le limitazioni alla circolazione e alla sosta avevano sortito esito positivo: [illegible] quest'anno, i nomadi slavi si sono nuovamente riversati in massa a Novi e la gente del Cipian si è ribellata all'invasione. [m. d.]

NOVI. «Blitz» anti-nomadi dei vigili urbani nel centro storico: ieri mattina, per un paio d'ore, via Girardengo e via Roma sono rimaste quasi in stato d'assedio. L'intervento è stato avviato dopo le segnalazioni di qualche cittadino e di un paio di commercianti novesi, infastiditi per la presenza di alcuni giovani slavi nelle vicinanze dei negozi.

«Gli zingarelli chiedevano l'elemosina, importunavano i passanti e si intrufolavano nelle botteghe, cercando forse di distrarre gli esercenti per compiere un furto - sottolineano gli agenti della polizia municipale -. In pochi minuti, abbiamo ricevuto almeno 4-5 telefonate al comando di corso Italia. La gente [illegible] allarmata e ha chiesto tutela».

L'operazione è stata condotta da due pattuglie: sei «civich» hanno presidiato via Girardengo e hanno bloccato una decina di nomadi, tutti minorenni, che hanno tentato invano di sfuggire agli uomini in divisa. Dopo i controlli di rito, gli extracomunitari sono stati ovviamente rilasciati, perché non c'erano accuse a loro carico. Poi, i vigili si sono messi sulle tracce dei genitori degli zingari, che [illegible] accompagnato i figli nel centro di Novi e li attendevano nei vicoli tra piazza XX Settembre e via Roma.

«Anche nei loro confronti, non sono comunque stati adottati provvedimenti - precisano al comando della polizia municipale -. Abbiamo semplicemente annotato le generalità e il luogo di provenienza. A sorpresa, abbiamo rilevato che il gruppo di slavi non era però accampato in città, [illegible] invece giunto a Novi da uno dei centri di accoglienza allestiti fuori provincia».

La stretta sorveglianza dei vigili ha indotto gli extracomunitari a rinunciare ad azioni illegali e ad allontanarsi rapidamente dalle vie del centro. L'operazione si è conclusa verso mezzogiorno, ma nel pomeriggio gli agenti hanno compiuto altri controlli «mirati» nell'area artigianale Cipian, in periferia, vicino alla statale 35 bis.

Proprio in quella zona, l'altro giorno, era stata segnalata la presenza di quattro famiglie di nomadi (in totale una quindicina di persone), con relative roulottes. Il sindaco Mario Lovelli aveva emesso l'ordinanza di sgombero dell'area per gravi carenze igienicosanitarie e aveva affidato alla polizia municipale l'incarico di far rispettare il provvedimento. Ieri, le carovane di zingari hanno lasciato il Cipian, [illegible] in città si teme che altre possano arrivare nelle prossime ore, com'era già accaduto nel recente passato.

Massimo Delfino

Controlli anche ad Acqui

Quando è giorno di mercato un'«invasione» di questuanti

ACQUI. Proseguono anche nella città termale i controlli. Dopo il «blitz» di martedì voluto dal sindaco Bosio e che ha portato all'identificazione di una ventina di nomadi e alcune persone che proponevano il gioco delle «tre campanelle», ieri mattina, giorno di mercato, i vigili urbani hanno nuovamente fermato e identificato una decina di romeni provenienti dal Milanese. E' ormai risaputo che Acqui, nei giorni in cui si tiene il mercato, è mèta di intere carovane di nomadi, provenienti da Torino, Genova e Milano. Un fatto, che ha destato la protesta della popolazione e dei turisti, che quasi ad ogni angolo s'imbattono in giovani donne in cerca di denaro, spesso con in braccio bambini.

Verso le 13, quando ormai tutti gli ambulanti hanno rimosso le bancarelle, i nomadi si recano alla stazione per tornare nei campi che sorgono alle periferie delle grandi città.

Spesso, nell'ambito dei controlli svolti dalle forze dell'ordine, ad alcuni cittadini extracomunitari di origine senegalese e marocchina viene contestata la vendita di materiale: dai semplici accendini a capi d'abbigliamento [illegible] il marchio contraffatto. E quasi sempre risultano sprovvisti della licenza di vendita. In questi casi, oltre all'identificazione degli interessati, viene sequestrata la merce e c'è [illegible] segnalazione all'autorità giudiziaria.

Nella città termale si verific[illegible] però quotianamente nei supermercati anche furti di generi alimentari che vedono coinvolti altri extracomunitari, cittadini albanesi.

Un problema che vede però le forze dell'ordine impotenti, visto che, quando vengono colti sul fatto, alcuni dei ladruncoli al posto dei documenti di riconoscimento mostrano spavaldi l'invito a presentarsi in questura per gli adempimenti finalizzati all'espulsione dal territorio nazionale. [g. l. f.]

IN [illegible]

Felizzano

Auto esce di strada al casello, feriti gli occupanti

Un'auto furgonata è uscita di strada ieri alle 19 al casello di Felizzano dell' A21: feriti i 2 occupanti. Personale dell'Elisoccorso li ha accompagnati in ospedale su ambulanze della Croce verde. [r. sc.]

Frascarolo

Catturarono i rapinatori, premiati i vigili

Pubblico riconoscimento oggi alle 21 nella chiesa parrocchiale di Frascarolo per i vigili Cavallotti, Massaro, Massoni e Varliero (di Frascarolo, Sartirana e Torre Beretti), che il [illegible] aprile catturarono i rapinatori dell'ufficio postale di Suardi. [r. c.]

Alessandria

Caduta di tegole e calcinacci in due zone della città

Due interventi dei vigili del fuoco ieri ad Alessandria per evitare la caduta di tegole e calcinacci: il primo in via S. Maria di Castello, il secondo in corso Marx 75. In entrambi i casi sono state transennate le [illegible] per evitare rischi ai passanti. [r. c.]

Basaluzzo

Tre feriti nello scontro fra furgone e camion

Tre feriti nello scontro tra un furgoncino Volkswagen e un autoarticolato ieri alle 14,30 sulla provinciale Novi-Ovada, a Basaluzzo. Il più grave è il filippino Casmiro Javonil, 33 anni, che si è fratturato una gamba e guarirà in un mese. Pchi giorni di guarigione per i conducenti, il filippino Gaudencio Mercado, 37 anni, e Alessandro Piccinini, 51 anni, di Pomaro, che [illegible] sul Tir. Indaga la Stradale di Serravalle. [m. d.]

Silvano d'Orba

Al via i campionati italiani di pesca dell'oro

Iniziano oggi i campionati italiani open di pesca dell'oro a Silvano D'Orba. Il ritrovo è alle 10 nel campo sportivo con l'inizio delle batterie di qualificazione. Alle 17 grande corsa alla pepita e alle [illegible] serata danzante. [m. pu.]

Arquata, stanziati trecento milioni per il centro storico

Nuovo «look» per il borgo

Da sistemare fondo, luci e fognature



I prossimi interventi di restauro nel centro storico di Arquata riguarderanno la casa gotica e i vicoli adiacenti la via Interiore

ARQUATA SCRIVIA. Continua l'opera di recupero del centro storico del paese, avviata dalle precedenti amministrazioni e proseguita dall'attuale, guidata dal sindaco Maria Grazia Morando. Opera che si è già concretizzata nel ripristino di via Interiore, della scalinata dell'oratorio della chiesa parrocchiale, nel consolidamento della collina del Castello e nel recupero del pozzo Barocco.

Altri interventi in programma [illegible] il recupero e l'utilizzo della [illegible] gotica e la sistemazione dei vicoli adiacenti la via Interiore, che completerebbero il restauro del borgo medievale.

Il costo complessivo di quest'ultimo intervento è di [illegible] milioni: sono previsti due lotti di lavori da 265 e 115 milioni, finanziati con l'avanzo di amministrazione [illegible].

Queste le caratteristiche del progetto. La nuova pavimentazione terrà conto del contesto in cui verrà inserita e della storia dei luoghi. Sarà realizzata attraverso la posa di ciotoli di fiume del diametro di 8-10 centimetri. Il sistema d'illuminazione, oltre a fornire garanzie funzionali, sarà posizionato in modo tale da esaltare le caratteristiche architettoniche di questa parte del centro storico.

I lampioni saranno dello stesso tipo di quelli già esistenti in via Interiore: «a braccio» e in ferro battuto, comprendenti una lanterna di ottone brunito, con vetri di cristallo smerigliato. Il progetto prevede poi la parte delle infrastrutture, e cioè le fognature e la canalizzazione telefonica. [m. pu.]

Ingorghi a Novi

«Strigliata» ai titolari del market

NOVI. Disordine e intralcio al traffico vicino al market: il Comune impone ai titolari la pulizia e la realizzazione di un progetto per la circolazione e la sosta dei veicoli. Il provvedimento è stato adottato dal vice sindaco, Giuseppe Ponta, a seguito del rapporto del Servizio edilizia privata e degli agenti della polizia municipale sull'area esterna al supermercato «Conad», in via Ferrando Scrivia.

E' stata evidenziata la presenza di contenitori e carrelli accatastati in modo caotico sul lato nord del fabbricato e tali da ostruire l'accesso alle case davanti al market. Inoltre, il settore parcheggio non è stato adeguatamente delimitato e si [illegible] confusione nelle ore di maggior afflusso al centro commerciale.

Così, è stato imposto ai titolari, Luigi, Mauro e Vilma Repetti, e al rapparesentante legale della ditta affittuaria, Mariano Massone, di rimuovere i carrelli e di presentare la planimetria con il progetto per gli spazi di sosta e la circolazione sul piazzale del market. (m. d.)

Novena a Tortona

Una giornata dedicata ai malati in Santuario

TORTONA. Proseguono nella basilica santuario di San Bernardino gli appuntamenti della Novena di preparazione alla Festa della Madonna della Guardia, che sarà solennemente celebrata venerdì [illegible].

Oggi la giornata è dedicata ai malati ed è organizzata dall'Oftal diocesana. Alle [illegible] vi sarà la celebrazione della messa con benedizione die malati impartita dal vescovo Martino Canessa. Alle 21, la Novena prosegue con la messa animata dalla corale di Broni e il pellegrinaggio della zona di Broni e Stradella. La concelebrazione è presieduta dal vescovo di Acqui, Livio Maritano, che pronuncia anche l'omelia.

Domani sarà celebrato il 6° anniversario della dedicazione del Santuario: alle 17 la messa sarà presieduta dal [illegible] emerito di Tortona, Luigi Bongianino. In pellegrinaggio la zona di Novi e Varzi. [m. t. m.]

Cabella, fino a domani: sono arrivati in 1500

Yogi da tutto il mondo al raduno in Val Borbera



L'indiana Shri Mataji dal '91 ha scelto Cabella quale sede mondiale dei meeting dell'associazione Sahaja Yoga

CABELLA. Ancora una volta, per tre giorni, Cabella è [illegible] di un raduno di Sahaja Yoga, l'associazione internazionale fondata dall'indiana Shri Mataji, che dal '91 ha scelto la Val Borbera e in particolare Cabella quale sede mondiale dei propri meeting. Ogni convegno è organizzato da un gruppo di Paesi diversi, quello attuale che è cominciato ieri e durerà fino a domani, è stato allestito dagli yogi di Canada e Stati Uniti [illegible] a quelli degli Stati dell'America del Sud. Sono arrivati anche gruppi dall'Est Europeo, dalla Russia, dall'Ucraina, dalla Repubblica Ceka e dalla Romania.

Complessivamente, in paese, [illegible] arrivate 1500 persone. Questo raduno segue di circa un mese il meeting di luglio, di solito quello [illegible] il più alto numero di presenze, oltre 2000 persone. Verranno organizzati ancora due convegni, il primo fra quindici giorni, dal 5 al 7 settembre, e l'altro il mese successivo, dal 3 al 5 ottobre.

Come gli altri raduni, anche quello che si svolge in questo fine settimana è articolato in due parti: [illegible] che si è svolta ieri sera, più ludica e in cui, nella struttura coperta costruita a lato di palazzo Doria, l'antico edificio scelto dall'associazione come sede, si sono tenuti spettacoli di intrattenimento. La seconda parte, oggi e domani, riservata ai componenti di Sahaja Yoga, dedicata all'approfondimento spirituale.

A sei anni dal loro insediamento in Val Borbera, i fautori dello Sahaja Yoga sono ormai stati accettati dalla popolazione locale. Attualmente abitano in paese circa 200 di loro, la maggior parte dei quali ha scelto Cabella come luogo di villeggiatura: [illegible] trentina si è invece stabilita definitivamente a Cabella nel Cinquecentesco palazzo Doria, di cui hanno avviato il recupero sotto il controllo della Sovrintendenza. Adesso è in corso il ripristino dell'intonaco delle facciate, mentre sono stati sistemati il tetto e gli interni dei primi due piani. [m. pu.]

Ieri l'audizione. Ecco le richieste dei produttori

Gavi Docg: il primo «sì» ma senza le sottozone

GAVI. Sì alla docg per il «Gavi», ma [illegible] sottozone. Questa è l'indicazione più importante fornita dalla maggioranza dei produttori del noto vino piemontese, condivisa dai commercianti e dalle associazione di categorie, durante la pubblica audizione che si è svolta ieri nel salone municipale, alla presenza di alcuni componenti della commissione piemontese del Comitato nazionale vini.

E' stato posto in discussione il nuovo disciplinare che contempla il passaggio del Gavi dalla doc alla docg (denominazione di origine controllata e garantita), richiesta avanzata dal Consorzio di tutela del Gavi, della cui accettazione è competente il Comitato nazionale vini. Il documento prevedeva anche l'introduzione di otto sottozone da affiancare sulle etichette alla dizione Gavi docg, che fissano una produzione con caratteristiche più restrittive. Erano: «Antiche terre di Lomellina», «Aureliana», «Gavi», «Gazzolo», «Rovereto», «Tassarolo», «Terra di Libarna o Libarna», «Terre di Palladio».

Dopo l'incontro di ieri, il disciplinare verrà analizzato a Roma, così come è [illegible], ma i funzionari del Comitato presenti a Gavi riferiranno ai colleghi della decisione dei produttori del «Gavi» di rinunciare, per ora, alle sottozone.

E' [illegible] accolta la proposta dell'ex onorevole Piero Broglia, titolare dell'azienda vitivinicola La Meirana di Gavi, di aggiungere a «Gavi docg», sulle bottiglie, la dicitura «del Comune di», dove avviene la produzione delle uve; insomma di mantenere quanto afferma l'articolo [illegible] del disciplinare in vigore. Altra proposta è la facoltà di ottenere il Gavi anche [illegible] il 15 per cento di vitigni «raccomandati», a bacca bianca, non aromatizzati. [m. pu.]

Casale, la costruzione del sottopasso della tangenziale

E' rinviata all'autunno la «spinta» del tunnel

CASALE. Il tunnel in cemento che passerà sotto la ferrovia che taglia la strada statale per Alessandria, all'uscita di Casale, verso San Germano, sarà realizzato soltanto nel tardo autunno.

Preannunciato come un evento d'eccezione dell'ingegneria delle costruzioni stradali (verrà realizzato tecnica all'avanguardia in Europa), era atteso subito dopo le ferie. L'ingegner Rocceri, che dirige i lavori per conto dell'impresa Mattioda (che ha già realizzato la tangenziale), assicurato che l'inizio quest'opera spettacolare sarebbe stato annunciato con anticipo e molti casalesi si sono ripromessi di seguirne le fasi.

Ma il programma di lavoro ha subito una variazione: «Abbiamo ritenuto più utile realizzare prima il sottopasso poi, solo verso la fine di ottobre, come ultima opera in programma, procedere alla "spinta" del manufatto del tunnel».

questa variazione sposterà i tempi generali dei lavori che, secondo l'ingegner Rocceri, procedono secondo i programma. Oltre una trentina di uomini lavorano nel cantiere, che si è fermato solo paio settimane (riaprirà martedì). Entro dicembre il sottopasso, che consentirà il collegamento della tangenziale con la statale per Asti, sarà ultimato. Rocceri è sicuro: «Faremo la là sotto a fine anno». [s. m.]

Sos per il ponte a Due Sture

Accuse a Borioli: «In autunno i rischi di altre esondazioni»

MORANO PO. Neanche per il prossimo autunno sarà rifatto il ponte sulla provinciale che porta alla frazione Due Sture di Morano: ne è certo Michele Podda, esponente Rifondazione comunista, moranese.

Ha avuto conferma dal professor Adriano Icardi (capogruppo in Consiglio provinciale) che «l'assessorato ai Lavori pubblici non ha neppure preparato il progetto».

Podda si scaglia contro l'assessore Daniele Borioli, accusandolo in una lettera di «inerzia che costringerà la gente a vivere anche i prossimi sei nell'incubo delle possibili alluvioni te dall'attuale decrepita e pericolante struttura del ponte sulla provinciale».

E' amareggiato Podda convinto che se il ponte finora è fatto è «per mancanza di volontà politica amministrativa: si tratta di un ponticello della lunghezza di pochi metri, dal costo contenuto».

«Nel bilancio provinciale - fa presente il sindaco Morano, Paolo Migliavacca - era stata una cifra 200 milioni per questo scopo, ma probabilmente la somma è stata assorbita da altri interventi. Bisognerà aspettare, forse, il bilancio del prossimo anno».

Borioli questi giorni è in ferie e non è raggiungibile. Una risposta precisa potrà darla al suo ritorno. Per il momento, Migliavacca commenta: «Borioli si era preso l'impegno di fare il ponte, è interessato alla vicenda. Ci incontrati una mezza dozzina volte. Tuttavia, per ora il ponte non è ancora stato realizzato».

Secondo Podda, la Provincia avrebbe manifestato più interessamento verso altri paesi Monferrato (da Rosignano, con gli stanziamenti miliardari destinati alla strada della Mandoletta, a Crea le stade provinciali in occasione della visita Scalfaro) rispetto «alla rossa comunità di Morano».

Podda, comunque, avverte: «La gente di Due Sture ormai stanca di subire queste discriminazioni. Quindi, farà valere i propri diritti». [s. m.]

Proteste all'ospedale di Casale, anche il direttore è contro l'iniziativa

Niente fiori per le puerpere

«Il primario rimanda indietro i bouquet»

CASALE. Al reparto di Ginecologia dell'ospedale i fiori sono mal visti, per dire vietati.

La segnalazione arriva da alcune donne, che sono state ricoverate al Spirito. «Il primario vuole sapere» spiegano, e raccontano di aver dovuto a parenti amici di portare omaggi floreali.

Una giovane donna, che da poco ha dato alla luce una bambina, spiega: «Il professor Giulio Balocco in questo periodo in ferie, quindi si chiuso occhio. Qualche mazzo di fiori in corsia si è visto circolare, ma probabilmente la voce questo divieto è uscita fuori perchè erano troppo pochi i casi in cui qualcuno si presentava mazzi o vasi di piante».

La puerpera ricorda la precedente degenza per il parto della primogenita in cui aveva dovuto rispedire indietro i fiori. Non l'unica: altri casi, altri racconti, tutti concordi sull'avversione floreale.



L'omaggio floreale è un'antica consuetudine nei confronti delle neo-mamme

Il primario in queste settimane è assente. Il direttore sanitario, Corrado Rendo, informato di questa tipicità della Ginecologia casalese, si stupisce.

S'informa direttamente in reparto e spiega: «Non ci sono disposizioni specifiche in questo senso. Ordini di non portare fiori non mai stati impartiti, ci mancherebbe!».

Ma allora i casi vissuti, raccontati da donne che sono state ricoverate Casale? «Bisognerebbe sentire direttamente il primario, che adesso non c'è. Ritengo che si possa essere trattato circostanze specifiche, in cui piante fiori erano così abbondanti da intralciare persino il passaggio in corridoio» replica il direttore.

Quindi via libera fiori per le puerpere? «Non c'è nessun tipo di controindicazione: né dal punto di vista igienico né possibile turbamento organizzativo reparto. Vietare i fiori equivarrebbe ledere una delle più antiche e tradizionali for- festeggiamento alle donne in un'occasione speciale co- quella della maternità».

Mossano

Rianimazione

La riapertura si allontana

CASALE. Non riaprirà alla fine di agosto, come era previsto, reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santo Spirito», chiuso da luglio per lavori ristrutturazione. Inizialmente si era deciso il rifacimento dell'impianto elettrico ma, cantiere aperto, si è riscontrata la necessità sostituire anche le tubazioni dell'acqua fredda. I lavori per questo intervento s'iniziano lunedì.

Intanto si dovrà individuare la ditta per l'appalto relativo al rifacimento dei pavimenti, conseguenti all'opera idraulica. Probabilmente già la prossima settimana affidati i lavori.

Pertanto la direzione sanitaria diramerà agli ospedali del circondario la notizia riguardante la proroga di chiusura del reparto di Rianimazione casalese, almeno di qualche settimana: non si però certezza quante.

Al momento funzionano soltanto un paio di postazioni, distaccate in altri reparti, per casi eccezionali. [s. m.]

Festa patronale

Viene riaperta l'ex chiesetta di S. Antonio

ROSIGNANO. E' stata scelta la ricorrenza della festa patronale per riaprire, dopo decenni di chiusura, l'ex chiesa Sant'Antonio, nel centro storico di Rosignano. L'edificio è un esempio di architettura romanica che conserva, al proprio interno, affreschi interessanti, ora parzialmente visibili dopo interventi di restauro da parte di alcuni rosignanesi.

L'ex chiesa, per interessamento della parrocchia e della Pro loco, necessita ancora di opere per essere completamente recuperata e destinata a scopi sociali, culturali ricreativi. L'apertura, durante questi giorni di festa, ha lo scopo, oltre che di consentire le visite, anche di lanciare un appello per raccogliere fondi destinati al completamento delle opere di sistemazione.

La festa patronale prosegue fino a mercoledì. Tra le iniziative di spicco, il mercatino domani «Artigiani in piazza» il concerto degli «Statuto» martedì sera; inoltre, serate danzanti, cene, arte sport. [s. m.]

Dipinto da un casalese

Quel quadro diventerà una cartolina

ROCCHETTA TANARO. Buon ha avuto il concorso «Una cartolina per Rocchetta», organizzata in occasione della festa patronale.

Sono state circa un centinaio le opere in concorso. La manifestazione, organizzata dal Comune, è stata ideata da Giuseppe Mogliotti.

Il primo premio andato al quadro realizzato da Giuseppe Ghislieri di Casale. Motivazio-: «Collage Rocchetta giocato su toni limpidi soffusi con una sovrapposizione di immagini che sottolineano i vari aspetti della realtà rocchettese sia dal lato emotivo che reale».

Nei prossimi mesi, su iniziativa del Comune, il quadro diventerà la cartolina ufficiale del p.

Al secondo terzo posto sono classificati Romano Silla- di Refrancore e Nicola Pero di Rocchetta. E' stato anche istituito un premio speciale riservato ai giovani artisti; si sono classificati ex aequo, Ferrero, Manuela Errigo e Marina Forlano. [bru. m.]

Oggi una battuta?

Sulla festa lo spauracchio del serpente

SCANDELUZZA. Il turista in di emozioni forti questo fine settimana ha la sua b occasione a Rinco. Per la festa S. Bartolomeo, da oggi a lunedì, nella frazione Scandeluzza nota per le belle feste patronali sono programmate serate danzanti manifestazioni sportive. Oltre alle tradizionali gare alle bocce, domani mattina vi sarà la 2ª camminata di chilometri dintorni del paese. A poche centinaia di metri dall'abitato, un'ombrosa stradina passa fra terreni incolti, stagni e piante secolari, proprio dove è già segnalato due volte gigantesco serpente.

Gli organizzatori vi faranno passare gli atleti per fornire loro un'emozione in più? Il dubbio sarà sciolto domani. Intanto, corre voce che stamattina un gruppo di esperti tenti la caccia grossa al serpente. Ma la gente scettica: «Per entrare con successo quella sterpaglia occorrono e attrezzature adeguate di cui dispongono la Protezione civile le guardie forestali». [m. g.]

Oggi e domani manifestazioni nell'Astigiano con paesi veneti e lombardi

I tre Annone d'Italia a raduno

Un gemellaggio nato nei giorni dell'alluvione

CASTELLO D'ANNONE. I Comuni di Annone Brianza e Annone Veneto da oggi saranno ospiti dell'omonimo paese astigiano: un gemellaggio nato dalla solidarietà dei giorni dell'alluvione del '94, che ogni anno diventa occasione di festa, pranzi e visite guidate alle cantine e spettacoli. E' stato preparato un programma denso di appuntamenti: oggi alle 17 sarà inaugurata la mostra del pittore annonese Giovanni Vierengo, dirigente Rai in pensione.

Domattina gli ospiti ricevuti in frazione Poggio alle 9, per una colazione offerta dal Circolo operaio agricolo. Seguirà la cerimonia del gemellaggio e alle 11 la a Santa Maria delle Ghiare. Alle 12 altro giro panoramico sulle colline, per un aperitivo offerto dal Circolo ricreativo di Monfallito.



Il sindaco di Castello d'Annone Alessandro Valenzano

I paesani di Annone, delle frazioni del concentrico e le aziende del paese contribuiscono all'iniziativa, dando disponibilità per visite guidate spuntini lungo il percorso. Il pranzo si terrà all'azienda agricola «Villa Fiorita». Poi gli ospiti visiteranno con la Protezione civile le rive del Tanaro trasformate dall'alluvione.

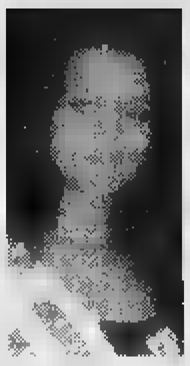
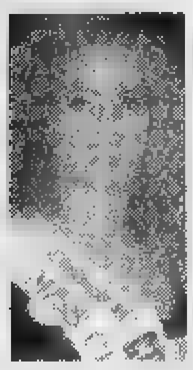
Non mancherà lo spettacolo: a casa Medici del Vascello, alle 19, ci le musiche del «Amis d'la canson». In serata infine, i rappresentanti dei paesi gemellati potranno degustare, nella via della «Plisera», una cena medievale.

«Un fine settimana movimen- anche da gare sportive - sottolinea il sindaco Alessandro Valenzano - l'Unione sportiva ha organizzato un torneo triangolare di calcetto, tennis e pallavolo fra i giovani dei Comuni». Completano il programma alle 18,30 l'esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti del rione San Secondo la mostra di pizzi e ricami delle socie del Circolo «Insieme». Il Comune di Castello d'Annone ha colto l'occasione per valorizzare i beni archeologici dagli scavi al «Castello».

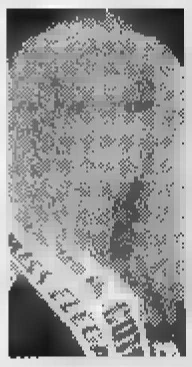
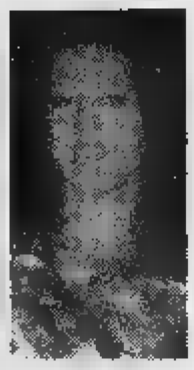
«Vogliamo consolidare un'amicizia nata nei giorni dell'alluvione - conclude Valenzano - Un gemellaggio è un legame importante, che aiuta i paesi scoprire, nelle differenze, le radici comuni la voglia di struire insieme un futuro per i giovani». [e. co.]

La rappresentativa piemontese e valdostana in partenza per la prefinale di Riolo Terme

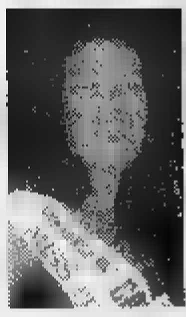
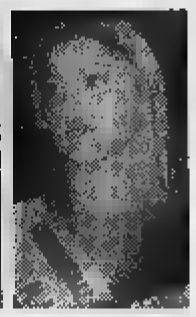
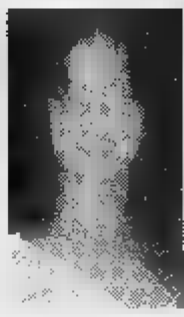
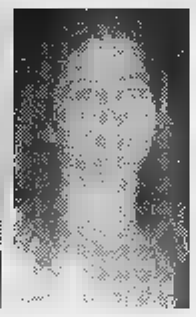
Qui sotto, da sinistra, Miss Piemonte [illegible]ilvia Antonucci e Miss Valle d'Aosta Mimosa Paolotti
A destra, Miss Cinema Piemonte Xenula Tinti e Miss Cinema Valle d'Aosta Sara [illegible]

In 50 anni il titolo fu conquistato una sola volta dal Piemonte, con Raffaella Baracchi nel lontano 1983

Qui a sinistra, Miss Eleganza Piemonte Cristina Bisello e Valle d'Aosta Michela Dicati
Sotto, Miss Gambissime Valle d'Aosta [illegible] Fanetti e Piemonte [illegible] Muratore

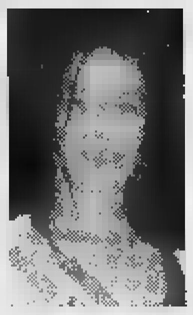
Ecco le «nostre» 16 bellissime verso la fascia di Miss Italia

ECCOLE, sono le sedici bellissime della rappresentativa piemontese e valdostana che questa mattina partono per gli Appennini, Riolo Terme, a cercare il viatico per Salsomaggiore. A loro [illegible] affidate le speranze di riportare [illegible] titolo, quello di Miss Italia, conquistato una sola volta [illegible] Piemonte (Raffaella Baracchi nell'83) in cinquant'anni di storia del più noto concorso [illegible] bellezza nazionale. Le «nostre» sono state scelte attraverso trenta selezioni in diverse località delle due regioni, [illegible] aprile [illegible] giovedì notte. La lunga cavalcata si è conclusa alla discoteca «Patio» di Torino, dove per l'occasione sono state pure presentate tutte le vincitrici delle varie fasce, otto per il Piemonte e otto per la Val d'Aosta. Per loro, il «giorno del giudizio» sarà martedì prossimo, quando sapranno se continuare l'avventura, oppure riporre i sogni nel cassetto. Rivediamo le protagoniste, con relativi titoli conquistati.

SILVIA ANTONUCCI Miss Piemonte, eletta alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Ha 18 anni, studentessa, è di Avigliana.

[illegible] PAOLOTTI Miss Valle d'Aosta, eletta [illegible] Saint-Vincent. Ha 20 anni, studia da operatrice turistica, è di Novara.

Simona Arrigoni e sotto Gaia Bradicich





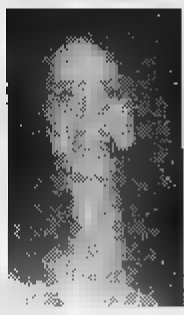
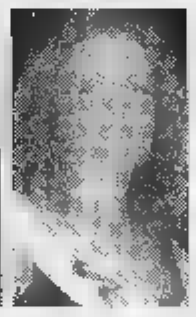
Qui a fianco Rosanna Ielpo

XENULA TINTI Miss Cinema Piemonte, eletta alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Ha 24 anni, studentessa universitaria, è di Torino.

SARA [illegible] Miss Cinema Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. Ha 20 anni, studentessa universitaria, è di Rosta (Torino).

[illegible] BISELLO Miss Eleganza Piemonte, eletta all'«Approdo» di Pettenasco (No). Ha 24 anni, fa l'indossatrice, è di Lombardore (Torino).

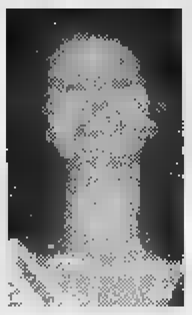
Qui sotto, a sinistra, Silvia Aimar Miss Wella Valle d'Aosta e a fianco Simona Ferri, Miss Amarea Moda Mare Piemonte

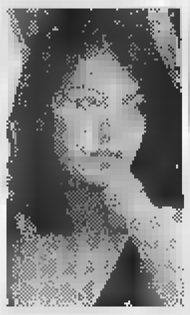



MICHELA [illegible] Miss Eleganza Valle d'Aosta, eletta [illegible] Saint-Vincent. Ha [illegible] anni, fa l'indossatrice, [illegible] di Castellazzo Bormida (Alessandria).

SILVIA MURATORE Miss Gambissime Piemonte, eletta a Motta di Costigliole (Asti). Ha 17 anni, è di Cortemilia (Cuneo), studia da operatrice commerciale, ma da grande vorrebbe entrare in polizia.

Paola De Groskovskaja e sotto Denise Barone





A sin. Luana Gennaro

MILENA FANETTI Miss Gambissime Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Cristallino» di Cervinia. [illegible] anni, studentessa, è di Alagna Valsesia (Vc). Abbronzatura da favola, la chiamano «Pocahontas».

GAIA BRADICICH Miss Modella Do[illegible] Piemonte, eletta alla [illegible]iscoteca «Patio» di Torino. [illegible] 23 anni, studentessa universitaria a Economia e Commercio, è di Novara. [illegible] centrato la fascia regionale all'ultima serata.

[illegible] Miss Modella Domani Valle d'Aosta, eletta ad Agliano d'Asti. Ha 20 anni, è di Novara, alterna gli studi universitari alla conduzione di un telegiornale in una tv locale.

[illegible] IELPO Miss Wella Piemonte, eletta alla discoteca «Globo» di Borgovercelli. Ha 21 anni, [illegible] di Stresa (No), studia informatica.

[illegible] AIMAR Miss Wella Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Oasi» di Viverone. Ha 22 anni, fa l'impiegata, è [illegible] Savigliano (Cuneo).

SIMONA FERRI Miss Amarea Moda Mare Piemonte, eletta [illegible] piazza a Beinasco. Ha 20 anni, studentessa, è [illegible] Torino.

[illegible] DE [illegible] Miss Amarea Moda Mare Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Tabata» al Sestriere. Ha 19 anni, studentessa, genitori italiani, nonni russi, è di Torino.

[illegible] Miss Deborah Piemonte, ha 19 anni [illegible] di Torino.

[illegible] Miss Deborah Valle d'Aosta, ha 18 anni, [illegible] di Torino.

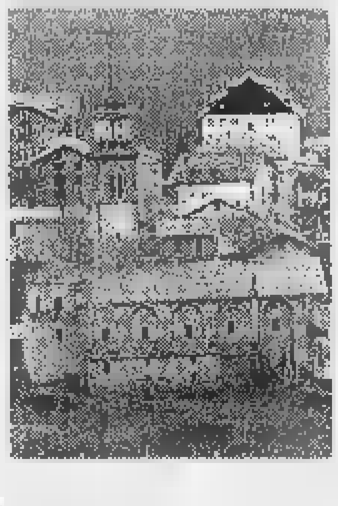
Marco Piatti

Allo «Stambecco d'oro» concorrono 14 film

Natura diva dello schermo a Cogne da oggi l'8° festival

In palio numerosi altri premi speciali Mostre di sculture, disegni e manifesti

COGNE. Ottava edizione del Festival internazionale del film naturalistico da oggi ai piedi del Gran Paradiso. Ad ospitare la manifestazione cinematografica di carattere scientifico [illegible] ancora Cogne. L'inaugurazione del festival è prevista per oggi, alle 18, all'hotel «Bellevue». Da oggi, fino a venerdì prossimo, tutte [illegible] sere, dalle 21 alle 23, nella palestra comunale, saranno proiettati i film in concorso (ingresso gratuito). Quattordici i titoli che concorreranno al premio «Stambecco d'o[illegible]». Ad assegnarlo sarà una giuria popolare, composta da ottanta persone, scelte tra gli ospiti e gli abitanti di Cogne. Al miglior film verrà assegnato un premio di 10 milioni di lire. Parallelamente vi sarà una giuria tecnica, composta da esperti, che avrà il compito di assegnare gli altri premi in palio: il Premio WWF Italia (3 milioni di lire) al film che meglio promuove la conservazione dell'ambiente; il Premio Parco Nazionale del Gran Paradiso (3 milioni di lire) al film con la migliore fotografia; [illegible] Premio Marisa Caccialanza (3 milioni di lire) per la pellicola con contenuti innovativi. Presidente della giuria sarà la biologa marina Sylvia Earle, americana, direttore scientifico del National Oceanic and atmospheric administration. Tra i componenti della giuria anche Fulco Pratesi, giornalista e presidente onorario del WWF Italia e Giorgio Celli, conduttore del programma televisivo «Nel Regno degli animali».



[illegible] Cogne (nella foto) è in corso l'8° festival del film naturalistico

A corollario del festival [illegible] state organizzate [illegible] manifestazioni. Le scuole di Cogne ospiteranno la mostra dedicata al concorso di scultura «Uomo, ambiente e natura». Nella sala comunale verrà ospitata l'esposizione «Un manifesto per [illegible] 2000», dedicata al concorso internazionale di grafica per il manifesto che illustrerà la decima edizione del festival, che si terrà nel 2001. Mentre nella palestra comunale [illegible] esposti i disegni di Marcus Parisini sul tema «I loro [illegible]cchi ci guardano». Sempre nella palestra comunale, altra mostra di disegni, sugli animali e [illegible] flora del Parco Nazionale del Gran Paradiso, realizzati da Piero Colombani e Carmen Bertacchi. Al castello di Aymavilles sono invece in programma la mostra fotografica dell'Unep, il programma delle Nazioni unite per l'ambiente, «Il vostro mondo» e l'esposizione dei disegni di Flavio Fauner «Personale».

Tra gli eventi collaterali anche gli incontri via etere: radioamatori di tutto il mondo potranno comunicare con Cogne, in [illegible] del festival.

[sa. b.]

A Oviglio fiumi di «bionda», un'esibizione di sbandieratori a Valmadonna

C'è pure la festa «ciuccio birra»

E «Un volto per il turismo» va in trasferta

ACQUI. Al dancing Gianduja si balla stasera con la Formula Folk.

ALLUVIONI. Alla sagra del sedano si danza [illegible] l'orchestra di Claudio Rey. Domani, nel [illegible]meriggio, musica e quiz con Dino Crocco e, alla sera, suonerà La Piemontese. In programma grigliate [illegible] funziona anche il grande ristorante campagnolo.

BOZZOLE. Danze con l'orchestra di Nico Manna per la festa delle patate, promossa da Pro loco e Comune. [r. c.]

CAREZZANO. Abbinata alla patronale, stasera in frazione Perleto c'è la sagra dell'asino [illegible] si balla con l'orchestra Amici del Liscio. Domani sagra degli gnocchi [illegible] danze [illegible] gli Elisir. Gli incassi delle serate saranno utilizzati per [illegible] restauro della chiesa. [m. t. m.]

CARTOSIO. Per l'«Agosto cartosiano», serata musicale con il Falso Trio.

CUCCARO. Stasera «cena sotto le stelle», danze [illegible] Didi [illegible] Max, musica latino americana [illegible] animazione. [s. m.]

GAVI. Continua a Pratolungo la sagra della patata, [illegible] piatti tipici e balli con il Carmen Arena Group. [m. pu.]

Nuovo appuntamento con [illegible] festa della torta di riso ad Alice di Gavi. Si balla con il duo Meltoni e Maggioli. [m. pu.]

GERLOTTI. Al Wild Cats, sulla strada per Casale, stasera karaoke.

[illegible] Prosegue la sagra «della capra e della fersulla» al centro sportivo. Tra le specialità, anche carne di daino cucinata a stufato. Si balla con Silvio Siriotto. [m. pu.]

LOBBI. Alla sagra dell'agnolotto e dello stufato d'asino [illegible] balla con Carlo [illegible] Rossana. C'è [illegible] che la festa delle torte e, nel salone parrocchiale, mostra di bambole e giocattoli. Al banco di beneficenza si vince un viaggio a Parigi. [r. c.]

MANDROGNE. Polenta e asino stasera al festival [illegible] L'Unità, alla Soms.

MONTEGIOCO. La musica [illegible] Alessandro Bono [illegible] Romano IV è protagonista alle Fonti dello Zolfo.

[illegible] Comincia stasera [illegible] la patronale di San Candido: alle 21, nel padiglione coperto, liscio con i Fauni. [m. g.]

[illegible] Festa della «ciuccio birra» nell'area della polisportiva, con musica, schermo gigante e «gara della birra».

PARODI LIGURE. Continua anche stasera [illegible] sagra dei ceci a Tramontana, [illegible] d[illegible] [illegible] piatti tipici. [m. pu.]

QUATTORDIO. Suona l'orchestra [illegible] Learco Gianferrari in frazione Serra, per la patronale.

ROSIGNANO. Organizzati dalla Polisportiva Ancol, partono i festeggiamenti per la patronale: oggi [illegible] domani, dalle 12,30, bancarelle artigianali sotto [illegible] castello. Stasera si balla con Antonella e gli Zenit. [s. m.]

SALE. Alla Cometa si balla stasera con l'orchestra [illegible] Lillo Baroni, che proporrà i suoi suc[illegible] «Gira la vita» ed «E' tutta [illegible]

SUARDI. Per la festa di San Bartolomeo, alle 17 incontro scapoli-ammogliati e inaugurazione in municipio della [illegible] dei pittori Marchese, Seveso e Ruggeri. Alle 21,30, fuochi artificiali al campo sportivo e dan[illegible] con Carlo Santi. [r. c.]

TRINO. Al bar Aurora musica d'ascolto con Sasà ed elezione della miss di «Un volto per il turismo».

VALLE SAN BARTOLOMEO. Per l'Agosto vallese, promosso da Arci [illegible] Soms, questa sera si danza con gli Amici della musica. In cucina, specialità agnolotti. [r. c.]

VALMADONNA. Gara della torta [illegible] spettacolo di sbandieratori alla festa dell'Avis.

VIGNALE. Serata danzante questa [illegible] per la patronale [illegible] San Bartolomeo. [s. m.]

VIGNOLE [illegible] Alla festa de L'Unità, dove [illegible] alternano dibattiti, musica e gastronomia, stasera si balla con il gruppo Sei di Cuori. [m. pu.]

VILLALVERNIA. Dopo [illegible] piatti dello chef Federico, stasera si balla [illegible] la Grande Orchestra del Cuore.

VOGHERA. Al Cowboy's Guest Ranch, grigliata all'aperto [illegible] musica con la Shuffle Blues band. All'una c'è lo «spuntino del cowboy».

VOLPEDO. Per la patronale, alle 20 apertura [illegible] pesca di beneficenza, poi messa e processione [illegible] la banda «Solia» di Cassine, che terrà un concerto in piazza. E domani ci sarà il concerto gratuito [illegible] Riccardo Del Turco, l'interprete di «Luglio». [e. p.]

A CURA DI Brunello Vescovi

FUBINE

Musica jazz «ant al fos»

FUBINE. E' in piazza Garibaldi (più nota [illegible] piazza del Ponte) che si esibisce stasera, alle 22, la Foggy city Dixieland band, che vantare la partecipazione a importanti rassegne jazz [illegible] quelle [illegible] Milano (Festival del Jazz e Festival dei Navigli), Foggia, Firenze e anche, in Svizzera, al «New Orleans music» di Lugano. Il concerto è [illegible] secondo appuntamento [illegible] la minirassegna «Musica ant al fos», organizzata da Comune, Gruppo della biblioteca [illegible] Pro loco di Fubine: in precedenza era stato proposto un concerto della formazione alessandrina Western Comfort. L'ingresso è libero.

I componenti della Foggy city Dixieland band sono Lelio Lorenzetti (tromba), Luigi Tognoli (sax tenore), Sandro Di Pisa (chitarra), Alberto Springolo (contrabbasso) e Achille Legnazzi (batteria). Jazz, blues, funky [illegible] «dixi» sono i generi proposti dal gruppo, che non ama gli inquadramenti stilistici rigorosi: preferisce definire la sua [illegible] come «la risultante della disposizione jazzistica e [illegible] tecnica di ciascuno dei componenti». La Foggy city Dixieland band suona spesso nei locali dei Navigli, a Milano: dal Capolinea alla Taverna Thanassis, dal Tecla jazz club, al Club 2. [b. v.]

Ad Acqui, alle 21,30, spettacolo in Borgo Pisterna

I «viziacci» degli italiani visti da Daniele Formica



L'attor comico Daniele Formica, [illegible] anni, è nato [illegible] Irlanda da genitori alessandrini

ACQUI. Arriva Daniele Formica sul palcoscenico [illegible] Veggi, nell'antico borgo Pisterna: ed è un ritorno alle origini per quest'attor comico [illegible] 46 anni, stravagante, arguto [illegible] caustico. Formica è infatti figlio di genitori alessandrini, entrambi musicisti: il padre suonava la viola, la madre il pianoforte [illegible] a [illegible] - racconta lui - a [illegible] anni misero in mano un violino e scoppiai subito a piangere».

Lo spettacolo di stasera, al via alle 21,30, s'intitola «Formicando all'improvviso...» [illegible] è il risultato [illegible] vent'anni [illegible] bozzetti, sketches [illegible] ancora meglio «aquarelli agrodolci [illegible] pezzetti [illegible] vita vissuta», scritti [illegible] Daniele Formica nell'arco di vent'anni [illegible] continuamente aggiornati. L'ingresso costa 15 mila lire, ridotto 10 mila.

E' uno spettacolo «italiano» in tutti i sensi, [illegible] partire dall'inno di Mameli che [illegible] segna l'inizio: e Formica si ricorda di es[illegible] figlio d'arte, spiegando (naturalmente [illegible] modo suo) la necessità [illegible] dare [illegible] taglio alla vecchia musica per seguire una nuova linea, più europea. [illegible] via con una spassosa analisi di pre[illegible] e difetti della musica, che ha accompagnato la nostra vita e quella dei nostri genitori.

«All'improvviso» si legge nel titolo dello spettacolo, perché la struttura [illegible] variabile: secondo gli umori [illegible] pubblico, gli agganci e le riflessioni tra un intervento e l'altro. Sono soprattutto i nostri miti che vengono presi di mira dall'inesauribile verve di Formica: [illegible] quello del «macho», ben rappresentato da Tarzan alla «kultura» con la kappa, che comprende rappresentazioni di «grande teatro giapponese» alle fantasie di pseudocritici teatrali. E poi vengono presi di mira i classici vizi «all'italiana»: dal facile sentimentalismo al tifo forsennato per la squadra del cuore all'eccessivo gusto per gli esotismi.

Bravo, colto, trasformista, cantante, show-man: Formica riempie i teatri, ma non [illegible] offerte [illegible] televisione o dal cinema. Dice di essere stato scritturato da Berlusconi per [illegible] fatto ridere la sua celebre zia monaca, ma [illegible] feeling sfumò dopo un programma-flop «incastrato in un orario sbagliato, tra [illegible] telenovela e l'altra».

«Il più inglese tra i comici italiani» (la definizione è di Giorgio Bracardi) è nato proprio a poche miglia dal confine inglese, in Irlanda, dove racconta che si rifugiò il nonno, un ricco latifondista con il viziaccio del gioco d'azzardo, inseguito da una schiera di creditori. E sui palchi inglesi Formica ha reci[illegible] anche Shakespeare.

Brunello Vescovi

Il concerto stasera, alle 21,30, al Central Park

Blues d'autore a Salice con la Rava Bros band



La Rava Bros band è nata nell'80 a Pavia e ha già raccolto consensi anche dalla critica internazionale

SALICE. Suona stasera, alle 21,30, nel Central Park delle Terme la Rava Brothers band, fondata a Pavia nell'80 dai fratelli Gianni [illegible] Alessandro Rava, che riunirono amici appassionati soprattutto [illegible] blues urbano e maestri come Muddy Waters, [illegible]. B. King e John Lee Hooker. Successivamente ci fu l'ingresso di Ettore Ferro, cantante e pianista.

La Rava Brothers band conta una serie [illegible] collaborazioni con artisti del calibro di Michael Coleman, elemento di punta del «New Chicago style»: il primo disco, «Goin' Home», ha riscosso elogi anche dalla critica internazionale. (b. v)

GIORNO E NOTTE

Mostre

Smalti al Museo di Valle

Si inaugura alle 18, nel Museo di Valle San Bartolomeo, la mostra di Luciano Agliotti «Gli smalti [illegible] le magiche polveri». A Borgoratto, nell'ex asilo [illegible] viale Massobrio, ultimo giorno per la personale del pittore Mario Conzano. [fra. mar.]

Classica

Corali [illegible] «Petit ensemble»

Concerto nella chiesa dell'Assunta, stasera, [illegible] Frascarolo: il «Petit ensemble instrumental», esegue musiche di Vivaldi, Bach e Mozart. [r. c.]

Alle 21, nel circolo parrocchiale di via Garibaldi, a Gavi, le corali Bandello [illegible] Castelnuovo Scrivia e la Corale Arquatese propongono Verdi, Gounot, Mascagni e De Marzi. [m. pu.]

Burattini

A Voghera e a Casale

Spettacolo [illegible] burattini, alle 21, nell'anfiteatro del quartiere San Vittore di Voghera, con la compagnia Daniele Cortesi di Bergamo. [d. sa.]

A Casale, alle 17, nel parco della Cittadella la compagnia Magico Teatro presenta «Mostro peloso». [m. t. m.]

Teatro in dialetto acquese nel parco di Morbello

Vicende d'una «sartura» in scena con La Brenta



Sul palcoscenico storie [illegible] cucito

MORBELLO. Teatro in dialetto acquese stasera, alle 21, nel parco Anselmi [illegible] la compagnia «La Brenta»: l'iniziativa è della Pro loco. Va in scena la commedia brillante in [illegible] atti «Chi ch'us pòns [illegible] ampara a chise» (Chi si punge impara a cucire) scritta da Francesca Pettinati che impersona anche la protagonista, Rina «la sartùra». L'ingresso è gratuito.

La trama narra le vicende [illegible] una sarta di paese che s'illude di aver vinto un importante concorso di moda. In realtà [illegible] vecchi modelli che Rina utilizza per le sue creazioni appartengono a [illegible] grande sarto. E la vicenda s'ingarbuglia perché la nipote di Rina s'innamora proprio del fratello del famosissimo «artista delle forbici» a cui la sartina di paese ha preso [illegible] prestito i modelli.

Oltre a Francesca Pettinati, gli interpreti sono Daniela Pronzato («Paulina, l'anvùda d'la sartùra»), Bruno Balocco («Giuanein, [illegible] ciùch dél païs»), Mariateresa Garrone («Ginia, l'amisa d'la sartùra»), Teresa Ferraris («Caterina, la Diretrice d'la Sarturia éd Turéin»), Giuseppe Pettinati («Carlinein, él fanciòt vergugnùs del païs», Franco Abrile («Stevo, él brov fiò dél païs») ed Enzo Roffredo («Pietro, él fradé d'la Diretrice».

Lo spettacolo sarà riproposto mercoledì 27 agosto, alle 21,30, ad Acqui. [b. v.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **L'incantesimo [illegible] lago 2** (cartone animato). Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. [illegible] 252.079. **Jerry [illegible]** di C. Crowe, con T. Cruise. Ore 22. Lire 9000; 7000.

[illegible] - [illegible] [illegible]. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

COMUNALE - [illegible] FERRERO. Tel. 234.240. CHIUSO [illegible] LAVORI.

[illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible] giungla e giungla**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [illegible] 12.000 posto unico.

[illegible]. Tel. 341.272. **Film vietato [illegible] minori di anni 18**. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **L'isola perduta**, con [illegible]. Brando. [illegible]: [illegible]; 22,15. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. **Free Willy 3 - Il salvataggio**. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; [illegible]. [illegible] 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

ARISTON. [illegible] (0144) 322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. [illegible]. (0144) 332.400. [illegible] PER [illegible].

ARQUATA SCRIVIA

[illegible]. Tel. (0143) 667.516. CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. CHIUSO PER [illegible].

COVA ARAGLIO. Tel. (0142) 452.081. **L'[illegible]** [illegible] di J. Paluda, con H. [illegible]. Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Un tipo imprevedibile.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO

[illegible] Tel. (0141) 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 702.788. [illegible] [illegible] FERIE.

[illegible]. [illegible] 701.496. [illegible] [illegible] FERIE.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER [illegible].

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Un tipo imprevedibile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **[illegible] perduta** con M. Brando. Orario: 20,15; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

OVADA

[illegible] (via Fiume). Tel. (0143) 81.411. **Independence day** [illegible] R. Emmerich. Ore 21,30. Lire 8000 (posto unico).

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] Tel. (0143) 62.695. [illegible] di S. Hicks. Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

VALENZA

ARENA [illegible] Tel. 952.679. **Il [illegible] fessore matto** di T. Shadyac, con [illegible]. Murphy. Ore 21,30. Lire 7000 (posto unico).

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **[illegible] perduta** con M. Brando. [illegible]: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incantesimo del lago 2** di R. [illegible]. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Aria condiz. Sala 2: **Potere assoluto**, di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Aria condiz. Sala 3: **L'omicidio nella m[illegible]** di A. Morahan. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Un tipo imprevedibile - Happy Gilmore**, regia Dennis Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **[illegible] giungla e giungla** di John Pasquin. Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. [illegible] **pericoloso.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Matrimonio sotto assedio** di Nadia Tass. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. [illegible] [illegible] Garibaldi 32/e, t. [illegible]. [illegible] di Steve Vidler. V. M. 18. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: Il salvataggio** di Sam Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat** di René Daalder con B. Getty, T. Karyo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Pistole sporche** di A. Pyun con C. Lambert, Ice T. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. [illegible] [illegible] Lynne Stopkewich. Vietato minori [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

EMPIRE [illegible]. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **Dna** di W. Mesa con M. Dacascos, J. Prochnow. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 [illegible]. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Segreti e bugie** di M. Leigh con M. J. Baptiste. Or.: 19; 22. L. 11.000.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2** di Chin Man Kei. V. M. 18. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'ombra del comico** di Jack Ersgard. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] corso Beccaria 4, t. 521.4316. **[illegible] Willy 3: Il salvataggio** di Sam Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dal tramonto all'alba.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT [illegible] [illegible] Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Il [illegible] di [illegible] per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air.** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO [illegible] via [illegible] 8, tel. 817.10.48. **[illegible]ssed** di Linne Stopkewich V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532[illegible]. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, telefono 532.448. **[illegible] sua pelle.** di M.S. Huberman. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.[illegible]. **Tutti giù [illegible] [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Viaggio a Roma.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Relazioni intime** di P. Goodhew. V. M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** [illegible] 21 **Omaggio a Haendel.** Concerto dell'Orch. del T. Regio dir. da C. Rovaris. Sara Mingar[illegible] contralto. Musiche di G. F. [illegible]. I biglietti invito per il concerto sono esauriti. Per inf. bigl. ore 10,30-16. Tel. [illegible].

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via [illegible] Cristina 71. Tel. 669.[illegible] Chiusura fino al 24/8/1997.

Amichevoli. Pareggio dell'Acqui in casa col Savona: 1-1

Il Derthona fa «poker»

Spettacolo e 4 gol a Pontecurone

Netto [illegible] del Derthona a Pontecurone (4-0) e pareggio dell'Acqui con il Savona (1-1), [illegible] due incontri settimanali, che per la serie D significavano la fine del calcio amichevole [illegible] il pas[illegible] agli incontri [illegible].

Domani spicca l'incontro [illegible] stadio casalese «Palli» [illegible] nerostellati e Derthona, che apre alla grande la stagione 1997/98.

Il Derthona è già a buon punto e il punteggio con cui ha liquidato il Pontecurone non lascia adito [illegible] dubbi, anche se i padroni [illegible] casa sono da pochi giorni al lavoro [illegible] hanno ancora una condizione di forma approssimativa: «Abbiamo divertito il pubblico, praticando un gioco incisivo che ha permesso a Venturini di verificare [illegible] intese e i collegamenti tra [illegible] reparti - dice [illegible] dirigente Luigi Corollo - Per fortuna, le as[illegible] degli infortunati Perrone, Criscuoli, Schillaci e Mauri [illegible] si [illegible] fatte sentire troppo».

[illegible] aperto le marcature Angeretti che ha risolto una [illegible]chia nell'area del Pontecurone, [illegible] seguito a [illegible] corner (19'). Il raddoppio porta [illegible] firma di Buzzetti, su un lancio millimetrico [illegible] Curti (34'). Nella ripresa, si è messo in luce Curti, autore di una doppietta (55' su punizione e 58' con un bolide dal limite). Curti è stato il migliore in campo, con [illegible] nuovo acquisto Branca. All'85' l'ultimo brivido, con traversa colpita da Angeretti.

Derthona: [illegible] Santis, Froio, Bellinato (65' Calderone); Damo (65' Amatulli), Lavelli, Branca; Brambilla (72' Benazzi), Agazzo[illegible] (72' Ascheri), Angeretti, Curti, Buzzetti. Il Pontecurone ha risposto con: Guzzo, Bondone, Piccinini; Petrin, Baucia, Sparviero; Cortella, Cadamuro, Davide, Gatti, Chiesa. Brillante la prova dell'Acqui (Eccellenza) contro il Savona, formazione di serie superiore. Oltre a segnare subito con Barletto su calcio di rigore (10'), i termali hanno sfiorato [illegible] raddoppio con Mori, Petrini [illegible] ancora [illegible] Barletto. Soltanto nel finale gli ospiti [illegible] riusciti [illegible] raggiungere il pareggio.

[illegible] Castellaro



I tifosi del Derthona sono fiduciosi anche per il derby, domani al Palli di Casale

Le ambizioni «top secret»

La Novese punta al balzo in D [illegible] non vuole scoprirsi troppo

NOVI. Un gol di Pastorino al 10' della ripresa ha deciso [illegible] favore della Novese l'amichevole con [illegible] Pegliese, disputata l'altra [illegible] a Castelletto d'Orba.

La squadra biancoceleste, [illegible] in campo senza gli affaticati Meta, Ravera [illegible] Spinetta, ha sciorinato a tratti un ottimo calcio e ha dimostrato di [illegible] già «in palla». Le note positive [illegible] arrivate da tutti i reparti.

Il portiere Pettinato ha compiuto un paio di interventi efficaci, la difesa [illegible] apparsa [illegible], il centrocampo ha costruito e tamponato, mentre gli [illegible]canti Calzati e Ubertelli si sono [illegible] disinvoltura e hanno creato diverse insidie alla retroguardia della Pegliese.

Si sono distinti anche alcuni giovani del vivaio, schierati nella ripresa da mister Lovisolo. Ci sono dunque le premesse per una Novese da vertice nel campionato di Eccellenza.

Il direttore generale, Edoardo Gemme, è consapevole del valore della «rosa», ma evita dichiarazioni roboanti. «Sui giornali sono comparsi titoli a effetto che non [illegible] in linea [illegible] lo stile del club - precisa Gemme -. Sarei un ipocrita se dicessi che la Novese non punta in alto, ma in società [illegible] ha mai ipotizzato [illegible] dominare la stagione. Sappiamo di essere competitivi, [illegible] rispettiamo tutte le avversarie, in particolare le [illegible] 5 che partono con i favori [illegible] prono[illegible]. Intendiamo restare coi piedi per [illegible] lavorare con serietà per raggiungere il traguardo della [illegible] D. Sarà dura, ma non lasceremo nulla [illegible] intentato». [m. d.]

Valenzana

Bloccata (1-1) la Pro Vercelli

VALENZA. Buon pareggio della Valenzana contro [illegible] Pro Vercelli (1-1), in una gara che [illegible] ha evidenziato in alcun modo il divario di categoria tra le due compagini. Mai in soggezione, gli orafi han[illegible] disputato un ottimo primo tempo, mettendo spesso alle corde i titolati ospiti [illegible] accusando un calo soltanto nel finale, dovuto alla differenza di preparazione.

L'allenatore dei valenzani, Gianni Bui, è soddisfatto: «Lo schieramento della prima frazione di gioco [illegible] risultato più efficace, perché a centrocampo [illegible]ostravano quattro uomini - spiega -. Nella ripresa ho voluto provare l'incidenza di Morello al centro dell'attacco e si è faticato [illegible] po' di più».

[illegible] complesso però la Valenzana è piaciuta: «E' già [illegible] squadra vivace e pronta per il campionato - dice il ds Ezio Maggo -. L'ultima amichevole di domenica a Bra ci permetterà di rifinire la condizione».

Intanto, si è rivisto [illegible] i pali il portiere Merlone, sinora indisponibile per un risentimento inguinale: «Non [illegible] [illegible] posto del tutto, ma va molto meglio - dice il giocatore -. Per l'inizio del campionato dovrei essere pronto». Nelle vesti di marcatore [illegible] è calato Conti che [illegible] 16' ha infilato la porta avversaria su punizione. Poi, Bello è andato via in progressione, fornendo [illegible] stupendo [illegible]sist a Perziano che la difesa ospite ha deviato all'ultimo istante (36'). Il pareggio della Pro è giunto al termine di un'azione corale che ha messo Spatari nelle condizioni [illegible] [illegible] da pochi passi (44'). Nella ripresa, opportunità più belle per Morello (53') [illegible] Perziano (65'), ma la palla [illegible] uscita d'un soffio. [r. c.]

SPORT FLASH

Calcio

Libarna in trasferta oggi con l'Arquatese

Test amichevole del Libarna (Eccellenza) alle 17,30 sul campo dell'Arquatese che milita in Prima Categoria. [m. d.]

Eccellenza

I «fulmini» del giudice colpiscono tre giocatori

In Eccellenza sono tre i giocatori che non potranno iniziare il campionato, dovendo scontare una giornata di squalifica: Andrea Ricci dell'Acqui, Angelo Sanniota del Libarna e Andy Meta della Novese. [r. c.]

Figc

Riaprono gli uffici del Comitato regionale

[illegible] uffici del Comitato regionale della Figc riaprono lunedì, dopo i quindici giorni di chiusura per ferie. Entro fine mese verranno [illegible] noti i calendari di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria. [r. c.]

Volley

Il Pgs Vela Alessandria va in ritiro a Gressoney

Il Pgs Vela Cra Alessandria comincia oggi la preparazione al campionato femminile di serie C. La squadra guidata da Alessandro Gastaldi e le giovani dell'Under 14 e 16 raggiungono il ritiro [illegible] Gressoney. [m. d.]

Ippica

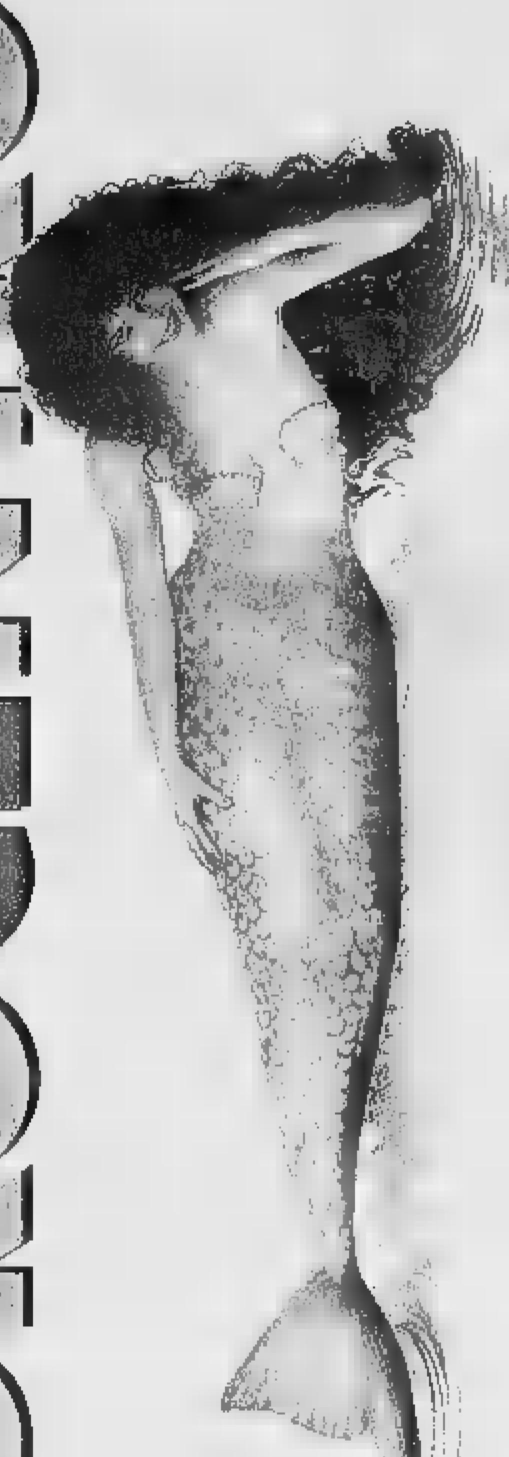
Conzano, al Castagneto il «Memorial Morano»

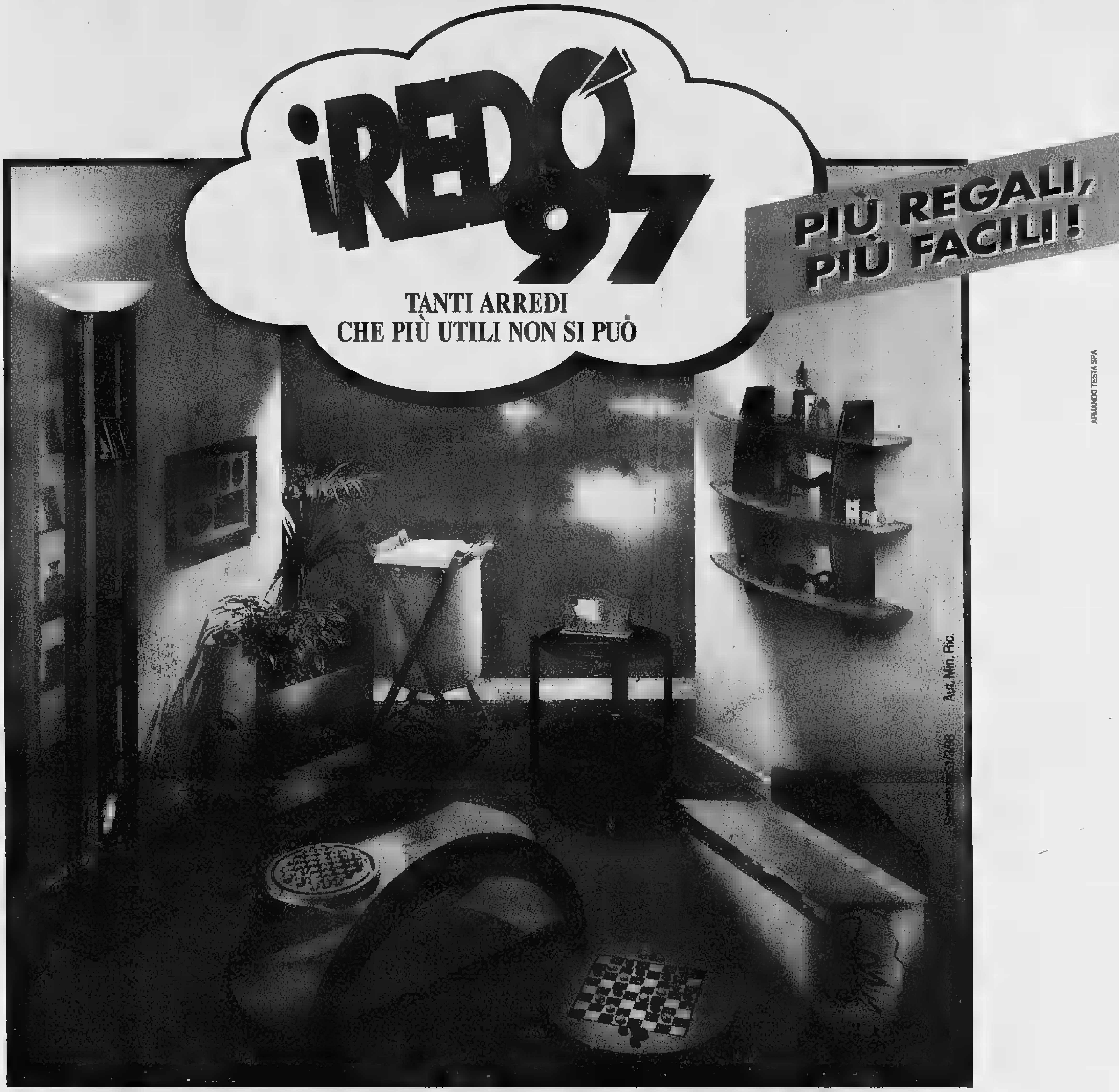
[illegible] disputa domani, con inizio alle [illegible] 8,30, al «Castagneto» di Conzano il concorso ippico F3-F4 e dressage. E' valevole per il 1° Memorial Morano. [r. g.]

Ginnastica

Novi, alla Forza [illegible] Virtù l'istruttrice De Martini

Daniela [illegible] Martini è [illegible] [illegible] istruttrice della Forza e Virtù, settore femminile. Sarà affiancata [illegible] Roberto Motta. [m. d.]





REDÒ 97
TANTI ARREDI
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ
PIÙ REGALI,
PIÙ FACILI!
Aut. Min. Ric.



S.Bernardo
leggera lei, leggero tu.

PUBLICIS

FINO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE*.



*CON "SPECCHIO" SOLO 3.000 LIRE.

(Offerta valida per la Valle d'Aosta)

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Fino al 31 agosto chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, a sole 2.000 lire invece di 3.100.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 23 Agosto 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — N. 37

Firmata la disposizione già in vigore per le Superiori

Insegnanti «part-time» per asili ed elementari

AOSTA. Insegnanti «part-time» anche nelle scuole materne ed elementari. E' stata firmata nei giorni scorsi dall'assessore regionale all'Istruzione e Cultura, Roberto Louvin, la disposizione che regolamenta in Valle d'Aosta il lavoro a tempo parziale del personale docente ed educativo [illegible] ruolo. «Fino ad ora la disposizione riguardava soltanto le scuole secondarie, dal prossimo anno scolastico sarà invece applicabile anche al personale docente di materne ed elementari» spiega Claudio Gerbaz, coordinatore della sovrintendenza [illegible] Studi per quanto riguarda il personale scolastico.



L'assessore regionale Roberto Louvin

La domanda di trasformazione [illegible] rapporto [illegible] lavoro, da tempo pieno a tempo parziale, dovrà essere presentata per l'anno scolastico 1997/1998 entro il 27 agosto. Di norma il termine per la presentazione della richiesta di «part-time» è invece fissato per il 20 luglio.

Il tempo parziale prevede una riduzione del 50 per cento dell'orario di lavoro. Per gli insegnanti «part-time» della scuola materna l'orario sarà di 14 ore e 16 minuti; 13 [illegible] [illegible] 45 minuti per i maestri elementari; [illegible] ore per gli insegnanti delle scuole secondarie [illegible] artistiche e 15 ore per il personale educativo del convitto regionale Federico Chabod.

Esistono «limitazioni» nell'applicazione [illegible] «part-time»: nelle materne che non hanno l'orario prolungato; nelle pluriclassi elementari con insegnante unico [illegible] dove non c'è l'insegnamento «modulare»; per i docenti di italiano, storia ed educazione civica [illegible] geografia nelle classi che hanno il tempo prolungato. «Non sarà inoltre concesso - aggiunge Gerbaz - quan[illegible] le richieste supereranno il "contingente" stabilito, che è del 25 per cento. Non sarà nemmeno possibile abbinare il tempo parziale ad attività in conflitto di interesse [illegible] l'insegnamento, come la gestione di [illegible] scuola privata».

«L'applicazione [illegible] "part-time" nelle scuole secondarie influirà sulle cattedre - continua Gerbaz -. Le ore lasciate "libere" potranno infatti servire per il completamento di cattedre. Fino a quando non sarà definito il "part-time" non sarà quindi possibile fare un organico serio [illegible] completo». [sa. b.]

Verrès, oggi arriverà da Madrid il corpo di Loris Fasulo. I funerali domani

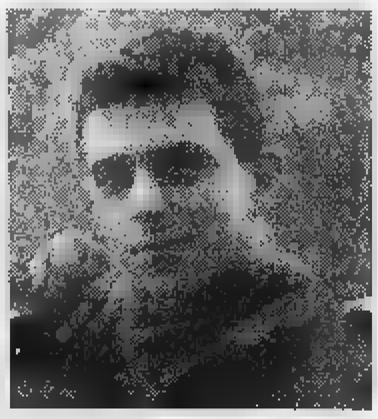
Una morte avvolta dal mistero

I giudici archiviano: «Presunto suicidio»

VERRES. La [illegible] di Loris Fasulo, [illegible] anni, di Verrès, resterà per sempre avvolta dagli interrogativi. Nemmeno la polizia [illegible] i giudici spagnoli hanno stabilito con certezza cosa sia accaduto la mattina [illegible] Ferragosto nell'ostello della gioventù di Alicante.

«Presunto suicidio» ha scritto il magistrato del «tribunale 5» della città, archiviando la pratica sulla morte di Loris. E il medico legale che ha esaminato il corpo del giovane durante l'autopsia ha scritto nel referto: «Nessun tipo di violenza». Loris [illegible] morto per trauma cranico, ma ha riportato anche la frattura di un'anca. E' caduto su un fianco. Il suicidio tuttavia sembra improbabile per l'altezza dalla quale è precipitato il giovane: soltanto 3 metri.

[illegible] polizia, all'inizio, non aveva escluso nessuna ipotesi, nemmeno l'omicidio. Questo perché sembravano mancare oggetti personali [illegible] denaro del giovane. Ma tutto è poi stato trovato, non mancava nulla.



Loris Fasulo, 26 anni, di Verrès

Possibile invece l'incidente. Vicino alla ringhiera del balcone dal quale è precipitato [illegible] ragazzo di Verrès, c'era [illegible] sgabello. Forse Loris ha avuto un malore ed è precipitato in strada. L'ultimo [illegible] veder vivo il giovane è stato un suo compagno [illegible] stanza, alle [illegible] del mattino di Ferragosto. Alle 10,30 [illegible] passante ha trovato il corpo di Loris sulla strada antistante l'ostello.

E il mistero del biglietto di 4 righe lasciato da Loris potrebbe trovare una spiegazione nelle parole degli amici del giovane: «Scriveva molto, [illegible] qualsiasi momento e tutto ciò che gli pas[illegible] per la mente. Nulla di strano, [illegible] c'era un biglietto. Il suicidio sembra davvero impossibile, non aveva dato l'impressione di avere alcun problema».

Sono intanto finite le pratiche per il trasporto [illegible] Italia della salma. Ieri pomeriggio il corpo di Loris Fasulo [illegible] stato trasferito da Alicante all'aeroporto di Madrid e da lì, questa mattina, sarà trasportato [illegible] [illegible] a Linate, poi l'ultimo trasferimento a Verrès nel pomeriggio. Domani, con inizio alle 15 dall'abitazione di via Stazione 8, saranno celebrati i funerali del ragazzo, che lascia il papà Pietro e i fratelli Luca e Sergio. [s. ser.]

[illegible] PIANO

[illegible]

Nuovo servizio al «Beauregard»

L'ospedale «Beauregard» sarà dotato, dall'autunno del servizio di «diagnosi-terapia della sterilità femminile di primo livello». In altre parole, si potrà fare l'inseminazione artificiale. Un servizio che, a livello pubblico, non esiste neppure in Piemonte. [illegible]

Aosta

Corso universitario per infermieri

Sta per scadere il termine per iscriversi al primo anno del cor[illegible] di diploma universitario lau[illegible] breve triennale per infermieri professionali, che si tiene [illegible] Aosta, in accordo con [illegible] facoltà di medicina dell'Università di Torino. La scuola è [illegible] «numero chiuso» e prevede venti posti con frequenza obbligatoria. Il 3 settembre nella sede aostana dell'ex Maternità in via Saint-Martin de Corléans [illegible] terrà la prova di accertamento della piena conoscenza del francese. PAG. 38

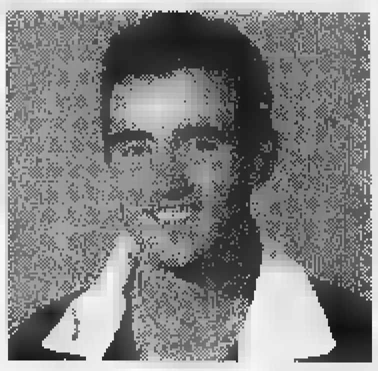
Saint-Vincent

Casinò, gli elenchi dei candidati

Viene pubblicata oggi l'ultima parte dell'elenco di candidati en[illegible] nella graduatoria finale per l'assunzione di 65 persone al Casinò. PAG. 38

Fenis

Corrado Hérin punta all'Europeo



Oggi in Francia viene assegnato il titolo europeo di mountain bike, specialità «downhill». Corrado Hérin (nella foto), vigile del fuoco di Fénis, anche se appagato dalla conquista della Coppa del Mondo, tenterà di aggiungere [illegible] trofeo al suo palmarès. PAG. 43

Entrambi torinesi

Due latitanti nell'inchiesta sul riciclaggio

AOSTA. Due nuovi ordini di cattura nell'inchiesta sul riciclaggio che ha già fatto finire in [illegible] 11 persone, tra cui gli imprenditori valdostani Italo Nicotera e Pietro Goglio. Sono latitanti due «corrieri» degli assegni rubati smerciati in Valle. Oronzo Laveneziana, 37 anni e Gaetano Marinelli, di 45, entrambi domiciliati [illegible] Torino, hanno fatto perdere le loro tracce.

Su di loro c'è un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice per le indagini preliminari Massimiliano Rainieri su richiesta del pm Pasquale Longarini. I due ora [illegible] ricercati. Sono accusati [illegible] concorso in riciclaggio. Sarebbero uomini dell'organizzazione che ha smerciato assegni rubati e titoli di Stato falsi per un valore di oltre un miliardo. Parte dei titoli [illegible] finiti agli imprenditori Nicotera [illegible] Goglio. Quest'ultimo [illegible] [illegible] sempre detto «truffato e non truffato[illegible]». Nell'ambito della stessa inchiesta, erano stati denunciati anche tre commercianti [illegible] St-Vincent. [s. ser.]

Morto un esperto alpinista biellese sulla cresta del Maudit

Precipita perché una pietra gli ha spezzato la corda

[illegible]. Un esperto alpinista biellese è morto ieri sull'area cresta Kuffner del Mont Maudit, nel massiccio del Monte Bianco. L'incidente [illegible] accaduto alle 5 del mattino po[illegible] oltre i 3700 metri di altitudine, mentre la cordata aveva appena superato il col della Fourche. La vittima è Marco Cavagnetto, 25 anni, fratello della guida alpina Paolo. Illeso il suo compagno di scalata.

Cavagnetto [illegible] precipitato per 150 metri dopo che una pietra ha tagliato di netto [illegible] corda che lo legava al suo compagno che in quel momento [illegible] davanti. All'inizio della cresta, chiamata anche «della Tour Ronde», poco oltre [illegible] «gendarme» di roccia il p[illegible] alpinista si [illegible] trovato all'improvviso sopra una placca mobile che ha provocato una piccola frana. E' riuscito a evitare di essere travolto dalle pietre, ma [illegible] ha tagliato la corda dietro [illegible] lui proprio mentre Marco Cavaguetto stava assicurandosi ad essa.



La cresta Kuffner del Mont Maudit dove ieri mattina è morto l'esperto alpinista biellese

Lo scalatore biellese ha perso l'equilibrio ed è precipitato per 150 metri, sul versante del ghiacciaio del Gigante. E' morto sul colpo. Poco dopo una guida alpina di Chamonix [illegible] alcuni clienti è arrivato sul po[illegible] [illegible] ha dato l'allarme al ploto[illegible] d'alta montagna della Gendarmerie di Chamonix.

L'elicottero è giunto sul ghiacciaio poco dopo le 6. Le guide-gendarmi hanno recuperato il corpo dell'alpinista biellese [illegible] lo hanno trasportato alla [illegible] mortuaria dell'ospedale [illegible] Chamonix. [e. mar.]

Il concerto alle 21,30 [illegible] Saint-Vincent

Al Palais serata con Branduardi

SAINT-VINCENT. E' inconfondibile Angelo Branduardi, con quella [illegible] aria [illegible] menestrello medievale, con le sue melodie caratterizzate dal violino, inseparabile «compagno» di serate [illegible] concerti.

Con la sua musica antica e nuova, Angelo Branduardi questa [illegible] sarà al Palais-Saint-Vincent. Un altro concerto per la rassegna [illegible] musica italiana organizzata per l'estate '97 dal Casinò de la Vallée. Ad accompagnarlo saranno musicisti noti al grande pubblico: Andrea Braido, alle chitarre classiche, acustiche e elettriche; Cristina Scrima, ai flauti dritti e traversi, ai cromorni [illegible] alle bombarde; Mihally Huszar al violone, contrabbasso e basso elettrico; Davide Ragazzoni, alla batteria e percussioni. Ospite del tour «Camminando camminando», che tocca [illegible] la cittadina termale, è Corrado Sfogli, della Nuova compagnia di canto popolare, che per l'occasione suona chitarra classica, bouzouki, mandoloncello e chitarra battente.



Stasera Angelo Branduardi sarà in concerto a St-Vincent

Un concerto interessante sotto il profilo musicale così [illegible] dal «lato» scenico. Il nuovo spettacolo di Angelo Branduar[illegible] è una miscellanea di vecchi motivi [illegible] di nuove canzoni: dai pezzi più conosciuti della [illegible] «storia» musicale ai nuovi successi, che [illegible] stati strutturati su [illegible] popolari antiche. Queste ultime sono soprattutto ballate, attraverso le quali il cantautore è riuscito a far emergere la propria personalità di menestrello moderno.

Il concerto ha inizio alle 21,30. Il biglietto d'ingresso è di 20 mila lire. [sa. b.]

Il nuovo servizio per la sterilità femminile aprirà in autunno all'ospedale Beauregard

Inseminazione artificiale

Attesi pazienti anche dal Piemonte

AOSTA. In autunno entrerà [illegible] funzione all'ospedale Beauregard il servizio di «diagnosi-terapia della sterilità femminile di primo livello».

«E' l'ultimo anello che mancava nell'organizzazione del repar[illegible] - spiega Franco Rio, primario del reparto di ostetricia-ginecologia -. Un servizio che nel setto[illegible] pubblico non c'è nemmeno in Piemonte, riteniamo quindi che anche da [illegible] arriveranno pazienti». A coordinare [illegible] nuovo servizio sarà Giuseppe Canizzo, aiuto nel reparto di ostetricia-ginecologia, che negli ultimi mesi ha fatto «pratica» all'ospedale cantonale di Ginevra, «con il quale continua una stretta collaborazione», come aggiunge Rio.

«Per il momento - dice ancora il primario - ci rivolgiamo a quelle pazienti che non ovulano, ma che hanno [illegible] apparato utero-genitale normale; agli uomini oligoastenospermici, quindi con bassa produzione di sperma; a[illegible] coppie sterili perchè idiopatiche, con una certa "incompatibilità"».

All'ospedale Beauregard verrà istituito un ambulatorio, con apertura trisettimanale, che seguirà le donne che [illegible] sottoporsi [illegible] questo tipo di diagnosi-terapia. «Ecograficamente, con una sonda verrà analizzato lo sviluppo dei follicoli, per cogliere il momento dell'ovulazione. [illegible] terranno poi dei controlli seriatici sull'ormone LH, quello che favorisce la gravidanza. Una volta colto il "picco ovulatorio" si procederà all'inseminazione».

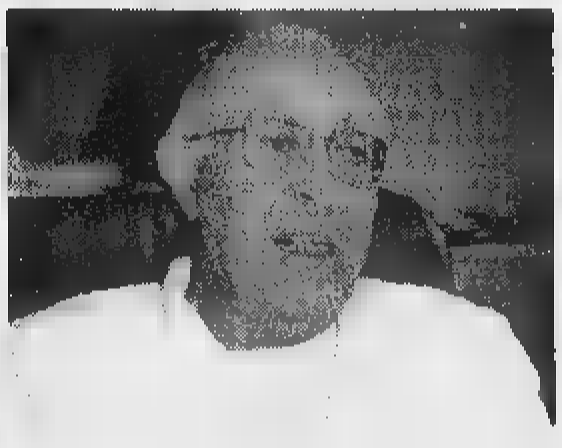


Quest'ultimo «passaggio» della terapia si svolgerà in [illegible] ambulatorio di via Guido Rey, dove ha sede [illegible] laboratorio di biologia dell'Usl. «Lì - precisa Rio - verrà raccolto [illegible] preparato il seme, che 24 ore dopo l'ovulazione deve essere inseminato. L'operazione si svolge in via Guido Rey perché lo sperma preparato, se trasportato, può subire modificazioni, a causa delle variazioni ambientali».

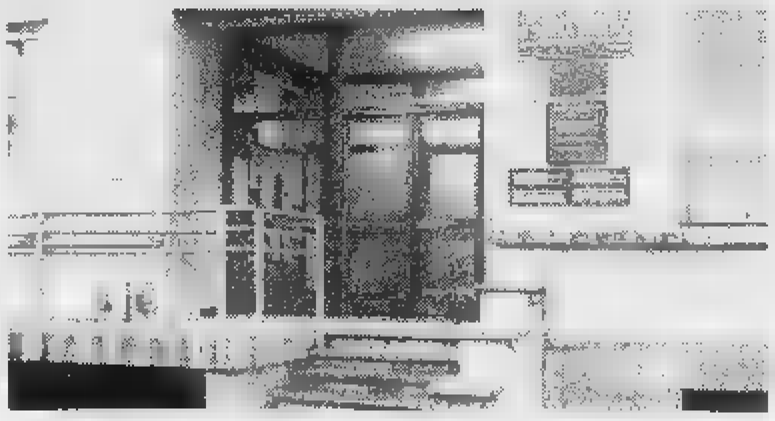
Quale la percentuale dei successi in questo tipo di terapia? «Si aggira sul 40 per cento» risponde Rio, che aggiunge: «E' importante sottolineare che [illegible] possono fare inseminazioni mensili, per dodici mesi successivi». Quanti i casi di coppie sterili [illegible] Valle? «Non c'è una casistica precisa - spiega [illegible] primario -. Le richieste sono comunque molte, sia in ospedale, sia negli studi privati».

Per il prossimo anno è già previsto [illegible] «sviluppo» del servizio, che si rivolgerà anche ai casi considerati di «secondo livello Fivet», per i quali è previsto il concepimento in provetta. «Dopo un periodo di consolidamento del servizio, che potrà essere di [illegible] anno, [illegible] anno e mezzo - aggiunge il dottor Rio - il servizio si attiverà anche per le pazienti [illegible] ostruzione tubarica bilaterale, nei casi [illegible] oligoastenospermia grave [illegible] in forme idiopatiche. Il prelievo avverrà per via laparoscopica, poi la fecondazione in vitro e l'inserimento nella cavità uterina dell'ovulo fecondato». [sa. b.]

Il primario di ostetricia-ginecologia
«E' l'ultimo anello che mancava nell'organizzazione del reparto»
Responsabile sarà Giuseppe Canizzo



La [illegible] «nido» dell'ospedale Beauregard e il primario del reparto [illegible] ostetricia e ginecologia Franco Rio



La sede dell'ex maternità di Aosta dove si svolgerà la prova di francese

Infermieri, corsi per laurea breve

AOSTA. Ultimi giorni per le iscrizioni al primo anno del cor[illegible] di diploma universitario (laurea breve triennale) per infermieri professionali, che si tiene ad Aosta, in accordo con la facoltà di medicina dell'Università di Torino.

Le domande devono essere inviate all'ex Istituto «Prinotti» di piazza Bernini a Torino. Gli interessati devono possedere un diploma [illegible] scuola media superiore di durata quinquennale.

La scuola [illegible] «numero chiuso» [illegible] prevede 20 posti [illegible] frequenza obbligatoria. Il [illegible] settembre nella sede aostana dell'ex Maternità in via Saint-Martin de Corléans si terrà la prova di accertamento della piena conoscenza del francese, che occorre preliminarmente superare.

Poi, se gli iscritti saranno più [illegible] 20, è in calendario [illegible] Torino [illegible] 10 settembre una ulteriore prova [illegible] selezione. Dai candidati ammessi dovrà anche essere esibito un certificato di idoneità psico-fisica rilasciato [illegible] servizio di medicina legale dell'Usl della Valle d'Aosta.

Le divise degli allievi, [illegible] materiale didattico [illegible] un pasto giornaliero [illegible] a carico dell'Amministrazione regionale, che provvede anche all'assicurazione contro gli infortuni. I testi scolastici [illegible] le tasse [illegible] iscrizione sono invece [illegible] carico degli studenti. Ulteriori informazioni possono [illegible] prese nella ex scuola di infermieri professionali di Aosta. [b. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Senso unico alternato sulla strada statale 26

Per lavori di ripristino della Statale [illegible] tra i chilometri 67,6 e 67,85, l'Anas ha istituito un senso unico alternato regolato da semaforo dalle 7 alle 18,30 fino al 30 agosto. [a. c.]

Verrès

In mostra i quadri di Luigi Biletta

«Billy Mcm 97-Quadri e amici». E' il titolo della mostra di Pier Luigi Biletta organizzata dalla biblioteca di Verrès, che sarà inaugurata oggi alle 18 nel salone comunale di piazza Europa. Resterà aperta fino [illegible] primo settembre dalle 15 alle 19. [b. bas.]

[illegible]

Cerimonia commemorativa a Trois Villes

E' [illegible] programma domani alle 10,50 la cerimonia commemorativa della battaglia e della distruzione del villaggio di Trois Villes da parte delle truppe nazifasciste. [a. c.]

Aosta

Concorso fotografico riservato alle donne

Scadono il 31 agosto i termini per la presentazione delle foto per partecipare al concorso per donne «D'Herin Seris Rosalia», anno 1997, «Guardo l'altra». L'iniziativa è della Consulta regionale femminile, Centro Donna Donneinsieme, viale Partigiani, [illegible]. [s. l.]

[illegible]

Quattro [illegible] dell'Alliance française

Cominciano il primo settembre 4 corsi dell'Alliance française. Uno, per adulti, [illegible] di preparazione per i concorsi (Regione, Usl, Comuni) dove viene richiesta la «dictée» per l'esame di francese; due, per bambini delle elementari e delle medie, sono di «riattivazione» delle conoscenze e di pratica dell'orale; un altro è di perfezionamento per gli studenti delle superiori. Le iscrizioni si aprono lunedì. Informazioni e iscrizioni alla segreteria dell'Alliance française, in via Porta Pretoria 19, ad Aosta, telefono 0165/42331. [sa. b.]

Le proteste dei turisti che fanno sosta nell'ex Foro Boario

Per i camper solo asfalto

Mancano servizi igienici e aree verdi

AOSTA. I campeggiatori che si accontentano riescono a trovare «abbastanza valido» anche l'ex Foro Boario (la piazza laterale a via Clavalité), unico spiazzo disponibile in città per il parcheggio di roulotte e camper. La maggior parte, però, di questi villeggianti arrivati nell'area lamenta [illegible] assoluta di servizi, di arredo ambientale».

C'è [illegible] unico lavabo, [illegible] dimensioni molto ridotte, e mancano servizi igienici, alberi [illegible] spazi verdi. L'ampio piazzale è destinato soltanto in parte al posteggio di camper; la restan[illegible] superficie è occupata dai pullman, dalle auto e, al martedì, dal mercato di fiori, sementi e animali da cortile.

Nadège Tessier, una ragazza di Parigi, campeggiatrice abituale, riconosce come in molte altre città [illegible] esista neppure un angolo per il parcheggio. «Ma anche quest'area - dice - è priva di tutto». Maria Bianchi, [illegible] Milano, ha parcheggiato per la prima volta la sua roulotte in questa piazza. «Esistono aree molto più attrezzate» dice.



Nell'ex Foro Boario, in via Clavalité, possono parcheggiare camper e roulotte

Per qualcuno l'ex Foro Boario «è comodo per la sua vici[illegible] con il centro - sottolinea Alvaro Visconti, di Perugia -. Peccato che non sia molto confortevole». Giacomo Corda, di Treviso, fa notare l'assenza di alberi, toilette [illegible] lavandini più comodi: «L'ubicazione quasi centrale è sminuita da carenze strutturali».

L'assessore comunale alle Opere Pubbliche Guido Grimod risponde: «L'amministrazione comunale ha programmato l'installazione [illegible] servizi igienici autopulenti, ma [illegible] la sistemazione di lavandini, perché l'ex Foro Boario non è l'area attrezzata per accogliere camper [illegible] roulotte, ma una piazza in cui possono parcheggiare anche altri tipi di veicoli». [s. l.]

[illegible] AL GIORNALE

Agli «artisti» [illegible] dovuto

Confesso che ho esitato non poco prima [illegible] scrivere questa mia, innanzitutto perché potrebbe sembrare scritta da uno che si è offeso per il fatto di non essere [illegible] interpellato, [illegible] «coinvolto» nell'affare, ma così non è, e cercherò di dimostrarlo.

Ancora una volta, si è usato denaro pubblico per promuovere una iniziativa privata, [illegible] neanche [illegible] pubblica utilità.

Martedì 10, grazie alla presidenza del Consiglio della Valle d'Aosta, alla amministrazione comunale di Sarre [illegible] alla locale Pro loco, Oliviero Beha ha potuto presentare il suo ultimo libro, sicuramente di fondamentale importanza per se medesimo, gratuitamente, «autoinvitandosi» con moglie [illegible] tre figli [illegible] cena, ricevere i doverosi e graditi omaggi da parte delle autorità, partecipare al ricco buffet in suo onore (e qui i maligni potranno pensare che il sottoscritto si [illegible] offeso per non essere stato coinvolto, ma chi mi conosce bene, [illegible] che non mendico denaro pubblico).

Il tutto [illegible] soldi ricavati [illegible]che dal [illegible] 740 [illegible] con soldi ricavati anche da mio versamento Iciap.

Noto con dispiacere che ultimamente le varie istituzioni, assessorati, amministrazioni eccetera, hanno preso gusto ad invitare sempre con nostri soldi, numerosi «artisti», già perché chiunque riesca a promozionarsi gratis e in più [illegible]dersi a tavola con tutta la famiglia, sicuramente è da conside[illegible] artista, i quali, mi hanno confessato, divideranno i proventi con tutti i residenti adempienti agli obblighi fiscali e, provvederanno a mandarcene una copia omaggio, proprio come ha fatto il signor Beha al termine della serata, dove di omaggio c'era solo la firma sulle copie vendute seduta stante!

Vorrei azzardare una richiesta: visto che ho in animo di pubblicizzare la mia attività con un tot di manifesti, [illegible] un preventivo di circa un milione duecentomila lire Iva compresa, posso dividere la spesa con le suddette istituzioni, così tan[illegible] generose?

Gianni Maggioni, Sarre

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
[illegible] civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.[illegible]
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
[illegible] civico: [illegible].214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [illegible] Aosta: [illegible]
[illegible] 306.221
[illegible] **Bianco:** 89.421
Traforo Gran San Bernardo: [illegible] (Sav): 0165/560.411

[illegible]

Ad [illegible] *(distr. 5)* oggi è di turno, con [illegible] alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Alicola, in viale Federico Chabod.

[illegible] gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte se[illegible] lo schema sottoindicato per oggi.

[illegible]. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] su [illegible] ca urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica [illegible] agosto
[illegible] Agip, via P.S. Bernardo; Fina, [illegible] Battaglione; IP, via Carrel; Agip, [illegible] Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; [illegible] Agip; [illegible] Esso; [illegible]: Fina; **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-[illegible]** Agip (via Chanoux); Agip. **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip
St-Pierre: Agip (S. [illegible]. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (01[illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

[illegible]ra: (0165) 23711
Po[illegible] **stradale:** (0165) [illegible]1545

GUARDIA DI FINANZA

[illegible] **Aosta:** 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Sergio Romeo con [illegible] Marcheda.

[illegible]VITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha nomi[illegible] i docenti, il coordinatore ed i monitori [illegible] corso [illegible] prima formazione per assistenti domiciliari e [illegible] servizi tutelari. La spesa impegnata per il [illegible] è stata [illegible] 49 milioni [illegible] mila lire. [a. c.]

Aosta. Con [illegible] intervento finanziario [illegible] milioni, la giunta regionale ha approvato l'organizzazione dell'iniziativa formativa «Progetto integrato [illegible] l'orientamento e l'integrazione lavorativa di persone [illegible] disagio psichico» nonché della [illegible] attività di socializzazione [illegible] medesima iniziativa. [a. c.]

Verrès. [illegible] convocato per le 9,30 di lunedì 25 agosto il consiglio comunale. [illegible] gli argomenti all'ordine [illegible] giorno. [a. c.]

La famiglia Corradino prende parte al dolore per la scomparsa di

Lea Roffino Colla

— Aosta, 22 agosto 1997.

La famiglia Vigna partecipa al dolore delle famiglie Colla e Roffino per la scomparsa della signora

Lea Roffino Colla

— Aosta, 22 agosto 1997.

St-Vincent, l'elenco dei 328 «idonei» all'assunzione

Casinò, gli ultimi nomi

Ancora un corso per due settori

[illegible] Ecco l'ultima parte [illegible] nomi [illegible] candidati entrati nella graduatoria finale [illegible]r l'assunzione di [illegible] persone [illegible] Casinò. I candidati per [illegible] posizioni [illegible] «addetto [illegible] controlli» e «cassiere» [illegible] in ordine alfabetico: [illegible] hanno punteggio, perché dovranno affrontare un'ulteriore [illegible]o. Gli altri, sono in ordine di graduatoria.

Ammessi al corso teorico-pratico per [illegible] al [illegible] amministrazione.

Daniela Avati (25), Debora Berghi[illegible] (22), [illegible] (26), [illegible]ra Borbey (28), Flavio Borinatto (33), Claudia Borrelli (25), Corrado Boson (32), Loretta Bovio (32), Alessandra Brochet (32), Fabio Centoz (25), Giuseppe Chiabotto (25), Katia Chiarello (25), Katia Chuc (25), [illegible]monetta Crétier (23), Paolo De Luca (22), Cinzia Federici (28), Monica Gabrielli (25), Dolores Grivon (21), Franco Mario Angelo Guarda (32), Katia Laurent (25), Paola Migliatta (30), [illegible] Milanaccio (22), Luca [illegible]varretta (25), Eddy Ottin (27), Carlo Pella (23), Carla Philippot (28), Lo[illegible] Plebs (31), Massimo Raffaelli (31), Boris Romeo (21), Andreina Ruiu (25), Stefano Ruiu (25), Gabriella Somma (20), Stefania Tropiano (25), Riccardo Valenti (29), Marilena Villettaz (25), Sonia Vuillerminaz (24), Iris Zaino (26).

Ammessi al [illegible] teorico-pratico per cassiere.

Paola Ariagno (26), Corrado Asnaghi (33), Giorgia Baratta (26), Marco Bassino (34), Michela Béthaz (26), Claudio Bononcini (26), Barbara Borbey (28), Loretta Bovio (32), Carlo Calabresi (37), Ezio Chapellu (29), Annamaria Ciocca (33), Mauro Ciurli (27), Margot Colombi (26), Maurizio Consol (26), Narciso Contoz (39), Luca Corti (28), Manuela [illegible] (25), Tiziana Dalbard (36), [illegible] Giuditta [illegible] Gulo (27), Fabrizio Dell'Agosto (31), Elisabetta Didò (30), Corrado Distort (30), [illegible] Forlin (32), Francesco [illegible] (31), Madeleine Marie Gamero (35), Fran[illegible] Paolo Gemelli (34), Vittorio Giachino (28), Daniela Glarey (30), Marco Goresi (36), Vincenzo Gorret (37), Livia Herbet (28), Michele Lac[illegible] (35), Eliana Mandriola (31), Giacomo [illegible] (28), Stefano Moniotto (29), Luciana Morise (31), Fabrizio Noro (30), Stefania Paglieri (27), Massimiliano Perozzi (27), Massimo [illegible] (31), Barbara Ratto (30), Daniela Réan (32), Carlo Revil (31), Marco [illegible] (29), Oscar Rolando (30), Enrico Romagnoli (35), Danilo Rossi (28), Tiziana Ros[illegible] (28), Laura Rossignoli (27), [illegible]ano Ruiu (25), Gasparino Scaletta (30), Fabio Scutari (35), Natale Tripodi (31), Cristina Uvire (29), Alberto Vaglio (26), Riccardo Valenti (29), Leonardo Michele Antonio Valli (28), Samuele Zoppo (26).

[illegible] per fisionomista.

Mauro Nicoletti (33), Kamau Simon Mwwaniki (31), Stefano Ruiu (25), Renato Cout (31), [illegible] (26), Pio [illegible] (35), Eddy Ottin (27), Enea Fogliato (27), Mauro Forlin (32), Gianfranco Apostoli (40), Stefano Roveyaz (25), Roberto Menegazzi (36), Fabio Scutari (35), [illegible]iulio Antonio Zanardi (27), Giovanni Bonin (32), Andrea Tassotti (31), Natale Tripodi (31), Gianfranco Maccaferri (37), Palmira Lambert (41), Andrea [illegible] (28), Enrico Berguerand (34), Adriano Vacquin (40), Cristian Vacquin (26), Ugo [illegible] (27), Jean Paul Vittone (26), Giovanni Guizzatti (48), Massimo Domeni[illegible] (26), Fabrizio Tarello (33), Angelo Luberto (31), Luigi Sassi (43), [illegible] Filippo Luciano Canu (29), Gianni Pellissier (36), Corrado Asnaghi (33), Flavio Cheillon (29), Flavio Borinatto (33), Amerigo Freydoz (44), Maurizio Ammoni (27), Ivan Della Schiava (27), [illegible] Algeri (32), Cristian Gallego [illegible] (32), Renato Framarin (32), Corrado Fosson (30), Remo Stefanoli (32), Stefano Altomare (25), Antonija Maric (33), Jean Paul Bredy (26), Umberto Vassoney (35), Claudio Vela (28), Igor Luchin (31).

[illegible] per impiegato [illegible] con[illegible]

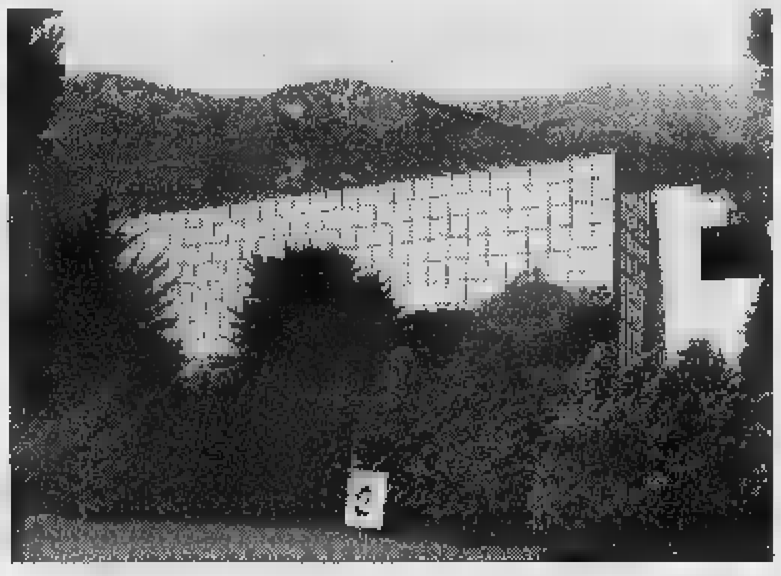
Elisabetta Didò (30), Stefano Moniotto (29), Claudio Trotto (44), Massimo Raffaelli (31), Luciana Morisa (31), Barbara Borbey (28), Giacomo Molinari (28), Fabio Centoz (25), Erika Dupont (29), Michele Borlini (26), Enrico Romagnoli (35), Gianfranco Apostoli (40), Nicola Anselde (25), Tiziana Dalbard (36), Gianni Mongerod (24), Maurizio Consol (26), Ste[illegible] Tropiano (25), Livia Herbet (26), Luca Navarretta (25), Marco Ricchetti (29), Ruth Giuditta [illegible] Gulo (27), Antonino Albanese (35), Fabio Marignene (24), Luca [illegible] Col (30), Angelo Musumarra (25), Annamaria Ciocca (33), Marco Ruggero Mariani (33), [illegible] Lacchini (35), Daria Covolo (44), Marco Bassino (34), Ermanno Péaquin (28), Monica Gabrielli (25), Chiara Zorio (21), Giorgio Bechis (32), Franco Villanese (31), Ezio Chappelu (29), Patrice Borello (24), Cesare Tollo (34), Fabrizio Noro (30), Margot Colombi (26), Stefania Paglieri (27), Gasparino [illegible] (30), Patrick Poletto (22), Hélène Fonte (30), Gabriella Bevolo (34), Eliana Mandriota (31), Cinzia Fey (21), Alberto Vaglio (26), Corrado Bionaz (41), [illegible] Corrado Ferrante (36), Giuseppe Pernigotto (30), Katia Laurent (25), Andrea Tropiano (23), Alessandro Ardito (22), Daniele Réan (32), Loretta Bovio (32), Stefania Berlini (24), Barbara Pace (23), Roberto Cuc (29), Christian Vacquin (26), Ivan Luigi Casalatina (24), Massimo Didò (25), Massimo Cuaz (27), Sabrina Favetto (28), Sonia Vuillerminaz (24), Stefano Trussardi (22), Jean Claude Pascal (23), Daniela Girelli (36), Loris Bordet (24), Vittorio Bic (24), Marco Goresi (36), Michela Béthaz (26), Milena Brunengela Bertelli (32), Silvia Noro (22), Lara Domaine (24), Alessandra Brochet (22), Francesco Gallo (31), Barbara Ratto (30), Carlo Revil (31), Leo Cerise (26), Giorgio D'Andrea (29), Alexis Motto Martinetto (23), Simonetta Crétier (23).

Idonei per impiegato d'ordine.

Alexis Motto Martinetto (23), Manuela Crétaz (25), Stefania Clos (20), Valeria Maquignaz (23), Tiziana Rossi (28), Thamara Vitale (22), Fabio Martignene [illegible], Manolo Menegotto (25), Lara Domaine (24), Barbara Pace (23), Chiara Zorio (21), Gabriella Massa (28), Isabelle Vallet (24), Michele Borlini (28), Ermanno Péaquin (28), Gianni Mongerod (24), Cristina Uvire (29), Riccardo Valenti (29), Stefano Trussardi (22), Alessia [illegible] (25), Nicola Ansaldo (25), Alessandro Ardito (22), Guendalina Brattesani (20), Patrice Borello (24), Cristina [illegible] Maria Marini (21), Iolanda Podda (22), Emanuela Zullan (25), Luca Navarretta (25), Daniela Vigna (21), Alberto Vaglio (26), Katia Chuc (25), Lucina Grivon (29), Adele Vanzetti (26), Stefania Tropiano (25), Davide Lazzarin (24), Vanessa Zappa (23), Laura Rossignoli (27), Gabriella Somma (20), Luca Bianchi (21), Katia Laurent (25), Katia Milanaccio (22), Michele Vésan (27), [illegible] Ambrosi (20), Elisa Pollono (20), Marco Pietro Balsotti (23), Mirko Garin (24), Albiana Liliana [illegible] (26), Irwin Sacchet (20), Mikaela Anello (21), Paolo De Luca (22), Sara Massa (19), Vittorio Giachino (28), Loredana Gobbo (25), Samuele Zoppo (26), Adriana Cassius (29), Danilo Rossi (26), Maurizio Mannini (25), Simona Marcianò (20), Daniela Mortera (26), Dolores Grivon (21), Maria [illegible] Zanin (19), Maria Maddalena Conte (25), Maura Sacchetto (23), [illegible] Brochet (19), Carlo Cadore (26), Maurizia Grivon (21), Mathieu Blanchod (20), Claudia Pulatti (22), Gianni Vallet (22), Marzia Pellissier (22), Luca Pissardo (22), Roberta Provera (26), [illegible] Cerise (30), Edmond Béthaz (26), Sabrina Favetto (28).

Idonei per operaio [illegible]

Christian Caccamo (23), Maximiliano Aldo Crétier (27), Paolo Gard (23), Christian Jacquemod (24), Alex Neyroz (20), Georges Bosonin (20), Fabrizio Besenval (24), Alberto Bordet (22), Ivan Corlivo (24), Mauro Bresolin (28), Valter Rolland (27), Federico Peani (29), Paolo Pieropan (28), Leo Mastroianni (26), Paolo Retto (27), Jean Paul Vittone (26), Eugenio Baroli (25), Fabio Chevrier (21), Alberto Trèves (29), David Cantore (25), Ermes Paganin (29), Cledis Angiari (25), Gabriele Cerriana (26), Fabrizio Paillex (27), Davide Porté (23), Andrea [illegible] (23), Edy Allera Longo (25), Edy Contoz (26), Flavio Merivot (29), Andrea Tropiano (23), Ennio Cerise (30), Patrik Money (24), Roberto D'Hérin (25), Gabriele Vizzi (24), Erik Machet (24), Luca Danesi (24), [illegible]no Brunod (23), Andrea Morni (25), Christian Campularo Lavorgna (22), Luca Pivot (23), Jean Claude Cominelli (21).



La casa da gioco: per 65 nuove assunzioni, ci sono state oltre 2400 domande

L'ESTATE IN VALLE

Courmayeur. «Violenza sui minori» è il titolo dell'incontro-dibattito in programma oggi oggi, alle 17,30, al Jardin de l'Ange. All'appuntamento interverranno Marilinda Mineccia, procuratore della pretura di Aosta; Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro; Elena Manti, commissario di polizia [illegible] responsabile del servizio 113 minori alla questura di Torino; Antonella Piacente, vice presidente [illegible] del Comitato nazionale femminile della Croce [illegible] italiana. Ad organizzare [illegible] il Siulp, il sindacato italiano unitario della polizia. Alle 21,30, sempre al Jardin de l'Ange, [illegible] sarà una sfilata di costumi con gli «Organetti di Barberia». Domani Courmayeur ospita invece la «Foire du Valdigne».

Aymavilles. Per problemi organizzativi, è stato annullato il mercatino dell'antiquariato in programma oggi.

Aosta. A partire dalle 18 di oggi, lungo le vie del centro storico, proseguirà la rassegna [illegible] cabaret «Un'estate tutta da ridere». Titolo dello spettacolo «Il varietà». Protagonisti Paola [illegible] Luca Corti, Massimiliano Manganello, Paolo Gianotti e Valeria Alliod dell'associazione «Skené».

Saint-Vincent. Oggi alle 16, in via Chanoux, appuntamento c[illegible] l'animazione stile «villaggio».

Antey-Saint-André. Questa sera, alle 21, al palatenda, esibizione del [illegible] alpino di Saint-Vincent.

Torgnon. «Montagna sport [illegible] natura» è il titolo della proiezione [illegible] diapositive in programma questa sera, alle 21, alla palestra comunale.

[illegible] In frazione Cretaz si svolge oggi, dalle [illegible] a mezzanotte, [illegible] mercatino artigianale.

[illegible] A partire dalle 16,30, animazione per bambini. Il ritrovo è [illegible] parco giochi. Nella piazza della piscina regionale [illegible] invece in programma per le 21 l'esibizione della band hard rock [illegible] psichedelica «Inxidia». A suonare saranno Gianfranco Maraschin, basso e voce; Luca Ghisleri, chitarra ritmica solista; Gianfranco Martelli, alla batteria; Umberto Pozzo, chitarra ritmica solista [illegible] Davide Roncaglione, alla voce. L'ingresso è libero.

Brusson. Dilettanti allo sbaraglio questa sera sulla piazza del Comune. Alle [illegible] è in program[illegible] «La Corrida».

Challand-Saint-Anselme. Alle 17, inaugurazione della mostra [illegible] fotografie dei concorsi «Challand fiorita» e del concorso fotografico. Alle 21 esibizio[illegible] [illegible] gruppo folcloristico «Les Sallereins», nel parcheggio comunale.

Donnas. Seconda giornata per la festa annuale organizzata dal gruppo di Donnas dell'associazione nazionale alpini. Il programma di [illegible] prevede alle 14,30 la «Grande gara» di pinacola (individuale). Alle 21 la cena a base di carne allo spiedo [illegible] la serata danzante con gli «Arcadia». La festa prosegue domani, alle 9,30, [illegible] l'adunata sul piazzale della [illegible] ferroviaria, con la posa di [illegible] corona d'alloro al monumento ai caduti. Alle 9,45, la sfilata della banda musicale, alle 12,30 pranzo e, nel pomeriggio, animazione. Alle 20 la [illegible] e alle 20,30 l'inizio della serata di chiusura.

Gressoney-Saint-Jean. E' in programma oggi la gara di golf «Pool cup trofeo Gressoney». Per informazioni contattare il Golf club [illegible] Gressoney-Saint-Jean allo 0125/356314. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) [illegible]. [illegible] **signora.** Prezzo [illegible] L. 8000; 5000.

PARCO DELLE TERME. [illegible]. (0165) 512.875. OGGI CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. **Un giorno per caso.** Ore 17; 20; [illegible]. Lire 12.000; 8000.

DES [illegible] Tel. (0166) 949.473. **Il club delle prime mogli.** Lire 13.000.

[illegible]. (0125) 307.[illegible]. Ore 20; [illegible] **Bugiardo, bugiardo.** Lire 10.000.

[illegible] **PARADISO.** Tel. (0165) 841.206. **Qualcosa di personale.** Or.: 17; 20; 22. Lire 10.000; 8000.

TV IN [illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle** [illegible]

France [illegible]

13; 20; 23,45 **Journal**
13,40 **La planète miracle II**, doc.
14,40 **L'homme cet animal**, doc.
15,50 **Le renard**, série
16,50 **Samedi sport:** championnat d'Europe de natation à [illegible]
17,50 **Chair de poule**
20,30 **XIIème journée [illegible] de [illegible] jeunesse**
22,15 **L'homme de mes rêves**, film [illegible]

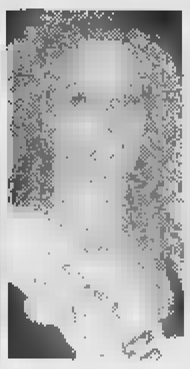
Television Suisse

13 — **Tj-Flash**
13,15 **Arabesque**, série
14 — **Rex**, série
17,40 **[illegible]oires fantastiques**
18,05 **[illegible] de La**
18,25 **Chacun sa route**, série
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Alien l'univers des insectes**
20,30 Le [illegible] du samedi soir: [illegible] **Doubtfire**
22,35 **Columbo**, série

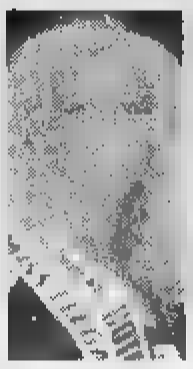
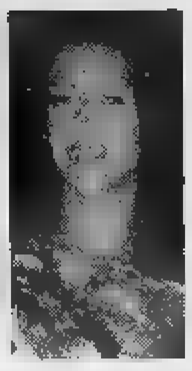
● Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

La rappresentativa piemontese e valdostana in partenza per la prefinale di Riolo Terme

Qui sotto, da sinistra, Miss Piemonte Silvia Antonucci e Miss Valle d'Aosta Mimosa Paolotti
A destra, Miss Cinema Piemonte Xenula Tinti e Miss Cinema Valle d'Aosta Sara Gilli

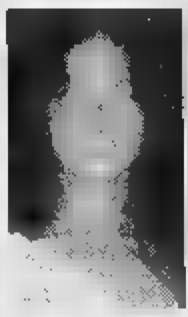
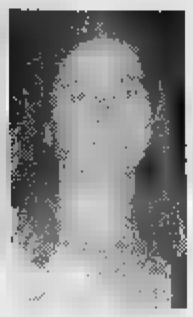
In 50 anni il titolo fu conquistato una sola volta dal Piemonte, con Raffaella Baracchi nel lontano 1983

Qui a sinistra, Miss Eleganza Piemonte Cristina Bisello e Valle d'Aosta Michela Dicati
Sotto, Miss Gambissima Valle d'Aosta Milena Fanetti e Piemonte Silvia Muratore




Ecco le «nostre» 16 bellissime verso la fascia di Miss Italia

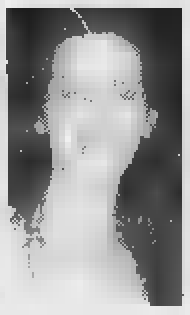
ECCOLE, le sedici bellissime della rappresentativa piemontese valdostana che questa mattina partono per gli Appennini, Riolo Terme, viatico per Salsomaggiore. A loro affidate speranze di riportare a casa un titolo, quello Miss Italia, conquistato una sola volta dal Piemonte (Raffaella Baracchi nell'83) in cinquant'anni di storia del più noto concorso di bellezza nazionale. Le «nostre» sono state scelte attraverso trenta selezioni in diverse località delle due regioni, da aprile a giovedì notte. La lunga cavalcata si è conclusa alla discoteca «Patio» di Torino, dove per l'occasione sono state pure presentate tutte le vincitrici delle varie fasce, otto per il Piemonte e otto per la Val d'Aosta. Per loro, il «giorno del giudizio» sarà martedì prossimo, quando sapranno continuare l'avventura, oppure riporre i sogni nel cassetto. Rivediamo le protagoniste, relativi titoli conquistati.

Miss Piemonte, eletta alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Ha 18 anni, studentessa, è di Avigliana.

MIMOSA PAOLOTTI Miss Valle d'Aosta, eletta Saint-Vincent. Ha 20 anni, studia da operatrice turistica. è di Novara.

Simona Arrigoni e sotto Gaia Bradicich





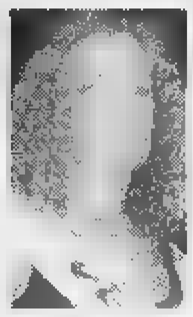
Qui a fianco Rosanna Ielpo

TINTI Miss Cinema Piemonte, eletta alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Ha 24 anni, studentessa universitaria, è di Torino.

SARA Miss Cinema Valle d'Aosta, eletta Saint-Vincent. Ha 20 anni, studentessa universataria, è di Rosta (Torino).

BISELLO Miss Eleganza Piemonte, eletta all'«Approdo» di Pettenasco (No). Ha 24 anni, fa l'indossatrice, di Lombardore (Torino).

Qui a sinistra, Silvia Almar Miss Wella Valle d'Aosta e a fianco Simona Ferri, Miss Amarea Moda Mare Piemonte

Miss Eleganza Valle d'Aosta, eletta Saint-Vincent. 23 anni, fa l'indossatrice, è di Castellazzo Bormida (Alessandria).

SILVIA MURATORE Miss Gambissima Piemonte, eletta a Motta di Costiglione (Asti). Ha 17 anni, è Cortemilia (Cuneo), studia da operatrice commerciale, da grande vorrebbe entrare in polizia.

Paola De Groskovskaja e sotto Denise Barone





A sin. Luana Gennaro

MILENA FANETTI Miss Gambissime Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Cristallino» di Cervinia. Ha 16 anni, studentessa, è di Alagna Valsesia (Vc). Abbronzatura da favola, la chiamano «Pocahontas».

GAIA BRADICICH Miss Modella Domani Piemonte, eletta alla discoteca «Patio» di Torino. 23 anni, studentessa universitaria Economia Commercio, è di Novara. Ha centrato la fascia regionale all'ultima serata.

Miss Modella Domani Valle d'Aosta, eletta ad Agliano d'Asti. Ha 20 anni, è di Novara, alterna gli studi universitari alla conduzione di un telegiornale in una tv locale.

ROSANNA Miss Wella Piemonte, eletta alla discoteca «Globo» Borgovercelli. Ha 21 anni, è di Stresa (No), studia informatica.

ALMAR Miss Wella Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Oasi» di Viverone. Ha 22 anni, fa l'impiegata, è di Savigliano (Cuneo).

SIMONA FERRI Miss Amarea Moda Mare Piemonte, eletta in piazza a Beinasco. Ha 20 anni, studentessa, è di Torino.

Miss Amarea Moda Mare Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Tabata» al Sestriere. Ha 19 anni, studentessa, genitori italiani, nonni russi, è di Torino.

DENISE Miss Deborah Piemonte, ha anni è Torino.

Miss Deborah Valle d'Aosta, ha 16 anni, di Torino.

Piatti

Allo «Stambecco d'oro» concorrono 14 film

dello schermo a Cogne da oggi l'8° festival

In palio numerosi altri premi speciali Mostre di sculture, disegni e manifesti

COGNE. Ottava edizione del Festival internazionale del film naturalistico da oggi ai piedi del Gran Paradiso. Ad ospitare la manifestazione cinematografica di carattere scientifico è ancora Cogne. L'inaugurazione del festival è prevista per oggi, alle 18, all'hotel «Bellevue». Da oggi, fino a venerdì prossimo, tutte le dalle 21 alle 23, nella palestra comunale, saranno proiettati i film in concorso (ingresso gratuito). Quattordici i titoli che concorreranno al premio «Stambecco d'oro». Ad gnarlo sarà una giuria popolare, composta ottanta persone, scelte gli ospiti gli abitanti di Cogne. Al miglior film assegnato un premio di 10 milioni di lire. Parallelamente vi sarà una giuria tecnica, composta da esperti, che avrà il compito di assegnare gli altri premi in palio: il Premio WWF Italia (3 milioni di lire) al film che meglio promuove la conservazione dell'ambiente; Premio Parco Nazionale del Gran Paradiso (3 milioni di lire) al film con la migliore fotografia; il Premio Ma a Caccialanza (3 milioni di lire) per la pellicola con contenuti innovativi. Presidente della giuria la biologa Sylvia Earle, americana, direttore scientifico del National Oceanic and atmospheric administration. Tra i componenti della giuria anche Fulco Pratesi, giornalista presidente onorario del WWF Italia e Giorgio Celli, conduttore programma televisivo «Nel Regno d animali».



A Cogne (nella foto) è in corso l'8° festival del film naturalistico

A corollario del festival sono state organizzate varie manifestazioni. Le scuole Cogne ospiteranno la mostra dedicata al concorso scultura «Uomo, ambiente e natura». Nella sala comunale verrà ospitata l'espo «Un manifesto per il 2000», dedicata al concorso internazionale di grafica per il manifesto che illustrerà la decima edizione del festival, che si terrà nel 2001. Mentre nella palestra comunale saranno espositi i disegni di Mar Parisini sul tema «I loro occhi ci guardano». Sempre nella palestra comunale, altra mostra di disegni, sugli animali la flora del Parco Nazionale del Gran Paradiso, realizzati da Piero Colombani e Carmen Bertacchi. Al castello di Aymavilles invece in programma la mostra fotografica dell'Unep, programma delle Nazioni unite per l'ambiente, «Il vostro mondo» l'esposizione dei disegni di Flavio Fauner «Personale».

Tra gli eventi collaterali anche gli incontri via radioamatori di tutto il mondo potranno comunicare con Cogne, in occasione festival.

[sa. b.]


5ª ESPOSIZIONE DEI VINI D.O.C. DELLA VALLE D'AOSTA
5ème EXPOSITION DES VINS D.O.C. DE LA VALLEE D'AOSTE
PIAZZA E. CHANOUX - AOSTA
22 Agosto 18,30 / 23,00
23 e 24 Agosto 16,00 / 23,00
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali
CERVIM: Centro di ricerche per la viticultura di montagna
Comitato di coordinamento dei viticoltori valdostani



Mountain bike, dopo la Coppa del Mondo, oggi l'atleta gareggia per il titolo continentale

«TurboHérin» vuole pure l'Europeo

«Lotterò malgrado lo stress»

[illegible] Dopo le semifinali di ieri (che hanno selezionato 100 uomini [illegible] 50 donne) si [illegible] esauriti i preliminari dei campionati europei [illegible] discesa in mountain bike. Il titolo verrà assegnato oggi tra le 10 [illegible] le 14 sulla pista francese, ritenuta una delle più belle del mondo con quella di Pila.

Corrado Hérin [illegible] sereno ed è appagato. A questi campionati europei nulla chiede se [illegible] un buon risultato dopo la grande soddisfazione per [illegible] conquistato la Coppa del Mondo grazie [illegible] [illegible] successi e ad un finale da «ragioniere» (settimo posto), avere [illegible] pratica vinto per il terzo anno consecutivo il Grand Prix, aver conquistato a Pila il primo titolo italiano della storia del dual slalom ed aver mancato solo il traguardo del campionato italiano [illegible] discesa per la troppa pressione che c'era sulle sue spalle.

Hérin [illegible] arrivato in Italia da Kaprun, rallentato dal grande traffico del rientro, soltanto lunedì sera, [illegible] ha raggiunto subito casa perché è stato festeggiato da un gruppo [illegible] amici che lo hanno raggiunto in una pizzeria a Châtillon. Al [illegible] rientro martedì mattina ha trovato striscioni [illegible] scritte [illegible] fotografie giganti all'ingresso del paese [illegible] davanti alla sua casa a Misseregne, [illegible] è dovuto subito ripartire martedì mattina per Metabief, dopo avere onorato [illegible] rendez-vous televisivo.

Per i festeggiamenti in grande stile ci sarà tempo a fine stagione, dopo gli Europei, la finale del Grand Prix e i Mondiali di settembre [illegible] Chateau d'Oex in Svizzeria.

«La pista [illegible] Metabief mi è sempre piaciuta - sottolinea Hérin - [illegible] quest'anno ci [illegible] [illegible] alcune modifiche [illegible] molto importanti. E' comunque un tracciato molto veloce e spettacolare, con parecchi salti, scivoloso perché realizzato su un fondo ghiaioso visto che è una pista artificiale [illegible] permanente dove si allenano gli specialisti francesi».

Sulle [illegible] condizioni di forma, Corrado dice: «Mentalmente sono in perfette condizioni fisicamente. Dopo lo stress della Coppa del Mondo e una così lunga stagione, sono molto stanco. Per fortuna quest'anno sono riuscito [illegible] ottenere dai vigili del fuoco un periodo [illegible] aspettativa. La condizione non [illegible] più quella delle vittorie in Coppa del Mondo [illegible] Nevegal, Sierra Nevada e Mont Saint-Anne, [illegible] lotteremo fino alla fine per me, per la mia Roberta, per i miei tifosi che mi seguono ovunque con le maglie del "TurboHérin" [illegible] per la Sintesi Verlicchi [illegible] cui abbiamo vinto anche il Mondiale a squadre».

Gli avversari più pericolosi [illegible] sempre gli stessi, dai francesi guidati dal campione del mondo Nicolas Vouilloz, tornato in grande forma, agli spagnoli con Mister, dagli inglesi [illegible] Peat, ai tedeschi con Bennecke, dagli olandesi con De Bever agli azzurri [illegible] Zanchi e Bonanomi.

E' un campionato europeo, ma in pratica ci [illegible] tutti i migliori specialisti del mondo, fatta unica eccezione per alcuni quotati statunitensi. A Metabief, Hérin ha conquistato l'unica medaglia ai campionati europei nel 1994 [illegible] [illegible] bronzo, per poi giungere quarto in Repubblica Ceca [illegible] Spindleruv Mlyn nel 1995 e settimo a Bassano del Grappa lo scorso anno.

[illegible] 1994 è stato anche l'anno in cui il trentunenne fénisano ha conquistato il bronzo mondiale a Vail in Colorado e la Coppa del Mondo di slittino. Hérin gareggerà poi domani nel campionato europeo di dual slalom.

Intanto Corrado ha confermato [illegible] Mauro Grange, animatore del Trofeo Aosta e del campionato italiano, e agli organizzatori della Pro loco di Gressan [illegible] grande clamore e interesse che ha destato a livello internazionale il grande debutto di Pila e la volontà a livello di Federazione internazionale e nazionale di premiare questi sforzi con un appuntamento internazionale [illegible], con i campionati europei (magari già nel 1999) [illegible] con la Coppa del Mondo nei prossimi anni. [c. e.]

LA SALLE

Il Tour des Salasses

L'attività della mountain bike prosegue domani a La Salle con la seconda edizione del Tour des Salasses, campionato valdostano di gran fondo organizzato dal Veloclub Courmayeur Monte Bianco [illegible] dalla Pro loco di La Salle. La gara su un percorso di [illegible] km partirà alle 9,30 dopo il ritrovo alla Maison Gerbollier. E' prova unica del campionato [illegible] gran fondo ed è una gara del circuito «point to point» della Federciclismo e degli enti della Consulta (categoria C). Le categorie previste sono Sportmen (19-29 anni), Master 1 (30-39 anni), Master 2 (40 e oltre), Open (19 e oltre solo per tesserati Fci) e femminile. L'anno [illegible] vinse Paolo Riva del Sunea Cogne Acciai Speciali che quasi sicuramente non sarà al via quest'anno come [illegible] dovrebbe essere [illegible] via il campione valdostano Paolo Viérin, in vacanza. Il più grande appuntamento della stagione del cross country in Valle è [illegible] campionato valdostano assoluto, [illegible] in palio il quarto Trofeo Italo Ghirardo. Poi la stagione si chiuderà con la Granparadisobike a Cogne il 14 settembre. [c. e.]



Corrado Hérin in questa stagione ha già vinto la Coppa del Mondo [illegible] discesa e il titolo italiano di dual slalom

IL CASO

L'Aosta calcio si ritrova senza estremo difensore titolare, passato al Valle d'Aosta

«Spiazzati dal portiere Bellesolo»

Barbero: «Ci aveva promesso che sarebbe rimasto»

AOSTA. L'amichevole odierna al «Puchoz» contro il Castellamonte (inizio alle 17,30) dopo [illegible] test contro la Primavera del Torino. Prosegue intensa la preparazione dell'Aosta per l'avvio ufficiale della stagione, previsto per domenica 31 agosto in Coppa Italia contro il Sarre/Valle d'Aosta. Prima ancora [illegible] incontrarsi, tra le due società è comunque già polemica. A destare i primi malumori [illegible] è stato il passaggio a sorpresa del portiere Massimo Bellesolo alla squadra del presidente Piero Sterpone. L'estremo difensore ha giocato mercoledì pomeriggio ad Antey Saint-André l'amichevole contro i giovani granata, poi si è accordato con la società biancoazzurra.

«Sono rimasto amareggiato per l'atteggiamento tenuto da Bellesolo - dice il general manager dell'Aosta, Walter Barbero -. Con Massimo eravamo già d'accordo sulla parola, ma c'è stato [illegible] improvviso e inatteso cambiamento che ci ha lasciati esterefatti. Fino [illegible] pochi giorni fa Bellesolo diceva che non sarebbe andato [illegible] giocare al Sarre/Valle d'Aosta anche [illegible] gli avessero fatto delle super offerte. Se posso capire la sua scelta calcistica, visto che giocherà in una categoria superiore, [illegible] posso certo giustificare il comportamento che ha avuto nei nostri confronti».

«Siamo stati noi, tra l'altro, a rilanciarlo dopo la parentesi [illegible] certo positiva ad Ivrea - aggiunge Barbero -. Quest'anno avevamo anche deciso di affidargli il ruolo [illegible] capitano e sapeva benissimo [illegible] che sarebbe [illegible] uno dei punti di forza della squadra. Adesso dobbiamo tornare sul mercato per trovare un altro portiere. Se anziché spiazzarci con la sua mossa, ci a[illegible] avvertito dell'eventualità di poter passare al Sarre/Valle d'Aosta, avremmo già provveduto a sostituirlo con [illegible] altro estremo difensore. Possiamo comunque mettere sul piatto della bilancia la buona notizia della conferma [illegible] Vilmo Vallet, che grazie alla sensibilità del direttore sportivo del Valle d'Aosta, Franco Perruquet, giocherà [illegible] con noi».

A livello agonistico c'è da registrare la buona prova offerta dall'Aosta nell'amichevole disputata contro la Primavera del Torino. I rossoneri [illegible] stati sconfitti per 1-0 dai giovani granata, ma [illegible] giunte delle notizie confortanti sul piano del gioco per Mauro Cusano. Il tecnico aostano ha presentato nel primo tempo una squadra impostata con il 3-5-2 per provare, nella ripresa, lo schema con tre attaccanti.

«La formula con il tridente (Clerino, Miriello e Fabrizio Bosonin, ndr) [illegible] è piaciuta molto - dice Cusano -. Abbiamo creato diverse opportunità da gol, con il centrocampo che ha macinato gioco in continuazione. Sono soddisfatto di come si è mossa la squadra anche se c'è stato [illegible] eccessivo nervosismo, causato soprattutto dall'assenza dell'arbitro ufficiale. Il [illegible] campo di Antey Saint-André è veramente bello: voglio ringraziare gli amministratori comunali del paese della Valtournenche per l'accoglienza riservataci».

Sigfrido Beneyton



Il portiere Massimo Bellesolo, passato dal club rossonero al Valle d'Aosta

SPORT FLASH

Calcio amatoriale

I campionati regionali organizzati dall'Uisp

Scadrà [illegible] [illegible] agosto il termine per le iscrizioni ai Campionati regionali di calcio amatoriale organizzati dall'Uisp della Valle d'Aosta per le categorie «amatori» e «over 35» il cui inizio sarà [illegible] 15 settembre. Sono aperte anche le iscrizioni al 1° corso di formazione tecnico-atletica per portieri che abbiano compiuto 14 anni. Informazioni possono essere chieste alla sede Uisp in piazza Caveri di Vittorio Veneto 11. [a. c.]

Calcio

Infortunio a una gamba per il granata Pellissier

Sergio Pellissier, dopo avere realizzato la 2ª rete stagionale nell'amichevole vinta a Tortona per 2-0 dal Torino Primavera sul Derthona, si è infortunato a un ginocchio nel confronto con la Fermana (vinto dai granata 2-1) del Torneo di Osimo. [illegible] giocatore di Fénis è subito rientrato a casa per sottoporsi [illegible] risonanza magnetica. [c. e.]

Boule [illegible]

L'ultima partita del torneo regionale

Settimo e ultimo appuntamento oggi per il campionato della boule valdôtaine a Fénis con una gara a baraonda articolata su tre partite. Ormai il titolo regionale [illegible] già in tasca a Silvano Pinet [illegible] Issogne. [c. e.]

Podismo

La Marcia degli Alpini in programma domani

A Gaby è in programma domani la quart'ultima prova del campionato valdostano di marche à pià. E' la sedicesima edizione della Marcia degli Alpini, di 12 chilometri per le categorie maschili e di 6 per donne e juniores, organizzata dalla Pro loco di Gaby [illegible] partenza alle 9,30 dal piazzale Palatz. [c. e.]

Atletica leggera

Ottoz ancora battuto da Fabrizio Mori

Laurent Ottoz si è dovuto arrendere ancora una volta allo scatenato livornese Fabrizio Mori che ha portato nel Grand Prix [illegible] Montecarlo il limite italiano dei 400 metri ostacoli [illegible] 47"79. [c. e.]

Pallamano

Serie B, gli avversari del Valle d'Aosta

La Federazione pallamano ha [illegible] noti i calendari della serie B maschile. Il Valle d'Aosta esordirà in casa con il Pressano Trento il 18 ottobre. Gli altri avversari della squadra allenata da Ennio Da Canal sono San Vito, San Fior, Udine, Bressanone, Merano, Mezzocorona, Ferrarin Milano, Casale, Torri Padova e Malo Vicenza. [s. b.]

Duathlon

Il campionato italiano si disputerà a Villeneuve

Verrà presentato lunedì alle 17 all'hotel «Valdôtain» di Villeneuve [illegible] Campionato italiano assoluto di duathlon, in programma a Villeneuve il 31 agosto organizzato dal Triathlon Club Valle d'Aosta. [a. c.]

Il portacolori dell'Augusta Praetoria in vetta alla classifica europea nella Superbike

Cantalupo, punti preziosi per l'Europa

Bene i valdostani: Ragazzoni 5°, Moretto vicino al titolo

AOSTA. I piloti del moto club Augusta Praetoria ancora in evidenza nelle gare di velocità e di short track. Sul circuito austriaco di Zeltweg si [illegible] [illegible] la 6ª prova del campionato europeo Superbike, Giorgio Cantalupo, dopo i problemi nelle qualificazioni (rottura dell'albero motore della sua Ducati 916) [illegible] riuscito a conquistare [illegible] preziosi punti nella corsa al titolo continentale.

Il portacolori del team presieduto da Enrico Rocca [illegible] sempre al comando della classifica generale, davanti al pericoloso tedesco Gruschka. A decidere l'assegnazione del titolo saranno le tre conclusive prove previste ad Assen (Olanda) il 31 agosto, [illegible] Oschersleben (Germania) il 14 settembre e ad Albacete (Spagna) il 21 settembre.

Sempre sul circuito di Zeltweg [illegible] [illegible] disputata la prova mondiale della formula Supersport 600. Sfortunata la gara di Serafino Foti, che esordiva sulla «Bimota» ufficiale. Dopo [illegible] buon avvio, è stato costretto al ritiro per un guasto alla frizione. L'inconveniente ha interessato altri piloti «Yamaha» per un probabile difetto della partita di materiali.

Per il campionato italiano della montagna si è disputata la prova in salita Sillano-Ospedaletto. Miglior piazzamento per i piloti del [illegible] aostano [illegible] [illegible] quello ottenuto da Gianfranco Ragazzoni, quinto nella classe 125 SP. Settimo Pietro Cigolini nella [illegible] SS [illegible] 8° Giorgio Chiatello nella Open.

A Vinovo 4° posto di Mauro Moretto nella [illegible] prova del trofeo «Harley Davidson 883» di short track, dove [illegible] pilota guida [illegible] pre la classifica generale [illegible] due gare dalla conclusione. [s. b.]





A sinistra Giorgio Cantalupo impegnato in pista e Mauro Moretto entrambi portacolori dell'Augusta Praetoria

TENNIS

Raccolti un milione e 200 mila lire, 50 atleti

Champdepraz, un torneo in nome della solidarietà



Da sinistra con i trofei i vincitori Marco Melotti Luciana Morise e Gabriele Marquis

CHAMPDEPRAZ. Si [illegible] concluso nei giorni scorsi l'ormai tradizionale torneo [illegible] tennis a scopo benefico, organizzato [illegible] Champdepraz dalla «Pro Loco de Tsandeprà» in collaborazione con l'amministrazione comunale. La manifestazione ha raccolto un milione [illegible] 200 mila lire, cifra che è stata consegnata alla [illegible] valdostana della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Al torneo hanno partecipato circa 50 giocatori. Nella competizione vittoria [illegible] Lu[illegible] Morise [illegible] Sara Dosio tra le donne, di Marco Melotti su Stefano Pellicanò tra gli «open» mentre tra i residenti ha vinto Gabriele Marquis che ha battuto Michele Finesso. [a. c.]

Festival

del Parco Culturale Grinzane Cavour

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

PREMIO GRINZANE CAVOUR

ASSEMBLEA TEATRO

IL GRUPPO DELLA ROCCA

Veglie DI MEZZA ESTATE

TEATRO E MUSICA
LANGHE MONFERRATO ROERO
27 AGOSTO · 7 SETTEMBRE 1997

27 AGOSTO — Costigliole d'Asti

ore 21,00: Parco del Castello
FRANCESCO SALVI
FRATELLI DI SOLEDAD *"Concerto"*

22,30: Cortile del Castello
TEATRO DEL AZAR (Spagna)
"Buscando a Beckett"

28 AGOSTO — Dogliani

ore 21,00: Piazza Carlo Alberto
ASSEMBLEA TEATRO
"E il matto illuminò la notte"

ore 22,30: Via Vittorio Emanuele
COOPERATIVA BONAWENTURA *"Merima"*

ore 24,00: Piazzetta san Paolo
VERSO IL "PAESE DEI NARRATORI"
CINZIA AIROLDI / LIVIO COLOMBO
in *"Fucili e Farfallette"*
VINO E MERENDA DI MEZZANOTTE
della Bottega del Dolcetto di Dogliani

VENERDÌ 29 AGOSTO — Costigliole d'Asti

ore 21,00: Parco del Castello
ALESSANDRO BERGONZONI *"Zius"*

ore 23,00: Cortile del Castello
GINO CURCIONE *"Nummere"*
VINO E MERENDA MEZZANOTTE
a cura della Cantina dei Vini e della Pro Loco di Costigliole d'Asti

30 AGOSTO — Barolo

ore 21,00: Piazza Falletti
VINICIO CAPOSSELA *"Accaniti nell'accolita"*

ore 22,30: Cascina (Fraz. Vergne)
ASSEMBLEA TEATRO *"Il Cantico delle Creature"*

ore 24,00: Cascina (Fraz. Vergne)
VEGLIA
con degustazioni a cura dell'Enoteca Regionale del Barolo

31 AGOSTO — Magliano Alfieri

ore 18,30: Piazzale del Municipio
MARCELLO COLASURDO *"Voce e Tammorra"*

ore 21,00: Giardino del Castello
M. COLASURDO e la sua BAND *"Paranza"*

22,30: Confraternita dei Battuti
› TEATRO *in* CANTIERE ‹
"VERGINE DEVI ESSERE MIA"
Marco Zannoni / Lunetta Savino
VINO E MERENDA DI MEZZANOTTE
a cura dell'Enoteca Regionale del Roero

2 SETTEMBRE — Costigliole d'Asti

ore 21,00:
› TEATRO *in* ‹
"ASPETTANDO" (Suite per Godot) da Samuel Beckett

22,30: Cortile del Castello
VERSO "PAESE NARRATORI"
MILVIA MARIGLIANO in *"Muse Napolitane"*
VINO E MERENDA DI MEZZANOTTE
a cura della Cantina dei Vini e della Loco di Costigliole d'Asti

3 SETTEMBRE — Magliano Alfieri

ore 21,00: Giardino del Castello
MAX VANDERVORST (Belgio)
"L'homme de Spa"

ore 22,30: Sferisterio
ROSSANA CARRETTO / BOLO ROSSINI
"Caccia ai topi"

ore 24,00: Salone degli Stucchi del Castello
VEGLIA
con degustazioni a cura della Cascina del Corrale, dell'Azienda Agricola "Bric Cenciurio" e dell'Azienda Agricola "Troia Albenino"

GIOVEDÌ SETTEMBRE — Costigliole d'Asti

21,00: Parco del Castello
MAX VANDERVORST (Belgio)
"L'homme de Spa"

ore 22,30: Cortile del Castello
L'ACADEMIA DE GLI SVENTATI
"Caterina e il Mamaluc"
canovaccio di Commedia dell'Arte liberamente tratto da "La bisbetica domata" William Shakespeare

ore 24,00: Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti
VEGLIA
con degustazioni a cura della Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti

VENERDÌ SETTEMBRE — Barolo

ore 20,00: Piazza Castello
VERSO IL "PAESE DEI NARRATORI"
CLAUDIO ZANOTTO CONTINO in *"Rifugio"*

ore 21,15: Piazza Falletti
TEATRO DELL'ANGOLO / C.O.T.R.A.O.
"Passaggi"

ore 22,45: Enoteca Regionale del Barolo
VERSO IL "PAESE NARRATORI"
SANDRO BUZZATTI in *"La storia de Nane"*

Verduno

ore 22,30:
› TEATRO *in* CANTIERE ‹
"ASPETTANDO" (Suite per Godot) da Samuel Beckett

ore 24,00: Cortile del Municipio
VERSO IL "PAESE NARRATORI"
MARCO ALOTTO in *"Deserto"*
liberamente ispirato a Gabriel García Márquez
VINO E MERENDA DI MEZZANOTTE
a cura dei Produttori di Verduno

SABATO SETTEMBRE — Dogliani

ore 18,00: Piazza Belvedere
MICROBAND *"Grazie Ludwig"*

ore 21,00: Piazza Don del Podio
TEATRO LA RIBALTA, TEATRO INVITO,
TEATRO CITTÀ MURATA,
ERBAMIL, TANGRAM
"Il paese dei vinti"

22,30: Piazza San Carlo
› TEATRO *in* CANTIERE ‹
"SULLA LIBERTÀ D'ESPRESSIONE"
studi sulla follia da Erasmo da Rotterdam
Aringa &Verdurini

ore 22,30 e 24,30: Bottega del Dolcetto di Dogliani
TEATRO DELLE BRICIOLE
"Il miracolo di Lucheria"

ore 24,00: Piazzetta San Paolo
VEGLIA
con degustazioni a cura della Bottega del Dolcetto di Dogliani

DOMENICA 7 SETTEMBRE — Verduno

ore 18,00: Cortile del Municipio
MARCO ZANNONI *"Grogn"*

ore 20,30: Strade e case del paese
"IL PAESE DEI NARRATORI"
a cura di Francesco Silvestri

ore 22,30:
› TEATRO *in* CANTIERE ‹
"ASPETTANDO" (Suite per Godot) da Samuel Beckett

ore 24,00: Piazza Parrocchiale
DADADANG
"Parata per percussioni in movimento"

IL PARCO CULTURALE DEL PREMIO GRINZANE CAVOUR È UN PROGETTO DESTINATO A VALORIZZARE ALCUNE AREE CULTURALI DEL PIEMONTE. DA MOLTI ANNI IL GRINZANE, CHE ORGANIZZA UNO DEI PIÙ PRESTIGIOSI PREMI LETTERARI E NUMEROSE INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI, SI PONE COME PUNTO DI AGGREGAZIONE DELLE FORZE CULTURALI DELLA REGIONE; LO STESSO NOME "GRINZANE" EVOCA UNA DELLE AREE PIEMONTESI PIÙ SUGGESTIVE PER STORIA, PAESAGGIO E LETTERATURA. IL PARCO CULTURALE DEL PREMIO GRINZANE CAVOUR, VOLUTO DALLA REGIONE PIEMONTE, NON È SOLAMENTE UN LUOGO DEL PENSIERO, MA ANCHE UN TERRITORIO CHIARAMENTE IDENTIFICABILE.

LA TRADIZIONE CULTURALE DELLE LANGHE, DEL MONFERRATO E DEL ROERO HA RADICI PROFONDE: UN PATRIMONIO VASTO CHE MERITA DI ESSERE TUTELATO, VALORIZZATO E RIVITALIZZATO. GLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PARCO SONO LA DIFESA DELLA CULTURA, DELL'ARTE, DEL PAESAGGIO STORICO E LA "RIVISITAZIONE" DEGLI ITINERARI LETTERARI DI GRANDI SCRITTORI COME CESARE PAVESE, BEPPE FENOGLIO, GIOVANNI ARPINO, LALLA ROMANO. ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI CON SCRITTORI, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI, ITINERARI LETTERARI, MOSTRE D'ARTE E DI CULTURA POPOLARE, INCONTRI ENO-GASTRONOMICI, IL PARCO CULTURALE INTENDE PROPORRE UN PERCORSO PER SENSIBILIZZARE E SALVAGUARDARE LE CULTURE DI QUESTE TERRE, CHE HANNO SAPUTO CONSERVARE LE ANTICHE TRADIZIONI E CREARE UN EQUILIBRIO ARMONICO TRA PASSATO E FUTURO, TRA MEMORIA E INNOVAZIONE.

Numero Verde
167-329329
TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 18.00

COSTIGLIOLE D'ASTI

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615



omnitel® telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

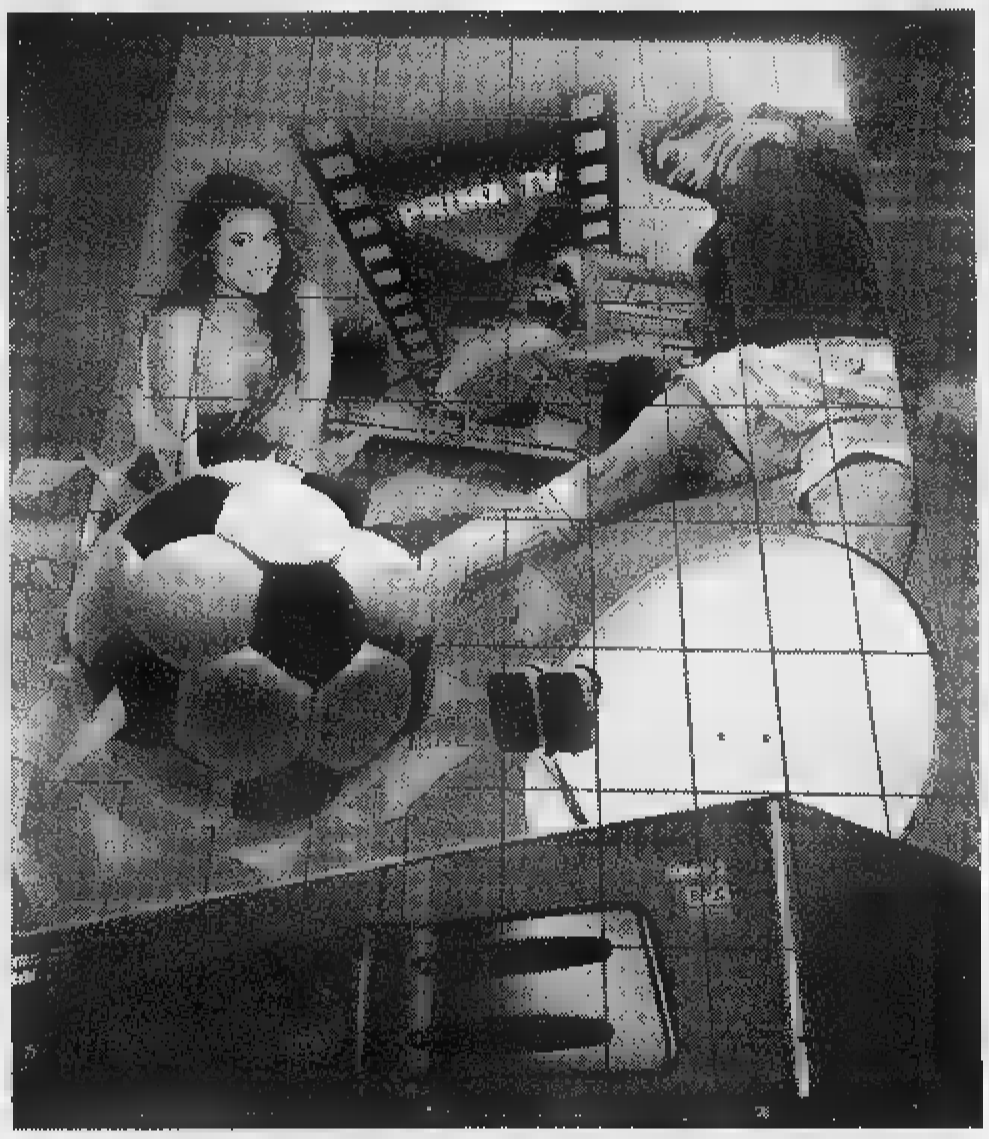


GRANDE PROMOZIONE OMNITEL!!

100 favolose moto Harley-Davidson estratte tra chi si abbona OMNITEL

TELEFONINI AL PREZZO PIU' BASSO IN ASSOLUTO

Motorola D160 GSM	L. 390.000	Ericsson 388 GSM	L. 940.000
Nokia 2110 GSM	L. 590.000	Ericsson GF788 GSM (il più piccolo in assoluto)	L. 1.390.000
Motorola D470 GSM	L. 569.000	Nokia 8110 GSM	L. 940.000
Motorola 8700 GSM	L. 790.000		



Antenne paraboliche a partire L. 279.000

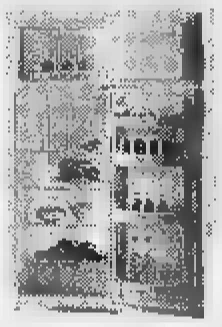
Ricevitore digitale Telepiù L. ~~1.900.000~~ **1.390.000**

Installazione immediata

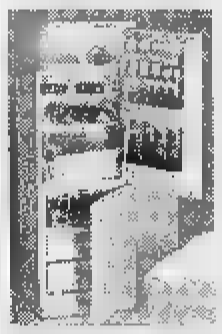
GLI SPECIALISTI DEL FREDDO



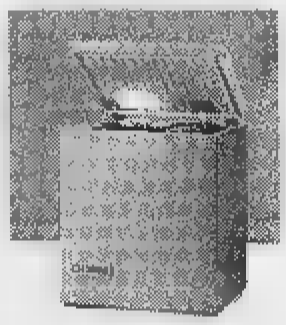
Frigorifero 140 l.
L. 249.000



Frigorifero doppia porta 230 l.
L. 359.000



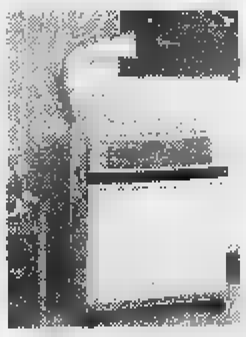
Combinato 2 motori
L. 799.000



Congelatore a pozzo
L. 339.000

Trattiamo solo le migliori marche:

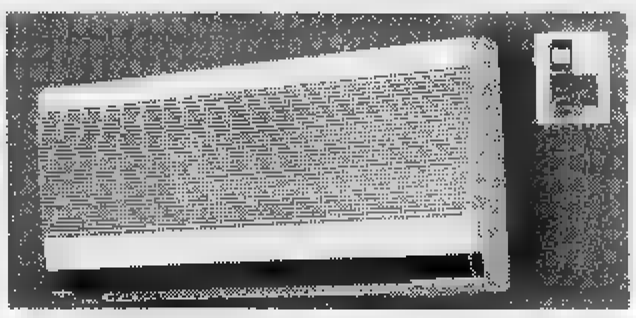
Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator - Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood



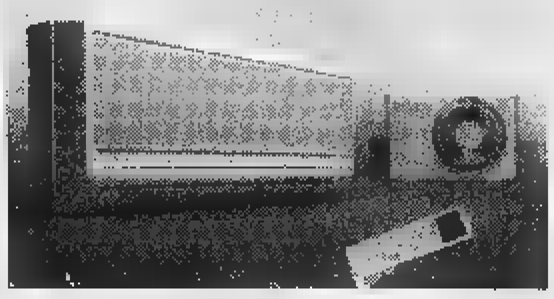
Condizionatore portatile 8000 BTU
L. 50.000 al mese



Condizionatore portatile 11000 BTU
L. 70.000 al [illegible]



Condizionatore fisso 9000 BTU
L. 90.000 al mese
Installazione immediata



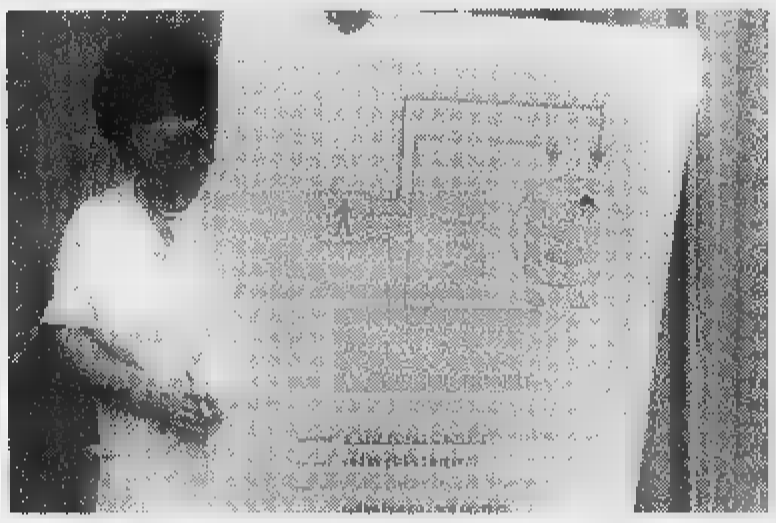
Condizionatore fisso 18000 BTU
L. 130.000 al mese
Installazione immediata

PAGAMENTI RATEALI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

All'ospedale di Asti un nuovo accesso con il codice colore

«Semaforo» al Pronto soccorso Precedenza alle vere urgenze





ASTI. E' [illegible] semaforo al contrario: col rosso, si ha la «precedenza assoluta»; col giallo si passa, e col verde senz'altro si dovrà aspettare [illegible] po'. [illegible] poi [illegible]e il bianco, l'attesa è assicurata.

Al pronto soccorso [illegible] arrivato il «codice colore»: introdotto sprimentalmente a maggio, è pienamente funzionante. «E' un accorgimento - spiega il dottor Giuliano Pinna, primario di Medicina e coordinatore del Dipartimento [illegible] emergenza, cioè il pronto soccorso - che permette di dare una prima valutazione delle condizioni [illegible] chi si presenta al pronto soccorso, [illegible] stabilire una sorta [illegible] graduatoria dell'emergenza».

In pratica: chi arriva al pronto soccorso trova uno sportello con un infermiere: «E' personale che ha frequentato corsi di specializzazione ed è quindi particolarmente preparato per lavorare in un Dipartimento di emergenza» spiega Mauro Giustarini, capo sala. L'infermiere dà [illegible] prima valutazione [illegible] [illegible], assegnando il «colore»: [illegible] paziente viene consegnato un foglio con indicato il livello di emergenza. «Una prassi che non vale, ovviamente, per il 'rosso': in questi casi la situazione [illegible] tale che [illegible] paziente viene immediatamente portato all'interno delle sale mediche» aggiunge il dr. Pinna.

Nel [illegible] del «giallo», il paziente (se non ci [illegible] altre priorità) viene tenuto sotto osservazione sino al momento in cui si libererà [illegible] posto. Il codice verde prevede invece che la visita venga effettuata solo dopo che saranno passate le emergenze, «il che potrà comportare un certo periodo d'attesa». Il bianco è classificato [illegible] «non urgenza» e l'attesa «potrà essere anche molto lunga». Tra l'altro per questi interventi, è previsto il pagamento del ticket.

Come sono stati questi primi mesi di sperimentazione? «La gente ora protesta meno - assicura Giustarini - si [illegible] una ragione del perchè sta aspettando».

Resta il dato impressionante dei «passaggi»: [illegible] mila nel '96, in forte aumento quest'anno (si stima in 70 mila a fine '97). «Calcoliamo che oltre la metà siano prestazioni non dovute, ovvero persone che vengono al pronto [illegible] [illegible] che ne abbiano l'effettiva necessità - è la considerazione di Giuliano Pinna - servirebbe una più diffusa educazione sanitaria e un miglior coordinamento con i medici [illegible] base. D'altra parte, solo il 20% dell'utenza [illegible] pronto soccorso, ha poi necessità di ricovero». Racconta Pinna che, d'inverno ad esempio, [illegible] presentano persone che, influenzate, chiedono una prescrizione di medicinali, o che al ritorno dalle ferie sollecitano un rimedio per l'eritema. «Casi limite: noi cerchiamo di dare una risposta [illegible] tutti - conclude Giustarini - Grazie al 'codice colore' però oggi chi non ha assoluta urgenza, il colore bianco per intenderci, capisce [illegible] situazione e decide di rivolgersi al medico di famiglia».

Fulvio Lavina



Il dr. Domenico Tangolo. In alto un intervento al Pronto soccorso

[illegible]

PASSAGGI NEL [illegible]	52.000 (media di 140 al giorno)
PAZIENTI PER CUI SI E' RESO NECESSARIO IL RICOVERO	10.200
STIMA PER TUTTO IL 1997	70.000
INFERMIERI IN SERVIZIO	18 (3 per turno)

[illegible] ESISTE UN ORGANICO DEI MEDICI - TURNANO, [illegible] [illegible] VOLTA, I MEDICI [illegible] DUE REPARTI [illegible] CHIRURGIA E DEI DUE DI MEDICINA



La novità dell'autunno

A settembre arriva la psicologa poi i lavori di ristrutturazione

ASTI. Prenderà servizio [illegible] metà settembre: il suo, all'inizio, sarà soprattutto un compito di «indagine», che servirà in seguito per dotare il pronto soccorso di nuovi servizi. L'idea [illegible] [illegible] Domenico Tangolo, medico, anche responsabile dell'Ufficio relazioni col pubblico dell'Usl 19. Grazie ad una convenzione con l'Università, dal 15 settembre inizierà [illegible] lavorare al pronto soccorso anche una psicologa. «Partiamo dalla considerazione che molti di coloro che si rivolgono al pronto soccorso in realtà [illegible] hanno un urgente problema di tipo medico - spiega il dr. Tangolo - A volte sono persone che hanno altri disagi, difficoltà, [illegible] che vedono in questa struttura un punto di riferimento, per così dire, 'comodo'». Presenze che rischiano di «intasare» un servizio che lavora sempre sul limite dell'urgenza.

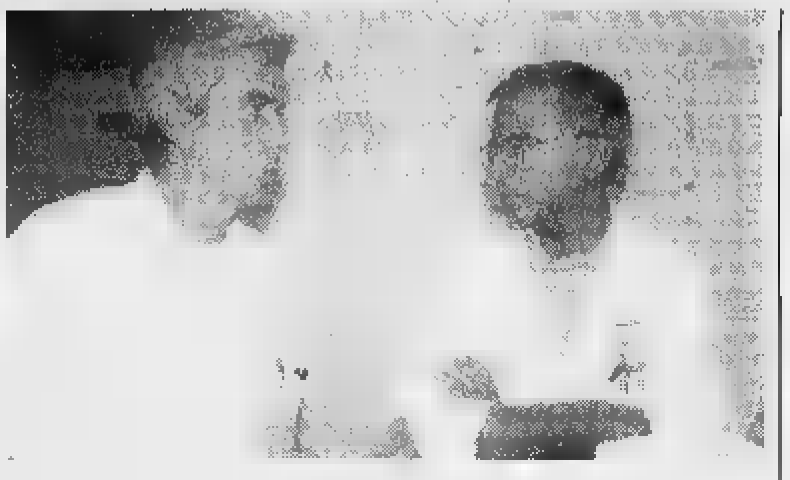
[illegible] qui la proposta [illegible] fare un'indagine per cercare di capire quello che viende definito il «bisogno non sanitario»: una psicologa, appunto, colloquierà con i pazienti «quelli a cui è stato assegnato [illegible] codice bianco soprattutto, ma anche il verde», per raccogliere le «esigenze vere dell'utenza».

Una volta definito un quadro della situazione, saranno studiati le eventuali misure da adottare: «Ad esempio si potrebbe far ricorso ad associazioni di volontariato in grado di fornire assistenza o verificare altre soluzioni» dice Tangolo, che non esclude che la presenza della psicologa possa essere d'aiuto «anche in altre situazioni».

[illegible]a per il pronto soccorso di preparano altre novità. I lavori di risistemazione dei locali che dovevano partire per settembre, slitteranno di un paio di mesi. «Sono lavori ne[illegible]ri per poter arrivare in condizioni di efficienza al [illegible] ospedale - spiegano all'Usl - sarà realizzata una nuova disposizione degli spazi, [illegible] una sistemazione più dignitosa, saranno ammodernati strumenti e impianti». Un lavoro che potrebbe durare un anno. E nel frattempo?

«Stiamo valutando soluzioni che consentano di proseguire [illegible] servizio al meglio» spiega il dr. Tangolo. Quasi sicuramente il Pronto soccorso sarà trasferito per il periodo dei lavori nei prefabbricati nel cortile che oggi ospitano i poliambulatori e che nel frattempo saranno spostati in altri locali.

«E' inevitabile, ci saranno dei disagi - ammette il dr. Giuliano Pinna - E d'altra parte non [illegible] possibile fare diversamente: i lavori vanno fatti [illegible] l'attuale struttura ospedaliera non permette grosse alternative. [illegible] nostro impegno è di ridurre i disagi al minimo». [f. la.]



Qui Mauro Giustarini (caposala) e Giuliano Pinna (primario). In alto l'entrata del pronto soccorso e a fianco del titolo un'infermiera mostra [illegible] cartellone che illustra [illegible] «codice colore» (FOTO UBERTONE)

Gherlone (Cdu)

«Accordi elettorali con la Lega»

ASTI. Manca un anno alle prossime amministrative (interesseranno anche [illegible] Comune di Asti), e [illegible] quadro politico inizia a muoversi.

Giovedì pomeriggio si è svolta una riunione della direzione regionale del Cdu a cui è intervenuto il vicesegretario piemontese e segretario porvinciale di Asti, Pier Paolo Gherlone.

«Con [illegible] Lega - è la posizione di Gherlone - si deve tentare di chiudere un accordo elettorale di programma al secondo turno in tutti i centri [illegible] cui si rinnovano le amministrazioni».

«Il cartello elettorale [illegible] una cosa, l'alleanza politica [illegible] un'altra [illegible] - ha aggiunto l'esponente ex dc astigiano -. Con la Lega occorre formare dei cartelli elettorali per battere l'Ulivo ed impedire un radicamento delle sinistre nel Paese che relegherebbero definitivamente all'opposizione i moderati», ha sostenuto in conclusione il segretario scudocrociato.

[r. s.]

PRIMO PIANO

Asti

Plastica via Falletti atteso lo sgombero

E' iniziato il conto alla rovescia per lo sgombero della plastica custodita nei capannoni «Slu» di via Falletti dove il 4 agosto si [illegible] sviluppato un grosso incedio. Il materiale verrà trasferito a Grossetto o Parma. A PAGINA 38

Asti

Emergenza rifiuti novità a settembre

Settembre porterà altre verifiche sulla validità della strategia consortile per uscire dall'emergenza rifiuti. Lunedì 15 si terrà la Conferenza dei servizi sul progetto del compost a S. Damiano. Due giorni dopo sarà la volta del piano di Valterza (pretrattamento e valorizzazione raccolta differenziata). A PAGINA [illegible]

Mombaruzzo

Bracciante muore sotto una frana

Un bracciante macedone [illegible] 27 anni [illegible] morto ieri pomeriggio a Mombaruzzo, schiacciato da una frana. Stava lavorando [illegible] un vigneto insieme ad alcuni colleghi nella sistemazione di un'impianto di drenaggio. [illegible] 39

Entro novembre i tedeschi della «Dkr» trasferiranno il materiale da via Falletti

Si prepara «l'operazione plastica»

E spunta un'indagine sui rimborsi alluvione

ASTI. Decine di tir che faranno la spola per trasportare quegli «ingombranti» quattro quintali di plastica: destinazione Grosseto o Parma, in aziende specializzate. E' lo scenario che creerà il «trasloco» dal deposito «Slu» di via Falletti, dove il 4 agosto si era sprigionato un vasto incendio: il lavoro dovrebbe iniziare nelle prossime settimane [illegible] concludersi entro la prima settimana [illegible] novembre. Lo prevede l'impegno sottoscritto giovedì in procura da Thomas Schuh responsabile della «Dkr», consorzio tedesco che aveva affidato il materiale alla «Dalplast» di Bergamo e alla «Slu». In realtà la ditta lombarda, anziché provvedere al riciclaggio, avrebbe fatto ricorso alla «Slu» in attesa di trovare una sistemazione alla plastica, probabilmente destinata [illegible] qualche discarica compiacente.

Dopo l'avvio dell'indagine i tedeschi si erano detti disposti a trasferire il materiale: ma nel frattempo è scoppiato l'incendio. «Abbiamo concesso tempi ragionevoli proprio perchè esigiamo che il riciclaggio, questa volta, sia fatto veramente - spiega il sostituto procuratore Luciano Tarditi - ed [illegible] la ragione per cui seguiremo l'operazione passo passo». [illegible] se lo sgombero non avverrà nei tempi stabiliti, per il consorzio tedesco potrebbero esserci grane con la giustizia italiana: una denuncia per smaltimento abusivo, [illegible] anche l'intervento del ministero dell'Ambiente. In questo caso sarebbe lo Stato italiano ad assumersi l'onere del trasporto, di cui sono invece fatti carico i tedeschi. Ma è un'ipotesi remota: l'immagine in Germania della «Dkr» (che per per lo smaltimento aveva ricevuto finanziamenti pubblici) è già fortemente compromessa dalla indagine che tuttavia la vede nel ruolo [illegible] parte offesa.



La plastica ammassata dopo l'incendio nel deposito «Slu» di via Falletti

L'accordo siglato giovedì riguarda anche la plastica custodita negli altri capannoni «Slu»: a Vezza d'Alba, dove c'è la sede centrale, Castagnito e Nizza.

Tempi brevi (entro fine mese) invece per lo sgombero dei residui lasciati dall'incendio. Anche in questo [illegible] i tedeschi si sono accollati il trasporto, [illegible] relative spese, sempre sotto la vigilanza della magistratura. Per l'operazione si attende il dissequestro dell'area: sono infatti ancora in corso accertamenti sull'origine dell'incendio, quasi certamente di origine dolosa. I prelievi sono ora nei laboratori della direzione centrale di Torino della polizia scientifica. Pochi i dubbi che [illegible] tratti di un incendio doloso. La relazione dei vigili fuoco parla chiaro: per la natura del materiale le fiamme non avrebbero potuto propagarsi di colpo [illegible] uniformemente, come è invece avvenuto. Al momento però nessun avviso di g[illegible]ia, ma solo sospetti e qualche indizio.

Mancano inoltre contatti [illegible] Giuseppe Nota, 31 anni, a capo della «Slu»: l'imprenditore, che è difeso dall'avvocato Aldo Mirate, si troverebbe ancora in Costa Rica. In Italia abita invece il padre Sebastiano. Giusep[illegible] Nota è inoltre indagato per i finanziamenti (400 milioni) legati all'alluvioni: avrebbe denunciato danni allo stabilimen[illegible] di Castagnito, in realtà inesistenti. L'inchiesta verrà ora frazionata: della truffa si occuperà la procura di Bergamo. Ad Alba finiranno quelle sui risarcimenti alluvione a parte dei reati fiscali legati alla truffa del riciclaggio. Una piccola parte dell'indagine resterà ad Asti.

Roberto [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Spacciatore arrestato in Campo del Palio

Gli agenti della Squadra mobile durante [illegible] pattugliamento in Campo del Palio, hanno sorpreso Alama Raheb, 29 anni, marocchino, mentre consegnava due dosi [illegible] eroina a [illegible] tossicodipendente. L'uomo è stato arrestato per spaccio. Con sé aveva anche mezzo milione, che gli investigatori ritengono frutto dello spaccio di droga.

Una Volante della polizia ha sorpreso un tunisino in via Don Bosco in atteggiamento sospetto. E' stato trovato con un coltello e un sacchetto [illegible] sostanza per il «taglio» dell'eroina. Inoltre [illegible] rispettato il foglio [illegible] via. E' stato denunciato.

San Damiano

Ultracentenaria sepolta ieri a Gorzano

Si sono svolti ieri a San Damia[illegible] i funerali dell'ultracentenaria Teresa Casetta, nata in frazione Verneglio il 25 aprile del 1896. L'anziana donna, nubile, viveva in piazza Rossino a San Damiano. La funzione, nella parrocchia dei Santi Cosma e Damiano, [illegible] stata celebrata da don Borio, presente il sindaco Alberto Marinetto. La salma [illegible] stata tumulata nella tomba di famiglia a Gorzano. [cl. o.]

Asti

Fa una «passeggiata» tra i binari, multato

Costa [illegible] mila lire farsi una passeggiata oltre il marciapiede tra i binari della stazione di Asti. E' l'importo della contravvenzione elevata [illegible] Polfer a uno «sbadato» che si era allontanato un po' troppo dalla banchina.





Chi si [illegible] torna gratis

Anche oggi, come nei giorni scorsi, in accordo con i gestori delle piscine dell'Astigiano, si ripete l'iniziativa «Un tuffo al giorno» che sta riscuotendo [illegible] notevole successo.

I fotografi della edizione astigiana della «Stampa» hanno colto gruppi di bagnanti intenti a godersi il sole a bordo vasca o refrigerarsi con [illegible] bel tuffo. Chi si riconosce (il volto [illegible] evidenziato da cerchietti) avrà diritto a ritornare gratis nell'impianto.

E' sufficiente presentare alle casse dello stesso impianto in cui [illegible] stata scattata l'immagine [illegible] giornale con la foto evidenziata. Le fotografie pubblicate nell'edizione di oggi sono state scattate nella piscina di Moncalvo (in alto) e allo Sporting Club [illegible] Asti (casello Asti Ovest). Buoni tuffi a tutti.

[illegible]

Edicole

Ad Asti sono aperte le edicole di: via Cavallotti 8; piazza san Secondo 20; [illegible]. Dante 163; c. Alfieri 365; c. alla Vittoria 35; c. Volta 40; c. Matteotti 108; c. Torino 299; [illegible]. Casale [illegible]. via Balbo 29; via Conte Verde 97; [illegible]. Savona 319; via Borelli 22; via Giobert 28; c. Alfieri 467; viale don Bianco 35; via Cavour 138; via Corridoni 35, via Morando 17; via Fara 2; via Corridoni 35; edicola Coop; largo Martiri Liberazione 7; piazza Palio; piazza Alfieri 35; [illegible] Garibaldi 1; c. Savona 105; c. Alfieri 370; piazza 1 Maggio 20; [illegible]. Alba 18; via Torchio; via [illegible].D'Acquisto 29; piazza Lugano [illegible].

[illegible]

Oltre a quelle di turno, indicate [illegible] numeri utili al fondo della pagina, [illegible] aperte alcune delle seguenti farmacie: Corso Savona, [illegible]. Savona 136; Centrale, c. Alfieri 269; Maggiora, c. Torino 91; Moderna, v. Cavour 90; S.Domenico, c. Volta 29; S.Pietro, c. Alessandria 51.

Tabaccherie

Ad Asti sono aperte le tabaccherie di: c. Alfieri 312; c. Alfieri 370; c. Savona 52; fraz. Quarto 10; piazza 1°Maggio 16; [illegible]. Cavallotti 15; fraz. Quarto Inf. [illegible]; [illegible]. Alessandria 462; fraz. [illegible] Marzanotto; via Duca d'Aosta 4; via Micca 28; via Lamarmora 30; [illegible]. Volta 81; fraz. Valle Tanaro 8; c. Ivrea 51; fraz. Bramairate 217; c. Alfieri 268; via Morando 17; c. Torino 129; via Balbo 29; c. Casale 2; viale don Bianco 49; c. Alfieri 467; via Giobert 38; c. Matteotti 107; via Cavour 138, viale alla Vittoria 35; c. Volta 40; c. don Minzoni 104.

Ricevitorie del Lotto

In città [illegible] aperte le ricevitorie di: c. Cavallotti 15; via Duca d'Aosta 4; c. Volta 81; c. Casale 2; c. Matteotti 21; c. don Minzoni 104; c. Torino 273; via Conte Verde 97

Donatori Avis

Domani sarà possibile donare il sangue, dalle 8 alle 11,30, [illegible] centri raccolta comunali [illegible] S.Damiano e di Castello d'Annone. E' necessario essere [illegible] digiuno.

Domani pomeriggio l'attesa corsa di cavalli

In pista a Vascagliana i Raffero saranno due

SAN DAMIANO. Una ventina di cavalli parteciperanno alla 6ª edizione di corsa a pelo che si terrà [illegible] Vascagliana domenica alle 16. La gara si inserisce nell'ambito dei festeggiamenti patronali promossi d[illegible] comitato «Vascagliana in festa».

La corsa per la prima volta è stata organizzata d'intesa [illegible] l'Aacc (Associazione astigiana corse cavalli) aggiungendosi al programma ufficiale con un regolamento proprio. C'è attesa perchè sranno in pista cavalli e fantini del Palio.

Su di una pista di 10 metri di ampiezza e 350 di sviluppo si affronteranno i cavalli nelle di[illegible] batterie che decreteranno gli 8 finalisti.

«Tra i fantini più attesi - dice Tonino Gagliardi, presidente dell'associazione - ci saranno Tiziano Raffero, che correrà in casa [illegible] difenderà al Palio [illegible] Asti i colori di San Damiano e suo fratello Giampiero, quindicenne che debutta in questa gara. Giungono da Legnano Fabio Panizzolo e Marco Giusti e da Pisa Giuseppe Ortu». [cl. o.]



Il fantino Tiziano Raffero atteso protagonista della corsa a Vascagliana

---

Il posto al cimitero di Pratomorone era già stato occupato

Tigliole, un loculo conteso

Impiegata torinese denuncia il Comune

TIGLIOLE. La mancata possibilità di dare sepoltura alla zia nel loculo acquistato anni prima nel cimitero di Pratomorone, ha convinto Giuseppina Florio, (dipendente del Comune di Torino, dove risiede) a presentare una denuncia ai carabinieri contro il sindaco Giovanni Garetto.

La parente defunta si chiamava Carmela Robino: tigliolese, [illegible] morta a 89 anni in una Casa di riposo della cintura torinese. Due volte vedova, [illegible] eredi diretti, si era affidata alla nipote per la gestione degli affari familiari. La pensionata è spirata all'inizio di luglio: quando [illegible] stato richiesto di approntare il loculo regolarmente acquistato nel 1968, c'è stata la sorpresa di trovarlo occupato.

«Vi riposa la salma di una lontana cugina - spiega la signora Florio - Non ci [illegible] atti che provano la cessione del loculo e non sappiamo come sia potuto accadere. Avevamo chiesto al Comune di provvedere: ma subito, perchè l'impresa funebre aveva già disposto l'arrivo della salma a Tigliole».



Giovanni Garetto sindaco di Tigliole

Spiega il sindaco Giovanni Garetto: «Il nostro regolamento [illegible] polizia mortuaria non permette [illegible] compiere traslazioni nel periodo estivo: abbiamo detto alla signora di prenotare un loculo dove collocare provvisoriamente la parente. Il costo - continua - è di un milione: l'amministrazione lo rimborserà al momento della tumulazione definitiva». La «trattativa» è continuata fino a poche ore dalle esequie: alla fine, vista l'impossibilità di tirare troppo per le lunghe la discussione, i parenti hanno permesso la collocazione in [illegible] parte del cimi[illegible] diversa dal quella prescelta.

«Si è verificata una situazio[illegible] veramente spiacevole - dice [illegible] la signora Florio - Non si tratta [illegible] impuntarsi, ma di rispettare le volontà di un defunto. Inoltre il Comune ha dimostrato insensibilità nel trattare la vicenda». Anche per questo è stata presentata ai carabinieri [illegible] Baldichieri una denuncia.

Il primo cittadino ribatte: «Abbiamo prospettato le uniche possibilità praticabili. Su come [illegible] sia verificato l'inconveniente del loculo occupato è difficile risalire: il Comune ha infatti 'ereditato' il cimitero [illegible]lla parrocchia di Pratomorone. E' anche possibile che la signora Robino abbia verbalmente dato la possibilità ad altri congiunti [illegible] usufruirne: ma [illegible] difficile averne conferma, sono parenti alla lontana». [m. t.]

[illegible] AL GIORNALE

Da Arezzo lezione [illegible] ecologia

Il pauroso incendio del 4 agosto scorso al deposito di plastica ed [illegible] recentissimo arrivo delle cartelle (carissime) della tassa rifiuti mi inducono ad una riflessione che cercherò di sintetizzare in poche righe, riflessione che vorrei indirizzare [illegible] nostri amministratori cittadini.

Io, pur considerandomi ormai astigianissimo, sono origi[illegible] della città di Arezzo. Ebbe, nella mia città di origine ad amministrazione rigorosamente «rossa» (siamo in Toscana...) l'annoso problema (per tutti) dei rifiuti lo hanno risolto mettendo in funzione un inceneritore d'avanguardia. La spesa, 37 miliardi, è stata divisa tra il Comune (con mutui in diverse banche) ed il ministero dell'Ambiente.

Spesa enorme dirà qualcuno, ma problema risolto [illegible] volta per tutte se si considera che l'inceneritore potrà «ingoiare» ben 240 tonnellate al giorno di rifiuti. Inoltre tramite questo trattamento [illegible] rifiuti diventeranno fertilizzante agricolo commerciabile. E faccio notare che Arezzo [illegible] avvertiva l'urgenza del problema perchè nel non lontano 1995 Legambiente aveva assegnato proprio ad Arezzo l'Oscar come Comune più pulito del Centro-Sud. Eppure i suoi amministratori [illegible] sono sentiti in dovere di ricor[illegible] lo stesso [illegible] questo inceneritore costruito dall'Ansaldo Volun, società di Genova, città as[illegible] vicina alla nostra.

Detto questo vorrei, da queste colonne, fare un invito al sindaco Alberto Bianchino: «Signor sindaco molti addetti ai lavori [illegible] regolarmente [illegible] Siena a «prendere lezioni» di Palio, sarebbe forse ancor più utile che qualcuno si recasse nella vicina Arezzo a prendere altrettante lezioni di come si smaltiscono i rifiuti...»

Alberto Redditi

Vandalo in [illegible] e [illegible] a [illegible]

E' cronaca dei giorni scorsi, l'episodio dei vandali che dopo un tuffo nella fontana di piazza Navona, hanno divelto un pezzo della famosa statua del Bernini. Giustissima la riprovazione, e per fortuna i responsabili [illegible] stati individuati. Uno di loro è finito in carcere. Un episodio gravissimo, ma faccio fatica [illegible] trovarci aspetti «deliquenziali».

Qualche [illegible] fa sono rimasto vittima di un furto: dalla [illegible] auto, parcheggiata sotto casa, sono stati portati via pochi oggetti [illegible] scarso valore. Ho dovuto però cambiare la serratura della portiera, scassinata. Il responsabile è stato arrestato poco dopo mentre era in azione su un'altra auto. Il giudice ne ha disposto l'immediato rilascio. Poche settimane dopo, sulle cronache locali, leggo che il signore in questione aveva nuovamente colpito e che, dopo l'arresto, ne era stato disposto l'immediato rilascio.

Mi chiedo: sono io che non capisco, sono le leggi ad essere sbagliate, o i giudici ad esagerare?

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate [illegible] redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

---

NUMERI UTILI

AUTOAMBUL[illegible]

CROCE VERDE

[illegible]: 583.345; **Nizza**: 726.390; **Mombercelli**: 955.333; **Mon[illegible]**: 997.555; **Montemagno**: 63.666

CROCE ROSSA

[illegible]: 417.741; **Calliano**: 921.979; **[illegible]**: 824.222; **Castello [illegible]**: 401.388; **[illegible] D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.802; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.665; **Monale**: 869.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.696; **[illegible] Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: 946.445-946.556

FARMACIE DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **[illegible]**, corso Alba 72, tel. 592.886, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353 839.

Canelli: Bielli, [illegible] XX Settembre 1.

[illegible]: Ottone, via Cissello.

[illegible]: Bianchi, via [illegible] 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558

Calliano: 928.444

Canelli: 832.525

Castelnuovo D.B.: 011/987.8466

Cocconato: 907.503

Costigliole: 961.414

Monastero Bormida: 88.046

Moncalvo: 917.444

[illegible]: 999.786

Montemagno: 63.263

Nizza: 7821

[illegible] d'Arazzo: 408.160

[illegible]: 975.910

[illegible]: 943.844

[illegible]: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

[illegible]: 530.196

Bubbio: 0144/8103

[illegible]: 823.663

Castagnole Lanze: 878.161

[illegible] D.B.: 011/987.8162

Costigliole: [illegible]

Moncalvo: 917.100

Montegrosso: [illegible]

[illegible]: 721.623

San [illegible]: [illegible]

V[illegible]: 948.033

[illegible] DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 563.232-31.743

Canelli: 823.481

Nizza: 721.185

[illegible] pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111

Stradale: **Asti**: 212.368

Nizza: 721.704

Autostrada A21: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Alle 21 di questa [illegible] [illegible] convocato il Consiglio di circoscrizione [illegible] Asti Est alla sede [illegible] Centro civi[illegible] All'ordine [illegible] giorno [illegible] dimissioni del presidente Guido Bonino e del segretario Mauro Barbero, e l'elezione dei loro sostituti. All'inizio della legislatura era stato deciso la turnazione annuale al vertice [illegible] Consiglio della «ventina». All'ordine del giorno anche un parere [illegible] una pratica edilizia in località Valle Versa.

[illegible] [illegible]. Dallo [illegible] civile. Si sposeranno: Maurizio Burlesco, libero professionista, con Francesca Montrucchio, medico; Gialuca Marello, commerciante, con Antonella Zanega, impiegata.

[illegible] Il Comune ha concesso [illegible] contributo di un milione [illegible] banda musicale: il gruppo ha ripreso la [illegible] attività [illegible] primavera scorsa [illegible] [illegible] istituito anche [illegible] corso [illegible] formazione bandistica, frequentato [illegible] una [illegible]ina di giovani allievi.

[illegible] L'ufficio Viabilità della provincia informa che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 24 [illegible] prevista la chiusura temporanea [illegible] tratto nel concentrico di Maretto [illegible] provinciale [illegible] Roatto per [illegible] svolgimento della manifestazione «Piemonte in piazza».

[illegible] Finanziamenti regionali per progetti [illegible] favore dei giovani: [illegible] possibilità, offerta dalla legge 16. La normativa, in particolare, fissa l'assegnazione dei fondi a Comuni, comunità montane e associazioni il cui statuto preveda attività esclusivamente rivolte ai giovani. Favorite [illegible] che [illegible] cooperative con almeno l'80% dei soci tra i [illegible] e i 35 anni. Il contributo regionale [illegible] potrà essere superiore al [illegible] delle spese cor[illegible]. I progetti dovranno pervenire in Regione [illegible] il 10 settembre. Ulteriori informazioni [illegible] 399.405/782.516.

NIZZA. La giunta ha assegnato il contributo straordinario della Regione per il riscaldamento [illegible] passato inverno [illegible] 44 famiglie indigenti della città: uno stanziamento [illegible] 17 milioni e 600 mila, suddiviso in buoni da 400 mila ciascuno.

CORTAZZONE. Il 31 agosto [illegible] 18 saranno inaugurati con un'unica cerimonia il nuovo gonfalone [illegible] Comune, l'impianto polisportivo e l'a[illegible] [illegible] limitrofa che sarà dedicato a don Guglielmo Alessio, [illegible] trent'anni parroco del paese, [illegible] nel '90 mentre era nell'orto.

CANELLI. L'amministrazione [illegible]nale rende noto che sono stati riaperti i tremini per le domande di partecipazione alla licitazione privata per [illegible] gestione del Palazzetto dello sport, con annesso bar, fissando la nuova [illegible] [illegible] 12 del 8 settembre.

Fissate la nuove date della Conferenza sul compost e sull'impianto di pretrattamento

L'emergenza rifiuti torna a settembre

Attesa la decisione del Tar sulla discarica Lapaudin

Il Consorzio «licenzia» Capitolo

L'ex direttore è fra gli imputati nel maxiprocesso di Valle Manina

ASTI. Licenziamento per l'ex direttore Giovanni Capitolo: lo ha deciso il Consorzio rifiuti, chiudendo il procedimento disciplinare a collegato all'inchiesta di Valle Manina. Capitolo, 47 anni, ingegnere, è stato rinviato a giudizio numerosi capi d'imputazione, tra cui associazione a delinquere, corruzione, falso ideologico aggravato e turbative d'asta. Direttore nelle gestioni Mogliotti e Berzano, anch'essi sotto processo (le udienze riprenderanno il 3 ottobre) stato sospeso dalla carica nel '94, poco dopo l'arresto. Il Consorzio finora gli assicurato un assegno alimentare mensile. «Le imputazioni addebitate a Capitolo - indica il presidente Roggero - hanno trovato riscontri nel processo. Il rapporto di fiducia nei suoi confronti è venuto meno». Contro il professionista e gli altri imputati il Consorzio (oggi diretto da Pier Domenico Sibilla) si è costituito parte civile.



Giovanni Capitolo ex direttore del Consorzio smaltimento rifiuti

Capitolo (difeso dal legale Ferruccio Rattazzi, sposato e due figli è intanto passato alla libera professione) preannuncia ricorso al pretore del lavoro. «Il dibattimento non ancora concluso - dice - si doveva attendere la sentenza. La man dell'assegno mensile mi problemi».

«Il contratto applicato al personale dirigente, da quando il Consorzio è stato trasformato in azienda speciale - replica Roggero - ci consente di risolvere il rapporto lavoro senza dover attendere la conclusione del processo: ed è ciò che abbiamo fa. [l. n.]

ASTI. Settembre porterà altre verifiche sulla validità della strategia consortile per uscire dall'emergenza rifiuti, mentre proprio in questi giorni gli astigiani ricevendo i bollettini prestampati per il pagamento della tassa sullo smaltimento alla discarica torinese dell'Amiat.

La Provincia ha riaggiornato a lunedì 15 i lavori della Confe dei servizi sul progetto dell'impianto di compostaggio Damiano. Il piano di Val (pretrattamento e valorizzazione della raccolta differenziata) sarà invece esaminato nella seduta di mercoledì 17.

Il primo appuntamento servirà soprattutto a prendere atto delle integrazioni apportate dai progettisti della «In.Pro», incaricati dal Consorzio, al piano sul compostaggio dopo le osservazioni espresse dai responsabili di Arpa, Usl, Provincia nella Conferenza del 28 luglio.

In particolare si saprà se i nuovi accorgimenti tecnici consentiranno di superare dei problemi emersi maggiore insistenza: la situazione idrogeologica del sito di Lesche Carbonera candidato a ospitare l'impianto di compostaggio.

piano di Valterza (area industriale di corso Alessandria), redatto dalla «Tei», è stato depositato negli uffici di piazza Alfieri nelle settimane scorse, con qualche ritardo rispetto ai tempi che il Consorzio era dato nei mesi scorsi.

> **I SCIOGLIERE**
>
> **15**
> Compostaggio San Damiano (area Lescha-Carbonera): integrazioni progetto dopo le osservazioni della Conferenza del 28 luglio
>
> **17**
> Pretrattamento Valterza (area corso Alessandria): esame del piano, con valorizzazione della raccolta differenziata

«Abbiamo dovuto coordinare - spiega il presidente Silvano Roggero - il nostro progetto quello del MagisPo sugli argini, in relazione alla costruzione della nuova strada che correrà parallela alla protezione spondale lungo Tanaro. Un'operazione che ha richiesto tempo».

L'amministratore difende la scelta tecnologica del pretrattamento che negli impianti milanesi dell'ex Maserati nei mesi scorsi è stata al centro di forti polemiche, raccolte in sede locale dal comitato Valterza e dalle Circoscrizione Quarto, Castiglione e Asti Est.

«Su questa stessa progettazione - ricorda Roggero - hanno puntanto anche il Comune di Roma e la Regione Lazio. Oggi è quanto di meglio esista nel settore del trattamento rifiuti. Ci auguriamo che il piano ottenga il pronunciamento favorevole della Conferenza dei servizi e, successivamente, l'autorizzazione della giunta provinciale: sia per Valterza che per San Damiano contiamo di affidare i lavori di costruzione degli impianti entro fine anno».

Su entrambi gli interventi i comitati spontanei hanno già dichiarato ostilità con ricorsi al Tar (San Damiano) e direttamente al presidente della Repubblica Scalfaro (Valterza), mentre diversa è la posizione dei Comuni candidati a ospitare gli impianti: contrario quello di San Damiano, favorevole Asti.

Si resta intanto in attesa che il Tar si pronunci definitivamente sull'ipotesi di discarica a Lapaudin (Villanova) dove, secondo la strategia consortile, dovranno essere smaltiti i rifiuti pretrattati a Valterza. Se il tribunale amministrativo darà ragione ai ricorrenti (comitati ambientalisti, proprietari dei terreni, Comuni di Dusino e Valfenera), il progetto verrà definitivamente cancellato; viceversa, il Consorzio avrà via libera.

Laura Nosenzo

Lascia la capogruppo di minoranza

Altre dimissioni a San Damiano



Il sindaco di San Damiano **Alberto Marinetto** e il consigliere **Anna Maria Cirio** che ha rassegnato le dimissioni

SAN DAMIANO. Il capogruppo di minoranza Anna Maria Cirio ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio comunale. Nel mese di luglio si già ritirato l'assessore all'Ambiente Marcello Rabino, in seguito alla discussioni nate dopo il ritiro dell'assenso dato dal Co al Consorzio astigiano per accogliere un impianto di compostaggio sul suo territorio. Anche le dimissioni Anna Maria Cirio, ex maestra, candidata nel 1995 alla carica di sindaco, sembrano in parte dettate dal modo cui lo spinoso problema è stato affrontato. «Giudico i toni delle discussioni delle ultime sedute - scrive la Cirio nella lettera di dimissioni presentata al sindaco Alberto Marinetto - legati a conflitti interpersonali. Il mio impegno sempre stato quello di agire nel rispetto reciproco e con trasparenza, per l'interesse della comunità». «Preferisco - continua la Cirio - al di fuori di ogni diatriba, dedicarmi agli impegni socio-culturali in precedenza assunti (Università della Terza, comitato Palio, ricerche storiche su San Damiano ndr)».

Le dimissioni destinate ad alimentare nuove discussioni. Il sindaco Alberto Marinetto rende gli onori alla sua avversaria: «La collaborazione offerta dal capogruppo di minoranza è stata preziosa. Si sempre posta al di sopra delle parti per il bene dei cittadini». In Consiglio, per la minoranza, entrerà ora Francesco Sacchetto (aveva ottenuto oltre un centinaio di preferenze). Sacchetto, 50 anni, funzionario della «Barbero» di Canale. Il neo-consigliere, fondatore del circolo Acli di frazione Torrazzo, collabora con il comitato Palio.

La discussione sulle dimissioni del capogruppo di minoranza avverrà al prossimo Consiglio comunale che si terrà la prima settimana di settembre. [cl. o.]

Sulla statale Isola

Guarirà in un commerciante ferita in auto

ISOLA. Guarirà in un mese Angela Gallino, anni, Asti, via Natta 39, commerciante, che giovedì pomeriggio si schiantata con la auto contro un muretto.

L'incidente sull'Asti-Alba, all'imbocco della tangenziale. Per cause in via di accertamen da parte degli agenti della polstrada, la Citroen Lba condotta dalla donna ha sbandato, colpendo dapprima un cartello stradale sulla destra, finendo poi la sua contro un muretto di cinta sulla sinistra

L'auto, diretta Alba, ha improvvisamente invaso la corsia opposta: forse la conducente rimasta abbagliata dal sole. La donna rimasta incastrata nell'abitacolo: è stato richiesto anche l'intervento dei vigili fuoco Asti.

Quindi la con l'ambulanza della Croce Verde all'ospedale di Asti: la donna è stata medicata. I medici hanno riscontrato la frattura della tibia sinistra e altre contusioni. La prognosi è trenta giorni. [r. s.]

La vittima è un macedone di 27 anni che lavorava nella cascina La Serra in frazione Bazzana di Mombaruzzo

Bracciante muore schiacciato da una frana

Stava sistemando delle tubature. I tentativi di soccorso dei colleghi

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio in frazione Bazzana: giovane bracciante macedone è morto schiacciato da una frana, prima che i colleghi potessero estrarlo dal terreno. Aveva 27 anni e dalla primavera dello scorso anno lavorava e abitava nell'azienda agricola La Serra, teatro della disgrazia.

L'operaio si chiamava Kristov Blagojco, ed insieme ad un parente aveva trovato occupazione nella cascina proprietà di Massimo Cagliero.

Il cedimento del terreno stato improvviso: quel momento il giovane era solo e stava sistemando alcuni tubi per un drenaggio.

Ad accorgersi di quanto accaduto stati i colleghi di lavoro, hanno immediatamente avvertito il proprietario: sono successivamente arrivati i vigili del fuoco di Nizza, i volontari della Croce Verde nicese ed i carabinieri della stazione di Mombaruzzo. Tutti insieme hanno scavato nel tentativo di estrarre l'uomo ancora vivo: ma non c'è stato nulla da fare. E' intervenuto anche l'Elisoc ma il medico a bordo non ha potuto che constatarne la morte.

Ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente a cui stanno lavorando i militari mombaruzzesi: nel primo pomeriggio, Kristov Blagojco insieme al cugino e ad un altro operaio nel vigneto sovrastante la collina tra Casalotto e frazione Bazzana. Stavano lavorando per creare drenaggio delle acque in un terreno in forte pendenza. giovane era alle prese con le tubature da piazzare nel fossato (larghe circa ottanta centimetri): i colleghi lavoro allontanati per prendere altri attrezzi ed in quel momento terra appena smossa è franata coprendo completamente l'uomo: l'enor di terriccio lo ha probabilmente soffocato in pochi minuti.

Gli altri braccianti sono arrivati e hanno più visto l'amico: ma sono stati sufficienti pochi istanti per capire che cosa era successo: disperati tentativi di estrarre il macedone e quindi l'intervento dell'Elisoccorso che si alzato in volo da Alessandria. I vigili del fuoco di Nizza hanno smosso velocemente il terriccio, ma per Kristov Blagojco non c'era più nulla da fare. Il suo corpo senza vita è stato caricato a bordo dell'ambulanza della Croce Verde e traportato alla camera mortuaria dell'ospedale di Nizza. Alla cascina La Serra sono arrivati anche i funzionari della Usl per le verifiche del caso: il bracciante macedone pare fos tuttavia in regola con il permesso di soggiorno e regolarmente assunto.

La data dei funerali non è stata fissata: occorrerà attendere il nullaosta dei magistrati della procura presso la pretura Acqui. Ancora da stabilire se la salma del giovane sarà trasportata nel paese d'origine o tumulata nel piccolo cimitero Bazzana, località dove il ragazzo si era ben inserito [e. ce.]

DRAMMA A CALAMANDRANA

Suicida con il fucile del padre

CALAMANDRANA. Ha scelto di togliersi la vita senza clamore, lasciando un biglietto di addio ai genitori. Un giovane di ventidue anni, Emilio C., nella notte giovedì si è sparato alla testa con il fucile da caccia del padre. Era solo in . Un dramma che ha lasciato attoniti i compaesani, una vicenda inspiegabile una famiglia che conduceva una vita normale: i genitori, originari di Calamandrana, vivevano a Torino e dopo il pensionamento del padre, operaio, erano tornati ad abitare in campagna. Anche il ragazzo si era trasferito con loro, lasciando in città il fratello maggiore, sposato. giovane, terminato il servizio militare, svolto piccoli lavoretti e lunedì avrebbe ripreso l'impiego come stagionale in una cantina sociale della zona. Descritto come un ragazzo normale, dal carattere piuttosto chiuso si è tolto la vita, mentre i familiari fuori casa: prima dell'ultimo gesto, ha preso car e penna ed ha indirizzato loro un messaggio di addio, chiedendo perdono, ma sembra, senza spiegare le ragioni del suo dramma. Pare abbia chiesto che il suo corpo venisse cremato. La tragica scoperta è stata fatta proprio dai genitori, che verso l'una erano rientrati a casa dopo aver trascorso la serata con amici. Emilio giaceva, ormai senza vita, in una pozza di sangue. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Nizza. [e. ce.]

Oggi e domani si svolge la festa dedicata alla vita contadina. Gastronomia e momenti di animazione

A Montechiaro antiche ricette di carne doc

E si prepara la rassegna bovina provinciale del 2 settembre

MONTECHIARO. Due giorni per rivivere la tradizione contadina e valorizzare la gastronomia preparata con carne razza piemontese «doc».

E' il programma della manifestazione volta: aspetti di vita contadina in vetrina» organizzata oggi e domani da Comune, Pro loco, Comitato Palio, Associazione provinciale allevatori Asti, con il patrocinio della Coldiretti.

La sagra precede la bovina provinciale, che si terrà in paese il settembre.

Sarà l'occasione per gustare piatti della tradizione piemontese («L'allevamento in rappresenta risorsa importante che purtroppo risente crisi del settore legata a 'mucca-pazza'» spiegano gli organizzatori) e assistere domani all'esposizione di attrezzi e macchine agricole di un tempo.

Gli appuntamenti oggi: alle 17,30 presentazione libro di Giulia Fiora «Non m'importa se hai trovato l'uva fragola»; dopo la messa nella chiesa San Bartolomeo, alle festa in piazza con la musica di Tony Scanso e cena a base di agnolotti, carne di vitello e vini li.



Figuranti della Pro loco di Montechiaro al Festival delle Sagre di Asti. Oggi e domani daranno vita a una «vetrina» dedicata a tradizioni e gastronomia

Domani alle 10 s'inizia con il concerto della Banda delle Zucche e alle 12 inaugurazione della mostra (allestita in centro) di macchine agricole e piccoli attrezzi lavoro contadino.

Alle 13 sarà servito il menù con carne di razza piemontese secondo lo stile di una volta (prenotazioni al 999.136): la Pro loco ha curato l'iniziativa «attingendo» ricettari antichi. Alle 15,30 si gioca la finale della «Supercoppa di tamburello» e alle 20 danze con i «Liscio Duemila» e cena con specialità locali. [m. t.]

Lunedì mostra bovina degli allevamenti locali

Le «campionesse» del latte in rassegna a Valfenera

VALFENERA. Per riconoscimento della Regione è la zona più alta produzione di latte di qualità dell'Astigiano: gli allevatori della Piana parteciperanno lunedì alla mostra bovini di razza piemontese organizzata nell'ambito dei festeggiamenti patronali.

L'anno passato erano presenti circa una quarantina di capi. La rassegna ha il patrocinio regionale. Per un lungo periodo la tradizionale fiera di San Bartolomeo ha visto la partecipazione solo di produttori di aglio e allevatori di tacchini (oltre all'esposizione macchine agricole). Nel '96 gli organizzatori hanno deciso di dare nuovo impulso a dei settori trainanti dell'economia della Piana Villanovese (tra Valfenera, Villanova, Isolabella, Buttigliera).

In questi anni gli allevatori hanno prodotto latte di qualità e capi di bestiame «doc», ampliando le aziende e facendo riferimento alle maggiori ditte di raccolta a livello nazionale (ad esempio la Abit «attinge» dal Villanovese).

Era mancata però la «vetrina» dei risultati ottenuti: gli allevatori invece diventati ben visibili in occasione della manifestazioni con la discarica di Lapaudin (deve sorgere a Villanova) e in quella nazionale contro le multe per le quote-latte. Da un anno sono tornati a partecipare anche alla rassegna bovina: «E' l'occasione per confermare che questa zona e i suoi prodotti vanno tutelati, non penalizzati» dicono.

I capi saranno in mostra a partire dalle in via Europa. Alle 12,30 è prevista la premiazione di allevatori bestiame, tacchini e produttori aglio.

La festa San Bartolomeo continuerà con l'apertura dello stand gastronomico e danze l'orchestra di Daniele Comba. [m. t.]

Casale, la costruzione del sottopasso della tangenziale

E' rinviata all'autunno la «spinta» del tunnel

Sos [illegible]

Accuse a Borioli: «In autunno i rischi di altre esondazioni»

MORANO PO. Neanche per [illegible] prossimo autunno sarà rifatto [illegible] ponte sulla provinciale che porta alla frazione Due Sture di Morano: ne [illegible] certo Michele Podda, esponente [illegible] Rifonda[illegible] comunista, moranese.

Ha avuto conferma dal professor Adriano Icardi (capogruppo [illegible] Rc in Consiglio provinciale) che «l'assessorato ai Lavori pubblici non ha neppure preparato il progetto».

Podda si scaglia contro l'as[illegible] Daniele Borioli, accusandolo in una lettera di «inerzia che costringerà la gente a vivere anche i prossimi sei mesi nell'incubo delle possibili alluvioni causate dall'attuale decrepita e pericolante struttura del ponte sulla provinciale».

E' amareggiato Podda e convinto che se il ponte finora non [illegible] fatto è «per mancanza di volontà politica [illegible] amministrativa: si tratta di un ponticello della lunghezza di pochi metri, dal costo contenuto».

«Nel bilancio provinciale - fa presente il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca - era stata inserita una cifra di [illegible] milioni per questo scopo, ma probabilmente la [illegible] è stata assorbita da altri interventi. Bisognerà aspettare, forse, il bilancio del prossimo anno».

Borioli in questi giorni è in ferie e non è raggiungibile. Una risposta precisa potrà darla al suo ritorno. Per il momento, Migliavacca commenta: «Borioli si era preso l'impegno [illegible] fare [illegible] ponte, e [illegible] è interessato alla vicenda. Ci siamo incontrati [illegible] mezza dozzina di volte. Tuttavia, per ora il ponte non è ancora stato realizzato».

Secondo Podda, la Provincia avrebbe manifestato più interessamento verso altri paesi del Monferrato (da Rosignano, con gli stanziamenti miliardari destinati alla strada della Mandolotta, [illegible] Crea per le stade provinciali in [illegible] della visita [illegible] Scalfaro) rispetto «alle rossa comunità di Morano».

Podda, comunque, avverte: «La gente [illegible] Due Sture è [illegible] stanca di subire queste discriminazioni. Quindi, farà valere i propri diritti». [s. m.]

CASALE. Il tunnel in cemento che passerà sotto la ferrovia che taglia la strada statale per Alessandria, all'uscita di Casale, verso San Germano, sarà realizzato soltanto nel tardo autunno.

Preannunciato [illegible] un evento d'eccezione dell'ingegneria delle costruzioni stradali (verrà realizzato con una tecnica all'avanguardia in Europa), era atteso subito dopo le ferie. L'ingegner Rocceri, che dirige i lavori per conto dell'impresa Mattioda (che ha già realizzato la tangenziale), aveva assicurato che l'inizio di quest'opera spettacolare sarebbe stato annunciato [illegible] anticipo e molti casalesi si sono ripromessi di seguirne le fasi.

Ma il programma di l[illegible] ha subito una variazione: «Abbiamo ritenuto più utile realizzare prima il sottopasso e poi, solo verso la fine di ottobre, come ultima opera in programma, procedere alla "spinta" del manufatto del tunnel».

Ma questa variazione non sposterà i tempi generali dei lavori che, secondo l'ingegner Rocceri, procedono secondo i programma. Oltre una trentina di uomini lavorano nel cantiere, che si è fermato solo un paio di settimane (riaprirà martedì). Entro dicembre il sottopasso, che consentirà il collegamento della tangenziale con la statale per Asti, sarà ultimato. Rocceri è sicuro: «Faremo la cena là sotto [illegible] fine anno». [s. m.]

Proteste all'ospedale di Casale, anche il direttore è contro l'iniziativa

Niente fiori per le puerpere

«Il primario rimanda indietro i bouquet»

CASALE. Al reparto di Ginecologia dell'ospedale i fiori sono mal visti, per [illegible] dire vietati.

La segnalazione arriva da alcune donne, che sono state ricoverate al santo Spirito. «Il primario non ne vuole sapere» spiegano, e raccontano di aver dovuto vietare a parenti e amici [illegible] portare omaggi floreali.

Una giovane donna, che da poco ha dato alla luce una bambina, spiega: «Il professor Giulio Balocco in questo periodo [illegible] in ferie, quindi si è chiuso un occhio. Qualche mazzo di fiori in corsia si è visto circolare, ma probabilmente la voce su questo divieto è uscita fuori perchè erano troppo pochi i casi in cui qualcuno si presentava con mazzi o vasi di piante».

La puerpera ricorda la precedente degenza per il parto della primogenita [illegible] cui aveva dovuto rispedire indietro i fiori. Non è l'unica: altri casi, altri racconti, tutti concordi sull'avversione floreale.

Il primario in queste settimane è assente. Il direttore sanitario, Corrado Rendo, informato di questa tipicità della Ginecologia casalese, si stupisce.

S'informa direttamente in reparto e spiega: «[illegible] ci [illegible] disposizioni specifiche in questo senso. Ordini di non portare fiori non sono mai stati impartiti, ci mancherebbe!».

Ma allora i casi vissuti, raccontati da donne che sono state ricoverate a Casale? «Bisognerebbe sentire direttamente il primario, che adesso [illegible] c'è. Ritengo che si possa essere trattato di circostanze specifiche, in cui piante e fiori erano così abbondanti da intralciare persino il passaggio in corridoio» replica il direttore.

Quindi via libera ai fiori per le puerpere? «Non c'è nessun tipo [illegible] controindicazione: né dal punto di vista igienico né come possibile turbamento organizzativo del reparto. Vietare i fiori equivarrebbe ledere una delle più antiche e tradizionali forme di festeggiamento alle donne in un'occasione speciale come quella della maternità».



L'omaggio floreale è un'antica consuetudine nei confronti delle [illegible]

Rianimazione

La riapertura si allontana

CASALE. Non riaprirà alla fine [illegible] agosto, [illegible] era previsto, il reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale «Santo Spirito», chiuso da luglio per lavori [illegible] ristrutturazione. Inizialmente si [illegible] deciso il rifacimento dell'impianto elettrico ma, [illegible] cantiere aperto, si [illegible] riscontrata la necessità di sostituire anche le tubazioni dell'acqua fredda. I lavori per questo intervento s'iniziano lunedì.

Intanto si dovrà individuare la ditta per l'appalto relativo al rifacimento dei pavimenti, conseguenti all'opera idraulica. Probabilmente già la prossima settimana verranno affidati i lavori.

Pertanto la direzione sanitaria diramerà agli ospedali del circondario la notizia riguardante la proroga di chiusura del reparto di Rianimazione casalese, almeno [illegible] qualche settimana; non si [illegible] però ancora con certezza quante.

Al momento funzionano soltanto un paio di postazioni, distaccate in altri reparti, per casi eccezionali. [s. m.]

Festa patronale

[illegible] riaperta l'ex [illegible] di S. [illegible]

ROSIGNANO. E' stata scelta la ricorrenza della festa patronale per riaprire, dopo decenni di chiusura, l'ex chiesa di Sant'Antonio, nel centro storico di Rosignano. L'edificio è un esempio di architettura romanica che conserva, [illegible] proprio interno, affreschi interessanti, ora parzialmente visibili dopo interventi di restauro da parte di alcuni rosignanesi.

L'ex chiesa, per interessamento della parrocchia e della Pro loco, necessita ancora di opere per essere completamente recuperata e destinata a scopi sociali, culturali [illegible] ricreativi. L'apertura, durante questi giorni [illegible] festa, ha lo scopo, oltre che di consentire le visite, anche di lanciare un appello per raccogliere fondi destinati al completamento delle opere di sistemazione.

La festa patronale prosegue fino a mercoledì. Tra le iniziative di spicco, il mercatino di domani «Artigiani in piazza» e il concerto degli «Statuto» martedì sera; inoltre, serate danzanti, cene, arte e sport. [s. m.]

Dipinto da un casalese

Quel quadro diventerà una [illegible]

ROCCHETTA TANARO. Buon successo ha avuto [illegible] concorso «Una cartolina per Rocchetta», organizzata in occasione della festa patronale.

Sono state circa un centinaio le opere in concorso. La manifestazione, organizzata dal Comune, è stata ideata da Giuseppe Mogliotti.

Il primo premio è andato al quadro realizzato da Giuseppe Ghislieri di Casale. Motivazione: «Collage di Rocchetta giocato su toni limpidi e soffusi [illegible] sovrapposizione di immagini che sottolineano i vari aspetti della realtà rocchettese sia dal lato emotivo che reale».

Nei prossimi mesi, su iniziativa del Comune, il quadro diventerà la cartolina ufficiale del paese.

Al secondo [illegible] terzo posto [illegible] sono classificati Romano Sillano di Refrancore e Nicola Pero di Rocchetta. E' stato anche istituito [illegible] premio speciale riservato ai giovani artisti; si sono classificati [illegible] aequo, Elisa Ferrero, Manuela Errigo e Marina Forlano. [bru. m.]

SCANDELUZZA

Oggi [illegible] battuta?

Sulla festa lo spauracchio del serpente

SCANDELUZZA. Il turista in cerca [illegible] emozioni forti questo fine settimana ha la sua buona occasione a Rinco. Per la festa [illegible]. Bartolomeo, da oggi [illegible] lunedì, nella frazione di Scandeluzza nota per le belle feste patronali sono programmate serate danzanti e manifestazioni sportive. Oltre alle tradizionali gare alle bocce, domani mattina vi sarà la 2ª camminata di 5 chilometri nei dintorni del paese. A poche centinaia di [illegible]tri dall'abitato, un'ombrosa stradina passa fra terreni incolti, stagni e piante secolari, proprio dove è già segnalato due volte un gigantesco serpente.

Gli organizzatori vi faranno passare gli atleti per fornire loro un'emozione in più? Il dubbio sarà sciolto domani. Intanto, corre voce che stamattina un gruppo di esperti tenti la caccia grossa al serpente. Ma la gente è scettica: «Per entrare con [illegible] in quella sterpaglia occorrono mezzi e attrezzature adeguate di cui dispongono la Protezione civile [illegible] guardie forestali». [m. g.]

Oggi [illegible] domani manifestazioni nell'Astigiano con paesi veneti e lombardi

I tre Annone [illegible] a raduno

Un gemellaggio nato nei giorni dell'alluvione

CASTELLO D'ANNONE. I Comuni [illegible] Annone Brianza e Annone Veneto da oggi saranno ospiti dell'omonimo paese astigiano: un gemellaggio nato dalla solidarietà dei giorni dell'alluvione del '94, che ogni anno diventa [illegible] festa, con pranzi e visite guidate alle cantine e spettacoli. E' stato preparato [illegible] programma denso di appuntamenti: oggi alle 17 sarà inaugurata la mostra del pittore [illegible] Giovanni Viarengo, dirigente Rai [illegible] pensione.

Domattina gli ospiti saranno ricevuti in frazione Poggio alle 9, per una colazione offerta dal Circolo operaio agricolo. Seguirà la cerimonia del gemellaggio e alle 11 la messa a Santa Maria delle Ghiare. Alle 12 altro giro panoramico sulle colline, per [illegible] aperitivo offerto dal Circolo ricreativo di Monfallito.

I paesani [illegible] Annone, delle frazioni e del concentrico e le aziende del paese contribuiscono all'iniziativa, dando disponibilità per visite guidate [illegible] spuntini lungo il percorso. Il pranzo si terrà all'azienda agricola «Villa Fiorita». Poi gli ospiti visiteranno con la Protezione civile le rive del Tanaro trasformate dall'alluvione.



Il sindaco di Castello d'Annone **Alessandro Valenzano**

Non mancherà lo spettacolo: a casa Medici del Vascello, alle 19, ci saranno le musiche del coro «Amis d'la canson». In serata infine, i rappresentanti dei paesi gemellati potranno degustare, nella [illegible] della «Pliseras», una cena medievale.

«Un fine settimana movimentato anche da gare sportive - sottolinea [illegible] sindaco Alessandro Valenzano - l'Unione sportiva ha organizzato un torneo triangolare di calcetto, tennis e pallavolo fra i giovani dei [illegible] Comuni». Completano il program[illegible] alle 18,30 l'esibizione degli sbandieratori del Palio [illegible] Asti [illegible] rione San Secondo [illegible] la mostra di pizzi [illegible] ricami delle socie del Circolo «Insieme». Il Comune di Castello d'Annone ha colto l'occasione per valorizzare i beni archeologici emersi dagli [illegible]vi [illegible] «Castello».

«Vogliamo consolidare un'amicizia nata nei giorni dell'allu[illegible] - conclude Valenzano - Un gemellaggio è un legame importante, che aiuta i paesi a scoprire, pur nelle differenze, le radici comuni e la voglia [illegible] costruire insieme un futuro per i giovani». [e. ce.]

La rappresentativa piemontese e valdostana in partenza per la prefinale di Riolo Terme

Qui sotto, da sinistra, Miss Piemonte Silvia Antonucci [illegible] Miss Valle d'Aosta Mimosa Paolotti
A destra, Miss Cinema Piemonte Xenula Tinti e Miss Cinema Valle d'Aosta Sara [illegible]

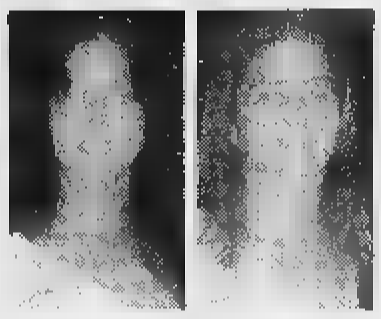




In 50 anni il titolo fu conquistato una sola volta dal Piemonte, con Raffaella Baracchi nel lontano 1983



Qui a sinistra, Miss Eleganza Piemonte Cristina Bisello [illegible] Valle d'Aosta Michela Dicati
Sotto, [illegible] Gambissime Valle d'Aosta Milena Fanetti [illegible] Piemonte Silvia Muratore



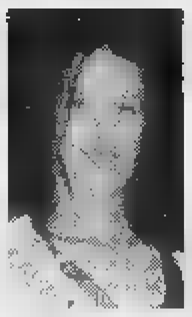
Ecco le «nostre» 16 bellissime verso la fascia di Miss Italia

ECCOLE, [illegible] sedici bellissime della rappresentativa piemontese e valdostana che questa mattina partono per gli Appennini, Riolo Terme, a cercar[illegible] il viatico per Salsomaggiore. A loro sono affidate le speranze di riportare a [illegible] un titolo, quello di Miss Italia, conquistato [illegible] sola volta dal Piemonte (Raffaella Baracchi nell'83) in cinquant'anni [illegible] storia del più noto concorso di bellezza nazionale. Le «nostre» sono state scelte attraverso trenta selezioni [illegible] diverse località delle due regioni, da aprile a giovedì notte. La lunga cavalcata si è conclusa alla discoteca «Patio» [illegible] Torino, dove per l'occasione sono state pure presentate tutte le vincitrici delle varie fasce, ot[illegible] per [illegible] Piemonte e otto per la Val d'Aosta. Per loro, il «giorno del giudizio» sarà martedì prossimo, quando sapranno [illegible] continuare l'avventura, oppure riporre i sogni nel cassetto. Rivediamo le protagoniste, con relativi titoli conquistati.

SILVIA ANTONUCCI Miss Piemonte, eletta alla discoteca «Le Cave» [illegible] Vintebbio. Ha 18 anni, studentessa, [illegible] di Avigliana.

[illegible] Miss Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. Ha 20 anni, studia da operatrice turistica, è di Novara.

Simona Arrigoni e sotto Gaia Bradicich







Qui a fianco Rosanna Ielpo

[illegible] **TINTI** Miss Cinema Piemonte, eletta alla discoteca «Celebrità» di Trecato. [illegible] 24 anni, studentessa universitaria, è di Torino.

[illegible] **GILLI** Miss Cinema Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. Ha 20 anni, studentessa universsataria, è di Rosta (Torino).

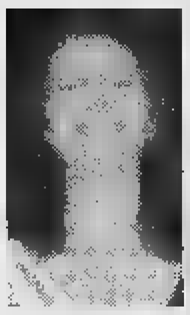
[illegible] **BISELLO** [illegible] Eleganza Piemonte, eletta all'«Approdo» di Pettenasco (No). Ha 24 anni, fa l'indossatrice, [illegible] di Lombardore (Torino).

Qui sotto, a sinistra, Silvia Almar Miss Wella Valle d'Aosta e a fianco Simona Ferri, Miss Amarea Moda Mare Piemonte



MICHELA DICATI Miss Eleganza Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. Ha 23 anni, [illegible] l'indossatrice, è di Castellazzo Bormi[illegible] (Alessandria).

SILVIA [illegible] Miss Gambissime Piemonte, eletta [illegible] Motta di Costiglione (Asti). [illegible] 17 anni, [illegible] di Cortemilia (Cuneo), studia da operatrice commerciale, ma da grande vorrebbe entrare in polizia.



Paola De Groskovskaja e sotto Denise Barone





A sin. Luana Gennaro

MILENA FANETTI Miss Gambissime Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Cristallino» di Cervinia. Ha 18 anni, studentessa, è [illegible] Alagna Valsesia (Vc). Abbronzatura [illegible] favola, la chiamano «Pocahontas».

GAIA BRADICICH Miss Modella Domani Piemonte, eletta alla discoteca «Patio» di Torino. [illegible] 23 anni, studentessa universitaria a Economia e Commercio, è di Novara. Ha centrato la fascia regionale all'ultima serata.

[illegible] Miss Modella Domani Valle d'Aosta, eletta ad Agliano d'Asti. Ha 20 anni, è di Novara, alterna g[illegible] studi universitari alla conduzione di [illegible] telegiornale in una tv locale.

[illegible] Miss Wella Piemonte, eletta alla discoteca «Globo» di Borgovercelli. [illegible] 21 anni, [illegible] di Stresa (No), studia informatica.

SILVIA [illegible] Miss Wella Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Oasi» di Viverone. Ha 22 anni, fa l'impiegata, è di Savigliano (Cuneo).

SIMONA FERRI Miss Amarea Moda Mare Piemonte, eletta in piazza [illegible] Beinasco. Ha [illegible] anni, studentessa, è di Torino.

[illegible] Miss Amarea Moda Mare Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Tabata» al Sestriere. Ha 19 anni, studentessa, genitori italiani, nonni russi, è di Torino.

DENISE [illegible] Miss Deborah Piemonte, [illegible] 19 anni è di Torino.

LUANA GENNARO. Miss Deborah Valle d'Aosta, [illegible] 18 anni, [illegible] di Torino.

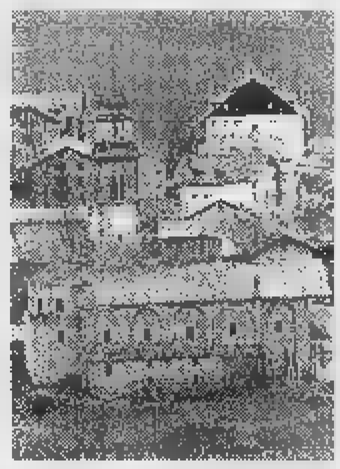
Marco Piatti

Allo «Stambecco d'oro» concorrono 14 film

Natura diva dello schermo a Cogne da oggi l'8° festival

In palio numerosi altri premi speciali
Mostre di sculture, disegni e manifesti

COGNE. Ottava edizione del Festival internazionale del film naturalistico da oggi ai piedi del Gran Paradiso. Ad ospitare la manifestazione cinematografica [illegible] carattere scientifico è ancora Cogne. L'inaugurazione del festival è prevista per oggi, alle 18, all'hotel «Bellevue». Da oggi, fino a venerdì prossimo, tutte le sere, dalle 21 alle 23, nella palestra comunale, saranno proiettati i film in concorso (ingresso gratuito). Quattordici i titoli che concorreranno al premio «Stambecco d'oro». Ad assegnarlo sarà una giuria popolare, composta da ottanta persone, scelte tra gli ospiti e gli abitanti di Cogne. Al miglior film verrà assegnato un premio di 10 milioni di lire. Parallelamente vi sarà una giuria tecnica, composta da esperti, che avrà il compito [illegible] assegnare gli altri premi in palio: il Premio WWF Italia (3 milioni di lire) al film che meglio promuove la conservazione dell'ambiente; [illegible] Premio Parco Nazionale del Gran Paradiso (3 milioni di lire) al film [illegible] la migliore fotografia; il Premio Marisa Caccialanza (3 milioni [illegible] lire) per la pellicola con contenuti innovativi. Presidente della giuria sarà la biologa [illegible] Sylvia Earle, americana, direttore scientifico del National Oceanic and atmospheric administration. Tra i componenti della giu[illegible] anche Fulco Pratesi, giornalista e presidente [illegible] WWF Italia e Giorgio Celli, conduttore del programma televisivo «Nel Regno degli animali».



A Cogne (nella foto) è in corso l'8° festival [illegible] film naturalistico

A corollario del festival sono state organizzate varie manifestazioni. Le scuole [illegible] Cogne ospiteranno la mostra dedicata al concorso di scultura «Uomo, ambiente e natura». Nella sala comunale verrà ospitata l'esposizione «Un manifesto per il 2000», dedicata al concorso internazionale di grafica per il manifesto che illustrerà la decima edizione del festival, che si terrà nel 2001. Mentre nella palestra comunale saranno esposti i disegni di Marcus Parisini sul tema «I loro [illegible]chi ci guardano». Sempre nella palestra comunale, altra mostra di disegni, sugli animali [illegible] la flora del Parco Nazionale del Gran Paradiso, realizzati da Piero Colombani e Carmen Bertacchi. Al castello di Aymavilles sono invece in programma la mostra fotografica dell'Unep, il programma delle Nazioni unite per l'ambiente, «Il vostro mondo» e l'esposizione dei disegni di Flavio Fauner «Personale».

Tra gli eventi collaterali anche gli incontri via etere: radioamatori di tutto il mondo potranno comunicare con Cogne, [illegible] occasione del festival.

[sa. b.]

Stasera a Castagnole Lanze si apre «Contro», rassegna della canzone d'impegno

«Nomadi», trent'anni di sorprese

Il saluto della bimba aiutata dal complesso

RITAGLIA E VINCI

LA STAMPA — SABATO 23 AGOSTO



Gratis al Concerto del NOMADI

Sabato 23 Agosto a Castagnole Lanze (San Bartolomeo)

Cognome e ...

Indirizzo ...

I tagliandi devono recapitati entro ore 12 di sabato 23 a: La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti (non sono valide le fotocopie). Quindici biglietti omaggio saranno assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior numero di coupon. I vincitori saranno avvisati telefonicamente sabato pomeriggio.

CASTAGNOLE LANZE. Difficile confessarlo apertamente, ma il sogno è grande, come tutte le utopie: trasformare «Contro», la rassegna della canzone d'impegno che nascerà ufficialmente stasera con il concerto dei Nomadi, nella versione «collinare» del festival «Tenco», frequentato a Sanremo dai più raffinati cantautori italiani.

Esordisce dunque con una scommessa la sezione musicale inclusa in «Castagnolestate», i festeggiamenti di San Bartolomeo che ogni anno, tra agosto e settembre, animano il paese astigiano.

Ai Nomadi la scelta niente affatto casuale di aprire «Contro», dedicato dagli organizzatori di Pro loco, comitato San Bartolomeo e agenzia «Piemonteuno» a due amici che non ci sono più: Augusto Daolio e Dante Pergreffi, rispettivamente ex leader e bassista del gruppo emiliano, scomparsi entrambi, a distanza di qualche mese, nel '92. Un'assenza che ogni anno, con la puntuale apparizione dei Nomadi, risveglia venature di nostalgia.

Ma stasera, a tenere gli animi, ci sarà qualcosa di speciale da festeggiare: il traguardo del trentesimo concerto del gruppo a Castagnole, ovvero la conferma di un legame particolarissimo che ha saputo fare incontrare l'animo schietto dei romagnoli con l'antica riservatezza degli astigiani.



Danilo Sacco, cantante dei Nomadi

A questo appuntamento gli organizzatori hanno invitato, oltre al popolo dei fans club (sesto raduno regionale), i musicisti che nel tempo hanno suonato con I Nomadi, nati nel 1963. La loro partecipazione, però, è incerta: «Abbiamo affidato a Beppe Carletti, guida del gruppo, il compito di contattare gli artisti - spiega Lorenzo Abbate, titolare dell'agenzia 'Piemonteuno' - molti di loro sono ancora in ferie, non sappiamo chi si presenterà: è una delle sorprese della serata». Il programma si preannuncia ricco di colpi di scena, complici le trovate dell'associazione culturale «Augusto Daolio» e del «Nomadi fans club» astigiano. I tre decenni di musica e amicizia saranno festeggiati, tra l'altro, con l'apparizione, in scena, di una grande torta illuminata da trenta candeline.

Prima del concerto (alle 21,30, biglietti: 25 mila lire) comparirà in scena Francesca Lorenzon, la bimba (… anni) affetta da tetraparesi spastica operata in febbraio a New York anche grazie ai fondi raccolti da Nomadi e fans club. La piccola ringrazierà personalmente i musicisti, in particolare l'astigiano Danilo Sacco (voce) e Cico Falzone (chitarrista), attivissimi nella gara di solidarietà.

Poi il via alla grande musica, secondo un copione consolidato: ore di spettacolo, saltellando tra i brani più noti a quelli più recenti dell'ultimo cd, «Quando ci sarai». [l. n.]

Questo è l'ultimo tagliando per assistere gratis al concerto dei Nomadi di questa sera, in occasione della rassegna Castagnolestate».

«La Stampa», edizione di Asti, offre ai lettori una grande opportunità: per 3 settimane troverete un tagliando come quello pubblicato qui sopra. Chi lo ritaglierà e ne porterà di più alla redazione ad Asti, via De Gasperi 2, potrà assistere gratuitamente allo spettacolo.

Gli organizzatori hanno difatti messo a disposizione 15 biglietti gratuiti per ognuno dei tre concerti principali (Nomadi, De Gregori e Dalla). Ci sono quindi 45 occasioni da non perdere.

Basta raccogliere più tagliandi possibile: ovviamente non valgono le fotocopie. Mano alle forbici e fatevi aiutare da parenti e amici lettori de «La Stampa».

I tagliandi devono essere consegnati entro mezzogiorno di oggi alla redazione astigiana, dove sarà compilata la classifica. Avranno diritto al biglietto gratuito coloro che avranno portato più tagliandi. In caso di parità sarà data precedenza secondo l'ordine di arrivo in redazione. I vincitori del biglietto gratuito saranno avvisati telefonicamente e potranno presentarsi alla biglietteria a Castagnole Lanze per ritirare il tagliando.

Inoltre, i nostri lettori-ospiti potranno incontrare i cantanti e scattare con loro una foto ricordo.

CINEMA CINEMA



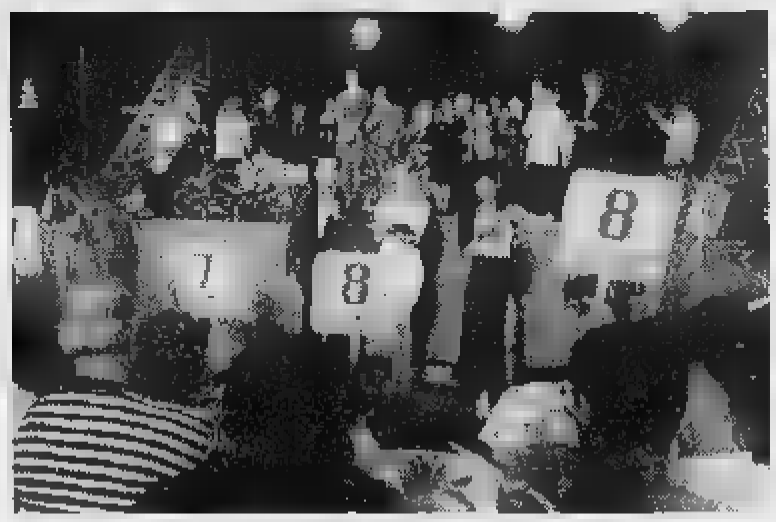
Un giorno con Michelle Pfeiffer

Penultimo appuntamento del cartellone di «Cinema Cinema», che dai primi calcoli ha ampiamente superato le 11 mila presenze. Stasera al palazzo del Collegio (via Carducci) sarà proiettata la commedia «Un giorno... per caso» con Michelle Pfeiffer e George Clooney (nella foto una scena). Inizio alle 21,45, ingressi: 7 mila lire. Proseguono intanto anche gli appuntamenti del dopo-cinema alla vineria «Il Ciclone» in piazza Castigliano: stasera suonerà il complesso rock astigiano «Never care». Ingresso libero.

APPUNTAMENTI DEL WEEKEND

A tavola grigliate, fritto misto e cinghiale

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa nell'Astigiano in questo fine settimana.



Una passata edizione di «Piemonte in piazza». Stasera farà tappa a Maretto

OGGI

Alle 21 in piazza Don Molino, s'iniziano le semifinali della manifestazione «Piemonte in piazza». Le selezioni si sono svolte finora a Nizza e Bossolasco, la finale si terrà a Ceresole Reale. In gara 14 gruppi.

ASTI. S'inizia la festa di Viatosto: alle 14,30 gare di bocce. Alle 17 ritrovo per la gara podistica tra i boschi (partenza alle 18); alle 19,30 agnolotti e grigliata; alle 21,30 discoteca con Roby dj. Ingresso libero. Osservazioni astronomiche con il gruppo astrofili «Beta Andromedae».

ASTI. Proseguono gli itinerari di «Asti da vedere Asti da scoprire». Alle 17 al Battistero parte la visita ad «Asti Archeologica». Partecipazione gratuita. Info: 399.489.

CUNICO. Alle 14,30 gara a bocce, alle 14,15 e alle 16 gare di tamburello. Alle 20 stand gastronomico, alle 21 gara di biliardo e alle 22 discoteca con «Sani e salvi». Ingresso libero.

AGLIANO. Festa in frazione Salere: alle 20 cena con ravioli, bollito, cinghiale e polenta. Danze con l'orchestra Garbarino. Torneo di freccette.

ISOLA. Alla discoteca Mediterraneo (958.821), sulla Asti- Alba, danze con i dj Mr. Mike, Rudy Boom boom e Faber Moreira.

MONTEGROSSO. Festa della Leva '79 in piazza Stazione: alle 22 discoteca «Suspiria» con il dj Roberto Greganti di Radio Valle Belbo. Ingresso libero, in funzione servizio bar e luna park.

MARZANOTTO. Festa al circolo sportivo «Brusco» in località Piana. Alle 15 gara a bocce, alle 21 e tombolissima.

Dalle 21 danze con «La Bersagliera» e serata gastronomica. Ingresso libero.

NIZZA. Alle 21, in borgo San Michele, danze con l'orchestra di Massimo Fava. Durante la serata sarà eletto il «Sanmichelese onorario '97».

VALFENERA. Alle 19,30 si apre lo stand eno-gastronomico «Lo Spensierato»; alle 21 si danza con l'orchestra di Beppe Carosso e si aprono le mostre di pittura, ceramica e fotografie nella sala del municipio.

PORTACOMARO. Festeggiamenti patronali: Alle 20,30 appuntamento con il tradizionale «Gran fritto misto» e danze con gli amici del villaggio».

MONTECHIARO. Alle 21,30 al ristorante pub «Basiliko» si balla con i dj di Prima Radio.

ROCCA D'ARAZZO. Grigliata e agnolotti a partire dalle 20,30. Poi serata danzante con l'orchestra Massimo Capra.

ROBELLA. Gran finale per le danze alla Terrazza Belvedere (998.110): oltre all'esibizione dell'orchestra Rondini sarà possibile partecipare alla cena finale con premiazione dei partecipanti più assidui.

Proseguono i festeggiamenti a Vascagliana. Nel pomeriggio gara a bocce a baraonda. Alle 15,30 iscrizione alla gara in mountain bike aperta a tutti. Seguirà il torneo di calcio «Memorial Bruno Valsania». Alle 19 apertura stand gastronomico e serata danzante con «I rubacuori».

AGLIANO. Alle 21,30 la compagnia «D'la Baudetta» recita «L'elmo dla discordia», commedia brillante di Elio Leotardi e Giulio Berruquier, interpretata dagli stessi autori e da Dario Cauda, Anna Mondo, Franca Ramello. Ingresso libero.

BRUNO. Alle 21, gara a carte «scopa all'asso»: in palio un tv color, forni da pizza e radio registratori.

DOMENICA

Itinerario guidato di «Asti da vedere Asti da scoprire»: alle 17 al Battistero alla scoperta di Asti medievale.

…O. Alle 17 camminata nei boschi e vigneti con degustazione di vini tipici. Alle 21, concerto della Corale Sanmarzanese.

MONTECHIARO. Alle 21,30 al «Basiliko» si esibisce la cantante astigiana Silvana Poletti.

PORTACOMARO. Alle 11,15, messa dedicata al patrono con la banda. Alle 21 danze con l'orchestra di Lele Porrè.

SAN GIORGIO SCARAMPI. Alle 17 nella Confraternita parrocchiale, «Voci e suoni del '900», concerto del mezzosoprano Maria Luisa Sanchez Carbone, con Simona Scarrone al flauto e Laura Mancini alla chitarra. Musiche di Ibert, Caplet, Villa Lobos, Garcia Lorca e Piazzolla. Ingresso libero.

VALFENERA. Dalle 7,30 mercatino dell'antiquariato; alle 19,30 cena nello stand «Lo spensierato»; alle 21 si danza con l'orchestra di Luigi Gallia.

CINAGLIO. Festa patronale: artisti di strada, mercatino delle pulci e 17ª mostra d'arte a premi «Gonetto».

In frazione San Rocco alle 17 messa e tradizionale «incanto del cappello». Alle 21 cena del borgo.

SAN DAMIANO. Festa in frazione Vascagliana. Alle 9, raduno di auto, moto, trattori d'epoca e «kart go pro». Giri turistici al mattino e al pomeriggio. Alle 19 gastronomia, poi danze con «Antonella & Zenit».

MONTIGLIO. Prosegue «Castelli aperti» che riguarda ogni domenica i manieri di Montiglio, Cisterna e Monastero Bormida. I castelli sono aperti al pubblico dalle 11 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30: ogni ora parte una visita guidata.

AGLIANO. Festa a Salere: alle 9,30 raduno di trattori d'epoca, alle 12 pranzo e alle 17, trebbiatura del grano con macchine d'epoca. Alle 20, cena con cinghiale e polenta. Danze con l'orchestra Franco Bagutti.

Portacomaro

I dipinti di Joselito

PORTACOMARO. Oggi saranno inaugurate quattro mostre in occasione della festa patronale di San Bartolomeo. La Bottega del Grignolino ospita un'antologia al pittore e musicista «Joselito» Vittorio Olivero, organizzata da Paola e Silvia Grillone. Una ventina tra acquarelli e dipinti ad olio, consentono di conoscere l'opera di un artista astigiano, nato nel 1905 e morto nel 1976. Il suo nome è legato a brani ispirati alla musica argentina. Come pittore Joselito ha ritratto scene di vita paesana. Sarà esposto anche il libro «il giro del mondo in 180 giorni», scritto dal nipote di Olivero, Giovanni «Gimmi» Grillone.

Nella chiesa dei Battuti, Roberto Rasero ha allestito una mostra di documenti sulla storia di Portacomaro. Nella biblioteca comunale si potrà visitare «Vite, uve, vino nella filatelia», a cura di Carlo Borgna e dell'Associazione filatelici astigiani. Nell'ex edicola sculture di Luciano Biolcati. Le mostre saranno aperte fino al 31 agosto. [a. b.]

Oggi a Montechiaro

Il romanzo di un'infanzia contadina

MONTECHIARO. E' stato inserito anche un appuntamento letterario nella manifestazione «C'era una volta: aspetti di vita contadina» in programma oggi e domani. Alle 17,30 sarà presentato nella sala consiliare il libro «Non m'importa se non hai trovato l'uva fragola» di Giulia Fiorn, pseudonimo di Liliana Forni Appiano, medico-pediatra, originaria di Montechiaro. L'iniziativa ha il patrocinio di Comune e assessorato alla Cultura della Provincia: il libro (editore L'Angolo Manzoni Editrice) ha vinto nel 1995 il Premio Italo Calvino.

L'autrice racconta episodi della sua infanzia legati alla grande casa dove ritorna all'età di tre anni dopo essere stata affidata a balia.

«La villa detta pomposamente 'La Nocciola' - scrive l'autrice - Quando la vidi la prima volta avevo tre anni: e mi parve il Castello delle Fiabe, dove di certo le 'masche' non avrebbero mai avuto il coraggio di entrare».

La presentazione è affidata a Sonia Piloto Di Castri; interverrà l'autrice, mentre l'attore Aldo Cabodi leggerà alcuni brani del libro. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. CHIUSO PER FERIE.

Tel. … FE-RIE.

RITZ. Tel. … CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040 **Da giungla a giungla.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Matrimonio sotto …** Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 80…

PALAZZO DEL COLLEGIO. **Un giorno per caso** con M. Pfeiffer. Ore 21,45. Lire 7000.

CANELLI

BALBO. Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 966.376. CHIUSO PER FE-RIE.

Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 701.459. **Perversioni femminili.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

SAN DAMIANO

Tel. 975.124. CHIUSO PER FE-RIE.

Tel. 975.016. CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 982.288. CHIUSO PER FE-RIE.

NELLE SALE DI TORINO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incantesimo del lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; …; 22,30. Aria condiz. Sala 2: **Potere assoluto,** di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; … Aria condiz. …: **L'omicidio …** A. Morahan. V. M. 18. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Un tipo imprevedibile - Happy Gilmore,** regia Dennis Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

… San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Da giungla a giungla** di John Pasquin. Orario: 16, 18,10; 20,20; ….

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Transfert pericoloso.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. … **assedio** di Nadia Tass. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock** di Steve Vidler. V. M. 18. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CRISTALLO via Gobio 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: Il salvataggio** di Sam Pillsbury. Or.: 17; 18,50, 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat** di René Daalder con B. Getty, T. Keryo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. … Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Pistole sporche** di A. Pyun con C. Lambert, Ice T. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

… piazza Sabotino, … 447.52.41. **Kissed** di Lynne Stopkewitch. Vietato minori 14. Or.: …; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **One** di W. Masa con M. Dacascos, J. Prochnow. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Segreti e bugie** di M. Leigh con M. J. Baptiste. Or.: 19; 22. L. 11.000.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. … **Sex and zen 2** di Chin Man Kei. V. M. 18. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'ombra del nemico** di Jack Ersgard. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: Il salvataggio** di Sam Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

… via Po 21, tel. 812.58.86. **Dal tramonto …** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel.541.283. **Con Air.** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.46. … di Linne Stopkewich V. M. … Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

… 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. … **perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

… 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

… via Arsenale 31, telefono 532.448. **Nella … pelle.** di M.S. Huber… Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01… **Tutti giù per terra** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Viaggio a Roma.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Relazioni intime** di P. Goodhew. V. M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 **Omaggio a Haendel.** Concerto dell'Orch. del T. Regio dir. da C. Rovaris. Sara Mingardo contralto. Musiche di G. F. Haendel. I biglietti invito per il concerto sono esauriti. Per inf. bigl. ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM … Riposo.

… Madama Cristina 71. Tel. 669.8034. Chiusura fino al 24/8/1997.

Calcio Primavera, da lunedì al «Ferraris»

L'Asti Juniores sfida le grandi

ASTI. Ci saranno anche i galletti della formazione giovanile [illegible] contendere alle grandi [illegible] calcio nazionale Primavera il successo nel memorial «Ferraris».

Il torneo astigiano si aprirà lunedì sera al Comunale e fino al [illegible] settembre ospiterà tutte le più forti rappresentative del calcio piemontese e italiano, under 18.

La squadra biancorossa è arrivata quinta, nell'ultimo campionato nazionale Juniores. La formazione tipo è formata [illegible] Vaccaneo, Forno, Palazzo, Bausola, Porella, Tirello, Palmisano, Rubba, Gai, Grasso, Accornero, Valpreda, Genovesio, Monticone, Gamba.

Da dieci anni il «Ferraris» è uno dei più importanti punti [illegible] riferimento nel calcio giovanile italiano. Squadra da battere è la Juventus, che lo [illegible] ha bissato il [illegible] dell'89. Due volte ha vinto anche l'Inter (1988 e '91), mentre un [illegible] so [illegible] vantano Sampdoria ('90), Genoa ('92), Milan ('93), Cremonese ('94) e Como ('95).

«Quest'anno il torneo festeggia una data importante: dieci anni sono un traguardo significativo per una delle manifestazioni sportive più [illegible] agli astigiani» dice Graziella Ferraris, da sempre «anima» del torneo e sorella di Paolo, a cui è intitolata [illegible] memorial.

I primi turni di gara vedranno in campo le formazioni regionali, con la formula dei triangolari: le vincenti affronteranno poi, le «grandi» nella seconda settimana.

La prima serata, lunedì 25, vedrà in campo Derthona, Casale [illegible] Alessandria. Il 26 Acqui, Pinerolo e Asti. Il 27 Nizza Millefonti, Biellese [illegible] Pro Vercelli. Venerdì 29 ci saranno [illegible] confronti decisivi per il passaggio alla seconda fase (si qualifica ai quarti la prima classificata dei tre gironi eliminatori).

Lunedì 1 settembre le prime super sfide: Juve-Cremonese e Torino-Genoa. Martedì 2: Inter contro la vincente dei gironi di qualificazione e Sampdoria-Piacenza; giovedì 4 e sabato [illegible] semifinali e finali.

Al torneo astigiano hanno partecipato molti giovani talenti, alcuni dei quali hanno poi «sfondato» sulla ribalta dei grandi palcoscenici del calcio nazionale e internazionale. Tra questi Tramezzani (Inter), [illegible] Vecchio (Roma), l'attaccante della Nazionale Vieri (ex Juventus [illegible] ora neo acquisto dell'Atletico Madrid), Cristian Panucci (difensore dell'Italia e del Real Madrid), Chiesa (ora centrvanti del Parma), Pirri (Salernitana).

Nell'ultima edizione, nel '96, il torneo ha cambiato periodo di svolgimento: dalla primavera [illegible] passati a fine agosto. [f. b.]

LE 16 SQUADRE DEL TORNEO

ACQUI
ALESSANDRIA
ASTI
BIELLESE
CASALE
CREMONESE
DERTHONA
GENOA
INTER
JUVENTUS
NIZZA MILLEFONTI
PIACENZA
PINEROLO
PRO VERCELLI
SAMPDORIA
TORINO

Tamburello, la squadra bergamasca con il campione di Montechiaro battuta ieri 13-5 dai trentini

Bonanate fuori dalla Supercoppa

E domani il Castelferro ritrova in finale il Tuenno

MONALE. Finale bis nella Supercoppa di tamburello: domani [illegible] Montechiaro [illegible]à ancora il Tuenno [illegible] difendere il titolo con il Castelferro.

La formazione trentina (Paolo Bisesti, Manuel Beltrami, Giorgio Uez, Franco Cicolini, Celeste Odorizzi, Stefano Bisesti; allenatore Quintino Leonardi) ha infatti regolato 13-5 i bergamaschi del San Paolo d'Argon, guidati da Beppe Bonanate.

Il fuoriclasse di Montechiaro, 38 anni, [illegible] è bastato per ribaltare l'andamento di [illegible] partita che è stata più combattuta di quanto non dica [illegible] risultato: tre ore e mezza di gioco sullo sferisterio di Monale, gremito di spettatori.

Una [illegible] adeguata a una sfida che ha fatto da degno prologo alla partitissima di domani. Bonanate e compagni hanno pagato lo scotto [illegible] una partenza incerta, con troppi 40 pari regalati agli avversari.

A metà partita i trentini conducevano 8-1. A quel punto è venuto fuori l'orgoglio di Bonanate che ha pilotato una parziale rimonta: sul 5-10 si sono [illegible] le speranze dei sostenitori astigiani, ma [illegible] sedicesi[illegible] gioco, contrassegnato da alcuni errori banali dei bergamaschi, ha compromesso tutto.

Domani dunque saranno ancora i trentini a disputarsi il trofeo: una finale degna per [illegible] manifestazione organizza[illegible] benissimo dal pool guidato dal consigliere federale Paolo Luzi [illegible] la sponsorizzazione dell'Italiana assicurazioni rappresentata da un grande appassionato di questo sport (e già tecnico [illegible] vaglia): Angelo Ferrando.

Ci sono tutte le condizioni, insomma, per una grande giornata [illegible] sport. [f. b.]





Celeste Odorizzi capitano del Tuenno durante un'azione di gioco. Sopra la formazione trentina che contenderà domani la Supercoppa al Castelferro sul campo di Montechiaro (FOTO [illegible])

SPORT FLASH

Tambass

Il Monale di Basso batte il Castell'Alfero di Natta

Successo per 19-15 del Monale (Basso, Fracchia, Medesani, Atzori [illegible] Marchiò) sul Castell'Alfero (Natta, Panzini, Massirio, Massimo Cussotto, Vercelli) nella prima semifinale del quadrangolare di tambass a muro a Portacomaro. Il Monale, in svantaggio nella pri[illegible] parte, [illegible] era riportato in parità sul 13-13. La seconda partita del torneo, sabato 30, [illegible] Antignano (Cerot Marello [illegible] Capusso) e il Portacomaro (Sampietro e Balliano). Domenica 31 la finale.

[illegible]burello

Sfida al cordino a tre [illegible] Cerot Marello

Tre contro tre con cordino a trapezio. Si affronteranno così oggi (alle 16,30), a Cunico, sei campioni del tamburello astigiano e piemontese. Le due squadre saranno formate rispettivamente da Alberto Botteon, Adriano Romanelli, Fabrizio Pero e da Aldo «Cerot» Marello, Gianpiero Arata e Osvaldo Mogliotti. [bru. m.]

Podismo

Si corre la prima «Andoma a pé par Bramairà»

Stasera alle 20, dal piazzale del Circolo bramairatese, verrà dato il via alla prima edizione della corsa podistica «Andoma a pé par Bramairà». Il percorso è di 6 chilometri. Ricchi premi. [r. a.]

[illegible]

Oggi la terza tappa [illegible] Giro comunità montane

Terza tappa oggi del Giro ciclistico delle Comunità montane. Il percorso (partenza e [illegible] Bubbio): Cassinasco, Canelli, Moasca, Opessina, Sabbionassi, Costigliole, Isola, Montegrosso, Opessina, Nizza, Calamandrana, Canelli, Cassinasco. [ca. l.]

Beach volley

Al via il torneo di Bruno

Oggi alle 14, [illegible] Bruno, al via il torneo di beach volley «Il grandangolo». Le partite proseguiranno domani con finale alle 22,30. [e. ce.]

Kart

Piloti astigiani in gara ad Acireale

Alcuni giovanissimi piloti del Karting club Winner di Nizza saranno in gara oggi e domani ad Acireale (Catania) nel tricolore di categoria. Sono Alessandro Bosca, Federico Gibbin, William Vecchiato, Marco Napiopne, Luca Filippi [illegible] i fratelli Giacomo e Pietro Ricci.





BIELLA E PROVINCIA

Sabato 23 Agosto 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

La tragedia sul versante francese. La vittima è Marco Cavagnetto, fratello di una guida

Alpinista biellese muore sul Bianco

Aveva 25 anni: una frana gli ha spezzato la corda

CHAMONIX. E' morto all'alba, su una cresta in mezzo al Mon[illegible] Bianco. Cresta aerea, di granito e neve, infilata tra due grandi ghiacciai, la Brenva e il Gigante. Alle 5 di ieri mattina [illegible] pietra ha tagliato la corda che legava Marco Cavagnetto, [illegible] anni, [illegible] Biella, al primo di cordata. L'incredibile fatalità ha precipitato Marco nel vuoto: 150 metri. Illeso il [illegible] compagno [illegible] scalata, che all'improv[illegible] si era trovato su una plac[illegible] [illegible] roccia friabile: la piccola frana, il salto di fianco per evitarla e la pietra che rimbalza sulla roccia [illegible] va [illegible] recidere la corda come fosse [illegible] coltello.

In quel momento Marco Cavagnetto [illegible] salendo, la corda [illegible] tesa per assicurarlo: così ha perso l'equilibrio e il vuoto l'ha inghiottito. Giù, sul versante del «Cirque Maudit», il circo glaciale «maledetto», ai piede del Mont Maudit, gigante di [illegible] metri sullo spartiacque tra Francia e Italia.

Cavagnetto era alpinista esperto, prudente, abituato alle salite su terreno misto (neve o ghiaccio [illegible] roccia). I due, alle 5, avevano da poco superato il col della Fourche, su quella cresta che dalla Tour Ronde s'inabissa verso i ghiacciai e poi [illegible] come la schiena di [illegible] drago, spuntoni [illegible] blocchi granitici per poi arrampicarsi sul [illegible] Maudit e morire in cielo.

La cresta [illegible] la Kuffner, chiamata anche «della Tour Ronde». Un itinerario [illegible] rara bellezza panoramica e di soddisfazione per alpinisti esperti [illegible] il biellese e [illegible] suo compagno. Marco Cavagnetto conosceva già il Mont Maudit e le [illegible] creste. L'unico guaio [illegible] Kuffner, oltre ad alcune difficoltà tecniche, sono i sassi. Quando la neve se ne va, vi [illegible] alcuni punti che diventano pericolosi per le frane.

Di neve, sulla lunga cresta, [illegible] n'era ancora, ieri, ma quella placca poco sopra i 3700 metri ha ceduto. Tutto [illegible] avvenuto in pochi secondi.

Alle 5 è già giorno in mezzo al Bianco. Il primo [illegible] cordata procede con cautela, dopo [illegible] oltrepassato la parte piana della cresta, rocce e neve, [illegible] ridosso del colle della Fourche. La cresta s'impenna [illegible] l'alpinista supera un «gendarme» di granito [illegible] prima di giungere sulla parte affilata di neve si trova su [illegible] placca che si sbriciola. Marco [illegible] più in basso, trenta metri più in basso. Lui, lassù, riesce a evitare le pietre con un balzo. La frana s'infila nei canali di sinistra, [illegible] qualche pietra vola in direzione di Marco che si ferma e si tiene [illegible] corda. Quella sicurezza [illegible] invece la morte: [illegible] pietra taglia la fune.

Poco dopo arriva in quel punto [illegible] una guida di Chamonix con i clienti. Parla [illegible] il sopravvissuto, poi dà l'allarme via radio al plotone di alta montagna [illegible] gendarmeria di Chamonix. Elicottero [illegible] guide-gendarmi arri[illegible] sulla [illegible] poco dopo [illegible] 6. Per Marco, precipitato verso il «Cirque Maudit», non c'è più nulla da fare.

Il [illegible] corpo viene trasportato alla [illegible] mortuaria dell'ospedale [illegible] Chamonix, dove poche [illegible] più tardi arriva il fratello Paolo, guida alpina.

A Biella la notizia giunge [illegible] metà mattina, [illegible] getta nello sconforto i molti amici [illegible] conoscenti di Marco. Dipendente della Obem, un'azienda [illegible] notessile di Chiavazza, Cavagnetto abitava in piazza Cisterna, al borgo antico. Suo fratello [illegible] uno dei migliori alpinisti biellesi, [illegible] con alcuni colleghi ha fondato il gruppo Tike Saab, che organizza scalate, trekking ed escursioni. Proprio ieri, Paolo Cavagnetto doveva portare alcuni clienti sul Bianco: ai piedi del gran gigante c'è andato lo stesso, ma per riconoscere la salma del fratello. Anche le guide di Tike Saab sono sotto choc. Dice una di loro, Amabile Ramelle: «Marco era un bravo alpinista; la via che ha scelto, sulla Kuffner, [illegible] uno dei più bei percorsi di "misto" delle Alpi. Non [illegible] che cosa sia successo, ma [illegible] sicuro che Cavagnetto e il suo compagno [illegible] erano due sprovveduti». Già alcuni mesi fa, il fratello Paolo era stato segnato da una tragedia: [illegible] sua amica, di Ponderano, [illegible] scivolata sotto i suoi [illegible]hi su [illegible] facile pendio, alla fine di una scalata su ghiaccio.

Enrico Martinet



Il Monte Bianco ha fatto una vittima biellese: all'alba [illegible] ieri, sulla cresta Kuffner, è morto dopo un volo di 150 metri Marco Cavagnetto, 25 anni, fratello [illegible] guida Paolo. L'ha tradito una frana di sassi, che ha spezzato la corda che lo legava al compagno

Il Biellese continua a non registrare contagi: severissimi i controlli sui bovini

Mucca pazza non abita in provincia

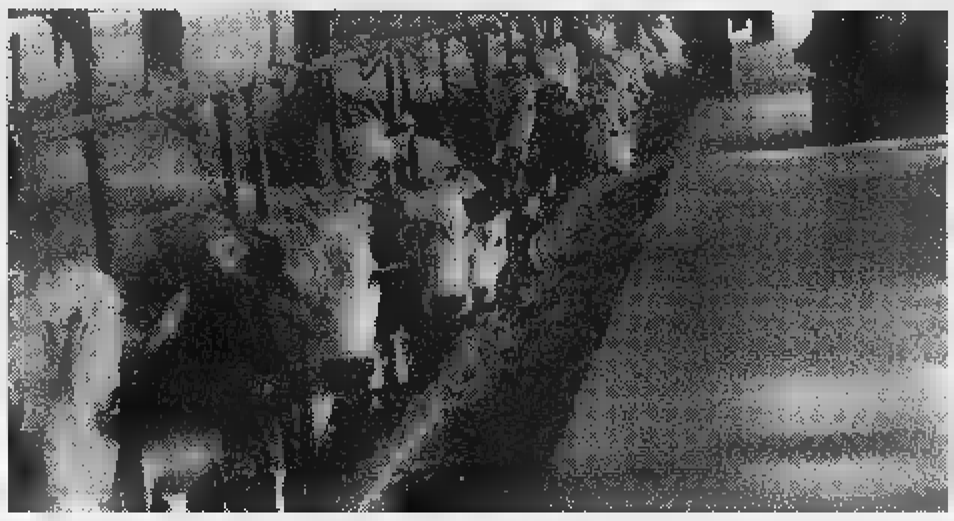
I veterinari Usl: nessun allarme, le carni sono ok

[illegible] Mucca pazza? «No, in provincia non è proprio di casa - dicono al servizio veterinario dell'Usl -: fino a ieri non si registrava alcun [illegible] anche nel [illegible]sto del Piemonte». L'allarme [illegible] scattato nei giorni scorsi, quando è stato segnalato [illegible] ca[illegible] di «scrapie»: la malattia, che colpisce pecore e capre, può dar luogo all'encefalopatia spongiforme bovina, cioè alla sindrome della «mucca pazza».

Nel Biellese la situazione [illegible] del tutto normale, anche se le notizie in tv e sui giornali hanno messo in subbuglio i commercianti, i consumatori e gli allevatori. Questi ultimi temono che [illegible] valore dei loro bovini cali ulteriormente: «Negli ultimi 12 mesi il prezzo dei vitelli è sceso del 50 per cento, a [illegible] di questa vicenda. Il [illegible]o è in stallo, [illegible] i nostri animali rimangono invenduti nelle stalle. Per noi i danni [illegible] enormi, perché i costi del fieno [illegible] saliti alle stelle».

Anche i macellai (che continuano a ribadire la bontà delle carni nostrane) temono che la psicosi di «mucca pazza» faccia diminuire le vendite. E i consumatori? I veterinari dell'Usl tranquillizzano i biellesi: «Stiamo applicando scrupolosamente le normative comunitarie, [illegible] sottoponiamo tutti gli animali da macello a un sequestro cautelativo, vincolandoli all'azienda che li ha importati. Questo fino a quando non abbiamo terminato i controlli e gli accertamenti». Le misure [illegible] sicurezza non sono finite: «Quando le bestie vanno al mattatoio - aggiungono gli esperti dell'Usl -, sono accompagnate da [illegible] documento, che obbliga [illegible] veterinario di servizio a sequestrare tutti gli organi che rischiano di provocare infezioni».

Nessun problema per le importazioni. Dall'Inghilterra, dove esplose [illegible] fenomeno [illegible] «mucca pazza», [illegible] arriva più carne da almeno 10 anni. A dirlo [illegible] sempre i veterinari biellesi, che aggiungono: «Sono pochissimi anche i bovini provenienti dalla Francia». [f. p.]



Il [illegible] allarme per «mucca pazza» non tocca il Biellese, dove i veterinari sottopongono i bovini a severissimi controlli, previsti [illegible] norme della Comunità europea

Con altri turisti

[illegible] biellese aggredita nello [illegible]

BIELLA. C'è anche una donna biellese, nel gruppo di turisti aggredito nelle [illegible] ore nello Yemen. [illegible] chiama Marika Siviero, e il [illegible] è stato fornito dall'ambasciata di Saana, la capitale del Paese mediorientale. Uno dei viaggiatori è rimasto ferito, e si tratterebbe di un fiorentino. La vacanza nello Yemen è stata organizzata da «Avventure nel mondo», ma ieri l'agenzia [illegible] ha dato alcuna informazione: «Neanche i nomi delle persone aggredite - ha spiegato da Roma il titolare -: non possiamo svelarli, perché così vogliono i nostri clienti». Anche la prefettura di Biella, ieri, era all'oscuro [illegible] tutto.

La comitiva - ha riferito l'agenzia Ansa - [illegible] partita dall'Italia domenica 3, [illegible] dovrebbe rientrare domani. Gli organizzatori del viaggio hanno parlato coi turisti, che definisce «tranquilli» e in buona salute. Tutte le persone, secondo «Avventure nel mondo», «erano informate dei potenziali rischi» che avrebbero potuto correre durante la vacanza. [r. s.]

Caos l'altra notte

[illegible] allagate e «black-out» per [illegible] nubifragio

[illegible] Black-out [illegible] fognature in tilt, l'altra notte, per un violento temporale che s'è [illegible]attuto sulla provincia. Il centralino dei vigili del fuoco ha ricevuto numerose richieste di soccorso: molte cantine si [illegible] allogate, e su alcune strade sono caduti rami [illegible] alberi. Particolarmente colpita [illegible] stata la [illegible] di Biella, insieme a quelle di Graglia, Mongrando, Occhieppo e del [illegible] Biellese. A Occhieppo Superiore [illegible] scantinato [illegible] sta[illegible] completamente [illegible] dall'acqua. A [illegible] della pioggia battente, poi, alcune [illegible] sono uscite di strada, [illegible] a Mongrando [illegible] [illegible] Graglia i vigili del fuoco hanno dovuto rimuovere dalla carreggiata alcuni alberi. Sono [illegible] segnalate pure piccole frane di terriccio e [illegible]si.

In molte zone della provincia è mancata la luce per parecchi minuti, e ci sono stati brevi interruzioni anche sulla rete telefonica. [f. p.]

Il Comune prende posizione sull'annoso caso della collezione d'arte

«Canepa mantenga gli impegni»

Susta: «Niente mostra senza donazione»

BIELLA. L'imprenditore Ugo Canepa fin dall'80 si [illegible] impegnato a donare la sua collezione alla città di Biella.

Punzecchiato da un'interrogazione del consigliere di An Del Mastro, il sindaco interviene nella querelle della collezione per ribadire la posizione del Comune su questa tormentata vicenda.

Ma andiamo con ordine. Dopo una [illegible] di incontri d'estate infruttuosi (alcuni avvenuti alla sola presenza degli assessori alla Cultura), il Kiwanis prende l'iniziativa di organizzare la mostra dei reperti orientali del collezionista. Ma il presidente del club di servizio, Flavio Frassati, sottolinea la mancanza di sensibilità dimostrata dai due enti nelle trattative con Canepa messo di fronte all'ultimatum: o la donazione o niente mostra. Ultimatum che Canepa non accetta e la donazione per l'ennesima volta sfuma. Il Kiwanis però, per coprire in parte le spese organizzative pensa di far pagare un biglietto d'ingresso per la rassegna prevista nell'ex autosalone Bricarello a fine settembre, L'idea però non piace a Canepa [illegible] di qui ulteriori contatti tra il Comune e l'imprenditore filantropo.

Prendendo lo spunto dalle notizie apparse sui giornali, Del Mastro chiede al sindaco se Canepa abbia cambiato opinione e «si sia determinato [illegible] formalizzare la donazione [illegible] Comune», in caso [illegible]trario, insinua l'esponente di An «quali elementi nuovi e diversi hanno indotto a riaprire [illegible] trattativa che, stando alle dichiarazioni rese alla stampa dall'assessore alla Cultura, era da considerarsi chiusa per la dichiarata volontà del signor Canepa di non voler donare la propria collezione?».



Botta e risposta tra il deputato di An Sandro [illegible] Mastro (destra) e il sindaco Gianluca Susta sulla collezione Canepa



Palazzo Oropa: fin dal 1980 aveva firmato un rogito notarile

Replica Susta: «Il Comune, unitamente alla Provincia, ritiene pregiudiziale per finanziare la mostra e dargli il giusto rilievo, il rispetto degli impegni assunti dal geometra Ugo Canepa fin dal 1980 e sospesi in attesa che si definisse il giudizio intentato dallo stato dell'Ecuador. Oggi vi sono tutte le condizioni per adempiere agli impegni assunti nel 1980 con il rogito del notaio Fulcheris».

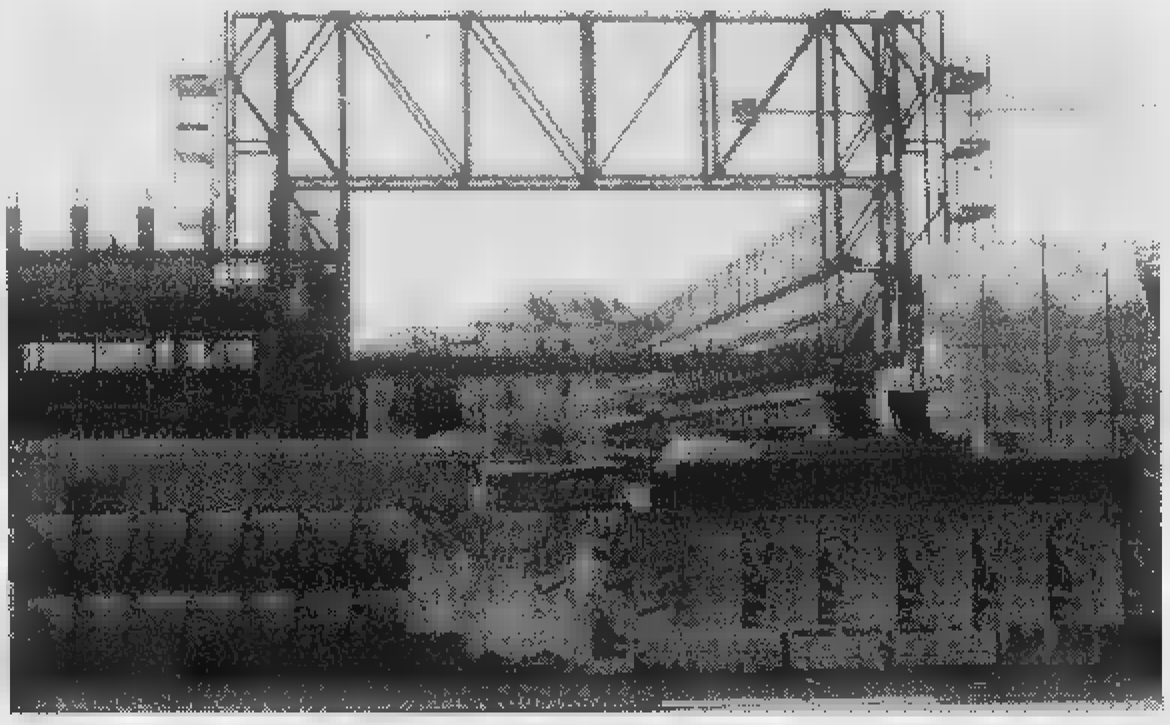
E il sindaco quindi aggiunge: «Questa posizione espres[illegible] da Barazzotto [illegible] da Ghirlanda è stata anche da me ribadita al Kiwanis e al geometra Canepa nel corso di un incontro avvenuto lo scorso 28 luglio.

Tranquillizzo Del Mastro che i contatti informali di questi giorni [illegible] mutano questa posizione ma sono solo finalizzati a comunicare a Canepa la volontà e l'impegno delle istituzioni locali per valorizzare una collezione unica al mondo».

Susta quindi conclude: «Se [illegible] geometra Canepa e la Fondazione Fileppo, a cui egli ha donato i reperti precolombiani, non ritengono di dona[illegible] alla comunità biellese nemmeno i reperti orientali, mettendoli invece a disposizione di altre città o di più importanti club privati, sono ovviamente liberi di farlo. Liberi tuttavia noi di non finanziare un'iniziativa che nasce con inaccettabili riserve mentali sulla nostra serietà.

Mi auguro che anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e il Fondo Tempia comprendano le ragioni di questa nostra posiione e [illegible] comportino di conseguenza». [m. al.]

In via La Marmora i lavori avanzano a vista d'occhio



Nell'obiettivo [illegible] Micheletti, la struttura metallica che coprirà la futura galleria del Centro direzionale

Cda, ecco la galleria

Gli edifici prendono forma

BIELLA. Per parecchi anni «Cda» è stato soltanto un'inutile sigla, attorno alla quale si sono [illegible] le bufere tra maggioranza e opposi[illegible]. In tempi più recenti le bufere si sono trasformate in polemiche e al posto del vuoto spazio di terreno, ora stanno sorgendo i primi fabbricati. I lavori stanno procedendo a ritmi sostenuti. Addirittura è già visibile l'intelaiatura metallica che farà da copertura alla galleria del Centro direzionale, [illegible] cui (secondo il progetto), si affacceranno attività commerciali. La «porta» [illegible] apre su via La Marmora: adesso [illegible] recinzione in lamiera impedisce di vedere bene il cantiere, [illegible] dai giardini la struttura metallica [illegible] riconoscibilissima. An proprio [illegible] giorni scorsi ha riacceso la polemica, prendendo spunto dalla galleria: la [illegible] continua [illegible] bocciare il progetto complessivo, la maggioranza parla della struttura come uno dei futuri simboli di Biella. Palazzo Oropa insiste nel difendere il progetto, sostenendo che [illegible] si tratterà [illegible] colata di cemento: a riprova invita gli scettici a spostare gli occhi [illegible] ruderi dell'ex Condizionatura Lane: su quell'area troverà spazio un parco di 15 mila metri quadrati: una superficie di prati e alberi ben più vasta dei giardini Zumaglini. [f. p.]

Per monsignor Giustetti l'anniversario cade il 27 agosto

Una festa per il vescovo

I 25 anni di consacrazione episcopale

BIELLA. La comunità biellese e la Diocesi si preparano a festeggiare il venticinquesimo anniversario della consacrazione episcopale di monsignor Giustetti. Una giornata di preghiera è in programma mercoledì 27, appunto il giorno dell'anniversario; il vescovo sottolineerà la ricorrenza durante le celebrazione religiose di domeni[illegible] 31, una data importante per la Diocesi biellese, che si ritroverà [illegible] Oropa per le solenni cerimonie in onore della Madonna nera.



Monsignor Giustetti 71 anni, guida la diocesi [illegible] da circa 10 anni. Subentrò a monsignor Vittorio Piola

Tra l'altro monsignor Giustetti è uno dei vescovi del Piemonte che tra il 2000 e [illegible] 2001 raggiungeranno i 75 anni e, a meno [illegible] improbabili riconferme, saranno sostituiti. E' un ri[illegible]bio generazionale profondo quello che [illegible] preparar a vivere la gerarchia del clero piemonte[illegible]. [illegible] parte la Diocesio di Torino e provincia, la situazione di Biella è [illegible] stessa di Acqui, Cuneo e Saluzzo. Il primo a lasciare sarà monsignor Giachetti, 75 anni, da 21 vescovo di Pinerolo.

Gli esperti di cose vaticane ritengono che la Santa Sede, nella scelta dei nuovi prelati, scelga nella fascia [illegible] età compresa tra i [illegible] e i [illegible] [illegible]i, come del resto [illegible] già successo per le ultime nomine fatte in Piemon[illegible]. Monsignor Giustetti ha 71 anni, e da dieci regge la Diocesi di Biella, subentrando a monsignor Vittorio Piola. Molto attento ai fatti [illegible] alle evoluzione del costume, il vescovo Giustetti è particolarmente vicino ai giovani e [illegible] loro mondo.

A proposito della festa [illegible] Oropa, la ricorrenza verrà seguita in forma ufficiale dall'amministrazione comunale. Il santuario metterà un bus a disposizio[illegible] dei fedeli. [d. sa.]

Inizio alle 15

Bioenergia un incontro oggi al Piazzo

BIELLA. Verrà presentato oggi alle 15 a palazzo La Marmora, al borgo Piazzo, l'«Istituto [illegible] psicoterapia corporea [illegible] delle [illegible] umane» che aprirà la sede in piazza Fiume. Si tratta [illegible] un organismo che opera già da alcuni anni, collegato alla [illegible] madre di Potenza: terranno consulenze psicologi, psicoterapeuti ed esperti in terapie psicomotorie.

L'obiettivo del centro è quello di favorire e di far conoscere i progressi in questi campi specifici [illegible] [illegible] approfondire i rapporti con le strutture scientifiche e culturali piemontesi e nazionali. Verranno inoltre promosse attività didattiche e formative, campagne divulgative [illegible] ricerche nel settore della «bioenergia».

Nell'incontro [illegible] oggi verrà inoltre presentato, attraverso un laboratorio, [illegible] «modello analitico-corporeo». La giornata è stata organizzata da Ugo Walter Monacò presidente dell'«Ipsu» e docente dell'istituto italiano di formazione in analisi bioenergatica. [p. pe.]

Diretto a Lourdes

Il treno Oftal partirà il 1° settembre

BIELLA. La sezione cittadina dell'Oftal [illegible] dando gli ultimi ritocchi al programma del pellegrinaggio degli ammalati [illegible] Lourdes.

Il «treno verde» sarà composto da quindici di vagoni e partirà dalla stazione S. Paolo lunedì 1° settembre pomeriggio e sarà [illegible] ritorno domenica 7 prima di mezzogiorno: trasporterà [illegible] ottocento persone, guidate dal nuovo delegato vescovile don Luigi Pedrazzo, che sostituisce il canonico Francesco Ravinale, nominato rettore del santuario di Oropa e sarà coadiuvato da un gruppo di sacerdoti.

A Lourdes [illegible] pellegrinaggio sarà presieduto dal [illegible] Giustetti, che parteciperà [illegible] tutte le funzioni organizzate dal santuario: messe alla Grotta, messa internazionale alla basilica sotterranea, processione eucaristica, fiaccolata, Via Crucis. Le iscrizioni si ricevono all'Oftal, in via Marconi 15 con il seguente orario: giovedì [illegible] sabato dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18. [f. p.]

IN BREVE

[illegible]

Evasione, un marocchino finisce in carcere

E' finito in carcere un marocchino di 22 anni, Mohamed Ridam, che st[illegible] scontando agli arresti domiciliari [illegible] condanna inflittagli dai giudici del Tribunale [illegible] Milano per reati contro il patrimonio. Il giovane, ospite di [illegible] conoscente in città, si era reso protagonista di altre «evasioni». Di fronte alla situazione, il magistrato ha deciso di revocargli i benefici e lo ha rispedito in cella.

Incidente

Auto dell'Arma tamponata, carabiniere ferito

La polstrada ha avviato gli accertamenti per chiarire le cause dell'incidente automobilistico in [illegible] è rimasto coinvolto il maresciallo Paolo Pesce, in servizio alla stazione dei carabinieri di Vigliano. Il sottufficiale [illegible] al volante [illegible] un'auto di servizio che è stata tamponata dalla Peugeot condotta da Luca Canova, 21 anni, pure residente a Vigliano. Nell'urto, la vettura dell'Arma ha riportato gravi danni e [illegible] carabiniere leggere contusioni a un ginocchio.

Cronaca

Litigio al parcheggio, interviene la polizia

La polizia [illegible] intervenuta per sedare l'ennesimo litigio tra automobilisti per una questione di posteggio. Protagonisti dell'episodio un uomo di [illegible] anni residente in città e due coniugi cinquantenni [illegible] Formigliana. Questi [illegible] su una Volvo che nella manovra di parcheggio, in via Orfanotrofio, ha urtato leggermente la Mercedes del biellese. E' scoppiato un litigio che ha reso necessario l'intervento delle forze dell'ordine.

Associazioni

Debutta la nuova Pro loco di Vigliano

Verrà presentata ufficialmente il 7 settembre [illegible] nuova Pro loco [illegible] Vigliano: l'associazione avrà sede in Largo Stazione, davanti alla biblioteca comunale. Per celebrare l'avvenimento è stato istituito un ricco programmma di manifestazioni che prevede tra l'altro un concerto con la partecipazione della banda municipale, della «Vigliano big band» [illegible] dei «Balabiut» (inizio [illegible] 16). [f. p.]

[illegible] AL GIORNALE

Zanzare, [illegible] tutte [illegible] è possibile

Ho letto nella vostra rubrica l'intervento del signor Ramella a proposito delle zanzare sul lago di Viverone. Premetto che [illegible] voglio prendere le difese della Pro loco nè fare polemica. Tra luglio e agosto anch'io ho trascorso parecchie serate [illegible] Viverone e sarebbe una bugia sostenere che di zanzare non ce n'erano. Però mi sentirei di affermare che con qualche prodotto repellente, gli insetti sono sopportabili.

Ho seguito sui giornali le iniziative della Pro loco sin dall'annuncio che sarebbe partita la lotta biologica alle zanzare: ricordo appunto che in qualche articolo [illegible] diceva che occorrono quattro anni per completare i programmi. E i quattro anni non [illegible] ancora trascorsi. Ricordo anche che all'inizio degli Anni 90 i turisti erano letteralmente scappati dal lago proprio a [illegible] delle zanzare. Ora, sempre [illegible] fonti giornalistiche, apprendo che la stagione turistica di Viverone [illegible] sta andando benino: [illegible] merito anche della lotta alla zanzare?

Un'ultima considerazione. Forse è vero che i giornali talvolta esagerano, ma è comunque impensabile che gli insetti possano essere completamente debellati. Il signor Ramella ritorni dunque sul lago, magari [illegible] qualche essenza antizanzare; [illegible] convinto che la serata sarà migliore della precedente.

Lettera firmata, Biella

Castelli aperti brave le Pro loco

Tramite il vostro giornale, [illegible] cui ho letto la notizia, vorrei complimentarmi per la bella iniziativa delle Pro loco che organizzano visite nei castelli del Biellese. E' davvero [illegible] simpatica occasione per rileggere la Storia, attraverso i monumenti.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» [illegible] [illegible], in via Repubblica 29. Il numero [illegible] fax [illegible] [illegible] 2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; [illegible]. (015) 922.123.

PRONTO [illegible]

[illegible] telefono (015) 350.33.13.

[illegible]

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) [illegible].

PROCURA [illegible]

[illegible]: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

[illegible]

[illegible]: [illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Gamberova*, [illegible] Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario [illegible] apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozi[illegible], tel. (015) 74.22.10.
Roasio: *Dr. Seva*, [illegible] Torino 55, tel. (0163) 860134.
Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 98.70.19.
Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, [illegible] Roma [illegible] tel. (015) 46.16.59.
Graglia: *Cappellaro Zanotti*, [illegible] Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI [illegible]

[illegible]: via Lamarmora [illegible], tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Olvo Boni, [illegible] anni, pensio[illegible].

Si [illegible] Alessandro Caboni, 30 anni, operaio, con Veronica Senes, 26 anni, in [illegible] di occupazione; Massimiliano Brilli, [illegible] anni, magazziniere, con Giuseppina Re[illegible], 20 anni, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Cossato. Il liceo scientifico [illegible] organizzato [illegible] corso di aggiornamento per insegnanti, dedicato [illegible] «Arte, musica e letteratura fra l'Ottocento e il Novecento». Le lezioni cominceranno nel mese [illegible] febbraio, e si concluderanno il 14 aprile. Sono previsti sette incontri di tre ore (dalle 15 [illegible] 18). [illegible] sarà tenuto da Enrico Boggio, Franco Desilani e Franco Beltramo. [c. gl.]

Biella. Si riunisce stamane alle 10 il gruppo di la[illegible] su «Minori [illegible] informazione». L'incontro si svolgerà nella sede del Consorzio Iris, in via Repubblica [illegible]. Sono stati invitati i direttori [illegible] giornali, i fiduciari del sindacato della stampa, la sezione bielle[illegible] dell'Anfaa e i rappresentanti dei Comuni di Biella e Candelo, [illegible] Cissabo, [illegible] servizio [illegible] Neuropsichiatria dell'Usl e della Comunità montana Bassa Valle Cervo. Durante la riunione si parlerà delle iniziative [illegible]ganizzate fra il '96 e il '97. [g. co.]

Crescono le aspirazioni del capoluogo laniero che torna ad ospitare il grande ciclismo

E ora la città scommette sul Giro '98

Lo «Scalatore» prova generale per una cronometro



[illegible] «E se fosse la prova generale di [illegible] cronometro?». Il sindaco Gianluca Susta risponde con un interrogativo a chi gli fa notare che il tracciato della prima prova del Trofeo [illegible] Scalatore, che si correrà martedì [illegible] Biella, sembra fatto apposta per una gara contro il tempo al Giro d'Italia.

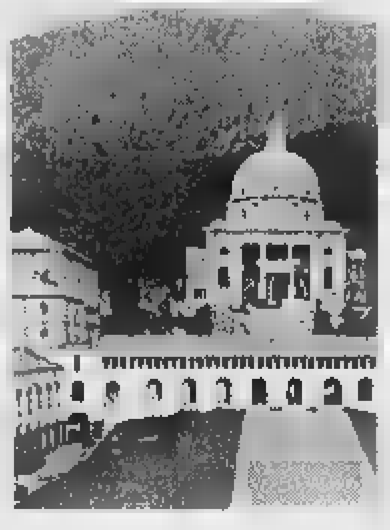
Susta non aggiunge altro ma lascia capire che l'interrogativo è molto più di una battuta: l'indizio di un avvenimento straordinario per il capoluogo laniero che potrebbe forse già concretizzarsi nel '98 o al più tardi l'anno dopo. «Sarebbe il coronamento di un sogno a lungo inseguito - aggiunge il sindaco -. Essere sedi di tappa come è già accaduto [illegible] Biella per quattro volte rappre[illegible] un traguardo importante. Tutte le volte che il Giro è arrivato [illegible] Oropa le violente impen[illegible] della strada già dal Bottali[illegible] hanno consentito agli scalatori di scrivere pagine memorabili. Basta ricordate l'attacco riuscito alla maglia rosa Indurain. E di riflesso Oropa e quindi Biella [illegible] tempo sono entrati nel leggenda del Giro come la tappa del Sestriere o lo Stelvio».

[illegible] il sindaco quindi aggiunge: «Essere teatro di una cronoscalata, sul piano dell'immagine, è qualcosa di più importante ancora. Vuol dire avere gli obiettivi puntati dei mass media sulla città per un giorno intero. Di più se si considera che l'effetto Giro inizia con la conclusione della tappa precedente e l'avvio [illegible] quella successiva. Ed è una "operazione immagine" a basso costo, tenuto conto che il ciclismo non richiede l'uso [illegible] impianti miliardari. E intanto godiamoci l'anteprima, questo Trofeo dello Scalatore che promette scintille».

E' stata l'organizzazione della Gazzetta dello Sport a prendere contatto con il Comune e a proporre la svolgimento a Biella di [illegible] delle prove [illegible] trittico che molti dei big utilizzeranno in preparazione al Campionato Mondiale. La spesa preventivata è contenuta in [illegible] cinquantina di milioni ma il ritorno d'immagine è assicurato: la corsa infatti sarà trasmessa in televisione e al seguito [illegible] sarà il solito esercito di giornalisti. Biella così ha risposto col solito entusiasmo an[illegible] se preoccupano un po' le straordinarie misure di sicurezza adottate.

Lungo le strade interessate dal circuito (in città le vie La Marmora, Rosselli, Milano, Cernaia, Carso, Bertodano, Pietro Micca, Cavour, Ramella Germanin, Santuario d'Oropa e in piazza Vittorio Veneto e poi nei paesi di Occhieppo, Ponderano, Gaglianico, Cerrione, Salussola, Massazza, Benna, Candelo e Vigliano) vige il divieto di circola[illegible] dalle 10,30 alle 15. Ma non si arriverà ad un blocco della circolazione per oltre 4 ore: compatibilmente con le esigenze di corsa le forze dell'ordine cercheranno [illegible] evitare il formarsi di code o di ingorghi.

Certo qualche disagio per il traffico sarà inevitabile nella zona interessata dalla manifestazione. Si consideri che il [illegible] della corsa è in via La Marmora dove c'è il parcheggio asfaltato del Cda. Al terzo pasaggio da Biella poi i ciclisti utilizzeranno via Pietro Micca per andare ver[illegible] Oropa. Ma saranno presumibilmente le due del pomeriggio e a quell'ora non c'è molto traffico. Comunque è il solito dilemma: [illegible] non si organizza nulla o certe manifestazioni [illegible] grande richiamo comportano qualche problema.



Oropa e il Giro [illegible]: il binomio nato più di vent'anni fa regalerà nuove emozioni agli appassionati del grande ciclismo nazionale

Maurizio Alfisi

[illegible] SERVIZIO A PAG. [illegible]

Appuntamenti del fine settimana

Le ultime feste dell'estate '97

BIELLA. E' ancora un fine settimana all'insegna delle feste nei paesi, ultimi fuochi dell'estate che si sta ormai concludendo.

Mezzana festeggia il patronno oggi alle 15, con la gara [illegible] bocce a coppie, categoria C [illegible] inferiori (senza vincolo di società); cena alle 19 e poi le danze con il gruppo «New adventure travel sound». Passiamo al programma di domani: alle 12,30 pranzo con specialità alla pietra e alle 16 verrà dato il via al secondo Trofeo Eraldo Furno Marchese di mountain bike, gara aperta alle categorie Udace [illegible] Enti della Consulta, nonchè valida per il Campionato provinciale; la gara è organizzata con la collaborazione del Gruppo amici sportivi di Valdengo. Alle 19 [illegible] e poi le danze con la musica dell'orchestra «Paradise».

La festa patronale esaurisce il suo programma lunedì: alle 15,30 gara di scopa [illegible] alle 19 [illegible] di chiusura; gli «Armony Group» animerà il veglionissimo dalle 21; alle 23 estrazioni della Lotteria del cinquantenario e in chiusura di giornata l'elezione di Miss mezzanese '97.

A Pettinengo prosegue la festa di San Francesco: stasera cena a base di polenta e cinghiale, poi le musiche di Fabrizio e Cinzia. Tradizionale incontro tra le genti delle valli del Lys e del Cervo domani al **Rifugio della Vecchia**, in un clima di amicizia.

A **Muzzano** prosegue fino a domani l'ottava edizione della Festa d'estate: oggi alle 15,30 giochi in piazza per i bambini [illegible] alle 21 danze con l'orchestra Paradise. Domani la mattina è riservata allo sport: alle 8,30 partirà infatti la cicloturistica in mountain bike e a mezzogiorno pranzo con polenta e salmo. In chiusura di manifestazioni danze con la musica di Claudio Abada.

Celebrazioni religiose, invece, ad **Ailoche**, **Salussola** e **Viverone**.

[d. sa.]



L'agosto è stato ricco di feste e sagre

Tre i vincitori

A Occhieppo la Tris regala venti milioni

OCCHIEPPO [illegible] In pochi giorni, in paese, sono stati vinti quasi 20 milioni, grazie alla «tris» dei cavalli e all'Enalotto. Le giocate sono state fatte alla ricevitoria «Bacco, Tabacco e Venere». Le ultime sono dell'altro giorno: due «tris» da 7 milioni e 700 mila a Trieste (la combinazione fortunata [illegible] la 16, 15, 1). Martedì, invece, è toccato alla «6, 2, 7», che ha fruttato 4 milioni e 300 mila ad un altro cliente.

Dice Maria Ferrero, la titola[illegible] della ricevitoria: «Sono io a preparare i sistemi e gli schemi per le giocate. I vincitori? Non tutti li conosco: alcuni sono del posto, gli altri persone di passaggio». Gli ultimi due sono stati particolarmente fortunati: «Con la tris è molto raro guadagnare 7 milioni. Spesso accade di prendere pochissimo: soltanto 200 o 300 mila lire».

All'elenco - come spiega ancora Maria Ferrero - vanno poi aggiunte alcune piccole vincite, ottenute [illegible] l'Enalotto e il Totip: rispettivamente sabato [illegible] domenica scorsi. [d. sa.]

E' bufera sulla campagna della Provincia, che ammette: «La legge va modificata». Presto una serie di incontri pubblici

«Caldaie, dateci più tempo per i controlli»

Proteste a Mongrando: chi non è in regola non può farcela

[illegible] Caldaie in regola? Sì, ma dateci tempo. E chi ha impianti vecchi e deve cambiarli, [illegible] può farlo prima [illegible] fine dell'anno? La domanda se la son posta in molti: dai comuni cittadini ai consiglieri provinciali, come Gino Fussotto, leghista di Mongrando. Il mese scorso, nel suo paese, Fussotto ha organizzato un incontro pubblico, dedicato alla campagna «Calore amico» della Provincia: 15 mila moduli distribuiti, e da compilare prima del 30 novembre. I proprietari degli impianti (o i loro responsabili) d[illegible] [illegible]chiarare che la caldaia è in regola con la legge del '93, dopo av[illegible] fatto l'analisi di fumi e altre verifiche.

Risultato del summit? «La gente è arrabbiatissima - spiega Fussotto -: molte persone, a Mongrando, avevano già compilato la dichiarazione, ma si sono accorte che [illegible] andava bene, perché [illegible] i dati sui fumi. Per fortuna la scaden[illegible] iniziale (31 luglio) è stata prorogata, così questa gente potrà rifare i moduli».

Poi c'è il problema più grande: «Chi ha la caldaia in un loca[illegible] inadeguato - prosegue Fus[illegible] -, deve metterla all'esterno. Ma per farlo bisogna avere l'ok del Comune, [illegible] costruire un vano apposta. Com'è possibile, in così poco tempo?». Le stesse cose, all'ultimo Consiglio provinciale, le aveva dette Dante Sesso, già sindaco di Mongrando. All'unanimità, poi, era pas[illegible] la proposta di prorogare la scadenza al [illegible] dicembre.

Ultima accusa di Fussotto: «Chi non compila i moduli, se riceve [illegible] una visita [illegible] controllo deve pagare il conto, anche se ha l'impianto in regola. Mi sembra assurdo». Roberto Mezzalama, [illegible]ssore provinciale all'Ambiente e padre della campagna «Calore amico», è d'accordo: «Alcuni aspetti [illegible]lla legge sono sgradevoli, e già in molti abbiamo chiesto che [illegible]nga modificata». Gino Fussotto è convinto che si debba «andare per gradi», per dar tempo [illegible] tutti di mettersi in regola: «Ma la legge ha quattro anni - ribatte Mezzalama -, [illegible] non l'ho fatta io. Senza contare che è utile: pensate a quanti incidenti capitano per colpa di impianti vecchi o u[illegible]. Sta di fatto che in Provincia, finora, [illegible] arrivate solo 4 mila autocertificazioni: [illegible]chine», secondo l'assessore. Anche per questo, la Provincia ha deciso di organizzare una decina di incontri pubblici, nei paesi e nelle valli: sia per fare pubblicità all'iniziativa, sia per «spiegare alla gente co[illegible] deve comportarsi» (parole di Mezzalama). Non tutto è chiaro, in effetti: più di 50 artigiani [illegible] sono convenzionati con la giunta Marsoni per fare i controlli, fissando una tariffa standard di 250 mila lire. Come ricorda Fussotto, però, le analisi dei fumi può farle chiunque: «E anche a prezzi minori». Mezzalama, da parte sua, [illegible] impegna [illegible] non essere troppo severo con chi non è in regola: «Più che punire i cittadini, cercheremo di dar loro una mano, nella speranza che la legge (pur giusta) venga corretta: i controlli a domicilio, ad esempio, non devono essere pagati». [g. bu.]





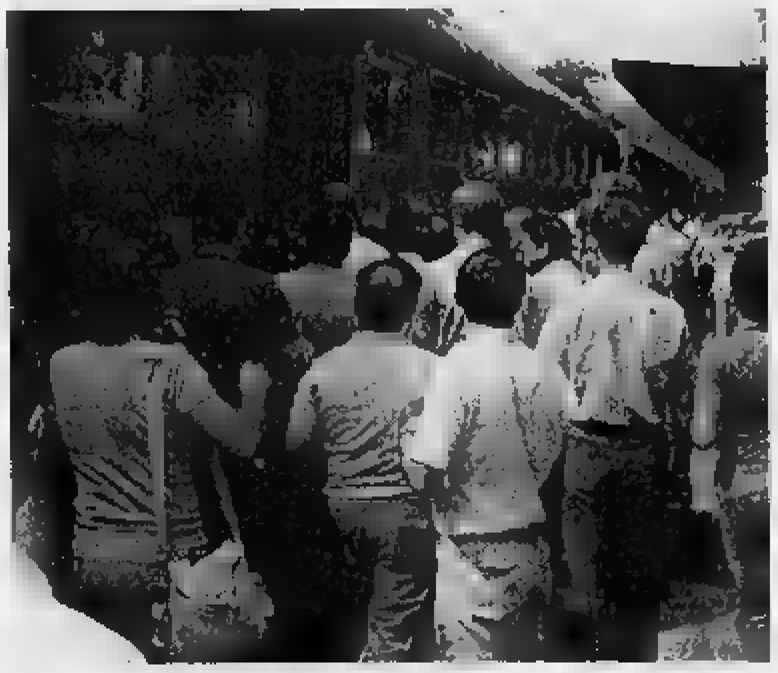


Continua a far discutere la campagna [illegible] controlli sulle caldaie, lanciata dalla Provincia. A sinistra l'assessore **Roberto Mezzalama**, qui sopra il consigliere leghista [illegible] Mongrando **Gino Fussotto** (MICHELETTI)

Di fronte ai continui disservizi delle ferrovie biellesi, c'è chi propone il trasporto su gomma

«Bus di linea diretti? Sono meglio i treni»

I pendolari dei paesi pronti a difendere le fermate intermedie



Si è aperto il dibattito se [illegible] meglio i treni oppure i bus di linea

BIELLA. Polemiche estive sul servizio ferroviario in campo nazionale e in quello locale. Treni che non funzionano, collegamenti-lumaca sulla tratta Biella-Santhià-Novara, i nuclei tecnici della stazione che vengono smantellati, le risposte evasive del Ministero dei trasporti: l'elenco dei guai è davvero lungo [illegible] soluzioni che si allontano ogni giorno di più, tanto che qualcuno propone di eliminare i collegamenti ferroviari e sostituirli [illegible] linee di autobus. E su questo aspetto s'accende il dibattito.

Interviene Margherita Scaglia, che più volte ha difeso le ragioni dei pendolari, alle prese con i disservizi: «Suggerendo di sostituire i treni con i bus - dice - si dimenticano gli utenti di Candelo, Sandigliano, Vergnasco e Salussola, che hanno gli [illegible] diritti di chi abita a Biella. Invece il bus diretto non è la soluzione ai problemi delle ferrovie».

Margherita Scaglia pone come esempio il bus di linea per Alessandria che viaggia in coincidenza con i treni per il mare: l'affluenza è scarsa. «La spiega[illegible] - continua - va ricercata nel fatto che il bus parte da Biella e non si ferma più fino ad Alessandria: chi abita nei paesi [illegible] Santhià deve raggiungere Biella con altri mezzi, una soluzione che diventa quindi scomodissima».

Conclude Margherita Scaglia: «Attenzione perciò a proporre [illegible]zi di trasporto diretti, perchè noi uteuti delle Ferrovie nei paesi difenderemo le nostre fermate, anzi, continueremo a chiedere la fermata del treno delle 7,11 p[illegible] Torino, utile agli studenti delle superiori, agli universitari [illegible] ai lavoratori. Treno diretto che ora ci lascia a piedi, costringendo gli utenti [illegible] levatacce per prendere quelli prima». [r. s.]

[illegible] MASSERANO



[illegible] caccia di occasioni nel vecchio borgo del Principato

MASSERANO. E' uno dei borghi più suggestivi della provincia, sede di [illegible] antico principato, ancora ricco di monumenti: Masserano ospiterà la prima domenica [illegible] settembre una mostra-mercato dell'antiquariato minore. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, è «firmata» dalla Pro loco. La rassegna occuperà il borgo antico del paese, dalle 8 alle [illegible]. Gli organizzatori informano che la partecipazione al mercatino è libera [illegible] tutti gli appassionati [illegible] [illegible] vecchie o antiche (mobili, oggettistica, monete, francobolli, [illegible] [illegible] ceramiche), purchè di proprietà del venditore. Proprietà che deve essere attestata dall'atto di notorietà rilasciato dal Comune di residenza. Per informazioni [illegible] prenotazioni [illegible] telefona ai [illegible] oppure 96819. [b. pe.]

«Stop» della Regione alle norme sulle coltivazioni approvate dalla Provincia nel 1995

Bocciato il regolamento delle risaie

Valeri: contesto a Torino il potere di mettere il veto

VERCELLI. Il regolamento per la coltivazione del riso nel territorio vercellese che, pur tra contrasti fra i vari gruppi, [illegible] stato varato nel dicembre '95 dai consiglieri del Palais National, non è stato approvato dal presidente della Giunta regionale del Piemonte Enzo Ghigo.

[illegible] dà notizia il direttore della Coldiretti interprovinciale di Vercelli e Biella Andrea Desana. «Questa decisione - commenta il direttore - è stata preceduta dai risultati di un'istruttoria formale condotta dall'Osservatorio malattie delle piante, dall'opposizione formulata dalla Coldiretti e dalle altre associazioni professionali agricole, ed anche dai sindaci di alcu[illegible] Comuni a vocazione risicola [illegible] Carisio, Casanova Elvo, Formigliana, Rive, Rovasenda, San Giacomo Vercellese e Villarboit. Contro la [illegible] approva[illegible] si è anche espressa, lo scorso ottobre, la Commissione regionale consultiva per l'agricoltura e foreste».



Dopo la bocciatura del regolamento per il riso restano in vigore le norme '94

Aggiunge Desana: «Partendo dal presupposto che il nuovo regolamento non venisse approvato, la Provincia di Vercelli ha inviato una lettera alle associazioni agricole, ai sindaci dei vari Comuni interessati ed alle Commissioni tecnico-sanitarie per la coltivazione del riso, precisando che a tutti gli effetti rimane [illegible] vigore il regolamento del '94 [illegible] invitando i sindaci [illegible] adeguare le distanze minime di coltivazione e le zone [illegible] rispetto per consentirne l'applicazione [illegible] dalla prossima campagna risicola»; e conclude [illegible]chiarando che «al di là di ciò che potrà avvenire in futuro, è positivo che finalmente la Provincia abbia chiarito come il regolamento in vigore sia quello del '94, nel quale le distanze minime [illegible] molto diminuite rispetto a quelle precedenti».

Secca la replica del presidente della Provincia Gilberto Valeri. «Innanzitutto - dice - contestiamo alla Regione [illegible] diritto [illegible] non approvare un regolamento che la stessa legge attribuisce alla competenza provinciale: approvazione, quindi, che altro non è se [illegible] un atto dovuto. Nel merito, credo che gli agricoltori debbano soprattutto rammaricarsene: [illegible] regolamento del '94 infatti non consente le coltivazione del riso in asciutta nelle zone di rispetto».

Conclude Valeri: «Porteremo nuovamente il documento al Consiglio provinciale. Io [illegible] convinto che [illegible] davvero un buon regolamento: non dimentichiamo che è stato redatto in collaborazione con il Servizio decentrato per l'agricoltura».

[illegible] Camurati

Fisso il diritto di contratto

Per il terzo anno consecutivo sarà di 850 lire al quintale

VERCELLI. Il consiglio d'amministrazione dell'Ente nazionale risi ha fissato l'entità del diritto [illegible] contratto per l'annata agraria 1997/98, come previsto dallo statuto e dalla legge istitutiva dell'ente.

Dal prossimo 1° settembre sarà di 850 lire al quintale, quindi invariato rispetto alla scorsa campagna agricola. Con questo [illegible] il terzo [illegible] consecutivo in cui il diritto di contratto non viene ritoccato, dopo che nel 1994/95 era stato ribassato temporaneamente a 800 lire rispetto alle mille lire applicate in precedenza.

In quella occasione l'industria risiera aveva vivacemente contestato il diritto di contratto giudicando eccessivo l'importo della «tassa», considerata un costo aggiuntivo al prezzo del prodotto. Sono gli industriali, infatti che devono materialmente versare all'Ente risi le [illegible] lire per ogni quintale di prodotto acquistato dagli agricoltori.

L'ente, pur esercitando le funzioni pubbliche ad esso demandate dal ministero delle Politiche agricole per lo specifico settore risicolo, trae infatti le proprie uniche [illegible] finanziarie dagli introiti derivanti dall'incasso dei diritti di contratto, in quanto non beneficia di alcun altro contributo statale, come appunto sancito dalla legge.

L'Ente risi è, tra l'altro, delegato allo svolgimento delle funzioni di organismo di intervento del settore. Sempre per conto dell'Unione europea è, inoltre, preposto al controllo delle domande e alla successiva erogazione dei pagamenti compensativi, previsti dalla nuova organizzazione comune di mercato del riso.

Entro la fine dell'anno dovranno essere attivati aiuti comunitari per oltre cinquanta miliardi di lire, a favore degli oltre seimila risicoltori italiani: la cifra è corrispondente alla compensazione di 215.223 lire ad ettaro versato per il mancato reddito determinato dalla diminuzione dei prezzi interni del riso. [e. s.]

NOTIZIE FLASH

Saluggia

Le domande per insegnare all'istituto «Tamburelli»

Scade il 29 agosto il termine per presentare le domande di assunzioni a tempo determinato all'istituto professionale «Ercole Tamburelli» di Saluggia. Il bando è stato indetto dalla Provincia ed è riservato agli insegnanti in cerca di occupazione che potranno così concorrere all'assegnazione [illegible] alcune supplenze per l'anno scolastico 97-98. Il requisito richiesto è la laurea ma per alcune specifiche materie può bastare anche il diploma di scuola media superiore. Per ulteriori informazioni e per ritirare copia del bando è possibile contattare direttamente la segreteria dell'istituto. [i. fo.]

Vercelli

Via San Cristoforo sembra quasi «bombardata»



I lettori continuano a segnalarci strade che sembrano «bombardate». Nella foto di Renato Greppi, ecco com'è ridotta [illegible] San Cristoforo dove, tra l'altro, si affacciano Prefettura, Provincia, Biverbanca e l'omonima chiesa, con gli affreschi gaudenziani. [d. b.]

Vercelli

Tredici posti a tempo determinato nelle scuole

L'Ufficio provinciale [illegible] lavoro di Vercelli avvisa che il 28 ago[illegible] potranno presentarsi coloro che sono in regola con i requisiti per svolgere un lavoro a tempo determinato nelle scuole comunali. In particolare, si tratta [illegible] posti - con scadenza contrattuale al 31 dicembre '97 - di operatore tecnico e di altri 4 posti, sempre di operatore tecnico, da occupare in sostituzione di donne in maternità. L'ufficio del Lavoro ricorda inoltre che dal 1° settembre l'orario per il pubblico è dalle 8,30 alle 13, dal lunedì al venerdì. Lunedì e martedì apertura anche pomeridiana dalle 15 alle 16,30. [d. b.]

Oggi e domani le bancarelle animeranno viale De Gregori. A Buronzo una patronale tra giochi, miss e gastronomia

Sagre, debutto record per la panissa

Un'inaugurazione da «tutto esaurito» a Vercelli

VERCELLI. Continua nell'area esterna della palestra Mazzini, a Vercelli, la settima edizione de «La sagra della panissa». La manifestazione gastronomica [illegible] organizzata come sempre dal Comitato Vecchia Porta Casale, che ha come comandante in capo Guido Manolli.

Dopo l'exploit iniziale che ha registrato un «tutto esaurito», grazie anche alla bellissima mostra firmata da numerosi artisti, alle 14,30 di oggi si prosegue sui campi comunali di piazza Mazzini e del «Fiorito» di corso Casale, dove avrà inizio la gara a coppie di bocce intitolata a Giuseppe Mario Manolli. Le partite verranno giocate con tre bocce e si disputeranno agli 11 punti. Finale ai 13 punti. Intanto sia oggi sia domani lungo viale De Gregori ci sarà un mercatino con le classiche bancarelle. Alle 19,30 le cucine apriranno i battenti per sfamare l'esercito di gourmet che andranno all'assalto della panissa, del «piatto dell'amore» e di altre specialità tipiche. Il gruppo musicale La Strana Idea si esibirà dalle 21,30. Domani mattina [illegible] concluderà [illegible] torneo [illegible] bocce. Alle 12,30 cucina tipica. [illegible] sempre domani alle 19 ci sarà una rassegna musicale e nuove performances sportive. Di scena Little Axes Music Project by Giorgio Lobascio e Microchips. E poi [illegible] sarà un'esibizione di pesistica, di sollevamento pesi con atleti del Vitality Club. Alle 21,30 [illegible] balla con Road Music, tra rock e ballo liscio. Alle 22,30 è previsto uno spettacolo di danze latino americane con Luisa [illegible] Valeria. «La Sagra della panissa» proseguirà fino a martedì.



In molti hanno visitato la mostra allestita all'interno della palestra Mazzini

Intanto prosegue la patronale di Buronzo in piazza della Fiera e al Teatro-tenda. L'organizzazione è del Comitato buronzese Feste e Cultura, in collaborazione con il Comune e diversi sponsor. Oggi il programma comprende, alle 14, un torneo di scacchi valevole per il Trofeo Sant'Abbondio organizzato dallo Scacchi Club Vallemosso. Alle 14,30 ci sarà una gara di bocce, organizzata dal Jolly Club Buronzo e dal ristorante «La Risera». Alle 19,30 [illegible] aprirà il padiglione gastronomico dove si potranno gustare agnolotti, panissa, fritto misto alla piemontese, braciole, spiedini, salamini alla griglia e lumache in umido. Si balla alle 21 con Aurelio e Patri[illegible]. Domani alle 15 ci sarà un torneo di scacchi viventi. In serata durante la festa da ballo con l'Allegra Compagnia verrà eletta Miss Festa. Ultimo giorno della patronale a Buronzo sarà lunedì. Alle 15 si terrà la prima rassegna dello «Zecchino d'oro», alla quale ci si potrà iscrivere [illegible] le 18 di domani.

In Valsesia. Oggi [illegible] Cellio si correrà la gara podistica non competitiva «Gir d'la val da Cej». [illegible] ritrovo [illegible] alle 17,30 in piazza Durio.

Giovanni B[illegible]
Francesco Lesie



L'assessore Orsolano ha tagliato il nastro che ha dato il via alla sagra della panissa (GRAPPI)

Con la processione

Si celebra il miracolo del biancospino

[illegible] Un biancospino fiorito in pieno febbraio, un miracolo voluto dalla Madonna [illegible] di Oropa per riscaldare una povera famigliola di nomadi accampata nei pressi di un pilone votivo [illegible] lei dedicato. Questo, racconta monsignor Riccardo Orsenigo, accadeva 250 anni fa e la tenera leggenda sarà rivisitata la settimana prossima, in occasione della «patronale» di Pertengo, con una solenne processione al santuario campestre eretto in [illegible]ore della Madonna dopo quei meravigliosi accadimenti.

A ricordare il miracolo [illegible] biancospino è lo stesso sindaco del paese, Alfredo Vercellotti; a dirigere [illegible] coordinare i lavori preparatori della patronale (che durerà da giovedì prossimo a lunedì 1° settembre) [illegible] il presidente dell'apposito Comitato, Piero Rosso. Sia il primo cittadino che il presidente, nel ricordo di quegli avvenimenti, sottolineano che scopo precipuo della patronale [illegible] di «far avvicinare le persone in un clima di amicizia [illegible] allegria». [w. ca.]

Chiude domani alle 18

Ultimi due giorni per la mostra di arredi sacri

CRAVAGLIANA. Ultimi due giorni per visitare la mostra sui paramenti sacri della Valle del Mastallone, allestita nelle sale del Comune. L'esposizione, inaugurata all'inizio di agosto, sarà a disposizione del pubblico sino a domani, poi il materiale verrà nuovamente sistemato nelle parrocchie da cui era stato prelevato.

Per preparare la [illegible] sono stati raccolti oggetti sacri delle chiese di Cravagliana risalenti al periodo compreso tra [illegible] 1500 [illegible] 1800. «La gente ha dimostrato di apprezzare quest'iniziativa - afferma il sindaco Paola Bossi - e la conferma viene dall'alto [illegible] di visitatori».

Oggi le sale [illegible] aperte dalle ore 15 alle 18 e dalle 21 alle 22,30 mentre domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Sempre domani è prevista inoltre un'esposizione delle opere in legno realizzate dall'artista Silvano Ghelma. [i. fo.]

Da stasera è festa

Le manifestazioni per la «Madonna del Palazzo»

CRESCENTINO. Prenderanno ufficialmente il [illegible] questa sera le manifestazioni in occasione della «Festa della Madonna del Palazzo». Le serate danzanti, organizzate dal Comitato festeggiamenti con il patrocinio del Comune, rientrano nella rassegna estiva «R/Estate Insieme tre» ideata dal sindaco Marinella Venegoni. Gli appuntamenti si terranno nella bella cornice di Piazza Vische, a partire dalle 21,30. Le iniziative sono tutte ad ingresso gratuito.

Stasera si balla con l'orchestra [illegible] «Niki Parisi», domani invece musica e simpatia [illegible] «I fauni». Lunedì serata danzante con [illegible] «Duo più» [illegible] poi elezione di Miss Crescentino. La gran serata di chiusura è fissata per martedì, quando saranno [illegible] scena «Ricki Show» e la sua orchestra spettacolo. In piazza Garibaldi per tutta la durata delle manifestazioni è presente un coloratissimo luna park. [l. d. c.]

Da lunedì entreranno in vigore nuove limitazioni alla circolazione. Tutti i percorsi alternativi per aggirare i cantieri

Lavori in corso, traffico vietato nel centro di Borgosesia

Chiusi alle auto i viali Varallo e Rimembranze, bloccata di giorno via Cairoli

BORGOSESIA. Scattano lunedì le [illegible] limitazioni alla circolazione nel centro cittadino. Concluso l'intoppo di frazione Bettole (la strada verrà riaperta proprio la settimana prossima) le difficoltà per il traffico si sposteranno nel cuore della città, dove sono in programma lavori per la sistemazione di diverse strade.

Le auto non potranno percorrere viale Varallo per tre setti[illegible] l'ordinanza del sindaco Corrado Rotti è valida infatti fino al 12 settembre. Il rifacimento del [illegible]to stradale verrà eseguito a lotti, quindi il traffi[illegible] sarà regolato in base all'avanzamento dei lavori.

Da lunedì (arrivando da Varallo) non si potrà entrare sul viale dall'incrocio con le vie Lenot e Cartiglia: tutti i veicoli, bus compresi, saranno convogliati proprio [illegible] via Lenot. Quando la ditta eseguirà il secondo blocco di asfaltura, non si potrà entrare sul viale tra gli svincoli con le vie Ponte Agnona e Lenot (esclusi i bus di linea) mentre per il terzo lotto il traffico sarà vietato (anche in questo caso esclusi i pullman che prestano servizio pubblico) tra la strada denominata Ponte Agnona e lo stabile che ospita il negozio Al Shop (corrispondente al numero civico 157), in pratica poco prima del Centro sportivo Milanaccio.



Dopo le polemiche tra il sindaco Corrado Rotti (al centro) e le opposizioni [illegible] viale Rimembranze saranno piantati nuovi alberi per sostituire quelli abbattuti

Sempre lunedì scatta il provvedimento per viale Rimembranze: l'arteria resterà «vietata» almeno sino alla fine [illegible] novembre; provenendo da [illegible] XXV aprile non si potrà andare oltre l'incrocio di via Lenot, mentre non potranno svoltare a destra i veicoli provenienti da tutte le strade laterali che si affacciano alla destra (andando [illegible] il ponte di Agnona) del viale. Stessa [illegible] per chi proviene dalle vie laterali (compresa via San Bernardo) del l[illegible] opposto, che non potranno svoltare a sinistra.

Per viale Rimembranze i lavori non prevedono soltanto il rifacimento dell'asfalto, che sarà l'ultimo intervento: prima si costruiranno i nuovi marciapiedi, quindi verranno piantati nuovi alberi in sostituzione di quelli abbattuti di recente, e che avevano scatenato anche una vivace polemica tra le forze di maggioranza e minoranza rappresentate in Consiglio comunale.

La settimana prossima, inoltre, non sarà possibile circolare neppure in via Cairoli (soltanto nelle ore diurne) in quanto il tratto di strada che collega le piazze Parrocchiale e Garibaldi sarà chiuso per permettere la sistemazione del tetto di uno stabile. [i. fo.]

La rappresentativa piemontese e valdostana in partenza per la prefinale di Riolo Terme

Ecco le «nostre» 16 bellissime verso la fascia di Miss Italia

Qui sotto, [illegible] sinistra, Miss Piemonte Silvia Antonucci e Miss Valle d'Aosta Mimosa Paolotti. A destra, Miss Cinema Piemonte Xenula Tinti e Miss Cinema Valle d'Aosta Sara Gilli



In 50 anni il titolo fu conquistato una sola volta dal Piemonte, con Raffaella Baracchi nel lontano 1983



Qui a sinistra, Miss Eleganza Piemonte Cristina Bisello e Valle d'Aosta Michela Dicati. Sotto, Miss Gambissime Valle d'Aosta Milena Fanetti e Piemonte Silvia Muratore





ECCOLE, sono le sedici bellissime della rappresentativa piemontese e valdo- [illegible] che questa mattina partono per gli Appennini, Riolo Terme, a cercare il viatico per Salsomaggiore. A loro [illegible] affidate le speranze [illegible] riportare [illegible] casa un titolo, quello [illegible] Miss Italia, conquistato una sola volta dal Piemonte (Raffaella Baracchi nell'83) in cinquant'anni [illegible] storia [illegible] più noto concorso [illegible] bellezza nazionale. Le «nostre» sono state scelte attraverso trenta selezioni in diverse località delle due regioni, da aprile a giovedì notte. La lunga cavalcata [illegible] conclusa alla discoteca «Patio» di Torino, dove per l'occasione [illegible] state pure presentate tutte le vincitrici delle varie fasce, otto per il Piemonte e otto per la Val d'Aosta. Per loro, il «giorno del giudizio» sarà martedì prossimo, quando sapranno [illegible] continuare l'avventura, oppure riporre i sogni nel cassetto. Rivediamo le protagoniste, con relativi titoli conquistati.

SILVIA ANTONUCCI Miss Piemonte, eletta alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Ha 18 anni, studentessa, è di Avigliana.

[illegible] Miss Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. [illegible] 20 anni, studia da operatrice turistica, è di Novara.

Simona Arrigoni e sotto Gaia Bradicich



Qui a fianco Rosanna Ielpo

XENULA TINTI Miss Cinema Piemonte, eletta alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Ha [illegible] anni, studentessa universitaria, è [illegible] Torino.

[illegible] **GILLI** Miss Cinema Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. Ha 20 anni, studentessa universataria, è di Rosta (Torino).

CRISTINA [illegible] Miss Eleganza Piemonte, eletta all'«Approdo» di Pettenasco (No). Ha 24 anni, fa l'indossatrice, è di Lombardore (Torino).

Qui sotto, a sinistra, Silvia Almar Miss Wella Valle d'Aosta e a fianco Simona Ferri, Miss Amarea Moda Mare Piemonte



[illegible] Miss Eleganza Valle d'Aosta, eletta [illegible] Saint-Vincent. Ha [illegible] anni, fa l'indossatrice, è di Castellazzo Bormida (Alessandria).

SILVIA MURATORE Miss Gambissime Piemonte, eletta a Motta di Costiglione (Asti). Ha 17 anni, [illegible] di Cortemilia (Cuneo), studia da operatrice commerciale, ma da grande vorrebbe entrare in polizia.

Paola De Groskovskaja e sotto Denise Barone



A sin. Luana Gennaro

MILENA FANETTI Miss Gambissime Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Cristallino» di Cervinia. Ha 18 anni, studentessa, è di Alagna Valsesia (Vc). Abbronzatura da favola, la chiamano «Pocahontas».

GAIA BRADICICH Miss Modella Domani Piemonte, eletta alla discoteca «Patio» di Torino. Ha 23 anni, studentessa universitaria a Economia [illegible] Commercio, [illegible] di Novara. Ha centrato la fascia regionale all'ultima serata.

[illegible] Miss Modella Domani Valle d'Aosta, eletta ad Agliano d'Asti. Ha 20 anni, è di Novara, alterna gli studi universitari alla conduzione di un telegiornale in una tv locale.

ROSANNA IELPO Miss Wella Piemonte, eletta alla discoteca «Globo» di Borgovercelli. Ha 21 anni, è di Stresa (No), studia informatica.

SILVIA [illegible] Miss Wella Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Oasi» di Viverone. Ha 22 anni, fa l'impiegata, è di Savigliano (Cuneo).

[illegible] Miss Amarea Moda Mare Piemonte, eletta [illegible] piazza a Beinasco. Ha 20 anni, studentessa, è di Torino.

[illegible] **GROVSKOSKAIA** Miss Amarea Moda Mare Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Tabata» al Sestriere. [illegible] 19 anni, studentessa, genitori italiani, nonni russi, è di Torino.

DENISE BARONE Miss Deborah Piemonte, ha [illegible] anni è di Torino.

[illegible] **GENNARO.** Miss Deborah Valle d'Aosta, ha 18 anni, è di Torino.

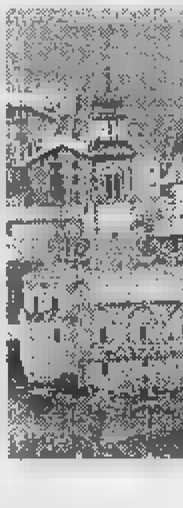
Marco Piatti

Allo «Stambecco d'oro» concorrono 14 film

[illegible] diva dello schermo [illegible] Cogne da oggi l'8° festival

In palio numerosi altri premi speciali
Mostre di sculture, disegni e manifesti

COGNE. Ottava edizione del Festival internazionale [illegible] film naturalistico da oggi ai piedi del Gran Paradiso. Ad ospitare la manifestazione cinematografica [illegible] carattere scientifico è ancora Cogne. L'inaugurazione del festival è prevista per oggi, alle 18, all'hotel «Bellevue». Da oggi, fino a venerdì prossimo, tutte le sere, dalle 21 alle 23, nella palestra comunale, saranno proiettati i film in concorso (ingresso gratuito). Quattordici i titoli che concorreranno al premio «Stambecco d'oro». Ad assegnarlo sarà una giuria popolare, composta da ottanta persone, scelte tra gli ospiti e gli abitanti di Cogne. Al miglior film verrà assegnato un premio [illegible] 10 milioni di lire. Parallelamente vi sarà una giuria tecnica, composta da esperti, che avrà [illegible] compito [illegible] assegnare gli altri premi in palio: il Premio WWF Italia (3 milioni di lire) al film che meglio promuove la conservazione dell'ambiente; il Premio Parco Nazionale del Gran Paradiso (3 milioni di lire) al film [illegible] la migliore fotografia; il Premio Marisa Caccialanza (3 milioni di lire) per la pellicola con contenuti innovativi. Presidente della giuria sarà la biologa marina Sylvia Earle, americana, direttore scientifico del National Oceanic and atmospheric administration. Tra i componenti della giu- [illegible] anche Fulco Pratesi, giornalista e presidente [illegible] del WWF Italia e Giorgio Celli, conduttore del programma televisivo «Nel Regno degli animali».



A Cogne (nella foto) è in corso l'8° festival del film naturalistico

A corollario [illegible] festival [illegible] state organizzate varie manifestazioni. Le scuole di Cogne ospiteranno la mostra dedicata al concorso di scultura «Uomo, ambiente e natura». Nella sala comunale verrà ospitata l'esposizione «Un manifesto per il 2000», dedicata al concorso internazionale di grafica per [illegible] manifesto che illustrerà la decima edizione del festival, che [illegible] terrà nel 2001. Mentre nella palestra comunale saranno esposti i disegni di Marcus Parisini sul tema «I loro [illegible] chi ci guardano». Sempre nella palestra comunale, altra mostra [illegible] disegni, sugli animali e la flora [illegible] Parco Nazionale del Gran Paradiso, realizzati da Piero Colombani e Carmen Bertocchi. Al castello di Aymavilles sono invece in programma la mostra fotografica dell'Unep, il programma delle Nazioni unite per l'ambiente, «Il vostro mondo» [illegible] l'esposizione dei disegni [illegible] Flavio Fauner «Personale».

Tra gli eventi collaterali anche gli incontri via etere: radioamatori di tutto il mondo potranno [illegible] con Cogne, in [illegible] del festival.

[sa. b.]

Da stasera cocktail leggeri al Faro: e si «sballa» coi dj del Benotto Team

E' analcolica la notte «dance»

A Brusnengo nasce la discoteca salutista



I disc jockey [illegible] «Benotto Team», che da stasera animeranno [illegible] notti della discoteca «Il faro» [illegible] balli di gruppo e giochi. I baristi del locale prepareranno invece cocktail poco alcolici

BRUSNENGO. Addio gin tonic e beveroni ammazza-fegato. Da stasera al «Faro» si cambia, e la discoteca diventa un luogo di ritrovo dove si «sballa» di meno e si balla di più, con dj molto famosi [illegible] danze di gruppo. «Per conoscersi e stare [illegible] veramente», dicono i gestori, padri della mini-rivoluzione.

L'idea non è nuova: molti locali stanno puntando sulle serate alternative, più salutari e più adatte - magari - a far conoscenza col prossimo. La formula è semplice: ogni sabato, al popolo della notte verrà offerto un cocktail [illegible] benvenuto, omaggio della [illegible]. Sarà poco alcolico, ma ugualmente buono [illegible] stimolante. Poi si scende in pista. Il «Faro» ha arruolato due dj della mitica band di Umberto Benotto (il «Ben8 Team», per l'appunto), che oltre [illegible] mettere dischi avranno il compito [illegible] far divertire il pubblico. In che modo? Favorendo i balli di gruppo, scendendo in pedana insieme ai giovani e regalando cappellini e altri gadget. Volendo, si possono anche fare giochi: tutti insieme, naturalmente.

I magnifici due della consolle saranno Alex Coveri e Fabio Lenzi. Il secondo è uno specialista della musica «revival» (molto amata da chi ha più di 25 anni); l'altro è invece un mago della «commerciale», che piace un po' a tutti. Toscano, 32 anni, Alex Coveri vanta un buon curriculum, ed è segnalato [illegible] un «eccezionale animatore». Ha lavorato nelle principali discoteche d'Italia, [illegible] pure in Svizzera, Germania [illegible] Croazia. Fabio Lenzi, 31 anni, livornese, [illegible] anch'egli molto simpatico ed esperto, e fa parte del Benotto Team da un anno e mezzo.

Stasera, al «Faro» nuova versione, si fa pure musica dal vivo, con i West Virginia (nel giardino). Dentro, insieme [illegible] Lenzi e a Coveri, saranno al lavoro gli animatori, mentre nella saletta del privée si balla al ritmo della «progressive». Da non trascurare l'opera dei baristi: su ordine dei gestori, [illegible] sono attrezzati per inventare cocktail piacevoli ma incapaci di ubriacare (pur contenendo un po' di alcol). Nulla di (troppo) moralistico: l'idea di fondo è che ci si può divertire anche [illegible] ubriacarsi. L'esperimento dura fino a gennaio. Il biglietto d'ingresso, questa sera, costa 20 [illegible] per i «cavalieri» [illegible] 10 mila per le «dame». [r. s.]

RIBALTA

Il grande jazz di Scott regala sonorità magiche alla Valsesia

Ecosì, si sono conclusi i concerti della rassegna «Valsesia Jazz» in [illegible] solitamente riservate a spettacoli canonici tra sonorità popolari, musica leggera e operetta, di grande caratura: «Folkestate», «Alpàa» e Festival operettistico, trascorsi da poche settimane o «Viotti Valsesia», prossima apertura.

In fase di progetto, per questo evento jazzistico [illegible] alcune perplessità per le «innovazioni» offerte a valligiani [illegible] villeggianti. Una novità il jazz in Valsesia? No di certo: [illegible] questa era una rassegna, continuativa, per i generi presentati ed articolata [illegible] differenti versanti (i paesi della Valle).

Ebbene, sembra che tutto sia filato ok, con successo [illegible] pubblico. [illegible] questo invoglia di certo la Comunità Montana Valsesia, che ha ideato gli show, [illegible] continuare su queste tracce. Punti di forza Wally Allifranchini e relativa band, il batterista Giulio Capiozzo con i suoi Back To The Future e il geniale Tony Scott.

Quest'ultimo ancora con il batterista ex Area Capiozzo, con Alfonso Santimone alle tastiere e Nicola Maratgiu al basso, calati in valle in una notte da tregenda al Centro Sesietta di Riva Valdobbia, mercoledì sera, per un concerto. Sì, perchè c'è stato di [illegible] tempo.



Il geniale Tony Scott è [illegible] in concerto, l'altra sera, al Centro Sesietta di Riva Valdobbia. Con lui c'era il batterista Capiozzo degli ex Area

Quando tutto [illegible] pronto [illegible] la belle étoile, sono arrivati lampi, tuoni e pioggia battente, ma [illegible] tanto da far perdere d'animo i più incalliti fanatici del jazz. Organizzatori, pubblico e musicisti, compiuto lo slalom attraversando un terreno che ricordava la prima Woodstock, sono riusciti con una solidale cordata, a spostare cavi, impianti e sedie [illegible] trasferire tutto sotto un provvidenziale tendone. E qui Antonino Sciacca, in arte Tony Scott, dall'alto della [illegible] mole gigantesca (come fisico [illegible] come artista) e dall'alto anche [illegible] suoi 66 anni suonati, ha imbracciato il clarino ed è stato grande [illegible] al solito.

Un inizio ispirato all'Oriente dove lo scat di Scott ha sfumato il canto [illegible] un muezzin, poi via sparato verso orizzonti sempre più movimentati.

Giovanni [illegible]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

I Taken a Folkermesse

Per «Folkermesse Rionimusica» stasera al Cervetto (Centro anziani) suoneranno i Taken To The Bottle. Alle 21.

Borgovercelli

Il liscio del Globo

Questa sera al Globo di [illegible] oltre Sesia dopo le 22 si balla con l'orchestra Fezzardi. Domani sera con Lauro Gianferrari.

Vercelli

Il [illegible] sotto le stelle

Stasera alle 22,10 verrà proiettato all'Astra il film «Jerry McGuire». Stesso orario, domani sera «Dante's Peak».

Santhià

Musica al Beverly Hills

Domani sera al Beverly Hills suonerà l'orchestra di Roby Valente.

Biella

Fotoamatori [illegible]

Ricominciano il [illegible] settembre gli incontri nella sede del Gruppo fotoamatori biellesi, a palazzo Ferrero. Una delle serate in programma il mese prossimo è dedicata al quartiere di Riva (il 12 settembre), con una proiezione di diapositive in dissolvenza di Maurizio Bocca, Sergio Ramella e Filippo Sarcl. Una settimana dopo sono di scena le barche; venerdì 26, [illegible] presentate alcune immagini realizzate dai soci Mario Chiaberge e Michele Santeramo.

Vercelli

Band all'Oscar Wilde

«With no Name» è la band che suonerà sul palco dell'Oscar Wilde domani sera dalle 22,30.

Magnano

C'è il Quatuor Mosaique

C'è grande attesa, fra gli appassionati di musica classica, per il concerto di mercoledì, nella chiesa parrocchiale [illegible] San Giovanni Battista: la dodicesima edizione del Festival di Magnano propone [illegible] concerto del Quatuor Mosaique, uno dei migliori quartetti d'archi specializzato in musica antica. L'appuntamento [illegible] alle 21, ed è bene prenotare i posti telefonando allo 015-679260. L'ensemble eseguirà pagine di Boccherini, Mozart e Schubert.

Le tele del maestro novantenne tornano in vetrina nel paese natale

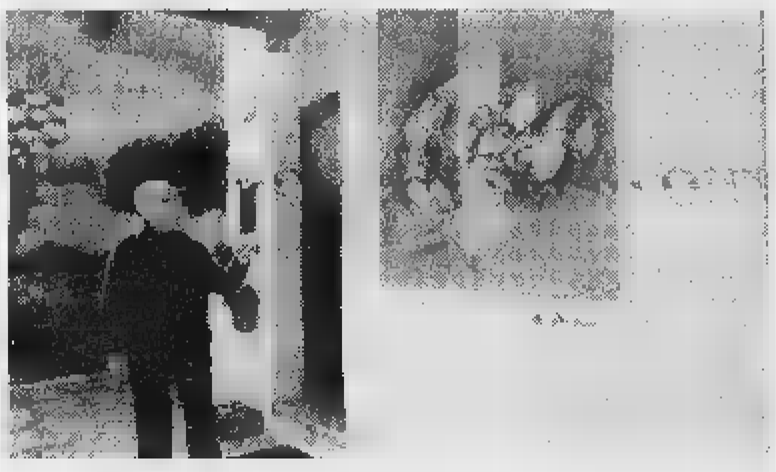
Mezzana, è omaggio a Tempia

Da oggi la mostra dedicata al grande pittore

MEZZANA. Biella gli [illegible] omaggio quattro [illegible] fa, con una mostra a palazzo Cisterna. Ora si fa il bis, nel paese natale di Celso Tempia: le opere del grande pittore tornano in vetrina a Mezzana Mortigliengo, dove oggi s'inaugura l'esposizione «I colori di una vita», dedicata ai 90 anni del maestro.

Nato nel 1907 in frazione Bonda, Celso Tempia, nella sua lunga carriera, s'è fatto conoscere in Italia e in Europa. Schivo e riservato, fu in contatto coi futuristi [illegible] - dopo la guerra - col movimento dei *frères d'art*, un gruppo di pittori italiani e francesi. Nemico delle «avanguardie» e dei modernisti, Tempia ha sempre conservato uno stile sobrio [illegible] semplice: i suoi soggetti favoriti sono le nature morte, i paesaggi, i fiori, i ritratti.

La mostra s'inaugura alle 16,30, al cinema «Angelus». Ma le tele del grande pittore si potranno [illegible] anche all'oratorio di San Rocco, nella «galleria d'arte all'aperto» di frazione Bonda e nel Museo-laboratorio del Mortigliengo, in frazione Mino. Organizzata dal Comune e dalla Provincia, l'esposizione rimane aperta fino [illegible] domenica 31, e si può visitare dalle 17 alle 21 (nei giorni feriali) [illegible] dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 21 (il sabato e la domenica). Il pubblico - ricorda il sindaco Ernestino Radice - potrà anche fare una puntata nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, accanto al cinema Angelus.



Celso Tempia in frazione Bonda a Mezzana, dove esporrà alcune sue opera [PICHELETTO]

Particolarmente suggestiva sarà la visita in frazione Bonda: già nel 1954, Celso Tempia dipinse qui un affresco, cui si sono aggiunte - sui muri e negli angoli più belli della borgata - pitture e sculture [illegible] altri artisti di fama. [r. b.]

La mostra di quadri resta aperta fino a settembre

La Rapsodia di Gazzone in trasferta a Volpedo

VOLPEDO. Ancora una volta la mostra itinerante «Rapsodia della risaia» di Enzo Gazzone, attraversa i confini del territorio, per una trasferta davvero importante.

Anche questa volta l'esposizione dei quadri del noto pittore di origine sangermanese (1894-1970) avrà una collocazione storica: le sale della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Volpedo (Alessandria), patria dell'autore [illegible] celebre «Quarto Stato», Giuseppe Pellizza, che fu già vicepresidente [illegible] stessa Soms.

La mostra di Gazzone diventerà l'occasione per un simbolico gemellaggio tra due Società operaie, proprio perchè è stato l'analogo sodalizio dei lavoratori di Villata ad aver organizzato l'evento (e tutti gli altri precendenti), nell'ambito della rassegna dell'Assessorato cultura della Provincia di Vercelli «Terre d'acqua».

Spiega nella presentazione del catalogo della mostra, Umberto Uga, presidente della Soms villatese: «L'occasione si presentò nel 1994 con il centenario della nascita [illegible] questo pittore che alla risaia aveva dedicato una vita. Si pensò con la figlia dell'artista, Carla Gazzone, di riportare in piena luce la grande sequenza che il maestro aveva impiegato più di vent'anni a dipingere. In quei quadri c'era tutto: la [illegible] storia e quella dei lavori nelle varie stagioni, ma anche e soprattutto l'umanità di chi nella risaia viveva e faticava per la sopravvivenza».

La mostra «Rapsodia [illegible] risaia» ha compiuto un lungo percorso da Villata a Moncrivello, da Borgovercelli a Fontanetto, da Olcenengo a Serravalle. Ed ancora a Ghislarengo, [illegible] San Germano, all'Istituto agrario di Novara, a Ronsecco ed Albisola. E naturalmente al Dugentesco di Vercelli. Non contando le proiezioni (i quadri in diapositive) nelle scuole.

La mostra alla Società Operaia di di Volpedo (via Cavour 65) ora può essere visitata entro il 10 settembre. Orari 9-12 [illegible] 15-21. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Perversioni fe[illegible]**, di [illegible] Streitfeld con T. Swinton, A. Madigan. V. M. 18. Lire 12.000; 10.000.

CHIOSTRO [illegible] SEBASTIANO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **The Rock** con S. Connery e N. Cage. Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 8000; 4000.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Sleepers**, di B. Levinson con [illegible] De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, [illegible] Bacon. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'incantesimo del lago [illegible]** (cartoni animati). Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. [illegible] (0163) [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.8927. CHIUSURA ESTIVA.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

[illegible]. Inf. tel. (015) 925.620. **Il ci[illegible]** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza. Ore 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

[illegible]. [illegible] tel. (0163) 833.106. Film vietato ai minori di 18 anni. [illegible]: 20,30; 22.

[illegible]

[illegible]. [illegible] (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

[illegible]. Inf. tel. (015) 242.31.18. [illegible].

TRINO

[illegible]. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

[illegible]. Inf. [illegible] (0163) 54.265. **[illegible] nesoli[illegible]** con C. Eastwood, [illegible] Hackman, [illegible] Harris. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 8000; [illegible].

VERCELLI

[illegible]. [illegible] orari tel. 255.045. **Jerry Maguire** con Tom Cruise. [illegible] 22,10 (spettacolo unico). L. 8000; [illegible].

NUOVO [illegible]. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. [illegible] orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. [illegible] orari tel. 250.845. **L'isola per[illegible]** con Marlon Brando. [illegible]: 22,10 (spettacolo unico). [illegible] 12.000; 10.000.

BELVEDERE [illegible]. [illegible] 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. [illegible] tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO**. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris [illegible]. [illegible].

SALE DI TORINO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incantesimo del lago 2** [illegible]. Cartone animato. [illegible]: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Aria condiz. Sala 2: **Potere assoluto**, di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. Sala 3: **L'omicidio nella mente** di A. Morahan. V. M. [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Un tipo imprevedibile - Happy Gilmore**, regia Dennis Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via [illegible]mazzo 24, telefono [illegible]. **Da giungla a giungla** di John Pasquin. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Transfert pericoloso**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Matrimonio sotto assedio** di Nadia Tass. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock** di Steve Vidler. V. M. 18. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

[illegible] via Gallo 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: il salvataggio** di Sam Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] v. Gramsci 9, t. 542.422. [illegible] di René Daalder [illegible] Getty, T. Karyo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il ciclone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Pi[illegible] sporche** di A. Pyun con C. Lambert, Ice T. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kissed** di Lynne Stopkevitch. Vietato minori 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **Dna** di W. Mesa con M. Dacascos, J. Prochnow. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Segreti e bugie** di M. Leigh con M. J. Baptiste. Or.: 19; 22. L. 11.000.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2** di Chin Man Kei. V. M. [illegible]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; [illegible].

FARO v. Po 30, [illegible] 817.3323. **L'ombra [illegible] nemico** di Jack Ersgard. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: il salvataggio** di Sam Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 817.59.96. **Dal tramonto all'alba**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air**. Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Kissed** di Linne Stopkewich V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. [illegible] **Winner**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA [illegible] via Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible] **sua pelle**, di M.S. Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Tutti giù per terra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Viaggio a Roma**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Relazioni intime** di P. Goodhew. V. M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO [illegible] **Omaggio** [illegible]. Concerto dell'Orch. del T. Regio dir. [illegible] C. Rovaris. Sara Mingardo contralto. Musiche di G. F. Haendel. I biglietti invito per il concerto sono esauriti. [illegible] inf. bigl. ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

[illegible] via Madama Cristina 71, Tel. [illegible] Chiusura fino al 24/8/1997.

Soltanto un pareggio (1-1) nell'ultimo test prima dell'esordio casalingo in Coppa Italia

Pro bloccata a Valenza

Gol di Spatari, bomber in prova



Sergio Caligaris (a sinistra) non sembra preoccupato per il pari di Valenza. Piuttosto si dice soddisfatto per il rientro di **Claudio Col** reduce da [illegible] lungo stop per infortunio

VERCELLI. L'ultimo test di rifinitura delle bianche casacche in vista del derby con l'Alessandria ha portato la Pro Vercelli sul terreno della Valenzana, formazione tornata [illegible] serie D dopo una breve parentesi in Eccellenza.

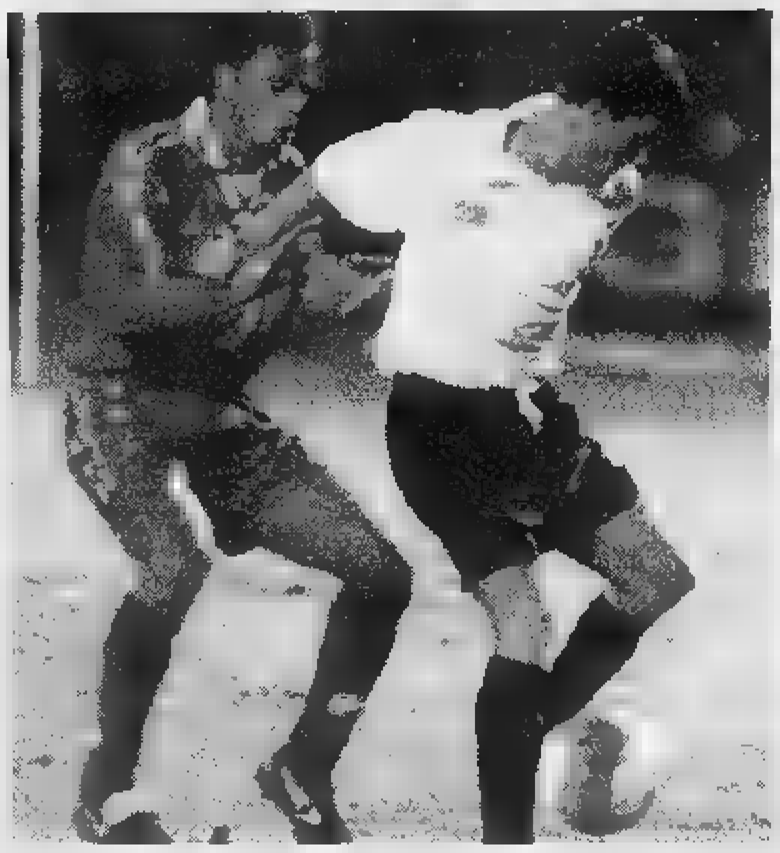
L'incontro si [illegible] chiuso sull'1-1 grazie alla rete di Conti per gli orafi in entrata di partita [illegible] la replica di Spatari allo [illegible] della prima frazione di gioco. L'ex [illegible] del Chieti ha risolto una mischia nell'area [illegible] rigore rossoblù, fulminando l'estremo difensore con una conclusione precisa. Un gol che, tuttavia, potrebbe non garantire il contratto [illegible] la società di [illegible] Massaua.

Il tempo delle prove è finito: dall'impegno con l'Alessandria si comincerà a fare sul serio e potranno essere schierati unicamente giocatori tesserati. «Abbiamo individuato in una "prima punta" le nostre necessità del reparto avanzato - spiega il direttore generale Nino Prunelli -. Non c'è comunque fretta di concludere: in questi casi bisogna valutare attentamente le caratteristiche del giocatore».

Dunque [illegible] per Spatari esiste ancora qualche piccola speranza, Emiliano Maddè ha salutato il gruppo: l'acquisto [illegible] Graziano Barbiero, giocatore tecnicamente duttile, [illegible] piace a mister Caligaris, ha, di fatto, escluso l'ex difensore alessandrino dai giochi d'un possibile ingaggio con la Pro.

Oltre ai volti nuovi l'amichevole con la Valenza ha ripresentato tra le fila bianche Claudio Col: il capitano, infortunatosi nel corso del ritiro di Arvier è ritornato a dirigere il centrocampo bianco: «Il peggio è passato - spiega Col - purtroppo dopo il primo risentimento muscolare ho avuto fretta di riprendere la preparazione, [illegible] ho subito [illegible] ricaduta. Ora però sono pronto per dare [illegible] mio contributo alla causa bianca. Comunque anche senza di me la squadra si [illegible] mossa bene. Specialmente a Voghera ho visto una Pro molto buona». Nell'amichevole con i rossoblù Caligaris ha schierato anche Ragagnin, altro assente nell'esordio di Coppa per squalifica.

Per il resto l'amichevole contro gli alessandrini non ha offerto altri spunti anche perchè, specialmente nella ripresa, una fastidiosa invasione [illegible] rini ha impedito alle due formazioni di mettere [illegible] pratica trame di gioco interessanti. «Zanzare a parte - commenta il tecnico - è stata la classica sgambatura estiva dove accanto alle note positive sono emer[illegible] disguidi proprii della preparazione. Di buono c'è il rientro di Col, in questo frangente è importante avere a disposizione l'intero organico». [p. m. f.]



POSTICIPO

Slitta il match col Novara

[illegible] che la Coppa potè la Nazionale [illegible] Maldini. L'ultimo match di Coppa Italia che opporrà le bianche casacche al Novara, inizialmente programmato per le 20,30 di mercoledì 10 settembre, è stato posticipato di ventiquattr'ore. Motivo la concomitanza con l'impegno dell'Italia in Georgia, gara che potrebbe consentire agli azzurri di vistare il passaporto per i mondiali [illegible] Francia '98. Da qui la decisione della Pro Vercelli [illegible] rinviare [illegible] match di un giorno. La sfida con [illegible] Novara di Chierico [illegible] disputerà al Robbiano-Piola giovedì 11 settembre. L'orario d'inizio è fissato alle 18. Resta invece immutato il calendario degli altri match di Coppa Italia che vedranno protagonisti i bianchi: domani pomeriggio (ore 17) debutto interno contro l'Alessandria dell'ex Zoratti; mercoledì 3 derby al La Marmora (20,30) con la Biellese. [p. m. f.]

Importante rinforzo per la difesa

Lampugnani alla Biellese



Il difensore Davide Lampugnani

[illegible]. La Biellese cala un asso. A poche ore dal debutto contro [illegible] Novara in Coppa Italia, [illegible] società bianconera ha tesserato Davide Lampugnani, ventottenne difensore con trascorsi in serie A e B. Nato a Goito, in pro[illegible] di Mantova, Lampugnani ha calcato i palcoscenici della massima serie con le casacche di Napoli (era nell'organico dei partenopei nella stagione '86-'87 anno del primo scudetto degli azzurri) [illegible] Lazio ('90-'91 [illegible] l'anno successivo sino [illegible] novembre). Quindi in cadetteria con Messina e Pisa (due stagioni).

Dopo aver militato nel Mantova, Suzzara e Benevento, Lampugnani era in forza l'anno scorso al Ponsacco. La trattativa è stata condotta dal direttore sportivo della Biellese Sandro Turotti: «Con l'acquisto di Lampugnani - spiega il [illegible] la[illegible] - abbiamo dato maggior consistenza al reparto arretrato. Le caratteristiche dell'ex laziale sono quelle d'un ottimo temperamento [illegible] disgiunte da un notevole bagaglio d'esperienza che, sicuramente, potrà darci una [illegible] nell'avventura in C2». Un giocatore, insomma, che potrà contribuire a non far pesare troppo alla squadra il salto di categoria.

Davide Lampugnani s'aggregherà alla comitiva bianconera la prossima settimana, dunque non potrà essere presente a Novara, ma il [illegible] marcatore della Biellese [illegible] sente già bianconero a tutti gli effetti: «Con la società ho raggiunto un accordo ideale. [illegible] che la squadra è reduce da [illegible] stagione nella quale ha ottenuto risultati prestigiosi e [illegible] pubblico è particolarmente "caldo", un ulteriore stimolo per far bene. Come giocatore mi definirei un classico difensore centrale anche se, a volte, sono stato schierato anche sulla destra».

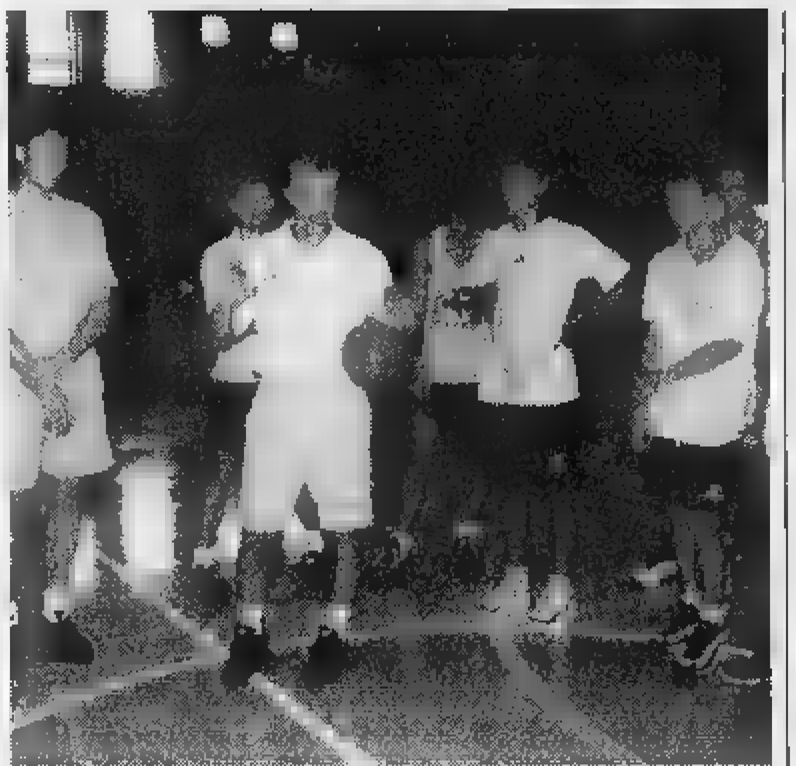
Sulla nuova squadra Lampugnani è ottimista: «La Biellese dispone d'un organico giovane e, d'altra parte, neppure io mi considero vecchio. In situazioni del genere si lavora al meglio. Da parte mia cercherò di lasciare un buon ricordo, augurando[illegible] di vincere anche questa scommessa». [p. m. f.]

BASKET

A Biella c'è attesa tra i tifosi rossoblù per vedere in azione la squadra che affronterà il campionato

E la nuova Ing Fila debutta al Palazzetto

Oggi primo incontro interno della stagione col Borgomanero



Al centro della foto il coach Danna, durante una seduta d'allenamento

[illegible]. Vi [illegible] attesa nelle file della tifoseria rossoblù per [illegible] primo incontro interno, seppur amichevole, della stagione.

Dopo il [illegible] per [illegible] a 76 ottenuto giovedì [illegible] Desio, l'Ing Fila affronta oggi, con inizio alle 11 [illegible] palazzetto, il Borgomanero, squadra che punta ai vertici del campionato di serie B2.

Un orario inconsueto che tuttavia consente ai giocatori di mantenere inalterata la cadenza degli allenamenti e che non scoraggia certamente i tifosi biellesi, i quali non si lasceran[illegible] sfuggire l'occasione di vede[illegible] in azione i neo-acquisti Filippo Volpato, Giampaolo Zamberlan, Mario Piazza e Davide Raggi.

«E' una partita che deve soprattutto consentire ai giocatori di prendere confidenza [illegible] il ritmo di gara ed iniziare a confrontarsi [illegible] gli avversari - dice coach Federico Danna -. E' anche l'occasione per trarre le prime indicazioni dopo il pesante lavoro atletico svolto in queste due prime settimane di preparazione. Mi aspetto di vedere una squadra migliorata rispetto alla partita di Desio che, tutto sommato, [illegible] ha soddisfatto, anche se non è andato tutto bene».

> Alle 11 coach Danna schiererà per lunghi periodi anche i giovani Alessandro Filon e Nicola Ogliaro

Il primo match stagionale ha offerto al tecnico rossoblù la possibilità [illegible] mandare sul parquet per lunghi periodi anche i giovani Alessandro Filon [illegible] Nicola Ogliaro, ma [illegible] gli ha consetito di vedere all'opera Davide Raggi, tenuto precauzionalmente in tribuna, [illegible] di un leggero malore che lo aveva colto in mattinata. Dopo l'appuntamento odierno, che vedrà impegnato anche il recuperato Raggi, i giocatori rossoblù potranno usufruire di un breve periodo di riposo [illegible] riprendere nel tardo pomeriggio di lunedì la preparazione.

L'esordio in coppa di Lega, in programma ad Alessandria, è stato intanto anticipato [illegible] 24 ore e verrà giocato giovedì, sempre con inizio alle 21, con il pieno accordo della società biellese che aveva visto sfumare l'opportunità di una amichevole con Collegno. Anche l'attività dei tifosi organizzati sta [illegible] per decollare.

A partire dal primo settembre prenderà il via la campagna di tesseramento della «Tribù rossoblù» che, al prezzo di 150.000 lire, offrirà ai più accesi sostenitori dell'Ing Fila una riduzione sui costi delle trasferte che verranno organizzate durante la stagione, la tessera con gli autografi dei giocatori e la sciarpa con i colori della Pallacanestro Biella. [w. d. b.]

Parla il coach

La Cestistica ha nel mirino il salto in C2

BIELLA. Ultimi giorni di vacanza per la Cestistica-Hotel Augustus, società che rappresenta [illegible] secondo polo cestistico maschile biellese e i cui dirigenti [illegible] impegnati a costruire un organico [illegible] grado [illegible] puntare al salto [illegible] serie C2.

«Oltre che sulle nostre forze, contiamo moltissimo sulla promozione dell'Ing Fila [illegible] serie A2 [illegible] sulla possibilità di evitare, al[illegible] nella prima parte della stagione, la Veloces Vercelli», afferma il coach Roberto Martinotti. Il tecnico potrà puntare sui confermati Fortunato, Ansermino, Davide Rossetti, Destefanis, Pusceddu, Dell'Aira, Giudici, Aglietta, Pillepich, Amoruso, De Santo [illegible] naturalmente il presidente-giocatore Piero Rosso.

Anche [illegible] manca ancora un centro in grado di rilevare il partente Schinello, stanno per aggregarsi all'organico bianco-verde Al[illegible] Lai e Luca Rossetti, di ritorno da Cigliano, Francesco Sarselli e Paolo Camarella.

«Alla luce dell'esperienza della passata stagione, ci stiamo attrezzando per allestire un gruppo in grado di affrontare un campionato difficile e lungo com'è quello di serie D che inizierà ai primi di ottobre e si chiuderà [illegible] fine maggio - conti[illegible] Martinotti -. Dobbiamo es[illegible] pronti perchè se l'Ing, come tutti [illegible] auguriamo, salirà in A2, nel nostro comprensorio ci sarebbe posto per [illegible] squadre [illegible] C2: una opportunità che [illegible] dobbiamo lasciarci sfuggire».

Per quanto riguarda [illegible] avversarie, il coach biellese non ha dubbi: «In attesa di conoscere la composizione dei due gironi regionali e l'organico delle altre squadre, posso solo dire che preferirei, almeno nella regular [illegible]son, evitare la Veloces Vercelli. Ho letto su "La Stampa" che i vercellesi avranno [illegible] panchina Fotia, [illegible] tecnico che stimo moltissimo e che, penso, abbia accettato l'incarico solamente perchè i dirigenti della Veloces gli hanno proposto [illegible] lavorare con una squadra competitiva e su di un programma serio [illegible] costruttivo».

[illegible] Cestistica vi è un grande desiderio di riscattare le delusioni della precedente stagione, un'annata caratterizzata da troppi infortuni e conclusa al sesto posto con relativa esclusione dai play-off: una beffa [illegible] si considera che le cinque formazioni che hanno preceduto lanieri sono state promosse oppure ripescate in serie C2. [w. d. b.]

E' tutto pronto per la tappa del Trofeo di martedì: molte le [illegible] iscritte

Biella, arrivano Barbero e i big

Anche Rominger e Paluan «scaleranno» Oropa



Martedì, sulle strade biellesi, si [illegible] la prima tappa [illegible] Trofeo dello scalatore, che si concluderà con la dura salita fino al santuario di Oropa

BIELLA. Tutto è pronto sulle strade biellesi per ospitare il ritorno del ciclismo professionistico. Martedì, con traguardo ad Oropa, si disputerà la prima delle tre tappe che dovranno assegnare il «Trofeo dello scalatore», la manifestazione che si appresta [illegible] festeggiare l'undicesima edizione.

Malgrado le già annunciate [illegible] Marco Pantani e di Ivan Gotti, che considerano troppo difficile la salita finale per [illegible] loro attuale stato di forma, [illegible] mancheranno i nomi famosi.

Alle 11,30, [illegible] via La Marmora, si muoveranno, tra gli altri, Maurizio Frondiest, Pavel Tonkov, Luc Leblanc, Tony Rominger ed i beniamini biellesi Sergio Barbero e Andrea Paluan.

«Ho visionato con il mio campagno di squadra Garzelli le strade su cui si svolgeranno le tre tappe, ed entrambi concordiamo che l'arrivo più impegnativo [illegible] quello di Oropa - spiega Sergio Barbero prima della partenza delle "Tre valli varesine" -. Gli ultimi chilometri della seconda tappa, che portano a Macugnaga, [illegible] della terza, che [illegible] concludono a Premeno, non presentano strappi impegnativi come quelli [illegible] conducono ad Oropa, ma [illegible] preceduti da continui saliscendi che rendono più selettiva la gara».

Gli undici chilometri che da Biella portano ad Oropa sono molto impegnativi, [illegible] ben ricorda Miguel Indurain, che nel [illegible] giunse al traguardo in grave debito d'ossigeno: ma sono preceduti da un circuito, che verrà ripetuto [illegible] volte, completamente pianeggiante, [illegible] che potrebbe invogliare qualche corridore a [illegible] la soluzione da lontano. [w. d. b.]

Sfida tra juniores, 97 i chilometri del percorso

Domani il trofeo Bellato sul circuito di Pistolesa

PISTOLESA. Domani sulle strade delle valli [illegible] Mosso e [illegible] Sessera si disputa una gara ciclistica riservata agli juniores. In palio di trofeo Gino Bellato. L'organizzazione è curata dal grup[illegible] sportivo Sella-Vittoria, i cui dirigenti hanno fissato [illegible] Pistolesa [illegible] sede di partenza e di arrivo.

Il percorso misura 97 chilometri. Nella prima parte i giovani corridori (gli juniores sono compresi in una fascia di eta' che va dai 17 ai [illegible] anni) affronteranno la lunga discesa attraverso Mosso Santa Maria, Crocemosso, Ponzone [illegible] Pray.

Quindi ripeteranno per sette volte un circuito prevalentemente pianeggiante fra Pray, Coggiola [illegible] Granero. Infine la parte conclusiva, sicuramente la più impegnativa: Ponzone, Crocemosso, Mosso Santa Maria, Pistolesa, Veglio Mosso, Camandona, Callabiana, Romanina, Veglio Mosso, Pistolesa. E c'è da supporre che l'aspra salita fra la Romanina e Veglio Mosso, [illegible] una manciata di chilometri dall'arrivo, farà una netta selezione [illegible] rappresenterà il trampolino di lancio ideali per fughe solitarie verso il traguardo.

Fra gli iscritti ci [illegible] anche i corridori di due club biellesi che dedicano particolare attenzione agli juniores: l'Ucab Biella e la Sella-Vittoria di Mosso. E Feruglio e Barengo, due promesse del ciclismo locale, rientrano fra i corridori più accreditati per la conquista della vittoria.

La partenza sara' data alle 14,30 mentre la conclusione della corsa e' prevista intorno le 17,10. La direzione di corsa [illegible] affidata ad Amelio Stefani, mentre il collegio di giuria, designato dalla Federciclismo, [illegible] composto dai torinesi Baima e Boccaccio [illegible] dall'ossolano Nino. [p. q.]



NON PERDIAMOCI DI VISTA
VEDIAMOCI IN UN'OTTICA NUOVA
ottica STIEVANI
inaugura
IL NUOVO CENTRO DI SALUZZO
PIAZZA VINEIS, 9
19 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI
LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA
3 GIORNI DI FESTA Siete tutti invitati
21•22•23 Agosto
PREZZI DA INAUGURAZIONE su lenti, montature, occhiali.



La piazza di Narzole (sopra) sarà il fulcro dei festeggiamenti patronali che si aprono oggi e coinvolgono tutto il paese grazie al ricco calendario di appuntamenti

Anche sport e musica per San Bernardo

Gastronomia apre le feste di Narzole

NARZOLE. Tutto [illegible] pronto per i tradizionali festeggiamenti patronali di San Bernardo, organizzati dal «Comitato manifestazioni Pro Narzole», presieduto da Filippo Galvagno, in stretta collaborazione con il Comune. Quest'anno il programma degli appuntamenti [illegible] particolarmente ampio.

I festeggiamenti saranno ufficialmente aperti oggi, alle 21, con una serata gastronomica offerta dall'«Ente Manifestazioni» e da un concerto [illegible] musica Anni [illegible] - 60, alla quale parteciperà la «Smile Music».

Domani, alle 11, nella chiesa parrocchiale sarà celebrata una messa solenne in onore del San[illegible] patrono. Alle 14 gara ciclisti[illegible] valida per [illegible] 2° trofeo «M. [illegible] G. Mobili». Sempre nel pomeriggio di domani il programma prevede un'altra parentesi religiosa: alle 17, infatti, per le strade del paese tradizionale processione di San Bernardo. La seconda giornata di festeggiamenti patronali si concluderà alle 21 con una serie [illegible] balli e [illegible] occitana proposti dal gruppo d'Oc «Lou Seriol».

Lunedì sarà la volta della «festa dei commercianti e esercenti», colonna dell'economia narzolina, riuniti da decenni in un'associazione autonoma. Alle 10,30, come consueto sarà celebrata una messa solenne nella parrocchiale, seguirà, alle 11,30, nel cortile del municipio la premiazione dei benemeriti. Alle 11.30 grande rinfresco allietato dalle note della banda musicale. Il calendario degli appuntamenti prevede inoltre, per le 13, un pranzo sociale nei locali del ristorante «La Villa». Nel pomeriggio, alle 16, «festa degli anziani» nel salone della «Casa Famiglia», seguirà, alle 21, una grandiosa serata danzante con l'orchestra spettacolo «Tony D'Aloia», tra un ballo e l'altro si potranno gustare deliziosi e golosissimi dolci offerti dai commercianti e esercenti di Narzole.

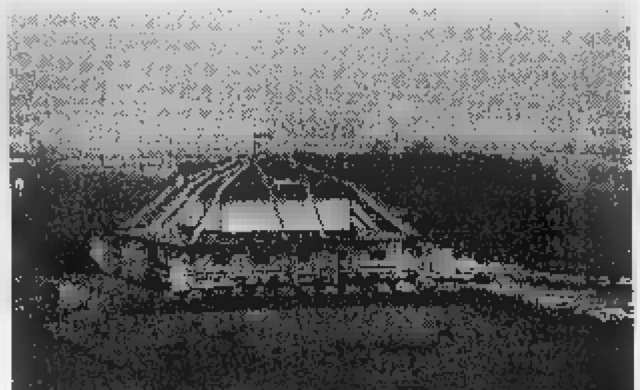


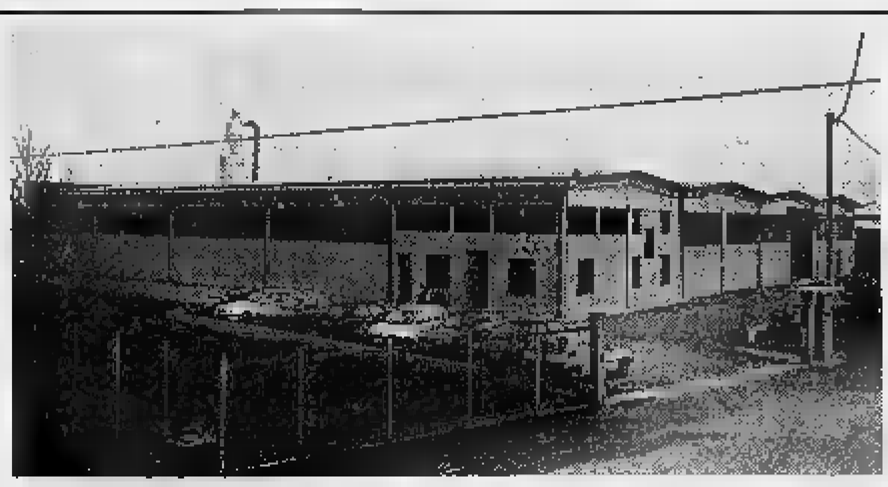
La festa di San Bernardo proseguirà anche martedì con una serata giovani con «Joe Di Pinto», l'appuntamento è alle 21. Mercoledì sarà invece la volta della serata danzante sotto le stelle con la meravigliosa orchestra «Ungarelli». Il programma prevede inoltre una serata rock per giovedì 28 ago[illegible].

«L'ingresso è gratuito per tutte le serate - spiega Filippo Galvagno, presidente del Comitato manifestazioni -. Bisogna inoltre ricordare che nei giorni dei festeggiamenti sarà allestito, nel salone della parrocchia, un banco di beneficenza e inoltre in via Umberto si potrà am[illegible] una grandiosa mostra di tappeti persiani. Oltre alla festa patronale abbiamo inoltre in programma altre due importanti manifestazioni per le prossime settimane. Domenica 7 settembre Narzole ospiterà, infatti il primo raduno "Ferrari". Il raduno delle "rosse" [illegible] previsto per le 9,30 nella piazza delle Scuole, seguirà un tour attraverso le strade di Langa, quindi il pranzo. Nel pomeriggio, alle 15, lungo il viale della Rimembranza sono previste prove [illegible] guida e abilità, la giornata si concluderà con una solenne premiazione. Altro appuntamento da non dimenticare è per venerdì 26 settembre [illegible] il concerto dei Nomadi. L'importante esibizione [illegible]sicale si terrà nel cortile [illegible] Villaggio della Gioia dei Padri Somaschi. Il concerto sarà organizzato dall'Ac Narzolese».

Narzole, 325 metri sul livello del mare, vanta origini antiche; nella zona [illegible] infatti stati ritrovati reperti preistorici e ruderi romani. I lavori per la costruzione della chiesa, dedicata [illegible] San Bernardo, iniziarono nel 1750. La struttura venne consacrata nel 1760 [illegible] nel 1883 la chiesa diventò sede parrocchiale. Nel 1908 Narzole ebbe come vice parroco don Alberione, fondatore della «Famiglia Paolina». Il sacerdote durante il suo soggiorno in paese incontrò il beato Timoteo Giaccardo (nato [illegible] Narzole nel 1896 e morto [illegible] Roma nel 1948). Oltre alla chiesa parrocchiale sono degne di nota, sotto l'aspetto architettonico, anche le cappelle di San Rocco e della Madonna [illegible] Neve.







LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 23 Agosto 1997 REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Entro il 31 ottobre scadranno le iscrizioni a tutti i corsi di laurea e diplomi

Università, ma con numero chiuso

Un'incognita sul biennio a Cussanio di «Lingue [illegible] Letterature straniere»

CUNEO. E' tempo di iscrizioni all'Università: tra il 1° di settembre ed il 31 ottobre scadono i termini di presentazione delle domande ai corsi [illegible] laurea o dei diplomi universitari decentrati nella «Granda». Sono date importanti per chi aspira ad un corso [illegible] il numero «programmato». Da una prova scritta, quasi sempre un test a risposta multipla, dipenderà infatti la possibilità o meno di frequentare le lezioni.

U[illegible] sorpresa [illegible] per chi intende accedere alla comoda sede [illegible] Fossano-Cussanio di Lingue e Letterature straniere: non si sa ancora come sarà attivato il primo [illegible] del [illegible] biennale fossanese: il dubbio dipende dal fatto che sta sorgendo in questi giorni [illegible] Torino una nuova Facoltà, quella di Lingue, da [illegible] dipenderà la se[illegible] fossanese. Bisognerà vedere [illegible] il nuovo Consiglio di Facoltà [illegible] Preside riterranno di proseguire l'esperienza decentrata.

Esperienze universitarie «si[illegible] sono invece quelle di Mondovì e Cuneo. Per la facoltà di Architettura monregalese (offre i cinque anni completi) le domande dovranno [illegible] fatte, ma a Torino, entro [illegible] 1° settembre, con test di ingresso il 4. Stesse date per il biennio di Ingegneria, che Mondovì offre per ben 13 corsi di laurea. Le prove sono [illegible] risposte multiple (il voto di maturità conta per il 50%): quella [illegible] Architettura «blocca» gli aspiranti a 130 posti, ad Ingegneria servirà per l'orientamento.

Per Giurisprudenza di Cuneo (cinque esami del primo anno) il termine è il [illegible] settembre: il test verrà tenuto, a Torino, soltanto [illegible] le iscrizioni saranno più di 1600, il «tetto» stabilito dalla Facoltà. Nessun blocco invece per l'accesso ai 19 esami cuneesi di Scienze Politiche: iscrizioni entro il 31 ottobre.

Preiscrizioni e prove, invece, per tutti i «Diplomi universitari» triennali attivati da Università e Politecnico nella «Granda». Per «Ingegneria meccanica» [illegible] posti) della sede [illegible]regalese, domande entro il 1° settembre [illegible] prova il 4.

Preiscrizioni entro il [illegible] di settembre per tutti gli altri diplomi «cuneesi». Da quello della città capoluogo per «Assistenti sociali» (25 posti, domande presso la segreteria della Provincia, prova scritta il 19: il diploma di maturità viene valutato dalla commissione), a quello per «Traduttori e interpreti» [illegible] a Cussanio, con prova il 18 settembre per ben [illegible] posti (di cui 8 riservati a studenti stranieri). Vi sono poi i quattro corsi della facoltà di Agraria, [illegible] partire dal neonato di Savigliano per [illegible] «Geometri europei» a quelli di Saluzzo («Difesa delle colture», prova il 24/9, [illegible] posti), Alba («Viticoltura e enologia», prova il 24/9, 30 posti), Fossano («Produzioni animali», 20 posti).

Scade il 18 la domanda per iscriversi al Corso per diplomati, di 27 mesi di durata, della Scuola di Amministrazione aziendale, sede di Cuneo (50 posti, test il 19).

Gli aspiranti al Corso di Pittura (cinque orientamenti: Grafica, Arti visive, Restauro, Beni culturali [illegible] Comunicazioni televisive) dell'Accademia di belle Arti di Cuneo, presenteranno domanda entro il 15 [illegible] settembre; l'ultima settimana del mese, le prove pratiche e culturali.

Fulvio Romano

CORSI DI LAUREA

MONDOVI'
POLITECNICO
Architettura, corso completo 5 anni (130 allievi)
Preiscrizioni entro 1° settembre
Ingegneria, biennio in 13 corsi di laurea
1° anno di nucleare
Preiscrizioni 1° [illegible]

FOSSANO - CUSSANIO
UNIVERSITA' DI TORINO
Lingue [illegible] Letterature straniere
Biennio in forse
Preiscrizione [illegible] settembre

CUNEO
UNIVERSITA' DI TORINO
Giurisprudenza, 1° anno
Preiscrizioni 5 settembre
Scienze Politiche, 1° anno
Iscrizione 31 ottobre

DIPLOMI UNIVERSITARI

SAVIGLIANO FACOLTA' DI AGRARIA
Geometra europeo. Preiscrizioni 3-9-97
CUSSANIO FACOLTA' DI [illegible]
Produzioni animali. Preiscrizioni 3-9-97
LETTERE
Traduttori e interpreti. Preiscrizioni 3-9-97
SALUZZO FACOLTA' DI AGRARIA
Difesa colture. Preiscrizioni 3-9-97
ALBA FACOLTA' DI AGRARIA
Viticoltura enologica. Preiscrizioni 3-9-97
CUNEO SCIENZE POLITICHE
Servizio sociale. Preiscrizioni 3-9-97
AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
Specializzazione. Preiscrizioni 18-9-97
ACCADEMIA BELLE ARTI
Corso Pittura. Preiscrizioni 15-9-97
MONDOVI' POLITECNICO
Ingegneria meccanica. Preiscrizioni 1-9-97

Aumenta la paura per i furti negli alloggi

Centallo, c'è chi dorme col fucile vicino al letto

Ora si sospetta che i ladri siano giovani in cerca d'avventura nelle notti estive

CENTALLO. Una banda di giovani insospettabili all'origine dei furti che nelle ultime settimane si sono ripetuti nel Centallese? La «voce», circolata con insistenza negli ultimi giorni, non trova alcuna conferma, né tra le forze dell'ordine, né tra i presunti identificatori dei malviventi. Secondo quella che potrebbe definirsi una «leggenda metropolitana», alcune famiglie «visitate» dai ladri avrebbero identificato gli autori.

Si tratterebbe di giovani in cerca di avventure per movimentare l'estate; ragazzi provenienti da famiglie «normali», insospettabili, appunto. In paese circolano numeri [illegible] targa, nomi e cognomi, [illegible] racconti dettagliati sugli episodi che avrebbero consentito l'identificazione.

«Si sta dicendo che alcuni ragazzi sarebbero stati identificato dopo il tentato furto in casa nostra - dice la moglie di Mario Peirotti, allevatore [illegible] Centallo - ma [illegible] assolutamente vero. Una notte, verso le tre, abbiamo sentito l'allarme. Mio marito ha preso il fucile che la sera prima, per precauzione, aveva posato vicino al letto, ed è uscito sparando alcuni colpi in aria. Ha visto una sagoma fuggire nella strada. Era buio; non era materialmente possibile identificare il malvivente. Ha sentito anche dei rumori sul retro; qualcuno deve essere scappato da quella parte. Abbiamo chiamato i carabinieri, che [illegible] dimostrati molto attenti a ogni minimo particolare, per individuare i responsabili».

La psicosi dei furti sta dilagando; pare che siano più d'uno i centallesi (quelli che hanno il porto d'armi) che dormono con il fucile a portata di mano. «Si spara in aria, per carità - dicono - ma cerchiamo di mettere [illegible] po' di paura a questa gente che ci sta rovinando l'estate». [L. a.]

DENUNCIA

[illegible]

Braidese di 46 anni fu aggredita da banditi in Tanzania

«Invalida e senza lavoro per una ferita in Africa»



Anna Messa con il braccio bloccato da [illegible] tutore per la ferita subita un [illegible] fa in Africa. Alle spalle il marito **Armando Olivero** [MURIALDO]

BRA. Un'invalidità permanente che l'ha costretta [illegible] rinunciare al lavoro nell'azienda di famiglia, il braccio destro [illegible] nuovo immobilizzato dopo un secondo delicato intervento chirurgico, la prospettiva di non poterlo usare ancora per mesi e mesi, il ricordo indelebile dell'assalto [illegible] banditi, degli spari, del dolore lancinante alla spalla e alla gamba, della morte di una compagna di viaggio. E, in un anno, non una lira di risarcimento, né una telefonata «di cortesia» dagli organizzatori, «I Viaggi [illegible] Ventaglio», tour operator tra i più noti. E' il «souvenir africa[illegible] della braidese Anna Messa, 46 anni, ferita l'8 settembre del '96 durante una rapina [illegible] un gruppo [illegible] turisti di varie nazionalità nel Parco nazionale del Serengeti, in Tanzania, vicino [illegible] confine con il Kenya.

La piccola comitiva, di cui la donna faceva parte con il marito Armando Olivero, grossista di frutta [illegible] verdura, fu aggredita [illegible] una banda [illegible] armati, che p[illegible] derubarla fecero fuoco con degli «M16», micidiali fucili calibro 5,6 di fabbricazione americana. Due persone rimasero gravemente ferite. Una signora statunitense non sopravvisse; Anna Messa, colpita all'omero e al polpaccio destri, fu trasportata prima in albergo e poi, con mezzi di fortuna (otto ore [illegible] viaggio in jeep e in aereo), all'Aga Khan Hospital di Nairobi, dove fu operata alla spalla, squarciata [illegible] un proiettile, dal prof. Alberto Bencivenga. «Un ortopedico italiano, tra i migliori specialisti al mondo di chirurgia traumatologica - commentano i coniugi Olivero -. L'intervento riuscì perfettamente, ma purtroppo [illegible] quasi [illegible] anno di distanza il processo di riformazione dell'osso si [illegible] interrotto, rendendo necessario rimuovere la placca e innestare frammenti prelevati dall'ala iliaca».

Dopo quest'altra operazione, eseguita [illegible] la tecnica dell'autotrapianto nella clinica Cellini di Torino dal prof. Paolo Galli [illegible] Anna Messa ha il braccio irrigidito in [illegible] innaturale «saluto romano» da una complessa bardatura fissata al torace, dipende da familiari e amici per ogni minima incombenza della vita quotidiana, si muove con difficoltà, dorme pochissimo anche perché la brutta avventura l'ha [illegible] soggetta a crisi di panico. [illegible] ha perso il lavoro. Fi[illegible] alla partenza per quel maledetto tour gestiva in Liguria [illegible] commercio di ortofrutta collegato all'azienda degli Olivero.

«Ma né [illegible] questo né della mia salute i responsabili di 'I Viaggi del Ventaglio' si [illegible] mai interessati - dice amareggiata la signora Messa -. Quando ero in ospedale a Nairobi [illegible] hanno scritto una lettera 'di circostanza', poche righe in [illegible] esprimevano rammarico per l'accaduto e assicuravano assistenza. Da allora, silenzio totale».

Sono caduti nel vuoto anche i tentativi di ottenere un risarcimento (limitato, per convenzione internazionale, [illegible] milioni) dalla società assicuratrice dell'operatore, la «Generali». Tanto che l'avvocato degli Olivero, Marco Lamberti, ha presentato alla Pretura di Milano una denuncia contro il rappresentante legale della società «I Viaggi del Ventaglio», Bruno Colombo, sostenendone la corresponsabilità nel ferimento «per aver [illegible] informare l'esponente del rischio del tutto abnorme che avrebbe corso nell'affrontare [illegible] soggiorno [illegible] per aver organizzato l'escursione nella zona del Serengeti, nota per il numero di aggressioni».

Lamberti ha appreso che l'insicurezza della situazione nelle aree [illegible] Serengeti e di Ngorongoro era stata segnalata al ministero degli Esteri fin dal '95. «Quindi - osserva il legale - il tour operator aveva il dovere [illegible] informare i clienti intenzionati a recarsi in [illegible] 'a rischio'. E' una questione [illegible] civiltà turisti[illegible]. Chi partecipa a un safari in Africa può aspettarsi di essere aggredito da un leone, non da una banda di uomini armati».

Grazia Novellini

[illegible]

Cuneo

«Spostate il mercato al Foro boario»

I commercianti del centro storico chiedono alla giunta comunale di rivedere [illegible] percorso delle bancarelle. Il sindaco: «Miglioreremo [illegible] sistemazione in via Roma». Ma l'opposizione attacca: «In due [illegible] la maggioranza ha fatto soltanto promesse». [illegible]. 38

Saluzzo

L'inaugurazione del «Settembre»

A inaugurare il «Settembre Saluzzese» sarà l'incontro chitarristico internazionale «Chitarrissima '97», da domani al 31 agosto. Il «clou» arriverà con la cinquantanovesima edizione della Mostra nazionale di artigianato, antiquariato e arredamento. Pag. 38

Mondovì

Bimba sola in casa Genitori denunciati

Erano [illegible] questura per il permes[illegible] soggiorno, ma la loro bambina ha cominciato [illegible] piangere. Sono intervenuti i carabinieri che hanno tranquillizzato la piccola [illegible] denunciato i due marocchini [illegible] l'accusa di abbandono temporaneo di minore. Pag. 39

Due colpi ieri pomeriggio nel giro di mezz'ora

Bandito solitario [illegible] banca [illegible] Racconigi [illegible] Polonghera

RACCONIGI. Doppia rapina a mano armata quasi in contemporanea ieri poco dopo le 14,30 [illegible] Crc-Banca Regionale Europea di via Stefano Tempia 11 e alla filiale della Cassa di Risparmio [illegible] Savigliano in via Umberto I 63 a Polonghera.

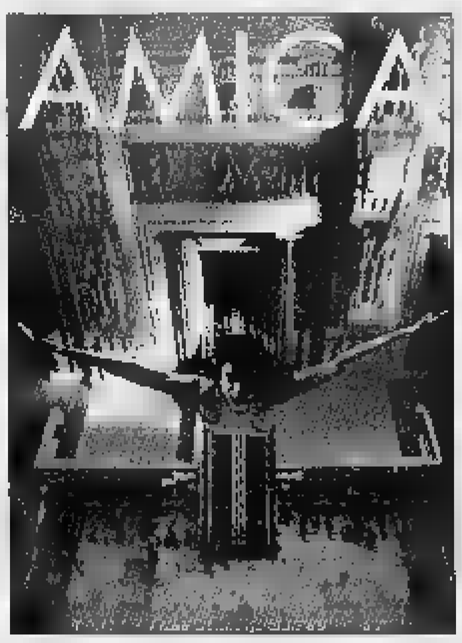
A Racconigi un uomo sui 40-45 anni a volto scoperto è entrato negli uffici dell'istituto bancario e si è diretto allo sportello dove stava lavorando l'impiegato Marco Mendicini, dicendo di voler aprire un conto. Alla richiesta dei documenti l'uomo ha estratto un coltello e puntandolo contro l'impiegato si è fatto accompagnare dal direttore Die[illegible] Quaranta, intimandogli [illegible] consegnargli il denaro. Al momento del fatto nella sede della banca c'erano le impiegate [illegible]rinella Bertone [illegible] Gabriella Osella, [illegible] due clienti.

Impossessatosi [illegible] denaro (meno [illegible] una decina di milioni di lire, stando ai primi conteggi) l'uomo è uscito dalla banca facendo perdere le [illegible] tracce.

Stessa scena neanche mezz'ora dopo nella sede della Cra di Polonghera. Un [illegible] sui [illegible] anni, sempre a volto scoperto, si è presentato allo sportello impugnando [illegible] taglierina. In quel momento negli uffici c'erano il direttore Domenico [illegible]osio e due impiegati. Anche [illegible] l'uomo si è fatto consegnare il contante della cassa, circa 5 milioni, poi è fuggito a piedi.

I carabinieri al momento non hanno elementi per ritenere che i colpi siano stati messi [illegible] segno [illegible] un'unica «gang». Poco dopo la rapina di Racconigi i militari hanno ritrovato sulla strada per Carmagnola [illegible] «Uno» risultata rubata a Chivasso, ma si esclude che possa essere servita ai rapinatori.

La Crc-Bre era [illegible] presa [illegible] mira nel marzo [illegible] in contemporanea con la Popolare di Novara. [m. b.]



I commercianti del centro storico chiedono alla giunta di rivedere il percorso delle bancarelle

«Spostate il mercato in piazza Foro boario»

Il sindaco: «Miglioreremo la sistemazione in via Roma»

CUNEO. «Spostate le bancarelle [illegible] mercato [illegible] via Roma in piazza Foro boario. Due anni fa ci era stata promessa la revisione del percorso dei banchi. Ora non [illegible] può più attendere». Nonostante il periodo ancora vacanziero i commercianti del comitato «Coni veja» lanciano [illegible] appello al sindaco.

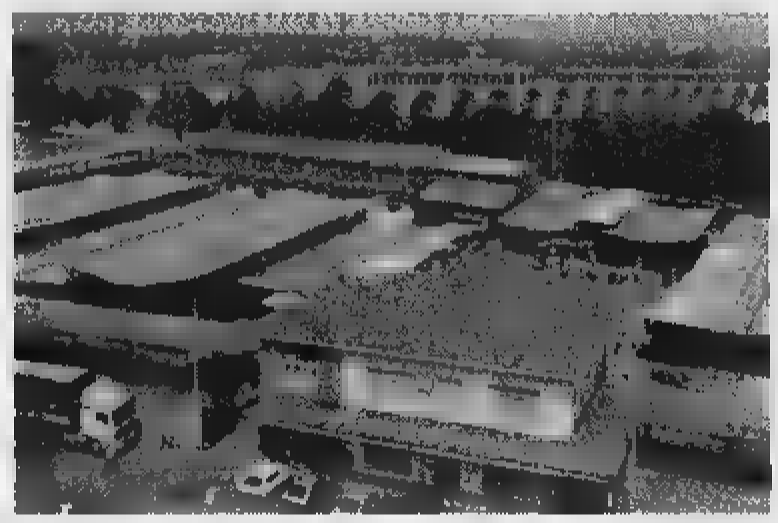
«Non vogliamo creare battaglie, nè sollevare polemiche - dice il presidente del comitato Mario Sanino -. Chiediamo soltanto la soluzione ad un problema che si trascina da troppo tempo. Con il sindaco più volte si è parlato di rivedere [illegible] per[illegible] delle bancarelle ed in particolare di portare il mercato da via Roma [illegible] Foro boario. A novembre le contrattazioni del bestiame si sposteranno nella nuova struttura dei Ronchi. Nella piazza dietro al seminario potrebbero trovare spazio le bancarelle che oggi vanno dalla Cattedrale [illegible] piazza Audiffredi».

Sanino propone un'alternativa: «Se il Comune vuol continuare con il mercato anche in via Roma perchè non girare i banchi verso i portici, creando uno spazio centrale per il passaggio dei mezzi di soccorso? Così nascerebbe l'intreccio fra bancarelle [illegible] negozi».

Il sindaco preferisce questa seconda ipotesi: «I banchi in via Roma sono ormai [illegible] fatto caratteristico: animano il centro storico. Per definire il futuro di piazza Foro Boario [illegible] piazza Virginio, terminate le vacanze, faremo una valutazione complessiva, con un confronto con gli operatori e gli abitanti. L'ipotesi di allungare il mercato di piazza Galimberti fino al Foro boario mi pare piuttosto lontana. Per soddisfare le esigenze del commercio ambulante [illegible] il percorso dei banchi deve essere omogeneo».

Rostagno [illegible] d'accordo invece con Sanino sull'ipotesi di isola pedonale dalle 18 alle 20, così come Valerio Romana, consigliere di Cuneo viva e commerciante del centro storico: «Sarebbe un provvedimento che qualificherebbe ulteriormente questa parte della città - dice Romana -. Per non creare disagi agli automobilisti [illegible] potrebbe deviare il traffico ascendente in via Fossano e quello discendente in via Savigliano». [g. p. m.]





Sopra, bancarelle del martedì in via Roma; a lato, l'area del Foro boario

Minoranza attacca Rostagno

«In due anni la maggioranza ha fatto sempre e solo promesse»

CUNEO. «In due anni la giunta Rostagno ha sempre e solo fatto promesse. Il sindaco ha ereditato tutto il lavoro e le idee portate avanti dal suo predecessore Menardi». Lorenzo Massa, rappresentante del gruppo d'opposizione «Grande Cuneo» passa al contrattacco. «Sul futuro del Foro boario ci sarà un concorso di idee. Dovrà esserci un dibattito aperto - aggiunge Massa -. La giunta però non si muove: [illegible] ha neppure modificato [illegible] decisioni della precedente amministrazione. Hanno promesso che si sarebbero impegnati [illegible] modo particolare per rilanciare il centro storico. La vicenda del mercato è emblematica. Hanno annunciato accorgimenti per migliorare le esigenze di ambulanti, commercianti e della gente. In concreto però non si è fatto nulla». [g. p. m.]

Da case rurali ieri a «prestigiose» ville

La ruralità non è qualcosa che si aggiunge ad un modo, oggi ritenuto moderno, di [illegible] il territorio. Il mondo rurale, visto in [illegible] contesto adeguato ai tempi, è una delle componenti di base di un equilibrato assetto economico. Senza dubbio vi sono delle trasformazioni in atto, ma occorre governarle con razionalità, tenendo presente la geormorfologia di un territorio.

Si procede con qualche esempio. Nella vecchia struttura dell'agricoltura [illegible] il loro posto al centro delle tenute le ville padronali posizionate in ottima esposizione solare, [illegible] grandi viali di accesso. Altre alberate fungevano da quinte paesaggistiche di protezione. Minore attenzione era dedicata alle abitazioni dei mezzadri, [illegible] anche per questo si teneva conto dell'esposizione e della facilità d'accesso ai campi, collocando poi al nord le stalle.

Ora prima di trasformare le stesse in «prestigiose» ville a schiera, occorrerebbe forse approfondire il problema. E' evidente che è un espressione del modello urbano in trasferimento nelle aree agricole; si provi però [illegible] pensare se è corretto o tende soltanto a realizzare una cospicua rendita fondiaria.

Stringe il cuore vedere delle aziende agrarie che potrebbero costituire vita per i giovani (e gli incentivi sono previsti da una legge regionale) distrutte lentamente da grande buche di cava, con gli antichi fabbricati praticamente abbandonati e qualche gregge solitario che vi pascola prima di salire al monte.

Altro discorso è quello che riguarda la realizzazione per ogni Comune di [illegible] d'insediamento produttivo, sia industriali che artigianali. Ben vengano queste iniziative, che [illegible] occupazione e giusto reddito imprenditoriale, ma è necessario impostarle su base intercomunale, tenendo conto delle valenze geografiche del territorio [illegible]tando le [illegible] esondabili, limitando il proliferare di strade, linee elettriche, sistemi di rifornimento e scarico delle acque.

Vi sono delle zone dove il territorio agricolo, lungo delle rotabili di [illegible] certa importanza è praticamente stato occupato da iniziative di vario tipo, imprenditoriali, commerciali [illegible] del tempo libero. Fra i tanti, [illegible] esempio significativo, lo si ha nel tratto della statale dei «laghi [illegible] Avigliana», fra Saluzzo, Manta e Verzuolo.

Il problema è oggetto di un interessante studio della Facoltà d'Architettura [illegible] Torino, che controlla quanto la situazione in atto possa essere armonizzata con il territorio circostante e il caso deve servire d'esempio. Si nota, la latitanza di una cultura del territorio, ridotta a episodi, [illegible] ricordi, [illegible] a una concreta continuità operativa, mentre prende sempre più piede l'individualismo del singolo, che è l'opposto di un'economia socialmente policentrica e di prospettiva.

[illegible] Bignami

APPUNTAMENTI

DUE GIORNI FRA FESTE E MOSTRE

Miniguida [illegible] manifestazioni e iniziative culturali che animano i paesi delle vallate e di pianura

Sagre dedicate a miele, erbe e formaggi

Mercatini delle pulci, sfide fotografiche, polentate e balli

Prosegue nella «Granda» il calendario delle feste patronali delle sagre estive [illegible] delle manifestazioni culturali e ricreative.

Boves. Oggi, alle 21,15, in piazza Italia, festa col gruppo popolare «Gli Zanni». Domani, alle 14,30 in via Roma, tradizionale «Mercatino delle pulci» organizzato dai ragazzi, che metteranno in vendita gli oggetti che in questi giorni hanno raccolto nelle case e negli esercizi pubblici del paese.

Casteldelfino. Oggi, alle 15, alle «Casermette», sarà inaugurata la 14 edizione della «Sagra del miele e delle erbe curative». Domani le strade del piccolo Comune dell'alta Valle Varaita ospiterà un mercatino delle pulci e nel pomeriggio la sfilata del gruppo storico «San Marti[illegible] di Saluzzo.

Cuneo. Prosegue la raccolta di fotografie del concorso fotografico «Attimi vissuti lontani dal solito: i personaggi, le luci e i colori nelle immagini di Cuneo e le sue valli», promosso dalla «Cuneo Eventi». Per informazioni 0171/698388. Sempre a Cuneo il Comune propone visite guidate al museo civico e ai palazzi del centro storico.

Demonte. Fino a lunedì sarà possibile visitare, nel salone del «Palazzo Borelli», la mostra collettiva delle opere di: Clara Quirico, Fabrizio Gentile, Maddalena Scarfiglieri e Salvatore Sanna. Oggi e domani la rassegna è aperta dalle 10 alle 12,30, 17-19, 20,30-22,30. In frazione Fedio festa di San Bartolomeo: oggi, alle 10, messa, seguirà, alle 15, giochi per bambini, alle 19,30, grande cena campagnola con menù [illegible] sorpresa. A Perdioni festa di San Magno. Domani, alle 10, processione, distribu[illegible] del «Pane Santo» e benedizione dei trattori. Dalle 15 giochi popolari. Lunedì, alle 19, polentata e alle alle 21,30 spettacolo pirotecnico.

Fossano. Stasera a Gerbo, torneo di pallavolo libero a tutti seguirà una spaghettata.

Frabosa. Oggi, dalle 20, a Sottana, grande festa «Arrivederci estate» con musica [illegible] degustazione di piatti tipici locali.

Govone. Stasera, alle 20, tradizionale «Cena sotto le stelle», [illegible] distribuzione di specialità locali; a seguire, serata danzante con «Gli indimenticabili». I festeggiamenti [illegible] concluderan[illegible] domani, col mercatino delle pulci nel cortile del castello e esibizione delle corali di Alba, Santo Stefano Roero [illegible] Govone.

Mondovì. Fino, festa patronale [illegible] San Magno nel borgo Santa Croce, a Piazza. Oggi, dalle 20,30, serata danzante con il «Duo musicale». Domani, dalle 16,30, giochi per grandi e piccoli e, alle 21, serata danzante. Lunedì, alle 21, ballo liscio e ingresso libero, seguirà, alle 22,30, estrazione delle lotterie.

Murazzano. Il paese ospita domani la «XV mostra mercato formaggio di Murazzano». Dalle 9,30 alle 17,30, esposizione, nei caratteristici cesti, [illegible] formaggio prodotto in Alta Langa. Il programma prevede inoltre una breve passeggiata enogastronomica per le [illegible] del centro storico del paese. Sempre nell'ambito della mostra, alle 10,30, nel salone del municipio si terrà [illegible] tavola rotonda sul tema «La strada del formaggio» per la realizzazione di un itinerario turistico lungo i luoghi di produzione della Toma [illegible] Alba, del Murazzano, del Raschera, attraverso le colline dei dolcetti e le valli del Monregalese.

Pocapaglia. Per la festa di San Rocco, oggi, alle 20 nel cabaret «Da Remo» cena dell'amicizia, alle 21, nel padiglione spettacoli serata di canto popolare con la partecipazione di Piero Montanaro [illegible] del cabarettista Pino Milenr. Ingresso libero.

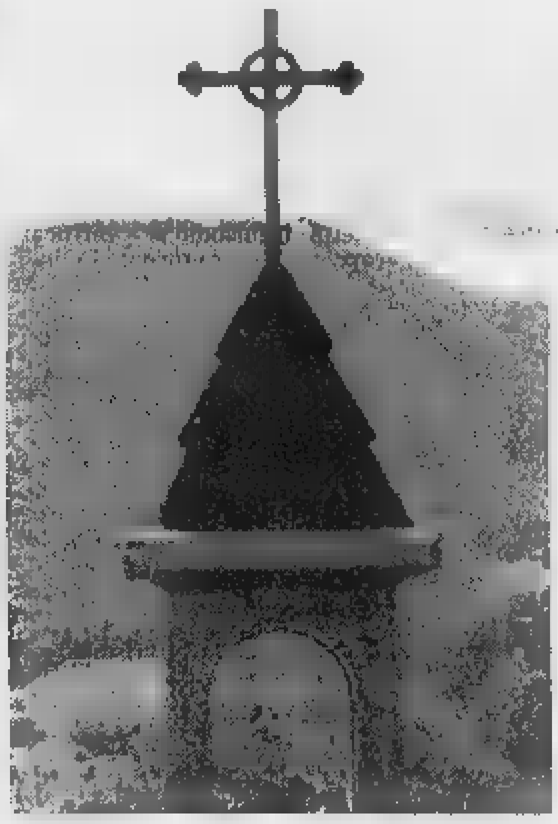
Priocca. Per la festa di San Rocco, oggi, alle 20 nel ristorante all'aperto fritto misto, alle 21 sfilata [illegible] moda e danze con l'orchestra di Lucy Stella.

Revello. Da oggi al 29 agosto festa patronale di San Rocco. In programma serata danzante, il Mercatino delle pulci, manifestazioni per i giovani ed uno spettacolo pirotecnico.

Santo Stefano Roero. In frazione Vallunga, oggi, alle 12 pranzo dell'amicizia, alle 16 caccia al tesoro fotografica, alle 21 canzoni popolari [illegible] balli.

Trinità. Stasera alla «Savella» (alle 20) assaggio di torte preparate dalle casalinghe della frazione in occasione della festa patronale.

Vicoforte. Oggi «Festa dell'amicizia» per dare l'addio all'estate al Santuario: alle 19 polentata [illegible] serata danzante.



Una delle foto partecipanti al concorso «Attimi vissuti lontani dal solito» (consegna delle opere entro il 12 settembre) promosso dalla «Cuneo eventi»

PEVERAGNO

C'è il quinto motoraduno

La Pro loco, il Comune e il «Bonjo's bikes group» organizzano per oggi [illegible] domani, nell'area mercatale di via Beinette, il quinto moto[illegible] «Memorial Massimo Bongiovanni». Le scorse edizioni hanno visto la partecipazione di centinaia di motociclisti giunti da ogni parte d'Italia e alcuni da Francia e Svizzera, molti sulle mitiche Harley Davidson (per le quali sarà presente [illegible] stand-garage per l'assistenza). Il programma prevede: stasera alle 21 «Live music», rock e blues con i «Pericolo Genetico» [illegible] musica-metal con gli «Antheriora». Domani, alle 21, concerto-spettacolo con i «Rock Mahom» che eseguono un repertorio tipo Ligabue. Altri stand: tavola calda, tatuaggi, accessori per moto e gadget. I partecipanti provenienti da località lontane saranno ospitati in campeggio. L'ingresso alle manifestazioni (che in caso di pioggia proseguiranno sotto le tettoie) è libero; per informaziomi, 0171/384874. [b. s.]

[illegible] AL GIORNALE

Enti locali, Lega e secessionismo

L'escalation ferragostana delle dichiarazioni [illegible] Bossi e il dibattito che, nazionalmente, si è aperto sulle possibilità di collaborazione con la Lega nelle amministrazioni locali, impongono, a nostro avviso, alcune scelte da parte del sindaco di Cuneo [illegible] delle forze politiche che, localmente, [illegible] richiamano all'Ulivo.

Già un anno fa avevamo denunciato la pericolosità eversive implicite nel piano di Bossi e l'ambiguità di un atteggiamento che vuole vedere solo la «politica locale». Ora, alla vigilia di nuove sedicenti «elezioni padane», mentre si chiede da più parti un «referendum» che legittimerebbe i deliri secessionisti, riteniamo che un sindaco dell'Ulivo [illegible] [illegible] forze che a tale coalizione si richiamano, debbano uscire dall'ambiguità chiedendo almeno [illegible] chiaro pronunciamento anti-secessionista da parte degli assessori leghisti presenti nella giunta di Cuneo. In [illegible] di un tale impegno, riteniamo sia assolutamente impossibile continuare forme di collaborazione tra Lega e Ulivo che avrebbero, di fatto, un significato di oggettiva connivenza con le scelte secessioniste. Che la Lega paghi il prezzo, anche localmente, delle proprie posizioni! E' troppo comodo - lo abbiamo già detto più volte - lasciare che i leghisti siano barricaderi al Pian del Re o a Pontida e, contemporaneamente, tesi all'occupazione del potere sul piano locale, secondo le più vecchie logiche spartitorie.

Del resto, pare che vi sia una decisione nazionale del ppi di rompere ogni forma di collaborazione locale [illegible] la Lega e, anche all'interno del pds emergono con crescente forza orientamenti in tal senso.

Il sindaco di Cuneo e le forze che si richiamano all'Ulivo, sul piano locale, non hanno nulla da dire [illegible] questo dibattito che, ormai, deve superare, appunto, la fase del confronto per diventare terreno [illegible] decisioni politiche pratiche?

Impegno Civico per Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370. 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; [illegible] 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 319.555; [illegible]**nigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA [illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 692.398.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

[illegible] [illegible] *Maestro*, corso Piave 70, [illegible] 284.161

[illegible] *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 185, tel. 412.187.

[illegible] *Rollando*, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.743

[illegible] *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. [illegible]

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712 978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** [illegible].

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: [illegible] 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

[illegible] 115; **Com. prov.** 698.245.

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible] Baudinet Christian (residente [illegible] Tolone, Francia), con Moncalero Roberta (residente a Augsburg, Repubblica Federale tedesca); Brignone Massimo (residente a Cuneo), vigile urbano, con Campagno Annalisa Freduccia Giovanna (residente a Dronero), commerciante; Vietti Luciano Remo Leonardo (residente a Vignolo), con Molinatti Magda Maria (residente a Borgo San Dalmazzo); Marino Mario (residente [illegible] Cuneo), commercialista, con Curetti Luisa (residente a Chiusa [illegible] Pesio), impiegata.

BEINETTE

[illegible] Macrì Luca; Comba Matteo; Falcone Thomas; Dalmasso Federi[illegible].

CHIUSA [illegible]

NATI. Dalmasso Alessio.

PAESANA

NATI. Fabio Re (Paesana).

Le Associazioni Erbavoglio e Giovani la Erba partecipano [illegible] cordoglio al [illegible] di Ernesto per la scomparsa del papà

Piero Zucco

— Trinità, 23 agosto [illegible].

I colleghi ed i veterinari del Servizio Veterinario di Saluzzo partecipano al dolore per la perdita del papà [illegible] collega Ornella signor

Guglielmo Tesio

— Saluzzo, 23 agosto 1997.

S'inaugura il Settembre Saluzzese

Il «Marchesato» si veste a festa

SALUZZO. E' al nastro di partenza il «Settembre Saluzzese», tradizionale appuntamento che inizia [illegible] fine agosto e termina [illegible] ottobre, in [illegible] la capitale dell'antico Marchesato si veste a festa. Le manifestazioni, che comprendono iniziative economiche, culturali, sportive e folkloristiche, [illegible] programmate dall'Ente «Pro Saluzzo», presieduto da Bruno Rossi.

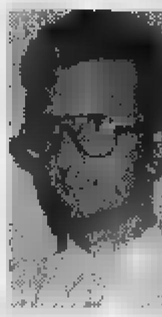
A inaugurare il «Settembre Saluzzese» sarà l'incontro chitarristico internazionale «Chitarrissima '97», da domani al 31 agosto. La sede [illegible] rassegna sarà la Scuola di Alto perfezionamento musicale; concerti all'interno della scuola (martedì 26) e nella chiesa di San Bernardo (giovedì 28 [illegible] domenica 31).

Per la prima volta sarà ospitata la Festa della birra, nell'area [illegible] Foro boario, [illegible] giovedì [illegible] sabato 30. Una sfilata [illegible] moda è in calendario giovedì 4 settembre, alle 21, nell'isola pedonale di via Silvio Pellico. Venerdì 5, alle 21, nella chiesa di S. Giovanni, concerto dell'orchestra «Bruni» di Cuneo. Sabato 6, domenica 7 e lunedì [illegible] settembre festa patronale di San Chiaffredo.

Negli stessi giorni, al Foro boario, in piazza d'Armi, si svolgerà la cinquantesima edizione della Mostra della Meccanica agricola. Lunedì 8 settembre, nelle vie e piazze della città, tornerà la caratteristica Fiera. In serata, alle 21, [illegible] Duomo, si potrà ascoltare il concerto del



Le manifestazioni sono organizzate dalla Pro Saluzzo presieduta da Bruno Rossi



Ernesto Testa presiede la Sala d'Arte che cura la Mostra

Coro [illegible] Orchestra dell'Università di Bamberg. Martedì [illegible] si terrà lo spettacolo pirotecnico.

Nelle antiche scuderie dell'ex-caserma «Musso», da sabato 13 [illegible] domenica 28, la cinquantanovesima Mostra nazionale di artigianato, antiquariato [illegible] arredamento, curata dalla Sala d'Arte, presieduta da Ernesto Testa. Venerdì 12, nel cortile della «Musso», concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona, che eseguirà tra l'altro musiche dei Beatles. «Armonia di voci» è [illegible] titolo della stagione concertistica, in calendario sabato 20 e 27 settembre [illegible] sabato 4 ottobre. Chiuderanno il «Settembre» il «Mercantico» (domenica 5 ottobre) [illegible] la «Passeggiata del Marchese». [g. ne.]

Malgrado l'accordo delle Comunità montane con la «Tim» sulla copertura di tutto il territorio

Telefonini «muti» per le valli cuneesi

Mancano ripetitori del segnale nelle zone disagiate

CUNEO. I telefonini cellulari continuano a non squillare nelle valli [illegible] Cuneese. Numerose le proteste degli utenti, in modo particolare turisti, costretti a soggiornare per le ferie estive in località non ancora «coperte» dal servizio.

Nella scorsa primavera, le nove Comunità montane [illegible] «Granda» hanno raggiunto un accordo con la «Tim» al fine [illegible] allargare alle aree alpine la rete telefonica mobile. Nonostante l'intesa, le [illegible] d'ombra» non sono però ancora state ridotte.

Luciano Romano, presidente della Comunità montana Valli Tanaro, Mongia, Cevetta, spiega: «Già alcuni anni fa avevamo richiesto estensione del servizio cellulare anche alle nostre valli. Attualmente, però, la situazione non sembra cambiata. [illegible] Valle Tanaro, per esempio, i segnali giungono a "macchia di leopardo": nel centro di Ormea la ricezione è relativamente garantita, Garessio si trova invece in una "zona d'ombra". Scendendo [illegible] Ceva il cellulare [illegible] riattiva in concomitanza [illegible] il territorio dei Comuni di Bagnasco [illegible] Nucetto. I valloni laterali [illegible] [illegible] scoperti».

«Non bisogna dimenticare che il cellulare - conclude Romano - non è più uno status symbol, ma uno strumento di lavoro. La nostra Comunità ha purtroppo sperimentato direttamente la [illegible] di questo servizio durante il periodo dell'alluvione».



Numerose le proteste degli utenti soprattutto dei turisti che soggiornano nelle località non [illegible] «coperte» dal servizio

Vengono considerate «zone d'ombra» anche le Valli Pesio, Vermenagna (ricezione parziale a Limone [illegible] con difficoltà tra Robilante e Vernante) [illegible] Gesso. Il presidente della Comunità montana, Ugo Boccacci, spiega: «Per quanto riguarda la nostra zona, vengono considerati prioritari gli interventi nella Valle Gesso».

«Sono in [illegible] lavori - spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura - per la sistemazione di apparecchiature "Tim" sul traliccio Rai, in località Bergemolo di Demonte. L'intervento dovrebbe portare alla copertura del territorio della media Valle, compreso tra i Comuni di Gaiola [illegible] Vinadio. Anche da parte dell'"Omnitel" [illegible] in corso l'elaborazione di un progetto di "copertura". La categoria che più risente della mancanza di collegamenti è quella dei camionisti che transitano attraverso il valico della Maddalena».

Enrico Ribero, presidente della Comunità montana Valle Grana, sostiene: «I Comuni del fondovalle sono relativamente serviti dalla rete. I problemi riguardano la zona più [illegible] monte».

Fra i promotori dell'accordo tra le Comunità montane e la «Tim» per la creazione di una rete cellulare dell'area alpina, c'è Mariano Allocco, della Valle Maira: «Nella nostra zona il primo intervento verrà realizzato a San Damiano. Sono anche in cantiere progetti da parte della "Omnitel"».

La Valle Varaita risulta «scoperta» a partire da Piasco. Pietro Ruffa, sindaco di Pontechianale, afferma: «L'"Omnitel" ha in programma la sistemazione di apparecchiature [illegible] località Sellotte. La mancanza di copertura cellulare causa ripercussioni negative anche nel settore turistico. Chi, per motivi professionali, [illegible]ve garantire una certa reperibilità, ha difficoltà a soggiornare in valle».

Problemi di ricezione vengono segnalati anche in Valle Po e Bronda, [illegible] spiega il presidente della Comunità montana, Celestino Costa: «Oltre Paesana il segnale è praticamente inesistente. Sono invece coperti i comuni di Barge e Bagnolo».

Orazio Baiona, responsabile «Tim Piemonte e Valle d'Aosta», spiega: «Stiamo lavorando per una graduale copertura dell'area alpina. Entro la fine del prossimo autunno contiamo di [illegible] in attivo già una decina di interventi in grado [illegible] poter servire le zone maggiormente abitate».

Carlo Giordano

IL CASO

[illegible]



In [illegible] vallone del Mercantour sono state [illegible] [illegible] [illegible] mufloni travolti e uccisi da una valanga

Reintroduzioni in Francia, abbattimenti nel Cuneese

Allarme per i mufloni I branchi sono decimati

ARGENTERA. L'allarme arriva dalla Francia: i mufloni introdotti nel [illegible] dai cacciatori nel parco del Mercantour, e da qui emigrati anche nell'Alta Valle Stura, rischiano di scomparire dalla fauna alpina.

I francesi, cacciatori e animalisti, [illegible] per motivi opposti, sono preoccupati perchè il censimento della primavera scorsa ha fornito risultati drammatici: nella Valle della Tinèe sono stati contati solo più 427 selvatici contro gli 850 del 1994 e i [illegible] [illegible] 1992. La falcidia di oltre due terzi dei branchi, malgrado le nascite, fanno discutere sui due versanti alpini sulle cause del fenomeno e sui possibili rimedi per impedire l'estinzione.

Commenta l'avvocato Giuseppe Bollano, di Cuneo, ex cacciatore ed esperto di fauna alpina: «Anche nei territori della riserva 'Becchi Rossi' e del territorio del Puriac ho notato che i mufloni si sono dimezzati di numero. Nella zona [illegible] Ferrere era facile contare branchi di duecento animali mentre nei mesi scorsi [illegible] ne ho visti più di una cinquantina». Secondo gli esperti francesi dopo quasi mezzo secolo dalla loro introduzione, la specie sta geneticamente declinando perchè si sono incrociati con pecore e capre al pascolo. Le malattie e una minore resistenza alle avversità dell'alta montagna sarebbero quindi la causa principale della decimazione dei mufloni. Sopratutto le valanghe.

Spiega ancora l'avvocato Bollano: «La scorsa primavera in in una zona impervia del Mercantour sono state rinvenute le [illegible] [illegible] [illegible] ungulati travolti [illegible] uccisi dalle valanghe perchè il muflone è meno veloce del camoscio [illegible] scappare quando scende la slavina. Altri 75 selvatici sono morti di famme [illegible] freddo nel vallone di Lauzanier. Comunque [illegible] penso che i mufloni siano destinati all'estinzione». L'arrivo dei lupi avrebbe aggravato i pericoli per la sopravvivenza dei mufloni anche [illegible] qualche esperto [illegible]stiene che i predatori stanno svolgendo la salutare opera di epurazione [illegible] una specie afflitta da tare genetiche.

In Alta Valle Stura gli agricoltori non sono affatto preoccupati per la sorte dei mufloni. Infatti due anni fa c'erano state proteste dei pastori perchè i branchi devastavano i pascoli riservati alle loro greggi. Dice ancora Giuseppe Bollano: «L'emigrazione dei mufloni nel territorio di Argentera è stagionale, comincia [illegible] marzo a finisce [illegible] novembre, quando i branchi rientrano [illegible] Mercantour dove nell'inverno trovano più cibo». Anche quest'anno, [illegible] in quelle precedenti, nella stagione venatoria provinciale sarà consentita l'uccisione di un gruppo [illegible] mufloni; in Francia stanno invece progettando per l'ungulato zone [illegible] protezione.

Gianni De Matteis

«Scomparse le marmotte»

VINADIO. «L'hanno notato per primi i turisti: le marmotte sembrano scomparse in alta valle Stura. Se ne sentono pochissime, incontrarle [illegible] diventato un evento raro». Angelo Giverso, sindaco di Vinadio, ripropone [illegible] problema del «ritorno dei lupi» partendo da una constatazione non scientifica ma molto diffusa tra turisti e residenti.

«La diminuzione della fauna selvatica, in modo costante in tutta l'alta Valle. Oltre alle [illegible] 'volatizzate' molti mi hanno segnalato [illegible] non aver più incontrato i branchi [illegible] [illegible]gulati che popolavano le [illegible] più impervie. Fino a qualche anno fa si lasciavano avvicinare fino ad alcune centinaia [illegible] metri, [illegible] fuggono al minimo movimento umano», aggiunge.

«Non [illegible] in grado di sostenere [illegible] [illegible] certezza che la responsabilità è da attribuire al ritorno del lupo - prosegue [illegible] sindaco -. Certo è che gli attacchi alle greggi ci sono stati, sempre nei periodi in cui le valli [illegible] meno frequentate dai turisti, tra giugno e luglio [illegible] in settembre. Se fossero branchi di cani inselvatichiti non basterebbe qualche turista a spaventarli. E poi dei cani si parla da tanti anni, ma l'atteggiamento di terrore [illegible] selvatici è recente e coincide con il ritorno del lupo».

Mentre in Valle Stura il dibattito sul come difendere la pastorizia dal «ritorno del lupo», Chiusa Pesio ospita una mostra intitolata «Chi ha paura del lupo cattivo». A partire dal 30 agosto, nelle salette di via Mazzini in Chiusa Pesio, sarà esposte immagini curate da Centofanti [illegible] Fasoli «che vogliono offrire una corretta informazione sugli aspetti eco-etologici del lupo italiano, quanto mai attuale - recita il comunicato di presentazione - alla luce del ritorno [illegible] questi predatori nelle Alpi Cuneesi».

L'iniziativa, patrocinata dall'Assessorato ai Parchi della regione Piemonte, si aprirà [illegible] la proiezione di audiovisivi dedicati al lupo (alle [illegible] del [illegible] agosto) in piazza Cavour. [g. mar.]

DALLA GRANDA

Saluzzo

Marocchino condannato per il furto di una bicicletta

Il marocchino Said Saellak, 30 anni, originario di Abuaad, senza fissa dimora, è stato condannato, l'altro giorno, dal Pretore, [illegible] due mesi di reclusione e 150 mila lire di multa, per il furto di una bicicletta. L'episodio si è verificato mercoledì. Il marocchino, subito arrestato, [illegible] [illegible] tornato in libertà. [g. ne.]

Mondovì

Arrestato d[illegible] l'aggressione a due [illegible]

Gli uomini del nucleo operativo [illegible] radiomobile dei carabinieri sono intervenuti l'altra sera al bar Sport di piazza della Repubblica perché i titolari avevanoo segnalato la presenza nel locale di [illegible] [illegible] che dava in escandescenza. I militari [illegible] intervenuti tempestivamente, ma alla loro vista invece di calmarsi l'uomo, Massimo Castagno, 36 anni, abitante in vicolo Danna [illegible] [illegible] Mondovì, li ha prima insultati [illegible] poi aggrediti [illegible] testate. I carabinieri hanno reagito e sono riusciti a bloccarlo, arrestandolo con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, violenza e ubriachezza molesta. [r. s.]

Garessio

Nuovo presidente del gruppo antincendio boschivo

Giovanni Formento, 61 anni è stato nominato presidente del gruppo antincendio boschivo che, collegato al servizio di Protezione civile, svolgerà la [illegible] opera in una vasta zona montana. [s. c.]

Castelmagno

Corso di cucina occitana a «Casa Vacanze»

«Casa Vacanze» organizza dal 25 al 31 agosto il 3° corso di cucina occitana con possibilità [illegible] pensione completa. Informazioni 0368-3490154. [g. d. m.]

Mondovì

Interrogazione al sindaco sulla rotonda di via Ripe

Il consigliere d'opposizione avvocato Elio Tomatis ha inviato un'interrogazione al sindaco Riccardo Vaschetti per sapere [illegible] [illegible] quando verrà eliminata la rotonda di via delle Ripe». «Questa richiesta - spiega Tomatis - è un invito a prendere una decisione su una struttura da troppo tempo provvisoria, [illegible] una zona dove probabilmente sarebbe più funzionale e consona [illegible] luoghi una seria e razionale segnletica orizzontale». [r. s.]

Costigliole Saluzzo

Ottocento milioni per depuratore e fognature

A Costigliole [illegible] rifatti un depuratore e la fognatura, mentre l'altro depuratore [illegible] via Busca verrà potenziato. I lavori, realizzati dal Comune, ammontano ad 800 milioni, comprensivi delle spese tecniche. [g. ne.]

[illegible]

Lunedì i funerali dell'assistente tutelare

Si svolgono lunedì, alle 9, nella parrocchia dello Spirito Santo, [illegible] partenza dall'abitazione in via Boschetti 31, i funerali di Franca Salomone, 47 anni, assistente tutelare degli anziani. La donna, che [illegible] è tolta la vita gettandosi dal balcone della sua abitazione, recentemente soffriva di crisi depressive; da alcuni giorni era [illegible] casa dal lavoro. Lascia il marito Spirito Barolo, e due figlie, Sara ed Elena. [l. a.]

Sant'Albano Stura

Esposti gli atti della variante al piano regolatore

Sono esposti all'albo pretorio (fino al 17 settembre) gli atti della variante «3» al piano regolatore. I cittadini possono prendere visione dei documenti in orario d'ufficio, e possono presentare osservazioni, limitatamente all'area agricolo-produttiva, [illegible] carta legale da 20.000 lire, [illegible] partire dal 18 settembre fino al 18 ottobre. [l. a.]

Murello

Luna [illegible] [illegible] mostre per i festeggiamenti d'agosto

Iniziano stasera i festeggiamenti organizzati per l'agosto murellese. Alle 18 nel salone delle scuole elementari l'inaugurazione delle mostre. Alle 21 apertura del Luna Park, alle 22 ballo liscio con il trio Capinera. [m. b.]

Erano in questura per il permesso di soggiorno

Lasciano sola la bimba Denunciati a Mondovì

MONDOVI'. «Sono quasi otto ore che quella bambina piange e [illegible] interviene: per favo[illegible] fate qualcosa». E' questo il tono della telefonata arrivata l'altro pomeriggio al centralino della caserma dei carabinieri di via Risorgimento. L'allarme è scattato immediatamente e i militari hanno fatto intervenire nella [illegible] di via Ressia, nel rione Carassone, i vigili del fuoco e un'assistente sociale.

La squadra anticendio ha abbattuto la porta e all'interno dell'appartamento c'era [illegible] bimba di quattro anni che piangeva ininterrottamente da quasi otto ore. L'assistente sociale si è presa cura della piccola, [illegible]tre i carabinieri hanno immediatamente iniziato [illegible] indagini per identificare i genitori, una coppia originaria del Marocco.

«Sono usciti di casa poco dopo le cinque - ha raccontato agli inquirenti una vicina - ho sentito dire che andavano in que[illegible] per regolarizzare il permesso di [illegible] La testi[illegible] si è rivelata esatta: infatti Mohamed Ifiguaouen, [illegible] anni, e la trentaduenne moglie Yasmina Moufadil, entrambi in regola e con un lavoro fisso, erano rimasti più [illegible] lungo del previsto all'ufficio stranieri di Cuneo per fornire alcune delucidazioni circa la loro posizione. «Siamo usciti presto e la piccola dormiva ancora - hanno raccontato i due genitori ai carabinieri -. Bisogna arrivare all'alba perchè c'è sempre [illegible] lunga coda allo sportello, ma [illegible] pensavano di rimanere così tanto negli uffici cuneesi della questura, speravamo che nostra figlia non si svegliasse».

I carabinieri hanno comunque deciso di denunciare la coppia per «momentaneo abbandono di minore». La posizione dei due genitori è attualmente al [illegible] della procura della Repubblica. [l. f.]

Originario di Carrù, maestro di acquerelli [illegible] oli

Il poeta-pittore di Trinità morto in ospedale a 74 anni

TRINITA'. All'età di 74 anni [illegible] [illegible] al «Santissima Trinità», dov'era [illegible] ricoverato giovedì, il «poeta-pittore» Piero Zucco. Ultimamente le [illegible] condizioni [illegible] salute si erano aggravate, costringendolo [illegible] mettere da parte i pennelli e a dedicarsi esclusivamente alla poesia, che [illegible] tanto. A metà aprile, [illegible] occasione della festa patronale di San Giorgio, Trinità [illegible] accolto la sua prima mostra antologica, che raccoglieva [illegible] la produzione, più di settanta opere, tra acquarelli, olii su tela [illegible] su carta. La mostra, che [illegible] riscosso un grande successo, era stata ripetuta a giugno nel salone della Provincia a Cuneo. L'esposizione comprendeva una litografia che Piero Zucco eseguì in occasione del Cinquantenario dell'incendio [illegible] Trinità, e una raccolta di litografie realiz[illegible] nel '91 per l'Unicef per l'ex Jugoslavia.

Originario di Carrù, aveva sempre vissuto [illegible] Trinità. Da giovane



Piero Zucco preparò una litografia in occasione dei [illegible] anni dell'incendio [illegible] Trinità. I funerali si svolgeranno oggi alle 16

aveva aiutato i genitori nel negozio [illegible] panetteria, prima di partire per la guerra, [illegible] dov'era [illegible] fortemente provato. Invalido di guerra, [illegible] [illegible] dedicato completamente alla pittura e alla poesia.

Vedovo da molti anni, abitava col figlio Ernesto, maestro di scuola elementare. Funerali domani alle 16, nella parrocchia [illegible] Trinità, con partenza dall'ospe[illegible] [illegible] Fossano. [l. a.]

Dopo il rogo nel magazzino astigiano della ditta con sede a Vezza e depositi a Castagnito e Nizza

Germania smaltirà la plastica della «Slu»

Il materiale accatastato sarà trasferito a Grosseto o Parma

ASTI. Sarà trasferita a Grosseto o Parma per essere lavorata la plastica proveniente dalla Germania, destinata al riciclaggio, accatastata nel deposito astigiano della «Slu», l'azienda con sede a Vezza al centro di un'indagine avviata dalla procura di Asti: il materiale è andato in parte distrutto il 4 agosto in un incendio di vaste proporzioni di sospetta origine dolosa.

Il trasferimento, che dovrà avvenire entro la prima settimana di novembre, riguarderà anche la plastica che si trova negli altri magazzini piemontesi «Slu»: oltre Vezza dove era stato installato anche un macchinario «densificatore», anche a Castagnito e l'altro deposito astigiano a Nizza Monferrato.

L'accordo è stato siglato in procura ad Asti, tra il sostituto Luciano Tarditi e Thomas Schub, alla guida del consorzio tedesco «Dkr» a cui è affidata la raccolta in Germania della plastica, parte offesa nell'indagine: il materiale era stato affidato dai tedeschi alla «Dalplast» di Bergamo che a sua volta l'aveva consegnata alla ditta di Vezza. Per il riciclaggio l'ente tedesco (beneficiando di finanziamenti pubblici) aveva versato alle due aziende italiane circa 350 lire al chilo: secondo la magistratura in realtà la plastica non sarebbe mai stata riciclata anche perché per parte del materiale il procedimento si sarebbe rivelato antieconomico. Sarebbe stato smaltito invece diversamente. Dalla «Dalplast» di Bergamo, la plastica sarebbe finita a decine di piccole ditte, come la «Slu», [illegible]ipata in capannoni [illegible] troppo in vi[illegible] in attesa di trovare il modo di smaltirla. Una denuncia per truffa era stata presentata nel '96 alla procura di Bergamo dal consorzio tedesco.

Le indagini si sono protratte per mesi impegnando la Guardia di finanza di Bra e lo speciale nucleo del Corpo forestale dello Stato di Brescia ed Asti.

Tra gli indagati dalla procura astigiana c'è anche il titolare della «Slu», Giuseppe Nota, 31 anni: nello stabilimento di Vezza, [illegible] sotto sequestro, vi lavorano alcuni extracomunitari. Dell'imprenditore si sono però perse le tracce.

Nota, che è difeso dall'avvocato Mirate di Asti, è anche indagato in un'altra vicenda, questa volta legata ai rimborsi sui danni dell'alluvione '94. Avrebbe intascato un risarcimento di circa 400 milioni denunciando danni, in realtà inesistenti, al capannone di Castagnito. Ad attestarlo perizie compiacenti.

Nelle prossime settimane l'indagine della procura astigiana sulla truffa del riciclaggio e dei rimborsi sarà sarà frazionata in più filoni per le diverse competenze territoriali: una parte dell'inchiesta rimarrà ad Asti. Alla procura di Alba finirà invece il fascicolo relativo ai reati fiscali contestati alla «Slu» e quello sulla truffa alluvione. Gran parte degli accertamenti saranno invece trasmessi ai giudici di Bergamo.

Roberto Gonella



La colonna del fumo sprigionatasi il 4 agosto scorso dal deposito astigiano della «Slu», azienda con sede a Vezza

Sospesa la bonifica all'ex Ramel

La storia infinita delle vasche di Salmour

SALMOUR. Sono fermi da tempo i lavori di bonifica delle melme acide della ex «Ramel», un'azienda di recupero degli oli esausti, fallita nell'82. La ditta «Castalia», che aveva presentato il progetto per la bonifica del sito, alcuni mesi fa ha sospeso i lavori, ed ha aperto un contenzioso con la Regione, chiedendo un finanziamento supplementare, perché sostiene di aver esaurito i tre miliardi messi a disposizione per la bonifica. Nel frattempo si è esaurita la discarica per rifiuti tossico-nocivi di Castellazzo Bormida, dove venivano portate le melme disinquinate.

Si impone pertanto una revisione del progetto in base al quale la ditta aveva ottenuto l'affidamento dei lavori di bonifica, e il relativo finanziamento di tre miliardi.

«La Castalia aveva ottenuto un appalto "a corpo", ovvero "a forfait" - spiega il direttore dei lavori Maurizio Zamprogna, con studio a Borgo San Dalmazzo -, indipendente dalla quantità di materiale da trattare. Quando si è resa conto di essere abbondantemente fuoriuscita dal budget ha sospeso i lavori».

La ditta, nel progetto presentato alla Regione, aveva valutato di dover trattare [illegible] mila tonnellate di melme derivanti dagli oli esausti; in realtà ne ha già portato via oltre il doppio. Ora chiede che il finanziamento venga erogato tenendo conto della quantità di materiale trattato, ma questo non è possibile perché l'appalto non lo prevede.

«Credo che una soluzione sia possibile - dice il direttore dei lavori -; le parti dovranno accordare una variante al progetto che riveda i "limiti di restituzione ambientale", al momento troppo restrittivi, e dunque molto onerosi. Contemporaneamente occorrerà trovare una soluzione per lo stoccaggio delle melme trattate, che non possono più essere portate a Castellazzo Bormida».

Si sta ipotizzando la possibilità di stoccarle nelle vasche ripulite e impermeabilizzate. Ma per procedere in questo [illegible] occorre modificare il progetto iniziale.

«Noi chiediamo che si risolva al più presto questo problema - dice il sindaco Giovanni Massimino -. Non si contano più le raccomandate con cui chiedo che si completi la bonifica del sito, comprese le sponde dello Stura, impregnate di olio esausto. Tra l'altro la delimitazione del cantiere impedisce agli agricoltori di raggiungere i loro poderi, e questo mi sembra un abuso bello e buono». [l. a.]

IN BREVE

Alba

«Ferrero Ohg» vince causa per i diritti sulle figurine

La «Ferrero Ohg» di Francoforte, facente parte dell'omonimo gruppo dolciario, ha vinto ieri una causa davanti al tribunale di Mannheim (Germania occidentale) intentatagli dall'artista messicano Alfonso Lopez Negrete che rivendicava diritti di autore su alcune figurine sorpresa, ippopotami e tartarughe, inserite negli ovetti. I legali dell'artista chiedevano un risarcimento per milioni di marchi sostenendo che gli animaletti di plastica, molto apprezzati da bambini e collezionisti in Germania, ricalcavano figurine create dal loro cliente e già apparse in un cartone animato della fine degli Anni Settanta. Al termine del processo durato oltre due anni il tribunale ha però stabilito che non si tratta di plagio e ha respinto le richieste dell'artista. Il legale della Ferrero, Jurgen Kicker, si è detto molto contento della sentenza mentre gli avvocati di Lopez Negrete si sono [illegible] intenzionati a presentare ricorso. [Ansa]

Roddi

Mostra di arredamento nell'ex chiesa

Domani, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, l'ex chiesa della Madonna del Rosario ospiterà, per l'intera giornata, una mostra di arredamento, con mobili, biancheria e complementi d'arredo in ceramica dipinti a mano. [g. c.]

Bra

Ditta ha citato il Comune davanti al giudice di pace

La ditta «Torino Autotrasporti» ha citato il Comune di Bra davanti al giudice di pace per i danni subiti da un suo trattore l'anno scorso in [illegible] Brizio dov'erano in corso lavori stradali. La giunta ha autorizzato il sindaco a resistere in giudizio, nominando suo procuratore legale l'avvocato Damiano Cavallo, che segue la pratica per conto della società assicuratrice del Comune. [g. n.]

Sanfrè

200 milioni per ristrutturare Casa Della Rocca

Costerà 200 milioni ristrutturare «Casa Della Rocca» di proprietà del Comune di Sanfrè, trasformandola in sede del Centro anziani, Biblioteca, Pro loco e altre associazioni. I lavori saranno affidati all'impresa che presenterà l'offerta più conveniente. [g. n.]

Bra

Iscrizioni all'itinerario enogastronomico

Sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione dell'itinerario enogastronomico «Da cortile a cortile», che si terrà il 27 e [illegible] settembre nel centro della città. Le prenotazioni si ricevono all'Ufficio Turismo del Comune, in piazza Caduti, tel. 0172/438324, fax 438265. [g. n.]

Mombarcaro

Premiazione del [illegible] fotografico

Si terrà il 21 settembre, alle 11, la premiazione del [illegible] fotografico legato alla [illegible] di fischietti della collezione Armando Scuto, allestita nel castello del paese. Per informazioni telefonare allo 0174/780268. [g. n.]

Grinzane Cavour

[illegible] costruzione del [illegible] municipio

L'amministrazione comunale, nel corso dell'ultimo Consiglio, ha bocciato il progetto per la costruzione del nuovo palazzo municipale per una spesa di oltre [illegible] miliardi, approvata da una precedente giunta municipale. Come alternativa alla costruzione gli uffici comunali [illegible] trasferiti nei locali (inutilizzati) dell'ex scuola elementare. [g. c.]

Entro il 29 agosto le adesioni alla gara d'appalto

Alba, al posto del «buco» presto un nuovo edificio



ALBA. E' ormai imminente l'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo edificio in piazza del Duomo, che sorgerà fra la chiesa parrocchiale e l'antistante palazzo municipale. La nuova tappa del lungo «iter» burocratico prevede adesso l'assegnazione dell'appalto relativo al primo lotto dei lavori; le ditte interessate hanno tempo fino al 29 agosto per a[illegible] la propria richiesta a essere invitate alla gara. I lavori, che comporteranno una spesa complessiva di circa due miliardi, saranno assegnati nei primi giorni di settembre, per avviarsi nel [illegible] dei mesi autunnali.

Il nuovo edificio andrà a colmare quello che è ormai tristemente conosciuto come il «buco» di piazza Risorgimento: una sorta di voragine all'ombra del Duomo che penalizza fortemente il concentrico sotto il profilo estetico.

Grande soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Nei nuovi locali troveranno finalmente posto tutti quegli uffici comunali al momento sprovvisti di sede o costretti a operare in locali eccessivamente ristretti, come l'Ufficio Ragioneria, attualmente "compresso" in una stanza di nemmeno cento metri quadrati. Nell'edificio, che sarà dotato di ascensore e privo di impedimenti e barriere architettoniche, dovrebbero inoltre t[illegible] posto anche l'Ufficio dell'Ambiente e l'Ufficio della Pace».

Il parziale «trasloco» dei recapiti comunali interesserà anche gli adiacenti locali di via Vernazza, attualmente in fase di ristrutturazione, che ospiteranno, non appena ultimato il lavoro di risanamento, gli uffici dell'Anagrafe.

«L'esigenza di occupare nuovi spazi - conclude il sindaco Demaria - deve essere analizzata in un'ottica federalista. In futuro, infatti, le amministrazioni comunali disporranno di poteri e autonomie sempre crescenti». [g. c.]

Santo Stefano Belbo

[illegible] in 500 alla «Festa del cuore»

SANTO STEFANO BELBO. Oltre cinquecento persone hanno preso parte, l'altra sera alla terza edizione della «Festa del cuore», promossa dalla locale sezione dei volontari del soccorso dell'Avav.

La manifestazione, celebrata con una cena e con l'immancabile serata danzante, è stata promossa con l'intento di propagandare le finalità dell'associazione e raccogliere fondi per il proseguimento dell'attività. Le ambulanze del recapito santostefanese coprono infatti, nei loro interventi, una zona particolarmente ampia, estesa praticamente all'intera Valle Belbo, da Rocchetta a Castiglion Tinella.

Prima della cena, il responsabile del gruppo, Valentino Tortoroglio, ha tracciato un sintetico bilancio delle attività promosse nel corso dell'ultimo anno, spendendo parole di ringraziamento nei confronti dei 160 volontari che prestano attualmente servizio.

Anche il futuro dell'associazione si prospetta particolarmente roseo; sono infatti in fase di ultimazione i lavori per la costruzione del nuovo Centro sociale che ospiterà, non appena ultimato, le sedi di tutti i gruppi di volontariato che operano in paese, compresa quella dell'Avav.

Sarà così abbandonata l'attuale sede di via Cesare Battisti, precaria e inadeguata, come dimensioni, alle esigenze dell'associazione.

Durante la festa, ha riscosso un particolare successo la lotteria promossa in paese per la raccolta dei fondi in favore delle attività del gruppo di soccorso, conclusasi con il sorteggio di ricchi premi, tra questi biciclette, telefonini e viaggi in Tunisia. [g. c.]

Oggi e domani

Barolo diventa la patria dei cow boy»

BAROLO. E' stata organizzata in puro stile western la «Festa in groppa» che animerà, oggi e domani, le colline intorno al centro abitato.

La singolare manifestazione, promossa dal Comune in collaborazione con la Pro loco e il gruppo «Equin sport», prevede infatti una serie di divertenti giochi e intrattenimenti ispirati all'intramontabile epopea dei cow-boy.

Il programma prevede il ritrovo, ore 15 di oggi, al campo sportivo di località Molino, con la cerimonia di apertura e il raduno di cavalli e cavalieri; gli stessi cavalli apriranno ufficialmente i festeggiamenti alle 16,30, con spettacolari esibizioni. Alle 17,30, prenderanno il via giochi e gare di abilità aperti a tutti, come il toro meccanico, il lancio dei ferri e il braccio di ferro; per i più piccoli saranno inoltre possibili passeggiate sui pony e divertenti giri in [illegible]

Alle 20,30, distribuzione di «carni del cow-boy» e specialità langarole innaffiate dal rinomato barolo; la giornata si concluderà in serata, dalle 22, con danze country, balli in costume, animazioni folcloristiche, fiaccolate a cavallo e falò sotto le stelle.

La festa riprenderà quindi nella mattinata di domani, a partire dalle 10. In programma, una cavalcata sui sentieri del Barolo aperta a tutti gli interessati.

Durante la festa saranno assegnati diversi premi e riconoscimenti ai vincitori dei giochi e ai cavalieri che si presenteranno con l'abbigliamento più ricco e inconsueto. I partecipanti avranno inoltre modo di gustare tutti i vini locali nell'Enoteca del Castello e nelle [illegible] cantine della zona. [g. c.]

La rappresentativa piemontese e valdostana in partenza per la prefinale di Riolo Terme

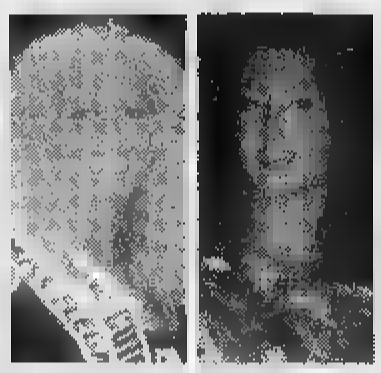
Ecco le «nostre» 16 bellissime verso la fascia di Miss Italia

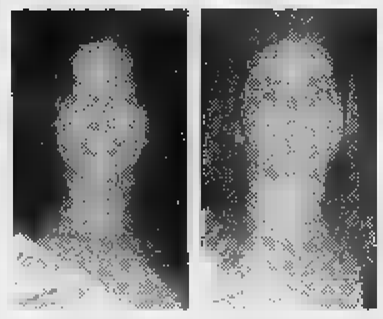
In 50 anni il titolo fu conquistato una sola volta dal Piemonte, con Raffaella Baracchi nel lontano 1983





Qui sotto, da sinistra, Miss Piemonte [illegible] Antonucci e Miss Valle d'Aosta [illegible] Paolotti
A destra, Miss Cinema Piemonte Xenula Tinti e Miss Cinema Valle d'Aosta [illegible] Gili





Qui a sinistra, Miss Eleganza Piemonte Cristina Bisello e Valle d'Aosta Michela Dicati
Sotto, Miss Gambissime Valle d'Aosta Milena Fanetti e Piemonte Silvia Muratore

ECCOLE, sono le sedici bellissime della rappresentativa piemontese e valdostana che questa mattina partono per gli Appennini, Riolo Terme, a cercare il viatico per Salsomaggiore. A loro sono affidate [illegible] speranze di riportare a casa un titolo, quello [illegible] Miss Italia, conquistato una sola volta dal Piemonte (Raffaella Baracchi nell'83) in cinquant'anni di storia del più noto concorso di bellezza nazionale. Le «nostre» [illegible] state scelte attraverso trenta selezioni in diverse località delle due regioni, da aprile a giovedì notte. La lunga cavalcata si è conclusa alla discoteca «Patio» di Torino, dove per l'occasione sono state pure presentate tutte le vincitrici [illegible] varie fasce, otto per [illegible] Piemonte e otto per la Val d'Aosta. Per loro, il «giorno del giudizio» sarà martedì prossimo, quando sapranno se continuare l'avventura, oppure riporre i sogni nel cassetto. Rivediamo le protagoniste, [illegible] relativi titoli conquistati.

SILVIA ANTONUCCI Miss Piemonte, eletta alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Ha 18 anni, studentessa, è di Avigliana.

MIMOSA [illegible] Miss Valle d'Aosta, eletta [illegible] Saint-Vincent. Ha 20 anni, studia da operatrice turistica, [illegible] di Novara.



Simona Arrigoni e sotto Gaia Bradicich

Qui a fianco Rosanna Ielpo

[illegible] TINTI Miss Cinema Piemonte, eletta alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Ha 24 anni, studentessa universitaria, [illegible] di Torino.

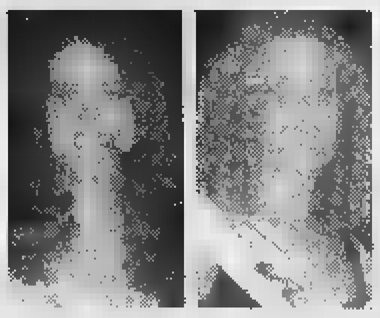
[illegible] GILI Miss Cinema Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. Ha 20 anni, studentessa universataria, è di Rosta (Torino).

CRISTINA BISELLO Miss Eleganza Piemonte, eletta all'«Approdo» [illegible] Pettenasco (No). Ha 24 anni, fa l'indossatrice, [illegible] di Lombardore (Torino).

[illegible] Miss Eleganza Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. Ha 23 anni, fa l'indossatrice, è di Castellazzo Bormida (Alessandria).

[illegible] Miss Gambissime Piemonte, eletta a Motta di Costiglione (Asti). Ha 17 anni, è di Cortemilia (Cuneo), studia da operatrice commerciale, ma da grande vorrebbe entrare in polizia.

Qui sotto, a sinistra, Silvia Almar Miss Wella Valle d'Aosta e a fianco Simona Ferri, Miss Amarea Moda Mare Piemonte





Paola De Groskovskaja e sotto Denise Barone

A sin. Luana Gennaro

MILENA FANETTI Miss Gambissime Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Cristallino» [illegible] Cervinia. Ha 18 anni, studentessa, è di Alagna Valsesia (Vc). Abbronzatura da favola, la chiamano «Pocahontas».

GAIA BRADICICH Miss Modella Domani Piemonte, eletta alla discoteca «Patio» di Torino. Ha 23 anni, studentessa universitaria a Economia e Commercio, [illegible] Novara. Ha centrato la fascia regionale all'ultima serata.

[illegible] Miss Modella Domani Valle d'Aosta, eletta [illegible] Agliano d'Asti. Ha 20 anni, è di Novara, alterna gli studi universitari alla conduzione di un telegiornale in una tv locale.

[illegible] Miss Wella Piemonte, eletta alla discoteca «Globo» di Borgovercelli. Ha 21 anni, è di Stresa (No), studia informatica.

SILVIA [illegible] Miss Wella Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Oasi» di Viverone. Ha [illegible] anni, fa l'impiegata, è di Savigliano (Cuneo).

SIMONA FERRI Miss Amarea Moda Mare Piemonte, eletta in piazza a Beinasco. Ha 20 anni, studentessa, è [illegible] Torino.

PAOLA [illegible] Miss Amarea Moda Mare Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Tabata» al Sestriere. Ha 19 anni, studentessa, genitori italiani, nonni russi, è di Torino.

[illegible] Miss Deborah Piemonte, ha 19 anni è di Torino.

[illegible] Miss Deborah Valle d'Aosta, ha 18 anni, è [illegible] Torino.

Marco Piatti

Allo «Stambecco d'oro» concorrono 14 film

Natura diva dello schermo a Cogne da oggi l'8° festival

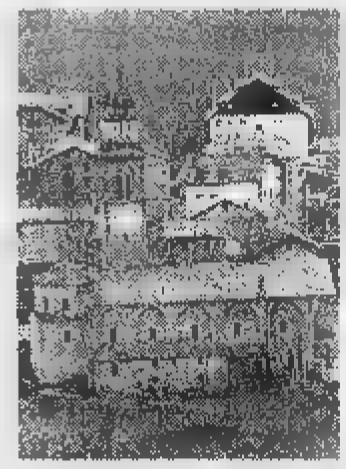
In palio numerosi altri premi speciali
Mostre di sculture, disegni e manifesti

COGNE. Ottava edizione del Festival internazionale del film naturalistico da oggi ai piedi del Gran Paradiso. Ad ospitare la manifestazione cinematografica di carattere scientifico è ancora Cogne. L'inaugurazione del festival è prevista per oggi, alle 18, all'hotel «Bellevue». Da oggi, fino [illegible] venerdì prossimo, tutte le sere, dalle 21 alle 23, nella palestra comunale, saranno proiettati i film in concorso (ingresso gratuito). Quattordici i titoli che concorreranno [illegible] premio «Stambecco d'o[illegible]». Ad assegnarlo sarà [illegible] giuria popolare, composta da ottanta persone, scelte tra gli ospiti [illegible] gli abitanti di Cogne. Al miglior film verrà assegnato un premio di [illegible] milioni di lire. Parallelamente vi sarà una giuria tecnica, composta da esperti, che avrà [illegible] compito di assegnare gli altri premi [illegible] palio: il Premio WWF Italia (3 milioni di lire) al film che meglio promuove la [illegible] dell'ambiente; il Premio Parco Nazionale del Gran Paradiso (3 milioni di lire) al film con la migliore fotografia; il Premio Marisa Caccialanza (3 milioni di lire) per la pellicola con contenuti innovativi. Presidente della giuria sarà la biologa marina Sylvia Earle, americana, direttore scientifico del National Oceanic and atmospheric administration. Tra i componenti della giuria anche Fulco Pratesi, giornalista e presidente onorario del WWF Italia e Giorgio Celli, conduttore del programma televisi[illegible] «Nel Regno degli animali».

A corollario del festival sono state organizzate varie manifestazioni. Le scuole di Cogne ospiteranno [illegible] mostra dedicata al [illegible] di scultura «Uomo, ambiente e natura». Nella sala comunale verrà ospitata l'esposizione «Un manifesto per il 2000», dedicata al concorso internazionale di grafica per il manifesto che illustrerà la decima edizione del festival, che si terrà nel 2001. Mentre nella palestra comunale saranno esposti i disegni di Marcus Parisini sul tema «I loro occhi ci guarda[illegible]». Sempre nella palestra comunale, altra mostra di disegni, sugli animali e la flora del Parco Nazionale del Gran Paradiso, realizzati da Piero Colombani e Carmen Bertacchi. Al castello di Aymavilles sono invece in programma la mostra fotografica dell'Unep, [illegible] programma delle Nazioni unite per l'ambiente, «Il vostro mondo» e l'esposizione dei disegni di Flavio Fauner «Personale».

Tra gli eventi collaterali anche gli incontri via etere: radioamatori di tutto il mondo potranno comunicare con Cogne, in occasione del festival.

[sa. b.]



A Cogne (nella foto) è in corso l'8° festival del film naturalistico

Il sabato sera nella «Granda» tra carton punk, Miss, flamenco e cover

A Lurisia il più bello d'Italia

Monforte prepara il concerto di Giorgio Conte

[illegible] Stasera a «Lu Fuyer», dalle 21,30, musica dal vivo con Maurilio, Dario e Simona. In repertorio brani dei Nomadi e di cantautori italiani. Ingresso libero.
CEVA. Stasera al «Grisù beach» nel Parco della Rotonda, ore 21, si esibiranno i «Funny Fingers» che propongono brani dei Rolling Stones e dei Beatles. Ingresso libero.
CUNEO. Stasera, [illegible] 22, al «Nuvolari libera tribù», Parco della Gioventù, concerto de «Gli amici di Roland». Il gruppo proporrà sigle di telefilm e jingle pubblicitari; carton punk ad effetto per [illegible] festa sfrenata. Ingresso libero. Intanto [illegible] grande attesa per il concerto di Carmen Consoli in programma martedì sera (il biglietto costa 20 mila lire).
LIMONE. A «La Lanterna» stasera undicesima edizione di «Miss Lanterna». Il concorso è riservato alle villeggianti tra i 16 e [illegible] anni. Per informazioni e iscrizioni telefonare [illegible] numeri 0171/927688-0338-350184. Verranno premiate le prime tre classificate. In giuria «mister Lanterna '97». Musica proposta dal dj Fobry. Ingresso libero con drink card.




Il più bello d'Italia Giovanni Bavutti e la Miss Laura Omero

Ospite della serata la ballerina Lorenza Mario. Domani sera danze latino americane con insegnate.
[illegible] Nell'ambito di «Quelli della birra» stasera, ore 21, nel campo sportivo musica dal vivo [illegible] «Lou Seriol» (repertorio occitano) e «Mambassa» (rock). Ingresso libero, possibilità di campeggio.
[illegible] Al «Rouge et noir» sabato [illegible] all'insegna della bellezza. Ospiti: il più bello d'Italia '97, Giovanni Bavutti [illegible] Laura Omero di Mondovì, ter[illegible] classificata [illegible] «miss Italia '95». Seguirà [illegible] festa in collaborazione con la Valtur: in palio magliette, ingressi a Gardaland, weekend per due persone, [illegible] in Marocco, Tunisia ed Egitto.
MANGO. Stasera alle 20,30 nel castello si concludono le cene dedicate alle notti di flamenco. Allieterà la serata la «Tarab flamenco ensemble» di Paolo Alfiero. Seguirà un momento [illegible] poesia: l'attore Enzo Brasolin proporrà «Il canto del Miele» di Gracia Lorca. Il costo della serata è di 60 mila lire (comprende cena [illegible] spettacolo). Informazioni allo 0141/89141.
MONFORTE. Sono in prevendita i biglietti (25 mila lire) per [illegible] concerto di Giorgio Conte, Gianni Coscia e Jmmy Villotti in programma il [illegible] agosto (ore 21,15) all'auditorium Horszowski. Gli interessati possono rivolgersi [illegible] Edicola Bruno di Monforte; Musica più [illegible] Alba, Magic Bus di Alba e Orecchia Dischi di Asti. Informazioni allo 0173/78202.
ROCCAVIONE. A «Le Louvre» stasera «anguria party» e i successi più ballati del momento. Ingresso libero con drink card.
[illegible]**GI.** A «L'Esternodue» stasera, [illegible] 22, live music con i «Dem» in concerto. La band è formata da Emanuele (voce e chitarra), Davide (tastiere), Paolo (chitarra). Cover di Vasco, Ligabue, Litfiba, [illegible]2, Quenn, Toto e canzoni originali tratte dal loro ultimo demo-tape «Demrock». Domani sera live music Anni '60-70 con il dio Joe' and Gio'.

A San Damiano

Omaggio al maestro Pipino

SAN DAMIANO MACRA. La chiesa parrocchiale ospiterà stasera, alle 21, un concerto d'organo e trombe, dedicato al musicista Remo Pipino, prematuramente scomparso. Saranno impegnati Giuseppe Riccardi (organo), Marco Bellone e Walter Tarabra (trombe). Verranno eseguite musiche [illegible] Stanley, Haendel, Faurè, Purcell, Vivaldi, Bach e Clarke.

«Questa serata musicale - spiegano gli organizzatori - vuol essere un omaggio, sentito [illegible] profondo, alla figura [illegible] alla memoria del professor Pipino che da tre mesi non è più tra noi. Un concerto dedicato [illegible] lui in Val Maira, era veramente dovuto. Il maestro per anni aveva organizzato gli "Itinerari musicali in Val Maira". La manifestazione iniziò nel 1986, continuò per alcuni [illegible] successo sempre crescente, fu la prima nel suo genere nella provin[illegible] [illegible] venne ben presto tentata anche in altre valli e centri vicini».

Remo Pipino oltre all'attività artistica si occupava di didattica e tra le [illegible] passione ricordiamo la scultura che con grande professionalità da anni coltivava. [n. c.]

Domani (ore 21)

A Mondovì una serva padrona

MONDOVI'. Si conclude domani sera nella chiesetta di Santa Chiara a Piazza (ore 21), la breve rassegna di concerti «Amadeus Estate», organizzata da Maurizio Davico e Pelo Gregorio, per il Comune, in collaborazione con «Piemonte in musica».

La serata prevede la rappresentazione dell'operina «La serva padrona» di Giovan Battista Pergolesi. Il celebre capolavoro del musicista marchigiano, che segnò il passaggio di genere dall'intermezzo all'opera buffa, si presta all'esecuzione in un piccolo ambiente, in quanto richiede due soli protagonisti vocali, nei ruoli di Serpina e Uberto, e un organico orchestrale riducibile [illegible] decina di elementi.

L'esecuzione sarà affidata al soprano Daniela Quaglia [illegible] al basso Ezio Bertola, accompagnati dall'Ensemble «G.B. Fergusio» diretto da Antonello Lerda. La regia [illegible] di Lisandro Guinis (che interpreta anche il ruolo recitato di Vespone).

Il biglietto d'ingresso, in vendita prima del concerto, costa 12 mila lire. [b. b.]

GIORNO E NOTTE

Borgo San Dalmazzo
Operetta in anfiteatro
Stasera all'anfiteatro, ore 21, è di scena il quintetto formato da Elda Giordana (soprano), [illegible]riam e Giuseppe Maltagliati (violini), Giovanni Cerutti (pianoforte) [illegible] Michelangelo Pepino (tenore). In repertorio pagine di Mozart, Bellini, Tosti, Paganini, Gastaldon, Pugnani [illegible] dei mitici Beatles. Ingresso libero.

Bergomale
Dramma storico
[illegible] 21, nel castello, il Gruppo Teatro Nove presenta il dram[illegible] «Nella di Cortemilia».

Lurisia
Orchestra nel parco
Stasera, alle 21, nel Parco delle Terme si danza con l'orchestra.

Demonte
Risate [illegible] i Trelilu
In frazione Perdioni stasera, ore 21,30 (padiglione coperto), risate con i Trelilu.

Dogliani
Mostra [illegible] pittura
Alle 14, in borgata Casale mostra di pittura per dilettanti, della mostra di scultura e fotografica dedicata a «Torri, torrette [illegible] torrioni».

Marsaglia
Liscio langarolo
Alle 21, serata danzante con l'orchestra «Liscio langarolo», (padiglione municipale).

Garessio
Note d'organo
Nel santuario [illegible] borgo Valsorda, stasera, [illegible] 21, concerto dell'organista Omar Caputi: «Il settecento in Europa».

Ormea
Rossini [illegible] Strauss
Stasera, alle 21,15, nella Società Operaia, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Musiche di Mascagni, Rossini, Strauss. Ingresso 15 mila lire.

[illegible] Pesio
Danze in frazione
Nella frazione San Bartolomeo, alle 21, serata danzante con [illegible] complesso «Flavio».

[illegible]
Corsi musicali
Iniziano lunedì i corsi musicali «George Gershwin» che vedranno impegnati noti docenti e concertisti, fra cui Raf Cristiano, Gianni Negro, Bruno Astesana e Mario Stringa. Informazioni allo 0174/558229-563974.

Frabosa Soprana
Fuochi d'artificio
A Fontane, dalle 22, spettacolari fuochi d'artificio.

COSTA AZZURRA

ANTIBES
Fuochi sulla baia
Domani serata conclusiva del «Festival Pyromélodique» che ha visto quest'anno in lizza la Germania la Spagna [illegible] naturalmente la Francia alla quale spetta la serata finale. Il Festival giunto ormai alla sua 12° edizione è un appuntamento da non mancare per tutti gli appassionati di fuochi d'artificio che potranno assistere, a partire dalle 21,30, sulla baia, alle spettacolari creazioni della società «Pyragric» sul tema «Les années 70». Informazioni allo 0033492/905300.

CAGNES-SUR-MER
Sfida a bocce
Si svolge oggi [illegible] domani nell'antica cittadella l'annuale Campionato del mondo delle bocce quadrate. L'originale specialità è mantenuta con orgoglio dagli abitanti del borgo antico che organizzano quest'anno la 18° edizione del campionato unico nel suo genere. Fra i giocatori anche giapponesi, norvegesi e svedesi affascinati dal gioco che trova nelle vie erte [illegible] scoscese della vecchia città il [illegible] quadro ideale. Informazioni allo 0033493/735372.



Liza Minnelli

MONTECARLO
C'è Liza Minnelli
Stasera e domani ospite d'onore della Salle des Etoiles allo Sporting è l'artista per eccellenza: Liza Minnelli. Ogni suo spettacolo è una sorpresa, non per nulla è la sola artista a poter vantare il tutto esaurito al Carnagie Hall per ben tre settimane di fila. Informazioni telefonare allo 00377/92163636.

Manuela Vico

Stasera doppio appuntamento con il Festenal: [illegible] Coumboscuro un duo finlandese

Entracque balla con «Los cacarotiers»

Il gruppo francese si esibirà nei costumi tradizionali

Doppio appuntamento nella «Granda» con il «Festenal», la rassegna della musica etnica europea che stasera toccherà Entracque [illegible] Coumboscuro (frazione di Monterosso Grana).

Arrivano da Gaillac [illegible] propongono spettacoli in costume tradizionale: [illegible] «Los cacarotiers», esperti danzatori che sin dalla giovane età hanno imparato [illegible] repertorio tradizionale del Massiccio centrale «per trasmissione naturale». La formazione stasera si esibirà dalle 21 in piazza a Entracque.

«Nessuna ambizione per grandi esibizioni - affermano -. La musica tradizionale e la danza che ne crea la coreografia, [illegible] elementi antichi come il mondo. Quindi nessuna ricerca dell'eclatante [illegible] del falso revival». Lo spettacolo [illegible] ingresso libero.

A Coumboscuro, stessa ora, nella piccola chiesa di Sancto Lucio ci sarà Minna Raskinen, considerata tra le migliori esecutrici di kantele (particolare strumento presente nella penisola scandinava [illegible] forma di arpa che durante l'esecuzione viene sia tenuto sulle ginocchia, sia appoggiato [illegible] un piano). Con lei Virpi Forsberg (flautista), e rappresentante della prestigiosa Sibelius Accademy. Il duo proporrà un repertorio [illegible] musica tradizionale.

«La presenta in Italia dell'artista finlandese - spiegano i responsabili della manifestazione - rappresenta [illegible] grande sforzo per il Festenal e una piacevole e sicura scoperta per il pubblico più vasto». L'ingresso [illegible] libero. [a. f.]




[illegible] Raskinen [illegible] concerto [illegible] Coumboscuro
Los cacarotiers [illegible] Entracque

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel. 693.554. **[illegible] giungla [illegible] giungla.** Or.: feriale 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.
CORSO. Tel. 692.936. **L'incantesimo del lago 2.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.
ITALIA. [illegible]. 692.951. [illegible]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.
[illegible] **EX GIL.** Tel. 699.190. OGGI RIPOSO.
MONVISO. Tel. 631.771. CHIUSO.
[illegible] **BOSCO.** CHIUSO.

[illegible]
EDEN. [illegible] 353.021. CHIUSO PER FERIE.
MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] Ore 22. L. [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 346.901. **L'[illegible] ha [illegible] facce.**

BORGO S. DALMAZZO
[illegible]. [illegible]. 262.211. **L'ombra [illegible] diavolo.**

[illegible]
IMPERO. [illegible]. 412.317. **Sex and zen.** Or.: feriale e sabato 20; 22; [illegible]; 17,30; 19,20; 22.
VITTORIA. Tel. 412.771. **Da giungla a giungla.** Or.: feriale e sabato 20; 22; domenica 16; 18; 20; [illegible].

[illegible]
LUX. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible] CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]
[illegible] CHIUSO PER [illegible].

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 211.726. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

DRONERO
[illegible]. Tel. 916.393. **L'ultimo appello.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000.

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. **Il ciclone.** Ore 21,15.

LIMONE
LUX. Tel. 927.534. **Il club delle prime mogli.**

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. [illegible] PER [illegible].
[illegible] **SALA 2.** Tel. 47.898. CHIUSO PER [illegible].

ORMEA
ARISTON. Tel. 391.311. **Lilli e il vagabondo.**

ROBILANTE
ROSY. **Mela e tequila.** Or.: feriali 21; sa[illegible] e festivi 20; 22.

[illegible]
CIVICO. [illegible]. 43.756. **Il ciclone.**
ITALIA. Tel. 42.606. **Nella sua pelle.**

[illegible]
EDELWEISS. **Twister.** Or.: 19,30 e 21.

S. GIACOMO DI [illegible]
ROBURENT. **Insoliti criminali.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 712.957. [illegible] **assolu[illegible].**
RITZ. Tel. 712.477. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] SALE DI TORINO

[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'incantesimo [illegible] lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Aria condiz. *Sala 2:* **[illegible]re assoluto**, di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. *Sala 3:* **L'omicidio nella mente** di A. Morahan. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Un tipo imprevedibile - Happy [illegible]re**, regia Dennis Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] San Dalmazzo 24, telefono [illegible]. **Da giungla a giungla** [illegible] John Pasquin. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Transfert pericoloso.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Matrimonio sotto [illegible]** di Nadia Tass. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. [illegible]. [illegible] di Steve Vidler. V. M. 18. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.[illegible]. **Free Willy 3: il salvataggio** [illegible] Sam Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat** di René [illegible] Getty, T. Karyo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Pistole sporche** di A. Pyun con C. Lambert, Ice T. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. [illegible] di Lynne Stopkewitch. Vietato minori 14, [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **Dna** di W. Mesa con M. Dacascos, J. Prochnow. Ore 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Segreti e bugie** di M. Leigh con M. [illegible]ptiste. Or.: 19; 22. L. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2** di Chin Man Kei. V. M. 18. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'ombra del nemico** di Jack Ersgard. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: il salvataggio** di Sam Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dal tramonto all'alba.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bag[illegible] turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso [illegible] per la neve.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico, tel. 541.283. **Con [illegible].** [illegible]. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] Lynne Stopkewich V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **[illegible] perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via [illegible] 31, telefono 532.448. **Nella sua pelle.** di M.S. Huber[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Subalpina, tel. 562.01.45. **Tutti giù per terra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Viaggio a Roma.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Relazioni intime** di P. Goodhew. V. M. [illegible] anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Ore 21 **Omaggio a Haendel.** Concerto dell'Orch. del T. Regio dir. da C. Rovaris. Sara Mingardo contralto. Musiche di G. F. Haendel. I biglietti invito per il concerto sono esauriti. Per inf. bigl. [illegible] 10,30-16. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [illegible] p. Rossaro. Riposo.
[illegible] via Madama Cristina 71. Tel. 669.8034. Chiusura fino al 24/8/1997.

Maria Guida oggi «stella» a Roata Chiusani di Centallo

La primatista italiana al via della «5 Piloni»



La partenza degli Assoluti maschili alla «5 Piloni» dell'edizione '96 (SEDONO)

CENTALLO. Oggi è il giorno della «5 Piloni». La [illegible] nazionale su strada, valida come prova di Campionato provinciale individuale e di società, riparte a Roata Chiusani di Centallo. I primi a scattare [illegible] Esordienti (ore 15,10 e 15,15); seguiranno Ragazzi (ore 15,20 e 15,30), Cadetti (ore 15,40 e 15,50), Allievi (16 e 16,15). Poi il «clou»: alle 16,40 gli Assoluti femminili, alle 17,15 gli Assoluti maschili.

Gli organizzatori del Gs Invicta Roata Chiusani e della Polisportiva Acli Roata Chiusani anche in questa edizione, la ventitreesima, hanno fatto le cose in grande. Al via ci sarà Maria Guida, primatista italiana dei 10 mila metri con 31'53"55, quarta l'anno s[illegible] ai Mondiali. Certa anche la presenza di Valerio Brignone e Davide Dalla Mora (primo e secondo nel '95) e Bruno Santachiara, secondo nel '96. «E ci saranno tanti altri specialisti - spiega Beppe Viale, con la moglie Rita Marchisio, responsabile della corsa -. Abbiamo avuto richieste fino all'ultima ora. Ieri, per esempio, dal Torinese, ci hanno garantito una trentina di iscrizioni. Siamo soddisfatti, ma ora lasciamo la parola alla [illegible].

La «5 Piloni», patrocinata dalla Provincia, dal Comune di Centallo e da «La Stampa», assegna anche i Trofei «Banca di Credito cooperativo Bene Vagienna», «Piemonte Imballaggi», «Ristorante Picchio Rosso», «Comune di Centallo», «Calleris Legumi Cereali». A partire da questa edizione sono stati lanciati due premi speciali. Il primo, di mezzo milione di lire, è riservato al primo atleta classificato che migliorerà il record della manifestazione di 32'49"9 che appartiene a Steve Nyaumu, vittorioso nel '91. L'altro nuovo riconoscimento è al traguardo volante al primo passaggio in Roata Chiusani, dopo 3700 metri di gara: la prova maschile misura in totale 11,3 km, quella femminile [illegible]. Confermata, prima delle varie competizioni, la non competitiva per i più piccoli.

L'albo d'oro della «5 Piloni» comprende grandi nomi del podismo, da Scoffone a Pedrini, da Durbano a Merlo, da Penone a Battiol (primo nell'88 con terzo Pizzolato), da Milani a Nyumi, da Crosio a Brignone e a Maurizio Gemetto, dominatore nel '94 e '96. «Stella» nel femminile è Rita Marchisio, dieci volte prima (l'ultima nel '91). Sul gradino più alto del podio [illegible] Stefania Belmondo (nel '90 e '94), Emma Scaunich, Marialda Manzone, Annamaria Garelli, Maura Viceconte e Simona Viola, l'anno scorso. [l. t.]

Il capitano di Spigno (infortunato) affronta Bellanti

L'incognita Dogliotti

Stasera anche Dotta-Sciorella



Se vince stasera Flavio Dotta ha la certezza del primo posto



Stefano Dogliotti si è sottoposto a esami clinici



Alberto Sciorella ha il vantaggio del campo amico



Giuliano Bellanti stasera cerca la vittoria

CARAGLIO. [illegible] campionato di serie A di pallone elastico potrebbe decidersi stasera la graduatoria finale del gruppo A nel quale sono compresi i più autorevoli pretendenti allo scudetto. Per la prima giornata di ritorno è infatti in programma a Dolcedo, alle 21, il confronto tra la Conad Imperia di Sciorella e Lanza e la Magliano Hotel Royal di Dotta e Bellanti [illegible].

La formazione maglianese si presenta al delicato appuntamento con un vantaggio di 3 punti che le consentirebbe di rimanere in testa anche in caso di sconfitta. Una vittoria darebbe invece a Dotta la certezza matematica del primo posto f[illegible] nel girone.

Solo qualche settimana fa l'incontro avrebbe avuto nel campione d'Italia Sciorella il favorito d'obbligo, perché sul campo di Dolcedo il ligure appariva imbattibile. Dotta, però, nella penultima giornata della prima fase, è riuscito a scacciare il sortilegio che sembrava gravare sullo sferisterio ligure e a [illegible] con il punteggio di 11-10. Le sue azioni sono quindi in netto rialzo, anche se il vantaggio del terreno amico per Sciorella è comunque evidente.

«Finalmente sono riuscito a [illegible] Dolcedo e questo potrebbe costituire un precedente - ha detto Flavio Dotta -. Tuttavia la gara è difficile, perché non [illegible] bene a causa della tendinite. Per fortuna in questa fase la mia squadra sta esprimendosi ad alto livello, quindi non affrontiamo la trasferta battuti in partenza».

I due big-match possono decidere la griglia-scudetto di pallone elastico

La posta in palio è alta per i due contendenti che sono comunque destinati a occupare le prime due posizioni del girone e magari a ritrovarsi di fronte in finale.

L'altro incontro della «poule» A vedrà [illegible] alle 21 a Spigno, Dogliotti e Rigo contro i taggesi Bellanti e Aicardi. L'incognita maggiore riguarda la salute di Dogliotti, che nell'ultimo incontro con Sciorella non è [illegible] in campo.

In settimana è stato sottoposto ad accertamenti clinici che hanno escluso ogni frattura al piede. Sicuramente sarà in campo all'inizio dell'incontro. «Speriamo che Stefano riesca a reggere per tutta la partita» ha detto il suo [illegible] Sergio Corino».

[illegible] B. Domani alle 16 a Caraglio Papone affronta Pirero.

SERIE C. Nel campionato cadetto oggi alle 16 a Bernezzo Unnia-Navoni e a Ceva [illegible] alle 21 Rosso II-Balocco; domani alle 16 a Santo Stefano Belbo Dogliotti II-Terreno e alle 17 a Castellinaldo si gioca Milano-Novaro.

Aldo [illegible]

Canoa sullo Stura

Si assegna il Tricolore di Discesa

GAIOLA. Confermando il prestigio che gode all'interno della Federazione nazionale canoa kayak, il Cuneo Canoa Auma torna a organizzare una gara di Campionato italiano. L'appuntamento è domattina, dalle 8,30, sul fiume Stura - nel tratto tra la sede della scuola nazionale di Stiera e il lago di Roccasparvera - col Tricolore Junior e femminile, prova di discesa. Direzione tecnica al tecnico nazionale Paolo Camurati che guida anche la scuola di canoa e il funzionale ostello di Stiera.

Il Cuneo Canoa Auma è stato per due anni consecutivi al primo posto della Federazione nazionale; alcuni atleti [illegible] stati convocati in maglia azzurra.

I cuneesi hanno partecipato a [illegible] trasferta-allenamento in Germania, ad Ausburg. C'erano, fra gli altri, Valentina Vallauri, Fulvio Fina, Giulia e Silvia Aschero, Francesco Vallauri, Luca Galliano. A Valstagna, sul Brenta, si è disputata una nazionale di slalom. Secondi Fulvio Fina (C1 ragazzi), Valentina Vallauri (K1 Ragazze), Silvia Ambrogio (K1 Junior). Terzo posto per Giulia Aschero (K1 Junior), Dario Aschero (K1 Junior), quarta posizione per Luca Galliano (K1 Ragazzi).

La gara sullo Stura si annuncia di livello spettacolare molto alto. Il pubblico può assistere alla competizione in più punti del percorso. Eventuali informazioni si ricevono telefonando allo 0171-74204. [r. s.]

GRANDA SPORT

Calcio

Cuneo in amichevole a Sommariva Perno

Oggi, ore 17, a Sommariva Perno, la locale squadra di Promozione affronta in amichevole il Cuneo (Cnd). [r. s.]

Fossanese

Gli azzurri battuti sul campo del Bra

Passata in vantaggio al 10' con Dalmazzo, la Fossanese (che domani esordisce in Coppa Italia in casa col Pinerolo) l'altra sera al «Madonna dei Fiori» è stata rimontata dal Bra, con gol di Ceccarelli al 75' e Ballario, su rigore, all'84'. La dirigenza giallorossa ha definito il trasferimento di Alessandro Casciano dal Bra all'Albese. [r. s.]

Ritiri

Si lavora a Castelletto e Frabosa Sottana

La «Primavera» del Cuneo in questi giorni si sta allenando a Castelletto Stura. Domani a Frabosa Sottana termina il ritiro della Doglianese (I Categoria), alloggiata all'albergo «Italia». Dal Chieri è stato ingaggiato il libero Cacn. [r. s.]

Ciclismo

A Villar San Costanzo raduno [illegible] Cucchietti»

L'Associazione «Bici Cucchietti» di Villar San Costanzo, organizza per domani l'annuale raduno sociale; l'appuntamento è alle 8 al ristorante «da Olimpia» a Tetti di Dronero, dove sarà dato il «via» alla pedalata turistica su un circuito in zona. All'arrivo «patron» Gianpaolo Cucchietti offrirà il pranzo ai partecipanti; per informazioni, 0171/902041. [b. s.]

Beach-volley

Anche Gallia-Salomone al torneo di Mondovì

Oggi (dalle 14) e domani (finale verso le 18,30) al campo Passionisti di Mondovì, Trofeo «Hotel Radium-Discoteca Rouge et Noir», primo premio [illegible] milione. Favoriti [illegible] Riccardo Gallia e Giorgio Salomone. Fra le altre forti coppie, Bina-Dutto, Bolognesi-Avagnina, Arioli-Jemina. [r. s.]

Podismo

G[illegible]io ospita «A pè per i sentè»

Domani in frazione Trappa di Garessio (partenza alle 16) si corre la tradizionale corsa ecologica «A pè per i sentè», trofeo «Angelo Penone» di 7 chilometri, inserita nella sagra di San Bartolomeo. Seguirà la premiazione [illegible] cena al Circolo Endas. [s. c.]

TENNIS

Novità: Centro tecnico itinerante Fit con Vittorio Crotta

«Nel Cuneese niente crisi»

Ottimo bilancio dell'attività all'aperto



Il presidente provinciale della Federazione Giovanni Mellano (primo a sinistra) è soddisfatto della stagione tennistica nella «Granda» grazie anche al Centro allenamento provinciale

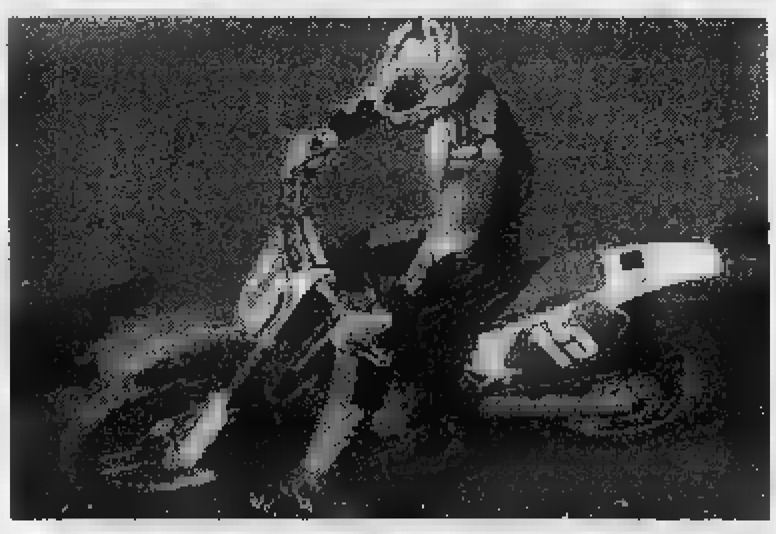
CUNEO. «La crisi che investe tuttora il tennis in generale e che purtroppo ha anche toccato le province piemontesi, per il nostro Cuneese è [illegible] lontana. Giovanni Mellano, presidente della Federtennis della «Granda», è soddisfatto della stagione. «L'ottima capacità e l'entusiasmo portato dagli sponsor dei vari Circuiti ha fatto registrare una buona partecipazione di giocatori nei tornei Nc, classificati e Under - aggiunge il delegato Fit -. Dopo Coppa Italia e Campionati a squadre, l'annata all'aperto prosegue alla grande».

Col supporto della Federazione regionale, il Comitato di Cuneo ha svolto un ricco programma, approvato dai circoli nella riunione per l'elezione del quadriennio di gestione. «Ci sono dati confortanti nelle scuole Cas della provincia seguite con attenzione dal coordinatore del Centro di allenamento provinciale Moreno Baccanelli - spiega Mellano - coadiuvato dallo "staff" tecnico e con la collaborazione e la supervisione del di[illegible] del Centro tecnico regionale Vittorio Crotta, che ha anche visitato alcuni nostri circoli, come Peveragno, Busca, lo Sporting Fossano, Roccavione, Sommariva Bosco e Savigliano. L'andamento delle scuole estive è decisamente buono: ottanta ragazzi iscritti a Busca, novanta allo Sporting Fossano, sessanta al Tc Pedona di Borgo San Dalmazzo, trenta a Roccavione, ventisette a Peveragno, novanta a Sommariva Bosco».

La propaganda invernale fatta dallo «staff» della Federazione nelle scuole ha dato frutti interessanti.

La più importante novità per Cuneo (che attende la conferma per ospitare alla Gis «Youth Cup» giovanile per gli 800 anni della città) riguarda il Centro tecnico itinerante regionale. Il responsabile Vittorio Crotta [illegible] due volte al [illegible] nella «Granda» per allenare i ragazzi più promettenti. [r. s.]

MOTOCICLISMO



Paroldo, prova di Campionato provinciale

Si è svolta l'altra [illegible] sulla pista Gamellona, completamente ridisegnata, la quinta prova di Campionato provinciale. Le emozioni maggiori le ha riservate la classe nazionale-promozionale 250, dove [illegible] Davide Amerio, [illegible] campione italiano Cadetti Enduro 250 2T, ha superato l'ex iridato pluricampione regionale Stefano Inguscio (nella foto). Nella seconda frazione Amerio, partito in testa, ha imposto il ritmo senza commettere errori, pur «pressato» da Inguscio e dal terzo classificato Roberto Barale. Altra «manche» di notevole contenuto tecnico la classe nazionale-promozionale 125, col maggior numero di partenti; a spuntarla su tutti è stato Stefano Cordola. Nella classe [illegible] amatori dopo la battaglia tra Diego Piacenza e Ultimo Bellan, per pochi punti ha vinto Bellan. Negli amatori 250, Walter Gatti, pur piazzandosi dietro a Vinicio Roberi e Maurizio Possenti, rimane primo nella classifica generale. [n. c.]

I giovani in campo

Roccavione, 100 gol e [illegible] pubblico al trofeo «Minolfi»

ROCCAVIONE. Panetteria d'Angelo, categoria A, e Bar La Piazzetta («B») hanno vinto il decimo [illegible] giovanile, secondo memorial «Paolo Minolfi», organizzato da Mario Fenoglio, Franco Rabino e Giuseppe Monti. Sono stati segnati 100 gol, buono il livello di gioco, sempre numeroso il pubblico.

Alle spalle della Panetteria d'Angelo, Bar Ghillie Dhu, Siro Robilante e Mobili & Mobili. Capocannoniere, Alessio Boero; miglior portiere, Andrea De Palma; miglior giocatore, Andrea Panizza; migliori atleti di Roccavione, Luca Giraudo e Luca Rosso; premi speciali a Federica Poy e Alessandro Bosio.

Nella «B», secondo Il Pupo, poi Arnaudo Calzature e Coiffeur Luca. Capocannonieri, Stefano Dalmazzo e Luigi Basile; miglior portiere, Giacomo Boi; miglior giocatore, Mauro Rosso; miglior giocatore di Roccavione, Marco Minolfi. [r. s.]

Vi presentiamo la più bella iniziativa immobiliare di tutta la Costa Azzurra

UNICA!

Frizziero & Barbieri

Unica. Un termine forte, non sempre utilizzato propriamente. Port Prestige nasce in una posizione eccezionale, una delle ultime ubicazioni rare della Costa Azzurra.

Opportunità così non durano a lungo!

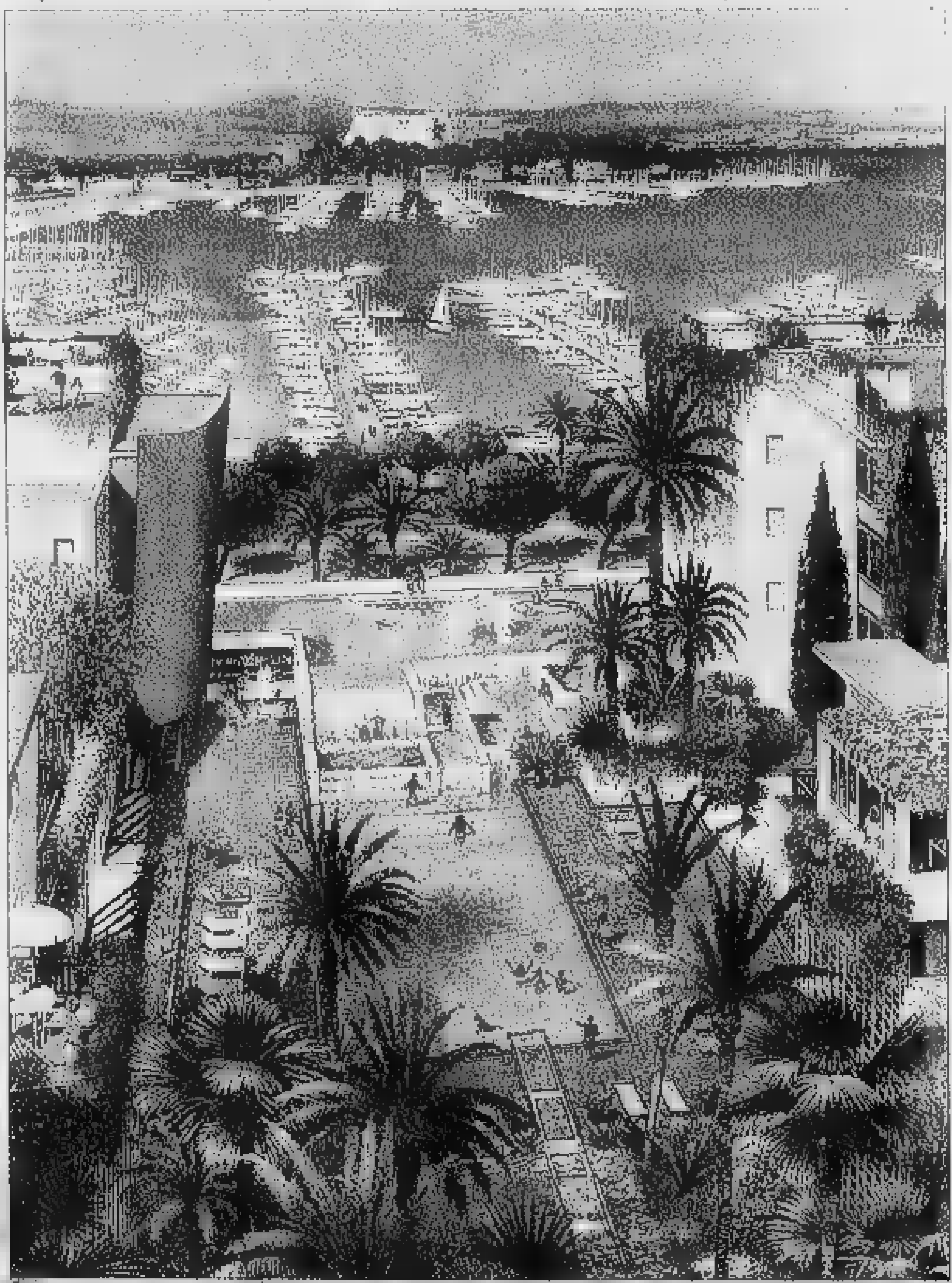
Acquistare una casa in una posizione così straordinaria è il sogno di molti, per questo conviene decidere in fretta! Di fronte al Forte Vauban, Port Prestige è una vera oasi tra l'animazione del porto turistico di Antibes, tra gli yachts più belli di tutta la Costa Azzurra e la vitalità del centro storico della città provenzale. A questa ubicazione unica corrisponde una ambientazione eccezionale con una simbiosi perfetta tra architettura, vegetazione ed acqua. E al di là di considerazioni di natura estetica, non ci sono dubbi sul fatto che questo luogo d'eccezione sia destinato ad una sicura rivalutazione nel tempo.

Per acquistare, o saperne di più, contattateci!

Un nostro funzionario studierà con voi la formula di acquisto che meglio si adatta alle vostre esigenze, sia nel caso che utilizziate frequentemente il vostro appartamento o che ci trascorriate solamente le ferie. Per saperne di più chiamateci. Saremo a vostra disposizione, anche a casa vostra.

E non dimenticate di chiederci RealCard, uno strumento indispensabile, gratuito per voi, per vivere meglio in Costa Azzurra.





Altri luoghi magici

Pierre & Vacances sta realizzando nel sud della Francia altre grandi iniziative:

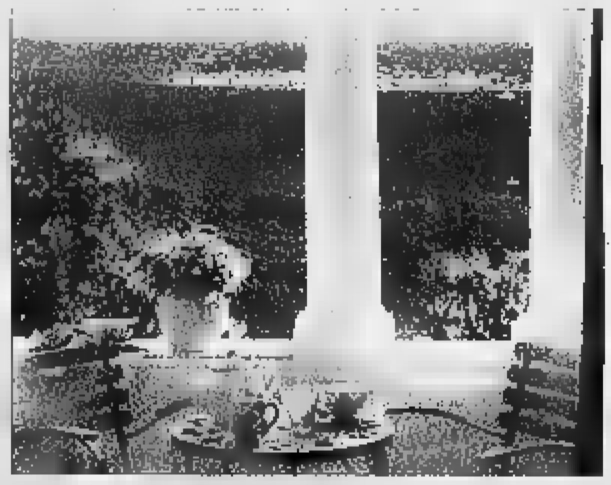
Pont Royal, in Provenza

Uno straordinario comprensorio privato di 180 ettari con lago e golf dove potete scegliere tra un'ampia gamma di tipologie.



Golfo di Saint Tropez

In un altro bellissimo comprensorio privato,dove tutto è ideato per grandi vacanze (piscine, tennis, pallavolo, lago artificiale ...)



appartamenti a partire da **240 MILIONI** e villette a partire da **750 MILIONI**. Un prodotto raro, unico ed esclusivo!

IN COSTA AZZURRA CHIAMATE LO 0033-4-93631909

ORARI DI SEDE 11 - 31 AGOSTO 15.30 - 18.30

PORT PRESTIGE

è una realizzazione

PIERRE & VACANCES

Pierre & Vacances è oggi il numero uno indiscusso del settore immobiliare turistico e della gestione dei residence alberghieri, con una storia iniziata più di 25 anni fa con la prima realizzazione ad Avoriaz.
Leader Real Estate è orgogliosa di rappresentare questo prestigioso Gruppo in Europa.

NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL

ST - PV UNICA

Leader Real Estate

1991 5 1996

Via De Gasperi 1, Genova, Tel. (010) 365.996, Fax (010) 364.216

INDIRIZZO INTERNET: http://www.leaderrealestate.com - INDIRIZZO E-MAIL: leader@leaderrealestate.com

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 23 Agosto 1997 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La salma del professor Brian è stata rimossa tre ore dopo il decesso: di chi la colpa?

Morte in spiaggia, ora è polemica

Botta e risposta tra Comune e carabinieri

GENOVA. Scoppia la polemica sulla morte del professor Luigi Brian: il docente universitario in pensione era stato stroncato giovedì da un infarto mentre si trovava negli stabilimenti balneari «7 Nasi» ed erano trascor[illegible] più di tre ore prima che il suo cadavere venisse rimosso dalla spiaggia. L'Azienda trasporti funebri del Comune ha diff[illegible] un comunicato in cui afferma di [illegible] ricevuto la richiesta di intervento [illegible] carabinieri per la rimozione della salma alle 13,15, cioè [illegible] [illegible] dopo il decesso, [illegible] di aver subito inviato un furgone che in quindici minuti ha raggiunto la destinazio[illegible] Se quindi il ritardo c'è stato, [illegible] riguarderebbe l'efficienza degli operatori di Palazzo Tursi. Ieri, però, è arrivata la replica del comando dei carabinieri. Secondo la ricostruzione dei militari, infatti, l'Azienda trasporti funebri è stata contattata una prima volta alle 12,15,



La spiaggia dei «7 nasi» poco dopo la [illegible] del prof. Brian Il corpo è coperto da [illegible] lenzuolo ma non sono ancora stati sistemati gli ombrelloni per proteggere il cadavere dal sole di agosto Nelle [illegible] successive la spiaggia sarà più affollata

dunque un'ora prima rispetto a quanto dichiarato dal Comune, [illegible] la telefonata delle 13,15 era il secondo sollecito quando i carabinieri hanno visto che il furgone addetto alla rimozione tardava ad arrivare.

I militari hanno ricostruito le diverse fasi: l'uomo si era accasciato sulla battigia fra le 10 e le 10,30. Subito dopo era stato soccorso dal bagnino [illegible] da una dottoressa, che in quel momento si trovava in spiaggia, contemporaneamente veniva avvertito il «118».

Alle 11 anche i medici [illegible] servizio di emergenza accertavano il decesso [illegible] poco dopo [illegible] partita la richiesta di intervento alla centrale operativa dei carabinieri: il nucleo radiomobile ha inviato una squadra che alle 11,20 entrava nei bagni, dieci minuti dopo arrivavano gli uomini di una seconda «gazzella». L'uomo non aveva documenti con sè, quindi è [illegible] necessario l'intervento [illegible] [illegible] tecnico per eseguire le procedure dell'identificazione: fotografie [illegible] rilevamenti delle impronte. Solo al termine [illegible] queste operazioni, era mezzogiorno, è stata richiesta al magistrato di turno, Massimo Terrile, la rimozione del cadavere. Alle 12,15 i carabinieri hanno quindi avvisato l'Azienda trasporti funebri, mezz'ora dopo c'è stato il [illegible]condo sollecito e alle 13,30, quindici minuti dopo [illegible] terzo appello, è arrivato il furgone.

Intanti i bagnanti dei «7 Na[illegible] replicano alle accuse di indifferenza secondo le quali, giovedì mattina, quanti si trovavano in spiaggia avrebbero continuato a prendere il sole [illegible] fare il bagno a pochi metri dal cadavere. «Ma quale indifferenza da parte nostra, la [illegible] indifferenza c'è stata da parte dello Stato e delle sue leggi che permettono che il cadavere di un uomo resti senza dignità per tre ore su una spiaggia» dichia[illegible] Anna che da anni frequenta lo stabilimento [illegible] che ha assistito alla tragedia. «Abbiamo cercato di dare una mano e poi - prosegue - quando abbiamo capito che [illegible] c'era più nulla da fare ce [illegible] siamo andati via dalla spiaggia». Anche [illegible] seconda cliente dei «7 Nasi» conferma: «All'una del pomeriggio non [illegible] l'ho più fatta e me ne so[illegible] andata via, eravamo tutti scioccati, non è vero che siamo rimasti indifferenti e tranquilli [illegible] prendere il sole».

Il bagnino Fabio parla addirittura di «montatura». Eppure una settimana prima di Ferragosto un altro decesso in spiaggia, avventua a Trieste [illegible] documentato con foto, dimostrava lo totale indifferenza dei bagnanti di fronte al cadavere di un uomo stroncato da un'infarto sulla spiaggia. Del resto [illegible] 4 luglio una donna genovese di 51 anni, Gianna Usai, era morta sulla spiaggia [illegible] [illegible] Italia sotto gli occhi del marito, forse per una congestione. Ma anche in quel caso, raccontano alcuni testimoni, la gente era rimasta sulla spiaggia [illegible] prendere il sole.

[illegible]

LIGURIA [illegible]
GLI APPUNTAMENTI

A Portofino c'è il cabaret



Spettacolo comico al Teatrino di Vico Dritto [illegible] il comico Maurizio Milani. A Masone grande serata dedicata alla canzone d'autore.

[illegible] PAGINE 41, 42 E 44

Chiazza rugginosa

Inquinamento nel [illegible] dell'aeroporto

GENOVA. Allarme inquinamento [illegible] pomeriggio nel canale di calma tra la diga foranea [illegible] la pista d'atterraggio dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Poco dopo le 14 è stata notata [illegible] larga chiazza, una sostanza di aspetto rugginoso che si allargava sulla superficie marina per alcune decine di metri. Dalla centrale operativa dell'aeroporto è stato chiesto l'intervento della Capitaneria di Porto. La sostanza fuoriusci[illegible] da un collettore che sbocca sotto la pista aeroportuale dopo aver raccolto, nel suo percorso, scarichi industriali, tra cui quelli dell'Italsider, [illegible] scarichi civili. I vigili urbani del nucleo ambiente hanno effettuato prelievi della sostanza che verrà analizzata per tentare di stabilirne la provenienza e quindi intervenire all'origine. Nel pomeriggio l'afflusso della «ruggine» è diminuito, ma la sostanza, pesante, tende [illegible] depositarsi sul fondo, rendendo difficile lo smaltimento. [a.p.]

Per l'omicidio è stato arrestato un marocchino di 39 anni

Seviziato per i soldi

Ricostruita l'odissea del palestinese diciannovenne trovato morto a Rivarolo
Sarebbe stato sequestrato a Milano e picchiato per due giorni per [illegible] debito

GENOVA. I suoi aguzzini lo hanno seviziato per due giorni per fargli dire dove teneva i soldi. Ma Alì Assan El Rachid non ha retto [illegible] calci e ai pugni ed è morto per le percosse subite. Dalle indagini della polizia emerge questa come la ricostruzione più probabile dell'assassinio del diciannovenne palestinese il cui cadavere [illegible] stato scoperto il 9 agosto nell'ex oleificio Gaslini di Rivarolo.

Accusato anche di sequestro di persona, oltre che di omicidio volontario, in concorso con ignoti, il marocchino Farés Abdelkader, 39 anni, ha sempre negato di essere lui l'omicida. Tanto che [illegible] per costituirsi poco prima che gli agenti arrivasseri [illegible] lui. Negli interrogatori [illegible] cui è stato sottoposto dal sostituto Massimo Terrile ha ribadito quello che [illegible] detto fin dal momento del suo arresto: di non avere partecipato al pestaggio, ma di avere soltanto visto quelli che picchiavano Alì Assan.

Il palestinese avrebbe avuto [illegible] debito di una ventina di milioni con alcuni dei componenti [illegible] una banda forse di spacciatori. Sarebbe scappato e la gang lo avrebbe rintracciato [illegible] Milano. Sequestrato nel capoluogo lombardo, Alì Assan è stato quindi condotto nell'ex oleificio e lì tenuto prigioniero, probabilmen[illegible] per estorcergli [illegible] botte dove teneva i soldi. Al pestaggio [illegible] avrebbe partecipato solo chi era direttamente interessato, ma anche chi lo ha fatto soltanto per «solidarietà» con gli altri compomenenti della banda.

Farès, che è difeso dagli avvocati Domenico Frisone e Bru[illegible] Lo Monaco, ha spiegato di non avere torto un capello al giovane e che anzi anch'egli [illegible] stato minacciato da qualcuno della banda. Per l'accusa, invece, Farès avrebbe avuto il movente per uccidere Alì Assan, perché quei soldi, [illegible] parte di essi, erano un suo credito. Ma Farès ribatte che lui e il palestinese [illegible] [illegible] [illegible] mai fatto affari assieme [illegible] che quindi il go[illegible] non gli doveva niente. Il nome di Alì Assan El Rachid potrebbe [illegible] inoltre una delle tante identità che il ragazzo aveva fornito ai controlli della polizia nel marzo scorso. Il cadavere [illegible] stato scoperto dalla polizia in seguito a una telefonata anonima.

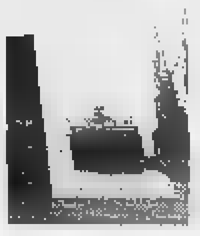
Quando gli agenti, sabato 9 agosto scorso, sono arrivati all'interno del grande edificio dove [illegible] tempo era ospitato l'oleificio Gaslini hanno trovato il corpo [illegible] giovane supino [illegible] una branda arrugginita. Tutt'attorno vi era spazzatura di ogni genere [illegible] anche molte siringhe. Per questo, in un primo tempo, si era pensato a una delle tanti morti per overdose e la notizia del ritrovamento del cadavere era passata quasi inosservata. Poi, un esame medico più approfondito ha rilevato che [illegible] uccidere Alì Assan erano state le botte.

Attilio Lugli

Due romeni e un moldavo salvati dai «camalli»: sono gravi

Clandestini in un container rischiano di morire in porto

GENOVA. Tre cittadini extracomunitari, due rumeni [illegible] un moldavo, sono stati trovati in [illegible] di semincoscienza, deperiti e con gravi sintomi di asfissia, in un container proveniente da Milano e diretto in Canada, dove i tre volevano emigrare. Gli extracomunitari sono ora ricoverati all'ospedale: [illegible] di loro, il più grave, Marco, di [illegible] anni, nella divisione [illegible] medicina generale del Galliera, gli altri due, Viorel Arstoniu, 39 anni, e Alexander Berlandiano, 29 anni, cittadino della Repubblica Moldava, sono a Sampierdarena, dove i medici hanno diagnosticato [illegible] stato confusionale, il colpo [illegible] calore ma anche etilismo acuto. Sono stati gli addetti [illegible] terminal [illegible] Calata Sanità ad accorgersi, ieri pomeriggio alle 15,30, che uno dei container [illegible] i sigilli rotti. Avvicinatici, hanno sentito che dall'interno provenivano fiochi lamenti. Sono stati subito chiamati i carabinieri dello scalo marittimo che, aperto il portello, si sono trovati di fronte tre uomini accasciati tra [illegible] merci accatastate, in un locale senza quasi più aria. I clandestini non avevano nè acqua nè cibo [illegible] probabilmente avevano bevuto sostanze alcooliche il cui effetto, unito al caldo torrido, alla disidratazione e alla scarsità d'ossigeno, li aveva ridotti in condizioni apparentemente gravi.



Due romeni [illegible] un moldavo si erano nascosti in un container: così volevano andare [illegible] Canada

Subito soccorsi, gli extracomunitari sono stati trasportati [illegible] autombulanza all'ospedale Scassi di Sampierdarena e al Galliera, dove, dopo l'intervento dei sanitari, il loro stato è velocemente migliorato, tanto da essere dichiarati fuori pericolo.

Secondo quanto hanno raccontato loro stessi, [illegible] un italiano stentato, Viorel, l'unico ad avere il passaporto, Marco e Alexander avevano intenzione [illegible] emigrare in Canada [illegible] venerdì, a Milano, hanno forzato la chiusura di un container, nascondensosi all'interno. Il treno [illegible] partito in serata diretto a Genova, dove il container è stato scaricato in attesa di venir imbarcato per la traversata.

Con il passare delle ore, l'aria all'interno della struttura [illegible] diventata sempre più irrespirabile, mentre il calore del giorno la rendeva rovente. Senza cibo nè acqua, e [illegible] quanto sembra denutriti da tempo, i tre uomini hanno rischiato [illegible] passare dall'incoscienza al coma, rinchiusi in quella che poteva trasformarsi nella loro tomba. Fortunatamente i lavoratori del terminal si [illegible] accorti della situazione, salvando la vita [illegible] clandestini.

Alessandra Pieracci

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Borseggiatore francese sorpreso sul Venezia-Nizza

Gli uomini della squadra giudiziaria della Polfer di Genova in servizio antiborseggio sui treni hanno arrestato l'altra mattina alle 6 un ladro che aveva appena [illegible] una videocamera [illegible] 4 milioni [illegible] un turista coreano. L'uomo, il francese Hervè Souriau, [illegible] anni, era sul Venezia-Nizza quando [illegible] Sanremo [illegible] entrato in uno scompartimento e con un coltello ha tagliato il manico della borsa che un viaggiatore addormentato si era allacciato alla spalla. Gli agenti però avevano notato il francese e lo hanno bloccato. [a. p.]

IMMIGRATI

[illegible] nei vicoli, tunisino ferito a [illegible] gamba

Un tunisino [illegible] 30 anni ha riportato alcune fratture a una gamba nel corso di una colluttazione, l'altro pomeriggio alle 18,30 in piazza inferiore del Roso. Quando [illegible] arrivati, gli agenti l'hanno trovato a terra. Il tunisino è ora ricoverato al Galliera. [a. p.]

PORTO

Al Molo Vecchio è ormeggiato [illegible] «Durand [illegible] la Penne»

E' ormeggiato da ieri al Molo Vecchio il caccia «Luigi Durand de la Penne». L'unità [illegible] Marina Militare è visitabile [illegible]i dalle 15 alle [illegible] e domani dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Il caccia ripartirà lunedì mattina. Mercoledì scorso l'equipaggio della nave ha posato una corona d'alloro sulla tomba dell'eroe a Portofino. [a. p.]

RAPINA

Quindici milioni [illegible] bottino per un bandito solitario

Rapina alla sede di Mele del Banco San Paolo di Torino, ieri mattina intorno alle 12,15. Un uomo, apparentemente tra i 35 e 40 anni [illegible] età, ha minacciato l'impiegata [illegible] un taglierino, si è fatto con[illegible]re 15 milioni ed è poi uscito, facendosi scudo della dipendente dell'istituto di credito, riuscendo poi [illegible] fuggire. [a. p.]



NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi:* corso Buenos Aires; *Europa:* corso Europa 676; *Pescetto:* via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Ponte Monumentale*, via XX Settembre 115; *Regia*, via Lomellini 27; *Commenda*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via Lagaccio 88; *Rizzolo*, via della Libertà 13; *Fieschi*, via Fieschi 58; *Baudoin*, c. [illegible] 20; *S. Barnaba*, c. Dogali 39; *Nizza*, via Cocito 1; *Operaia*, via S. Giorgio 9; *Burlando*, p. Senarega 2; *Santamaria*, via Venezia 26; *Olivieri*, p. Corvetto 12; *Darsena*, via Prè 118; *Igea*, via Acquarone 19; *Nazionale*, c. B. Aires 158; *Tettoni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 2; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, [illegible] Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Cimea*, via Bonifacio 13; *Imperiale*, via Longhi 12; *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86
orario 8,30-13/15-19,30: *Carlevaro*, via Robino 182; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Messa*, via Lagustena 60; *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia [illegible] *S. Ilario*, via Capolungo 36; *Sapelo*, via Sapelo 47; *Comparì*, via Oberdan 69
orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Caprera*, via Caprera 96
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41/A; *N.S. Assunta*, via Molassana 90; *Canepa*, via Struppa 234
Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando*, via G. B. Monti 23; *Levrero*, via Sampierdarena [illegible]; *Popolare Sociale*, via Carzino
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: aperte tutte sino alle 12,30
Val Polcevera 8,30-21,30:
Sanlerosa, via Teglia 70; *Jachetti*, via Antiossi 98
con [illegible] 8,30-12,30/15,30-20: *Certosa*, [illegible] Jori 74; *Centrale*, [illegible] Pastorino 62
Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21; *Delle Catene*, via Guala 2; [illegible], piazza Municipio, [illegible] *Giovanni*, via 2 Dicembre [illegible] *Multedo*, [illegible] Multedo 107;
orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Palmaro*, [illegible] Prà 157

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Berri, p.le Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.395.
ZOAGLI
Valiera, p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Frezzato, via Roma 38 (Lavagna), tel. 392.816.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
[illegible]
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. [illegible]. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. [illegible] tel. 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible]: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; [illegible]**co:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a [illegible]mento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. [illegible]. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. [illegible]gherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. [illegible]; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/ 309.587/ 392.181; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; [illegible] **Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible] 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [illegible]

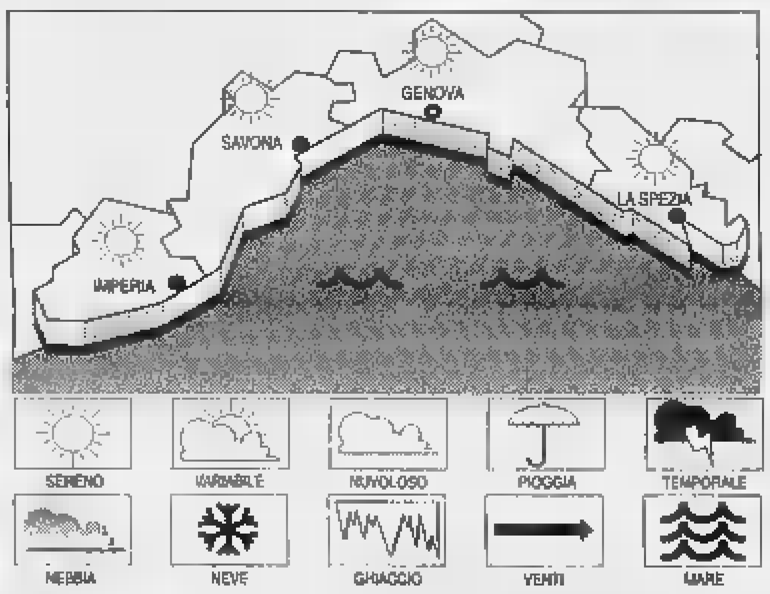
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: 568.831 - 580.429 - 586.553. Casarza Ligure: 457.141. Borzonasca: 340.016. Cicagna: 92.035. Rezzoaglio: 97.043. Santo Stefano d'Aveto: 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] Prevalenza [illegible] cielo [illegible]. Vento moderato intorno a Nord-Est. Mare poco mosso. Temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani.** Tempo generalmente buono. Vento tra debole e moderato. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI [illegible] Temperatura del mare 26 °C; umidità relativa 45%; pioggia [illegible]; vento Est-Nord-Est. Velocità 20-30 km/h; mare poco mosso; cielo sereno-poco nuvoloso; press. bar. 1020 mb. (ten[illegible] stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **28**	min [illegible]
Imperia	max **29**	min **23**

UN [illegible] FA A IMPERIA
[illegible]: **25;** min: **18;** temp. mare **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,19. La **Luna** cala alle 12,34 e si leva alle 23,28 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [illegible] A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Free Willy 3 - Il salvataggio,** regia S. Pillsbury con J. J. Richter, V. Berry. Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,45; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Kissed,** regia L. Stopkewich con M. Parcher, P. Outerbridge. Or.: 15,10; 16,40; 18; 19,30; 21; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 588.810. **[illegible] Air,** regia S. West con N. Cage, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - [illegible] Tel. 275.89.30. **Sleepers,** regia B. Levinson con K. Bacon, R. De [illegible], D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible]. 8000; 6000.

DEL [illegible] - [illegible] MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Il [illegible] De[illegible],** regia G. Trousdale. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; mercoledì 8000; 6000.

[illegible] **1.** Tel. 586.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. Tel. 586.419. CHIUSURA ESTIVA.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 561.691. **L'isola perduta,** regia J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kil[illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21,10; 23.

CHIUSURA ESTIVA.
NETTUNO. [illegible]. Ingresso [illegible] via [illegible]. **Ritratto [illegible] Signora,** regia J. Campion con N. Kidman, J. Malkovich. Ore 21,30. [illegible] L. 8000; 6000.

ODEON. Tel. 362.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 514.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **[illegible] intimo,** regia P. Goodhew con J. Walters, R. Graves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVE[illegible] - PA[illegible]LO - SALA 2. Da giungla a giungla, regia J. Pasquin con T. Allen, M. Short. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Un tipo imprevedibile, regia D. Dugan con C. McDonald, J. Bowen. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **[illegible] pelle,** regia M. Simpson con C. Karavan, G. Pearce. Or.: 20,40; 22,30.

[illegible] **ROSSE. ABC** t. 413.838; [illegible] t. 614.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.586; **CRISTALLO** t. 299.967; [illegible]; [illegible] t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

[illegible] **DEL CINEMA.** Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible], Tel. [illegible], CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

PEGLI
EDEN. Arena estiva Eden. Via Pavia 4, Pegli. **Bugiardo bugiardo,** regia T. Shadyac con Jim Carrey. Ore 21,30. Prezzi L. 8000; 6000.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[illegible]
S. [illegible]. Tel. 32.02.564. CHIUSURA ESTIVA.

VOLTRI
[illegible]. Tel. 613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

ARENZANO
[illegible] **ITALIA.** Via S. Pallavicino. **Il club delle prime mogli,** regia [illegible] Wilson con D. D. Keaton, G. Hawn, B. Midler. Ore 21,30. L. [illegible] 6000.

RECCO
[illegible] **PARADISO.** Via del Fieschi. **Il [illegible] paziente inglese,** regia A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. [illegible]. **Con Air,** regia S. West con N. Cage, J. Malkovich. Or.: 15,45; 17,55; 20; 22,20. L. [illegible]; 8[illegible].

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Il [illegible],** regia L. Pieraccioni con L. Forteza, L. Pieraccioni. Ore 21,30.

CHIAVARI
[illegible]. Tel. 363.274. **L'incantesimo [illegible] 2,** regia R. Rich disegni [illegible]. Apertura [illegible] 16.

MIGNON. Tel. 309.694. **[illegible] Air,** regia [illegible] West con N. Cage, J. Malkovich. Or.: 16,05; 18,05; 20,05; 22,30.

SESTRI LEVANTE
[illegible]. Tel. 41.505. **Con Air,** regia S. West con N. Cage, J. Malkovich. Ore 21,30. L. 10.000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO AI PARCHI (Nervi). [illegible].

TEATRO [illegible] - SALA [illegible]. Tel. 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 839.35.89. [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE.

[illegible] via al parco del Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
[illegible] Tel. 854.827. **L'isola pe[illegible].** Orario: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 12000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **The Winner.** Orario: 19,50; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Mai [illegible].** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **3.** Tel. 825.714. **L'agguato.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

ELDORADO. Tel. 820.553. **Free Willy 3.** Ore 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. [illegible] 640.263. **[illegible] Air.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 640.427. **Il [illegible].** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

BORGHETTO
[illegible]ENA VITTORIA. Il Gobbo di Notre Dame. Ore 21; [illegible],45. [illegible] 7000; 5000.

FINALE LIGURE
[illegible] **ONDINA. [illegible] tregua.** Orario: 21; 23. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. [illegible] 692.200. **Il Ciclone.** Orario: 20,45; 22,45. [illegible] 10.000; 6000.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Potere assoluto. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

LAIGUEGLIA
CORALLO. Un giorno per caso. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE. Potere asso[illegible]. Ore 20,45; 22,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]**ESE.** [illegible] 669.961. Ore 20,30 **[illegible] carica dei 101.** Ore 22,30 **Le [illegible] Marvin.** Lire 10.000; 6000.

PIETRA LIGURE
ARENA [illegible]. Ransom. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

SPOTORNO
ARISTON. Space Jam. Ore 21,30. Lire 12.000; [illegible].

ASTRO. Sleepers. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 97.249. **L'ombra del diavolo.** Orario: 21,10; 23. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 21,10; 22,45. Lire 10.000; 7000.

VARIGOTTI
ROMA. La carica dei 101. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 63.871. **L'isola perdu[illegible].** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Con [illegible].** V. M. 14. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 292.745. **[illegible] Ninja.** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000; 7000.

BORDIGHERA
[illegible] Tel. 261.955. **Il Bagno turco [illegible].** Orario: 20,30; 22,30.

VENTIMIGLIA
ESTIVO. Ore 20,30 **Space Jam;** ore [illegible] **L'ottavo giorno.**

DIANO MARINA
[illegible]**NESE.** Tel. 495.930. **Il ciclone.** [illegible]: 20,30; 22,40. Lire 9000, rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO
ARENA. Ore 20,45 **La carica dei 101.** Ore 22,45 **Il [illegible].** Lire [illegible].

[illegible]
ARISTON. Tel. 506.060. **Con [illegible].** V. M. 14. Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000 rid. 7000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. **L'isola perduta.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000 [illegible]. 7000.

ARISTON ROOF - [illegible] 1. Tel. 506.060. **Jungle 2 Jungle.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, rid. [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** [illegible] Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. [illegible] 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [illegible]. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Cartoons. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. [illegible]. Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Nella sua pelle.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

[illegible]. [illegible] 507.070. **[illegible] tipo imprevedibile.** Orario: 15,30; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]. Telefono 662.333. **Mai dire nulla.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

Il problema affollamento, risolto [illegible] Ponente, è rimasto per Portobello

Sestri: spiagge ok, troppe barche

E la Baia del Silenzio vuole l'acquario



Sestri e le [illegible] spiagge: un panorama unico, che [illegible] comunque molti rischi

[illegible] LEVANTE. Entrando in città dalle gallerie di S. Anna oppure scendendo gli ultimi tornanti del Bracco, le prime [illegible] che saltano agli occhi del panorama di Sestri Levante, sono la penisola [illegible] le spiagge. La suggestiva spiaggia della baia del Silenzio, e l'ampio arenile [illegible] Ponente. Sembra, a prima vista, il paradiso dei bagnanti. Eppure i problemi [illegible] fatto di spiagge e di pulizia del mare, ci sono anche a Sestri Levante. Intanto le spiagge libere, quella del Nettuno e nella zona Balin, [illegible] sono all'altezza della situazione rispetto al resto [illegible] litorale; poi per alcuni stabilimenti balneari verso S. Anna la spiaggia [illegible] riduce ogni anno che passa.

E' stato risolto brillantemente il problema dell'affollamento di barche nella baia di Ponente allontanando gli ormeggi da 200 a [illegible] metri. Questo è a vantaggio anche della pulizia del mare. A proposito di questo argomento, Sestri Levante è sempre guardata [illegible] sospetto dai centri più a ponente quando strisce di spazzatura galleggiano davanti agli arenili. Però [illegible] anche Sestri Levante ha gli stessi problemi, e li ha, vuol dire che effettivamente la rumenta arriva da località ancora più a Levante.

Esiste poi da tempo il problema dell'affollamento di barche ormeggiate nella baia del Silenzio; un centinaio di gavitelli per altrettanti natanti. Problema conosciuto, dibattuto ma che può essere risolto solo [illegible] la sistemazione della baia del porto.

Potrebbe anche essere realizzato quel bel progetto di acquario naturale nella baia di Portobello, se la questione porto verrà in qualche modo risolta. La conformazione dell'arenile, ad [illegible] nella parte di levante quindi protetto dalla penisola, quest'estate ha fatto sentire meno il problema della sporcizia in mare. C'era ogni giorno ma si teneva molto al largo.

La baia del Silenzio [illegible] protetta, quindi qualche problema lo ha avuto. Ma la bellezza naturale dell'insieme ha fatto superare ogni malcontento. Pagella: si potrebbe azzardare un otto pieno, ma l'erosione e la situazione delle spiagge libere riducono [illegible] un punto.

[illegible] Vignolo

Camogli, scogliera vietata

Un'ordinanza della Capitaneria La zona del Belvedere è off-limits

CAMOGLI. Una situazione di pericolo che da tempo grava [illegible] tratto [illegible] parete rocciosa sul litorale di Camogli, in località Belvedere, adesso è oggetto di intervento della Capitaneria di porto di Genova. Il contrammiraglio Eugenio Sicurezza con una raccomandata al Locamare, al Comune e ai carabinieri di Camogli, alla polizia e guardia di finanza di Genova, vieta l'accesso [illegible] la sosta di persone nel tratto di scogliera sottostante la parete rocciosa del Belvedere. E' vietata anche la navigazione a natanti e imbarcazioni nello specchio acqueo fino ad una distanza di 200 metri dalla parete rocciosa per un'estensione di 200 metri dal fossato del Migliaro [illegible] Camogli.

La situazione di pericolo per il possibile crollo di [illegible] tratto di scogliera a circa 200 metri [illegible] ponente del porto, era stata segnalata alla capitaneria di porto dall'ufficio marittimo di Camogli. I vigili del fuoco avevano fatto un sopralluogo rilevando [illegible] fenditura sul ciglio della scogliera. L'elevato rischio di crollo era stato evidenziato anche dal Genio Civile opere marittime che ha suggerito l'adozione del provvedimento che la Capitaneria di porto ha emesso con immediata esecutività.

Il contrammiraglio ha invitato l'amministrazione comunale [illegible] Camogli di verificare [illegible] il dissesto, rilevato anche alla sommità della scogliera [illegible] che interessa [illegible] cimitero che si trova in quel punto, possa essere originato da cause superficiali; cioè deve [illegible] verificato [illegible] è stato il mare con la sua azione erosiva contro la scogliera a produrre la fenditura rilevata in alto dai vigili del fuoco, [illegible] seppure siano state altre cause in superficie.

In questo caso sarebbe competenza [illegible] Comune di Camogli pensare di adottare, al più presto, misure per eliminare la situazione [illegible] pericolo che si è aggravata con il passare del tempo. [g. vi.]

Il sindaco uscente non è stato invitato

Festa dell'Unità ma senza Sansa



Dal 27 agosto torna la Festa dell'Unità

[illegible] «Festa dell'Unità» dove dibattiti, cultura, gastronomia e musica [illegible] alterneranno in [illegible] intensa «no stop». E' questa la miscellanea della manifestazione che comincerà, in piazzale Kennedy, il 27 agosto [illegible] proseguirà fino al 15 settembre. Grande assente sarà il sindaco Adriano Sansa che non compare fra gli ospiti dei numerosi spettacoli [illegible] dibattiti organizzati dalla federazione del pds di salita San Leonardo. Del resto, dopo le polemiche [illegible] queste ultime settimane fra il sindaco [illegible] la maggioranza e in particolare il pds, era difficile immaginare un invito in piena regola da parte del partito della Quercia al primo cittadino uscente. Invece il pds ha previsto per domenica 14 settembre la partecipazione del candidato sindaco del centro sinistra, Giuseppe Pericu, e di Marta Vincenzi (riconfermata per la Provincia) al dibattito «Fiducia per Genova».

La lunga scaletta di incontri [illegible] dibattiti prevede la partecipazione dei parlamentari Marida Bolognesi (Comunisti unitari), Maura Camoirano (pds), Lino De Benetti (verdi), Lorenzo Acquarone (ppi), Grazia Labate (pds), Alberto Gagliardi (forza Italia) Nerio Nesi (rc), il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti, il sottosegretario al ministero degli Esteri Piero Fassino. Quest'anno è stata invitata alla manifestazione genovese del pds anche Alleanza nazionale il cui deputato Paolo Armaroli parteciperà [illegible] a Cesare Salvi (pds) e Giorgio Rebuffa (forza Italia) ad un dibattito il 5 settembre sulle riforme costituzionali. Ma la festa è anche per condividere e dibattere sulle questioni locali: il vicesindaco Claudio Montaldo e il presidente della Regione Giancarlo Mori parteciperanno domenica 7 settembre ad un dibattito sul «Futuro per Genova». Ed è prevista anche una parte meno impegnata durante la manifestazione con uno spettacolo di Corrado Guzzanti [illegible] i concerti di Francesco De Gregori, Patty Bravo e Samuele Bersani mentre quest'anno è stato destinato agli stand per birra e focaccia. [m. c. c.]

L'uomo esibiva uffici prestigiosi e segretarie, ma poi pagava con assegni rubati

Professionista sì, ma della truffa

Finto manager acquistava merci di valore e poi spariva

GENOVA. Sul biglietto da visita c'era scritto «Serra A. Manager, Hampthon è Co, 33 Dean Street W1 London, uff. XX Settembre 20/117 Genova, uff. rappr. Roma, Milano» oltre a una serie di numeri di telefono, fax [illegible] telex. Nessuno si accorgeva della è al posto della & commerciale o dell'errata ortografia di «rappresentanza» abbreviato con una p sola. Perchè l'aspetto distinto, il viso abbronzato, l'auto di lusso, l'abbigliamento da dirigente ma soprattutto le capacità dialettiche e la [illegible] tecnica dissolvevano ogni dubbio. Così A. S., quarantaquattrenne originario della Sardegna ma da anni residente [illegible] Genova, nel centro storico, professionista della truffa, ha messo [illegible] segno [illegible] dozzina di colpi negli ultimi [illegible] portandosi via collezioni di orologi, pellicce [illegible] computer per un centinaio di milioni, pagando la merce [illegible] assegni rubati. E' stato individuato e rintracciato dagli investigatori del commissariato Centro che l'hanno fermato tre giorni fa.

La tecnica usata era sempre la stessa. L'uomo allestiva uffici insospettabili in zone centrali, come appunto via XX Settembre, oppure prendeva alloggio in alberghi di lusso fingendosi rappresentante di grosse e note ditte. Spesso aveva anche una segretaria che faceva debitamente attendere il cliente, prima [illegible] farlo passare nell'ufficio del «dottore». A. S. sceglieva le vittime attraverso le inserzioni sui giornali. Cercava eredi che volevano disfarsi [illegible] arredamenti antichi, oppure di collezioni di monete e orologi, come Rolex o Swatch. Gli interessavano anche le pellicce, da acquistare a stock, [illegible] i computer.

Si trattava sempre di affari da alcuni milioni, che valevano la pena della messa in scena. Spesso prendeva contatto grazie a lettere commerciali perfettamente redatte e, a detta degli stessi truffati, dimostrava [illegible] notevole competenza nel settore [illegible] cui [illegible] occupava al momento. Ritirata la partita [illegible] merce, destinata poi a essere smerciata in Costa Azzurra, dove il «manager» aveva gli agganci, A. [illegible]. pagava con assegni rubati e smantellava in quattro [illegible] quattr'otto l'ufficio. Quando poi i raggirati andavano a cercarlo presso le ditte [illegible] cui il truffatore vantava la rappresentanza, ecco che si veniva a sapere che [illegible] lo conosceva.

I poliziotti [illegible] piazza Matteotti lo hanno trovato proprio in un albergo [illegible] lusso, dove aveva fissato la sua residenza in questo periodo, probabilmente preparando il prossimo colpo.

A quanto pare, l'uomo [illegible] già colpito anche all'estero, tanto da essere già stato arrestato in Spagna. [a.p.]

SANITA'

Inchiesta sul sangue

E' arrivata anche alla procura circondariale genovese una tranche dell'inchiesta iniziata dalla procura di Trento sull'ipotesi di reato di epidemia colposa per sacche di sangue infetto. I magistrati trentini hanno inviato [illegible] loro colleghi genovesi [illegible] a quelli di altre dodici procure italiane, solo la parte che riguarda eventuali violazioni alla normativa, molto complessa, sulla raccolta del sangue. Sono tre le linee ispiratrici della legge: 1) l'attività trasfusionale deve avvenire soltanto all'interno della struttura pubblica, 2) la necessità [illegible] sottrarre le donazioni al pericolo del mercato e del profitto, 3) una scrupolosa documentazione formale per l'accertamento dei vari passaggi delle sacche di sangue. Quest'ultimo aspetto ha un valore [illegible]he di sostanza quando si pensi che un paziente contagiato dall' Aids o dall'epatite per una trasfusione [illegible] ospedale [illegible] può risalire al donatore quando mancano i riferimenti documentali. [a. l.]

Lettere anonime e telefonate mute, poi il «salto di qualità»

Minaccia di morte la sua «ex» Arrestato, aveva una molotov



Leopoldo Rotunno è finito in [illegible]

GENOVA. Lei lo aveva lasciato per il suo carattere prevaricatore e le frequenti aggressioni verbali. Lui, quando ha saputo che [illegible] spuntato un altro fidanzato all'orizzonte, ha cominciato a spedire lettere anonime e poi l'ha minacciata: «Attenta [illegible] farai la fine della Danini» riferendosi alla commessa uccisa a Voltri. L'innamorato violento è finito in carcere con l'accusa di fabbricazione [illegible] detenzione di ordigno incendiario: in casa la polizia gli ha trovato una Molotov pronta per essere usata contro l'auto della donna.

Protagonista della storia, Leopoldo Rotunno, 37 anni, residente in via Sant'Ambrogio a Fegino, titolare di un laboratorio per la fabbricazione di serramenti a Pontedecimo. Verso la fine del '96 Leopoldo [illegible] Elena [illegible]., 29 anni, alta, bionda, carina, insegnante di cucito. I due [illegible] innamorano [illegible] vanno a vivere insieme. Dopo qualche tempo, però, lei decide di interrompendo la relazione. Passano tre mesi ed Elena incontra P.D., che frequenta sempre più spesso. A questo punto sono cominciate ad arrivare le lettere, scritte in stampatello, che intimavano a Elena di lasciare P.D. In un crescendo di molestie, la donna aveva ricevuto telefonate mute, quindi, verso la fine [illegible] luglio, mentre stava rincasando si [illegible] trovata di fronte il suo ex che, apertasi la giacca, le ha fatto vedere una pistola infilata nella cintura e le ha detto: «Ti farò fare la fine della Danini».

Nel frattempo, anche P.D., [illegible] cui Elena [illegible] era confidata, ha cominciato a ricevere strane telefonate e, dopo l'ultimo episodio, temendo per l'incolumità della fidanzata, l'ha accompagnata [illegible] questura per denunciare la persecuzione di cui era vittima.

Dopo i recenti, tragici episodi [illegible] cronaca che hanno visto alcune donne vittime della violenza omicida di [illegible] partner, polizia, carabinieri e magistrati valutano con molta prudenza le denunce [illegible] questo tipo, [illegible] mai sottovalutarle. La mattina del 9 agosto gli uomini della Mobile, diretti dal dottor Giuseppe Gonan, si [illegible] presentati in via Sant'Ambrogio [illegible] hanno trovato lettere anonime già pronte, una pistola giocattolo, pallottole a salve e, in una borsa frigo, due sacche piene di benzina preparate con una miccia per incendiare, come ha detto ai poliziotti lo stesso Rotunno, l'auto della donna. [a.p.]

LAVAGNA [illegible]

Milanese, aveva 69 anni

Donna [illegible] sulla spiaggia per [illegible] malore

LAVAGNA. Ieri nel primo pomeriggio una donna milanese [illegible] 69 anni, della quale non è [illegible] reso noto il nome, è morta mentre faceva il bagno sulla battigia dei Bagni Nini a Cavi. La donna [illegible] bagnata, forse anche immersa in acqua, ma al momento del collasso [illegible] in pochi centimetri d'acqua. Quando si è accasciata sulla sabbia [illegible] intervenuti due medici che [illegible] trovava[illegible] nello stabilimento balneare, mentre è stato allertato il 118 che ha inviato un'autoambulanza della Croce [illegible] di Lavagna. Da quanto hanno potuto appurare i due medici pare si sia trattato di [illegible] congestione. La donna forse era arrivata da poco [illegible] Lavagna [illegible] almeno era la prima volta che faceva [illegible] bagno nello stabilimento Nini. Dopo l'applicazione di una flebo la donna [illegible] stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna ma è [illegible] subito dopo l'arrivo. [g. vi.]

[illegible]

Ring in strada a Borzoli

Combattimenti [illegible] per [illegible]

GENOVA. Ormai quella che poteva sembrare una leggenda metropolitana è diventata una realtà: anche a Genova si organizzano combattimenti tra cani per movimentare il giro delle scommesse. Un'ulteriore conferma arriva dalle chiamate che l'altra [illegible] intorno alle 22,30 hanno segnalato al 113 un combattimento in corso in via Borzoli, sulle alture di Sestri Ponente. Quando però la volante Prà ha raggiunto la zona indicata, pubblico [illegible] organizzatori erano già scomparsi, avvertiti probabilmente [illegible] un «palo». Introdotti dai sudamericani, i combattimenti tra cani stanno prendendo piede in varie città. Sembra che vengano utilizzati, per pochi soldi, gli animali [illegible] tossicodipendenti e sbandati. In passato si era registrata anche una recrudescenza di furti [illegible] bestie di grosse taglia, letteralmente scomparse nel nulla. [a.p.]

Nei mesi scorsi la giunta aveva avuto problemi, poi superati

Uscio, il sindaco si è dimesso

Franco Lagomarsino non ha dato spiegazioni



Franco Lagomarsino, dimissionario

USCIO. Con una decisione che ha destato sorpresa, [illegible] che non viene commentata in Comune, [illegible] sindaco Franco Lagomarsino [illegible] dimesso. Lagomarsino, 60 anni, eletto in una lista civica, governava il paese con una maggioranza che ha subito qualche sconvolgimento a meno di un anno dall'insediamento [illegible] in Comune. Si era dimesso il vicesindaco Michele Laurino, sostituito da Massimiliano Bis[illegible] che ha anche la delega all'urbanistica e alle opere pubbliche; anche Pietro Cabona aveva lasciato l'incarico dopo cinque mesi dalla nomina. Quando la burrasca sembrava superata è scoppiata la grana della soppressione del polo scolastico imposta dal Provveditore agli studi.

Tanto in paese [illegible] nelle due frazioni, Calcinara [illegible] Terrile, i genitori dei ragazzi hanno protestato [illegible] lungo perché il trasferimento degli alunni a Recco sarebbe stato [illegible] loro carico.

Lagomarsino ha preso le redini del paese dopo l'amministrazione Caprile che ha governato Uscio per un periodo lunghissimo; dal 1951 al 1995. In occasione della grana scolastica non [illegible] stato con le mani [illegible] mano e era riuscito a strappare un [illegible] proroga alla decisione del Provveditore, quindi anche per il prossimo anno scolastico la scuola rimane a Uscio. Difficile scoprire i motivi delle dimissioni se lo stesso sindaco non vuole parlarne e in Comune hanno ordine di non dare spiegazioni. [illegible] forse non tutti conoscono i motivi del gesto. La voce più consistente che gira in paese, ma si tratta di congetture, è quella di possibili disaccordi all'interno della maggioranza.

Pare che mentre il sindaco era in ferie, nei giorni scorsi, la giunta municipale abbia appro[illegible] alcune delibere su argomenti su cui Lagomarsino [illegible] la pensava diversamente dai suoi assessori e dal vicesindaco, che attualmente è in Germania.

Solo Lagomarsino potrà chiarire a tutti i motivi delle dimissioni. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Topo d'appartamento arrestato e condannato a [illegible] mesi

Un genovese di 46 anni, Adriano Pascuzzi, l'altroieri è stato fermato da due guardie giurate mentre stava calandosi da un pluviale dell'appartamento dove poco prima [illegible] era introdotto per rubare. Ieri è stato processato per direttissima e condannato [illegible] sei mesi senza i benefici di legge in quanto pregiudicato. [g. vi.]

RIVA TRIGOSO

Scoperti ordigni bellici nella scogliera di Ponente

Gli artificieri dello Sdai di Spezia ieri hanno fatto brillare alcuni ordigni bellici, residuati dell'ultima guerra, trovati da un bagnan[illegible] nella scogliera [illegible] Borgo Ponente mercoledì [illegible]. Il comandante dell'ufficio locale marittimo, Simone Laudi, ha fatto isolare la zona sino alla conclusione della bonifica. [g. vi.]

CASTIGLIONE

Subito riparato il guasto al posto pubblico di Velva

Il guasto che aveva isolato il telefono pubblico di Velva Santuario dal giorno di Ferragosto è stato riparato l'altroieri. La Telecom aveva ricevuto la segnalazione del guasto di Velva il 20 agosto, contemporaneamente ad altri [illegible] casi simili. A causare l'interruzione della linea [illegible] Velva [illegible] stato un fulmine che aveva provvocato danni sulla rete e nella centrale. [g. vi.]

[illegible]

Le biglietterie Tigullio aperte anche al sabato

La Tigullio pubblici trasporti avverte che la biglietteria di piazza Italia estende l'orario di apertura anche al sabato pomeriggio, domenica e festivi. Da oggi l'orario [illegible] apertura è dalle 7,45 alle 12 e dalle 15 alle 1,30 di tutti i giorni, festività comprese. [g. vi.]

Per l'azienda l'operazione garantisce possibilità di ulteriore sviluppo

La Magrini in arrivo a Bragno

Dal 1° settembre un reparto della fabbrica entra in attività nella nuova sede valbormidese
In pieno svolgimento le operazioni di trasferimento da Savona. «Trasloco» da 12 miliardi

CAIRO M. Dal 1° settembre, la Magrini, azienda che opera nel settore elettromeccanico, aprirà i battenti del nuovo stabilimento di Bragno. In queste settimane sono in corso le operazioni di trasferimento dei macchinari, che occuperà 70 dei 250 lavoratori. Numero cui [illegible] aggiungeranno alcuni impiegati.

La conferma dell'avvio della produzione in Val Bormida fra poco più di [illegible] settimane, anche [illegible] per ora riguarda un unico reparto, arriva dal capo del personale, Andrea Melani. Dal primo ottobre, poi, verrà avviato un altro settore, con il conseguente trasferimento di altri dipendenti.

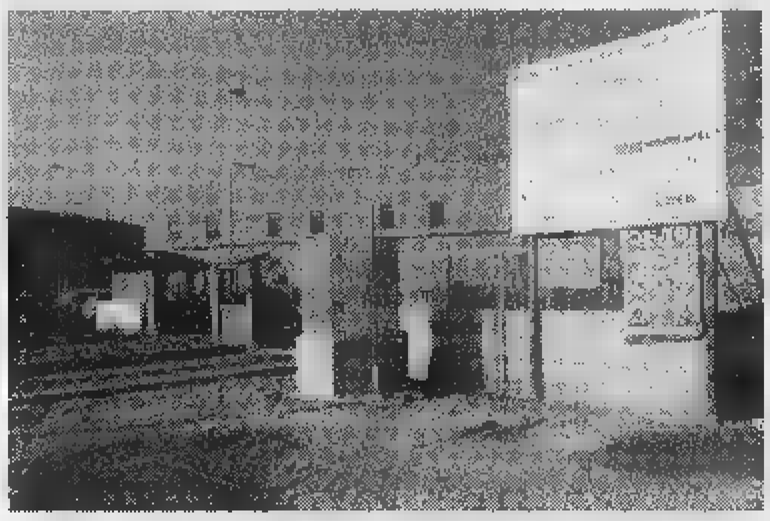
A pochi giorni dall'inizio dell'attività, il capo del personale, afferma che «le operazioni di "trasloco" da Savona [illegible] Cairo sono andate bene». Aggiunge: «L'ambiente che abbiamo trovato, dagli amministratori comunali al sindacato, è favorevole».

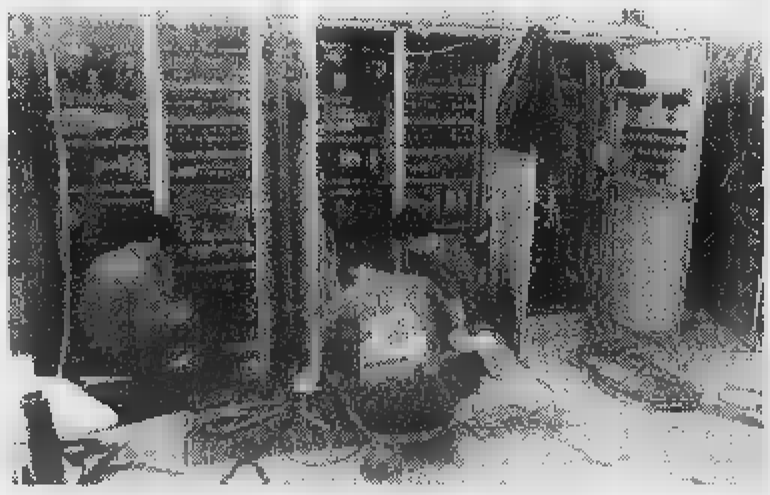
L'arrivo della Magrini, azienda rilevata nell'84 dal gruppo francese Schneider, già in occasione della cerimonia della posa della prima pietra dello stabilimento svoltasi il 29 ottobre dello scorso anno, era stato salutato con particolare favore. «La Val Bormida ha già dovuto subire enormi sacrifici economici. L'insediamento della fabbrica rappresenta [illegible] grande soddisfazione per tutti», aveva dichiarato il sindaco di Cairo, Franca Belfiore.

Quello della Magrini è stato un trasferimento obbligato. Gli spazi ridotti dello stabilimento nel quartiere di Villapiana, infatti, non consentivano l'espansione dell'azienda. Nel'88 i dirigenti avevano cercato una nuova sistemazione. Inizialmente era stata scelta la zona degli Erchi di Albisola Superiore, ma l'opposizione dei gruppi ambientalisti li aveva costretti [illegible] trovare nuove soluzioni. A quell'epoca vi era il rischio che lo stabilimento venisse trasferito in Francia o in Belgio.

La scelta di Bragno si è rivelata ottimale. Solamente un sesto di questo terreno è stato destinato all'industria. Diecimila metri quadrati sono riservati ai parcheggi, mentre l'area-verde occupa circa 30 mila metri. La realizzazione dei nuovi capannoni costa 12 miliardi ed è curata dalla «Gis».

Lucia Barlocco





La nuova sede della Magrini a Bragno e tecnici intenti al montaggio degli impianti

Crisi Piaggio

Sono in arrivo altre commesse

FINALE LIGURE. Altre commesse all'orizzonte alla Piaggio di Finale, dopo l'acquisizione dei P180 per l'Esercito e la Marina. Secondo indiscrezioni, la Piaggio avrebbe raggiunto [illegible] accordo per un altro consistente ordine che dovrebbe realizzarsi entro la fine dell'anno.

Con quest'ultimo colpo [illegible] scena, la crisi dell'azienda di Finale potrebbe essere definitivamente superata. Il sindacato nei prossimi mesi riaprirà un confronto con l'aziende per il rientro dei lavoratori ancora in cassa integrazione.

Nei giorni scorsi all'aeroporto di Sestri c'è stata una cerimonia con la presenza [illegible] esponenti del governo e dell'azienda per ratificare la prima parte dell'accordo che prevedeva appunto la costruzione di alcuni P180.

Al centro del programma [illegible] risanamento non solo i P180 [illegible] anche altre produzioni non appena il centro di ricerca potrà ricominciare a lavorare. Negli stabilimenti [illegible] Finale e Sestri sono rimasti comunque attivi [illegible] settore motori e la manutenzione.

Intanto [illegible] registrano ancora voci circa l'interessamento [illegible] gruppi aeronautici stranieri per l'acquisizione di quote della Piaggio. Vi [illegible] da sperare quindi che la situazione societaria possa definirsi entro breve tempo. [a. r.]

Alassio, una serie di tele con soggetto Padre Pio

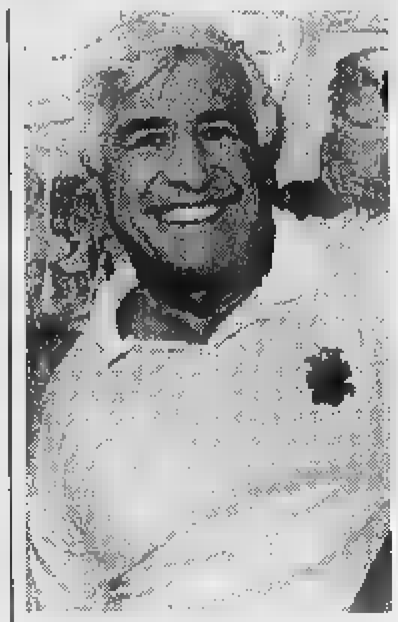
I quadri di Mario Berrino venduti per beneficenza

ALASSIO. Il pittore Mario Berrino [illegible] un devoto (devotissimo) di Padre Pio. Questo [illegible] sanno tutti. Quello che invece non è ancora stato detto è che con l'aiuto del famoso padre l'artista, che fa binomio indissolubile con Alassio e con il suo «Muretto», sta rinnovando l'attrezzatura del reparto di cura per la leucemia dell'ospedale San Martino di Genova. Questo grazie alla vendita (fino ad ora) di ben 348 [illegible] quadri [illegible] tema religioso.

Alla base dell'iniziativa di Mario Berrino [illegible] [illegible] una grande forza di volontà nel fare beneficenza. Ed una spiccata [illegible] ben nota vena artistica. Il conosciutissimo pittore ha creato negli ultimi mesi una specie di mostra itinerante di molti [illegible] quadri. Tutti ritraggono rigorosamente Padre Pio. Tempera, acquerello, olio: [illegible] solo alcune delle tecniche pittoriche usate per realizzare le opere.

«Ogni pomeriggio, mentre attendo i miei clienti in galleria, realizzo almeno quattro ritratti di Padre Pio. Questo perché ormai non mi pesa neanche più. E poi per far fronte alle richieste. C'è moltissima gente che ama la figura del religioso. I quadri non [illegible] tutti uguali. Posseggo più di novanta [illegible] diverse che ritraggono il padre alle quali mi ispiro», ha spiegato Mario Berrino. M[illegible] cos'è stato a far partire questa operazione di solidarietà? Ha proseguito il pittore alassino: «Alcuni mesi fa moriva di leucemia un'amica di famiglia. Ho visto gli infermieri al lavoro al San Martino [illegible] le condizioni in cui dovevano lavorare. Per migliorare [illegible] decubito dei leucemici, che hanno dolori in tutto il corpo, sono necessari speciali letti comandabili per assumere qualsiasi posizione desiderata ed alleviare le sofferenze. Costano circa due milioni e mezzo l'uno. Con una trentina di milioni già raccolti abbiamo acquistato già molti di questi utilissimi letti, 34 sedie e speciali comodini. Facciamo inoltre beneficenza su altri fronti. Per i bambini del Ruanda e del Camerun, per esempio».

La mostra itinerante dei quadri di Berrino, ospitata in alberghi, ha già toccato Finale Ligure, Loano, Andora, Alassio, Diano Marina e Imperia. Ora gli alassini, devoti come il loro illustre cittadino, stanno preparandosi ad una gita in occasione della ricorrenza della morte del padre di Petralcina il 23 settembre. Per partecipare al pellegrinaggio (dal 22 al [illegible] settembre) si può telefonare ai responsabili del Gruppo di preghiera di Padre Pio» ai numeri 0182-644822 e 640886. [m. br.]



Il pittore Mario Berrino

DALLA RIVIERA

Morto Genova Bocchi Bianchi I funerali avvenuti giovedì

A funerali avvenuti i familiari hanno comunicato alla città la scomparsa di Giovanni Genova Bocchi Bianchi. L'uomo, appartenente ad una delle antiche famiglie alassine, lascia moglie [illegible] tre figli. [m. br.]

Incidente sull'Aurelia Giovane al Santa Corona

[illegible] affrontato ad alta velocità [illegible] curva [illegible] volato dal ciclomotore. E.P., [illegible] anni, ha riportato un trauma cranico [illegible] toracico ieri mentre si stava dirigendo a Laigueglia. E' ricoverato al Santa Corona. [m. br.]

BORGHETTO S.S.

Il Consiglio approva le [illegible] cooperative

Approvato dal Consiglio comunale di Borghetto, con i soli voti della maggioranza di centro sinistra, il Piano per l'edilizia [illegible] cooperativa che prevede la costruzione di 34 nuovi alloggi. L'opposizione ha abbandonato l'aula. [a. r.]

Condannate in pretura le [illegible] polacche

Due donne polacche [illegible] state condannate ieri mattina a 8 mesi di carcere con i benefici di legge per furto. Le due erano state sorprese nei giorni scorsi dai carabinieri mentre stavano rubando in un alloggio di Ceriale [m. br.]

Ad Alassio si rinnova questa sera l'appuntamento più mondano dell'estate

Ed ecco «Sette volte moda»

Abiti uomo-donna e anche spazio alla beneficenza

ALASSIO. Non [illegible] ma «Sette volte moda», e per la 18ª volta. Ritorna infatti stasera [illegible] parco San Rocco (ore 21) l'appuntamento più chic dell'estate. Sulla passerella, allestita nell'auditorium Simonetti, sfileranno in anteprima le nuove collezioni moda autunno-inverno delle più prestigiose aziende alassine, organizzatrici [illegible] promotrici dell'appuntamento.

Sono naturalmente sette i negozi e le boutique alassine che animeranno la serata. [illegible] tratta di Dettagli, Eleganza e Spinnaker per l'abbigliamento e la pelletteria, Medagliani per i gioielli, Gianni di Muro per le acconciature, Joan per il trucco [illegible] Siniscalchi p[illegible] l'ottica.

La manifestazione è sponsorizzata dall'assessorato al Turi[illegible] e ha un duplice scopo. Il primo è strettamente commerciale. Il pubblico che interverrà alla serata potrà assistere ad una passerella [illegible] estrema raffinatezza con le nuove collezioni [illegible] per donna che per uomo. Secondariamente, esiste una finalità molto nobile che [illegible] abbina all'elegante appuntamento. Co[illegible] è avvenuto in passato, le offerte raccolte durante la serata saranno devolute in beneficen[illegible]. Quest'anno in favore dei bambini sieropositivi [illegible] «Bambini in emergenza».

Testimonial dell'associazione è il giornalista televisivo Mino Damato, impegnatissimo sul fronte degli aiuti umanitari e della beneficenza, che dovrebbe presenziare [illegible] manifestazione e ricevere la donazione.

Ironico, simpatico, grande paroliere (ed affabulatore), il genovese Giorgio Calabrese (autore di alcune tra le più belle canzoni di Mina) sarà impegnato nella presentazione della [illegible]rata [illegible] al dj alassino Rinaldo Agostini, un veterano del palco di «Sette volte moda». A loro si affiancherà, nell'animazione il [illegible] e speaker dell'emittente Radio One, Emanuele Durando, che curerà la parte musicale in maniera frizzante. La scenografia di «Sette volte moda» riproduce le ampie strade americane.

Soffice lana, tweed dai colori caldi, pizzi rossi e velluto blu saranno le sorprese dell'inver[illegible]. [illegible] trucco femminile? Appena accennato. Al termine della sfilata, all'interno della quale [illegible] mostreranno 35 modelle professioniste [illegible] una famosa agenzia milanese, ci sarà un rinfre[illegible] offerto dalla ditta «Canepa, [illegible] solo pane» e dall'«enoteca Fioroni», preparato [illegible] servito dagli alunni dell'Alberghiero «Giancardi» di Alassio. [m. br.]



Il momento-clou della parata dello scorso anno e una delle concorrenti

Miss Muretto, tutto è pronto

Domani selezione, mercoledì finale
Molti vip attesi a Parco San Rocco

ALASSIO. Fervono i preparativi per l'edizione n. [illegible] di «Miss Muretto»: impegnatissimi Luisella Berrino ed il marito Gianni [illegible] Biase, che con il loro staff organizzano il concorso di bellez[illegible]. Il via verrà dato domani alle 16 quando, davanti al mitico Muretto, verranno selezionate le ragazze (circa una settantina) che martedì sera parteciperanno al concorso e (le 40 più fortunate) che mercoledì si allineeranno per la finalissima.

Le sorprese si annunciano numerose, [illegible] partire dalla pre[illegible] (martedì sera) dei due centauri dell'«Aprilia», Valenti[illegible] Rossi e Loris Capirossi che si esibiranno poi alla Fuertezza.

Al gala di mercoledì attesi molti vip. Si esibiranno Edoardo Vianello, Anna Mazzamauro [illegible] Claudio Lauretta, firmeranno la «piastrella» Licia Colò, Nantas Salvalaggio, Giancarlo Fisichella [illegible] Roberta Brunet. E poi Ibrahim Ba, Ljuba Rizzoli e il dj Linus. In giuria: Antonio Ricci, Clay Regazzoni, Lorenzo Beccati, Guido Carretto, Gino Bartali.

«Miss Muretto» è stato nel passato un trampolino di lancio per attrici, conduttrici e soubrette [illegible] Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta e Simona Ventura. [m. br.]





Giorni di tensione per Luisella Berrino «anima» del [illegible]
Sopra, il noto dj Linus sarà ospite della manifestazione

Tre concerti della Minnelli allo Sporting

E' ancora tutto esaurito per Liza a Monaco

La cantante è già in Costa Azzurra
Evita ogni contatto con i mass media

MONACO. Il talento, la voce, lo spettacolo di Liza Minnelli sono un richiamo irresistibile p[illegible] chi, nella prestigiosa cornice di Montecarlo, ama ritrovarsi in un ambiente raffinato ed esclusivo. Il risultato è che a poche ore dall'inizio del secondo dei tre concerti di Liza Minnelli, i posti disponibili sono pochissimi. E' lei la vedette di questo fine settimana, protagonista da ieri a domenica allo Sporting Club.

La figlia dell'indimenticabile Judy Garland [illegible] [illegible] Vincente Minnelli sale per la terza volta sul palcoscenico della Salle des Etoiles. La prima risale al 1989, quando insieme al grande Sammy Davis Junior, [illegible] esibì in [illegible] del Galà della Cro[illegible] Rossa, una serata magica, rimasta nel cuore di molti. Poi un'altra puntata la fece due anni fa e infine, rieccola in [illegible] per l'estate 1997. Di casa allo Sporting e a Montecarlo, da un paio di giorni ha preso alloggio [illegible] una delle suites più esclusive dell'Hotel de Paris, superprotetta dal [illegible] entourage e [illegible]tla a qualsiasi contatto con televisioni [illegible] giornalisti. Il solo incontro sarà quello sulla scena, fra lei ed il pubblico.

Dai bene informati giunge voce che Liza Minnelli è in forma, sta attraversando un buon momento e questo fa piacere, perché la grande interprete americana non sempre è riuscita a mantenere la serenità necessaria. Difficoltà non di carattere artistico [illegible] personale, che [illegible] alcune [illegible] l'hanno portata [illegible] crisi profonde. Eppure la sua carriera è costellata di successi e riconoscimenti che pochi altri hanno avuto: tre Tony Awards, [illegible] Grammy, un Golden Globe e un Emmy fra i più importanti. Il mondo della musica conserva un primato di Liza [illegible] eguagliato: è l'unica artista ad aver fatto registrare il tutto esaurito per tre settimane di seguito al Carnegie Hall. E nel 1972 il cinema l'ha consacrata come attrice, per l'interpretazione di Sally Bowles nel film Cabaret.



Liza Minnelli è allo Sporting

Si viaggia verso il tutto esaurito: c'è disponibilità di posti solo per i concerti, mentre per la cena che comincia alle 21 non c'è più un tavolo, neanche per domani.

Informazioni al numero 00377.92163636 della Société des Bains de Mer. Per vedere [illegible] show, si pagano 400 franchi, circa 115 mila [illegible]re e si ha diritto ad una consumazione.

Andrea Munari

Conferenze e studi per le Celebrazioni Cassiniane

E a Perinaldo le stelle sono all'ordine del giorno

PERINALDO. Le Celebrazioni Cassiniane che hanno già regalato un'estate [illegible] [illegible] appuntamenti, dalla suggestiva manifestazione in tema medievale di teatro, musica [illegible] gastronomia «Poggio delle Stelle», alla confe[illegible] con l'astronauta Franco Malerba, proseguono oggi con una giornata all'insegna del fascino [illegible] del mistero delle stelle. Dopo aver ammirato la splendida coda [illegible] cometa Hale-Bopp, visibile anche ad occhio nudo fino ad un paio di mesi fa, uno studio affronta adesso gli aspetti scientifici legati a questo fenomeno.

«Lo spettacolo della Hale-Bopp: primi risultati scientifici», è il titolo della conferenza in programma alle 17,30 nella sala consiliare del Comune di Perinaldo. Qui il dottor Roberto Bizzotto e il dottor Italo Milano, redattori della rivista [illegible] Astronomia «Il Cielo», forniranno notizie e dettagli sulla cometa che ha [illegible] f[illegible] discutere nei mesi scorsi e che tornerà visibile dalla Terra soltanto fra duemila anni.

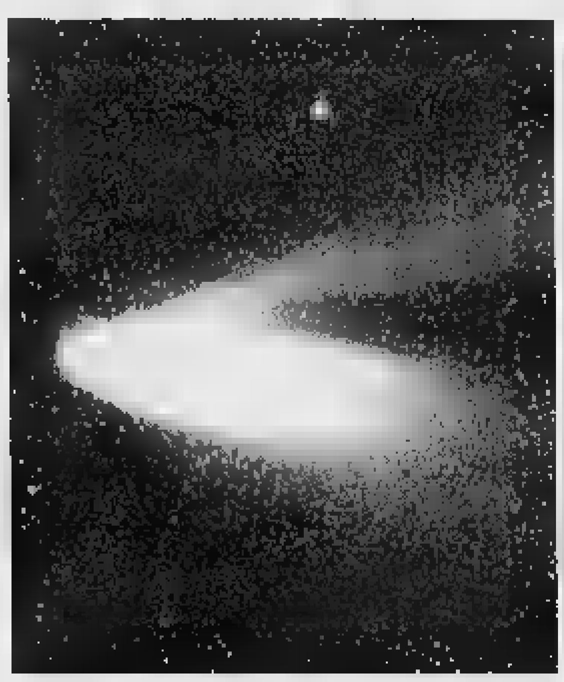
Nella notte, dalle 21, [illegible] prevista una serata di studio all'Osservatorio Gian Domenico Cassini, il grande astronomo nato a Perinaldo nel 1625 al quale [illegible] stata dedicata, insieme con il fisico Christian Huygens, la missione per l'esplorazione di Saturno [illegible] Titano, che scatterà ad opera della Nasa il prossimo ottobre. In programma c'è l'esplorazione di Giove e Saturno, ch[illegible] resteranno visibili anche nella serata di osservazione di domani.

E, sempre domani, il caratteristico borgo medievale situato alle spalle di Bordighera festeggerà San Bartolomeo.

Si inizierà alle [illegible] con una passeggiata guidata [illegible] Perinaldo a San Bartolomeo. Dalle 11,30, dopo la Santa Messa, [illegible] festa campestre proseguirà per tutto il pomeriggio. Alle 20 [illegible] infine previsti danze e canti popolari in frazione Negi.

Il prossimo appuntamento [illegible] le Celebrazioni Cassiniane è fissato per sabato 20 settembre, con lo studio dei caratteri archeologici della zona intemelia intitolato «Archeologia del territorio».

Daniela Borghi



Oggi conferenza sulla Hale-Bopp una cometa che ha affascinato gli studiosi di astronomia [illegible] anche i profani

Parte oggi, chiusura il 7 settembre

[illegible] ride [illegible] SpotornoComics [illegible] le «matite magiche»

SPOTORNO. Si inaugura oggi la rassegna [illegible]ristica di satira [illegible] fumetti «SpotornoComics» organizzata dal Comune. La mostra si apre [illegible] una serata d'onore con gli artisti invitati che parteciperanno alla «Notte delle vignette» disegnando in diretta, dalle 21,30, di fronte al pubblico nei giardini prospicienti la sala Sbarbaro (ex Palace). Il [illegible] fisso della serata è «I bambini e i giocattoli» che si lega idealmente con «La corte delle nuvole», rassegna (mostra, film, spettacoli, ludoteca e altro) dedicata ai più piccoli che si conclude domani sempre a Spotorno.

I disegnatori partecipanti [illegible] Bosby, Paparelli, Superbi, Salino, Tubino, Baffi, Castelnovi, Aloi, Bacci, Bartolozzi, Bortolotti, Coppola, Apicella, Francioso, Miko, Garzoglio, Fresini, Prevosto, Palombella, Bertazzolli [illegible] Roberto Giannotti (ideatore della rassegna).

La mostra sarà aperta da oggi (ore 17) al 7 settembre (orario 17-19 [illegible] 21-23).

«Le ragioni [illegible] successo della nostra rassegna vanno principalmente individuate nell'originalità dell'idea e nel simpatico rapporto con gli artisti presenti che sono sempre riusciti [illegible] creare un feeling con il pubblico», commenta l'assesso[illegible] Claudio Gentili. [a. r.]

Questa sera un tuffo nel passato

[illegible] angolo [illegible] Medioevo Dame, cavalieri, [illegible] [illegible] gruppi [illegible]

TAGGIA. Appuntamento con il Medio Evo, questa sera, nella monumentale Piazza Gastaldi proprio nel cuore antico di Taggia, di fronte alla Basilica dei Santi patroni Giacomo [illegible] Filippo. Un tuffo nel passato con dame in costume, cavalieri, abandieratori, commedianti, gente del popolo. Per [illegible] notte, in uno degli angoli più suggestivi del paese, turisti e residenti potranno rivivere storiche atmosfere ed emozioni. «Una [illegible] - dicono gli organizzatori - che vogliamo soprattutto offrire agli ospiti in [illegible]

Piazza Gastaldi, per l'occasione, sarà illuminata con torce. «Alle 21 - dicono gli organizzatori - inizierà la serata con una [illegible] medioevale. Le portate saranno tutte confezionate grazie a particolari ricette di un tempo magistralmente preparate dal ristorante Il Bottoncino. [illegible] menù è stuzzicante, si [illegible] [illegible] pecorino con i fichi [illegible] sformati di erbette, pane nero [illegible] ricotta [illegible] bocconcini di cinghiale, agnello [illegible] forno, torte di noci, pinoli, mandorle e vino a fiumi».

Alla serata parteciperanno due gruppi storici del costume e della tradizione ligure: 18 sbandieratori e [illegible] tamburini del Sestà marina di Ventimiglia, e 12 artisti della Campanassa [illegible] Savona, tra cui un oracolo con l'inseparabile corvo. [r. b.]





Ogni giorno con La Stampa i coupons sconto per le maggiori attrazioni della Liguria

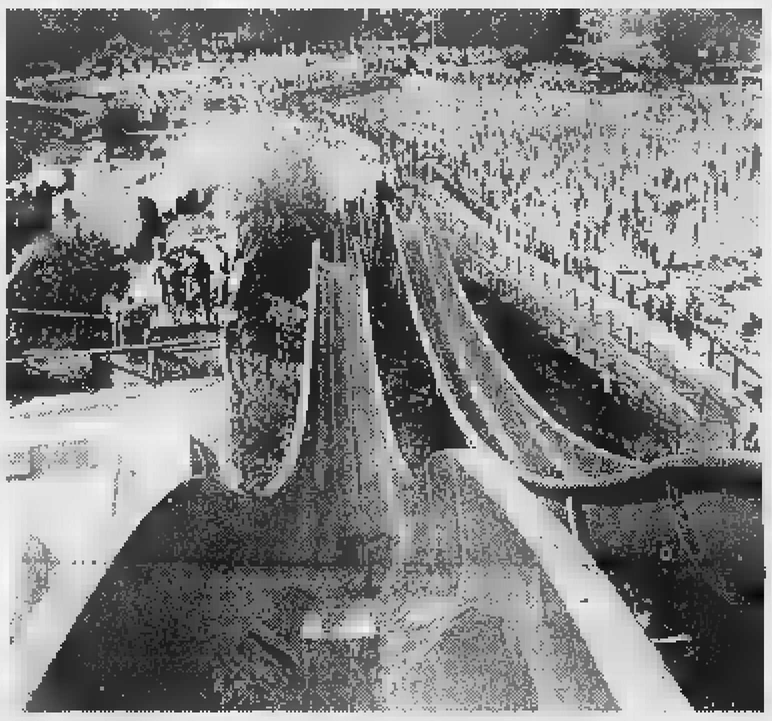
Una valanga di tagliandi per l'Oscar

I lettori votano i «loro» protagonisti dell'estate 1997

I tagliandi arrivano sempre più numerosi. Il referendum tra i lettori de La Stampa per assegnare i riconoscimenti ai personaggi dell'estate è ormai entrato nel vivo e molti giochi, ormai, sembrano essere fatti salvo colpi di scena dell'ultimo minuto. Qualcuno, infatti, sta facendo pretattica. Anzichè inviare le schede pubblicate ogni giorno in questa pagina, infatti, sta accumulando i tagliandi per spedirli poi tutti assieme sperando così di spiazzare la concorrenza.

Ma ecco da vicino come sta muovendosi la classifica. Tra i bagnini è in testa, con mille e 192 preferenze, Gigi Calò dei bagni «Al sole» di Albenga. Alle sue spalle Ferdy Fiorelli dei bagni «Londra» di Alassio con 457 tagliandi. Battaglia serrata, invece, tra i dj dove Rudy Mascheretti de «La Capannina» guida la classifica con 786 preferenze contro le 477 di Angelo Raimondo, anche lui dello stesso locale. Alle loro spalle Mauro Vicari, 391 tagliandi, dj all'Acquadance de Le Caravelle. Gianfranco, della gelateria «Express», è in testa alla classifica dei gelatai con 387 preferenze seguito da Patrizia della gelateria del centro commerciale «Il gabbiano» di Savona. Angelo Vinai, del bar della stazione di Alassio, è sempre più solo a quota mille 653 tagliandi nella sezione riservata ai barman. Lo segue, a 387 tagliandi, il trio R.A.P., i barman dell'«U' Brecche», sempre di Alassio. Tra le cubiste Astrid Emanuelli, di Ceriale, domina con [illegible] preferenze seguita da Camilla, di Genova, [illegible] 91 tagliandi. La classifica riservata ai P.r. vede in testa Gianluca Baldissera della Sunny People con 531 tagliandi seguito da Max, della Crazy People, che animano «Il Covo» di Finale Ligure.

Per partecipare alla votazione-referendum basta ritagliare il tagliando pubblicato in questa pagina e inviarlo per posta o consegnarlo a mano all'agenzia «Eccoci», via Genova 56, 17031 Albenga. [s. p.]



Scivoli e piscine aperti tutti i giorni al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale

SABATO 23 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino .... dei bagni ....
Dj ....
Gelataio .... della gelateria ....
Barman .... del bar ....
Cubista ....
P.R. ....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96 - 17031 Albenga (SV)

Le pellicce del Gruppo Alta Italia: un'estate di promozione e di professionalità

Collezioni d'alta moda ad Andora

Con il miglior rapporto qualità prezzo

Qual'è la pelliccia più alla moda? Quest'anno, al di là dell' intramontabile visone, vanno molto (anche per la complicità di inverni sempre più miti in tutta Europa) capi leggeri con pelo corto quali weasel rasati, l'ermellino estivo, il petit gris e il persiano colorato, così come la "pelliccia non pelliccia", cioè reversibile con [illegible] lato di cuoio stampato, seta o tessuto impermeabile.



Qualunque sia [illegible] vostra preferenza, l'indirizzo certo è però il Gruppo Alta Italia by Ramello ad Andora, sulla Riviera [illegible] (via Cristoforo Colombo 34, telefono 0182/86710, a soli due chilometri perfettamente in piano dal casello autostradale ed estrema facilità di posteggio).

Qui troverete una grande scelta (un piano di pellicce [illegible] uno di capi in pelle) unita ad un'elevatissima professionalità perché da decenni la signora Emma Ramello [illegible] un punto di riferimento per la pellicceria tori[illegible] e il figlio Carlo Pesce guida con pari competenza e passione il negozio di Andora così come la nuovissima sede, [illegible] pochi metri di distanza, che propone una collezione unica di pellicce [illegible] alta moda in cui preziosità del design creano modelli veramente "unici".

Veniteci sempre [illegible] fiducia, ma soprattutto d'estate perché dal 13 giugno al 30 settembre potrete cambiare la vostra pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione fino a [illegible] milioni (ovviamente defalcabili dal costo del nuovo acquisto, così come la stima può raggiungere un milione per i capi in pelle) [illegible] avrete anche la possibilità di pagare in dodici rate senza interessi.

Al Gruppo Alta Italia sono veri professionisti nel senso pieno del termine: acquistano le pelli alle grandi aste internazionali, da San Pietroburgo a Toronto, da Seattle ad Helsinki spuntando naturalmente ottimi prezzi che si traducono poi in convenien[illegible] per il cliente. I mazzi di pelli vengono inviati [illegible] conceria (le migliori sono italiane, molte concentrate in Lombardia e lavorano [illegible] pieno ritmo per i mercati emergenti, quelli cioè dove le vendite di pellicce hanno conosciuto un vero "boom", quali Corea del Sud, Giappone, Russia) dove subiranno trattamenti sia per raggiungere i colori voluti, sia per la decolorazione che per il trattamento del cuoio (per i modelli "double face" così di moda.

[illegible] ritorno dalle concerie le pelli vengono affidate ad ateliers sia interni che esterni al Gruppo Alta Italia dopo che un'equipe di stilisti guidati dalla signora Ramello ha disegnato una collezione che sarà presentata in alcuni defilées nel corso dell' estate. I laboratori, formati da alcuni artigiani di antica tradizione, vedono all'opera prima il tagliatore, poi l'assemblatore e infine il confezionista che ultimerà il capo con gli accessori; una fase di pulizia nei "botali" di segatura per donare la lucentezza e la pelliccia [illegible] pronta per far sognare ogni donna.



In ogni caso, e con qualsiasi spesa di budget, al Gruppo Alta Italia by Ramello si sarà sicuri di essere ben consigliati (e seguiti con attenzione anche dopo l'acquisto). Prendete ad esempio il visone, che resiste all'assalto delle mode come capo più ambito. Lo potrete trovare [illegible] prezzi accattivanti nella classica tonalità marrone, per poi arrivare a tutte le sfumature decolorate o naturali più chiare (perla, zaffiro, violet, palomino) così come al "black diamond", il famoso diamante nero che si colloca all'estremo opposto della scala cromatica. In ogni caso sarete certi che il rapporto qualità-prezzo sarà ineguagliabile.

Al di là dell'investimento, in alcuni casi rimarchevole, la pelliccia è un bene troppo personale, troppo ambito, troppo piacevole per lasciarne la scelta ad incompetenti. Solo chi ha una lunga tradizione alle spalle e segue passo per passo la creazione dei modelli dalle mazzette di pelli alle luci delle vetrine può guidare e consigliare con autorevolezza. Senza false illusioni, senza megasconti, senza richiami non sinceri. Soltanto la professionalità che [illegible] Gruppo Alta Italia [illegible] conquistata [illegible] che difende ogni giorno.

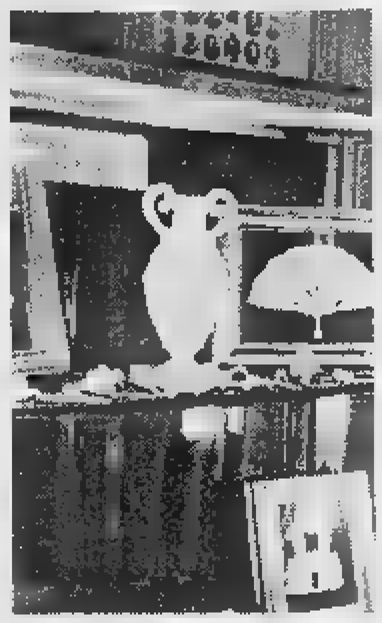
Ad Andora solo il meglio, per farvi sognare in un caldo e morbido abbraccio.



Anteprima nazionale a Portovenere con «Una bomba sull'ambasciata»

Canzone d'autore, show a Masone

Teatro in piazza ad Arenzano e Pontedecimo



Campoligure, omaggio alla filigrana

LA NOTTE

Teatro in piazza ad Arenzano e a Pontedecimo, Maurizio Milani a Portofino, la canzone d'autore con Claudia Pastorino e Settimo Benedetto Sardo a Masone sono i principali appuntamenti di un sabato sera in cui non manca un festoso bagno di mezzanotte, a Moneglia.

[illegible] La rassegna «Un mare di film» al Nettuno, ai giardini del Palazzo del Principe, in via Adua (Stazione Marittima), presenta, alle 21,30, «Ritratto di signora», con Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey. Regia di Jane Champion. Al Cinema nel Roseto, a Villa Grimaldi, alle 21,30, torna «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni che interpreta con Lorena Forteza, Natalia Estrada, Tosca D'Aquino, Paolo Hendel, Alessandro Haber, Benedetta Mazzini. Alla Sala Grecale del Cinema del Cotone, all'Expo, alle 20,30, «Sleepers». Alla Sala Maestrale, sempre alle 20,30, «Il Gobbo di Notre Dame». Teatro in piazza, alle 21, a Pontedecimo, con lo spettacolo «I fiori del male», presentato dal Gruppo Mamunda. Al discobar Baluardo, nel Porto Antico, alle 22,30, musica dal vivo con il chitarrista Mauro Culotta ed Enrico Bianchi. Musica dal vivo, alle 22, al Garden Club, in Corso Italia.



Claudia Pastorino è la protagonista del recital di stasera a Masone

ARENZANO. In scena, alle 21,30, in località Terralba, lo spettacolo del Teatro Garage «Uomini veri», di Patrizia Pasqui, con Enrico Aretusi e Mario Spallino e le canzoni originali di Roberto Leoncino. Regia di Lorenzo Costa. Al bar «Lago Tana», alle 21,30, concerto dei «Luna». Ingresso libero.

MASONE. Concerto dei cantautori Claudia Pastorino con Luca Borriello alla chitarra, Luca La Porta al contrabbasso e al basso, Federico Foglia alla batteria e Stefano Sordi alla chitarra acustica e di Settimo Benedetto Sardo, con il chitarrista Giangi Sainato, alle 21, al campo sportivo.

[illegible] Concerto di musica popolare con il gruppo La Rionda, in piazza, alle 21.

[illegible] Spettacolo di cabaret, alle 22,30, al Teatrino di Vico Dritto con il comico Maurizio Milani in «Un uomo da badile». Ingresso libero.

S. MARGHERITA. Al Covo di Nord Est, musica e danze a cura di Max Costa, con i dj Roberto Delle Donne, Christian Effe Jux, Massimiliano Giannini, Stefano Carlet e Davide.

LUMARZO. Serata danzante, alle 21, con l'Orchestra Jo Concord, promossa dalla Pro Loco.

[illegible] Sagra dell'asado, alle 20, al campo sportivo, nell'ambito della festa del volontariato. alle 21, ballo liscio con l'Orchestra Gli amici.

[illegible] Serata sotto le stelle con la festa Jack Daniel. Concerto del Coro Segesta, in località Bargone.

[illegible] VARA. Festa della Pubblica Assistenza, a Beverino. Alle 21 grande ballo popolare con l'Orchestra Ikebana.

MONEGLIA. Festa di fine estate, alle 21, con giochi, animazioni e bagno di mezzanotte. Alle 23 danze alla discoteca Acquarium.

PORTOVENERE. Anteprima teatrale nazionale, alle 21,30, in Piazza San Pietro, con lo spettacolo «Una bomba sull'ambasciata», di Woody Allen, con Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Carlo Croccolo Debora Caprioglio. Regia di Mario Monicelli. [m. b.]

Campoligure, arte e storia

Filigrana, oggi apre la mostra
A Recco ancora [illegible] mese di «Magie»

DA VEDERE

Vernissage della Mostra della filigrana a Campo Ligure, gita notturna in catamarano, giochi per i bambini a Boccadasse e grande caccia al tesoro a Bargagli fra gli appuntamenti di oggi.

CAMPO LIGURE. Si apre oggi, nelle sale interne del Castello Spinola, la XXX edizione della Mostra della filigrana. La mostra, inaugurata dal vicepresidente della Camera dei Deputati Lo[illegible] Acquarone, resterà aperta al pubblico da domani, domenica a domenica 21 settembre. Orario, dal lunedì al sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Parte dei proventi della rassegna [illegible] devolute al Fondo Malattie Renali del Bambino dell'Ospedale Gaslini, su iniziativa del Consorzio Filigranisti di Campo Ligure

BARGAGLI. Grande caccia al tesoro «la corona del Re», in auto e in moto, oggi alle 10 nel piccolo centro della Statale 45 alle spalle di Genova..

GENOVA. Appuntamento con il giro di mezzanotte sul catamarano Marexepress, del Porto di Genova. Partenze alle 24 dall'Acquario. A Boccadasse, giochi in acqua per i bambini nell'ambito della festa dedicata al «Grande Borgo». «Storie di mare e di avventura» è il titolo della mostra aperta al Padiglione del Mare dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico. La rassegna comprende un'armeria del XVI secolo, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, una via del centro storico dell'800 con le botteghe dei commercianti, un brigantino, la fiancata di un grande transatlantico e altre curiosità. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto dalle 10 alle 18. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

RECCO. Proseguono nella cittadina rivierasca le «Magie d'estate» dell'omonima rassegna promossa dai ristoranti aderenti al Consorzio Recco Gastronomica che fino al 21 settembre offrono la famosa focaccia col formaggio a prezzi speciali.

CAMOGLI. Via alla seconda edizione del «Re Camoglino», la manifestazione estiva dedicata ai più piccini, promossa dai commercianti e dagli operatori turistici (Ascot) che prevede numerosi e festosi appuntamenti sulla spiaggia e sul lungomare della cittadina rivierasca.

RAPALLO. Continua con successo la stagione balneare alla piscina comunale della Rapallo Nuoto, in in calità San Pietro. Sempre a Rapallo, è in fenzione, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14 alle 20 la funivia di Montallegro che permette di raggiungere il famoso Santuario degli ex voto.

BORZONASCA. Festa della Madonna delle Neve, con ballo in piazza e gastronomia, in località Brizzolara. [m. b.]

Giochi, miss e tanti premi per la penultima tappa del tour

Nuovo appuntamento Piaggio S. Margherita, show di Cannelle

SANTA MARGHERITA. Oggi lo spettacolo «Piaggio live show», e di spettacolo veramente si può parlare, arriva a Santa Margherita sulla rotonda sul mare, penultima tappa del tour Piaggio che si conclude domani a Viareggio. Certamente molti dei giovani che ieri sono stati coinvolti nei divertenti giochi nella tappa di Rapallo, questo pomeriggio [illegible] a Santa Margherita.

Particolare successo è stato ottenuto tanto dagli scooter Piaggio e Gilera (Hexagon, Liberty, Vespa 50 Etz e 125 Et4, Nrg mc2, Gilera Runner) come da tutta la scenografia dello spettacolo resa frizzante dalla musica selezionata dal Dj Renzo Costa, noto per avere lavorato nei principali network radiofonici, e animata dalle improvvisazioni di Daniele Lucca.

Appuntamento quindi con l'allegria, la musica, i giochi, la bellezza delle pin-up che coinvolgono il pubblico e lo scatenano durante i balli disco, questo pomeriggio verso le 18,30 sulla rotonda del lungomare.



Cannelle a Santa per il Piaggio show

Da ricordare anche i premi che vengono ,distribuiti in ogni tappa del Piaggio live show: per ogni piazza toccata dal tour, quindi anche questa sera, la coppia di miss e mister Piaggio vince un telefonino Tim-Telecom Italia Mobile con scheda prepagata Timmy già installata quindi pronto all'uso, e un'autoradio Clarion con frontalino estraibile, Rds e controllo Cd. Giocando al Piaggio Live show, per esempio con un buon piazzamento alle prove di abilità sugli scooter e rispondendo ai quiz proposti, si vincono centinaia di altri premi: giacche utility, t-shirt, marsupi e occhiali appartenenti alla linea di abbigliamento ed accessori Vespa Life Style. Si vincono anche Cd, bandane e cappellini offerti da Selenia Moto Rider.

La formula dello spettacolo, realizzato dalla Piaggio come [illegible] formula di intrattenimento nelle ore del pomeriggio e della sera, si è rivelata vincente.

Uno spettacolo [illegible] nomi roboanti della [illegible] televisiva italiana, ma con tanta freschezza, genuinità e allegria. Poi per le tappe liguri, le due di Rapallo e Santa Margherita, si è aggiunto un tocco di raffinata bellezza con ,la partecipazione di Cannelle, la miss Morositas che anche questo pomeriggio sarà applauditissima a Santa Margherita. [g. vi.]

La burocrazia manda in pensione lo storico locale da ballo delle notti varazzine

Addio Nautilus, tempio della musica

In 40 anni ha lanciato artisti e fatto sbocciare amori

VARAZZE. Il «Nautilus» chiude, schiacciato dalla burocrazia e da leggi che non tengono conto delle energie e delle fatiche spese da un imprenditore per portare avanti il nome «storico» di un locale.

Sorto sul lungomare di Varazze quarant'anni fa il dancing è, nella [illegible] collettiva, «un locale carico di seduzione», punto di riferimento per i «tiratardi» rivieraschi, ma anche i vacanzieri milanesi, genovesi e alessandrini che da sempre hanno mostrato di apprezzare la musica soft, i drink della casa, le atmosfere dell'ampia sala da ballo.

A metà strada tra la discoteca frastornante e la balera di solo liscio il «Nautilus» ha visto alternarsi sulla pedana, e talvolta per veri e propri lanci nel firmamento della canzone, personaggi divenuti famosi come Zucchero, Toto Cutugno e Alexia, recente rivelazione in vetta alle hit-parade. La [illegible] dal vivo, infatti, è stata sempre l'attrattiva principale del suggestivo locale sorto sul mare perchè lì, in un'atmosfera ovattata e semplice, le orchestre si sono prodigate in ogni modo per andare incontro ai gusti della clientela, soprattutto di coppie in cerca di magia e romanticismo.

E' al «Nautilus», così come al dancing «Il Boschetto», che negli anni '60 e '70 sono nati folli amori estivi, complici la musica, il mare, la possibilità di raggiungere con facilità la vicina spiaggia. Il segreto di tanto successo?

«Forse il fatto che il 'Nautilus' è sempre stato concepito come un luogo d'incontro - spiega Antonio Cascella, 'patron' del locale - oggi, soprattutto, prescelto da molte persone sole che [illegible] di poter frequentare una sala da ballo tranquilla».

Molti varazzini ricordano con nostalgia le belle serate passate al «Nautilus». E fino alla chiusura sono stati in molti a scegliere il locale di Cascella per i balli scatenati del sabato sera o per il tradizionale veglione di Capodanno: un appuntamento per le famiglie e le coppie che proprio lì hanno incontrato l'amore della loro vita. Tra i frequentatori del dancing c'è già chi sta pensando di raccogliere firme contro la chiusura del locale. Enrico Fabbri, ideatore e infaticabile organizzatore del «Giromiss» che ogni anno a fine agosto si conclude al Nautilus, ha dichiarato: «Spero che nuovi eventi emergano in sede legale per una revisione del provvedimento demaniale affichè venga disposta la riapertura nella speranza che la vincitrice del 51° Giromiss possa essere incoronata nel locale che da più di vent'anni accoglie le 'bellissime' della Provincia di Savona». [a. z.]

[illegible]

Roccatagliata e le patate

Domani nell'alta Fontanabuona, a Roccatagliata, si svolge la «Sagra della patata», manifestazione ideata per ricordare il prete agronomo che nel '700 iniziò a coltivare i «pomme de terre», le patate appunto, e convinse i suoi parrocchiani a mangiarle. La storia è risaputa. Alla fine del XVIII secolo quando la rivoluzione francese era alle porte, nelle campagne c'era chi si dava da fare per portare qualche novità, magari per risolvere il problema dei due pasti quotidiani. Pensate come dovette [illegible] stato giudicato don Michele Dondero quando, attorno al 1885, si mise in testa di coltivare le patate e di farle mangiare ai contadini del posto. Diedero del pazzo a don Michele, lo accusarono di stregoneria. Poi quando il sacerdote dimostrò che con le patate aveva allevato cinque maiali, e [illegible] grave carestia fece stringere la cinghia ai contadini, ecco che le patate divennero buone. Eccome. [g. vi.]

Lo spettacolo diretto da Daniela Ardini, già proposto in giro per la Liguria, debutta martedì a Genova

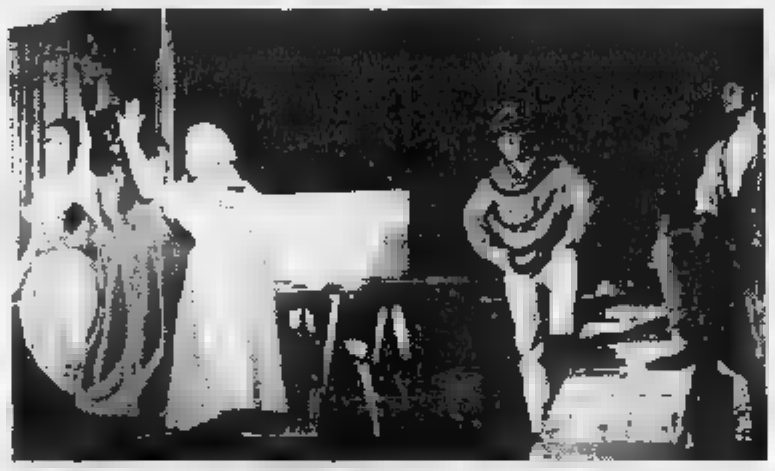
Fratelli d'Italia, in scena c'è il Risorgimento

Collage teatrale di Elena Bono, Patrizia Monaco e Giancarlo Ragni

GENOVA. Si appresta a debuttare nel capoluogo ligure, dopo una lunga serie di applaudite rappresentazioni in giro per la Liguria (domani sera sarà a Casarza Ligure), lo spettacolo «Fratelli d'Italia», tre divertenti storie sul Risorgimento di casa nostra scritte da Elena Bono, Patrizia Monaco e Giancarlo Ragni, per la regia di Daniela Ardini.

A Genova, lo spettacolo, prodotto dall'Associazione Culturale Lunaria, andrà in scena martedì prossimo nel sagrato della Chiesa di San Matteo. I tre atti unici «Giuseppe Garibaldi. Quasi una storia di famiglia» «I Moschettieri» e «Un bel sorriso-...prego» verranno replicati fino a venerdì. Le rappresentazioni riprenderanno poi lunedì 1 settembre e proseguiranno per tutta la settimana.

Alla «location» cittadina [illegible] state abbinate visite guidate al Museo del Risorgimento genovese, nella casa di Giuseppe Mazzini, in via Lomellini, che avranno luogo martedì e mercoledì prossimi (e il 2,3 ,4 settembre) e alla Chiesa dei Doria, alle [illegible]. «Fratelli d'Italia» è interpretato da Aldo Amoroso, Sandra De Falco, Mario Marchi, Anna Nicora, Sandro Palmieri, Ivan Siri e Nicoletta Tanghè. Le musiche [illegible] di Giorgio Neri e Alessio Panni.



Una scena di «Fratelli d'Italia», collage risorgimentale in chiave ligure

Dopo aver esplorato la Storia della Repubblica di Genova, dei Fieschi e dei Doria, «Liguria Segreta» ha puntato quest'anno, f[illegible] con meno rigore storico ma sicuramente molta ironia, sul Risorgimento ligure. Scelta ripagata da un caloroso successo stagionale.

«Come sempre abbiamo indicato ai tre autori un percorso di massima, lasciandoli liberi nella loro creatività», spiega Daniela Ardini. «E così - aggiunge la regista - Elena Bono ha frugato nei suoi archivi della memoria e di famiglia, rielaborando in commedia lo storico arrivo di Garibaldi a Chiavari, Patrizia Monaco ha ricalcato la cronaca che Alexandre Dumas, l'autore dei Tre Moschiettieri, fece [illegible] giornalista al seguito dell'impresa dei Mille, mentre Gian Carlo Ragni, per la sarabanda finale, ha inventato un quadro di antico e moderno bisticcio da varietà». [m. b.]

Ultimo appuntamento dell'estate con i Sestieri: danze, bandiere e duelli

I Fieschi tornano al Castello di Caloso Oggi e domani grande festa a Cogorno

COGORNO. Che il conte Opizzo Fiesco si è sposato con la nobildonna Bianca de Bianchi, cosa risaputa considerato che a Lavagna viene rievocato il matrimonio con la Torta dei Fieschi; che la sera prima del matrimonio ha riunito i suoi nobili amici per dare l'addio al celibato, questo lo sappiamo perché sul sagrato della basilica a San Salvatore si svolge l'«Addiu du fantin», sarà anche andato in viaggio di nozze. E perché non potrebbe avere passato parte della luna di miele nel bel castello che possedeva a Caloso, sulle alture di Cogorno? Beh, se proprio non ci avrà passato la luna di miele, quando è tornato dal viaggio ce l'avrà ben fatta una scappata nel maniero «vista [illegible] Ed eccoti una bella serata con tutti gli ingredienti che profumano di storia fliscana e anche, non sembri una profanazione, di antica e sana cucina povera di questa parte di Liguria.



I Sestieri protagonisti a Cogorno

Oggi comincia la due giorni della manifestazione «Ritorno al castello di Caloso»; [illegible] grande festa di fine estate voluta dalla Comunità Parrocchiale di San Bartolomeo insieme all'amministrazione comunale di Cogorno e al gruppo storico dei Sestieri di Lavagna. Nello scenario di una piccola piazza su un balcone naturale che domina le colline di Cogorno e di tutto il Tigullio, l'arrivo del corteo storico assume una diversa connotazione che non nel centro di una città. Lo scalpitio dei cavalli è più genuino; la musica d'epoca sulla quale «Le Gratie d'Amore», gruppo di danza medievale dei Sestieri, eseguono ricercati passi di antiche danze, sembra più dolce, quasi irreale. Risuonano diversamente anche i metalli delle antiche armi che i cavalieri del gruppo «Flos Duellatorum» incrociano in combattimenti non cruenti come dovevano essere quelli del 1200, ma sicuramente altrettanto spettacolari. Non sembri una bestemmia, ma anche i testaieu con il pesto, le trenette, i ripieni che oggi e domani si possono gustare, sono «storici». [g. vi.]

Cinque gol per i rossoblù giovedì sera, i nerazzurri ora inseguono Lorenzo e Simonetta

Imperia-Genoa: gol, botte e polemiche

Rudezze assortite, Salvemini accusa e Ferraro ribatte

IMPERIA. Gol e scintille nell'amichevole tra Imperia ■ Genoa al «Ciccione». I rossoblù si ■ imposti 5-0 con reti di Bortolazzi, Ruotolo, Turrone, Pagliarini ■ Anzalone, in ■ partita che ha messo in evidenza un'Imperia ■ tratti interessante. Il Genoa si è presentato privo di elementi del calibro di Ielpo, Pisano, Pereira, Pizzi e Giampietro, e sul fronte nerazzurro Ferraro ha fatto di necessità virtù, affidandosi ■ una «rosa» ancora incompleta ■ un po' affaticata dal triangolare ■ Cairo, giocato solo ■ ore prima ■ vinto dall'Imperia grazie ■ successi sul Bragno (1-0; rete di Desideri) e sulla Cairese (2-0; reti di Iannolo e Barone).

Sulla qualità del gioco ha presto prevalso l'agonismo e non sono mancati alcuni scontri, costati un punto di sutura al capo di Peluffo e l'espulsione di Ricchiuti per una reazione ■ Desideri. Episodi che a fine gara hanno scatenato le ire del tecni■ ospite Salvemini: «Siamo stati picchiati per 90'. L'Imperia ■ doveva proprio comportarsi così». Immediata la risposta ■ Ferraro: «Il taglio rimediato da Peluffo ■ la reazione subita da Desideri dimostrano che il Genoa di tutto ha fatto, tranne che dar lezione di professionalità. Mi attendevo un atteggiamento diverso, simile a quello da noi tenuto a Cairo: nonostante un intervento assai duro subito da Barone, abbiamo pensato solo a giocare, consci ■ ■ squadra di categoria superiore». Ora l'attenzione dei nerazzurri è rivolta al derby con la Sanre■se, ma la società è ancora in cerca di una punta. Top secret i nomi, ma tra i sogni (per ora proibiti) potrebbero esserci l'ex doriano Pino Lorenzo ■ Roberto Simonetta, già al Genoa ■ Sbravati. [l. a.]

Soddisfatti i «Samurai»

Una lettera aperta a società e tifosi. Così i Samurai Ultras han salutato l'avvio di stagione: «Alla fine dello scorso campionato ci eravamo augurati che la dirigenza evitasse gli errori del passato: così ■ stato fatto, e ■ diamo atto. La conferma di Ferraro, la campagna acquisti che ha portato buoni giocatori ■ l'assenza ■ proclami ■ polemiche in estate sono un ottimo viatico per il difficile torneo che ci attende. Da parte nostra l'impegno di seguire la squadra dovunque con passione. Non ci poniamo limiti, ma attendiamo almeno minori sofferenze che in passato e poi... 'The match', il derby con la Sanremese!». Poi l'invito ai tifosi: «Sottoscrivete l'abbonamento, l'Imperia lo merita, il prezzo ■ minimo, ■ bisogna distinguersi dai cugini matuziani impegnati in tante polemiche». Ferraro: «Questa lettera mi responsabilizza ancor più, faremo del nostro meglio per ottener soddisfazioni, per noi ed i tifosi». [l. a.]



Di Capita, ex savonese ora all'Imperia

Domani Rapallo-Samm

Oggi in campo Sestri Levante e Grassorutese

Settimana tranquilla in sede di mercato, nessuna operazione per le levantine di Eccellenza, che paiono ■ ■ completato le «rose». Il week-end vedrà invece le tre squadre alle prime amichevoli. Iniziano oggi il Sestri e la Grassorutese: i «corsari» alle 17 al Centro Scuola col Villaggio, i rapallesi alle ■ al Macera con la Corte. Domani altra amichevole a Rapallo, alle 17, fra Samm e Rapallo. Queste tre gare precedono la Coppa Italia. Queste prime date ■ orari: Riva-Sestri il 30 alle 17 al Sivori C; Grasso-Rapallo il 31 alle 17 al Macera. [g. s.]

SPORTFLASH

Per Zoagli premiazione il ■ settembre

CHIAVARI. L'Associazione Amatori Palio ha deciso che ■ premiazione del 24° Palio Marinaro ■ Tigullio avrà luogo sabato ■ settembre alle 17 all'Auditorium ■ S. Francesco. Dopo il saluto del sindaco ■ Chiavari ■ del presidente dell'Associazione, Paolo Muscas, sarà consegnato alla Stella Sportiva Zoagliese il labaro dipinto, per la seconda vittoria ■ Zoagli dopo quella del '93. [d. s.]

SCHERMA

Gli azzurri del Tigullio a Madonna ■ Campiglio

Tre nostri atleti ■ Madonna ■ Campiglio in ritiro con gli azzurri: sono lo spadista Giacomo Falcini della Chiavari Scherma e i fiorettisti Marco Folgori e Marco Pistacchi del Rapallo. Dal 1° settembre «cambio» ■ le ragazze: ci sarà Martina Bacigalupo. [g. s.]

LOTTA LIB■■■

Coppola ai Mondiali per la Gran Bretagna

Un chiavarese lotta per i colori britannici. E' Thomas Coppola della Chiavari Ring, che dal 29 agosto al 1° settembre parteciperà in Siberia ai Mondiali. Coppola, che ha passaporto italiano ■ inglese, è stato convocato dopo la conquista del titolo britannico. [g. s.]

Sanremese

Quale squadra al «Ciccione»?

SANREMO. Quale Sanremese ad Imperia, domani in Coppa Italia? L'interrogativo è d'obbligo per una squadra che, alle prese ■ ■ difficile situazione dirigenziale, non ha ancora regolarizzato sul piano economico la posizione dei giocatori. Pochissimi (tra i nuovi solo il portiere Nioi) han già firmato il contratto. Tutti gli altri, in teoria, non sarebbero in condizione ■ giocare. Una situazione che si spera di sbloccare in queste ore. Ieri ■ c'è stato un primo incontro tra giocatori e società; oggi ■ ne prevede un secondo. Dall'esito degli incontri Cichero saprà ■ quali giocatori disporre per un derby che non capita certo nel momento migliore. La Sanremese, comunque priva degli squalificati Tibaldo e De Vincentiis e degli infortunati Moroni, Manduca ■ Caruso, ha giocato finora solo un match contro il Voghera, e due derby con il Ventimiglia. Un precampionato ben più eleggero» rispetto ai ■.

Intanto (buon segnale) la società ha comunicato i prezzi degli abbonamenti per il campionato: 300 mila lire in tribuna, 220 mila in gradinata (ridotti 150mila). Saranno in vendita alla segreteria allo stadio comunale (ore 16-19,30, tel. 509.996) e alla sede del Sanremese club Boazzo (Bar Mary ■ via Martiri Libertà, tel. 502.376). [b. m.]

Ghilino si prepara per Chiavari

Acqui, buon 1-1 per il Savona

SAVONA. Luci ■ ombre sull'amichevole di Acqui finita 1-1 (reti di Barletto ■ rigore ■ Pennone) ■ i locali a dare il benvenuto ai biancoblù: «Lo sanno tutti che ho ■ Savona nel cuore», diceva a fine partita Orcino. Luci e ombre perché le conferme ci sono state per Siracusa tra i pali, Cremonesi preciso nel ruolo di stopper ■ destinato a guidare il reparto arretrato da libero, bene Navone ■ ■ inesauribile Sole. Le ombre? A centrocampo manca l'uomo-faro (a Valentino fischiano le orecchie?), ma ■ ■ va ad analizzare la partita nel suo complesso c'è di che accontentarsi per l'oggi, ma da allarmarsi per il domani.

Parliamoci chiaro: al Savona manca il libero (per Trasatti ok in settimana?), due uomini a centrocampo (i sanremesi Riolfo e ■ Vincentiis?), ■ forse non basteranno. C'è da lavorare duro e da spendere ma ci ■ ■ no i presupposti? Le scadenze incombono e domani è già Cop■ Italia, ma c'è di più: attorno alla società mancano persone che collaborino ■ il vertice, non c'è alcun cartellone pubblicitario al Bacigalupo e non c'è ■ sponsor. Insomma, si attendono «risvegli» e pare pure che manchi l'interesse della tifoseria. Eppure gli abbonamenti hanno un prezzo così appetibile che è davvero strano che nessuno ne approfitti. Da valutare la posizione del croato Dejan Relic, gigantesco ma lento; per Alessandro Menotti c'è da lavo■ per tornare in peso-forma, poi una maglia sarà la sua: per adesso c'è d■ accordarsi con la Samp. Domani a Chiavari sfida ufficiale di Coppa, ■ le ultime interessanti annotazioni da Acqui: la serietà ■ l'impegno di ■ Marco, i progressi dell'astro nascente Fazio, e il fiuto p■ il gol di Pennone. [n. d. m.]

L'Entella

Colombo cerca i giovani giusti

CHIAVARI. Il Savona domani svelerà finalmente ■ vero volto di un Entella impenetrabile o quasi, almeno fino a questo momento. I biancocelesti, che scenderanno in campo nel rimesso a nuovo Comunale (solo gli spogliatoi sono ■ in corso d'opera) potrebbero essere assai diversi da quelli che hanno perso prima di Ferragosto con lo Spezia per 2-0 a Tavarone, e anche da quelli che hanno vinto per 3-1 domenica scorsa a Leivi contro la Grassorutese.

Adelio Colombo durante questa settimana ha continuato ad esaminare i giocatori ■ sua disposizione, ed ha cominciato a sfoltire una «rosa» che era arrivata a comprendere ben 27 elementi. Sono stati «bocciati» il difensore Samuele Abate (Sampdoria, del 1978) e il centrocampista Emanuele Ravecca (Spezia, del 1978). Ma dagli «aquilotti» è stato preso un giocatore della stessa leva ■ nello stesso ruolo di Ravecca: è Frigerio, che dovrebbe giocare ■diano sulla destra in collaborazione con Russo, spostato nel ruolo che l'anno scorso era occupato da Pasticcio. In prova il marcatore ancora Niccolò Fregatti (1979, dalla Valenzana, l'anno scorso alla Samm), il difensore Pagliuca (del Livorno, è del 1976), e il centravanti Franzese (ex Verona e Massese, pur essendo del '78). [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 23 Agosto 1997 – 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'appello del primario del Pronto soccorso di Sanremo dopo un nuovo scontro

«Troppe le vittime della strada»

In pochi giorni sono morti tre giovani

[illegible] L'otto agosto Alessio Gasciarino, 19 anni si è schiantato con la moto in [illegible] Cavallotti, a Sanremo. Morto. Il 18 agosto, Davide Della Carità, [illegible] anni, di Imperia, [illegible] stato cen-[illegible] in pieno da un'auto mentre in sella alla sua motocicletta percorreva l'Aurelia a Costarai-[illegible] Anche per lui non c'è stato nulla da fare. Il 21 agosto Rodolfo Crespi, 33 anni, [illegible] Sanremo, è stato travolto [illegible] un'auto mentre percorreva a bordo della sua Yamaha l'Aurelia nel tratto che collega Ospedaletti a Bordighera. E' giunto all'ospedale senza vita.

Tre giovani vite stroncate [illegible] Riviera in [illegible] di due settimane. «Una strage, troppe giovani vite spezzate» dice [illegible] primario del Pronto [illegible] Gianni Stella. E lancia il suo appello: «Bisogna fare qualcosa, bisogna fermare questa catena di sangue». Ma come?

Stella da anni medico in prima linea ha ormai visto di tutto. [illegible] non si [illegible] ancora assuefatto alle tragedie della strada, alle morti inutili, assurde, ai giovani corpi dilaniati, immobili sotto ad un lenzuolo in una saletta del pronto soccorso. Non ci sta e tocca le corde della sensibilità degli uomini. Chiama in causa padri, amici, agenti delle forze dell'ordine, medici. Chiunque possa contribuire a frenare questa lunga scia di sangue. «Tutti dobbiamo fare qualcosa per evitare queste morti» ripete con dolorosa monotonia.

Un grido d'allarme, il suo, che dovrebbe far riflettere. Soprattutto che dovrebbe stimolare maggiori controlli sulle strade da parte [illegible] polizia municipale, «stradale» [illegible] carabinieri. Sareb-[illegible] opportuno trasferire i [illegible]trolli con l'autovelox nei tratti di Aurelia considerati più a rischio. Ed invece la macchinetta che fotografa chi va troppo veloce [illegible] sempre nascosta in quei tratti di strada dove procedere [illegible] [illegible] all'ora non costituisce alcun pericolo, ma può costare 200 mila lire e una segnalazione sulla patente.

Più controlli di [illegible] con l'etilometro. Più pattuglie nei pressi delle discoteche. Meno multe per divieto di [illegible] in centro [illegible] accertamenti più rigorosi sulle strade dove i limiti di velocità [illegible] vengono mai rispettati.

Soltanto con [illegible] maggiore impegno di tutti, l'accorato grido d'allarme del dottor Stella non sarà caduto nel vuoto.

Gian Piero Moretti



Gianni Stella primario del Pronto soccorso

Rodolfo, l'ultima tragedia

Di Poggio, esperto sub, 34 anni si è schiantato in motocicletta

SANREMO. Ancora sangue sulle strade della Riviera. Ancora una giovane vita stroncata per un attimo di imprudenza. Rodolfo Crespi, 34 anni, di Poggio, esperto subacqueo, figlio di floricoltori, conosciutissimo [illegible] Sanremo, [illegible] morto giovedì [illegible] mentre percorreva la via Aurelia diretto a Bordighera. Si [illegible]rebbe sposato fra 15 giorni.

Era in moto, una potente Yamaha Tenereè. Nel breve rettilineo della Madonna della Ruota, due auto che procedevano in [illegible]nso opposto hanno sorpassato un terzo veicolo che procedeva lentamente. Una è riuscita nella manovra, l'altra, una «Uno» condotta da un ragazzo [illegible] 24 anni [illegible] Sanremo, non ha fatto in tempo a rientrare ed ha preso in pieno la motocicletta. Uno schianto terribile. Rodolfo Crespi è stato sbalzato di sella ed è finito contro il muro. Un urto violentissimo. Indossava il casco [illegible] [illegible] l'ha protetto sufficientemente.

Ai soccorritori è apparsa una scena da incubo: il giovane a terra in un lago di sangue dava ancora flebili segni [illegible] vita. La moto distrutta, disintegrata. A fianco il conducente della Uno, sotto shoc, sconvolto per l'accaduto.

Un'autoambulanza di passaggio ha preso a bordo [illegible] ferito [illegible] lo ha trasportato all'ospedale di Sanremo. Una corsa contro il tempo nell'intenso traffico serale di fine agosto. Una corsa che, però, si è rivelata inutile. Il giovane [illegible] giunto all'ospedale ormai senza vita. [illegible] primario [illegible] Pronto soccorso, dottor Gianni Stella, ha tentato di rianimarlo, ma senza successo. Rodolfo Crespi [illegible] ormai morto per lo sfondamento del torace, lesioni interne, fratture al cranio ed al bacino. Traumi dappertutto.

L'incidente è [illegible] rilevato da una pattuglia dei carabinieri [illegible] Bordighera. Nessun dubbio circa la dinamica. Lo stesso conducente dell'utilitaria ha [illegible] di [illegible] tentato il sorpasso in un tratto di Aurelia dove la linea continua e i cartelli del divieto, ma soprattutto il percorso tortuoso e lo [illegible] spazio [illegible] disposizione in quell'unico tratto di rettilineo che [illegible] incontra fra Ospedaletti [illegible] Bordighera, dovrebbero scoraggiare chiunque. Anche gli automobilisti più spericolati. Invece c'è stato un sorpasso azzardato. E [illegible] giovane vita spezzata. Per l'investitore si preannuncia una denuncia per omicidio colposo. Per i famigliari della vittima una lunga e difficile battaglia con l'assicurazione per ottenere [illegible] giusto risarcimento.

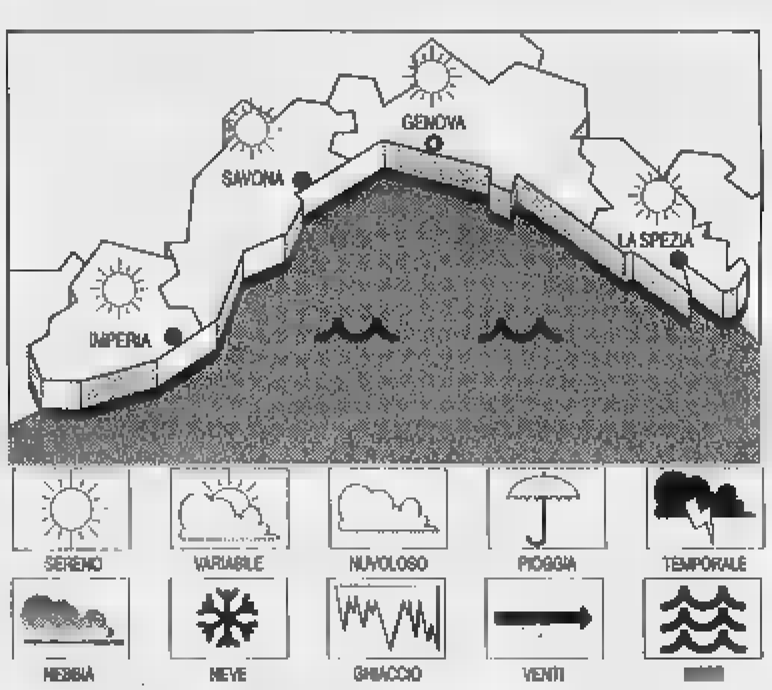
[g. p. m.]



[illegible] Crespi, 34 anni di Sanremo, [illegible] morto mentre in motocicletta percorreva la via Aurelia. Un'auto ha tentato un sorpasso azzardato [illegible] lo ha travolto. E' deceduto durante [illegible] tragitto verso l'ospedale. Si sarebbe sposato fra 15 giorni. A destra nella foto [illegible] Manrico Gatti [illegible] luogo dell'incidente proprio di fronte all'ingresso [illegible] motel «Ruota beach»



IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cie[illegible] [illegible]ereno. Vento moderato intorno a Nord-Est. Mare poco mosso. Temperatura [illegible] variazioni. **Tempo previsto per domani.** Tempo generalmente buono. Vento tra debole e moderato. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria.

[illegible] DI [illegible] Temperatura del mare 26 °C; umidità [illegible] 45%; pioggia 0 [illegible]; vento Est-Nord-Est. Velocità [illegible] km/h; [illegible] poco mosso; cielo sereno-poco nuvoloso; press. bar. 1020 mb. (tendenza stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 28	min 22
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 29	min 23

UN ANNO FA [illegible] [illegible]
Max: 25; min: 18; temp. mare [illegible] °C

Il Sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,19. **La Luna** cala alle 12,34 e si leva [illegible] 23,28 ([illegible] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Sangue sull'Aurelia

Tante «curve ad alto rischio»

SANREMO. L'Aurelia continua, con le [illegible] [illegible] ed i [illegible] rettilinei-trabocchetto, ad essere sporca di sangue. L'elenco pesante degli incidenti stradali, dei feriti, dei morti, purtroppo, continua ad allungarsi mese dopo mese. Nuove tragedie si aggiungono a vecchi lutti, disperazione, pianti, famiglie sfasciate. [illegible] tutte le volte che [illegible] vita si spegne prematuramente per colpa di velocità assurde, sorpassi da incubo, asfalto traditore, comportamenti criminali da più parti si levano gli interrogativi di sempre: com'è potuto accadere, perchè, [illegible] poteva evitare? Un rosario, una cantilena lugubre che nessuno, paradossalmente, sa arrestare.

Ma davvero [illegible] si può fare nulla? Statisticamente è accertato che nel tratto [illegible] Aurelia tra Imperia [illegible] Ventimiglia gli incidenti più gravi, più letali, accadono quasi sempre negli stessi punti. Una dozzina, indicati da tutti [illegible] «rettilinei» o «curve della morte». Chi vive in Riviera li conosce bene. I turisti, no.

Partendo da Levante e diretti in Francia il primo «asfalto mortale» lo si incontra sui tornanti di Capo Berta, tra Diano e Imperia. Superato il capoluogo provinciale le «zone tabù» sono soprattutto il Prino [illegible] i curvoni di Villa Ludovici, l'ex Casa delle streghe, al termine del lungo rettilineo del campo di atletica. Da sempre, [illegible]prattutto quando piove, teatro di tamponamenti, scontri, feriti, sangue.

Continuando sulla vecchia strada Aurelia molto pericolosi sono anche i due rettilinei di San Lorenzo e quello degli Aregai, alla periferia di Santo Stefano. Tra Riva Ligure e Arma è tristemen-[illegible] famoso [illegible] «giro del Don», il curvone su [illegible] si innesta la strada per Castellaro. In questo tratto sono soprattutto i motociclisti a perdere la vita.

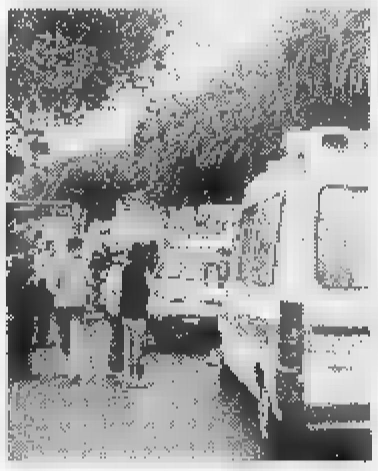
A Sanremo, almeno tre [illegible] le [illegible] della morte»: i curvoni del Faro-Capo Verde, le curve e il rettilineo dei Tre Ponti, il rettili-[illegible] [illegible] corso Marconi.

A Bordighera incidenti e lutti alle curve della «Casa del Mattone» e Madonna della Ruota.

Tra Ventimiglia e il confine con la Francia il tratto più insidioso è rappresentato dai «curvoni di frazione Latte».

Spesso ai bordi dell'Aurelia [illegible] [illegible] mazzi di fiori a ricordare che proprio in quei punti uomini e donne hanno perso, troppo presto e senza colpa, la vita.

Roberto Basso



L'ennesimo incidente in corso Marconi

IL CASO

UN MISTERO TRA LE FASCE

Un trapano e una siringa per iniettare veleno lento [illegible] mortale

E' caccia al killer degli alberi

Giallo su Capo Berta, indagini della Forestale

[illegible] MARINA
[illegible] SERVIZIO

Un misterioso avvelenatore di alberi gira [illegible] i boschi a Capo Berta. L'anonimo killer, cui si cerca di dare al più presto un nome e [illegible] volto, ha già inquinato la linfa [illegible] diversi cedri, vittime anche qualche olivo. La tecnica è sempre la stessa, quasi una firma: prima trapana la corteccia, poi inietta un liquido letale che rinsecchisce il fusto e porta lentamente la pianta alla morte.

Sul fatto girano le storie più strane: gli abitanti parlano di uno psicopatico, da manuale psichiatrico, che ha sviluppato una fobia specifica verso la natura, in particolare gli alberi e solo quelli. Almeno si spera: che non siano anche le altre creature del bosco vittime della mano [illegible] C'è persino chi, rifacendosi a leggende più adattabili ad atmosfere celtiche che imperiesi, raccon-[illegible] agli amici, increduli, dell'esistenza di «troll», i folletti della tradizione nordica. Disturbati dall'uomo, avrebbero cominciato a fare dispetti. Di fronte a episodi di cui non si riesce a trovare [illegible] spiegazione la fantasia corre.

Con i piedi saldamente per terra sono, invece, gli uomini della polizia forestale che, su incarico [illegible] [illegible] procuratore Chiara Venturi, stanno compiendo indagini. Gli agenti avrebbero [illegible]turato sospetti su alcuni individui, pare gente di fuori. Forse si [illegible] [illegible] fronte a [illegible] sorta [illegible] teppismo ecologico. Dopo i muri, imbrattati di scritte colorate, così come i treni, tocca alla natura fare i conti con la violenza fine [illegible] [illegible] stessa. E non sembra neppure così azzardato parlare di [illegible] [illegible] forma di terrorismo: un trapano al posto della pistola e veleno al posto delle pallottole.

Comunque, tra le ipotesi prese in considerazione, c'è anche quella dello sgarro nei confronti dei proprietari dei terreni. Il mistero ci sta tutto. La [illegible] [illegible]bra uscita da un romanzo di Stephen King, ci sono gli ingredienti del thriller: il protagonista, psicopatico [illegible] terrorista che sia; vittime innocenti, in questo caso gli alberi; un'inchiesta che si preannuncia difficile.

Nei boschi, su, a Capo Berta, i controlli della Forestale si sono fatti più serrati. La caccia al killer degli alberi è scattata. Ora [illegible] aspetta solo la sua cattura.

Maurizio Vezzaro



Qualcuno sta uccidendo [illegible] alberi di Capo [illegible] iniettando sotto la corteccia veleno mortale. Sulle tracce del killer gli agenti della polizia forestale

SANREMO [illegible]

Scarcerato l'amico

Tentato omicidio. Il giovane in cella sceglie il silenzio

SANREMO. Sceglie la strada del silenzio Riccardo Ventre, 19 anni, accusato di tentato omicidio per il ferimento di Armando Lepore, 31 anni, raggiunto da due colpi di pistola durante [illegible] lite esplosa nel rione Polo Nord. Con i difensori, avvocati Patrone e Tofi, il giovane si [illegible] presentato ieri davanti al gip Bracco per l'udienza [illegible] convalida dell'arresto, e si è avvalso della facoltà [illegible] [illegible] rispondere. Poi [illegible] stato ricondotto in cella. E' tornato invece in libertà l'amico Silvio Vendemmiale, 23 anni, accusa-[illegible] [illegible] favoreggiamento (per la moto prestata [illegible] Ventre). Il giudice l'ha scarcerato dopo aver raccolto le sue dichiarazioni. Sempre ieri, [illegible] stato sentito per la prima volta Lepore. Due carabinieri l'hanno raggiunto in ospedale, dove si sta lentamente riprendendo dopo l'intervento chirurgico all'addome ed a un braccio (ha ancora una pallottola in un gluteo). La sua versione dei fatti è coperta dal riserbo più stretto.

[g. mi.]



Imperia: conclusi i lavori, bande rumorose in centro

Segnaletica sul lungomare «Ma servono più controlli»

IMPERIA. Il Comune ha sostanzialmente concluso i lavori per la nuova segnaletica sul lungomare Amerigo Vespucci, una delle strade più pericolose di Imperia. Da qualche giorno le strisce bianche disciplinano il traffico in maniera razionale: stop, segnali di precedenza, linee tratteggiate che consentono i sorpassi, linee continue per i divieti e tutto il resto.

Un intervento atteso da molto tempo e finalmente arrivato. «Non si deve credere che la nuova segnaletica sia legata agli incidenti stradali - spiega il vice sindaco Rinaldo Paglieri, assessore alla Viabilità - In realtà si tratta di un progetto in cantiere da molto tempo. Ora sulla superstrada [illegible] segnalati in maniera adeguata varchi e direzioni obbligatorie. Insomma è stato fatto un lavoro all'insegna della sicurezza, nello spirito del nuovo codice della strada. Bande rumorose? Saranno messe in altre aree. Per il momento tre: via Agnesi, via Boine e tra Corso Roosvelt e Aurelia. Sul lungomare sono contrario: la segnalatica che abbiamo fatto è più che sufficiente. Sta agli automobilisti rispettarla, anche per la loro [illegible].

Un augurio che però, almeno per il momento, non si traduce in realtà. Le auto sfrecciano, veloci, anche nelle zone dove le strisce non lo consentono. E' succcesso [illegible] ieri mattina, sul nuovo ponte dell'Impero, addirittura sotto gli occhi del comandante dei vigili urbani Federico Bogliolo, che non si è accorto di nulla, troppo intento a coordinare il lavoro degli imbianchini del Comune che davano gli ultimi ritocchi alle scritte.


Il lungomare Amerigo Vespucci e, nel riquadro, l'assessore Rinaldo Paglieri

E sempre ieri mattina [illegible] le 12 c'è stato un nuovo incidente, sempre sul ponte Impero dove si esaurisce il lungomare. Un'Ape si è ribaltata dopo che la ruota anteriore ha urtato contro un cartello che indicava il divieto di sosta. Il guidatore Socrate Zucchini, 65 anni, via Sant'Agata 53, pensionato è rimasto lievemente contuso. E per evitare l'incidente non è servita la presenza di tre vigili urbani incaricati dal comando di disciplinare il traffico nella zona soggetta alla nuova segnaletica. Intanto, si registra un appello degli abitanti della zona: «Ora servono i controlli».

Giulio Gelsardi

Imperia: nella sede di piazza Dante rimane un solo giudice in servizio

«Una Procura da terzo mondo»

Organico carente e disagi negli uffici

IMPERIA. Una colletta del personale della procura circondariale per pagare oggetti di uso quotidiano che il Comune non passa perchè è senza soldi. Umiliante: anche i rotoli di Scottex, quelli per la toilette, sono a carico dei dipendenti.

La giustizia a Imperia ha due volti: mentre gli uffici dell'altra procura, quella del Tribunale, sono locali modello, dotati di terminali e condizionatori d'aria, quelli di piazza Dante, dove lavorano i pm Giuseppe Squizzato e Chiara Venturi, sono da «terzo mondo»: niente climatizzatori, pochi computer. Non si è riusciti ad [illegible] dal ministero nemmeno un «Pinguino» che rendesse meno afose le stanze nel periodo della canicola. Il motivo è il solito: non ci sono fondi. E così giudici e impiegati della Procura più piccola (non per importanza, è che i reati trattati sono considerati di minore entità e prevedono pene meno severe) si sentono, a ragione, i «cugini poveri» della giustizia imperiese. [illegible] servono a tranquillizzarli le notizie che giungono da Roma sulla riforma-Flick e che parlano di riorganizzazione, di miglioramenti: «Si saranno novità, tenuto conto dei tempi romani, sono rimandate alle «calende greche». La situazione è disastrosa anche sul fronte degli organici, vuoi per la sfortuna che si è accanita negli ultimi tempi (l'autista del procuratore che dava [illegible] in ufficio, è malato e non si sa quando potrà rientrare), vuoi perchè [illegible] si è mai provveduto a colmare lacune che si sono andate aggravando [illegible] trasferimenti e pensionamenti. Per assurdo, l'insufficienza più grave riguarda proprio i giudici. Da ben quattro settimane la dottoressa Chiara Venturi sta reggendo la procura da sola. Il collega Squizzato è in ferie, [illegible] nessuno ha pensato a mandarle un rinforzo: non esiste la possibilità di applicare un sostituto per brevi periodi?


Il sostituto procuratore Chiara Venturi

L'unico pm in forza è stata così costretta a non saltare un giorno: non può ammalarsi, nè permettersi di stare assente per motivi di famiglia (un'emergenza può sempre capitare, i suoi superiori dovrebbero tenerne conto, no?), altrimenti la procura dovrebbe chiudere per scarsità di giudici. Le cose dovrebbero rimanere immutate ancora per un'altra settimana, fino cioè al ritorno al lavoro di Squizzato, previsto a settembre, ma quando questi andrà a ricoprire la carica di presidente del Tribunale, a sua volta scoperta da mesi? Inutile parlare di potenziamenti, legati alla prospettata fusione tra le due procure, quando non si riesce ad affrontare singole emergenze. Tutto va discapito del buon funzionamento della giustizia: alla procura circondariale, la cui competenza va dal reato bagatellare (dalla lite condominiale per intenderci) a questioni più gravi come l'omicidio colposo, trattano decine di fascicoli ogni settimana. L'arretrato aumenta giorno dopo giorno. Si diceva che la giustizia imperiese è un Giano bifronte. Il Tribunale avrà in servizio tre pm; al procuratore Carli e al sostituto Ceccarelli, si aggiungerà Ubaldo Pelosi, scelto dal Csm per coprire il terzo posto previsto in organico; alla pretura rimarrà un solo sostituto. Qualcosa non quadra. [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible] ITA'

Ladri a segno a S.Bartolomeo Furti al Lido e all'Anita

Raffica di furti negli alberghi di San Bartolomeo. Sono stati presi di mira il Lido di Adriano Ragni (sei le camere visitate) e l'Anita di Caterina Garello (tre camere). I ladri hanno agito in pieno pomeriggio, mentre i clienti erano in spiaggia. Approfittando di un momento di disattenzione del personale all'entrata si [illegible] impossessati delle chiavi di alcune suite. Se ne [illegible] andati con banconote e qualche oggetto personale. «E' un problema grave - spiega Ragni - Si tratta di malviventi organizzati. Non credo sia un problema di forze dell'ordine, che fanno quello che possono. E' che quando sono arrestati dopo pochi giorni [illegible] in libertà». [m. v.]

PRECISAZIONE

Rumori, parla Walter Lanteri «Il Bar [illegible] c'entra»

«Non c'entro niente con le denunce per i rumori. Anzi, il mio bar è stato preso a esempio: il pianoforte suonato da noi la sera non ha dato fastidio a nessuno». Walter Lanteri, titolare del bar Roma di Diano Marina ci tiene giustamente a sottolineare che i problemi di decibel non hanno riguardato il suo locale, dove, tra l'altro, non c'erano amplificatori. Le denunce per rumori molesti hanno interessato quattro ritrovi. Il problema suscita immancabili polemiche ogni anno. [b. v.]

[illegible]

Lunedì le esequie di Davide Rintracciata la madre

Si terranno lunedì alle 10,30, nella parrocchia di Cristo Re, i funerali di Davide Della Carità, il giovane volontario della Croce Bianca morto in un incidente stradale sull'Aurelia. La mamma, Susanna Bernoldi, è stata finalmente rintracciata in India, dove si trovava per prestare aiuto ai lebbrosi in cura da Madre Teresa di Calcutta. Gli amici di Davide hanno aperto una sottoscrizione. [b. v.]

[illegible]

Gigantografie sul Marocco Ecco la mostra [illegible]

Lunedì nello stabilimento balneare Scala Azzurra, gestito dall'Arci, sul Lungomare Colombo, al Prino, Otello Di Giorgio, titolare del Capitan Blood ma anche grande appassionato di viaggi, esporrà le sue bellissime foto sul Marocco. Si tratta di gigantografie che ritraggono volti umani, paesaggi, nature. La mostra rimarrà aperta dalle 15 alle 23. A Torino, quando era [illegible] ospitata in gennaio in corso Turati, aveva avuto grande successo. Otello è conosciuto per la sua grande sensibilità artistica. [b. v.]

IMPERIA

Telefonata al 113

Pregiudicato è arrestato alla Marina

IMPERIA. Quell'uomo che si infilava nei portoni e che aveva la faccia poco raccomandabile ha insospettito gli abitanti della Marina, che, seguendo i consigli dati tante volte dalle forze dell'ordine, hanno subito chiamato il 113. Avevano ragione a non fidarsi, infatti: Mauro Pavan, 43 anni, lo sconosciuto in questione, aveva una sfilza di precedenti che sono risultati tutti quando l'agente della volante che lo ha fermato per accertamenti ha chiesto notizie al collega di servizio al terminale. Ha impiegato diversi minuti per elencarli.

E' pure emerso che, sulle spalle dell'uomo, pendevano due condanne per complessivi dodici mesi, diventate definitive. Originario di Imola e abitante a Roma, Pavan è stato arrestato immediatamente. Gli ordini di carcerazione arrivavano da Forlì e Lucca e riguardano [illegible] di truffa e furto. Inoltre aveva l'obbligo di non dimorare a Sanremo e ad Arma, dove era stato colpito da foglio di via. [m. v.]

Imperia: è sempre ricoverato il pensionato di via Argine

Torna libero il casellante

Scarcerato ieri Roberto Masini, arrestato domenica dopo che aveva ferito un vicino di casa. «Sono dispiaciuto, non volevo fargli del male». La vicenda

IMPERIA. «Sono profondamente dispiaciuto per quello che è successo al mio amiconemico Egidio Broccoletti (ma nemico lo usa in modo benevolo). Ogni giorno dal carcere chiedevo sue notizie, spero proprio che non covi rancore nei miei confronti. Ripeto, però: ma la cosa è successa, ed è ora da dimostrare, è stata del tutto involontaria».

Sono le prime parole, da uomo libero, di Roberto Masini, il casellante dell'Autofiori finito in carcere domenica sera dopo un furioso litigio avvenuto nel cortile di casa, in via Argine Destro 181, a Imperia, per questioni legate alla gestione del parcheggio condominiale. Accusato di tentato omicidio per aver ferito il vicino di casa, il pensionato Egidio Broccoletti, 71 anni, papà dell'ex [illegible] comunale Emilio, Masini è stato scarcerato ieri mattina a seguito dell'istanza presentata dal difensore Giuseppe Fossati.

I giudici non hanno ritenuto che ci fossero esigenze particolari per prolungare il periodo di detenzione. L'esperienza della cella è da dimenticare subito: «Sono stato tenuto in isolamento, ho mangiato pane vecchio e bevuto acqua. Non potevo leggere i giornali nel timore che potessi essere influenzato dagli articoli che descrivevano l'episodio. Ma c'è una cosa che mi ha fatto soffrire più di tutto, il fatto che, subito dopo l'arresto, mi sia stata negata una telefonata ai familiari. Comunque, i brutti ricordi sono alle spalle: martedì pomeriggio riprenderò a lavorare. I miei colleghi mi sono stati vicini, non mi vedono come un violento, non ho mai fatto male a una mosca. Lo si scriva a caratteri cubitali: sono dispiaciuto per quello che è [illegible] a Egidio. E' un amico, [illegible] a vedere la tele da me; [illegible] potevo volere il suo male?».


Il difensore Giuseppe Fossati

Intanto il pensionato è tuttora ricoverato in chirurgia e le sue condizioni stanno migliorando. Era stato colpito con un oggetto a punta (non un cacciavite come si era pensato subito ma con un coltello trasformato in arnese per aggiustare la bici) in un punto vicino al colon. Ha ripreso a mangiare pappette da poco, i medici vogliono avere la certezza che non siano stati lesionati organi interni. Perdonerà il suo assalitore? «E' troppo presto per dirlo - spiega il figlio Emilio - Pà è rimasto choccato, non se l'aspettava». [m. v.]

Il presidente Boscetto replica a Martini

«Troppe fotografie? Ora mi nasconderò»

IMPERIA. Ha usato l'arma dell'ironia Gabriele Boscetto, presidente della Provincia. E' mettendocene un po' più di un pizzico che ha risposto alle critiche del consigliere dei Verdi, Claudio Martini, da cui erano partite accuse contro la rivista dell'Amministrazione, considerata Boscetto-dipendente: 19 foto immortalavano il capo della giunta nell'ultimo numero, un record di «presenzialismo» fotografico che, a qualcuno, ha ricorda i tempi della Prima Repubblica, quando gli amministratori facevano a gara per mettersi in posa davanti ai nastri inaugurali e agli obiettivi di macchine fotografiche e telecamere).

Ironia, dicevamo: «Concordo con il consigliere Martini sul fatto che le mie foto sull'ultimo nmero della rivista "Provincia d'Imperia" siano sovrabbondanti. Tuttavia il fascicolo riguarda l'accordo fra le tre province firmato a Nizza: tra foto panoramiche, discorsi, banchi di presidenza, foto di gruppo e quant'altro, io appaio spesso, ma non potevo certo nascondermi sotto il tavolino: il comportamento sarebbe stato difficilmente compreso dagli illustri partecipanti».

Si prosegue: «Per il futuro sto meditando alcune opzioni. a) [illegible] intervenire più ad alcuna manifestazione pubblica; b) partecipare con due gorilla, pronti ad assalire i fotografi; c) far apporre barba e baffi sulle foto in modo da rendermi irriconoscibile; d) dar notizia indiretta della mia presenza attraverso fotografie ai consiglieri di opposizione con didascalie del tipo "Il consigliere Martini mentre applaude al discorso di Boscetto"».

Stilettata finale: «Per quanto riguarda poi i contenuti della rivista, oltre al servizio fotografico vi sono decine di pagine che riportano dati molto interessanti sull'economia delle tre province; forse Martini non le ha lette perchè leggere stanca ed è più agevole soffermarsi sulle fotografie». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] non [illegible] [illegible] fratelli Serra»

Alla fine di luglio, [illegible] comparsi sui muri della città numerosi manifesti recanti la notizia che, nell'ambito della Festa dell'Unità, l'1 agosto alle 19 si sarebbe tenuto un incontro dibattito sul tema: «La deportazione dei liguri nei campi di sterminio nazisti 1943-'45», coordinatore il prof. Franco Manti. Seguiva quindi un elenco di deportati della provincia di Imperia deceduti e uno degli [illegible] deportati viventi nel [illegible]. Questo il fatto.

Ho notato con rammarico e dispiacere che nel primo elenco non comparivano i fratelli Nicola ed Enrico Serra, deportati e deceduti a Mauthausen, e del secondo elenco [illegible] facevano parte il sen. avv. Raimondo Ricci e i fratelli Todros, compagni di prigionia, oltre che amici dei fratelli Serra.

Tralasciando ogni commento, penso che questa mia sia una doverosa, partecipata, sentita testimonianza, che devo a Nicola ed Enrico Serra, cugini di mia madre, che con il sacrificio della loro giovane vita hanno testimoniato il loro ideale di libertà e giustizia.

La famiglia, peraltro non dimentica dell'olocausto, ha istituito una Borsa di Studio riservata agli alunni delle classi terze della scuola media di Porto Maurizio, sino a pochi [illegible] fa intitolata alla memoria dei fratelli Serra.

Tra l'altro è opportuno ricordare che Nicola Serra è stato decorato di Medaglia d'argento al V.M. alla memoria, con decreto del Presidente della Repubblica del 15-12-'94.

Marino Serra, Imperia

«Black out» elettrici e l'acqua razionata

Sono ospite di amici a San Bartolomeo al Mare. E' la prima volta che vengo qua e non mi ha fatto certo piacere aver a che fare con black out elettrici e acqua razionata o addirittura assente in certi orari.

Ho saputo che il sindaco ha un locale, una specie di pub, e uno stabilimento balneare. Che manchi l'acqua anche lì? Rimango in attesa col dubbio in testa, aspettando che dal rubinetto [illegible] qualcosa per lavare i piatti.

Riveraschi, scusate la pedanteria germanica, che so vi darà molto fastidio, ma cercate di non rimanere il sud dell'Europa o peggio.... della Padania.

Rainer Loss,
San Bartolomeo al Mare

Camporosso: 3 cani disturbano la quiete

Al centro del paese di Camporosso i cittadini lamentano la presenza di tre cani da cinghiale lasciati dal loro padrone, abitante a Castelvittorio, che disturbano giorno e notte, con i loro lamenti e il loro insistente abbaiare. Per la fame hanno divorato tre galline nel loro pollaio, adiacente al recinto precario e molto sporco.

Le persone che abitano nella zona hanno fatto una petizione l'hanno inviata all'Unità sanitaria locale dell'Imperiese, firmando tutti all'unanimità. Dopo questa lettera speriamo che le autorità competenti prendano i provvedimento del caso.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455 **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. [illegible]** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.578. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **[illegible]:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano [illegible]** t. 456.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t 41 444. **Ventimiglia:** t. 250.822.

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: telef. 1674.81.514. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.688; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61167.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, tel. 53.068.

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Colonnello Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 281.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, [illegible] 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, [illegible].

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia Soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Castelnera:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Gita nell'entroterra

Domani, organizzato dall'Amministrazione comunale di Diano Marina, si svolgerà una escursione naturalistica nell'entroterra Dianese. La partenza è prevista alle 16 dal Palavela. [a. b.]

VERDEGGIA

Escursione a Vesignana

Promosso dalla Cooperativa «Liguria da Scoprire» si svolgerà domenica una escursione da Verdeggia al Passo della Guardia e Vesignana. Il ritrovo è fissato per le 7.50 alla stazione ferroviaria di Arma. [a. b.]

IMPERIA

In gita a Roma con le Acli

Le Acli di Imperia organizzano per i propri soci dal 9 al 14 settembre una escursione a Roma e ai Castelli. Per informazioni telefonare al 0183-296367. [a. b.]

DIANO CASTELLO

Saggio di fine [illegible] estivo

Lunedì 25 a Diano Castello in piazza Matteotti si svolgerà il saggio di fine [illegible] del Centro estivo. L'inizio è previsto per le 15. [a. b.]

MENTONE

La storia dei Grimaldi

L'esposizione «Les Grimaldi et Menton: des princes batisseurs» continua all'hotel d'Adhémar de Lantagnac, in rue S. Michel 4. Iniziativa nell'ambito del 700° anniversario dei Grimaldi e Monaco. [d. bo.]

VALLECROSIA

Il museo [illegible] canzone

Il museo della Canzone, in via Roma 108, sul treno di Erio Tripodi, propone spartiti, organetti, cimeli, strumenti musicali e curiosità. Visita gratis su appuntamento. [d. bo.]

MONACO

Spettacolo «Deo Juvante»

«Deo Juvante», lo spettacolo «tecniscenico» sulla storia del Principato organizzato nell'ambito dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi si può vedere alle 13,30 nella cattedrale [illegible] Rocca. Ingresso a 40 franchi. [d. bo.]

Da Roma via libera al progetto da oltre 5 miliardi per salvare il terrapieno

Pian di Poma, sì alla scogliera

Bissolotti: «A novembre l'inizio dei lavori»

SANREMO. Via libera per la scogliera di Pian di Poma, attesa [illegible] anni. Il Comune ha finalmente ricevuto il nulla osta [illegible] progetto dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici. Del parere favorevole si era già saputo nelle scorse settimane, dopo lka raffica di telefonate [illegible] fax sull'asse Sanremo-Roma, ma solo adesso il provvedimento è [illegible] notificato ufficialmente al competente Genio civile Opere marittime di Genova. Era l'atto che [illegible] per consentire alla Capitaneria di porto [illegible] rilasciare l'autorizzazione per la costruzione della barriera di massi indispensabile per bloccare l'erosione marina che [illegible] lentamente riducendo la superficie del terrapieno (il fronte arretra [illegible] oltre [illegible] metro l'anno sotto l'incalzare delle onde).

E considerato che è la stessa Capitaneria [illegible] sollecitare da tempo la realizzazione dell'opera, è facile prevedere che l'ultimo ostacolo del tortuoso iter (il progetto, finanziato da più di un anno, ha rischiato di arenarsi nelle secche della burocrazia) sarà superato in fretta. Non a caso, a Palazzo Bellevue sottolineano che la gara d'appalto sarà indetta [illegible] oltre il 15 settembre». L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, incaricato dal sindaco Bottini di seguire la pratica in sua assenza, si sbilancia addirittura sull'inizio dei lavori: «Il



Il fronte del terrapieno arretra di un metro l'anno a causa dell'erosione marina

primo scoglio [illegible] gettato in [illegible] entro novembre».

La scogliera (costo previsto [illegible] miliardi e 800 milioni, è fondamentale non solo [illegible] preservare l'esistente, ma per trasformare in realtà il sogno di un «cittadella dello sport» [illegible] quell'area degradata che da sempre sporca l'immagine di Sanremo. Senza protezione [illegible] mare sarebbe infatti impensabile dare il via al piano che prevede uno stadio per il calcio [illegible] l'atletica al posto dell'attuale polveroso campo, un palasport, la piscina coperta, il bocciodromo, la conferma del campo di baseball, parcheggi, una struttura ricettiva per gli atleti. Un intervento da 100 miliardi che l'amministrazione sta definendo.

Per la costruzione della barriera protettiva saranno necessari almeno 400 giorni di lavoro. Ciò significa che, [illegible] non [illegible] saranno intoppi, sarà pronta per l'inizio del [illegible].

Il progetto, firmato dall'ing. Stefano Puppo, prevede l'impiego di circa 200 mila tonnellate di massi da reperire nelle cave locali «e senza rischi d'inquinamento». Puppo ha pensato la scogliera [illegible] due livelli, per un totale di 700 metri lineari, in modo da limitare al massimo l'impatto ambientale.

Il progetto è accompagnato da studi [illegible] carattere geologico e geotecnico sulla capacità di resistenza dei fondali, e [illegible] ingegneria ambientale, per sceglie[illegible] i punti migliori dove sistemare i massi senza danneggiare [illegible] prateria di Posidonia, importante per la vita marina.

I rilevamenti subacquei hanno evidenziato che il fondale davanti a Pian di Poma, fino [illegible] metri di profondità, è simile [illegible] un deserto, formato [illegible] è da massi, ciottoli e detriti. «Ciò significa che il mare è sofferente, a causa del fango che per anni si [illegible] riversato dal terrapieno», spiegano in Comune, dove sono certi che «la scogliera favorirà il ripopolamento della fauna e della flora marina».

Gianni Micaletto

[illegible]

Ai Tre Ponti

Abusi in spiaggia ora è «guerra»

SANREMO. Esplode la «guerra» degli abusi in spiaggia. Ieri, i responsabili della Cooperativa Prima Realtà, che ha in concessione la spiaggia libera dei Tre Ponti, la più frequentata della città, si sono visti notificare dal Comune una «notizia di reato» in relazione alle «tende solari estensibili sorrette da montanti, [illegible] una superficie di circa 50 mq» installate davanti al bar dello stabilimento. In pratica, la copertura è stata realizzata [illegible] la «prescritta autorizzazione comunale». Da qui la segnalazione che la polizia municipale ha inviato alla Procura presso la Pretura, per le norme del codice di procedura penale che regolano gli abusi edilizi.

Subito i gestori della spiaggia hanno smontato le tende nel mirino e, per protesta, hanno chiuso sia il bar principale [illegible] quello più piccolo a margine dello stabilimento, sotto gli sguardi attoniti di centinaia di bagnanti. «Se è questa l'immagine turistica che gli amministratori vogliono dare alla città, facciano pure...», commenta amaramente Giacomo Mercurio, factotum della coperativa.

Aggiunge: «La tenda era lì dall'inizio dell'estate, [illegible] c'era anche lo [illegible] [illegible] E' alquanto strano che ci si accorga della sua esistenza pochi giorni dopo la presentazione dell'esposto dell'Associazione spiagge libere, di cui facciamo parte (Mercurio ne è il presidente, «ndr»), contro l'amministrazione per il problema dell'assegnazione degli arenili comunali. Fra l'altro, abbiamo depositato da tempo in Comune [illegible] progetto per regolarizzare la struttura, ma la risposta non è ancora arrivata. Abbiamo chiuso i bar per una protesta silenziosa. Ci dispiace per la clientela, ma siamo certi che i più capiranno le ragioni della scelta».

Il braccio di ferro con il Comune va avanti da anni. «Dalla giunta-Oddo eravamo stati costretti [illegible] un appalto che è ancora al centro di [illegible] ricorso al Tar, e nell'ultimo incontro con l'assessore competente ci è stato dato l'aut-aut: o ritirare il ricorso [illegible] rinunciare alla possibilità di veder rinnovata la concessione che scade con questa stagione», scrivevano pochi giorni fa i soci dell'Agesca, puntando anche il mirino sulla scelta del Comune [illegible] affidare alla coop «Il Cammino» l'ex spiaggia Anffas: «A Sanremo si stanno adottando due pesi [illegible] due misure». [g. mi.]

Il pretore di Sanremo Piragine ha disposto che, per ora, la sbarra resti alzata

«Via Flesia non deve essere chiusa»

Possono transitare le auto dirette in via Padre Semeria



La sbarra della discordia di via Privata Flesia per ora non verrà abbassata

SANREMO. Per ora la sbarra di via Privata Flesia, non verrà abbassata. Via libera, dunque, per tutti gli automobilisti che da corso Marconi vogliono raggiungere via Padre Semeria senza dover affrontare le code provocate dal semaforo della Foce.

Lo ha deciso il pretore [illegible] Sanremo Franco Piragine accogliendo un ricorso d'urgenza presentato dall'avvocato Pierluigi Tasca per conto di una donna che abita proprio in via Flesia.

Si tratta [illegible] un provvedimento provvisorio adottato dal magistrato in via d'urgenza in attesa di poter esaminare più a fondo la questione. Le parti in [illegible] sono state convocate dal magistrato per [illegible] 3 settembre. Soltanto dopo ci sarà la decisione definitiva.

Nel [illegible] riucorso l'avvocato Tasca ha sottolineato l'inopportunità [illegible] una chiusura della strada che avrebbe penalizzato non solo gli automobilisti [illegible] passaggio, [illegible] anche molti inquilini degli stabili che si affacciano sulla via e che, per ragioni diverse, non hanno voluto aderire al Consorzio istituito in via Privata Flesia.

La sbarra [illegible] stata installata a spese di [illegible] parte di inquilini di via Flesia per impedire l'utilizzo della strada privata [illegible] scorciatoia. «Gli automobilisti sfrecciano a velocità sostenuta nonostante i dossi sistemati a terra per costringerli a rallentare» dicono. E spiegano: «E' una strada stretta, qualche volta ci scappa il morto».

La barriera elettronica, per ora, non è stata ancora attivata. «Per la mia cliente la sbarra la possono anche abbassare» dice l'avvocato Tasca. Che aggiunge: «Prima però, le devono consegnare un telecomando, un congegno a scheda per l'apertura manuale e devono installare un citofono che permetta ai fornitori della mia cliente [illegible] raggiungere il [illegible] appartamento senza dover fare il 'giro del mondo'». L'appuntamento [illegible] per l'udienza del 3 settembre. Fino ad allora la sbarra resterà alzata. [g. p. m.]

SANREMO [illegible]

Inchiesta della Finanza

[illegible] 5 gli indagati per il gasolio [illegible] in [illegible]

SANREMO. E' salito a cinque il numero dei proprietari di [illegible] yacht denunciati dalla guardia di finanza per [illegible] fatto il pieno dalla bettolina maltese ancorata al di fuori dalle acque territoriali e indagati dalla procura della Repubblica. Due sono di Sanremo, il titolare di un bar di periferia, proprietario di una barca di una decina di [illegible]tri e un dirigente in pensione che aveva dato in uso la sua imbarcazione di 12 metri ad un amico floricoltore. Gli altri tre sono stranieri.

Complessivamente, fino ad ora, la guardia di finanza ha sequestrato circa 30 mila litri di gasolio accertando una evasione di imposta che si aggira intorno ai 50 milioni.

Le imbarcazioni oggetto dell'indagine della procura della Repubblica di Sanremo e degli uomini della tributaria [illegible] ormai un centinaio. [g. p. m.]

SANREMO [illegible]

Ieri l'inaugurazione

Per [illegible] giorni l'ex mercato [illegible] ospiterà [illegible]

SANREMO. Alle 18 in punto l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, in mezzo ad [illegible] folla di autorità e turisti, con a fianco il vescovo della diocesi [illegible] Ventimiglia, monsignor Barabino, il direttore tecnico Antonio Covatta e l'on. Sandro Scajola, ha tagliato il nastro ed ha aperto ufficialmente la 30° edizione del Moac. Immediatamente una folla di centinaia di persone ha letteralmente invaso gli oltre [illegible] stands degli espositori e la maxi vetrina dell'artigianato [illegible] mezzo mondo allestita all'interno dell'ex mercato dei fiori [illegible] corso Garibaldi. La mostra resterà aperta sino al 31 agosto, l'ingresso è libero.

Oggi in cartellone la «Serata delle Nazioni» dedicata ai 16 Paesi stranieri presenti [illegible] Moac. In programma folklore [illegible] musica latino-americana co[illegible] [illegible] gruppo Show do Brasil. [r.b.]

Piazza Marvaldi: oggi le lavorazioni «in diretta» di artigiani [illegible] artisti

Ardesia in vetrina a Badalucco

Nel Comune la mostra degli oggetti di «pietra nera»

BADALUCCO. Lavorare l'ardesia, trasformarla da pietra in oggetti [illegible] sculture, opere uniche per fascino e caratteristiche. Una tradizione che affonda le radici nella storia della Valle Argentina, dove le ca[illegible] per l'estrazione della «pietra nera» [illegible] [illegible] presenza importante per l'economia. Non a caso, Badalucco ha scelto di dedicare all'ardesia una mostra [illegible] un week-end con gli artigiani più esperti impegnati nella lavorazione «in diretta» dei pezzi di scarto, quelle lastre troppo piccole o irregolari per alimentare il ciclo industriale, basato sulla realizzazione di piani per biliardo, gradini, tegole, piastre, camini [illegible] architravi.

I «maghi» dell'ardesia svelano i loro segreti oggi [illegible] domani in piazza Marvaldi, nell'ambito di «Badalucco Arte 97», la manifestazione p[illegible]ssa dal Comune. Sono diverse le tecniche per la lavorazione dell'ardesia: dallo spacco per ridurla in sottili lastre alla scultura, dalla decorazione serigrafica alla composizione di oggettistica. Tra i protagonisti delle due giornate, Christiane Emanuelli, di Andagna, [illegible] alcune artiste di Cicagna, nella Val Fontanabuona, l'altra faccia dell'economia legata alla «pietra [illegible] in Liguria.



L'ardesia è importante per Badalucco

Inoltre, nei saloni espositivi del palazzo comunale, prosegue la mostra dedicata all'ardesia, con oggetti frutto dell'abilità degli artigiani (tavolini, portaritratti, vassoi, orologi, scacchiere, scatole, formelle incise e altro) e della fantasia di numerosi artisti, fra i quali Mirko Gualerzi, di Uscio, il genovese Angelo Olivieri, Grazia Barreca, Gloria Campana [illegible] Francesca Lertora, di Lavagna.

La rassegna, organizzata dall'amministrazione in collaborazione con Pro Loco, Provincia, Comunità Montana Argentina Armea e Apt, sarà visitabile fino al 31. Questi gli orari: 16-19 per i giorni feriali; 15,30-19,30 e 21-23 il sabato e la domenica. L'ingresso è libe[illegible]. [g. mi.]

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Alla «Ponticelli» la pulizia della città per tre anni

La Giunta municipale ha affidato ufficialmente, per i prossimi tre anni, l'appalto dei servizi [illegible] spazzamento e lavaggio delle strade e dei marciapiedi della città alla ditta «Ponticelli» di Imperia. Il costo sarà di [illegible] miliardi e mezzo l'anno. Si conclude così, dopo mille colpi di scena e tanti rischi di vedere Sanremo invasa dai rifiuti, una vicenda che [illegible] creato [illegible] [illegible] dubbi alla cittadinanza, ai turisti ed ai pubblici amministratori. [r. b.]

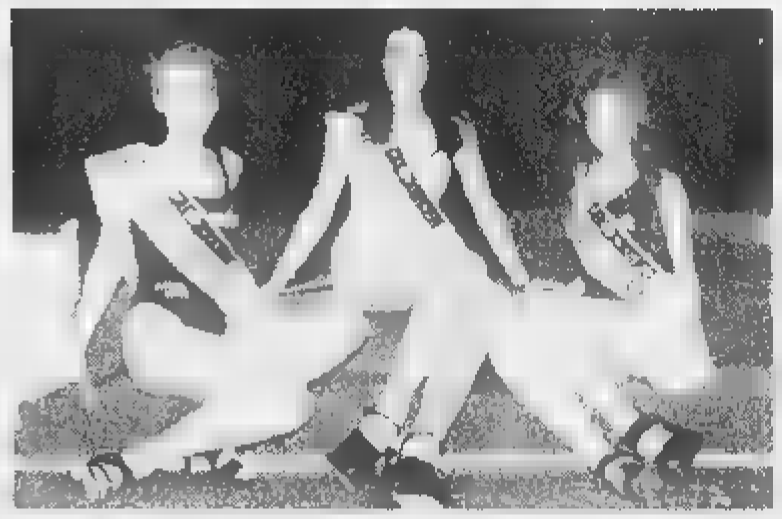
TURISMO

Ai «Bagni Sanremo» gare notturne di Beach-Volley

Ai «Bagni Sanremo» continua con successo il torneo notturno Beach Volley riservato ai villeggianti. Alla coppia vincitrice una vacanza gratis in Tunisia. Tra gli aspiranti alla finale, in calendario domenica sera, il tandem Persico-Goya. Gli incontri iniziano alle 18 e proseguono sino alle [illegible]. [d. bo.]

[illegible]

Tre miss del Ponente per la finale del «Grand Prix»



Simona Germinale, 17 anni, [illegible] sinistra nella foto, [illegible] la vincitrice della finale ligure di miss Grand Prix che si [illegible] svolta sul lungomare di Ospedaletti. Al suo fianco Jeny Penso, 17 anni di Imperia, e Tania Bernardi, 22 anni di Sanremo. Le tre miss parteciperanno alla finalissima in programma dal 31 agosto al 3 settembre a Colonnella in provincia di Teramo. [illegible] concorso di Ospedaletti è stato organizzato da Fru e Consuelo. [d. bo.]

LAVORO

Il Comune vuole [illegible] [illegible] magazziniere

Il Comune sta cercando un magazziniere da assumere a tempo indeterminato. I pretendenti devono avere compiuto i 18 anni ed es[illegible] [illegible] possesso del titolo della scuola dell'obbligo. Le richieste devono essere presentate in Comune e in via Agosti 245. [m. c.]

[illegible]

[illegible] settembre Tavola rotonda del Diritto Umanitario

Stanno finendo i preparativi per la Tavola Rotonda che il Diritto Umanitario allestirà [illegible] Sanremo [illegible] prossimo 3 settembre. Il tema scelto: «Influenza dell'assistenza umanitaria [illegible] dei [illegible] media nell'evoluzione delle situazioni conflittuali». E' stata assicurata, tra gli altri, la partecipazione [illegible] Jovan Patrnogic, presidente dell'Istituto di Diritto Umanitario, [illegible] Cornelio Sommaruga (presidente del Comitato internazionale della Croce Rossa) e di Mario Villarroel Lander, presidente della federazione internazionale della Società di Croce Rossa [illegible] Mezzaluna Rossa. [m. c]

I carabinieri hanno denunciato cinque persone, controllati anche i bar

Blitz anti-abusivi, città blindata

Sequestrata al mercato merce contraffatta

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Cittadino iraniano danneggia i bagni comunali [illegible] via Veneto

I bagni comunali dei giardini di via Veneto, a Ventimiglia, [illegible] stati danneggiati da un cittadino iraniano che, l'altra sera, ha rotto il water, forse dopo esserci inspiegabilmente salito in piedi. La bravata si è conclusa con il sedere incastrato nella base in ceramica, fortunatamente senza provocare ferite.

BORDIGHERA

Alla palestra Conrieri il torneo di tennistavolo

Alla palestra Conrieri di via Pelloux, a Bordighera, continua il torneo di tennistavolo «Adriano Lombardi». Dopo l'incontro nazionali assolute Cina-Italia, oggi [illegible] domani, alle 21, [illegible] scontreranno gli appassionati di ping-pong di tutta Italia.

[illegible]

Rimossa definitivamente la gru che uccise l'operaio

E' stata in parte portata via [illegible] in parte «ripiegata» in un lato del cantiere di [illegible] Roberto, [illegible] Bordighera, la gru crollata circa un mese fa provocando un morto e un ferito. I carabinieri continuano le indagini per un caso che fa ancora discutere, un incidente che poteva provocare una strage.

BORDIGHERA

Auto [illegible] [illegible] ragazzi finisce fuori strada

Un'auto con a bordo tre ragazzi [illegible] Perugia [illegible] andata fuori strada, l'altra sera, in via dei Colli, a Bordighera, poco dopo aver sorpassato l'ex Carillon. Lo spettacolare incidente [illegible] ha provocato feriti.

[illegible]

Vince la medaglia d'oro il Rossese della Foresti

E' stata premiata con la medaglia d'oro al concorso internazionale del Cervim, [illegible] Val d'Aosta, l'annata «superiore '95» del Rossese di Dolceacqua prodotta dall'azienda agricola Foresti di Marco Foresti. Ha invece ricevuto un diploma di qualità il Vermentino «l Soli» del '90.

[illegible]

In arrivo dodici nuovi fari nel tunnel degli Scoglietti

Dodici nuovi fari [illegible] presto allestiti lungo la galleria degli Scoglietti di Ventimiglia per provvedere alla [illegible] illuminazione più volte denunciata dalla cittadinanza. Gli operai comunali [illegible] i giovani impiegati nell'ambito del progetto dei lavori socialmente utili procederanno anche alla tinteggiatura interna del tunnel, per aumentare la visibilità. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Città «blindata» anti abusivi: ieri, in occasione [illegible] mercato del venerdì, fin dall'alba le forze dell'ordine di Ventimiglia si [illegible] unite e hanno setacciato con pazienza ogni auto e autobus diretto in centro. Carabinieri, poliziotti [illegible] vigili hanno bloccato le principali «porte» della città per fare in modo che clandestini, venditori non in regola e malintenzionati non raggiungessero il mercato. I posti di blocco e controllo sono stati formati dalle forze dell'ordine in corso Genova (all'altezza di Villa Olga), alla barriera autostradale, e in un secondo tempo, in via Emilio Basso.

Si [illegible] trattato [illegible] un servizio coordinato che ha visto agire pattuglie [illegible] [illegible] poliziotti e vigili urbani, e un notevole schieramento di carabinieri, che hanno anche effettuato controlli al di fuori del mercato del venerdì. I servizi mirati alla repressione del traffico illecito di merce contraffatta e all'immigrazione clandestina [illegible] terminati nel tardo pomeriggio.

Gli agenti della polizia municipale e dal commissariato hanno verificato una ventina di veicoli, comprese [illegible] corriere, allontanato una decina [illegible] zingare, tra ragazzine e adulte, una dozzina [illegible] cinesi e del Bangladesh, trovati in possesso di merce da vendere sul mercato, [illegible] non contraffatta: [illegible] questo [illegible] non è [illegible] sequestrata, ma sono stati diffidati dagli agenti dal metterla in vendita, [illegible] quindi rispediti indietro. A cittadini marocchini e senegalesi sono stati sequestrati 300 articoli contraffatti, tra maglie Versace e Lacoste, borse Louis Vuitton e [illegible] settantina di accendini. Nell'ultima corriera che è stata controllata dagli agenti una persona ha segnalato al vicecomandante dei vigili urbani che una signora aveva subito [illegible] furto [illegible] [illegible] portafogli, indicando i presunti ladri: sotto il sedile di un bosniaco, nascosto da una maglia, c'era il portafogli rubato. Con il [illegible] presunto complice è stato denunciato per furto aggravato ed espulso perchè non in regola. Uno dei due era appena uscito dal carcere di Marassi.

I carabinieri, impegnati dall'altra notte, hanno denunciato [illegible] persone. Un giovane di [illegible] anni di Ventimiglia che è stato trovato fuori dagli arresti domiciliari, [illegible] sardo di 25 anni che è stato trovato alla guida senza patente e [illegible] abitante di Camporosso, titolare di un bar di Roverino, all'interno del quale sono stati trovati giochi [illegible] autorizzazione e per la somministrazione di bevande alcoliche e cibi senza autorizzazione sanitaria. I controlli si sono estesi a diversi altri esercizi pubblici del Ventimigliese, per alcuni dei quali sono state emesse contravvenzioni per violazioni amministrative. Sul fronte del mercato, i carabinieri hanno denunciato due senegalesi e sequestrato 150 oggetti.

Daniela Borghi

Bloccati in 15 alla frontiera

Per sei sono scattate le manette. Furti d'auto, droga e passeur



Intensa attività di controllo al confine

VENTIMIGLIA. Super lavoro [illegible] [illegible] settore polizia [illegible] frontiera di Ventimiglia. Ammonta infatti a [illegible] arresti e 9 fermi di polizia giudiziaria il bilancio di una serie di servizi preventivi che sono stati svolti nell'ultima settimana dagli agenti della polizia di frontiera ventimigliese. Le manette sono scattate per 3 cittadini rumeni [illegible] 2 marocchini, accusati rispettivamente di ricettazione e traffico di [illegible] stanze stupefacenti. Stessa sorte [illegible] per un marocchino di 27 anni, accusato di aver introdotto clandestinamente in Italia dei connazionali, mentre 2 marocchini devono espiare pene per condanne legate al mondo del traffico [illegible] spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Tra i fermati, per traffico di auto rubate, c'è anche Furio Masi, 43 anni, nato a Torino ma residente a Pergine Valsugana, nel Trentino, [illegible] tre Cristina Molinaro, [illegible] anni, nata e residente ad Asti, è stata arrestata per aver aiutato il proprio convivente, un extracomunitario indiziato di omicidio, ad eludere le ricerche [illegible] le indagini delle fore dell'ordine. Dietro le sbarre è finito anche Luciano Pascucci, 30 anni, di Molteno, in provincia di Lecce, colpito da un'ordinanza [illegible] carcerazione emessa dalla Procura della Repubblica della [illegible] città con le accuse di «violenza carnale, lesioni dolose e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina». Deve scontare 2 [illegible] e 14 giorni di reclusione.

Nove magrebini sono invece stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria per traffico [illegible] auto rubate dirette al mercato illecito del Nordafrica. Nell'ambito dell'operazione gli agenti hanno poi denunciato 40 persone per ricettazione, sequestrando 27 auto, un passaporto inglese falso, 4 passaporti italiani rubati in bianco, 2 permessi di soggiorno falsi [illegible] 11 carte d'identità italiane [illegible] 3 patenti [illegible] guida rubate in bianco, una tessera ferroviaria ed un coltello. Sono stati respinti 60 extracomunitari che cercavano di entrare in Italia e riammessi 54 cittadini di diversa nazionalità che stavano cercando di espatriare clandestinamente.

La polizia di frontiera [illegible] sempre alle prese con auto rubate che, con diversi stratagemma, i malviventi [illegible] di far entrare nel territorio francese, per raggiungere poi, molto probabilmente, il mercato clandestino del Nordafrica. Ultimamente alla guida delle auto rubate hanno trovato anche eleganti signore, che sperano di passare inosservate. [d. bo.]

Ventimiglia: nella cucina de «La Meridiana» danni per 25 milioni

Fiamme in un ristorante

Il fuoco, forse alimentato da un cortocircuito, ha danneggiato il soffitto. Un abitante della zona si è sentito male. Il tempestivo intervento dei pompieri



L'intervento dei vigili del fuoco di Ventimiglia nel ristorante La Meridiana

VENTIMIGLIA. Un incendio ieri mattina, alle [illegible], all'interno della cucina del ristorante «La Meridiana», in via Dante, ha creato il panico tra gli abitanti della zona. Una persona si è sentita male per lo spavento e il fumo. Le [illegible] condizioni sono migliorate poco dopo.

Il rogo, che potrebbe essere stato causato da un corto circuito, ha distrutto tutte le parti elettriche del locale, gli utensili e gli elettrodomestici, [illegible] ha provocato il distacco dell'intonaco del solaio, rischiando di provocare danni anche all'appartamento che si trova sopra.

I danni, secondo una prima stima, ammonterebbero [illegible] circa 25 milioni. Il rogo è stato spento grazie all'intervento dei Vigili del fuoco.

Le indagini [illegible] seguite dai carabinieri, che stanno vagliando l'eventuale natura accidentale dell'incidente. Il ristorante è di proprietà di una società guidata da Pietro Uras, 40 anni. [d.bo.]

Sulla Côte un gioiello della natura che merita di essere visitato: niente strade, solo sentieri

Porquerolles, l'isola dai riflessi dorati

Il governo francese l'ha trasformata in riserva botanica nel '63

PORQUEROLLES. C'è [illegible] piccolo Paradiso da scoprire per chi ama le bellezze della natura e [illegible] teme [illegible] affrontare le lunghe galoppate in autostrada: è l'isola di Porquerolles, che sorge dal mare, poco prima di Tolone, [illegible] che rappresenta il punto più a sud dell'intera Provenza e della Costa Azzurra. [illegible] un viaggio in macchina, anche se lungo, [illegible] ben ripagato: il posto è stupendo.

Porquerolles, lunga soltanto sette chilometri e larga tre, è la più grande delle isole d'Hyères, un gruppo di quasi scogli marini, un tempo chiamati «le isole d'oro» per il riflesso dorato delle loro rocce. Ha scritto un viaggiatore: «Il ricordo lasciato da una visita [illegible] queste isole [illegible] [illegible] breve traversata in mare per raggiungerle rimane fra quelli che illuminano un soggiorno in questa parte del mondo». Provare per credere.

Grazie ad un provvedimento del governo francese che ha comperato tempestivamente la quasi totalità [illegible] Porquerolles per salvarne il patrimonio naturale, dal 1972, destinandola [illegible] parco demaniale e poi anche [illegible] riserva botanica, l'isola rappresenta un «unicum» che non ha molti rivali: una caratteristica condivisa dalla vicina Port Cros, che [illegible] stata dichiarata parco [illegible] riserva naturale dal 1963.

Su Porquerolles, cui [illegible] accede agevolmente in battello da Hyères, non [illegible] state permesse strade: soltanto una ottantina di chilometri di sentieri lungo i quali si può procedere a piedi o [illegible] biciclette che è possibile prendere in affitto nel piccolo, caratteristico villaggio che ha dato il [illegible] all'isola [illegible] che fu realizzato nel secolo [illegible] dall'amministrazione militare con caratteristiche quasi africane.

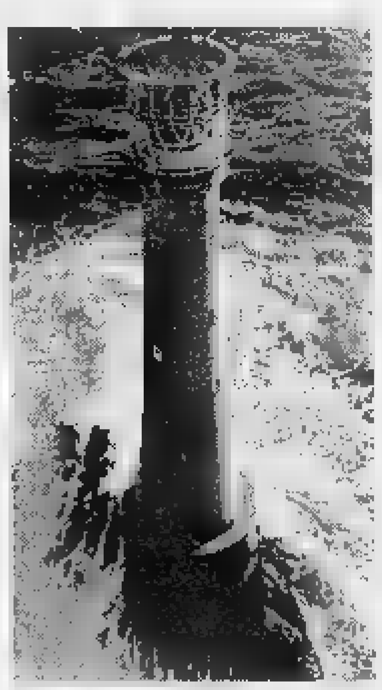
L'isola è percorribile in lungo ed in largo ed è così possibile visitare un vero e proprio [illegible] all'aperto di varietà vegetali affidate alle cure del Conservatorio botanico nazionale francese.

[illegible] Conservatorio ha in cura circa duemila pianta da frutto suddivise in collezioni che comprendono molte varietà del passato [illegible] come albicocchi, fichi, mandorli, peschi ed altri in vareità magari non più coltivate ma ugualmente di grande importanza ecologica e pratica.

Sulla estrema punta sud dell'isola il potente faro il [illegible] raggio luminoso arriva a 50 chilometri.

L'ambiente naturale [illegible] difeso in questa isola con misure ferree [illegible] che dovrebbero insegnare qualcosa [illegible] autorità italiane e della Riviera: è «defendu», proibito, non soltanto [illegible] veicoli a motore [illegible] anche accendere fuochi, cogliere fiori, addirittura fumare per timore di incendi: i provvedimenti punitivi possono [illegible] drastici.

Bruno Viano



Porquerolles, c'è anche un potente faro

Il primo settembre

Monaco, attesa per il concerto di Riccardo Muti

MONACO. Cresce l'attesa nel Principato per l'attesissimo concerto che Riccardo Muti dirigerà lunedì primo settembre nell'Auditorium del Centro dei Congressi di Montecarlo. Il grande maestro italiano si esibirà con l'Orchestra Filarmonica [illegible] della Scala di Milano in occasione delle celebrazioni dei 700 anni di dinastia Grimaldi. Il ricavato del concerto andrà devoluto in beneficenza. Le prevendite per l'acquisto dei biglietti sono in corso alla Fnac, negozio di musica nel centro commerciale Metropole, a due passi dalla piazza del Casinò [illegible] presso la sede del Comitato degli Italiani all'Estero (COM.I.T.ES), situato nel Consolato Generale d'Italia, Avenue de l'Annonciade 17. Per prenotazioni telefonare al [illegible] 00377.93306459, da lunedì [illegible] venerdì dalle 10 alle 12.30. Prezzo dei biglietti 43 mila, 101 mila [illegible] 145 mila lire. [a. m.]







Ad Alassio si rinnova questa sera l'appuntamento più mondano dell'estate

Ed ecco «Sette volte moda»

Abiti uomo-donna e anche spazio alla beneficenza

ALASSIO. Non una [illegible] «Sette volte moda», [illegible] per la 18ª volta. Ritorna infatti stasera a parco [illegible] Rocco (ore 21) l'appuntamento più chic dell'estate. Sulla passerella, allestita nell'auditorium Simonetti, sfileranno in anteprima le [illegible] collezioni moda autunno-inverno delle più prestigiose aziende alassine, organizzatrici e promotrici dell'appuntamento.

Sono naturalmente sette i negozi [illegible] le boutique alassine che animeranno la serata. Si tratta di Dettagli, Eleganza e Spinnaker per l'abbigliamento e la pelletteria, Medagliani per i gioielli, Gianni di Muro per le acconciature, Joan per il trucco e Siniscalchi per l'ottica.

La manifestazione [illegible] sponsorizzata dall'assessorato al Turismo [illegible] ha un duplice scopo. Il primo è strettamente [illegible]ciale. Il pubblico che interverrà alla serata potrà assistere ad una passerella di estrema raffinatezza [illegible] le nuove collezioni sia per donna che per uomo. Secondariamente, esiste una finalità molto nobile che si abbina all'elegante appuntamento. Come è avvenuto in passato, le offerte raccolte durante la serata saranno devolute in beneficenza. Quest'anno in favore dei bambini sieropositivi di «Bambini in emergenza».

Testimonial dell'associazione [illegible] il giornalista televisivo Mi[illegible] Damato, impegnatissimo sul fronte degli aiuti umanitari [illegible] della beneficenza, che dovrebbe presenziare alla manifestazione [illegible] ricevere [illegible] donazione.

Ironico, simpatico, grande paroliere (ed affabulatore), il genovese Giorgio Calabrese (autore di alcune tra le più belle [illegible]i di Mina) sarà impegnato nella presentazione della serata assieme al dj alassino Rinaldo Agostini, un veterano del palco di «Sette volte moda». A [illegible] si affiancherà, nell'animazione il dj e speaker dell'emittente Radio One, Emanuele Durando, che curerà la parte musicale in maniera frizzante. La scenografia di «Sette volte moda» riproduce le ampie strade americane.



Il momento-clou della parata dello scorso anno e una delle concorrenti

Soffice lana, tweed dai colori caldi, pizzi rossi e velluto blu saranno le sorprese dell'inverno. Il trucco femminile? Appe[illegible] accennato. Al termine della sfilata, all'interno della quale si mostreranno 35 modelle professioniste di una famosa agenzia milanese, ci sarà un rinfresco offerto dalla ditta «Canepa, [illegible] solo pane» [illegible] dall'«enoteca Fioroni», preparato e servito dagli alunni dell'Alberghiero «Giancardi» di Alassio. [m. br.]

Miss Muretto, [illegible]

Domani selezione, mercoledì finale
Molti vip attesi a Parco San Rocco

ALASSIO. Fervono i preparativi per l'edizione n. 45 [illegible] «Miss Muretto»: impegnatissimi Luisella Berrino ed il marito Gianni De Biase, che con il loro staff organizzano il concorso di bellezza. Il via verrà dato domani alle 16 quando, davanti al mitico Muretto, verranno selezionate le ragazze (circa una settantina) che martedì sera parteciperanno al concorso e (le 40 più fortunate) che mercoledì si allineeranno per la finalissima.

Le sorprese si annunciano numerose, [illegible] partire dalla presenza (martedì sera) dei due centauri dell'«Aprilia», Valentino Rossi e Loris Capirossi che si esibiranno poi alla Fuertezza.

Al gala di mercoledì attesi molti vip. Si esibiranno Edoardo Vianello, Anna Mazzamauro e Claudio Lauretta, firmeranno la «piastrella» Licia Colò, Nantas Salvalaggio, Giancarlo Fisichella [illegible] Roberta Brunet. E poi Ibrahim Ba, Ljuba Rizzoli e il dj Linus. In giuria: Antonio Ricci, Clay Regazzoni, Lorenzo Beccati, Guido Carretto, Gino Bartali.

«Miss Muretto» [illegible] stato nel passato un trampolino [illegible] lancio per attrici, conduttrici e soubrette [illegible] Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta [illegible] Simona Ventura. [m. br.]





Giorni di tensione per Luisella Berrino [illegible] concorso
Sopra, il noto [illegible] Linus sarà ospite della manifestazione

Tre concerti della Minnelli allo Sporting

E' [illegible] per Liza a Monaco

La cantante è già in Costa Azzurra
Evita ogni contatto con i mass media

MONACO. Il talento, la voce, lo spettacolo di Liza Minnelli sono un richiamo irresistibile per chi, nella prestigiosa cornice di Montecarlo, ama ritrovarsi in un [illegible]biente raffinato [illegible] esclusivo. Il risultato è che [illegible] poche [illegible] [illegible]'inizio del secondo dei tre concerti di Liza Minnelli, i p[illegible] disponi[illegible] sono pochissimi. [illegible]' lei la vedette di questo fine settimana, protagonista da [illegible] [illegible] domenica allo Sporting Club.

La figlia dell'indimenticabile Judy Garland [illegible] di Vincente Minnelli sale per la terza volta sul palcoscenico della Salle des Etoiles. La prima risale al 1989, quando insieme al grande Sammy Davis Junior, si esibì in occasione del Galà della Cro[illegible] Rossa, [illegible] serata magica, rimasta nel cuore di molti. Poi un'altra puntata la fece due anni [illegible] e infine, rieccola in scena per l'estate 1997. Di casa allo Sporting e a Montecarlo, da un paio di giorni ha preso alloggio in una delle suites più esclusive dell'Hotel de Paris, superprotetta dal suo entourage e restia a qualsiasi contatto con televisioni e giornalisti. Il solo incontro sarà quello sulla scena, fra lei ed il pubblico.

Dai bene informati giunge voce che Liza Minnelli è in forma, sta attraversando un buon momento e questo fa piacere, perché la grande interprete americana non sempre è riuscita a mantenere la serenità necessaria. Difficoltà non di carattere artistico ma personale, che in alcune occasioni l'hanno portata a crisi profonde. Eppure la sua carriera è costellata di successi [illegible] riconoscimenti che pochi altri hanno avuto: tre Tony Awards, un Grammy, un Golden Globe [illegible] un Emmy fra i più importanti. Il mondo della musica conser[illegible] un primato di Liza [illegible] eguagliato: è l'unica artista ad aver fatto registrare il tutto esaurito per tre settimane di seguito [illegible] Carnegie Hall. E nel 1972 il cinema l'ha consacrata come attrice, per l'interpretazione di Sally Bowles nel film Cabaret.



Liza Minnelli è allo Sporting

Si viaggia verso il tutto esaurito: c'è disponibilità di posti solo per i concerti, mentre per la [illegible] che comincia alle 21 non c'è più un tavolo, neanche per domani.

Informazioni al numero 00377.92163636 della Société des Bains [illegible] Mer. Per vedere lo show, si pagano 400 franchi, circa 115 mila lire e si ha diritto ad una consumazione.

Andrea Munari

Conferenze e studi per le Celebrazioni Cassiniane

E a Perinaldo le stelle sono all'ordine del giorno

PERINALDO. Le Celebrazioni Cassiniane che hanno già regalato un'estate ricca di appuntamenti, dalla suggestiva manifestazione in tema medievale [illegible] teatro, musica e gastronomia «Poggio delle Stelle», alla confe[illegible] con l'astronauta Franco Malerba, proseguono [illegible] con una giornata all'insegna del fa[illegible] e del mistero delle stelle. Dopo [illegible] ammirato la splendida coda della cometa Hale-Bopp, visibile anche ad occhio nudo fino ad un paio di [illegible] fa, uno studio affronta adesso gli aspetti scientifici legati a questo fenomeno.

«Lo spettacolo della Hale-Bopp: primi risultati scientifici», è il titolo della conferenza in programma alle 17,30 nella sala consiliare del Comune di Perinaldo. Qui il dottor Roberto Bizzotto e il dottor Italo Milano, redattori della rivista [illegible] Astronomia «Il Cielo», forniranno notizie e dettagli sulla cometa che ha tanto fatto discutere nei mesi scorsi e che tornerà visibile dalla Terra soltanto fra duemila anni.

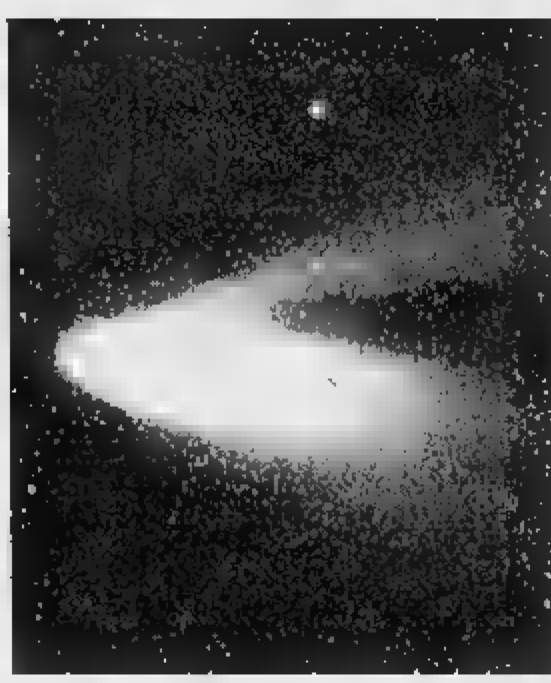
Nella notte, dalle 21, [illegible] prevista una [illegible] [illegible] studio all'Osservatorio Gian Domenico Cassini, il grande astronomo [illegible] [illegible] Perinaldo nel 1625 al quale è stata dedicata, [illegible] con il fisico Christian Huygens, la missione per l'esplorazione [illegible] Saturno e Titano, che scatterà ad opera della Nasa [illegible] prossimo ottobre. In programma c'è l'esplorazione di Giove e Saturno, che resteranno visibili anche nella serata di osservazione di domani.

E, sempre domani, il caratteristico borgo medievale situato alle spalle di Bordighera festeggerà [illegible]an Bartolomeo.

Si inizierà alle 9 con una passeggiata guidata [illegible] Perinaldo a San Bartolomeo. Dalle 11,30, dopo la Santa Messa, la festa campestre proseguirà per tutto il pomeriggio. Alle 20 sono infi[illegible] previsti danze e canti popolari in frazione Negi.

Il prossimo appuntamento [illegible] le Celebrazioni Cassiniane [illegible] fissato per sabato 20 settembre, con lo studio dei caratteri archeologici della zona intemelia intitolato «Archeologia del territorio».

Daniela Borghi



Oggi conferenza sulla Hale-Bopp [illegible] che ha affascinato gli studiosi di astronomia [illegible] anche i profani

Parte oggi, chiusura [illegible] 7 settembre

[illegible] SpotornoComics [illegible] di satira [illegible] [illegible] magiche»

SPOTORNO. Si inaugura oggi la rassegna [illegible]stica di satira [illegible] fumetti «SpotornoComics» organizzata dal Comune. La mostra si apre con una serata d'onore con gli artisti invitati che parteciperanno alla «Notte delle vignette» disegnando in diretta, dalle 21,30, [illegible] fronte al pubblico nei giardini prospicienti la sala Sbarbaro (ex Palace). Il tema f[illegible] della serata [illegible] [illegible] bambini o i giocattoli» che si lega idealmente con «La corte delle nuvole», rassegna (mostra, film, spettacoli, ludoteca e altro) dedicata ai più piccoli che si conclude domani sempre a Spotorno.

[illegible] disegnatori partecipanti sono Bosby, Paparelli, Superbi, Salino, Tubino, Baffi, Castelnovi, Aloi, Bacci, Bartolozzi, Bortolotti, Coppola, Apicella, Francioso, Miko, Garzoglio, Fresini, Prevosto, Palombella, Bertazzolli [illegible] Roberto Giannotti (ideatore della rassegna).

La [illegible] sarà aperta da oggi (ore 17) al 7 settembre (orario 17-19 [illegible] 21-23).

«Le ragioni del successo della nostra rassegna vanno principalmente individuate nell'originalità dell'idea [illegible] nel simpatico rapporto con gli artisti presenti che sono sempre riusciti a creare un feeling con il pubblico», commenta l'assessore Claudio Gentili. (a. r.)

Questa [illegible] un tuffo nel passato

Taggia, angolo [illegible] Medioevo Dame, cavalieri, commedianti [illegible] [illegible] storici

TAGGIA. Appuntamento [illegible] il Medio Evo, questa sera, [illegible] monumentale Piazza Gastaldi proprio nel cuore antico di Taggia, di fronte alla Basilica dei Santi patroni Giacomo [illegible] Filippo. Un tuffo nel passato con dame in costume, cavalieri, abandieratori, commedianti, gente del popolo. Per una notte, in uno degli angoli più suggestivi del paese, turisti e residenti potranno rivivere storiche atmosfere [illegible] emozioni. «Una serata - di[illegible] gli organizzatori - che vogliamo soprattutto offrire agli ospiti in [illegible].

Piazza Gastaldi, per l'occasione, sarà illuminata [illegible] torce. «Alle 21 - dicono gli organizzatori - inizierà la serata [illegible] una cena medievale. Le portate [illegible] tutte confezionate grazie a particolari ricette di un tempo magistralmente preparate dal ristorante Il Bottoncino. Il menù è stuzzicante, si va dal pecorino con i fichi a sformati [illegible] erbette, pane nero con ricotta a bocconcini di cinghiale, agnello al forno, torte di noci, pinoli, mandorle [illegible] vino a fiumi».

Alla serata parteciperanno due gruppi storici del costume e della tradizione ligure: [illegible] abandieratori e 8 tamburini del Sestè marina [illegible] Ventimiglia, e 12 artisti della Campanassa di Savona, tra cui un oracolo con l'inseparabile corvo. (r. b.)





Ogni giorno con La Stampa i coupons sconto per le maggiori attrazioni della Liguria

Una valanga di tagliandi per l'Oscar

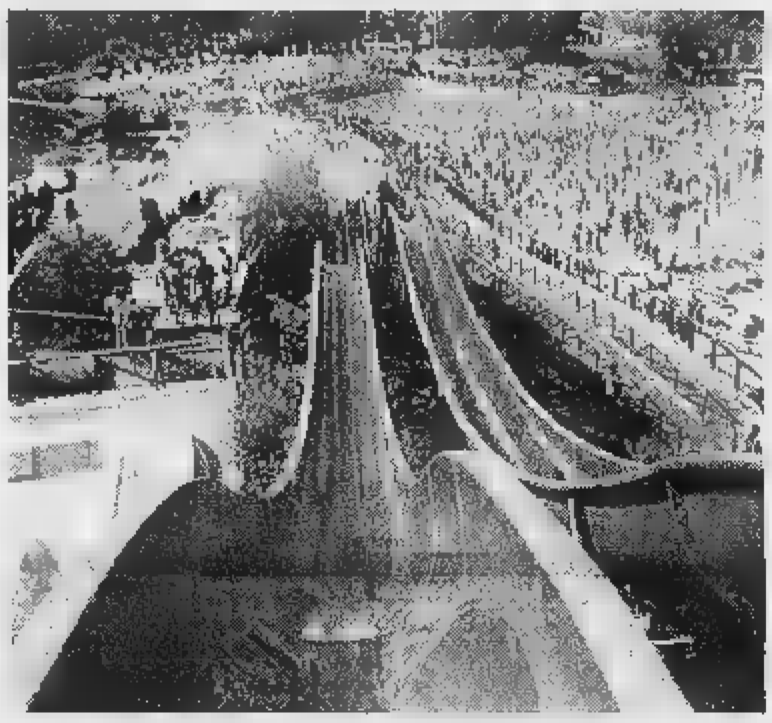
I lettori votano i «loro» protagonisti dell'estate 1997

I tagliandi arrivano sempre più [illegible]. Il referendum tra i lettori de La Stampa per assegnare i riconoscimenti ai personaggi dell'estate è ormai entrato nel vivo e molti giochi, ormai, sembrano essere fatti salvo colpi di scena dell'ultimo minuto. Qualcuno, infatti, sta facendo pretattica. Anzichè inviare le schede pubblicate ogni giorno in questa pagina, infatti, sta accumulando i tagliandi per spedirli poi tutti assieme sperando così di spiazzare la concorrenza.

Ma ecco da vicino come sta muovendosi la classifica. Tra i bagnini è in testa, con mille e 192 preferenze, Gigi Calò dei bagni «Al sole» di Albenga. Alle sue spalle Ferdy Fiorelli dei bagni «Londra» di Alassio con 457 tagliandi. Battaglia serrata, invece, tra i dj dove Rudy Mascheretti de «La Capannina» guida la classifica con 786 preferenze contro le 477 di Angelo Raimondo, anche lui dello stesso locale. Alle loro spalle Mauro Vicari, 391 tagliandi, dj all'Acquadance de Le Caravelle. Gianfranco, della gelateria «Express», è in testa alla classifica dei gelatai con 387 preferenze seguito da Patrizia della gelateria del centro commerciale «Il gabbiano» di Savona. Angelo Vinai, del bar della stazione di Alassio, è sempre più solo a quota mille 653 tagliandi nella sezione riservata ai barman. Lo segue, a 387 tagliandi, il trio R.A.F., i barman dell'«U' Brecche», sempre di Alassio. Tra le cubiste Astrid Emanuelli, di Ceriale, domina con 250 preferenze seguita da Camilla, di Genova, con 91 tagliandi. La classifica riservata ai P.r. vede in testa Gianluca Baldissera della Sunny People con 531 tagliandi seguito da Max, della Crazy People, che animano «Il Covo» di Finale Ligure.

Per partecipare alla votazione-referendum basta ritagliare il tagliando pubblicato in questa pagina e inviarlo per posta o consegnarlo a mano all'agenzia «Eccoci», via Genova 56, 17031 Albenga. [s. p.]





Scivoli e piscine aperti tutti i giorni al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale





PUBBLICITARIA

Le pellicce del Gruppo Alta Italia: un'estate di promozione e di professionalità

Collezioni d'alta moda ad Andora

Con il miglior rapporto qualità prezzo

Qual'è la pelliccia più alla moda? Quest'anno, al di là dell' intramontabile visone, vanno molto (anche per la complicità di inverni sempre



più miti in tutta Europa) capi leggeri con pelo corto quali weasel rasati, l'ermellino estivo, il petit gris e il persiano colorato, così come la "pelliccia non pelliccia", cioè reversibile con lato cuoio stampato, seta o tessuto impermeabile.

Qualunque sia la vostra preferenza, l'indirizzo certo però il Gruppo Alta Italia by Ramello ad Andora, sulla Riviera savonese (via Cristoforo Colombo 34, telefono 0182/86710, a soli due chilometri perfettamente in piano casello autostradale ed estrema facilità di posteggio).

Qui troverete una grande scelta (un piano di pellicce e uno capi in pelle) unita ad un'elevatissima professionalità perché da decenni la signora Emma Ramello è un punto riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con pari competenza passione il negozio di Andora così come la nuovissima sede, pochi metri di distanza, che propone una collezione unica di pellicce di alta moda in cui preziosità del design creano modelli veramente "unici".

Veniteci sempre con fiducia, ma soprattutto d'estate perché dal 13 giugno al 30 settembre potrete cambiare la vostra pelliccia nuova ottenendo una valutazione fino a sei milioni (ovviamente defalcabili dal costo del nuovo acquisto, così come la stima può raggiungere un milione per i capi in pelle) e avrete anche la possibilità di pagare in dodici rate senza interessi.

Al Gruppo Alta Italia veri professionisti nel senso pieno del termine: acquistano le pelli alle grandi aste internazionali, da San Pietroburgo a Toronto, da Seattle ad Helsinki spuntando naturalmente ottimi prezzi che traducono poi in convenienza per cliente. I mazzi di pelli vengono inviati in conceria (le migliori italiane, molte concentrate in Lombardia e lavorano a pieno ritmo per i mercati emergenti, quelli cioè dove le vendite pellicce hanno conosciuto un vero "boom", quali Corea del Sud, Giappone, Russia) dove subiranno trattamenti sia per raggiungere i colori voluti, sia per la decolorazione che per il trattamento del cuoio (per i modelli "double face" così moda.

ritorno dalle concerie le pelli vengono affidate ad ateliers sia interni che esterni al Gruppo Alta Italia dopo che un'equipe di stilisti guidati dalla signora Ramello ha disegnato collezione che sarà presentata in alcuni deflées nel corso dell' estate. I laboratori, formati da alcuni artigiani di antica tradizione, vedono all'opera prima il tagliatore, poi l'assemblatore e infine il confezionista che ultimerà il capo con gli accessori; una fase di pulizia nei "botali" di segatura per donare la lucentezza e la pelliccia è pronta per far sognare ogni donna.



In ogni caso, con qualsiasi spesa di budget, al Gruppo Alta Italia by Ramello si sarà sicuri di essere ben consigliati (e seguiti con attenzione anche dopo l'acquisto). Prendete ad esempio il visone, che resiste all'assalto delle mode come capo più ambito. Lo potrete trovare prezzi accattivanti nella classica tonalità marrone, per poi arrivare a tutte le sfumature decolorate o turali più chiare (perla, zaffiro, violet, palomino) così come "black diamond", il famoso diamante nero che si colloca all'estremo opposto della scala cromatica. In ogni caso sarete certi che il rapporto qualità-prezzo sarà ineguagliabile.

Al di dell'investimento, in alcuni casi rimarchevole, la pelliccia un bene troppo personale, troppo ambito, troppo piacevole per lasciarne la scelta ad incompetenti. Solo chi ha una lunga tradizione alle spalle e segue passo per passo la creazione dei modelli dalle mazzette di pelli alle luci delle vetrine può guidare e consigliare con autorevolezza. Senza false illusioni, senza megasconti, richiami non sinceri. Soltanto la professionalità che il Gruppo Alta Italia si conquistata e che difende ogni giorno.

Ad Andora solo il meglio, per farvi sognare in un caldo e morbido abbraccio.



Costa Azzurra: un soprano del Bolshoi a Breil, il circo di Arlette Gruss a Mentone

A S. Stefano i cuccioli «superstar»

Originale spettacolo con ex randagi ammaestrati

LA NOTTE

Ecco la mappa per la serata: un'esplosione di idee per scoprire tradizioni, feste [illegible] assistere a concerti e spettacoli [illegible] ogni nazionalità.

SAN [illegible] AL MARE La parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo ospita, alle 22, il concerto [illegible] Roberto Issoglio e Silvano Dematteis all'organo e al flauto. Alle 21,30 [illegible] giardini della Pace festa d'addio per la simpatica [illegible] bravissima animatrice spagnola Meri-Txell.

DIANO MARINA. In zona S. Anna si balla alla discoteca Sortilegio. Intanto al Molo Landini ha ripreso l'attività il Tangò, [illegible] due spazi divisi fra latini e dance.

IMPERIA Alle 21, sul sagrato della chiesa [illegible] S. Maria Maggiore, l'associazione Time Out presenta il concerto per flauto e chitarra con Manuel Merlo [illegible] Paolo Ferrigato, diplomati al Conservatorio di Cuneo. In programma anche Libertango [illegible] Piazzolla. In frazione Caramagna, alle 20, danze con orchestra e gastronomia. Si balla al ritmo della disco dance al Nova di via Lungomare Vespucci [illegible] al Tamurè, nel quartiere del Prino.

ORMEA Nel salone della società operaia, alle 21, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

AURIGO Nella frazione Poggialto, sagra delle penne all'arrabbiata, con l'orchestra di Francesco Zino. Organizza l'associazione A Funtana Veggia.

[illegible] Pacificopoli alla discoteca Pacific: il dj Fabio Liuzzi propone la musica più gettonata dell'estate [illegible] i grandi successi degli ultimi anni. Ingresso a 20 mila lire.

SAN LORENZO [illegible] In via Aurelia, alle 21, oasi musicale, [illegible] melodie per tutti.

CIPRESSA Nel borgo antico, alle 21,30, commedia dialettale [illegible] la Cumpagnia d'i Ventemigliusi.

[illegible] STEFANO AL MARE Super cani show, alle 21,15: [illegible] cani randagi ammaestrati giocano tra loro dando vita ad uno spettacolo unico.

[illegible] Esibizione della corale Imperia.

[illegible] Nei saloni espositivi del Palazzo comunale, mostra dedicata all'ardesia, con esposizione di creazioni artigianali [illegible] opere di artisti che si sono cimentati nella lavorazione della pietra nera.

[illegible] In piazza dei Dolori c'è la Red Cat Jazz Band in C'è un'orchestra sincopata, al Pico de Gallo live music [illegible] i Ratamacue. All'Auditorium Alfano la Compagnia stabile Città di Sanremo in Girumin u l'è scaragnau, al Porto vecchio intrattenimento con Aire Flamenco. Musica sulla piscina alla discoteca Birichito del Tennis Solaro.

BORDIGHERA Continua Agorà-Arte in piazza, nel centro storico: esposizione di opere [illegible] grande formato con concerti, fino a domani. Alle 21,30 concerto country blues con i Chicken Mambo.

[illegible] Festa danzante [illegible] gastronomia [illegible] piazza.

[illegible] Il Teatro della Tosse propone lo spettacolo Amor Cortese, Amor Scortese, ideato e diretto [illegible] Tonino Conte.

DOLCEACQUA In piazza Garibaldi, alle 21, musica e danze, seguiti dai fuochi d'artificio.

[illegible] ROYA Alle 20,45, la cantante russa Irena Probierova, soprano del Bolshoi, si esibisce nella chiesa S. Maria in Albis. In programma [illegible] Ave Maria più celebri e le romanze russe dell'epoca degli Zar.

[illegible] Sul sagrato della chiesa di S. Michel, per il 48° Festival di Musica da Camera, [illegible] di Karoly Mocsari al piano, Paul Mayer al clarinetto e i Quatour Auer: serata Brahms. Biglietti da 70 a [illegible] franchi. Il circo Arlette Gruss [illegible] di [illegible] a Garavan.

MONACO Il Festival Mondiale [illegible] Teatro Amatoriale propone, al Theatre Princesse Grace, le commedie in lingue originali con sottotitoli delle compagnie provenienti dalla Colombia, dalla Lituania e dalla Francia. Ingresso a 100 franchi. Seconda rappresentazione, alla Salle des Variétés, di Marocco, Ungheria e Filippine. Biglietti [illegible] franchi.

[illegible] Animazione sulla Promenade des Anglais. [d. bo.]



Il circo è protagonista a Mentone

VENTIMIGLIA

Prevendita per De Gregori

Ultimo appuntamento di rilievo dell'estate targata 1997, il concerto di Francesco De Gregori si svolgerà giovedì [illegible] agosto, in piazza del Comune, [illegible] Ventimiglia. Si tratta di un recital intitolato semplicemente «Francesco De Gregori». E' un fiore all'occhiello, per Ventimiglia, accaparrarsi un nome di prestigio della canzone d'autore italiana come quello [illegible] Gregori. Ci ha provato anche «Musica [illegible] il Castello», la rassegna che [illegible] è chiusa recentemente a Dolceacqua [illegible] lo show di Dee Dee Bridgewater, ma senza riuscirci. Ventimiglia, invece, [illegible] riuscita ad [illegible] una data a fine mese: non è più un periodo super-vacanziero, ma si spera [illegible] riempire ugualmente la piazza [illegible] fans. Intanto è già scattata la corsa alle prenotazioni. I biglietti costano 30 mila, più [illegible] mila per diritto di prevendita. Ma chi utilizzerà il tagliando de «La Stampa», pubblicato nella pagina precedente e che riporta una serie [illegible] coupon, avrà diritto ad uno sconto [illegible] 5 mila. Dieci i punti prevendita: Foto Carlo a Ventimiglia e Vallecrosia, Babilonia e Zona Disco a Bordighera, Profumeria Capriccio a Ospedaletti, Popoff a Sanremo, Tuttomusica ad Imperia, Casa [illegible] disco ad Alassio, B.M. Dischi ad Albenga e Charleston Dischi a Savona. [d. bo.]

Le rugate diventano show

Gara «open» per Ventimiglia le opere di Botero a Monaco

DA VEDERE

Queste, invece, le idee per [illegible] giornata spensierata [illegible] all'insegna della cultura, in alternativa al mare [illegible] allo shopping.

VILLA FARALDI Al centro sociale, dalle 16, Artisti Norvegesi in mostra di pittura.

[illegible] BARTOLOMEO AL MARE In via della Resistenza, alle 9, escursione in mountain bike con guida naturalistica.

CARPASIO In via [illegible] Carlo, alle 14, gara di bocce per la Coppa di Sant' Antonio.

TAVOLE In piazza del Borgo, alle 14,30, torneo di pallone elastico delle vecchie glorie.

[illegible] TAGGIA Dalle 16 alle 24, nei giardini [illegible] piazza Marinella, nel lungomare, Fiera del libro tascabile periodico a metà prezzo: circa 5 mila libri anche in inglese, francese [illegible] tedesco.

[illegible] Al Golf degli Ulivi, alle 10, coppa Commissione sportiva di golf.

[illegible] Le opere dell'artista Roman Bilinski, nel centenario dalla sua nascita, si possono ammirare alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11. La mostra missionaria prosegue nell'Oratorio di S. Bartolomeo degli Armeni, nella città alta, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23, [illegible] tanti oggetti artigianali dell'Asia, America Latina e Africa. Il 50° Salone internazionale dell'Umorismo è esposto al Palazzo del parco e nella chiesa anglicana. Biglietti a [illegible] mila lire.

[illegible] Regata zonale Open, alle 10,30, al circolo velico.

[illegible] Fiera di antichità [illegible] brocanterie, dalle 9 alle 20, nella salle des Fetes e in piazza de la Gare. Quaranta stand [illegible] oggetti per tutti i gusti [illegible] per tutte le tasche. Entrata gratuita.

[illegible] Visita guidata alla chiesa [illegible] rendez-vous alle 14,30, in rue Paul Morillot 14. Costo: 30 franchi.

[illegible] Recital di organo di René Saorgin, alle 17, alla cattedrale. Le Barbie «edizione speciale» [illegible] in mostra al Museo Nazionale: ci [illegible] anche tre mini Marilyn Monroe. Continua la VI Biennale [illegible] scultura contemporanea, con le monumentali opere di Botero nella piazza del casinò. La storia della dinastia [illegible] Montecarlo [illegible] di scena al parcheggio du Chemin des Pecheurs, con proiezioni dalle 11 alle 18.

[illegible] Alla spiaggia della Petite Afrique, trofeo d'estate di calcio-tennis.

SAINTE [illegible] Sulle terrazze del giardino della villa Ephrussi de Rotshild, alle 16,30 concerto di Dana Flor e del suo trio di musicisti: musi[illegible] brasiliana con armonie jazz.

NIZZA Mercatino della cartolina antica [illegible] delle vecchie carte, in piazza du Palais-de-Justice, dalle 8 alle 17. Visite commentate all'osservatorio di boulevard Bischoffheim.

CAGNES [illegible] MER Dalle 12 [illegible] zanotte, concerto gratuito Dodici ore del rock, al parcheggio des Canabiers Sud.

[illegible] A Marineland, oltre [illegible] delfini, otarie, foche e squali, ci sono anche le razze [illegible] una novità: nella piscina potranno essere accarezzate e nutrite direttamente dal pubblico. Il parco marino è aperto dalle 10, per tutto il giorno, e propone anche [illegible] piccola fattoria con animali da cortile. Non mancano gli spettacoli notturni e ristoranti. Informazioni allo 00334.93334949.

CANNES Penultimo giorno del Festival della Preveggenza, al[illegible] sua 7ª edizione. L'appuntamento con [illegible] «arti magiche» è al Palais des Festivals, sulla Croisette, dove una cinquanti[illegible] di esperti accolgono il pubblico. Si parla di astrologia, numerologia, geomanzia, tarocchi, magnetismo, e si eseguono anche letture dei fondi di caffè, di macchie d'inchiostro e delle sfere di cristallo. [d.bo.]



Delfini al parco acquatico di Antibes

Questa sera nella chiesa di Pontedassio

Note dell'organo rimesso a nuovo

PONTEDASSIO. Un organo che risale al 1937, realizzato dalla ditta «Inzoli Cavalier Pacifico». E' nella chiesa parrocchiale [illegible] Pontedassio [illegible] tornerà a suonare questa sera alle 21. Il concerto tenuto dall'organista di Cantù, Alessandro Bianchi, esecutore di fama internazionale (ha partecipato [illegible] numerosi festival europei), inaugura il ritorno all'attività dello strumento, al centro di un importante restauro compiuto dalla ditta «Inzoli», dei fratelli Bonizzi, [illegible] Ombriano [illegible] Crema (Cremona). Il programma prevede l'esecuzione [illegible] brani inediti di autori americani [illegible] inglesi del Novecento.

Spiega Silvano Rodi, organista titolare della chiesa di Santa Devota, nel Principato di Monaco, e Ispettore onorario del Ministero dei Beni culturali per gli organi antichi: «Il concerto è inserito nella stagione dei concerti su antichi organi restaurati della provincia, organizza[illegible] dall'Aginus di Sanremo [illegible] patrocinato dall'Amministrazione provinciale, nell'ambito degli eventi della rassegna "Uno spettacolo per l'entroterra". Per tale occasione il Comune di Pontedassio ha pubblicato [illegible] volumetto sulla storia e sul restauro dell'antico [illegible] paese, che verrà distribuito durante [illegible] concerto di stasera».

Aggiunge Claudio Bonizzi, 39 anni, portavoce della famiglia [illegible] costruttori e restauratori di organi operante dal 1867: «Lo strumento che è [illegible] Pontedassio è a trasmissione pneumatica. E' stato costruito proprio dalla nostra azienda. Ha d[illegible] tastiere [illegible] pedaliera, [illegible] sonorità tipica degli strumenti di quell'epoca: dolce [illegible] potente. Il restauro, costato sui [illegible] milioni, è consistito nella sostituzione di tutte le membrane: lo abbiamo smontato pezzo per pezzo. Abbiamo lavato e riparato le canne, l'organo è stato rivisionato e riaccordato. Un lavoro di sei settimane condotto da personale altamente specializzato (da noi sono impiegate 15 persone). Stiamo anche restaurando e ricostruendo l'organo della chiesa di San Giovanni, a Oneglia». [m. v.]

L'entroterra continua a proporre interessanti iniziative

Leverone, danze e leccornie

Stasera incomincia la festa organizzata dalla Pro loco: piatti tipici e giochi di una volta. A Prelà invece si saluta l'estate con una gara di ballo liscio

BORGHETTO D'ARROSCIA. Giochi e piatti da leccarsi i baffi [illegible] Leverone, frazione [illegible] Borghetto D'Arroscia, festa di fine estate a Prelà. Non mancano le occasioni per chi vuole trascorrere, oggi, una giornata nel verde, divertendosi e gustando prelibatezze.

A Leverone, a partire dalle 19, inizia la manifestazione organizzata dalla Pro loco. A quell'ora verranno aperti gli stand gastronomici e ci saranno dei giochi dedicati ai bambini. Alle 21 ballo con il gruppo I Sharada. Il menù è vario [illegible] comprende piatti tipici come le tagliatelle ai funghi nostrani, il minestrone all'antica, trippe e fagiolame, bocconcini agli aromi leveronesi, ratatouille. La festa prosegue anche domani: alle 9,30 inizia la gara di bocce, aperta a tutti. Alle 12 e alle 19 si possono riassaggiare le pietanze preparate dai cuochi del posto. Alle 21 ancora musica. Si svolgeranno anche giochi che si facevano in paese come la Ruota della felicità, il Toro meccanico, il «Pariundellu».

Il Circolo Amici di Prelà organizza per questa [illegible] in paese [illegible] una serata danzante [illegible] l'orchestra spettacolo «Orsa maggiore». A partire dalle 19 [illegible] all'aperto, a base di prodotti tipici e di carne alla brace. Tra le specialità, il coniglio alla molinese, cucinato dalle cuoche del circolo.

Nel corso della serata, dalle 22, gara di liscio aperta a tutti. L'ingresso è libero e ai partecipanti verrà offerto un aperitivo con sangria. [m. v.]

DIANO CASTELLO

C'è la band di Ferrero

Concerto live alla birreria Porky's di Diano Castello. Questa sera alle 21,30, all'interno del bowling, [illegible] locale ospita la Michele Ferrero Band, trio savonese composto da Piero Giassotto, Claudio Bellato e Michele Ferrero, già conosciuto per [illegible] performance tenute [illegible] fianco di famosi musicisti quali il genovese Paolo Bonfanti, una leggenda del blues made in Italy e il torinese Marco Bonino, già chitarrista dei Nuovi Angeli e poi a fianco di Lucio Dalla, Francesco [illegible] Gregori e Ron, nonchè supporter del grande Mike Bloomfield (chitarrista di Bob Dylan), durante la [illegible] tournèe italiana. Per il complesso savonese [illegible] in programma la registrazione di un Cd e altre collaborazioni [illegible] spicco. Intanto, a San Bartolomeo, prosegue oggi il programma di animazione del Comune che si tiene ai Giardini della Pace, ai Bagni Adrimer, Ulivo, Aem [illegible] in piazza Rosa dei Venti. In spiaggia si conducono giochi acquatici e sulla sabbia, in piazza e [illegible] giardini ginnastica dolce, aerobica e balli latini. Alle 21,30 ai giardini festa per Meri-Txell. [m. v.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CENTRALE. [illegible] 63.871. **L'isola perdu[illegible].** Or.: 20,15; 22,30. Lire [illegible]; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Con [illegible].** V. M. 14. Or.: 20,15; [illegible] L. [illegible]; 7000.

[illegible] Tel. 292.745. **Mai dire Ninja.** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000; 7[illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. (0184) 43.440. **[illegible] giorno per caso.** Lire 8000.

[illegible]
OLIMPIA. [illegible] 261.955. **Il bagno turco [illegible].** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible] [illegible] 20,30 **Space [illegible]** [illegible] **giorno.**

[illegible]
[illegible] Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]
DIANESE. [illegible] **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,40. Lire [illegible], rid. 6000.

[illegible] 20,45 **La carica dei 101.** [illegible] **Il ciclone.** Lire 9000; rid. 6000.

[illegible]
DON BOSCO. Tel. 254.696. [illegible] PROGRAMMAZIONE.

[illegible]
ARISTON. Tel. 506.060. [illegible] V. M. [illegible] Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000 rid. 7000.

ARISTON RITZ. [illegible] 506.060. **L'isola per[illegible].** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000 rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Jungle 2 Jungle.** [illegible] 15,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone.** di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Cartoons. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] 507.070. [illegible] Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 10.000 rid. [illegible].

[illegible] Tel. 507.070. **Nella sua pelle.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Un tipo imprevedibile.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

[illegible] Telefono 662.333. **Mai [illegible]** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

SAVONA

[illegible]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Con Air.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **Il Ciclone.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
AMBRA. Tel. 51.419. **Un giorno per caso.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Potere assoluto.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
ARENA VITTORIA. **Il Gobbo di Notre Dame.** Ore 21; 22,45. Lire 7000; 5000.

[illegible]
[illegible] ONDINA. **[illegible] tregua.** Orario: 21; 23. Lire 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 692.200. **Il Ci[illegible].** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; [illegible].

Oggi [illegible] 22 lo spettacolo «Una voce è bizzarro - Giudizio politico»

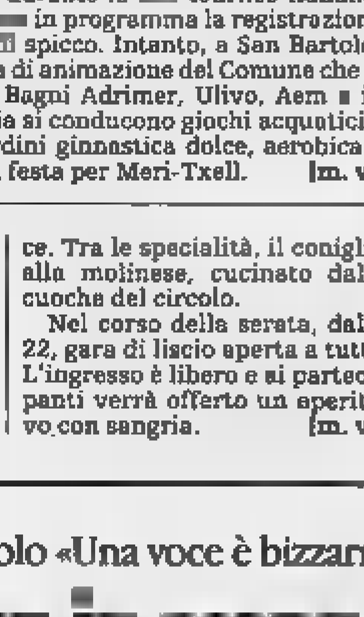
Baiardo, va in scena la poesia

Via alla «Settimana dell'arte» con i versi di Boine

BAIARDO. Si può mettere in scena la poesia? Eterno dilemma che ha affascinato fior di uomini [illegible] cultura (Pier Paolo Pasolini pubblicò in proposito «Cinquantasessantasettanta») e che ha tentato «La Maison des Hirondelles», circolo culturale nato [illegible] Baiardo ma ormai diven[illegible] un significativo centro di produzione culturale che spazia in Piemonte e Liguria e che, questa sera, proprio [illegible] Baiardo (ore 22, presso la Chiesa Vecchia), presenta «Una voce è biz[illegible] - Giudizio politico». E' uno spettacolo teatrale, in prima assoluta, che vuol essere un «gesto scenico-ritmico per attore, batteria e legni dedicato alle liriche prose di Giovanni Boine».

Significativo che sia stato scelto proprio Boine, poeta imperiese, ma anche riconosciuto esponente di primo piano della cultura italiana [illegible] primo Novecento, per aprire la «Settimana dell'Arte 97», [illegible] giornate di teatro, musica e poesia, una manifestazione [illegible] alla sua seconda edizione si è potenziata moltissimo scegliendo come filone conduttore lo slogan «del comico e della poesie, nel 900, in Italia». Una Settimana, che dopo il debutto di questa sera, avrà altri momenti forti [illegible] gli spettacoli «Lina e Pietro in Pietroline» su testi di Ettore Petrolini e la «Seronata Futurista», cioè cena più poesia, riproposta a grande richiesta dopo il successo del giugno [illegible] La rassegna avrà altre tappe importanti [illegible] la mostra-concorso «Vedi Bajardo in video» organizzata [illegible] curata dalla Videote[illegible] Pittaluga, gestita dalla stes[illegible] Maison des Hirondelles.

Lo spettacolo di questa sera sarà preceduto, alle 21, dalla performance [illegible] chitarrista genovese Armando Corsi e sarà replicato giovedì [illegible] agosto, sempre alle 22, preceduto, però, dal match «poesia contro poesia» con la partecipazione dei poeti Valentino Zeichen e Lamberto Garzia. [b. m.]



Baiardo propone molti appuntamenti

Cinque gol per i rossoblù giovedì sera, i nerazzurri ora inseguono Lorenzo e Simonetta

Imperia-Genoa: gol, botte e polemiche

Rudezze assortite, Salvemini accusa e Ferraro ribatte

IMPERIA. Gol e scintille nell'amichevole tra Imperia [illegible] Genoa al «Ciccione». I rossoblù si sono imposti 5-0 con reti [illegible] Bortolazzi, Ruotolo, Turrone, Pagliarini [illegible] Anzalone, in una partita che ha [illegible] in evidenza un'Imperia a tratti interessante. Il Genoa si è presentato privo di elementi del calibro di Ielpo, Pisano, Pereira, Pizzi [illegible] Giampietro, e sul fronte nerazzurro Ferraro ha fatto di necessità virtù, affidandosi a una «rosa» ancora incompleta [illegible] un po' affaticata dal triangolare di Cairo, giocato so[illegible] 24 ore prima e vinto dall'Imperia grazie ai successi sul Bragno (1-0; rete di Desideri) [illegible] sulla Cairese (2-0; reti di Iannolo [illegible] Barone).

Sulla qualità del gioco ha presto prevalso l'agonismo [illegible] [illegible] sono mancati alcuni scontri, costati un punto di sutura al capo [illegible] Peluffo [illegible] l'espulsione di Ricchiuti per una reazione su Desideri. Episodi che [illegible] fine gara hanno scatenato le ire del tecnico ospite Salvemini: «Siamo stati picchiati per [illegible]0'. L'Impe[illegible] non doveva proprio comportarsi così». Immediata la risposta [illegible] Ferraro: «Il taglio rimediato da Peluffo e la reazione subita da Desideri dimostrano che il Genoa di tutto ha fatto, tranne che dar lezione di professionalità. Mi attendevo un atteggiamento diverso, simile a quello da noi tenuto [illegible] Cairo: nonostante un intervento [illegible] duro subito da Barone, abbiamo pensato solo a giocare, [illegible] di esser squadra di categoria superiore». Ora l'attenzione dei nerazzurri è rivolta al derby con la Sanremese, ma la società [illegible] an[illegible] in [illegible] di una punta. Top secret i nomi, ma tra i sogni (per ora proibiti) potrebbero esserci l'ex doriano Pino Lorenzo [illegible] Roberto Simonetta, [illegible]ià al Genoa con Sbravati. [l. a.]

L[illegible]

Soddisfatti i «Samurai»

Una lettera aperta a società e tifosi. Così i Samurai Ultras han salutato l'avvio [illegible] stagione: «Alla fine dello scorso campionato [illegible] [illegible] augurati che la dirigenza evitasse gli errori del passato: così [illegible] stato fatto, [illegible] ne diamo atto. La conferma di Ferraro, la campagna acquisti che ha portato buoni giocatori e l'assenza di proclami e polemiche in estate sono un ottimo viatico per il difficile torneo che ci attende. Da parte nostra l'impegno di seguire la squadra dovunque con passione. Non ci poniamo limiti, [illegible] attendiamo almeno minori sofferenze che in passato e poi... 'The match', [illegible] derby con la Sanremese!». Poi l'invito ai tifosi: «Sottoscrivete l'abbonamento, l'Imperia lo merita, il prezzo [illegible] minimo, e bisogna distinguersi dai cugini matuziani impegnati in tante polemiche». Ferraro: «Questa lettera mi responsabilizza ancor più, faremo del nostro meglio per ottener soddisfazioni, per noi ed i tifosi». [l. a.]



Di Capita, ex[illegible] ora all'Imperia

VELA D'ALTURA



Spedizione sanremese al Campionato [illegible]

[illegible] Paolo Leuzzi, sanremese, 49 anni, [illegible] vita in barca a vela (il [illegible] «capolavoro», la vittoria nel Campionato del Mediterraneo d'altura nel 1986) sarà al via, da oggi [illegible] Lavagna, al Campionato italiano Ims di altura. Con lui Piermario Isola, Luca Babando e Carlo Piana. Il loro Dinghy 12.P, una classe di derive già in [illegible] negli Anni '20, ora rilanciata, farà da «testimonial», [illegible] suoi 10 metri quadrati [illegible] vele all'Adulsbef, l'Associazione Difesa Utenti Servizi Bancari. [b. m.]

Sanremese

Quale squadra al «Ciccione»?

SANREMO. Quale Sanremese ad Imperia, domani in Coppa Italia? L'interrogativo è d'obbligo per una squadra che, alle prese con una difficile situazio[illegible] dirigenziale, non ha ancora regolarizzato sul piano economico la posizione [illegible] giocatori. Pochissimi (tra i nuovi solo il portiere Nioi) han già firmato il contratto. Tutti gli altri, in teoria, non sarebbero [illegible] condizione di giocare. Una situazione che si spera di sbloccare in queste ore. Ieri sera c'è stato un pri[illegible] incontro tra giocatori [illegible] società; oggi [illegible] ne prevede un secondo. Dall'esito degli incontri Cichero saprà su quali giocatori disporre per [illegible] derby che non capita certo nel [illegible] migliore. La Sanremese, comunque priva degli squalificati Tibaldo e De Vincentiis [illegible] degli infortunati Moroni, Manduca e Caruso, ha giocato finora solo un match contro il Voghera, e due derby con il Ventimiglia. Un precampionato ben più «leggero» rispetto [illegible] nerazzurri.

Intanto (buon segnale) la società ha comunicato i prezzi degli abbonamenti per il campionato: 300mila lire in tribuna, 220mila [illegible] gradinata (ridotti 150mila). Saranno in vendita alla segreteria allo stadio comunale (ore 16-19,30, tel. 509.995) e alla sede del Sanremese club Boazzo (Bar Mary in via Martiri Libertà, tel. 502.376). [b. m.]

Ghilino si prepara per Chiavari

Acqui, buon 1-1 per il Savona

SAVONA. Luci e ombre sull'amichevole di Acqui finita 1-1 (reti di Barletto su rigore e Pennone) [illegible] i locali a dare il benvenuto ai biancoblù: «Lo sanno tutti che ho il Savona nel cuore», diceva a fine partita Orcino. Luci e ombre perché le [illegible]ferme ci sono state per Siracusa tra i pali, Cremonesi preciso nel ruolo di stopper [illegible] destinato [illegible] guidare [illegible] reparto arretrato da libero, bene Navone [illegible] un inesauribile Sole. Le ombre? A centrocampo manca l'uomo-faro (a Valentino fischiano le orecchie?), ma se si va ad analizzare la partita nel suo complesso c'è [illegible] che accontentarsi per l'oggi, ma da allarmarsi per il domani.

Parliamoci chiaro: al Savona manca il libero (per Trasatti ok in settimana?), due uomini [illegible] centrocampo (i [illegible] Riolfo [illegible] De Vincentiis?), ma forse non basteranno. C'è da lavorare duro e da spendere ma ci [illegible] o no i presupposti? Le scadenze incombono e domani è già Coppa Italia, ma c'è di più: attorno alla società mancano persone che collaborino con il vertice, non c'è alcun cartellone pubblicitario al Bacigalupo [illegible] non c'è lo sponsor. Insomma, si attendono «risvegli» [illegible] pare pure che manchi l'interesse [illegible]la tifoseria. Eppure gli abbonamenti hanno un prezzo così appetibile che [illegible] davvero strano che nessu[illegible] ne approfitti. Da valutare la posizione del croato Dejan Relic, gigantesco ma lento; per Alessandro Menotti c'è da lavorare per tornare in peso-forma, poi una maglia sarà la sua: per adesso c'è da accordarsi con la Samp. Domani [illegible] Chiavari sfida ufficiale di Coppa, con le ultime interessanti annotazioni da Acqui: la serietà e l'impegno di [illegible] Marco, i progressi dell'astro nascente Fazio, e il fiuto per [illegible] gol di Pennone. [n. d. m.]

L'Entella

Colombo cerca i giovani giusti

CHIAVARI. [illegible] Savona domani svelerà finalmente [illegible] vero volto di un Entella impenetrabile o quasi, almeno fino a questo momento. I biancocelesti, che scenderanno in campo nel rimesso a nuovo Comunale (solo gli spogliatoi [illegible] ancora in [illegible] d'opera) potrebbero essere assai diversi da quelli che hanno perso prima [illegible] Ferragosto con lo Spezia per 2-0 a Tavarone, e anche da quelli che hanno vinto per 3-1 domenica scorsa [illegible] Leivi contro la Grassorulese.

Adelio Colombo durante questa settimana ha continuato ad esaminare i giocatori a sua disposizione, ed ha cominciato [illegible] sfoltire una «rosa» che [illegible] arrivata a comprendere ben 27 elementi. Sono stati «bocciati» il difensore Samuele Abate (Sampdoria, del 1978) [illegible] il centrocampista Emanuele Ravecca (Spezia, del 1978). Ma dagli «aquilotti» è stato preso [illegible] giocatore della [illegible] leva [illegible] nello stesso ruolo di Ravecca: è Frigerio, che dovrebbe giocare mediano sulla destra in collaborazione con Russo, spostato nel ruolo che l'anno scorso era occupato da Pasticcio. In prova [illegible] marcatore ancora Niccolò Fregatti (1979, dalla Valenzana, l'anno [illegible] alla Samm). [illegible] difensore Pagliuca (del Livorno, è del 1976), e il centravanti Franzese (ex Verona [illegible] Massese, pur essendo del '78). [d. s.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 23 Agosto 1997 [illegible] 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

«Mi hanno tolto la protezione, mia moglie e mia figlia sono in pericolo»

Pentito minaccia di suicidarsi

Voleva buttarsi ieri dal terrazzo ad Alassio

ALASSIO. «Basta, la faccio finita. [illegible] voglio che tutti i giornali e le televisioni lo sappiano. Nessuno [illegible] rispondere alle mie domande [illegible] mi sono stufato». Un'allarmante telefonata [illegible] cronista. Uno sfogo, fatto [illegible] polizia e carabinieri che si dirigevano immediatamente all'indirizzo del collaboratore [illegible] giustizia per farlo desistere e trattare. La finestra che dà sul terrazzo era aperta. Una gamba già nel vuoto. Appesa alla spalliera della sedia una corda. In corpo rabbia ed amarezza.

Lo av[illegible] promesso nei giorni scorsi ed è stato di parola. Il collaboratore di giustizia calabrese Pasquale Gagliostro, 33 anni, originario [illegible] Palmi, al quale è stato revocato da poco il programma di protezione, ha voluto attirare l'attenzione sul suo problema [illegible] un tentativo plateale di suicidio. L'allarme in via Paolo Ferreri è scattato ieri alle 14,15. Tra gli occhi incuriositi [illegible] spaventati della gente il pentito, sul quale sono gravate pesanti accuse in passato (ma solo [illegible] condanna definitiva a 11 mesi per procurata evasione), si sono mossi carabinieri e giornalisti.

In Calabria opera la 'ndrangheta ed i continui scontri tra le faide familiari (i Parrello, i Gallico [illegible] Condello) non danno la tranquillità. Soprattutto ai pentiti. Pasquale Gagliostro, che per protesta vuole giocare allo scoperto, [illegible] non sa nemmeno se è libero o [illegible] è agli arresti domiciliari. «L'avvocato dice che sono libero. Altri documenti della direzione centrale della polizia invece attestano che sono agli arresti. Nessuno sa spiegarmi che cosa devo fare», ha dichiarato il pentito di Palmi, che [illegible] le sue deposizioni ha fatto arrestare, tra gli altri, una primula [illegible] della 'ndrangheta calabrese. Nell'appartamento in cui attualmente dimora assieme a moglie e figlia (chissà fino [illegible] quando, perchè con la [illegible] del programma [illegible] protezione gli è stato comunicato anche lo sgombero dell'alloggio), l'uomo ha paura.

Senza protezione e con la voglia di ritornare (seppure agli arresti domiciliari) [illegible] proprio paese. Pasquale ha già subito due attentati a Palmi, in provincia di Reggio Calabria. La situazione è difficile [illegible] [illegible] sembra volergli garantire un po' di tranquillità. La tranquillità necessaria per poter continuare [illegible] collaborare ed a deporre ai processi. «Addirittura in certa documentazione inviata al tribunale di Palmi, figurava il mio indirizzo. Se questa [illegible] segretezza [illegible] protezione», ha detto Gagliostro.

Un episodio [illegible] particolare ha messo [illegible] allarme il pentito. Lo racconta lui stesso: «Sono stato alcuni giorni in carcere. Poi è arrivata la scarcerazione per decorrenza dei termini. Quel giorno [illegible] mi ha messo a disposizione la scorta per tornare a casa. "Non sei più un collaboratore" mi sono sentito dire, e [illegible] "Vai [illegible] casa da solo". In pratica mi è stato detto "lì c'è l'autobus e là la stazione. Arrangiati!"». Ha aggiunto Gagliostro: «Fino a che con le mie deposizioni si arrivava [illegible] decine e decine [illegible] arresti tutto andava bene. Ora [illegible] colpo nessuno mi sa dire perchè non mi proteggono più. [illegible] sbattono in strada senza dirmi cosa devo fare».

Massimo Boero





Sopra Pasquale Gagliostro, il pentito di Palmi rimasto senza programma di protezione. A destra l'uomo mentre minaccia [illegible] gettarsi [illegible] sotto

Richiesti all'Unione europea dalla Spes

Dieci miliardi per l'Università

SAVONA. Il polo universitario savonese cerca 10 miliardi. La richiesta è già stata inoltrata dalla Spes, la società di gestione formata dagli enti promotori savonesi (Comune, Provincia, Unione industriali, Camera di [illegible] e Carisa) all'Unione europea. I 10 miliardi serviranno a far partire una serie di investimenti destinati soprattutto alla realizzazione del campus universitario.

Intanto, dall'Ue è già stato destinato [illegible] Savona un miliardo che verrà impiegato per i corsi professionalizzanti a favore degli studenti dei diplomi. [illegible] denaro verrà impiegato per coprire le spese dei docenti e dei tutor, in azienda o nei centri di formazione professionale. «Questo finanziamento - spiega Armando Magliotto, presidente della Spes - è destinato esclusivamente [illegible] diplomi per il pagamento dei docenti e non viene incontro alle nostre esigenze che prevedono ingenti investimenti logistici nel polo universitario».

Il finanziamento dell'Ue avrà una durata triennale e riguarderà soprattutto [illegible] polo di Legino che ospita molte lauree brevi nell'ambito della facoltà di Economia e Ingegneria. Questi i diplomi interessati: economia [illegible] gestione dei servizi turistici, ingegneria dell'Ambiente e delle risorse, ingegneria chimica, ingegneria logistica e della produzione. Questi ultimi due diplomi sono interessati per il secondo e il terzo anno.

E' già partito intanto l'appalto dello Iacp per la realizzazione degli alloggi all'interno dell'ex Bligny destinati agli studenti. E' il primo passo verso la realizzazione di quel «campus» universitario che a Savona ancora manca. I dieci miliardi che la Spes ha messo in conto, e che spera di ottenere dall'Unione europea, serviranno a una ristrutturazione di una parte del complesso dell'ex caserma. La gestione invece costa alla Spes 1 miliardo l'anno. [p. p.]

Savona, svaligiati altri appartamenti

Varazze, arrestati i «ladri acrobati»

VARAZZE. Altri arresti per furti. I carabinieri di Varazze, guidati dal maresciallo Renato Zeppa, hanno fermato la notte [illegible] un albanese, la sua compagna [illegible] altri due genovesi, protagonisti [illegible] due distinti colpi messi [illegible] segno a Cogoleto e all'hotel Puntabella dei Piani [illegible] San Giacomo.

Lui, Sefa Skedi, 24 anni, albanese, fisico prestante; lei, Anna Rega, 28 anni, genovese spigliata [illegible] che parla benissimo la lingua del suo compagno, con corporatura atletica [illegible] una vistosa pantera [illegible] tatuata sul corpo. Potrebbero [illegible] i ladri acrobati che negli ultimi mesi hanno svaligiato numerosi appartamenti nel comprensorio. L'altra notte, sono stati trovati in possesso di preziosi e denaro (per un valore di circa dieci milioni) che sarebbero spariti da una stanza dell'hotel Puntabella, occupata [illegible] una turista milanese di 67 anni. La coppia sostiene di essere estranea al furto. «I preziosi - hanno detto al pretore - sono i nostri». Di di[illegible] avviso sono i carabinieri che hanno perquisito l'alloggio genovese abitato dalla coppia, trovando altra refurtiva. Sono tornati subito liberi Luca Marcialis, 22 anni, abitante a Genova in via Reti [illegible] e Alfredo Floris, 19 anni, residente [illegible] Cogoleto in via Scassi Superiore 3, bloccati [illegible] Varazze dopo che avevano forzato una giostrina del parco giochi del Lungomare di Cogoleto, rubando denaro per mezzo milione.

Continuano i furti in appartamento [illegible] Savona. Ieri, i ladri hanno svaligiato due alloggi in [illegible] Trilussa (spariti preziosi per dieci milioni) e in corso Ricci. I sospetti della polizia sono rivolti a [illegible] gruppo di zingari (fra i quali alcuni bambini) che nel primo pomeriggio [illegible] stati visti aggirarsi nel centro e nella periferia della città. I nomadi sono riusciti [illegible] sfuggire a una caccia all'uomo che per alcune ore ha mobilitato polizia, carabinieri e finanza. [a. z.]

In missione con la Finanza per guidare due cetacei fuori dai pericoli della rada di Vado

La motovedetta a «caccia» di balene

E scattano i soccorsi per due velisti in difficoltà a Noli

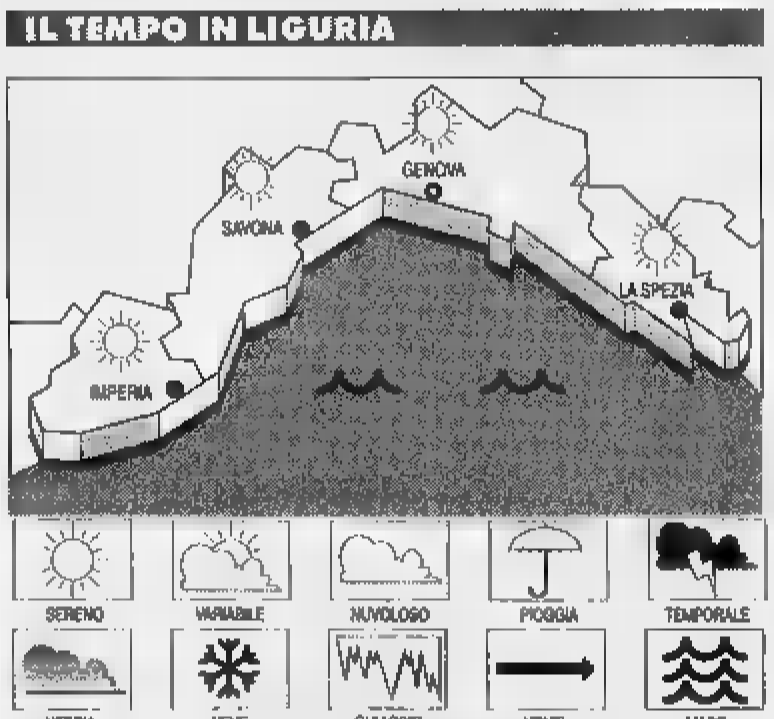
SAVONA. A «caccia» [illegible] balene, sulla motovedetta «5829» della Squadriglia Navale della Guardia di Finanza di Savona (a bordo il maresciallo ordinario Oriano Alfieri, il maresciallo del mare Francesco Bergantino, i finanzieri del mare Giovanni Carta [illegible] Giacomo Salviati». Il primo avvistamento nel primo pomeriggio, nella rada di Vado Ligure [illegible] sono due balene, una tra i 12 e i 15 metri, l'altra di 6-7 metri. Stanno navigando in emersione, lentamente, dirette verso il campo boe. Forse hanno perso il senso dell'orientamento, sembrano [illegible] difficoltà. Vengono avvistate da una prima vedetta della Finanza, che chiede l'intervento della 5829, all'ormeggio nel porto di Savona. Le balene vengono poi «guidate» al largo, riprendono a nuotare, a non più di mezzo miglio dalla costa, sino alla baia dei Saraceni, fuori pericolo. La vedetta perde il contatto ma [illegible] due grandi cetacei, che si erano inabissati, s[illegible] riemersi quasi all'improvviso, lanciando un alto getto [illegible] vapore, bianco e abbagliante, contro il sole [illegible] tra le onde striate dalla tramontana. Le balene sfiorano una coppia di milanesi in gommone che, prudenzialmente, fanno subito rotta verso terra. Meglio non rischiare. E' l'ultima immagine: spariscono all'improvviso, ormai al sicuro, lontane dalle insidie della costa. L'emergenza è finita, «5829» può tornare nella vecchia darsena; a Capo Noli, però, c'è una piccola vela in difficoltà, sotto le raffiche da Nord. La barca si è rovesciata, due ragazzi chiedono aiuto. Pochi istanti prima, dramma sfiorato: [illegible] pilotina, con una lenza alla traina, incrocia la rotta della vela e la costringe [illegible] scuffiare. Il filo [illegible] nylon, negligentemente abbandonato, taglia l'acqua; [illegible] grosso amo penetra in un dito della ragazza [illegible] mare, lo attraversa da parte a parte. La pilotina dei «pescatori», condotta da un inesperto medico milanese, fila dritto [illegible] non soccorre i due velisti. Scattano i soccorsi, la ragazza, sanguinante, sale [illegible] bordo della motovedetta, mentre - via radio - si chiede l'intervento di un'ambulanza che, in pochi minuti, raggiunge la banchina di Finale. Sulla pilotina, intercettata, sale un finanziere. L'imbarcazione è «costretta» a rientrare in porto. Lo skipper rischia una denuncia per omissione di soccorso. La turista ferita dall'amo, medicata al S. Corona, guarirà in pochi giorni.

Massimo Numa



Ancora [illegible] avvistamento [illegible] balene della Guardia di Finanza nel [illegible] di Finale

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. Prevalente [illegible] cielo sereno. Vento moderato intorno a Nord-Est. Mare poco mosso. Temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani.** Tempo generalmente buono. Vento tra debole e moderato. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria.

[illegible] DI [illegible] Temperatura del [illegible] 26 °C; umidità relativa 45%; pioggia 0 mm; vento Est-Nord-Est. Velocità 20-30 km/h; mare poco mosso; cielo sereno-poco nuvoloso; press. [illegible]. [illegible] mb. (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

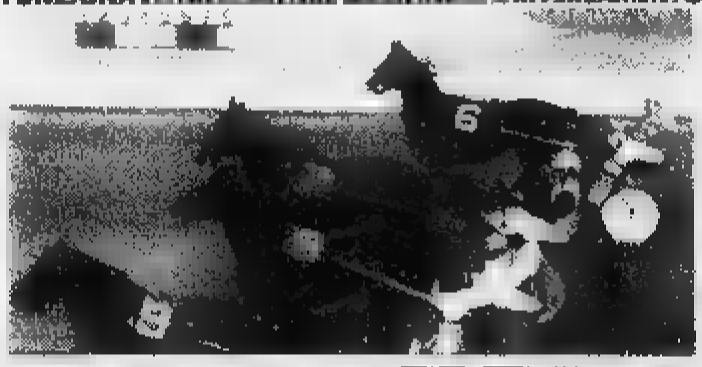
Genova	max 28	min 22
Savona	[illegible]	min 22
Imperia	max 29	min 23

[illegible] ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: 25; min: 18; temp. [illegible] 25 °C

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,19. [illegible] cala alle 12,34 e si leva alle 23,28 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.



Tra via Trilussa e via Collodi anche un'area verde con percorsi per i non vedenti

Un giardino sulle aree ex Ferrero

Box privati sotterranei e 70 nuovi parcheggi

SAVONA. Giovedì prossimo la commissione edilizia comunale esaminerà il progetto per [illegible] realizzazione di un centinaio di parcheggi sotterranei nell'area delle [illegible] officine Ferrero tra via Trilussa e via Giusti. Si tratta [illegible] [illegible] progetto [illegible] iniziativa privata ma che avrà importanti risvolti per la riqualificazione della [illegible] che già da tempo è utilizzata come parcheggio sterrato. Nel sottosuolo verranno realizzati 105 box per auto, in superficie un giardino con percorsi [illegible] nuove soluzioni destinati anche ai non vedenti tramite segnalazioni con il sistema braille.

I proprietari dell'area, infatti, [illegible] venuti incontro alle richieste [illegible] Comune che, per quanto riguarda la zona in superficie, aveva previsto tre condizioni base. Il mantenimento di una buona quota di posti auto destinati soprattutto agli utenti dei poliambulatori dell'Asl di [illegible] Collodi, [illegible] realizzazione [illegible] un'area verde e [illegible] [illegible] zona riservata ai cani.

«Era importante che la [illegible] venisse in qualche modo riqualificata - spiega l'assessore all'Urbanistica [illegible] Comune, Dario Amoretti - e devo dire che i proprietari dell'area hanno accettato tutte le nostre richieste con grande disponibilità».

Il progetto, redatto dall'architetto Ezio Ravera prevede innanzitutto la costruzione di 105 box auto privati sotterranei con ingresso attraverso una rampa in via Collodi [illegible] scalette che raggiungono il giardino sovrastante e via Trilussa. Ma [illegible] parte più interessante per la città [illegible] quella della riqualificazione superficiale che [illegible] articola [illegible] due elementi fondamentali. I parcheggi - che [illegible] a pagamento [illegible] con parcometro per garantire la rotazione - [illegible] l'area verde.



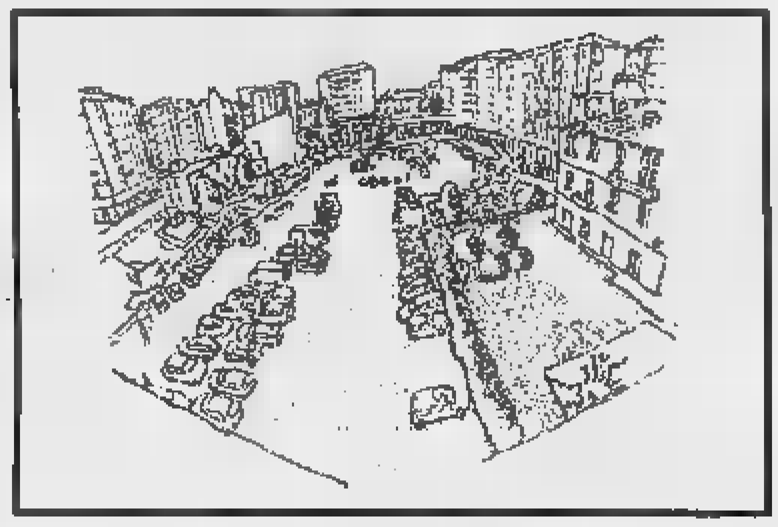
L'assessore Dario Amoretti

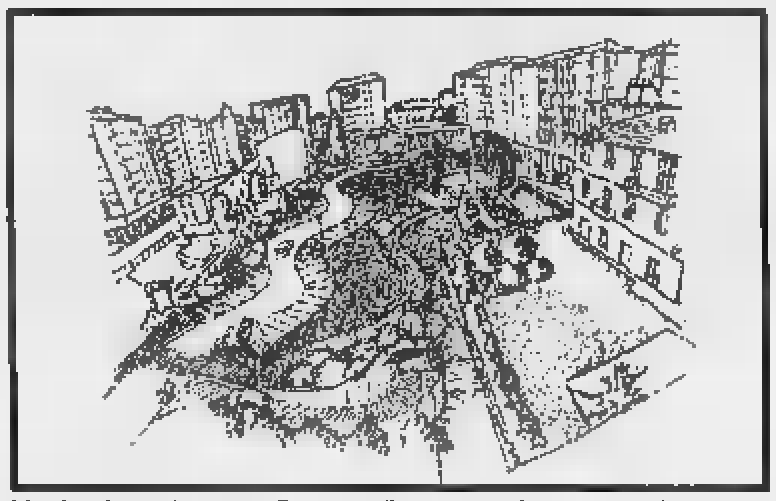
Al parcheggio si accederà attraverso via Collodi e, tramite una corsia carrabile [illegible] senso unico, si uscirà da via Trilussa. «Il percorso è sinuoso - si legge nella relazione del progettista - non [illegible] per esigenze di stravaganza, ma piuttosto nell'intento di limitare la velocità degli autoveicoli».

I posti auto [illegible] circa 70 e saranno separati dall'area verde da aiuole. Ai pedoni è riservato [illegible] giardino con piazzetta circolare del diametro di [illegible] metri. Dalla piazza si dipartono, a [illegible] sinuose, i percorsi pedonali che conducono nel verde, agli sbocchi in via Trilussa, verso la parrocchia di San Paolo e al palazzetto dello sport. Sono previste panchine, vasche-fioriere che conterranno magnolie, punti luce.

«Un'importante novità - prosegue l'assessore Amoretti - è nel fatto che il giardino [illegible] stato pensato per venire incontro una richiesta che ci è giunta dall'Unione italiana ciechi. I percorsi saranno totalmente privi di inciampi e ostacoli, ci sarà un [illegible] continuo e segnalazioni in braille per illustrare i tipi di piante presenti nel giardino e una mappa dell'area verde».

Tra i vincoli previsti dal Comu[illegible] a carico dei proprietari è compresa anche un'area dedicata ai cani, che si affiancherà [illegible] quelle già previste e individuate nella zona del centro città e che, [illegible] questi ultimi mesi, hanno fornito una pri[illegible] risposta al problema della puli[illegible]. Questo anche se la politica del[illegible] distribuzione delle palette «Dogy box» [illegible] ha [illegible] il successo previsto tra i proprietari di cani. [p. p.]





Nei due disegni le aree ex Ferrero nello [illegible] attuale [illegible] parcheggio sterrato e come appariranno sulla base del progetto dell'architetto Ravera

[illegible]

[illegible]

Strada chiusa 5 giorni per [illegible] rimozione dei binari

Da lunedì sarà chiuso al traffico l'ultimo tratto di via Servettaz all'altezza dell'ex passaggio a livello delle Fornaci all'incrocio con via Saredo. La strada sarà bloccata [illegible] [illegible] 30 agosto, il tempo necessario alle Ferrovie [illegible] rimuovere l'ultimo tratto di binari della vecchia linea. [c. v.]

USL

«Cannoli avariati serviti in un bar cittadino»

Erano «avariati e pericolosi alla salute» i cannoli alla [illegible] consumati qualche settimana fa in un bar cittadino da due donne che sono rimaste intossicate e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Lo hanno stabilito gli esami della Usl. I vigili stanno ora cercando di scoprire se l'inconveniente sia da attribuire a una cattiva [illegible] degli alimenti da parte del barista oppure alla ditta che ha prodotto i cannoli. [c. v.]

[illegible]

Indagini della polizia sui taglieggiatori [illegible] elemosine

Continuano le indagini della polizia per bloccare i due taglieggiatori di elemosine che [illegible] [illegible] settimane hanno minacciato alcuni parroci e dato fuoco all'auto di don Giovanni Farris, reggente della chiesa di Santa Maria Rossello. Ieri mattina la polizia è intervenuta alla Villetta dove due giovani «dall'atteggiamento sospetto» erano stati visti aggirarsi davanti al convento dei frati. Gli sconosciuti sono scappati prima dell'arrivo delle volanti. Ieri pomeriggio due barboni [illegible] stati protagonisti di una lite in centro nel corso della quale hanno mandato in frantumi il vetro di una bacheca, sotto i portici. Un altro vagabondo ha danneggiato un'auto in via Paleocapa [illegible] poi colpito con un pugno il proprietario della macchina. [c. v.]

[illegible] L.

Incendio boschivo minaccia le [illegible] a Segno

Un incendio boschivo è divampato ieri pomeriggio sulle alture di Vado Ligure, nella zona di Segno. Le fiamme, forse di origini dolose, hanno minacciato anche alcune abitazioni e interessato circa 1500 metri quadrati di macchia mediterranea. Sono intervenute forestali e vigili del fuoco. [c. v.]

[illegible] M.

Soccorsi due stranieri caduti dalla bicicletta

I volontari della «Croce d'Oro» hanno soccorso ieri pomeriggio in via Jacopo della Quercia un ciclista di quarant'anni colto da malore. L'uomo, che [illegible] albanese, ha battuto [illegible] petto contro il manubrio della bicicletta procurandosi un ematoma. Trasportato [illegible] San Paolo con forti dolori, [illegible] stato sottoposto ad accurati esami clinici che hanno escluso problemi cardiaci. A Cadibona [illegible] egiziano [illegible] caduto dalla mountainbike e si è fratturato una gamba. [a. z.]

Consigli della polizia

[illegible]

SAVONA. Come difendersi da ladri e truffatori? Che cosa fare per evitare i furti in casa? Ne hanno parlato ieri mattina il dirigente della squadra mobile, Alessandra Usai, e [illegible] capo delle volanti, Gianfranco Crocco, durante una trasmissione radiofonica in onda sull'emittente Radio Riviera Music. I due funzionari consigliano di proteggere gli appartamenti con porte blindate, buone serrature, finestre anti-sfondamento. Alcune dritte anche per gli anziani che vivono soli: «Non aprite la porta a sconosciuti e tenete sempre accesa la luce in una delle stan[illegible] per far sembrare che in [illegible] ci siano più persone. Mettete denaro [illegible] preziosi in cassaforte. Non lasciateli "in posti segreti" che poi vengono trovati dai ladri». Qualche consiglio anche per difendersi dai falsi incaricati di Inps, Italgas, Poste, protagonisti di numerose truffe. «I veri incaricati hanno un tesse[illegible] [illegible] riconoscimento - dicono i due commissari -. Diffidate se non ce l'hanno e se chiedono soldi». [c. v.]

[illegible]

UN COMPLESSO [illegible]



[illegible] complesso turistico del Nautilus aperto a Varazze agli [illegible] degli Anni Sessanta

Comune, Confesercenti e Bagni marini favorevoli a un vertice con la Regione

Varazze si schiera con il Nautilus

La forzata chiusura è un pericoloso precedente

VARAZZE. La solidarietà dei concessionari dei bagni marini e l'impegno dell'amministrazione comunale contro la chiusura forzata del «Nautilus» dovuta a una recente sentenza del Consiglio di Stato che blocca l'attività [illegible] Antonio Cascella e Teresa Firpo Alessi, titolari di due società che da decenni gestiscono il complesso turistico.

Bruno Suetta, presidente provinciale della Fiba-Confesercenti ha inviato una lettera a Mori, presidente della Regione e all'assessore al Turismo, Profumo, prendendo spunto dal [illegible] «Nautilus» per avviare un confronto aperto sul futuro di proprietà demaniali con caratteristiche simili [illegible] quella varazzina: «Indipendentemente da considerazioni di carattere giuridico - scrive Suetta - riteniamo che la questione "Nautilus" costituisca un precedente preoccupante in quanto per la prima volta viene revocata una concessione demaniale che costituisce "titolo" allo svolgimento [illegible] attività primarie per l'industria dell'ospitalità. Il tutto in un momento nel quale anche in altri settori del comparto turistico assistiamo costernati [illegible] dismissioni di importanti strutture ricettive [illegible] alla loro trasformazione in condomini. Il [illegible] "Nautilus" è pertanto un'ulteriore perdita di un complesso che per decenni ha brillato nel panorama del turismo ligure. Al fine di evitare questo continuo stillicidio di strutture [illegible] di affrontare preventivamente le tematiche relative al passaggio delle funzio[illegible] amministrative riguardo le concessioni demaniali, ci appelliamo alla vostra sensibilità e chiediamo di convocare una riunione con tutti gli enti e autorità competenti in materia per scongiurare nel futuro situazioni drammatiche come la vicenda "Nautilus"».

Solidarietà alla famiglia Alessi, che gestisce i bagni, è stata espressa anche da Massimo Delfino, presidente del Sindacato bagni marini di Varazze: «Si è creato un precedente pericoloso che mette a repentaglio il futuro lavorativo di chi gestisce concessioni demaniali ad uso balneare che potrebbe veder preferito, alla scadenza naturale delle concessioni, un qualsiasi [illegible] pretendente».

La battaglia legale che Cascella e la famiglia Firpo-Alessi hanno dovuto ingaggiare riguarda proprio [illegible] mancato rinnovo della concessione da parte del ministero che [illegible] fini del pagamento dei canoni per la gestione di un medesimo tratto di Demanio avrebbe preferito una società al posto delle due attuali. In attesa di fare chiarezza sull'intricata vicenda, che ha origine nel 1992, Cascella e la Firpo si sono rivolti al sindaco per chiedere che la Regione affidi alle loro società il compito di custodire il complesso per evitare che diventi pericoloso ricettacolo di vagabondi e balordi. Il sindaco Busso, da parte sua, si è mosso presso Regione e ministeri per chiedere una revisione del caso «Nautilus».

Alessandra Zacco

ALTRO SERVIZIO A PAG. [illegible]

Polemiche in paese

«Troppi raid teppistici ad Albissola»

ALBISSOLA [illegible]. Contro i sempre più frequenti atti di vandalismo, il consigliere d'opposizione Adriano Bocca chiede l'intervento immediato del Comune. In una lettera inviata al sindaco Lino Ferrari, Bocca precisa: «Da tempo assistiamo ad atti di vandalismo gratuito [illegible] a furti che interessano privati cittadini e il patrimonio pubblico. I muri degli edifici [illegible] impiastricciati da scritte incomprensibili, le bandiere nella piazza del monumento ai Caduti sono state in parte rubate. Il monumento a Giuseppe Mazzini [illegible] stato oltraggiato». A fronte di una panoramica tanto desolante, Adriano Bocca definisce «colposa l'inerzia dell'apparato amministrativo» e invita il sindaco ad assumere le iniziative necessarie affinchè venga restituita al paese e ai suoi monumenti «la dignità che merita». Per fronteggiare l'escalation dei raid teppistici, i carabinieri hanno intensificato la vigilanza in paese. Il sospetto è che a colpire [illegible] bande che arrivano dal compresorio. [a. z.]

[illegible] AL GIORNALE

La sede del [illegible] dibattito aperto

Continua il leit motiv del Sert [illegible] via Manzoni da parte della Circoscrizione di S. Rita e di altre. Vorrei tanto sapere quali sono le motivazioni tecniche e di buon senso comune che suggeriscono tale pa[illegible]. O forse sono considerazioni politiche o meglio pseudo-politiche. I tossicodipendenti sono persone che - almeno in determinate situazioni - possono nuocere a sè [illegible] agli altri, dunque [illegible] avviate presso sedi idonee che non possono che [illegible] presso centri ospedalieri attrezzati alla bisogna.

Luigina Fantino, Savona

Le «Opere Sociali» e il [illegible] Francavilla

Presidenti, vicepresidenti, aiuto presidenti, sottopresidenti, allievi presidenti, presidenti aggiunti, aspiranti presidenti. Il teatrino degli incarichi [illegible] cui sopra non [illegible] arresta.

Provate a cambiare la carica di presidente in: «addetto a...». Le candidature [illegible] immediatamente.

Torniamo ai tempi del... sig. Parodi che conosceva bene gli italiani: «Basta mettergli un berretto gallonato [illegible] visiera e ne faremo un fidatissimo fascista!». Ora tutto [illegible] cambato? Giudichi il gentile lettore. Il berretto con l'aqui[illegible] non c'è più, rimane però l'ambita carica di presidente o vice per mettere [illegible] agitazione l'interessato/a.

[illegible] letto recentemente un articolo dal titolo: «Francavilla cerca pazienti. La comunità per gravi disabili continua [illegible] non avere utenti». E [illegible] avviso pubblico cerca disabili per coprire i 10 posti della struttura. Alla fine di aprile lessi [illegible] un quotidiano che [illegible] primi di maggio la comunità sarebbe stata aperta. Complimenti ai dirigenti, presidenti, vice, aiuti, ecc. La porta è sempre chiusa! [illegible] cercano disperatamente i pazienti.

Ai dirigenti (!!!) pongo la domanda: [illegible] allora alla fine di aprile i pazienti c'erano se si pensava di aprire l'edificio, comple[illegible] ristrutturato, ai primi di maggio. Visti i risultati dobbiamo porre mente al fatto che [illegible] dutti deceduti [illegible] nella migliore delle ipotesi guariti! Questo è il quanto! Le Opere Sociali, proprietarie dei locali, f[illegible] un[illegible] di coscienza, si liberino dell'attuale staff dirigenziale e pensino seriamente [illegible] destinare i loro locali ad altre attività sociali come afferma la loro ragione societaria. [illegible] attenti [illegible] presidenti [illegible] varie sottospecie di... arrivisti. Le feluche gerarchiche dell'infauso Ventennio sono passate di moda, al[illegible] [illegible] [illegible] crede! Ma la premiata fabbrica degli ambiti incarichi [illegible] [illegible] arrende. Troverà sempre degli adepti.

Carlo Maria Spirito, Savona

Salvato al S. Corona ringrazia i medici

Desidero ringraziare di tutto cuore [illegible] con stima i medici del S. Co[illegible] per la tenacia con cui lavorano assiduamente tutti i giorni per salvare tante vite.

Ringrazio in particolare il dot[illegible] Baccino per avermi salvato in extremis alle 7 di Ferragosto e tutta l'equipe di cardiologia [illegible] il dottor Mattiauda.

Ringrazio la prontezza del Pronto soccorso, i dottori Schiappacasse, Lomeo e Azzarello e la Guardia medica.

Giorgio Barbieri, Milano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero [illegible] 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde [illegible] (da [illegible] a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde [illegible] (da Ceriale [illegible] Andora).
Distretto di Cairo Montenotte [illegible] Valbormida: [illegible]. numero verde 167.556.888.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]
Sono di turno [illegible] 8,30 alle 19,30:
Busi, via Corsi 89, tel. 813.120.
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
E in appoggio:
Delle Fornaci, [illegible] Veneto 148, tel. 804.802.
Fascie, via Boselli 24, [illegible]. [illegible].
Valenti, via Guillano 4, [illegible]. 861.158.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia 153, tel. [illegible].
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Vadino, [illegible] Piave 24, tel. 555.558.
AL[illegible] SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRI[illegible]
Comunale, [illegible] Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Neri, via Libertà 3, tel. [illegible].
[illegible]
Ondina, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
[illegible]
Superiore, via Gazzi 12, tel. [illegible]
MILLESIMO
Sarokli, piazza Italia 45, tel. 565.850.
[illegible]
Soccorso, via Battisti.
[illegible]
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.836.
SPOTORNO
Cirinitl, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
[illegible]
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

[illegible] 22 AGOSTO

NATI. Nessuno.

MORTI. Virginia Ponzoni ved. Bonansea, [illegible] 96 anni, abitante [illegible] Savona in corso Vittorio Veneto 30/12; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.

Maria Sismondi ved. Lauro, di [illegible] anni, abitante [illegible] Savona [illegible] via Bruno Buozzi 56/4; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45. Mario Degrossi, di [illegible] anni, abitante a Vado Ligure in via Sabazia 17/2; trasporto diretto previsto per oggi [illegible] 8,45 al cimitero di Bossarino.

Giancarlo Corindosi, di 57 anni, abitante a Savona in via Chiappino 12/7; funzione religio[illegible] prevista per questa mattina alle 9,45 [illegible] cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Anche il Tribunale [illegible] Savona [illegible] tra le pubbliche amministrazioni che hanno avviato richieste di lavoratori all'Ufficio di collocamento. Martedì prossimo si terrà la selezione per assegnare [illegible] posto [illegible] dattilografo giudiziario (IV qualifica funzionale) con contratto [illegible] tempo determinato a 3 mesi.

DA NON PERDERE

[illegible]

Atleti sulle rotelle

Fa tappa oggi in provincia (a Savona alle 9 e [illegible] Laigueglia alle 12.20) «One Skate» manifestazioni internazionale di atleti su pattini [illegible] rotelle organizzata [illegible] occasione della celebrazione dell'anno europeo contro il razzismo. [a. r.]

S. [illegible]

Gastronomia da Michelin

Prosegue l'attività dello stand gastronomico «Da Michelin» nell'area della fiera [illegible] Settembre vedere a San Bartolomeo del Bosco. Tutte le sere fino a metà settembre gastronomia e ballo liscio. La domenica aperto anche a mezzogiorno [illegible] al pomeriggio frittelle e bruschette. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Conferenza su Rossini

Oggi alle 21 in piazza della Concordia ad Albissola Marina prevista la conferenza del critico musicale Roberto Iovino sul tema «Il linguaggio buffo in Rossini». [m. z.]

Per l'azienda l'operazione garantisce possibilità di ulteriore sviluppo

La Magrini in arrivo a Bragno

Dal 1° settembre reparto della fabbrica entra in attività nella nuova sede valbormidese
In pieno svolgimento le operazioni di trasferimento da Savona. «Trasloco» da 12 miliardi

CAIRO M. Dal 1° settembre, la Magrini, azienda che opera nel settore elettromeccanico, aprirà i battenti del nuovo stabilimento di Bragno. In queste settimane sono in corso le operazioni di trasferimento dei macchinari, che occuperà 70 dei 250 lavoratori. Numero cui si aggiungeranno alcuni impiegati.

La conferma dell'avvio della produzione in Val Bormida fra poco più di una settimana, anche se per ora riguarda un unico reparto, arriva dal capo del personale, Andrea Melani. Dal primo ottobre, poi, verrà avviato un altro settore, il conseguente trasferimento di altri dipendenti.

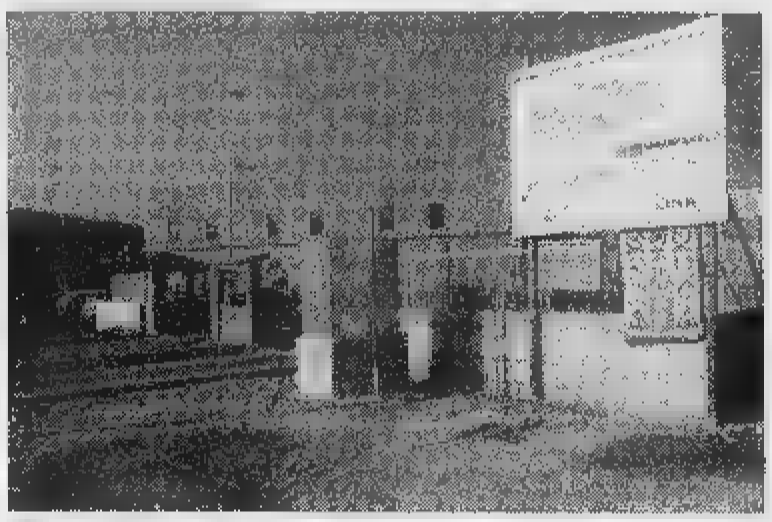
A pochi giorni dall'inizio dell'attività, il capo del personale, afferma che operazioni di "trasloco" da Savona a Cairo sono andate bene». Aggiunge: «L'ambiente che abbiamo trovato, dagli amministratori comunali al sindacato, è favorevole».

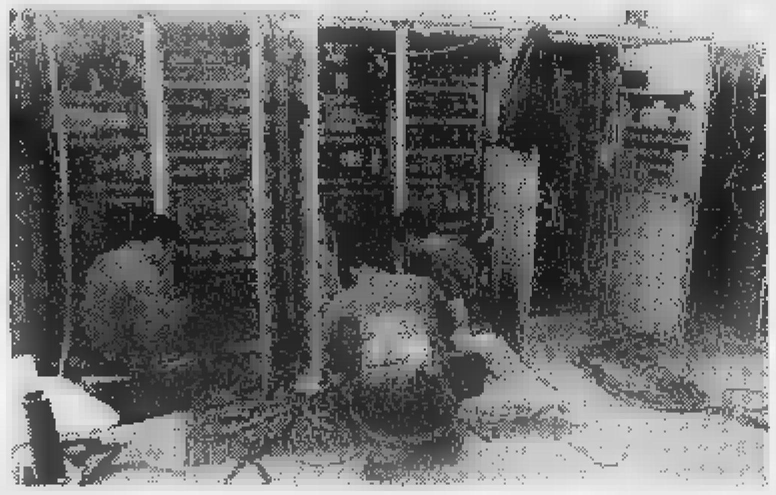
L'arrivo della Magrini, azienda rilevata nell'64 dal gruppo francese Schneider, già in occasione della cerimonia della posa della prima pietra dello stabilimento svoltasi il 29 ottobre dello scorso anno, era stato salutato particolare favore. «La Val Bormida ha già dovuto subire enormi sacrifici economici. L'insediamento della fabbrica rappresenta grande soddisfazione per tutti», aveva dichiarato il sindaco Cairo, Franca Belfiore.

Quello della Magrini stato un trasferimento obbligato. Gli spazi ridotti dello stabilimento nel quartiere di Villapiana, infatti, non consentivano l'espansione dell'azienda. Nel'88 i dirigenti avevano cercato una nuova sistemazione. Inizialmente era stata scelta la zona degli Erchi di Albisola Superiore, ma l'opposizione dei gruppi ambientalisti li aveva costretti a trovare nuove soluzioni. A quell'epoca vi era il rischio che lo stabilimento venisse trasferito in Francia o in Belgio.

La scelta Bragno si rivelata ottimale. Solamente un sesto di questo terreno è stato destinato all'industria. Diecimila metri quadrati sono riservati ai parcheggi, mentre l'area-verde occupa 30 mila metri. La realizzazione dei nuovi capannoni costa 12 miliardi ed curata dalla «Gis».

Lucia Barlocco





La nuova sede della Magrini a Bragno e tecnici intenti al montaggio degli impianti

Crisi Piaggio

Sono in arrivo altre commesse

FINALE LIGURE. Altre commesse all'orizzonte alla Piaggio di Finale, dopo l'acquisizione dei P180 per l'Esercito la Marina. Secondo indiscrezioni, la Piaggio avrebbe raggiunto un accordo per altro consistente ordine che dovrebbe realizzarsi entro la fine dell'anno.

Con quest'ultimo colpo di scena, la crisi dell'azienda di Finale potrebbe essere definitivamente superata. Il sindacato nei prossimi mesi riaprirà un confronto con l'azienda per il rientro dei lavoratori ancora cassa integrazione.

Nei giorni scorsi all'aeroporto Sestri c'è stata una cerimonia con la presenza di esponenti del governo e dell'azienda per ratificare la prima parte dell'accordo che prevedeva appunto la costruzione di alcuni P180.

Al centro del programma di risanamento non solo i P180 anche altre produzioni non appena il centro di ricerca potrà ricominciare a lavorare. Negli stabilimenti di Finale e Sestri rimasti comunque attivi il settore motori e la manutenzione.

Intanto si registrano ancora voci circa l'interessamento di gruppi aeronautici stranieri per l'acquisizione quote della Piaggio. Vi è da sperare quindi che situazione societaria possa definirsi entro breve tempo. [a. r.]

Alassio, una serie di tele con soggetto Padre Pio

I quadri di Mario Berrino venduti per beneficenza

ALASSIO. Il pittore Mario Berrino un devoto (devotissimo) Padre Pio. Questo lo sanno tutti. Quello che invece non è ancora detto che l'aiuto del famoso padre l'artista, che fa binomio indissolubile con Alassio e con il suo «Muretto», rinnovando l'attrezzatura del reparto di cura per la leucemia dell'ospedale San Martino Genova. Questo grazie alla vendita (fino ad ora) di ben 348 suoi quadri a tema religioso.

Alla base dell'iniziativa di Mario Berrino ci sono una grande forza volontà nel fare beneficenza. Ed una spiccata e ben nota vena artistica. conosciutissimo pittore ha creato negli ultimi una specie di mostra itinerante di molti quadri. Tutti ritraggono rigorosamente Padre Pio. Tempera, acquerello, olio: sono solo alcune delle tecniche pittoriche usate per realizzare le opere.

«Ogni pomeriggio, mentre attendo i miei clienti galleria, realizzo almeno quattro ritratti Padre Pio. Questo perché ormai non mi pesa neanche più. E poi per far fronte alle richieste. C'è moltissima gente che ama la figura del religioso. I quadri non tutti uguali. Posseggo più di novanta icone diverse che ritraggono padre alle quali ispiro», ha spiegato Mario Berrino. Ma cos'è stato a far partire questa operazione di solidarietà? Ha proseguito il pittore alassino: «Alcuni fa moriva di leucemia un'amica di famiglia. Ho visto gli infermieri al lavoro al San Martino le condizioni dovevano lavorare. Per migliorare il decubito dei leucemici, che hanno dolori in tutto il corpo, sono necessari speciali letti comandabili per qualsiasi desiderata ed alleviare le sofferenze. Costano circa due milioni e l'uno. Con una trentina di milioni già raccolti abbiamo acquistato già molti di questi utilissimi letti, 34 sedie e speciali comodini. Facciamo inoltre beneficenza altri fronti. Per i bambini del Ruanda del Camerun, per esempio».

La mostra itinerante dei quadri di Berrino, ospitata in alberghi, ha già toccato Finale Ligure, Loano, Andora, Alassio, Diano Marina e Imperia. Ora gli alassini, devoti come il loro illustre cittadino, stanno preparandosi ad una gita in occasione della ricorrenza della morte del padre di Petralcina il 23 settembre. Per partecipare al pellegrinaggio (dal 22 al 26 settembre) si può telefonare ai responsabili del Gruppo di preghiera di Padre Pio» ai numeri 0182-644822 e 640886. [m. br.]



Il pittore Mario Berrino

RIVIERA

Morto Genova Bocchi Bianchi
I funerali avvenuti giovedì

A funerali avvenuti i familiari hanno comunicato alla città la scomparsa di Giovanni Genova Bocchi Bianchi. L'uomo, appartenente ad una delle antiche famiglie alassine, lascia moglie e tre figli. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Incidente sull'Aurelia
Giovane al Santa Corona

affrontato ad alta velocità una curva ed è volato dal ciclomotore. E.P., 18 anni, ha riportato un trauma e toracico ieri mentre si stava dirigendo a Laigueglia. E' ricoverato al Santa Corona. [m. br.]

BORGHETTO S.S.

Consiglio approva
le case cooperative

Approvato dal Consiglio comunale di Borghetto, con i soli voti della maggioranza centro sinistra, Piano per l'edilizia in cooperativa che prevede la costruzione di 34 nuovi alloggi. L'opposizione ha abbandonato l'aula. [a. r.]

Condannate in pretura
le ladre polacche

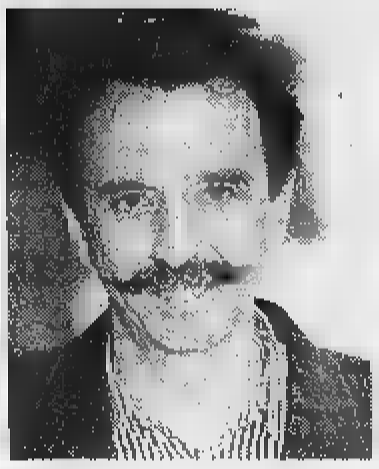
Due donne polacche state condannate ieri mattina a mesi carcere con i benefici di legge per furto. Le due erano state sorprese nei giorni scorsi dai carabinieri mentre stavano rubando in un alloggio di Ceriale [m. br.]

I vigili non fanno «sloggiare» i saccopelisti dalle spiagge

Loano, città tollerante

Ma la Lega chiede più controlli

LOANO. Loano, amministrata da una giunta di centro-destra, si scopre molto tollerante. Durante le notti di Ferragosto un gruppo di saccopelisti (almeno 50) aveva «occupato» una spiaggia libera ma i vigili urbani hanno solo controllato che non facessero dei danni. «Far sloggiare questi giovani con tre soli vigili avrebbe provocato solo del caos, c'è stata comprensione», ha detto il sindaco Francesco Genere. Ieri intanto, Alleanza nazionale, il partito più a destra della colazione, ha affisso un manifesto «contro la maleducazione». E' il secondo murales «di sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso l'ordine e la pulizia della città». Il primo manifesto recitava: «Spazza davanti alla tua porta e la tua città sarà più pulita». Importanti messaggi di tolleranza e solidarietà sono arrivati nei giorni dalle varie iniziative del progetto Friendly per l'inserimento dei disabili.



Il [illegible] F[illegible] C[illegible]

Insofferenza verso gli extracomunitari e una linea dura contro la delinquenza è auspicata da Maurizio Strada della Lega Nord. Poche settimane fa ha chiesto al sindaco di concedere l'acquisto di armi ai cittadini che si vogliono difendere da ladri e malviventi. [a. r.]

FINALE L.

Sepoltura in ritardo

E' scaturita da una mancata informazione fra il Comune di Finale e l'impresa di pompe funebri la vicenda del defunto rimasto «parcheggiato» per 24 ore nel cimitero di Gorra prima di essere sepolto. I famigliari della persona deceduta hanno iniziato da soli lo scavo della fossa che è poi stato completato dagli addetti comunali. L'episodio risale al 16 agosto.

Quando la salma, dopo il regolare funerale, è arrivata al cimitero per la sepoltura, non era stata ancora preparata la fossa. I familiari del defunto hanno manifestato il loro disappunto ai necrofori. La salma è quindi stata messa in un loculo in attesa di una soluzione.

Il giorno dopo poteva esserci questa soluzione con lo scavo della fossa. «Non l'abbiamo trovata, anzi gli addetti cimiteriali ne stavano scavando un'altra. Abbiamo quindi chiesto di poter fare noi lo scavo», hanno spiegato amareggiati i parenti del defunto. Da qui la necessità di iniziare lo scavo che poi è stato completato dai dipendenti comunali.

La sepoltura, in pratica, è avvenuta con 24 ore di ritardo rispetto al funerale. Una [illegible] che non era mai successa.

Questa la [illegible] del sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, che difende l'operato dei dipendenti comunali: «Il Comune [illegible] stato avvertito di questa sepoltura. L'impresa di pompe funebri non lo ha comunicato nel modo giusto, risulta infatti che sia arrivato un fax ai magazzini che al sabato sono chiusi. Quando è arrivata a Gorra la salma, i necrofori hanno spiegato ai parenti che già avevano fissato un funerale al pomeriggio. Quindi erano al cimitero per un'altra fossa. Da qui, il disguido». [a. r.]

Alassio, salvata dai carabinieri nella notte

Per un amore terminato tenta il suicidio in mare

ALASSIO. Nella notte, ha tentato di farla finita. Forse per una delusione d'amore. Un passante, l'ha vista ed ha chiamato i carabinieri. I militi della Croce bianca l'hanno presa in consegna per accompagnarla al pronto soccorso ed ora è salva.

E' questa la triste storia di una giovanissima turista in vacanza ad Alassio. La scorsa notte, K.A., ragazza ventenne residente a Cremona, si è gettata in mare passando dal tratto di spiaggia in fondo a via Torino. All'origine del gesto ci potrebbe essere una delusione amorosa, magari la rottura della relazione con il fidanzato, oppure una crisi depressiva.

L'episodio è successo intorno alle cinque di venerdì mattina. Da alcune ore in città e sul lungomare erano già state abbassate le serrande dei locali pubblici. K.A. si è diretta verso la spiaggia in preda ai suoi pensieri. Dai bagni Torino la giovane ha attraversato l'arenile e si è poi improvvisamente gettata in mare. Fortunatamente qualcuno, che ha assistito a tutta la scena, ha subito capito che, a quell'ora di notte, non si trattata di un semplice bagno.

L'uomo ha avvertito tempestivamente i carabinieri che hanno contattato immediatamente la Croce bianca. La ragazza è stata prontamente salvata. Ancora un po' sotto choc è stata successivamente trasportata al pronto soccorso dell'ospedale da Albenga. Sempre nella mattinata di ieri K.A. è stata trasportata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per una serie di accertamenti. La ragazza cremonese ora sta bene grazie alla pronta segnalazione ed alla tempestività dei soccorsi. [m. br.]

Il progetto approvato dal Consiglio comunale

Altare, piazza Bertolotti diventa «isola pedonale»

ALTARE. Piazza Bertolotti diverrà isola pedonale, un provvedimento di cui da tempo si parlava in paese.

Il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Idalda Brondi, l'altra sera ha approvato, all'unanimità, una serie di interventi di sistemazione dell'antica piazza che sorge dinanzi alla chiesa parrocchiale. Un'opera che, complessivamente, avrà un costo di circa 300 milioni.

E' prevista la pavimentazione in porfido della piazza, ma prima saranno eseguiti lavori per il rifacimento delle fognature. Non solo, ma con la chiusura al traffico al posto dei parcheggi verranno realizzate delle aiuole e installate panchine. Il progetto, deciso dal Comune, è stato elaborato dall'architetto Teobaldo Rossigno.

La piazza che sino ad oggi è stata utilizzata soprattutto come parcheggio, si trasformerà in area pedonale. Un nuovo punto di riferimento, dunque, in particolare, per bambini e anziani.

L'amministrazione comunale altarese ha, inoltre, approvato una convenzione con l'Avis. L'associazione dei donatori di sangue, in cambio della locazione gratuita per la durata di vent'anni dei locali sociali appartenenti al Comune, provvederà a proprie spese a una serie di interventi di sistemazione della sede di via Cesio, i locali dell'ex Annunziata.

Sempre l'altra sera, il Consiglio comunale di Altare, con un apposito ordine del giorno, chiede all'Usl carcarese di effettuare un censimento dei caprioli in zona e anche un accurato controllo sul loro stato di salute. [l. b.]

VAL BORMIDA

CAIRO M.

Oggi riapre a senso unico il ponte sul rio «Ferrere»

Oggi il ponte su rio Ferrere verrà riaperto Il provvedimento per ora riguarderà solo le auto e a senso unico alternato. Da lunedì, poi, potranno transitare anche i mezzi pesanti. [l. b.]

CARCARE

«Madonna del Carmine» stasera processione votiva

Stasera alle 20,30 processione con la statua della Madonna del Carmine donata da S. Giuseppe Calasanzio. Sarà trasportata dalla cappella di S.Rocco sino alla chiesa del collegio. La processione sarà accompagnata dalla banda Puccini di Cairo. [m. ca.]

[illegible] M.

Festa e fuochi d'artificio nella località «Chinelli»

Domani alle 23 tradizionali fuochi d'artificio, clou della sagra campagnola in località Chinelli. Ma già questa sera lo spettacolo sarà garantito dall'esibizione dell'orchestra di Juliano Cavicchi e Stefania Cento. [m. ca.]

[illegible]

Ecco i nomi dei vincitori del concorso fotografico

Maria Teresa Sandri di Piana Crixia è la vincitrice del concorso fotografico della Pro loco e del Comune. Premiati anche Giuseppe Veglio, Roberto Veglio, entrambi cosseriesi, Bruno Oliveri di Mallare e Fabrizio Torronini di Rimini. Miglior Foto club, la «Mela verde» di Mallare. Premio di poesia a Silvia Berini di Savona. [l. b.]

LA STAMPA
Sabato 23 Agosto 1997
LIGURIA estate

Ad Alassio si rinnova questa sera l'appuntamento più mondano dell'estate

Ed ecco «Sette volte moda»

Abiti uomo-donna e anche spazio alla beneficenza

ALASSIO. [illegible] una ma «Sette volte moda», e per la 18ª volta. Ritorna infatti stasera a parco San Rocco (ore 21) l'appuntamento più chic dell'estate. Sulla passerella, allestita nell'auditorium Simonetti, sfileranno in anteprima le nuove collezioni moda autunno-inverno delle più prestigiose aziende alassine, organizzatrici e promotrici dell'appuntamento.

Sono naturalmente sette i negozi e le boutique alassine che animeranno la serata. Si tratta [illegible] Dettagli, Eleganza e Spinnaker per l'abbigliamento e la pelletteria, Medagliani per i gioielli, Gianni di Muro per le acconciature, Joan per il trucco e Siniscalchi per l'ottica.

La manifestazione è sponsorizzata dall'assessorato al Turismo e ha un duplice scopo. Il primo è strettamente commerciale. Il pubblico che interverrà alla serata potrà assistere ad una passerella [illegible] estrema raffinatezza con le nuove collezioni sia per donna che per uomo. Secondariamente, esiste una finalità molto nobile che si abbina all'elegante appuntamento. Co[illegible] è avvenuto in passato, le offerte raccolte durante la serata saranno devolute in beneficen[illegible]. Quest'anno in favore dei bambini sieropositivi di «Bambini in emergenza».

Testimonial dell'associazione è il giornalista televisivo Mino Damato, impegnatissimo sul fronte degli aiuti umanitari e della beneficenza, che dovrebbe presenziare alla manifestazione e ricevere la donazione.

Ironico, simpatico, grande paroliere (ed affabulatore), il genovese Giorgio Calabrese (autore di alcune tra le più belle canzoni di Mina) sarà impegnato nella presentazione della serata assieme al dj alassino Rinaldo Agostini, [illegible] veterano del palco di «Sette volte moda». A loro si affiancherà, nell'anima[illegible] il dj e speaker dell'emittente Radio One, Emanuele Durando, che curerà la parte musicale in [illegible] frizzante. La scenografia di «Sette volte moda» riproduce le ampie strade americane.

Soffice lana, tweed dai colori caldi, pizzi rossi e velluto blu saranno le sorprese dell'inverno. Il trucco femminile? Appena accennato. Al termine della sfilata, all'interno della quale si mostreranno [illegible] modelle professioniste di [illegible] famosa agenzia milanese, ci sarà un rinfre[illegible] offerto dalla ditta «Canepa, [illegible] solo pane» e dall'«enoteca Fioroni», preparato e servito dagli alunni dell'Alberghiero «Giancardi» di Alassio. [m. br.]


Il momento-clou della parata dello scorso anno e una delle concorrenti

Miss Muretto, tutto è pronto

Domani selezione, mercoledì finale
Molti vip attesi a Parco San Rocco

ALASSIO. Fervono i preparativi per l'edizione n. 45 di «Miss Muretto»: impegnatissimi Luisella Berrino ed il marito Gianni De Biase, che con il loro staff organizzano il [illegible] di bellezza. Il via verrà dato domani alle 16 quando, davanti al mitico Muretto, verranno selezionate le ragazze (circa una settantina) che martedì sera parteciperanno al concorso e (le 40 più fortunate) che mercoledì si allineeranno per la finalissima.

Le sorprese si annunciano numerose, a partire dalla pre[illegible] (martedì sera) dei due centauri dell'«Aprilia», Valentino Rossi e Loris Capirossi che si esibiranno poi alla Fuertezza.

Al gala di mercoledì attesi molti vip. Si esibiranno Edoardo Vianello, Anna Mazzamauro e Claudio Lauretta, firmeranno la «piastrella» Licia Colò, Nantas Salvalaggio, Giancarlo Fisichella e Roberta Brunet. E poi Ibrahim Ba, Ljuba Rizzoli e il dj Linus. In giuria: Antonio Ricci, Clay Regazzoni, Lorenzo Beccati, Guido Carretto, Gino Bartali.

«Miss Muretto» è stato nel passato un trampolino di lancio per attrici, conduttrici e soubrette come Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta e Simona Ventura. [m. br.]




Giorni di tensione per Luisella Berrino «anima» del concorso. Sopra, il noto dj Linus [illegible] ospite della manifestazione

Tre concerti della Minnelli allo Sporting

E' ancora tutto esaurito per Liza a Monaco

La cantante è già in Costa Azzurra
Evita ogni contatto con i mass media

MONACO. Il talento, la voce, lo spettacolo di Liza Minnelli sono un richiamo irresistibile per chi, nella prestigiosa cornice di Montecarlo, ama ritrovarsi in un ambiente raffinato ed esclusivo. Il risultato è che a poche ore dall'inizio del secondo dei tre concerti [illegible] Liza Minnelli, i posti disponibili sono pochissimi. E' lei la vedette di questo fine settimana, protagonista da ieri a domenica allo Sporting Club.

La figlia dell'indimenticabile Judy Garland e di Vincente Minnelli sale per la terza volta sul palcoscenico della Salle des Etoiles. La prima risale al 1989, quando [illegible] al grande Sammy Davis Junior, si esibì in occasione del Galà della Croce Rossa, una serata magica, rimasta nel cuore di molti. Poi un'altra puntata la fece due anni fa e infine, rieccola in [illegible] per l'estate 1997. [illegible] casa allo Sporting e a Montecarlo, da un paio di giorni ha preso alloggio in una delle suites più esclusive dell'Hotel de Paris, superprotetta dal suo entourage e restia a qualsiasi contatto con televisioni e giornalisti. Il solo incontro sarà quello sulla scena, fra lei ed il pubblico.

Dai bene informati giunge voce che Liza Minnelli è in forma, sta attraversando un buon momento e questo fa piacere, perché la grande interprete americana non sempre è riuscita a mantenere la serenità necessaria. Difficoltà non [illegible] carattere artistico [illegible] personale, che in alcune occasioni l'hanno portata a crisi profonde. Eppure la sua carriera è costellata di successi e riconoscimenti che pochi altri hanno avuto: tre Tony Awards, un Grammy, un Golden Globe e un Emmy fra i più importanti. Il mondo della musica conserva un primato di Liza mai eguagliato: è l'unica artista ad aver fatto registrare il tutto esaurito per tre settimane di seguito al Carnegie Hall. E nel 1972 il cinema l'ha consacrata come attrice, per l'interpretazione [illegible] Sally Bowles nel film Cabaret.


Liza Minnelli è allo Sporting

Si viaggia verso il tutto esaurito: c'è disponibilità [illegible] posti solo per i concerti, mentre per la cena che comincia alle 21 non c'è più un tavolo, neanche per domani.

Informazioni al numero 00377.92163636 della Société des Bains de Mer. Per vedere lo show, si pagano 400 franchi, circa 115 mila lire e si ha diritto ad una consumazione.

Andrea [illegible]

Conferenze e studi per le Celebrazioni Cassiniane

E a Perinaldo le stelle sono all'ordine del giorno

PERINALDO. Le Celebrazioni Cassiniane che hanno già regalato un'estate ricca di appuntamenti, dalla suggestiva manifestazione in tema medievale di teatro, musica e gastronomia «Poggio delle Stelle», alla conferenza [illegible] l'astronauta Franco Malerba, proseguono oggi con una giornata all'insegna del fascino e del mistero delle stelle. Dopo aver ammirato la splendida coda della cometa Hale-Bopp, visibile anche ad occhio nudo fino ad un paio di mesi fa, [illegible] studio affronta adesso gli aspetti scientifici legati a questo fenomeno.

«Lo spettacolo della Hale-Bopp: primi risultati scientifici», è il titolo della conferenza in programma alle 17,30 nella sala consiliare del Comune di Perinaldo. Qui il dottor Roberto Bizzotto e il dottor Italo Milano, redattori della rivista [illegible] Astronomia «Il Cielo», forniranno notizie e dettagli sulla cometa che ha tanto fatto discutere nei mesi scorsi e che tornerà visibile dalla Terra soltanto fra duemila anni.

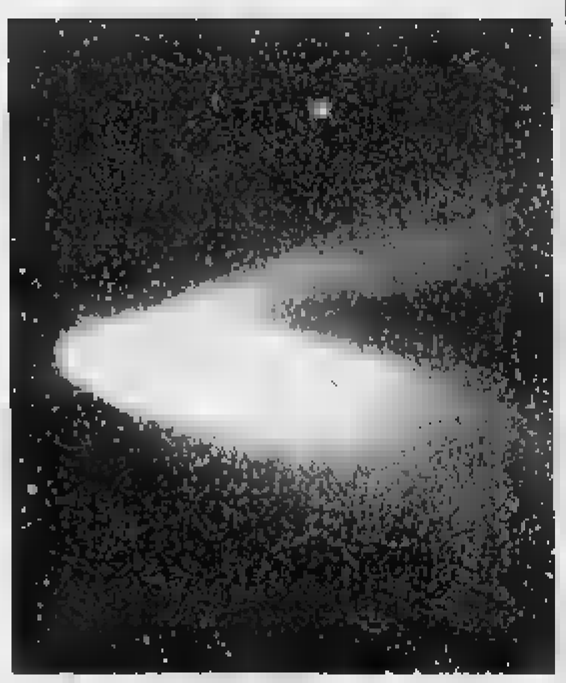
Nella notte, dalle 21, è prevista una serata [illegible] studio all'Osservatorio Gian Domenico Cassini, il grande astronomo nato a Perinaldo nel 1625 al quale è stata dedicata, insieme con il fisico Christian Huygens, la missione per l'esplorazione di Saturno e Titano, che scatterà ad opera della Nasa il prossimo ottobre. In programma c'è l'esplorazione di Giove e Saturno, che resteranno visibili anche nella serata di osservazione di domani.

E, sempre domani, il caratteristico borgo medievale situato alle spalle di Bordighera festeggerà San Bartolomeo.

Si inizierà alle 9 [illegible] una passeggiata guidata da Perinaldo a San Bartolomeo. Dalle 11,30, dopo la Santa Messa, la festa campestre proseguirà per tutto il pomeriggio. Alle [illegible] sono infine previsti danze e canti popolari in frazione Negi.

Il prossimo appuntamento con le Celebrazioni Cassiniane è fissato per sabato 20 settembre, con lo studio dei caratteri archeologici della [illegible] intemelia intitolato «Archeologia del territorio».

[illegible] Borghi


Oggi conferenza sulla Hale-Bopp [illegible] cometa che ha affascinato gli studiosi di astronomia [illegible] anche i profani

Parte oggi, chiusura il 7 settembre

[illegible] ride [illegible] SpotornoComics [illegible] e [illegible] Ventuno le «matite magiche»

SPOTORNO. Si inaugura oggi la rassegna umoristica di satira e fumetti «SpotornoComics» organizzata dal Comune. La mostra si apre con una serata d'onore con gli artisti invitati che parteciperanno alla «Notte delle vignette» disegnando [illegible] diretta, dalle 21,30, di fronte al pubblico nei giardini prospicienti la sala Sbarbaro (ex Palace). [illegible] tema fisso [illegible] serata è «I bambini e i giocattoli» che si lega idealmente con «La corte delle nuvole», rassegna (mostra, film, spettacoli, ludoteca e altro) dedicata ai più piccoli che si conclude domani sempre a Spotorno.

I disegnatori partecipanti sono Bosby, Paparelli, Superbi, Salino, Tubino, Baffi, Castelnovi, Aloi, Becci, Bartolozzi, Bortolotti, Coppola, Apicella, Francioso, Miko, Garzoglio, Fresini, Prevosto, Palombella, Bertazzolli e Roberto Giannotti (ideatore della rassegna).

La mostra sarà aperta da oggi (ore 17) al 7 settembre (orario 17-19 e 21-23).

«Le ragioni [illegible] della nostra rassegna vanno principalmente individuate nell'originalità dell'idea e nel simpatico rapporto [illegible] gli artisti presenti che sono sempre riusciti a creare un feeling con il pubblico», commenta l'assessore Claudio Gentili. [a. r.]

Questa sera un tuffo nel passato

Taggia, angolo di [illegible] Dame, cavalieri, commedianti e [illegible] di gruppi storici

TAGGIA. Appuntamento con il Medio Evo, questa sera, nella monumentale Piazza Gastaldi proprio nel cuore antico di Taggia, di fronte alla Basilica dei Santi patroni Giacomo e Filippo. Un tuffo nel passato con dame in costume, cavalieri, sbandieratori, commedianti, gente del popolo. Per una notte, in uno degli angoli più suggestivi del p[illegible] turisti e residenti potranno rivivere storiche atmosfere ed emozioni. «Una serata - dicono gli organizzatori - che vogliamo soprattutto offrire agli ospiti in vacanza».

Piazza Gastaldi, per l'occasione, sarà illuminata [illegible] torce. «Alle 21 - dicono gli organizzatori - inizierà la serata con una cena medievale. Le portate saranno tutte confezionate grazie a particolari ricette di un tempo magistralmente preparate dal ristorante Il Bottoncino. Il menù è stuzzicante, si va dal pecorino con i fichi e sformati di erbette, pane nero con ricotta e bocconcini di cinghiale, agnello al forno, torte di noci, pinoli, mandorle e [illegible] a fiumi».

Alla serata parteciperanno due gruppi storici del costume e della tradizione ligure: 18 sbandieratori e 8 tamburini del Sestè marina di Ventimiglia, e 12 artisti della Campanassa di Savona, tra cui un oracolo con l'inseparabile corvo. [r. b.]



Ogni giorno con La Stampa i coupons sconto per le maggiori attrazioni della Liguria

Una valanga di tagliandi per l'Oscar

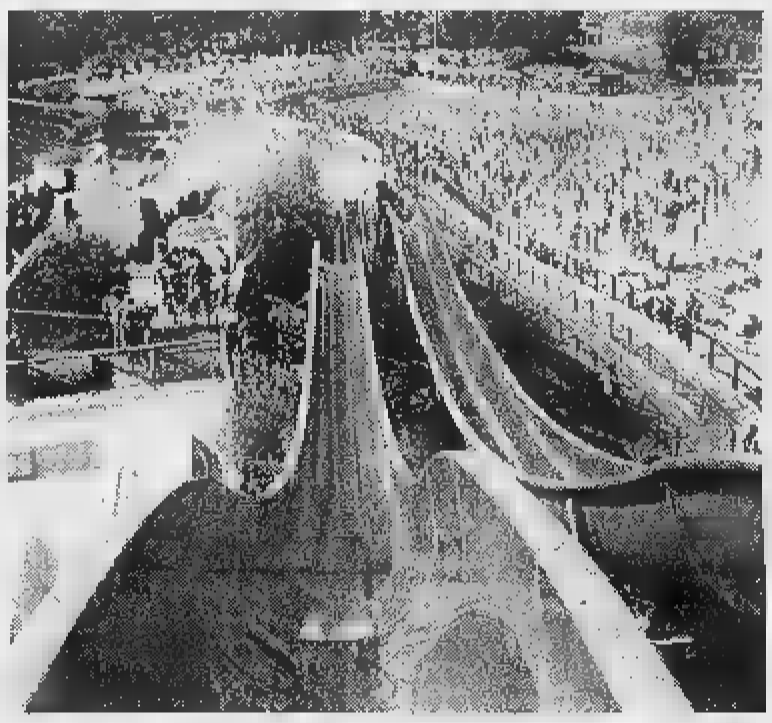
I lettori votano i «loro» protagonisti dell'estate 1997

I tagliandi arrivano sempre più numerosi. Il referendum tra i lettori de La Stampa per assegnare i riconoscimenti ai personaggi dell'estate è ormai entrato nel vivo e molti giochi, ormai, sembrano essere fatti salvo colpi di scena dell'ultimo minuto. Qualcuno, infatti, sta facendo pretattica. Anzichè inviare le schede pubblicate ogni giorno in questa pagina, infatti, [illegible] accumulando i tagliandi per spedirli poi tutti assieme sperando così di spiazzare la concorrenza.

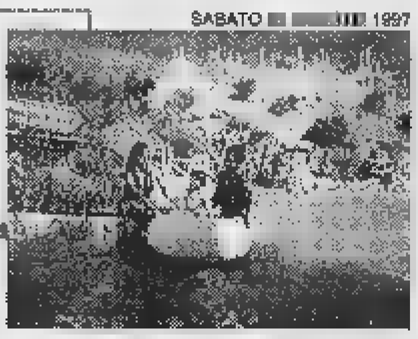
Ma ecco da vicino come sta muovendosi la classifica. Tra i bagnini è in testa, con mille e 192 preferenze, Gigi Calò dei bagni «Al sole» di Albenga. Alle sue spalle Ferdy Fiorelli dei bagni «Londra» di Alassio con 457 tagliandi. Battaglia serrata, invece, tra i dj dove Rudy Mascheretti de «La Capannina» guida la classifica con [illegible] preferenze contro le 477 di Angelo Raimondo, anche lui dello stesso locale. Alle loro spalle Mauro Vicari, 391 tagliandi, dj all'Acquadance de Le Caravelle. Gianfranco, della gelateria «Express», è in testa alla classifica dei gelatai con 387 preferenze seguito da Patrizia della gelateria del centro commerciale «Il gabbiano» di Savona. Angelo Vinai, del bar della stazione di Alassio, è sempre più solo a quota mille 653 tagliandi nella sezione riservata ai barman. Lo segue, a 387 tagliandi, il trio R.A.P., i barman dell'«U' Brecche», sempre di Alassio. Tra le cubiste Astrid Emanuelli, di Ceriale, domina con 250 preferenze seguita da Camilla, [illegible] Genova, con 91 tagliandi. La classifica riservata ai P.r. vede in testa Gianluca Baldissera della Sunny People con 531 tagliandi seguito da Max, della Crazy People, che animano «Il Covo» di Finale Ligure.

Per partecipare alla votazione-referendum basta ritagliare il tagliando pubblicato in questa pagina e inviarlo per posta o consegnarlo a mano all'agenzia «Eccoci», via Genova 56, 17031 Albenga. [s. p.]





Scivoli e piscine aperti tutti i giorni al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale





PUBBLICITARIA

Le pellicce del Gruppo Alta Italia: un'estate di promozione e di professionalità

Collezioni d'alta moda ad Andora

Con il miglior rapporto qualità prezzo

Qual'è la pelliccia più alla moda? Quest'anno, al di là dell' intramontabile visone, vanno molto (anche per la complicità di inverni sempre



più miti in tutta Europa) capi leggeri con pelo corto quali weasel rasati, l'ermellino estivo, il petit gris e il persiano colorato, così come la "pelliccia non pelliccia", cioè reversibile con un lato di cuoio stampato, seta o tessuto impermeabile.

Qualunque sia la vostra preferenza, l'indirizzo certo è però il Gruppo Alta Italia by Ramello ad Andora, sulla Riviera savonese (via Cristoforo Colombo 34, telefono 0182/86710, a soli due chilometri perfettamente in piano dal casello autostradale ed estrema facilità di posteggio).

Qui troverete una grande scelta (un piano di pellicce e uno di capi in pelle) unita ad un'elevatissima professionalità perché da decenni la signora Emma Ramello è un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con pari competenza e passione il negozio di Andora così come la nuovissima sede, a pochi metri di distanza, che propone una collezione unica di pellicce di alta moda in cui preziosità del design creano modelli veramente "unici".

Veniteci sempre con fiducia, ma soprattutto d'estate perché dal 13 giugno al 30 settembre potrete cambiare la vostra pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione fino a sei milioni (ovviamente defalcabili dal costo del nuovo acquisto, così come la stima può raggiungere un milione per i capi in pelle) e avrete anche la possibilità di pagare in dodici rate senza interessi.

Al Gruppo Alta Italia sono veri professionisti nel senso pieno del termine: acquistano le pelli alle grandi aste internazionali, da San Pietroburgo a Toronto, da Seattle ad Helsinki spuntando naturalmente ottimi prezzi che si traducono poi in convenienza per il cliente. I mazzi di pelli vengono inviati in conceria (le migliori sono italiane, molte concentrate in Lombardia e lavorano a pieno ritmo per i mercati emergenti, quelli cioè dove le vendite di pellicce hanno conosciuto un vero "boom", quali Corea del Sud, Giappone, Russia) dove subiranno trattamenti sia per raggiungere i colori voluti, sia per la decolorazione che per il trattamento del cuoio (per i modelli "double face" così di moda.

Di ritorno dalle concerie le pelli vengono affidate ad ateliers sia interni che esterni al Gruppo Alta Italia dopo che un'equipe di stilisti guidati dalla signora Ramello ha disegnato una collezione che sarà presentata in alcuni defilées nel corso dell' estate. I laboratori, formati da alcuni artigiani di antica tradizione, vedono all'opera prima il tagliatore, poi l'assemblatore e infine il confezionista che ultimerà il capo con gli accessori; una fase di pulizia nei "botali" di segatura per donare la lucentezza e la pelliccia è pronta per far sognare ogni donna.



In ogni caso, e con qualsiasi spesa di budget, al Gruppo Alta Italia by Ramello si sarà sicuri di essere ben consigliati (e seguiti con attenzione anche dopo l'acquisto). Prendete ad esempio il visone, che resiste all'assalto delle mode come capo più ambito. Lo potrete trovare a prezzi accattivanti nella classica tonalità marrone, per poi arrivare a tutte le sfumature decolorate o naturali più chiare (perla, zaffiro, violet, palomino) così come al "black diamond", il famoso diamante nero che si colloca all'estremo opposto della scala cromatica. In ogni caso sarete certi che il rapporto qualità-prezzo sarà ineguagliabile.

Al di là dell'investimento, in alcuni casi rimarchevole, la pelliccia è un bene troppo personale, troppo ambito, troppo piacevole per lasciarne la scelta ad incompetenti. Solo chi ha una lunga tradizione alle spalle e segue passo per passo la creazione dei modelli dalle mazzette di pelli alle luci delle vetrine può guidare e consigliare con autorevolezza. Senza false illusioni, senza megasconti, senza richiami non sinceri. Soltanto la professionalità che il Gruppo Alta Italia si è conquistata e che difende ogni giorno.

Ad Andora solo il meglio, per farvi sognare in un caldo e morbido abbraccio.



Nuova rassegna di film sul Priamar con il circolo «John Wells». Festival pianistico ad Albenga

Nel weekend vanno di moda le sagre

Musica nei castelli, ora è la volta di Roccavignale

DA VEDERE

Gastronomia [illegible] Castelbianco, Andora, Alassio, Albenga, Ceriale, Gorra [illegible] Finale, Orco Feglino, Dego, Cairo, Cosseria, Urbe, «Musica nei castelli» a Roccavignale, «Priamar [illegible] ma» a Savona, Festival del pianoforte ad Albenga, lo scrittore Piero Stettini [illegible] Finale. Queste le manifestazioni [illegible] oggi. Domani la «Straloano».

DEGO. «Agosto Degbese» con musica, gastronomia [illegible] ballo: alle 14 le «Bambiniadi», gare sportive per i più piccoli.

[illegible] Nell'area ricreativa «Rampicando Osiglia» (14.45) gara in moutauin bike.

[illegible] Festival dell'Unità in frazione Bragno.

ROCCAVIGNALE. Tanghi e malonghe con Flaco Biondini alle 21.30 in piazza Sant'Eugenio per Musica nei Castelli di Liguria.

COSSERIA. Festa gastronomica, mostra fotografica, visita guidata agli archivi napoleonici e agli affresca della sacrestia della chiesa e musica per la Festa di San Bartolomeo: giornata dell'anziano, palio, danze con gli «Amici della Notte», falò.

MILLESIMO. Nell'oratorio San Gerolamo alle 17.30 si inaugura la mostra delle pitture di Guido Bruno.

STELLA. Spettacolo teatrale alle 21 al parco giochi di frazione San Giovanni.

URBE. Festa gastronomica dei cacciatori in frazione Vara Inferiore.

[illegible] Concerto della banda Caglieri a Borgo Solaro alle 21.30.

CELLE L. Sagra del pesce azzurro (ore 19) sul lungomare Crocette a cura della Croce Rosa e dell'Avis.

[illegible] S. Falò e corale alpina, alle 21, in frazione Ellera.

ALBISSOLA M. Conferenza di Roberto Iovino sul tema «Il linguaggio buffo di Rossini» alle 21.30 in piazza Concordia. Opere di Franco Bruzzone [illegible] mostra da oggi da Balestrini.

SAVONA. «Il fascino discreto della borghesia» apre «Priamar Cinema» alle 22 sull piazzale del Maschio. Concerto dei «Forever» in piazza San Bernardo al Santuario. Mostra dei manifesti pubblicitari di Mauro Bonilauri nella sala Ombrello del Priamar (ore 19-23, fino al 27). «Viaggio nella creatività»: collettiva di 14 artisti al Terminal Crociere del porto.

[illegible] Per «La corte delle nvole» gioco dell'oca (21).

NOLI. Teatro per ragazzi alle 21 in piazza Chiappella.

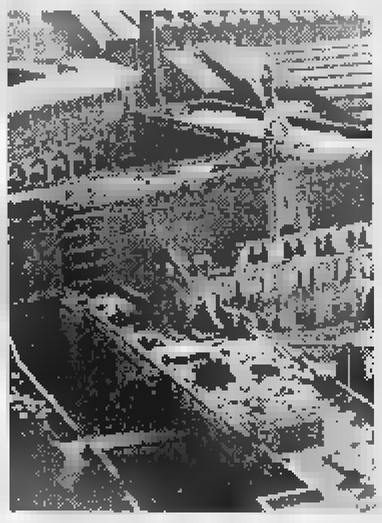
FINALE L. Lo scrittore Piero Stettini sarà presente alle 21 [illegible] il [illegible] libro «Sessuallità e amore» in piazzale Buraggi per il ciclo «Un libro per l'estate». Focaccine sul lungomare. Sagra gastronomica della melanzana in frazione Gorra: piatti tipici e ballo con I Saturni.

[illegible] F. Sagra di San Lorenzino sotto la grande quercia: gastronomia e musica [illegible] la dj Band.

[illegible] L. Pitture di Severina Mitti e Marisa Costa in mostra all'Auditorium.

LOANO. «Loano per il [illegible]»: mostra sulla marineria [illegible] mostra di fotografia subacquea al Kursaal (20.30-23.30). Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca (ore 21). Aperto tutte le [illegible] il parco giochi Agostino Rocca.

BALESTRINO. «Cinque giorni di festa» [illegible] musica da ballare, gastronomia sotto il vecchio Castello del Borgo medioevale: alle 21 musica lirica sotto le stelle.



Sul Pri[illegible] è il [illegible]to dei film

ALBENGA. Prosegue il Festival del pianoforte in piazza Leoni [illegible] alle 21 con il musicista Tito Spinelli. Sagra dell'estate in località Ligo con serata danzante.

CERIALE. Festa dell'"Arrivederci [illegible] Sant'Eugenio [illegible] sagra campestre (19) e danze [illegible] cura del gruppo Armonia Folk.

GARLENDA. «Nature morte riciclate. L'immortalità degli oggetti quotidiani», sino a domani personale di Rudy Mascheretti nel castello dei Marchesi.

VILLANOVA. E' possibile lanciarsi con il paracadute [illegible] gli istruttori dell'aeroporto.

[illegible] Festa gastronomia del turista in centro paese: serata danzante con le Emozioni Band.

ALASSIO. Festa [illegible] San Bernardo con sagra campestre e spettacolo teatrale «Na seirana a veggio». A palazzo Morteo mostra «Affiches turistiche» di Filippo Romuli (1930-1950). Mercatino dell'antiquariato in via Colombo dalle 17 alle 24. Mostra di Michele Pecorara «Alassio [illegible] dintorni» a palazzo civico (17-19,30 e 21-23).

[illegible] Sagra della birra [illegible] gastronomia e piatti liguri.

[illegible] Concerto del coro Capo Mele alle [illegible] in piazza Musso.

[illegible] Sagra du michattin ed altre specialità a San Bartolomeo. «Non solo bimbi», giochi, cabaret ed altro in piazza [illegible]. Maria alle 21.30. [a. r.]

CHITARRE SUPER



Savona, show sulle sei corde

Cresce l'attesa a Savona per le lezioni-incontro di mercoledì e giovedì prossimi con Andrea Braido (foto). Maurizio Colonna e Frank Gambale: tre grandi chitarristi di diversa estrazione che, sotto l'egida del Circolo degli Inquieti, saranno il 27 alla sala riunioni del Centro commerciale «Il Gabbiano», e il 28 [illegible] ridotto del Teatro Chiabrera. Grande avvenimento, con tre autentiche «star».

Ritmi house e musica live

I Rainy Days al Sinte Galeshka Balli sudamericani ai Nettuno

LA NOTTE

Questa la notte del sabato in Riviera [illegible] in funzione tutti i grandi spazi all'aperto. Domani attesissimo concerto dei «I Nomadi» a Pietra Ligure.

VARAZZE. Al Gilda Estate: musica commerciale e underground. Genere dancing dei Blu Line al Boschetto. Live al Kursaal Margherita. Serata in piscina e in terrazza all'Orizzone ai Piani D'Invrea.

[illegible] L. Al Charlie Max musica live con Adam Wahid. Musica all'Alborada di Bolero.

[illegible] All'osteria del nonno «Da Osvaldo» cabaret con il [illegible]go Benny (22).

SASSELLO. Serata discoteca al parco Archi Blu (21).

[illegible] M. Ballo liscio, balli sudamericani con il duo Pino e Roberto ai bagni Nettuno. Ritrovo al bar Testa.

[illegible] La Taverna degli Arcangeli propone musica [illegible] dj nella loggia estiva. Live con Giovanni Cico e la sua chitarra al Pirata.

VADO L. Al Dau Baci animazione cubana.

[illegible] Genere dancing al Castello. Ritrovo [illegible] Lord Nelson e al Green Pub. Serata latina all'hotel Riviera [illegible] l'animazione di Fenomena.

[illegible] Musica live dei Rainy Days (blues) al Sinte Galeshka (Portovado).

[illegible] Live-jazz [illegible] «Locanda [illegible] Giuda» a Voze.

FINALE L. «Gran Finale Verti Club» al Covo di capo San Donato: musica house e happy, animazione e altro. Piano bar nel debor del Vittoria con il maestro Nicolini. Spazio live al Boncardo. Sabato sulle due piste dello Sporting Club di San Bernardino.

BORGIO V. Live dei «T. Odio» al Giuditta. Ritrovi alla «Torre dei Sassetti» al Mulino e al Cappero di Verezzi.

PIETRA L. Romano Mussolini in concerto con il suo gruppo alle 21,15 in piazza XX Settembre (ingresso gratuito). Domani atteso concerto dei Nomadi al campo sportivo. Serata danzante con il Trio Nando al dancing a La Tenda.

BORGHETTO. Piazza Indipendenza, ore 21 pianobar con gruppo «Robadamatti».

[illegible] Ai Pozzi dj Roberto Mortillaro e Nicoletta di Rtl, ritmi latini con la Procedura Pluvial e liscio-revival con Gli Audience. Dance al Tropicana. Genere dancing con i ballabili.

BOISSANO. Serata danzante in piazza alle 21.30.

TOIRANO. Dance commerciale e progressive al Domina di frazione Carpe.

BALESTRINO. Al ristorante Ca' De Berna live e birra.

[illegible] Ballo liscio e ritmi latini all'Ippocampo. Ritrovo al Tequila e all'Old Mill Pub.

[illegible] «Adrenalina Spazio» con musica happy, house [illegible] progressive all'Holiday Club del villaggio Versolmar di Cenesi. Musica afro e reggae al Jammin'. Discobar all'Oasi.

[illegible] Genere dancing al Manila Club. Musica al Fred Music Bar. Dance commerciale alla discoteca Le Vele. Discoteca [illegible] dancing con i dj Angelo Raimondo e Bruno Le Kard alla Capannina. Al bar Aldo spazio live con Roberto De Velo.

[illegible] Sabato da ballare «giovane» a La Suerte, all'Onda e al Flamingo. Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Ballo liscio, revival e gastronomia all'Ariston sul lungomare. Live al Tortuga Music bar. [a. r.]

IL CASO

[illegible]

La burocrazia manda in pensione lo storico locale da ballo delle notti varazzine

Addio Nautilus, tempio della danza

In 40 anni ha lanciato artisti e fatto sbocciare amori

VARAZZE. Il «Nautilus» chiude, schiacciato dalla burocrazia e da leggi che non tengono conto delle energie e delle fatiche spese da un imprenditore per portare avanti il nome «storico» di un locale.

Sorto sul lungomare di Va[illegible] quarant'anni fa il dancing è, nella memoria collettiva, «un locale [illegible] di seduzione», punto di riferimento per i «tiratardi» rivieraschi, ma anche i vacanzieri milanesi, genovesi e alessandrini che da sempre hanno mostrato di apprezzare la musica soft, i drink della casa, le atmosfere dell'ampia sala da ballo.

A metà strada tra la discoteca frastornante [illegible] la balera [illegible] solo liscio il «Nautilus» ha visto alternarsi sulla pedana, e talvolta per veri [illegible] propri lanci nel firmamento della canzone, personaggi divenuti famosi come Zucchero, Toto Cutugno [illegible] Alexia, recente rivelazione in vetta alle hit-parade.

La musica dal vivo, infatti, è stata sempre l'attrattiva principale del suggestivo locale sorto sul mare perchè lì, in un'atmosfera ovattata e semplice, le orchestre si sono prodigate in ogni modo per andare incontro ai gusti della clientela, soprattutto di coppie in cerca di magia [illegible] romanticismo.

E' al «Nautilus», così come al dancing «Il Boschetto», che negli anni '60 e '70 sono nati folli amori estivi, complici la musica, il mare, la possibilità di raggiungere con facilità la vicina spiaggia.

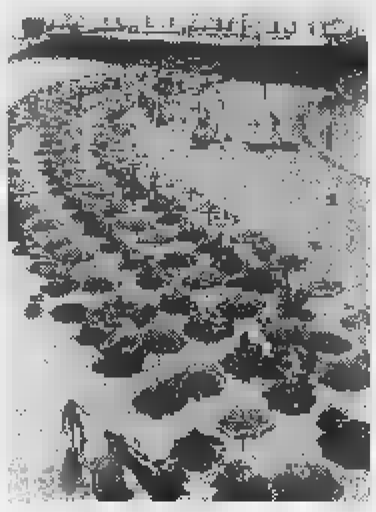
Il segreto di tanto successo? «Forse [illegible] fatto che il 'Nautilus' è sempre stato concepito come un luogo d'incontro - spiega Antonio Cascella, 'patron' del locale - oggi, soprattutto, prescelto da molte persone sole che [illegible] poter frequentare una sala da ballo tranquilla».

Molti varazzini ricordano con nostalgia le belle serate passate al «Nautilus».

E fino alla chiusura sono stati in molti a scegliere [illegible] locale [illegible] Cascella per i balli scatenati del sabato sera o per il tradizionale veglione di Capodanno: un appuntamento per le famiglie e le coppie che proprio lì hanno incontrato l'amore della loro vita.

Tra i frequentatori del dancing c'è già chi sta pensando di raccogliere firme contro la chiusura del locale.

Enrico Fabbri, ideatore [illegible] infaticabile organizzatore del «Giromiss» che ogni anno a fine agosto si conclude al Nautilus, ha dichiarato: «Spero che nuovi eventi emergano in sede legale per una revisione del provvedimento demaniale affichè venga disposta la riapertura nella speranza che la vincitrice del 51° Giromiss possa essere incoronata nel locale che da più di vent'anni accoglie le 'bellissime' della Provincia di Savona». [a. z.]



Il Nautilus di Varazze

[illegible] PALLARE

Raduno motociclistico

Raduno [illegible] moto, oggi [illegible] domani, [illegible] Pallare. Un appuntamento che richiamerà l'attenzione di decine di appassionati delle due ruote, organizzato nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti di S. Rocco. La manifestazione dedicata ai centauri prenderà il via alle 18 di oggi con l'apertura delle iscrizioni. Poi, all'imbrunire, spazio alla musica e alle danze [illegible] l'orchestra di Mario Conte. Domani, poi, iscrizioni a partire dalle 8,30, cui due ore più tardi seguirà la sfilata dei partecipanti lungo le vie del paese. Nel primo pomeriggio [illegible] svolgeranno le premiazioni.

Ma non è tutto, perchè a pochi chilometri, a Bormida, è in calendario, con inizio alle 16, del trial-show con le performance di Gaggero, Canobbio e Brumotti.

Alle 21, nella zona degli impianti sportivi [illegible] Pallare, musica con i «Sixty boys», band che propone i maggiori successi italiani e stranieri degli Anni Sessanta e Settanta. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

ASTOR. [illegible] 854.627. **L'isola perduta.** Orario: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Lire [illegible]; 8000; 7000.

[illegible]A 1. Tel. 825.714. **The Winner.** Orario: 19,50; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] II. [illegible] 825.714. [illegible] **dire Ninja.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 12.[illegible] [illegible]; 7000.

[illegible] 3. [illegible] 825.714. **L'agguato.** Orario: [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. 820.563. [illegible] **Willy 3.** Ore 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire [illegible]; 7000; 5000.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 640.263. [illegible] Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **Il Ciclone.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]

AMBRA. Tel. 51.419. **Un giorno per ca[illegible]** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Potere assoluto.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] **VITTORIA. Il Gobbo di Notre [illegible]** Ore 21; 22,45. Lire 7000; 5000.

[illegible]

[illegible] **ONDINA. La tregua.** Orario: 21; 23. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. [illegible]92.2[illegible]. **Il Ciclone.** Orario: 20,45; 22,45. Lire [illegible].

[illegible]

ARSA. Potere assoluto. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]

CORALLO. Un giorno per caso. Orario: 20,30; 22,30. Lire 6000; 5000.

[illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE. Potere assoluto. Ore 20,45; 22,30. Lire 6000; 5000.

LOANESE. Tel. 669.961. Ore 20,30 **La carica dei 101.** Ore 22,30 **La stanza di Marvin.** Lire 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] **KING.** [illegible] Ore 21,30. Lire [illegible].

[illegible]

[illegible] **Space** [illegible] Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

ASTRO. Sleepers. Ore 21,30. [illegible]

[illegible]

VERDI 1. Tel. 97.249. **L'ombra del diavolo.** Orario: 21,10; 23. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Bugiardo [illegible]do.** Or.: 21,10; 22,45. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

ROMA. La carica dei 101. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GENOVA

TEATRI

Carlo [illegible]. Tel. 589.329 - 581.697: chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Free Willy 3
Ariston 2: Kissed
Augustus: Con Air
Cotone sala Grecale: Sleepers
Cotone [illegible]: Il gobbo [illegible] Dame
Lux: L'isola perduta
Universale 1: Relazioni [illegible]
Universale 2: Da giungla a giungla
Universale 3: Nella sua pelle
Nettuno: Ritratto di signora

PEGLI

Eden - Arena estiva: Bugiardo bugiardo

CASELLA

Parrocchiale: riposo

ARENZANO

Arena estiva Italia: Il club delle prime mogli

IMPERIA

[illegible]

ARISTON. Tel. 506.060. **Con Air.** V. M. 14. Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000 rid. 7000.

ARISTON [illegible] Tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000/7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Jungle 2 Jungle.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone.** Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto [illegible] castello.** Cartoons. [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. **Mean Guns.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

[illegible]. [illegible]. 507.070. **Nella sua pelle.** Orario: [illegible]; 22,30. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible] **tipo imprevedibile.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

ORFEO. Telefono 682.333. **Mai dire nulla.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

Il gruppo «Lunaria» stasera in piazza Savonarola

Cairo, tre storie teatrali per raccontare Garibaldi

CAIRO M. La spedizione dei Mille approda a Cairo. Garibaldi e la sua leggenda [illegible] infatti il punto di partenza dal quale si sviluppa «Fratelli d'Italia», l'originale trittico presentato questa sera, alle ore 21, in piazza Savonarola, dall'associazione culturale «Teatro Lunaria» [illegible] Genova nell'ambito del progetto interprovinciale «Liguria Segreta». La rappresentazione è diretta dalla regista Daniela Ardini che, [illegible] un riuscito guizzo [illegible] versatilità, abbandona per un attimo i testi classici della tragedia greca, a lei congeniali, per spaziare dal cafè chantant al melodramma, dalla ricostruzione storica al riferimento far[illegible], tratteggiando, con mano esperta e colori accesi, un affre[illegible] che riporta alla tradizione del grande romanzo d'appendice. Tre le storie. Nella prima, «Giuseppe Garibaldi. Quasi una storia di famiglia», [illegible] Elena Bono, l'autrice rielabora in commedia lo storico arrivo dell'eroe [illegible] Chiavari dopo la disfatta della Repubblica Romana [illegible] la morte di Anita. Ne «I mille moschettieri», di Patrizia Monaco, lo spunto [illegible] dato dal reportage di Alexandre Dumas, che fu al seguito dei Mille. Infine, in «Un bel sorriso, prego!» di Gian Carlo Ragni, alcuni componenti della spedizione si rincontrano dopo 25 anni. Filo conduttore [illegible] [illegible] storie, il gioco dei bambini sulle barricate, «gioco che può vestirsi dei colori della farsa, del melò, della commedia, ma anche della tragedia [illegible] chi, su quelle barricate, ha ver[illegible] il sangue in nome di un ideale che oggi sembra dimenticato».

Uno spettacolo quindi divertente, ma che deve anche far riflettere, impreziosito, con la consueta maestria, dalle scene ideate da Giorgio Panni [illegible] Eva Pollio e dalle musiche originali di Giorgio Neri ed Alessio Panni. [m. ca.]

Cinque gol per i rossoblù giovedì sera, i nerazzurri ora inseguono Lorenzo e Simonetta

Imperia-Genoa: gol, botte e polemiche

Rudezze assortite, Salvemini accusa e Ferraro ribatte

[illegible] Gol e scintille nell'amichevole tra Imperia e Genoa al «Ciccione». I rossoblù si sono imposti 5-0 con reti di Bortolazzi, Ruotolo, Turrone, Pagliarini e Anzalone, in una partita che ha messo in evidenza un'Imperia a tratti interessante. Il Genoa si è presentato privo di elementi del calibro di Ielpo, Pisano, Pereira, Pizzi e Giampietro, e sul fronte nerazzurro Ferraro ha fatto di necessità virtù, affidandosi a una [illegible] ancora incompleta e un po' affaticata dal triangolare di Cairo, giocato solo 24 ore prima e vinto dall'Imperia grazie ai successi sul Bragno (1-0; rete di Desideri) e sulla Cairese (2-0; reti di Iannolo e Barone).

Sulla qualità del gioco ha presto prevalso l'agonismo e [illegible] sono mancati alcuni scontri, costati un punto di sutura al capo di Peluffo e l'espulsione di Ricchiuti per [illegible] reazione su Desideri. Episodi che a fine gara hanno scatenato le ire del tecnico ospite Salvemini: «Siamo stati picchiati per 90'. L'Imperia non doveva proprio comportarsi così». Immediata la risposta di Ferraro: «Il taglio rimediato da Peluffo e la reazione subita da Desideri dimostrano che il Genoa di tutto ha fatto, tranne che dar lezione di professionalità. Mi attendevo un atteggiamento diverso, simile a quello da noi tenuto a Cairo: nonostante un intervento assai duro subito da Barone, abbiamo pensato solo a giocare, consci di esser squadra di categoria superiore». Ora l'attenzione dei nerazzurri è rivolta al derby con la Sanremese, [illegible] la società è ancora in cerca di una punta. Top secret i nomi, ma tra i sogni (per ora proibiti) potrebbero esserci l'ex doriano Pino Lorenzo e Roberto Simonetta, già al Genoa [illegible] Sbravati. [l. a.]

LETTERA

Soddisfatti i «Samurai»

Una lettera aperta a società e tifosi. Così i Samurai Ultras han salutato l'avvio [illegible] stagione: «Alla fine dello scorso campionato ci eravamo augurati che la dirigenza evitasse gli errori del passato: così è stato fatto, e ne diamo atto. La conferma di Ferraro, la campagna acquisti che ha portato buoni giocatori e l'assenza di proclami e polemiche in estate [illegible] ottimo viatico per il difficile torneo che ci attende. Da parte nostra l'impegno di seguire la squadra dovunque con passione. Non ci poniamo limiti, [illegible] attendiamo almeno minori sofferenze che [illegible] passato e poi... 'The match', il derby con la Sanremese». Poi l'invito ai tifosi: «Sottoscrivete l'abbonamento, l'Imperia lo merita, il prezzo è minimo, e bisogna distinguersi dai cugini matuziani impegnati in tante polemiche». Ferraro: «Questa lettera mi responsabilizza ancor più, faremo del nostro meglio per ottener soddisfazioni, per noi ed i tifosi». [l. a.]



Di Capita, ex savonese ora all'Imperia

I primi hurrà sono per Loanesi e Albenga

Al Memorial Vigliercio battute Pietra e Cairese
Domani a Bragno c'è l'esordio del nuovo Vado

Saranno Loanesi ed Albenga a disputare la finale del 6° Memorial Vigliercio, organizzato dalla società rossoblù. Nelle semifinali dell'altra [illegible] la Loanesi di Piovano ha superato per 1-0 il Pietra di Pino Cavallaro, mentre [illegible] sorprendente Albenga ha vinto per 2-0 sulla Cairese.

Nella prima partita la Loanesi è apparsa già in palla e Piovano si è dichiarato soddisfatto dei suoi. Gol-partita di Buttiglieri. Il tecnico: «Siamo già a buon punto, e i ragazzi hanno risposto bene, anche [illegible] per arrivare al massimo ci vuole ancora molto tempo». Il Pietra non ha per nulla sfigurato: anzi, in alcuni casi la compagine pietrese è andata anche vicina al pareggio. Albenga-Cairese è stata partita vera. Una gara spigolosa, già da clima campionato. Dopo un buon primo tempo l'Albenga è venuta fuori nel finale, realizzando nel giro di 7' le reti, con Papalia [illegible] punizione e con Alfano in contropiede.

Il tecnico della compagine giallobIù, Massimo Caracciolo: «Abbiamo giocato una buona gara, i tornei servono per fare esperimenti ed io ne ho già fatti molti». Mercoledì alle 20,30 al «Riva» la rivincita: per Albenga e Cairese un'altra amichevole programmata da tempo. Domani per il «Vigliercio», a partire dalle 20,30 la finale per il terzo posto, e a seguire la finalissima.

Domani invece al comunale di Bragno esordio ufficiale per il Vado di Pansera. I rossoblù affronteranno in amichevole la formazione allenata dal loro «ex», Tufano. Il Vado sarà nuovamente in campo giovedì [illegible] alle 19 al «Chittolina» dove giocherà contro il Savona di Ghilino. Intanto lo Zinola ha allestito la seconda edizione del torneo «Briano» che si giocherà al Levratto il 6 e il 7 settembre, e sta preparando anche il Trofeo Stefano Baglietto del 20 e 21 settembre. A Garlenda invece, organizzato dalla S. Filippo Neri, il 15 settembre prenderà il via il «Lio Zanardini». [r. p.]

Sanremese

Quale squadra al «Ciccione»?

SANREMO. Quale Sanremese ad Imperia, domani in Coppa Italia? L'interrogativo è d'obbligo per una squadra che, alle prese con una difficile situazione dirigenziale, non ha ancora regolarizzato sul piano economico la posizione dei giocatori. Pochissimi (tra i nuovi solo il portiere Nioi) han già firmato il contratto. Tutti gli altri, in teoria, non sarebbero in condizione di giocare. Una situazione che si spera di sbloccare in queste ore. Ieri [illegible] c'è stato un primo incontro tra giocatori e società; oggi se ne prevede un secondo. Dall'esito degli incontri Cichero saprà [illegible] quali giocatori disporre per un derby che non capita certo nel momento migliore. La Sanremese, [illegible]nque priva degli squalificati Tibaldo e De Vincentiis e degli infortunati Moroni, Manduca e Caruso, ha giocato finora solo [illegible] match contro il Voghera, e due derby con il Ventimiglia. Un precampionato ben più «leggero» rispetto ai nerazzurri.

Intanto (buon segnale) la [illegible]cietà ha comunicato i prezzi degli abbonamenti per il campionato: [illegible] mila lire in tribuna, 220 mila in gradinata (ridotti 150mila). Saranno in vendita alla segreteria allo stadio comunale (ore 16-19,30, tel. 509.995) e alla sede del Sanremese club Boazzo (Bar Mary in via Martiri Libertà, tel. 502.376). [b. m.]

Ghilino si prepara per Chiavari

Acqui, buon 1-1 per il Savona

SAVONA. Luci e ombre sull'amichevole di Acqui finita 1-1 (reti di Barletto su rigore e Pennone) con i locali a dare il benvenuto ai biancoblù: «Lo sanno tutti che ho il Savona nel cuore», diceva a fine partita Orcino. Luci e ombre perché le conferme ci sono state per Siracusa tra i pali, Cremonesi preciso nel ruolo di stopper [illegible] destinato a guidare il reparto arretrato da libero, bene Navone e un inesauribile Sole. Le ombre? A centrocampo manca l'uomo-faro (a Valentino fischiano le orecchie?), ma se si va ad analizzare la partita nel suo complesso c'è di che accontentarsi per l'oggi, [illegible] allarmarsi per il domani.

Parliamoci chiaro: al Savona [illegible] il libero (per Trasatti ok in settimana?), due uomini a centrocampo (i sanremesi Riolfo e De Vincentiis?), ma forse non basteranno. C'è da lavorare duro e da spendere [illegible] ci [illegible] sono i presupposti? Le scadenze incombono e domani è già Coppa Italia, ma c'è di più: attorno alla [illegible] persone che collaborino con il vertice, [illegible] c'è alcun cartellone pubblicitario al Bacigalupo e non c'è lo sponsor. Insomma, si attendono «risvegli» e pare pure che manchi l'interesse della tifoseria. Eppure gli abbonamenti hanno un prezzo così appetibile che è davvero strano che nessuno ne approfitti. Da valutare la posizione del croato Dejan Relic, gigantesco [illegible] lento; per Alessandro Menotti c'è da lavorare per tornare in peso-forma, poi una maglia sarà la sua: per adesso c'è da accordarsi [illegible] la Samp. Domani a Chiavari sfida ufficiale di Coppa, con le ultime interessanti annotazioni da Acqui: la serietà e l'impegno di De Marco, i progressi dell'astro nascente Fazio, e il fiuto per il gol di Pennone. [n. d. m.]

L'Entella

Colombo cerca i giovani giusti

CHIAVARI. Il Savona domani svelerà finalmente il vero volto di un Entella impenetrabile o quasi, almeno fino a questo momento. I biancocelesti, che scenderanno in campo nel rimesso a nuovo Comunale (solo gli spogliatoi sono ancora in corso d'opera) potrebbero essere [illegible] diversi da quelli che hanno perso prima di Ferragosto con lo Spezia per 2-0 a Tavarone, e anche da quelli che hanno vinto per 3-1 domenica scorsa a Leivi contro la Grassoruiese.

Adelio Colombo durante questa settimana ha continuato ad esaminare i giocatori a sua disposizione, ed ha cominciato a sfoltire una «rosa» che era arrivata a comprendere ben 27 elementi. Sono stati «bocciati» il difensore Samuele Abate (Sampdoria, del 1978) e il centrocampista Emanuele Ravecca (Spezia, del 1978). Ma dagli «aquilotti» è stato preso un giocatore della stessa leva e nello stesso ruolo di Ravecca: è Frigerio, che dovrebbe giocare mediano sulla destra in collaborazione con Russo, spostato nel ruolo che l'anno scorso era occupato da Pasticcio. In prova il marcatore ancora Niccolò Fregatti (1979, dalla Valenzana, l'anno scorso alla Samm), il difensore Pagliuca (del Livorno, è del 1976), e il centravanti Franzese (ex Verona e Massese, pur essendo del '78). [d. s.]



LA SICUREZZA DI ACQUISTARE UN'AUTO USATA COME NUOVA

250 PROPOSTE
MULTIMARCHE SELEZIONATE E GARANTITE

GARANZIA
EROGATA DIRETTAMENTE DALLA CONCESSIONARIA

FORMULA NOVA
SODDISFATTI O RIMBORSATI ENTRO 15 GG. DALL'ACQUISTO

FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI SU TUTTE LE PROPOSTE CON TASSI AGEVOLATI ANCHE SENZA ANTICIPO

PERMUTE
RITIRIAMO IL VOSTRO USATO PAGANDOLO IN CONTANTI

FORD

FIESTA [illegible]
1995 / Canna di fucile
climatizzatore / servosterzo
L. 14.700.000

[illegible] 1.2 GHIA
1996 / Bordò metal.
2 airbag / clima / servosterzo
radio / fari fendinebbia
L. 19.900.000

ESCORT 1.6 [illegible]
1995 / Grigio metal. / 2 airbag
clima / ABS / Antifurto
L. 19.800.000

MONDEO 1.8 GHIA [illegible]
1994 / Verde metal. / airbag
clima / vetri elettrici
L. 23.900.000

ESCORT 1.6 GHIA 5p
1993 / Canna di fucile
servosterzo
L. 12.900.000

FIAT

UNO 1.1 S 3p
1993 / Verde metal.
vetri elettrici
L. 9.700.000

PUNTO 75 ELX
1994 / Grigio metal.
aria condiz. / chiusura centr.
vetri elett. / servosterzo
L. 16.800.000

[illegible] 1.6 [illegible]
1993 / Silver / vetri elett.
aria cond. / chiusura centr.
L. 11.500.000

[illegible] 1.8 [illegible] SW
1992 / Bianco / servosterzo
clima / vetri elettrici
L. 13.900.000

FIAT PUNTO 55 3p
1993 / Canna di fucile
6 speed
L. 12.900.000

OPEL

CORSA 1.2 5p
1995 / Blu metal.
vetri elettrici / servosterzo
L. 12.900.000

KADETT 1.4 SW
1991 / Bordò metal.
vetri elettrici
chiusura centr.
L. 8.500.000

[illegible] 1.8 [illegible]
1994 / Bianco / tetto apribile
servosterzo / vetri elett.
L. 16.900.000

[illegible] 1.4 GLS
1991 / Bianco
vetri elettrici / chiusura centr.
L. 9.700.000

OPEL ASTRA 1.4 SW
1993 / Blu metal.
cambio automatico
L. 16.500.000

AUDI VOLKSW.

80 2000
1992 / Blu metal.
clima / servosterzo
L. 16.900.000

80 [illegible]
1987 / Bianco
4 WD / vetri elett.
chiusura centr.
L. 7.300.000

GOLF 2.0 [illegible] 16V
1993 / Grigio metal.
servosterzo / clima / vetri elett.
L. 19.500.000

[illegible] 1.8 [illegible] 4p
1992 / Grigio metal.
servosterzo / clima / vetri elett.
L. 15.300.000

[illegible] 1.8 GTI 3p
1989
Grigio scuro
L. 7.500.000

LANCIA

[illegible] 1.6 GT
1989 / Bianco
vetri elett. / cerchi lega
L. 5.300.000

DEDRA 1.6
1994 / Nero
Servosterzo / clima
vetri elettrici
L. 18.800.000

[illegible] 2.0
1989 / Nero
servosterzo / clima / vetri elett.
L. 8.900.000

THEMA 2.0 ie TURBO
1990 / Canna di fucile
servosterzo / clima / vetri elett.
L. 11.700.000

Y 10 IGLOO
12-1994 / Bianco
Climatizzatore
L. 11.800.000

RENAULT

5 GT [illegible]
1990 / Bianco
cerchi lega / vetri elett.
L. 7.900.000

CLIO 1.4 3p
1992 / Nero
servosterzo / vetri elett.
aria condizionata
L. 10.900.000

CLIO 1.2 3p
1994 / Nero
Vetri elett. / chiusura centr.
L. 12.500.000

[illegible] TSE CHAMADE
1990 / Grigio metal.
vetri elettrici / chiusura centr.
L. 7.300.000

ALFA ROMEO

[illegible] 1.3 S SW
1989 / Grigio scuro
vetri elett.
L. 6.500.000

75 2.0 TS
1987 / Verde metal.
servosterzo / clima
vetri elettr.
L. 6.500.000

155 1.7 [illegible]
1995 / Bordò metal. / servosterzo
vetri elett. / chiusura centr. / Imp. gas
L. 19.900.000

1750 DUETTO
1969 / Verde pino
mod. osso di seppia
TRATTATIVA [illegible]

ALTRE MARCHE

[illegible] S 2p
1989 / Bianco
aria cond. / ABS
cerchi lega
L. 14.800.000

BMW [illegible] 2p
1983 / Bianco
vetri elett. / chiusura centr.
L. 4.900.000

BMW 520
1991 / Silver
clima / ABS / chiusura centr.
L. 17.900.000

CITROEN [illegible] 1.9 D VAN
1993 / Bianco
autocarro / fatturabile
L. 9.900.000

ALTRE MARCHE

[illegible] MICRA 1.0 [illegible]
1993 / Grigio metal.
servosterzo / vetri elett.
L. 11.900.000

PEUGEOT 106 XT 1.1 3p
1993
Verde metal.
vetri elett.
L. 10.900.000

PEUGEOT 205 GR 5p
1983 / Antracite
vetri elett. / chiusura centr.
L. 4.700.000

[illegible] 1.9 [illegible]
1988 / Grigio metal.
vetri elett. / servosterzo
L. 6.700.000

ALTRE MARCHE

PORSCHE 3300 TURBO
1984
Nero
TRATTATIVA RISERVATA

SUBARU [illegible]
1995 / Blu metal.
clima / ABS
vetri elett.
L. 21.800.000

VOLVO 480
1987 / Bianco / servosterzo
aria cond. / cerchi lega
L. 7.500.000

[illegible] 2.0
1994 / Bianco / automatica
clima / ABS / vetri elett. / chius. centr.
L. 21.000.000

nova Ford

NOVARA - VIA VERBANO, 140 - TEL. (0321) 622480
INTERNET: WWW AUTOMERCATO NOVA.IT

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 23 Agosto 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

La situazione nel Novarese: meno di una cinquantina ospitati in comunità o da parenti

Albanesi, non c'è l'emergenza

Il prefetto: clandestini, fenomeno controllato

NOVARA. Com'è la situazione degli albanesi nel Novarese?

«Sotto controllo» risponde il prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini. E aggiunge: «Da noi [illegible] c'è mai [illegible] [illegible] non [illegible] emergenza, tranne rari casi attentamente seguiti con la collaborazione di tutte le forze dell'ordine».

Quando si parla [illegible] presenze albanesi è necessaria una distinzione: profughi con regolare permesso di soggiorno e clandestini.

I primi, in provincia di Novara, sono meno di una cinquantina, quasi tutti ospitati in famiglie di parenti, arrivati in Italia negli anni scorsi. Quattro di loro, tutti giovani, hanno chiesto di rientrare.

Diverso il discorso riguardante gli immigrati clandestini, una categoria che però comprende anche altri extracomunitari (alcuni nordafricani). Un fenomeno circoscritto, comunque, come sottolinea il prefetto: a fine giugno ne erano stati censiti 267, tutti raggiunti da decreto di espulsione, contro il quale - [illegible] norma di legge - si può ricorrere entro quindici giorni. Una trentina accompagnati fuori dal territorio, gli altri sono ufficialmente irreperibili. Pellegrini: «Ripeto, il fenomeno c'è, ma [illegible] è allarmante. Polizia [illegible] carabinieri svolgono un costante controllo sul territorio e in città per arginare le manifestazioni di macro e micro-criminalità legate alla presenza [illegible] alcuni clandestini. Vorrei ricordare la recente "Operazione Monica" che ha portato all'arresto di 15 albanesi. Sovente l'attività delinquenziale riguarda albanesi provenienti da altre zone, arrivati nel Novarese perchè zona di cerniera con la Lombardia, in un'area di passaggio e d'interesse strategico per la criminalità in genere. Altri extracomunitari (tunisini [illegible] marocchini) sono segnalati [illegible] tanto in tanto per piccoli casi di microcriminalità».

[illegible] controllo dei clandestini è stato intensificato durante i mesi estivi, anche nell'ambito [illegible] programma «Estate sicura» che le forze dell'ordine stanno conducendo in città e provincia sotto il coordinamento del prefetto.

Non è ancora possibile, ovviamente, [illegible] un quadro definitivo perchè questo particolare arco d'impegno si prolungherà sino [illegible] fine agosto. Tuttavia i primi risultati sono incoraggianti: la città e il territorio provinciale sono stati «sezionati» dalle forze dell'ordine, vigili urbani compresi, e controllati 24 ore su 24.

E questo controllo capillare avrebbe portato - secondo un primo bilancio - a una diminuzione dei reati (soprattutto furti) rispetto all'estate '96. [g. f. q.]





Gli immigrati che hanno ricevuto decreto di espulsione sono 267

Un gruppo [illegible] profughi albanesi arrivati in Italia dopo [illegible] sbarco [illegible] Puglia. Sopra: [illegible] prefetto [illegible] Novara e provincia **Vincenzo Pellegrini**

Frazione di Arona

Dagnente è rimasta senz'acqua

ARONA. La frazione di Dagnente è ancora senza acqua. Il temporale dell'altra sera ha mandato in tilt l'acquedotto. Le pompe di alimentazione sono regolate da un impianto elettrico che puntualmente, alle prime [illegible] scariche temporalesche, smette di funzionare. Il disagio [illegible] ripete da molti anni e il Co[illegible] non l'ha ancora risolto.

I problemi per la popolazione, che in questo agosto è praticamente raddoppiata per il gran numero di villeggianti [illegible] proprietari di seconde case, so[illegible] facilmente immaginabili. Soprattutto preoccupa l'aspetto igienico. «Ieri mattina - hanno detto alcuni milanesi - [illegible] siamo dovuti lavare [illegible] viso con l'acqua minerale. Non sapevamo che ci sarebbe stato il black out, altrimenti avremmo provveduto a una piccola riserva».

A restare senz'acqua è stato tutto il paese, ma le difficoltà [illegible] state particolarmente gravi per le famiglie che abitano i piani superiori degli edifici. Nelle ultime ore la situazione [illegible] normalizzandosi. [s. b.]

Questa sera c'è la veglia battesimale con Wojtyla, il viaggio è organizzato dalla diocesi del capoluogo

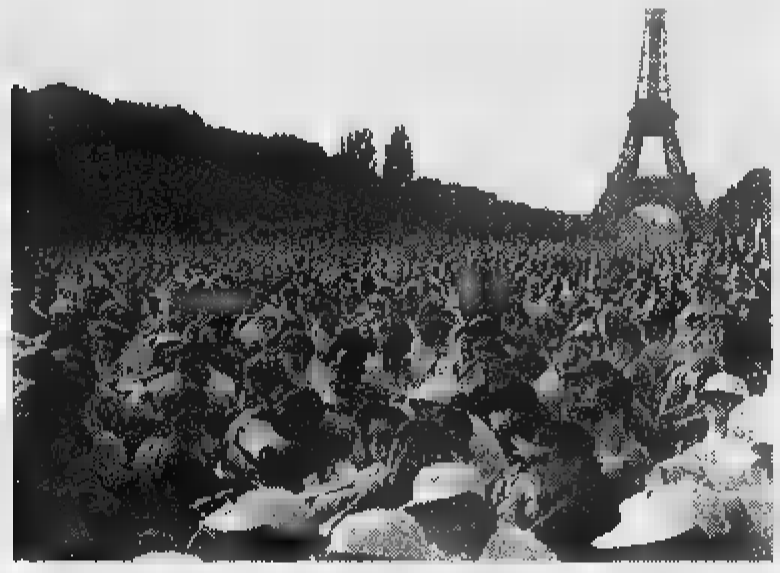
A Parigi con il Papa 500 giovani novaresi

Nella delegazione il vescovo Corti che terrà tre «lezioni divine»

NOVARA. Con il Papa e con migliaia di giovani da tutto il mondo: sono presenti 500 fedeli [illegible] diocesi di Novara alla veglia battesimale in programma questa sera alle 20 all'ippodromo di Longchamp, alle porte di Parigi. [illegible] centro ippico verrà raggiunto a piedi al termine di un pellegrinaggio di 36 chilometri, [illegible] la distanza che lo separa dalla cittadina di Bruony, località [illegible] Sud-Est della capitale francese nella quale i [illegible] [illegible] [illegible] stabiliti.

L'esperienza religiosa sul suolo francese, in occasione delle giornate mondiali della Gioventù, si è iniziata per la maggior parte dei partecipanti lo [illegible] lunedì; un'avanguardia di giovani della diocesi di Novara si trovava Oltralpe già dal giorno prima [illegible] Ferragosto, ospitati [illegible] Lione, per poi raggiungere Parigi insieme a tutti gli altri. Il lungo trasferimento a bordo di dieci pullman verso Bruony è iniziato lunedì dopo un'adunata generale in duomo.

All'arrivo in Francia i novaresi sono stati ricevuti da un comitato di accoglienza per es[illegible] successivamente assegnati ai rispettivi luoghi di destinazione: «Metà dei partecipanti risiedono presso famiglie che hanno dato la loro disponibilità - dice don Vincenzo Barone, collaboratore della parrocchia San Martino [illegible] per l'occasione braccio destro di don Renzo Cozzi, responsabile del centro giovanile diocesano che [illegible] questa spedizione transalpina ha il ruolo di capocomitiva -; i rimanenti hanno trovato posto in due confortevoli centri sportivi nelle vicinanze di Bruony».





Nella folla di giovani che ha invaso Parigi ci sono anche i fedeli di Novara Qui a fianco il vescovo **Renato Corti**

Accanto ai commenti sulla situazione logistica la voce di don Vincenzo viene rotta dall'emozione allorchè [illegible] tocca l'argomento Santo Padre: «Lo abbia[illegible] visto seppur da lontano giovedì pomeriggio durante l'oceanica festa [illegible] benvenuto tenuta ai Champs [illegible] Mars. E' stato un trionfo di gioia e di entusiasmo. Le varie delegazioni erano divi[illegible] per gruppi di provenienza. Quando Giovanni Paolo II è arrivato le urla di acclamazione non [illegible] nazionalità. All'unisono festeggiavano il loro capo spirituale, qualunque fosse il percorso interiore che li aveva condotti in quel luogo».

Un'atmosfera altrettanto carica di comunanza di ideali era stata vissuta il giorno precedente quando il vescovo di Novara Renato Corti ha raggiunto la comitiva novarese. Monsignor Corti terrà durante tutto l'arco delle Giornate della Gioventù tre «lezioni divine», convegni di approfondimento dall'elevato contenuto spirituale. Aggregati alla rappresentativa novarese ci sono decine [illegible] fedeli delle diocesi di Vercelli [illegible] Casale Monferrato accompagnati dai loro vescovi, i novaresi Masseroni e Zaccheo. Durante i limitati periodi di tempo libero i giovani visitano la «ville de lumiere» utilizzando il pass che permette di viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici della capitale. Ciascun partecipante ha versato trecentomila lire per le spese di soggiorno fino [illegible] do[illegible]. A quel punto l'esperienza [illegible] vita con i giovani fedeli [illegible] ogni parte del mondo finirà [illegible] s'inizierà quella dello scambio di testimonianze.

Roberto Lodigiani

Durante il periodo estivo negli alberghi c'è una discreta presenza di clienti, soprattutto lavoratori e stranieri di passaggio

Turisti in città, ma solo un giorno

Fiere e Gran Premio fanno registrare il pienone

NOVARA. La nazionalità [illegible] francese [illegible] tedesca, 40-45 anni [illegible] età, utilizza le strutture ricettive del capoluogo in gruppi organizzati o con la famiglia. Si ferma per una notte, due al massimo. E' l'identikit del cliente-tipo che frequenta gli alberghi della città: pernottamento, al mattino la prima colazione e poi partenza, per il la[illegible] o per località del centro Italia. Oppure il rimpatrio, dopo la vacanza.

Per molti albergatori cittadini il mese [illegible] agosto costituisce un momento di riposo. Ma già si notano i segnali di ripresa della nuova stagione. E spulciando tra i registri degli hotel cittadini si scoprono particolari curiosi. Sono arrivate già tante prenotazioni per il mese di settembre, in occasione delle fiere a Milano e, strano a dirsi, per il Gran Premio di Monza.

All'hotel La Bussola di via Boggiani, ex Maya, le camere [illegible] prenotate per [illegible] 6-7 settembre, in occasione della Formula 1. Il «Sogno» di via Tazzoli, a San Rocco è scelto in particolare dai motociclisti, che seguono le indicazioni all'uscita dell'autostrada.

«Il passaggio di turisti [illegible] buono - dice il titolare Alberto Fortina - anche i lavoratori sono già tornati. Abbiamo avuto anche ospiti francesi. Ci scelgono perchè siamo fuori dal caos del centro, per il parcheggio ela tranquillità».

All'albergo La Cupola invece la clientela è costituita soprattutto da lavoratori, «che arrivano da noi - dice Melania Messi[illegible] - durante tutto l'anno e a cui riserviamo [illegible] trattamento [illegible] favore perchè occupano le stanze per lunghi periodi».

Alla Rotonda il direttore Silvano Pagliarini ha rifiutato l'offerta dei «vigggi delle pentole», visite guidate e presentazione di articoli promozionali «perchè noi non abbiamo [illegible] grossa struttura ricettiva. E per settembre abbiamo già il pieno [illegible] occasione delle manifestazioni fieristiche milanesi».

In occasione di grossi eventi, i turisti si rivolgono a Novara: «Gli alberghi milanesi sono ormai esauriti, qui costa meno, e soprattutto la collocazione geografica è stategica. Con l'autostrada e si [illegible] alla Fiera in mezz'ora».

Al centro sociale don Zeno registra soprattutto la presenza di lavoratori. Al «Victoria» la ripresa, con l'arrivo di stranieri, è attesa per settembre. In sintonia anche la direzione dell'hotrel Europa: «A settembre lavoriamo davvero bene, con le fiere e Monza».

Cristina Meneghini





L'ingresso dell'albergo «Italia». Nel capoluogo [illegible] strutture ricettive sono meta di clienti durante la settimana [illegible] nei festivi [illegible] vuote

Il cliente tipo ha 45 anni di nazionalità francese o tedesca e viaggia con la famiglia o tour organizzati



Alberto Fortina è il titolare dell'hotel Sogno, che sorge nel quartiere San Rocco

I tesori della provincia

«La dolce terra tra i due fiumi» immagini d'arte e gastronomia

NOVARA. Il lavoro può [illegible] considerato soddisfacente durante la settimana, ma in occasione del fine settimana gli alberghi si svuotano. I turisti raggiungono mete [illegible] svago, i lavo[illegible] tornano in famiglia. «E' questo periodo della settimana che dobbiamo recuperare - riflette Paolo Caponi, direttore dell'albergo Italia, offrendo [illegible] chi lascia l'albergo il sabato mattina l'opportunità [illegible] rimanere in questa zona per conoscere luoghi particolari. Io sono di origine toscana, ho vissuto in [illegible] regione in cui il turismo è [illegible] vitale importanza e dove le promozioni di questo genere sono all'ordine del giorno». E in questo senso si muovono gli albergatori del Consorzio Promonovara, che hanno diffuso il depliant «La dolce terra [illegible] i due fiumi». Propone un viaggio alla scoperta della zona tra Sesia [illegible] Ticino. «E' un territorio che offre suggestioni inaspettate - dicono i promotori - con risaie, colline, vigneti, [illegible] testimonanze storico-artistiche che [illegible] parte di un affascinante patrimonio urbanistico e naturalistico». Il depliant del Consorzio offre una panoramica della provincia, con notizie sulle sagre, indirizzi ed un elenco di manifestazioni culturali.

«Se oggi tanti turisti stranieri visitano il nostro territorio - di[illegible] Alberto Fortina - [illegible] grazie alla difusione, [illegible] Chalon e nelle altre città gemellate, di questi depliant. La partecipazione a fie[illegible] [illegible] mostre in questo senso è davvero utile, rilancia e diffonde l'immagine della nostra [illegible]na». [c. m.]

LA STORIA

UNA VITTORIA CONTRO LA MALATTIA

La lunga battaglia di una novarese rimasta semiparalizzata e incapace di parlare

Laura e la sfida per tornare a vivere

Nell'85 un angioma al cervello la portò in coma

A un passo dalla morte e ritorno. Catapultata da una vita serena [illegible] piena ad un mondo [illegible] parole e movimenti. Ma lei è riuscita a ricostruirsi un'esistenza. Tassello dopo tassello. E' la storia di Laura Prete, 35 anni a settembre, laureata in Lettere, nova[illegible] che ora abita a Biella con il marito. Per lei la vita è tornata.

Ore 21,30 del 31 maggio 1985. Laura, 22 anni, cade in coma per un angioma al cervello. Nessuna avvisaglia, una salute perfetta. Lei racconta: [illegible] è esplosa la bomba che avevo in testa». Si risveglia [illegible] Rianimazione dopo un intervento chirurgico e 36 [illegible] [illegible] coma: non parla più e ha la parte destra del corpo paralizzata.

In quel reparto rimane diciassette giorni, poi trascorre una settimana in Neurochirurgia. Quindi inizia la lunga sfida della riabilitazione. Sei mesi al centro di Veruno e sei anni a ca[illegible] Lunghe ore di lezione con la logopedista per ricominciare a parlare e a scrivere con la mano sinistra. Trascorre giorni interi [illegible] ripetere le poesiole dei bimbi perchè la rima aiuta [illegible] riprendere il ritmo della parola. E poi la palestra per muovere il braccio e la gamba. «Non smettevo mai - ricorda Laura -. Nemmeno a Natale o a Pasqua».

Con lei, sempre, la madre An[illegible] Maria. Nei tre mesi di silenzio assoluto [illegible] Laura, le basta [illegible] sguardo [illegible] un gesto della figlia per capirla. Non la lascia un attimo e con il padre l'aiuta e la sostiene.

I risultati arrivano [illegible] lentezza. E, ad eccezione della sua famiglia, gli altri si scoraggiano. Gli amici [illegible] un tempo non si fanno più sentire. Se Laura li incontra per la strada, svicola[illegible]. Il fidanzato che aveva al momento dell'incidente, dopo tre anni la lascia. Anche per le pressioni della sua famiglia che ormai considera Laura un'handicappata.

Non è così [illegible] lei, nonostante l'angoscia [illegible] la rabbia della solitudine, riesce [illegible] dimostrarlo. Le stanno vicino un vecchio amico del liceo [illegible] un compagno dell'università, Enrico di Biella. Viene [illegible] trovarla spesso e soprattutto è uno dei pochi che la sprona a riprendere gli studi. Quando si è sentita male le mancavano soltanto quattro esami alla laurea.

Laura ricomincia [illegible] studiare e nel '90 discute la tesi con suc[illegible]. Poi trova lavoro come insegnante in una scuola. Tre anni più tardi sposa Enrico. La vita della casalinga, però, le [illegible] un po' stretta e lei si lancia in [illegible] nuova avventura. Scrivere.

Racconta la sua storia. [illegible] rivivere quell'esperienza le fa ancora molto male. «Spesso mio marito tornava dal lavoro [illegible] mi trovava [illegible] lacrime - dice Laura -. All'inizio lui pensava che mettere su un foglio il dolore mi servisse ad allontanarlo, poi [illegible] è un po' ricreduto. Ma mi ha sempre appoggiato».

A ottobre la Feltrinelli annuncia la pubblicazione del libro intitolato «La vita che torna». Esce ad aprile ed è un successo. A Novara in questo momento sono pochissime le copie disponibili. Per Laura ci sono state recensioni sui principali giornali, passaggi alle radio e [illegible]lle televisioni.

Il prossimo impegno è il 10 settembre da Mino Damato [illegible] «Grand tour» dove è invitata a parlare dei limiti. Lei oggi si esprime bene, cammina da sola in casa e accompagnata per strada ma non ha recuperato del tutto il braccio destro.

Un'esperienza che, ovviamente, ha cambiato tutto. «Si modifica la visione del mondo e degli altri, [illegible] bene [illegible] in male - commenta Laura -. Cerco di non essere troppo amara verso le persone, in fondo non siamo il centro del mondo. Ma ho acquisito una sensibilità che prima non avevo: mi accorgo subito se la persona che mi sta parlando è sincera».

Barbara Cottavoz



Si è laureata cammina, parla [illegible] ha raccontato la sua vicenda in un libro

Laura Prete che compirà 35 anni fra un mese ora vive a [illegible] [illegible] il marito insegnante

IN [illegible]

Novara

Nuovo semaforo [illegible] Sant'Agabio, [illegible] [illegible] Milano

Piccola rivoluzione del traffico all'incrocio di corso Milano con le vie Moncalvo e Casorati. Da giovedì è entrato in funzione il nuovo sistema semaforico, per regolamentare il traffico in punto in cui in passato si [illegible] verificati incidenti anche mortali. [r. l.]

Bannio Anzino

Gli appuntamenti di «Estate insieme»

Oggi al Colle Egua è [illegible] programma l'incontro organizzato dal gruppo escursionisti Val Baranca. A Bannio dalle 21, serata musicale. Domani in occasione della patronale si tiene [illegible] festa con la partecipazione della milizia e della Banda. Le iniziative sono inserite nel programma di «Estate Insieme». [c. m.]

Macugnaga

Alpe Meccia, si ricorda l'eccidio di dieci giovani

Saranno ricordati domani [illegible] una semplice cerimonia i caduti dell'alpe Meccia, otto giovani di Piedimulera e due di Crevoladossola trucidati in una rappresaglia. La manifestazione [illegible] stata organizzata dai due comuni ossolani nel luogo dell'eccidio. Sarà deposto anche un omaggio floreale alla tomba di don Sisto Bighiani, parroco e guida alpina di Macugnaga, cappellano delle formazioni Garibaldine in Valsesia e valle Anzasca. [r. s.]

Mortara

Perde il controllo dell'auto, grave in rianimazione

Ha perso il controllo della sua Lancia Prisma, mentre percorreva la provinciale di Castello D'Agogna e si è schiantato in un fossato. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Vigevano, l'altra sera alle 19,30, per estrarre dalle lamiere il ferito, Mauro Gardini, [illegible] anni, residente a Nicorvo in via IV novembre. L'uomo è stato poi trasferito al Maggiore di Novara. Ha riportato gravi fratture ed è ricoverato in prognosi riservata in rianimazione. E' rimasto ferito in un incidente a Garlasco Mauro Gatti, 14 anni, di Dorno. E' ricoverato in rianimazione in via precauzionale, in quanto ha battuto la testa: la prognosi [illegible] di 15 giorni. [c. br.]

[illegible] AL GIORNALE

Degrado e abbandono a Pallanza?

Sono una torinese in vacanza [illegible] Pallanza. Ho letto l'articolo pubblicato su La Stampa «Fiori per contare di più». Ma che serve? Quale peggiore pubblicità per i giardinieri [illegible] il lungolago di Pallanza? Manca di manutenzione - sporco, con quella funerea base marrone - radici di alberi scoperte, terra in bella vista attorno al monumento [illegible] caduti [illegible] zone limitrofe - unici fiori quei spazzolini giallini (reclame per sanitari) attorno a misera fontana sporca, alberi morti [illegible] poi quelle panchine comode ma inutilizzabili al sole con [illegible] selva incolta davanti che ti toglie la vista [illegible] lago (unica cosa bella, perché non è stato possibile guastare nonostante la buona volontà di chi ha voluto rovinare un posto bellissimo) in cambio ci [illegible] può fare [illegible] cultura leggendo le targhe automobilistiche e le [illegible] panchine vicino all'imbarcadero? Biglietto [illegible] visita per chi scende dal battello. Addio signori geni dell'antiturismo per il prossimo anno sceglierò località più confortevoli dove [illegible] non vai al bar devi passare i pomeriggi in camera.

G. Laterza, Torino

[illegible] dell'acetabolo

«Reduce da un infortunio con frattura all'acetabolo, ringrazio i medici dell'ospedale [illegible] Domodossola, in particolare il dottor Paolo Mosoni. A domicilio sono stato sottoposto a un trattamento di rieducazione all'arto. Ringrazio il dottor Paolo Lanzanova, fisiatra, responsabile del presidio di Borgomanero, [illegible] la fisioterapista Barbara Cavallari, per la loro professionalità, disponibilità, gentilezza, simpatia.

Franco Muzio, Gozzano

[illegible] gratuito [illegible] agosto?

Intervengo sulla recente decisione della giunta municipale di Novara, di favorire la mobilità dei cittadini novaresi verso il Centro città, concedendo l'u[illegible] gratuito dei parcheggi per la durata [illegible] 10 giorni nel periodo di Ferragosto. Riconoscendo al provvedimento una giusta finalità, pur tuttavia discutibile, può essere considerata la scelta del modo per raggiungere lo scopo, rilevando che cambiano [illegible] amministrazioni, ma purtroppo «more solito», sempre carente si dimostra la sensibilità verso una maggiore attenzione al «trasporto pubblico». In altri termini, lo stesso risultato che l'Amministrazione comunale si prefiggeva con tale provvedimento, non sarebbe stato più opportuno realizzarlo concedendo, ad esempio l'uso gratuito dei mezzi [illegible] trasporto pubblico, che, [illegible] noto, nel [illegible] di agosto viaggiano malinconicamente vuoti? Inoltre, favorire la mobilità verso il centro città? Siamo d'accordo, [illegible] quante serrande [illegible] esercizi commerciali erano aperte nei giorni in questione! Da quello che ho potuto riscontrare veramente poche. Allora se lo scopo [illegible] anche quello di vivacizzare il centro città, quali iniziative sono [illegible] concordare con l'associazione degli esercenti atte a creare le condizioni p[illegible] [illegible] maggiore vivibilità del centro stesso?

Roberto Molinari, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; [illegible] **Toce:** [illegible]. (0323) 848.559 - 885.000; **B[illegible]:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; [illegible] **[illegible]urizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** [illegible]. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres [illegible] (0321) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; [illegible] [illegible]. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza).** [illegible]. (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 [illegible]. 61.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 40.21.51 (apert. con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 89.52.13

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 86.14.32.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. (0322) 21.91.86.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. (0331) 97.24.[illegible].

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, [illegible] tel. (0322) 85.033.

Invorio: *[illegible]si*, via Battisti, 4/bis tel. (0322) 25.51.25.

Verbania (Intra): *Borroni*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323/40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, [illegible] Regina [illegible]na, 2 tel. 0323/58.70.67.

G[illegible] (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105.

Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, via 4 novembre, tel. 0323/61.455.

Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 6 tel. 0324/51.187.

Baceno: *Marinone*, via Roma, 7 tel. 0324/62.016.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. [illegible]

DA NON PERDERE

Tempo libero

Visita alla villa

Anche oggi [illegible] può partecipare alla visita guidata gratuita ai giardini di villa San Remigio, proposta dall'amministrazione comunale di Verbania. L'inizio della visita è alle 10. [c. m.]

[illegible]

Concerto a Colazza

«E...state [illegible] Colazza» agli sgoccioli sulle colline [illegible] Vergante. Per stasera, alle 21, nella chiesa di San Bernardo, si terrà un concerto di chitarra classica. L'ultima manifestazione sarà per domenica prossima [illegible] Bicicolazza, g[illegible] di mountain bike, che prenderà il via alle 9,30 da piazza Milano. [s. b.]

Cabaret

C'è Diego Parassole

La pioggia ha impedito al cabarettista Diego Parassole di esibirsi in Valle Vigezzo [illegible] Ferragosto. L'artista [illegible] presente stasera [illegible] Santa Maria Maggiore, nella piazzetta del vecchio municipio, a partire dalle 21, per u[illegible] show dedicato alla comicità demenziale. Ma sarà facile incontrarlo anche al pomeriggio nella pineta con la sua mountain bike. Non [illegible] esclusi show improvvisati. La serata è stata organizzata dall'agenzia Deca Agency. [c. m.]

[illegible]

A proposito di Russia

«Incontri [illegible] una cucina russa» [illegible] il tema del corso organizzato dal centro incontro Don Valli di Arona per settembre. Le lezioni prendono il via il 16 e proseguiranno fino al 4 ottobre. I corsi sono gratuiti ed [illegible] la durata [illegible] un'ora ciascuno. Le iscrizioni [illegible] aperte allo 0322/231245. [c. m.]

Feste

A Granozzo sport [illegible] danza

S'inaugura stasera la prima edizione della festa dello sport al campo sportivo di Granozzo. Dalle 21 danze e animazione in compagnia dell'orchestra di Sabino Mezzani. [r. l.]

La chiusura al traffico automobilistico dei centri storici suscita polemica nelle due città coinvolte



L'isola pedonale sta dividendo gli omegnesi. Molti vedono con favore l'iniziativa ma molti altri sono decisamente per il [illegible]



Egidio Pistillo vende bici nel centro storico di Omegna



Per Luisella Biardoni del «New Photo Service» La chiusura [illegible] dannosa

L'isola pedonale fa discutere

Omegna divisa tra favorevoli e contrari

OMEGNA. Pro [illegible] contro. Non c'è pace per l'isola pedonale di Omegna. Mentre da parte della gente si registra una preponderanza di opinioni favorevoli all'isola pedonale, i commercianti sono divisi. «Io [illegible] d'accordo sull'isola pedonale - dice Katia Polara del bar Black & White - c'è più gente per le strade...finalmente!». Contraria all'isola al mattino, ma favorevole al pomeriggio [illegible] Martina Ciceri, titolare della Casa del Pane.«Meglio al pomeriggio, [illegible] mattino la gente, che ha sempre fretta, non potendo venire in auto non veniva più [illegible] prendere il pane».

«Io [illegible] favorevole - afferma Gualtiero Baroni, titolare di un'attività di tatuaggi - in Germania, dove ho vissuto per molti anni, le isole pedonali sono [illegible] realtà acquisita da tempo che rende la città più vivibile. Ma Omegna non vuole diventare città turistica?». Contrario Sergio Caramia: «L'isola per far che! Omegna [illegible] cittadina piccola, non ci sono parcheggi, è difficile circolare quando tutte le strade [illegible] aperte figuriamoci con l'isola».

Ma c'è chi la pensa diversamente, [illegible] Renato Bracchi, commerciante di vernici: «Io sono penalizzato, visto che vendo vernici in contenitori piuttosto pesanti. Ma ben venga l'isola pedonale; vorrà dire che [illegible] il cliente non viene da me perchè non può usare la macchina, sarò io ad andare da lui».

Sul fronte opposto. Egidio Pitillo, un nome noto tra gli appassionati di ciclismo, l'isola pedonale la vorrebbe, [illegible] alla sera: «Io vendo biciclette e la strada chiusa alla viabilità mi penalizza. L'isola [illegible] bene, di [illegible] però...». Invece c'è anche chi la vorrebbe tutto il giorno come Lucia Tazzini, che risiede in Corso Cavallotti: «la chiusura [illegible] del centro storico l'avevamo richiesta noi perchè la situazione era diventata insostenibile la strada era una pista».

«Fatta così l'isola pedonale non serve ed è dannosa. Io personalmente posso dire che abbiamo avuto un calo anche nel lavoro - precisa Luisella Biardoni del New Photo Service -. Il vero problema è che mancano i parcheggi».

Comunque l'esperimento va avanti sino alla fine di agosto. A settembre nuovo test [illegible] chiusura sia mattutina che pomeridiana. [v. a.]

Arona, stop sul lungolago

I negozianti non sono d'accordo «Il blocco ci impedisce di lavorare»

ARONA. Isola pedonale nell'occhio del ciclone, anzi dei commercianti. L'esperimento di chiusura al traffico del lungolago aveva esordito in modo favorevole [illegible] [illegible] settimana, ma ora, invece, esplodono le polemiche.

L'ordinanza [illegible] vice sindaco Michele Caramella (il sindaco Roberto Barra è in ferie) sembrava ben studiata e comunque in grado di salvare tutte le componenti in gioco. Stop alle auto dalle 21 alle 24 il venerdì e il sabato e nel pomeriggio della domenica. Si è iniziato lo scorso week-end, si replica in questo e nel prossimo.

La [illegible] interessata è una parte di corso Repubblica, corso Marconi ed ovviamente piazza del Popolo, il salotto della città. Le auto provenienti da viale Baracca devono svoltare su via Matteotti all'altezza della fontana, mentre quelle in arrivo da Meina possono scendere [illegible] dalla rampa fino al parcheggio di piazza Gorizia.

Chi si è dichiarato favorevole all'iniziativa ha parlato di «ritrovata tranquillità nel mare di auto che soffoca Arona [illegible] momenti più critici». [illegible] i commercianti si dicono «vittime di una situazione insostenibile».

Santo Costantino, titolare del «Cafè de [illegible] Sera» di corso Marconi, è inferocito: «Questi blocchi [illegible] un'assurdità. Noi dobbiamo lavorare, ma in questo modo [illegible] lo impediscono. Con le strade chiuse, aspettiamo clienti che non arriveranno mai. L'isola pedonale c'è già: [illegible] tutto [illegible] Cavour, [illegible] le sue vetrine, i [illegible] negozi, i punti di ritrovo».



Arona, l'«isola» c'è già in corso Cavour

E' generale convinzione che Arona possa trovare serie risposte al problema del [illegible] della viabilità soltanto creando [illegible] aree di sosta per le auto disseminate in vari punti della città. Neppure il maxi parcheggio di viale Baracca (ex dogana) potrebbe, secondo alcuni, riportare [illegible] po' [illegible] quell'ordine e di quella tranquillità che tutta la popolazione ormai reclama. [s. b.]

Il Palio di Arona

Oggi e domani le 12 barche dei rioni

ARONA. E' tutto pronto per la seconda edizione del Palio nautico cittadino che vedrà in gara, oggi e domani, tutti i 12 rioni di Arona. E' una vecchia tradizione rispolverata dalla Pro Loco e patrocinata dalla Apt del Lago Maggiore, che avrà quale scenario [illegible] specchio d'acqua antistante piazza del Popolo fino alla Madonnina di [illegible] Marconi.

[illegible] ritrovo dei natanti [illegible] previsto per sabato nel porticciolo [illegible] piazza del Popolo. I rappresentanti dei rioni e i loro numerosi sostenitori formeranno quindi un lungo corteo che, guidato dalla banda cittadina, sfilerà per le vie di Arona. Il corteo sarà chiuso da una barca, addobbata con reti e trainata da rematori, che porterà il «palio» vero e proprio: un drappo raffigurante una donna che emerge dalle acque, avvolta dal vento e dalle onde del lago.

Stasera le barche sfileranno sullo specchio di lago di corso Marconi [illegible] saranno benedette dal parroco don Giancarlo Minchiotti. Le gare eliminatorie si svolgeranno domattina. Passeranno il turno i 4 vincitori di batteria e i secondi meglio classificati. Le finali nel pomeriggio a partire dalle 14,30. L'edizione dello [illegible] anno era [illegible] vinta dal Centro Storico, il cui equipaggio era formato da Giuseppe Brovelli, Fabio De Servi, Francesco Fucito e Grazio Rinelli. Il trofeo: una riproduzione [illegible] argento della caravella «Nina» [illegible] Colombo. [s. bot.]

SALPA «SPAGHETTI E LAGO BLU»

LA [illegible] SABATO 23 AGOSTO 1997

APT

Notturno sul lago venerdì 22

Spaghetti lago blu sabato 23



presentando questo tagliando alla biglietteria

nome ____ cognome ____

città ____

non valgono fotocopie utilizzare solo il tagliando del giorno

ARONA. Crociera e gastronomia con «Spaghetti [illegible] lago blu». An[illegible] una volta la Navigazione Lago Maggiore e La Stampa consigliano per la [illegible] di sabato un itinerario suggestivo, alla scoperta [illegible] Golfo Borromeo. Due le partenze: alle 21,30 da Arona, alle 21,40 da Angera. Il rientro alle rispettive località dopo tre ore e mezza. «Spaghetti e lago blu» è una crociera notturna che abbina il divertimento alla gastronomia. A bordo si balla con [illegible] motivi proposti dal duo Fabio [illegible] Marcella, mentre [illegible] [illegible] cucina [illegible] [illegible] fumante spaghettata. Chi [illegible] apprezza i «quattro salti» può ammirare il suggestivo paesaggio delle città rivierasche illuminate. Il costo della serata è [illegible] 25 mila lire; con il tagliando si ottiene lo sconto del [illegible] per cento.

A Vigevano

C'è mistero sulla morte del manovale

[illegible] E' di un manovale [illegible] 33 anni, Giuseppe Vignera, [illegible] cadavere ritrovato disteso su una brandina mercoledì pomeriggio nell'alloggio di un tunisino in [illegible] vecchio stabile del centro. Sulle cause del decesso resta il mistero. L'uomo, [illegible] origini siciliane da anni trapiantato [illegible] Vigevano, sposato, con figli, abitava in via Alfieri 5 e svolgeva lavori saltuari.

Non risulta avere precedenti penali né era noto alle forze dell'ordine [illegible] tossicomane, anche [illegible] sulle [illegible] braccia sarebbero stati trovati i segni tipici di chi [illegible] uso di droga. L'autopsia è stata eseguita ieri mattina da Antonio Osculati, dell'Università di Pavia.

Sul corpo non c'erano segni di morte violenta. Il tunisino (di cui non sono state rese note [illegible] generalità) [illegible] al momento indagato a piede libero per favoreggiamento e ieri è stato sottoposto all'esame delle urine per verificare [illegible] abbia assunto stupefacenti negli ultimi giorni. La sua posizione [illegible] convince gli inquirenti. [c. br.]





Carla Bonardi Powell oggi è titolare di uno dei più importanti salotti conservatori londinesi

Torna a Druogno «Lady diplomazia»

Mediatrice tra Carlo e Camilla e il governo Blair

DRUOGNO. Privacy, innanzitutto. Siamo inglesi. Anzi, di Druogno. Perchè Carla Bonardi, moglie di sir Charles Powell, il diplomatico più ascoltato dell'era Thatcher ed oggi [illegible]sigliere d'amministrazione di alcune società finanziarie, ogni estate torna nella sua Valle Vigezzo. In punta di piedi, come è sua abitudine. Coltiva il giardino della sua deliziosa casetta dietro il Municipio, segue la crescita dei fiori appena portati da Marbella, marmorizza piastrelle e tavolini, decora le pareti con fregi, sistema nelle camere da letto le stoffe acquistate a Saint Tropez o in Scozia.

Con la stessa cura segue il giardino e la [illegible] poco distante in cui riceve gli ospiti (in questi giorni Peter Lilly, [illegible] ministro numero due del partito conservatore, e la moglie Gael): i fiori che ornano il prato sono tutti bianchi e argento. Un vulcano di donna. In cucina c'è appesa anche una natura morta dipinta negli anni di gioventù, quando seguiva le lezioni alla scuola di belle arti di Santa Maria.

E nella valle dei pittori può riposarsi dalle fatiche londinesi. Infatti Lady Carla è considerata uno dei personaggi più influenti del jet set conservatore. Il [illegible] salotto è sempre affollato da «quelli che contano». Ed anche oggi, in piena era Blair, il suo talento diplomatico non è assolutamente offuscato. Anzi. Secondo alcuni sarebbe lei la mediatrice segreta tra la coppia Carlo-Camilla e il governo. Ma questi sono argomenti sui quali cala un garbato «no comment». E ride, Lady Carla, quando sente che è stata definita la «duchessa di Druogno».

E' appena tornata dalla Piana. Salita in ovovia, polenta e discesa a piedi. Nei prossimi giorni la attendono escursioni all'Alpe Veglia e al Devero.

Racconta della sua Vigezzo, ma niente interviste con le virgolette, per carità. Sono passati anni da quando partì per l'Inghilterra [illegible] studentessa. A Oxford incontrò sir Charles, che sposò nel '64 e dal quale ha avuto due figli. Lo stesso sir Charles che a Londra, nelle partite di bridge, sorprende tutti con le curiose imprecazioni apprese dal «Secondin» di Coimo.

Oggi i Powell hanno un nipotino e attendono il secondo. Le foto di famiglia sono nel salotto. Sul tavolo l'«Almanacco Ossolano» del '96 e «Architettura alpina decorativa» dell'amico Giovanni Simonis. I ricordi? Ovviamente il primo amore. E poi il prete. Quando si litigava si finiva sempre davanti al suo sorriso bonario che in pochi minuti portava ad una stretta di mano. Oggi non è più così. Anche la valle ha perso l'innocenza di un tempo. Ma Carla Powell il mondo dell'infanzia riesce ancora a scovarlo. Negli amici di sempre (il farmacista, l'avvocato, l'architetto, il professore) e negli sguardi dei vecchi, nelle loro parole sagge. A volte basta un «ciao Carla» per la strada a riportarla in una dimensione che credeva perduta.

Ma Lady Powell vorrebbe [illegible] fermarsi mai. Le piacerebbe che la sua Vigezzo si aprisse sempre di più. Guarda alla sua vita e mostra un articolo che ha scritto di recente: lei, italiana di Druogno, ha sposato un inglese. Due culture molto diverse. Insieme hanno lavorato in molti Paesi cercando sempre di favorire il dialogo tra forze politiche, sociali ed economiche diverse. Il testimone passerà a figli e nipoti. Loro dovranno compiutamente interpretare la missione più importante: diventare cittadini del mondo.

Carlo Bologna



Ha sposato l'uomo più ascoltato dell'era Thatcher ma non dimentica la Valle Vigezzo

Foto di gruppo per (da sin.) **Peter Lilly, Carla Powell, Gael Lilly e Charles Powell** davanti alla casa di Druogno. La vacanza è dedicata soprattutto alle escursioni (FOTO FALCIOLA)

Ricchi i premi del banco di beneficenza: cinque automobili, tredici motorini e soggiorni-mare

«Invito a San Vito», è pronta la lunga festa

Dall'antica tradizione religiosa alla musica dei big sul lungolago

OMEGNA. «Invito a San Vito»: [illegible] gioco di parole che è uno slogan per la tradizionale festa di Omegna. «In questo periodo è tutta la città che si riunisce per commemorare San Vito - dice Giampiero Ingignoli, presidente del comitato festeggiamenti - sembra quasi che tutti, enti associazioni e privati, facciano a gara nel dimostrare tutte le loro capacità nell'offrire il meglio in iniziative e spettacoli».

Celebri per gli spettacolari fuochi artificiali, che si tengono domenica 24 e domenica 31 agosto, e per i concerti, gratuiti, con i big della musica leggera, i festeggiamenti offrono altri motivi di richiamo. A cominciare dalla mostra filatelico-numismatica nelle scuole di via De Amicis, poi le mostra d'arte e di modellismo e collezionismo. C'è lo sport: scacchi, atletica, calcio, la classica Omegna-Valstrona, tennis, minitennis, sci nautico con il Trofeo Tomassini, raduno di auto e moto d'epoca e il Palio dei Rioni. Vanno aggiunti il concorso «Vetrine Omegna 97», luna park e stand gastronomici.

Una grande, incredibile kermesse dove tutti spettacoli sono gratuiti grazie al grandioso banco di beneficenza ricco di 150 mila premi. E che premi: cinque automobili, 13 motorini, sette viaggi a Majorca, tanto per citare quelli principali. Un «Banco» che consente anche di fare beneficenza a favore dei 25 enti di solidarietà di Omegna.

Gli appuntamenti sacri con l'urne del grande santo sono per sabato sera 30 agosto quando, alle 20,30 al termine della funzione religiosa officiata dal cardinale Antonio Maria Javierre Ortas, già Prefetto della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, si terrà la solenne processione con la benedizione della acque del lago.

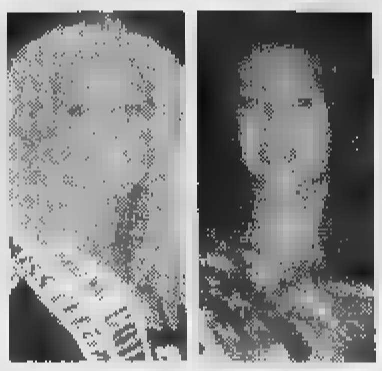
[v. a.]

La rappresentativa piemontese e valdostana in partenza per la prefinale di Riolo Terme

Qui sotto, da sinistra, Miss Piemonte **Silvia Antonucci** e Miss Valle d'Aosta **Mimosa Paolotti**. A destra, Miss Cinema Piemonte **Xenula Tinti** e [illegible] Cinema Valle d'Aosta [illegible] **Gilli**



In 50 anni il titolo fu conquistato una sola volta dal Piemonte, con Raffaella Baracchi nel lontano 1983



Qui a sinistra, Miss Eleganza Piemonte **Cristina** [illegible] e Valle d'Aosta **Michela** [illegible] Sotto, Miss Gambissime Valle d'Aosta **Milena Fanetti** e Piemonte **Silvia Muratore**





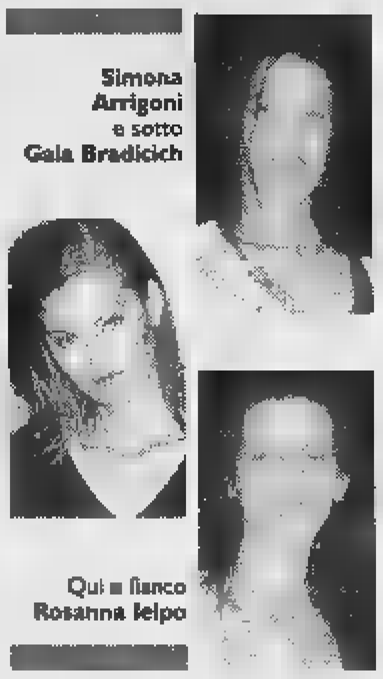
Ecco le «nostre» 16 bellissime verso la fascia di Miss Italia

ECCOLE, [illegible] sedici bellissime della rappresentativa piemontese e valdostana che questa mattina partono per gli Appennini, Riolo Terme [illegible] il viatico per Salsomaggiore. A loro sono affidate le speranze di riportare a casa un titolo, quello di Miss Italia, conquistato una sola volta dal Piemonte (Raffaella Baracchi nell'83) in cinquant'anni di storia del più noto concorso di bellezza nazionale. Le «nostre» sono state scelte attraverso trenta selezioni in diverse località delle due regioni, da aprile a giovedì notte. La lunga cavalcata si è conclusa alla discoteca «Patio» di Torino, dove per l'occasione sono state pure presentate tutte le vincitrici delle varie fasce, otto per il Piemonte e otto per la Val d'Aosta. Per loro, il «giorno del giudizio» sarà martedì prossimo, quando sapranno se continuare l'avventura, oppure riporre i sogni nel cassetto. Rivediamo le protagoniste, con relativi titoli conquistati.

[illegible] Miss Piemonte, eletta alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Ha 16 anni, studentessa, è di Avigliana.

[illegible] PAOLOTTI Miss Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. Ha 20 anni, studia da operatrice turistica, è di Novara.

Simona Arrigoni e sotto Gaia Bradicich



Qui a fianco Rosanna Ielpo

[illegible] TINTI Miss Cinema Piemonte, eletta alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Ha 24 anni, studentessa universitaria, è di Torino.

[illegible] GILLI Miss Cinema Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. Ha 20 anni, studentessa universataria, è di Rosta (Torino).

CRISTINA BISELLO Miss Eleganza Piemonte, eletta all'«Approdo» di Pettenasco (No). Ha 24 anni, fa l'indossatrice, è di Lombardore (Torino).

[illegible] Miss Eleganza Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. Ha 23 anni, fa l'indossatrice, è di Castellazzo Bormida (Alessandria).

Qui sotto, a sinistra, **Silvia** [illegible] Miss Wella Valle d'Aosta e a fianco **Simona Ferri**, Miss Amarea Moda Mare Piemonte



[illegible] Miss Gambissima Piemonte, eletta a Motta di Costiglione (Asti). Ha 17 anni, è di Cortemilia (Cuneo), studia da operatrice commerciale, ma da grande vorrebbe entrare in polizia.

Paola De Groskovskaja e sotto Denise Barone



A sin. Luana Gennaro

MILENA FANETTI Miss Gambissime Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Cristallino» di Cervinia. Ha 18 anni, studentessa, è di Alagna Valsesia (Vc). Abbronzatura da favola, la chiamano «Pocahontas».

GAIA [illegible] Miss Modella Domani Piemonte, eletta alla discoteca «Patio» di Torino. Ha [illegible] anni, studentessa universitaria a Economia e Commercio, è di Novara. Ha centrato la fascia regionale all'ultima serata.

[illegible] Miss Modella Domani Valle d'Aosta, eletta ad Agliano d'Asti. Ha 20 anni, è di Novara, alterna gli studi universitari alla conduzione di un telegiornale in una tv locale.

ROSANNA IELPO Miss Wella Piemonte, eletta alla discoteca «Globo» di Borgovercelli. Ha 21 anni, è di Stresa (No), studia informatica.

SILVIA [illegible] Miss Wella Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Oasi» di Viverone. Ha 22 anni, fa l'impiegata, è di Savigliano (Cuneo).

SIMONA FERRI Miss Amarea Moda Mare Piemonte, eletta in piazza a Beinasco. Ha [illegible] anni, studentessa, è di Torino.

[illegible] DE [illegible] Miss Amarea Moda Mare Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Tabata» al Sestriere. Ha 19 anni, studentessa, genitori italiani, nonni russi, è di Torino.

[illegible] Miss Deborah Piemonte, ha 19 anni è di Torino.

LUANA GENNARO. Miss Deborah Valle d'Aosta, ha 18 anni, è di Torino.

Marco Piatti

Allo «Stambecco d'oro» concorrono 14 film

Natura diva dello schermo a Cogne da oggi l'8° festival

In palio numerosi altri premi speciali
Mostre di sculture, disegni e manifesti

COGNE. Ottava edizione del Festival internazionale del film naturalistico da oggi ai piedi del Gran Paradiso. Ad ospitare la manifestazione cinematografica a carattere scientifico è [illegible] Cogne. L'inaugurazione del festival è prevista per oggi, alle 18, all'hotel «Bellevue». Da oggi, fino a venerdì prossimo, tutte le sere, dalle 21 alle 23, nella palestra comunale, saranno proiettati i film in concorso (ingresso gratuito). Quattordici i titoli che concorreranno al premio «Stambecco d'oro». Ad assegnarlo sarà una giuria popolare, composta da ottanta persone, scelte tra gli ospiti e gli abitanti di Cogne. Al miglior film verrà assegnato un premio di 10 milioni di lire. Parallelamente vi sarà una giuria tecnica, composta da esperti, che avrà il compito di assegnare gli altri premi in palio: il Premio WWF Italia (3 milioni di lire) al film che meglio promuove la conservazione dell'ambiente; il Premio Parco Nazionale del Gran Paradiso (3 milioni di lire) al film con la migliore fotografia; il Premio [illegible]risa Caccialanza (3 milioni di lire) per la pellicola con contenuti innovativi. Presidente della giuria sarà la biologa marina Sylvia Earle, americana, direttore scientifico del National Oceanic and atmospheric administration. Tra i componenti della giuria anche Fulco Pratesi, giornalista e presidente onorario del WWF Italia e Giorgio Celli, conduttore del programma televisivo «Nel Regno degli animali».



A Cogne (nella foto) è in corso l'8° festival del film naturalistico

A corollario del festival sono state organizzate varie manifestazioni. Le scuole di Cogne ospiteranno la mostra dedicata al concorso di scultura «Uomo, ambiente e natura». Nella sala comunale verrà ospitata l'esposizione «Un manifesto per il 2000», dedicata al concorso internazionale di grafica per il manifesto che illustrerà la decima edizione del festival, che si terrà nel 2001. Mentre nella palestra comunale saranno esposti i disegni di Marcus Parisini sul tema «I loro occhi ci guardano». Sempre nella palestra comunale, altra mostra di disegni, sugli animali e la flora del Parco Nazionale del Gran Paradiso, realizzati da Piero Colombani e Carmen Bertacchi. Al castello di Aymavilles sono invece in programma la mostra fotografica dell'Unep, il programma delle Nazioni unite per l'ambiente, «Il vostro mondo» e l'esposizione dei disegni di Flavio Faurier «Personale».

Tra gli eventi collaterali anche gli incontri via etere: radioamatori di tutto il mondo potranno comunicare con Cogne, in occasione del festival.

[sa. b.]

Orta, stasera all'Isola di San Giulio il duo Leon-Soler

Note del primo Novecento per violino e pianoforte



ORTA. E' sempre la musica classica protagonista nei finesettimana. L'evento è a Stresa, con le «Settimane» alle quale da oggi dedichiamo una rubrica con la presentazione di ciascun concerto. A Orta prosegue «Lagodortamusica» con il recital Eva Leon al violino e Francesc Soler al pianoforte. E' sala Tallone all'Isola San Giulio ad ospitare stasera l'esibizione del duo, dalle 20,45.

Leon, giovane violinista di Las Palmas de Gran Canaria, e Soler, barcellonese di trent'anni, eseguiranno pagine autori dei primi del Novecento: Toldrà (Sei sonetti per violino e pianoforte), Saint-Saens (Introduzione Rondò Capriccioso) Poulenc (Sonata per violino pianoforte) De Sarasate (Fantasia sulla Carmen). Il prossimo appuntamento a Orta per sabato settembre nella chiesa di Santa Maria Assunta, con Emilia Fadini al clavicembalo.

A Invorio stasera dalle 21 c'è un concerto con il duo organistico Luisella Ginanni ed Emilio Traverso, nella parrocchiale dei santi Pietro e Paolo. Organizzano Comune e Biblioteca di Invorio il patrocinio della Provincia. Sono in programma musiche di Gaetano Donizzetti (Sinfonia in re minore), Tomaso Giordani (Duetto n.1 in do maggiore), Luigi Malerbi (Romanza con un rondò in do maggiore e Sinfonia do maggiore), Leopold Kozeluh (Sonata n.3 in si bemolle maggiore) ed ancora Gaetano Donizetti (Sinfonia in re maggiore).

Luisella Ginanni ed Emilio Traverso nati a Genova hanno conseguito il diploma in organo e composizione organistica presso il Conservatorio della loro città. Successivamente hanno frequentato presso diverse Accademie musicali (Pistoia, Haarlem, Tolosa, Santiago de Compostela) corsi di perfezionamento con illustri docenti approfondendo differenti aspetti dell'interpretazione organistica. Hanno inoltre arricchito la loro formazione musicale attraverso lo studio del clavicembalo. Entrambi docenti d'organo e canto gregoriano, Luisella Ginanni presso il Conservatorio «Puccini» di La Spezia, Emilio Traverso presso il Conservatorio «Paganini» Genova. Hanno tenuto concerti in Italia, Francia, Spagna, Svizzera, Austria e Germania sia in qualità di solisti sia in duo, partecipando a numerose rassegne e festival internazionali e ottenendo dovunque consensi per la loro proposta di opere di rara esecuzione, antiche moderne. Sono anche stati fra i primi in Europa a riscoprire il repertorio della musica per organo a quattro mani.

Maria Paola Arbeia Sandri



A Invorio concerto d'organo nella chiesa con Emilio Traverso Luisella Ginanni

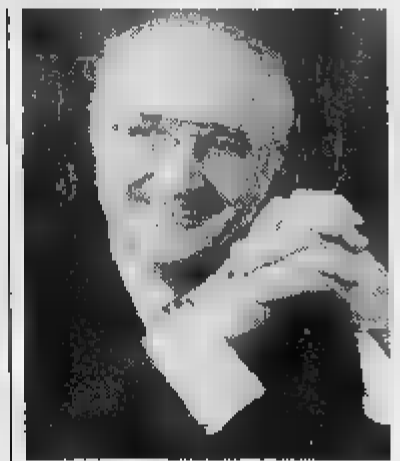
L'isola di San Giulio ospita stasera il recital dei due giovani strumentisti spagnoli: **Eva Leon** (sopra) di Gran Canaria e Francesc Soler di Barcellona. Il prossimo appuntamento di «Lagodortamusica» è per il sei settembre

SETTIMANE

L'omaggio a Brahms da Accardo e Canino

OMAGGIO a Brahms da Salvatore Accardo al violino Bruno Canino al pianoforte: è il programma d'eccezione della da serata delle Settimane Musicali di Stresa. Inizialmente era annunciata l'Orchestra Camera Italiana. Invece stasera pubblico del Palacongressi ha l'occasione di ascoltare, eseguite da due grandi interpreti, le Sonate per violino pianoforte in sol maggiore op. 78 (vivace ma non troppo, adagio, allegro molto moderato), in la maggiore op.100 (allegro amabile, andante tranquillo-vivace, allegretto grazioso quasi andante), in minore op.108 (allegro, adagio, un poco presto con sentimento, presto agitato). Per Accardo Canino si tratta dell'ennesimo ritorno a Stresa. Insieme vi si esibirono nell'81. Accardo ha preso parte alle Settimane anche nel '74, '75,'77. Nell'86 ha diretto la Chamber Orchestra of Europe. Canino è ospite nel '74 con Gazzelloni, nel '75 con il Trio di Milano, nel '94 con l'Orchestra da Camera del Festival Internazionale di Brescia e Bergamo e nello stesso anno con Uto Ughi.

Sulle Sonate si legge nella nota critica di Claudio Gherbitz nel catalogo del festival: «Il problema principale da Brahms ineditamente risolto è quello di un nuovo equilibrio fra i due coprotagonisti, conseguenza preciso impegno del musicista nel trattare il pianoforte integrandolo nella parte violinistica con la quale intrattiene precisi rapporti dialettici. Brahms esige strumento sempre duttile, fluente e trasparente, controllatissimo in ogni dettaglio; violino invece attenua parecchio la natura virtuosistica per accentuarne quella di strumento 'cantante'». (m. p. a.)



Salvatore Accardo, oggi a Stresa

Come e dove divertirsi questa notte nei pub e nelle discoteche disseminate nelle due province

A Stresa il sound dei «Mississippi Burning»

Suonano all'«Idrovolante». Le covers dei Preludio per il «Bulldog pub»

KIMBERLY

Si torna a suonare

Riparte stasera la stagione musicale del «Kimberly Pub» di Borgoticino. Di scena dalle 22.30 gli «Shake» Gallarate.

Il trio di Pellegatti

trio del batterista Paolo Pellegatti suona dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza. Si esibirà Luigi Bonafede (piano) e Marco Vaggi (contrabbasso).

OMNIDIET

Rock concert

«Fun for fans rock concert» dalle 21,30 all'«Omnidiet» Coiromonte di Armeno con Michel Montecrossa la sua band.

LIDO DI MEINA

Danze sul lago

Si balla commerciale e revival alla discoteca «Lido di Meina» con le proposte di Claudio Gentile. Dalle 23.



Tante proposte in questo sabato notte per chi vuole divertirsi e ballare sotto le stelle Anche per gli amanti della musica dal vivo la scelta non manca

IDROVOLANTE

Tra soul e blues

Soul e blues dal vivo con il sound proposto dai «Mississippi Burning», di scena dalle 22.30 all'«Idrovolante Caffè».

Covers dei Preludio

Rock internazionale con le covers proposte dai «Preludio» al «Bulldog pub» di Pisogno, frazione di Miasino.

Solo Nomadi

Le più belle covers dei Nomadi vengono proposte stasera dalle 21 dai «L.I.V.E.» alla «Festa pesce» di Romagnano.

I mix di Monti

Il dj Monti proporrà stasera (22,30) i suoi alla consolle del roadhouse «Waco's» di Lesa.

Ecco i «Caino»

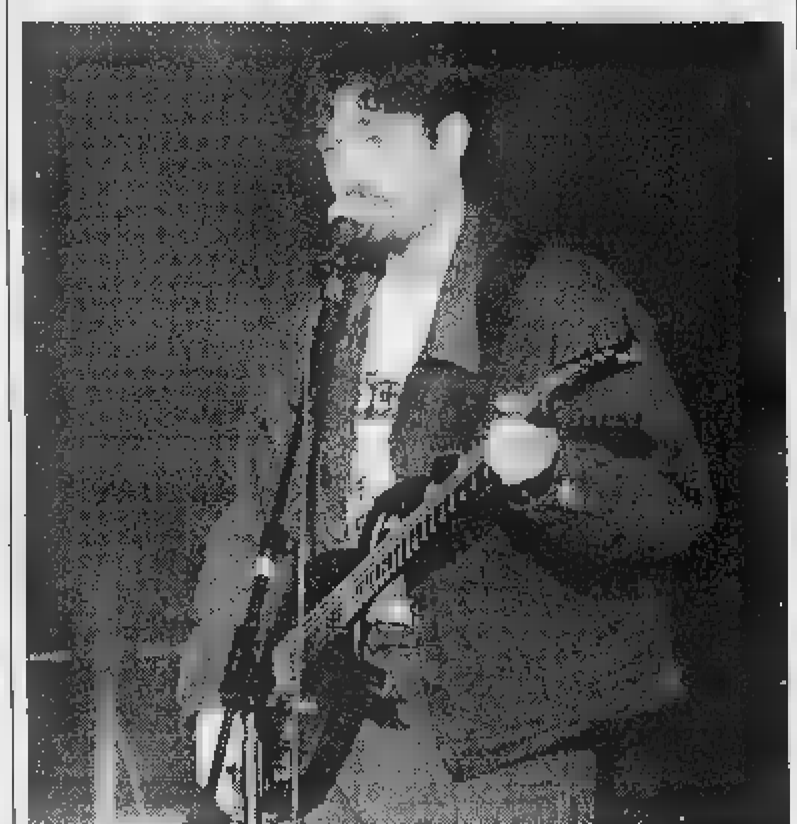
Covers rock con i «Caino» all'irish pub «Mc Gill's» di Brisino di Stresa. Dalle 22.

GIARDINO

Hits revival

Si balla revival e commerciale dalle 23 alla discoteca «Giardino» di Arona, sul lungolago. Mix a cura di Nino dj, animazione con Ivana e le «girls».

Piatti



Silvestri a Verbania il 20 settembre

E' rimandato al 20 settembre nel palazzetto dello sport il concerto di Daniele Silvestri che era in programma stasera nel parco di Villa Giulia a Verbania. Un accavallamento di date ha costretto gli organizzatori a spostare l'appuntamento. I biglietti costano 15 mila lire. Resta confermato il recital Marco Carena Villa Giulia la sera del 30 agosto. [p. cr.]

Da Novara Verbania

all'aperto le rassegne la

NOVARA. Le rassegne di cinema all'aperto sono al giro di boa: con la fine dell'estate si concludono i cartelloni allestiti per periodo luglio ed agosto.

A Novara la rassegna del Broletto presenta stasera «Il gobbo di Notre Dame», in caso di pioggia la proiezione è spostata al cinema Faraggiana.

A Galliate ultime battute per il cartellone che ha tenuto banco al castello sofrzesco per due mesi. Lunedì è in programma «Romeo e Giulietta», mercoledì «Lilly e il vagabondo» di Walt Disney.

Venerdì tocca a «Mission: impossible», sabato «Il ciclone». Spettacoli alle 21,30.

L'arena estiva di Arona propone stasera «Potere assoluto», la pellicola Clint Eastwood, a partire dalle 21,15. In caso di pioggia la proiezione è spostata all'interno.

A Verbania la rassegna estiva del Vip propone «Il paziente inglese», dalle 21,15. (c. m.)

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **L'isola perduta** con Val Kilmer. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; feriali 10.000; mercoledì fer. 8000; 5000.

Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

BROLETTO ALL'APERTO (se piove al Faraggiana. inf. tel. 30.394) **Il gobbo di Notre Dame** prod. W. Disney. Apertura : ore 21. 8000; 5000.

ELDORADO Tel. 624.158 **L'incantesimo del lago 2: Il segreto del castello** (cartoni animati). Orario: 19,50; 21,10; 22.30 Festivi e prefest : feriali. 10.000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Da giungla a giungla**, Tim Allen. Orario: 20,35; 22,30. Festivi e prefest.: 12.000: .

S. CUORE Tel. 455.484. (Lire 10.000; 7000, mart. 7000). Tel. .484 **L'ombra del nemico** con James Belushi. Or.. 20; 22,30.

TRECATE

ARNEREA. CHIUSURA ESTIVA.

CORTILE SAN ALL'APERTO (se piove all'interno del cinema L. 8000; 5000). Inform. or su seg. Tel. 24.05.66. **assoluto** di Clint Eastwood. Ore 21,15.

BELLINZAGO

VANDONI. CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. **Isola perduta.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000: 6000.

L. ; 5000. 817.41. **Romeo e Giulietta** con L. DiCaprio. Ore .

PICCOLO Tel. 81.741. **Da giungla a giungla.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; ; mercoledì 7000.

Tel. (0337) 244.384. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO. . 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. . 240.853. CHIUSURA PLURISALA.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. **Un giorno per caso.** Or.: 20,30; 22.30.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. **Mai dire Ninja.** Or.: 20,30; 22,30.

no (0163) 840.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Telefono 91.163. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

VERBANIA

Inf. e prezzi . segret. tel. 401.940. ESTIVA.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. Per rassegna estiva: **Il paziente inglese.** Ore 21,45.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Mai Ninja.** Or.: 20.30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **Le onde destino.**

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Chiusura estiva.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiuso
ARISTON Gal. del Corso. Chiusura estiva.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. Chiusura .
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiuso.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio.** Orario: 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Mosche da bar.** Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Haman.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 8. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiuso.
MANZONI v. Manzoni 40. Chiuso.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiuso.
Galleria Corso 4. **Inganno.** Orario: 20.10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Mai dire Ninja** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Il vincitore.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Mars attacks!** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Omicidio nella mente.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22.35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **L'ombra volo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
10 v. S. Redegonda 8. **Prove apparenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. Or.: 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profundo carmesì.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; .
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Chiuso.
SPLENDOR via G. Sesso 28. Chiuso.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. . Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
TEATRO via Rovello 2, telef. 733.3222. Riposo.
BILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'incantesimo del lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Aria condiz. *Sala 2:* **Potere assoluto**, di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. *Sala 3:* **L'omicidio nella mente** di A. Morahan. V. M. 18. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Un tipo imprevedibile - Happy Gilmore**, regia Dennis Dugan. Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Da giungla a giungla** di John Pasquin. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Transfert pericoloso.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **sotto assedio** di Nadia Tass. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. t. 4360723. **Blackrock** di Steve Vidler. V. M. 18. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: Il salvataggio** di Sam Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. . di René Daalder con B. Getty, T. Karyo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Pistole sporche** di A. Pyun con C. Lambert, Ice T. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kissed** di Lynne Stopkevitch. Vietato minori 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.18.42. **Dna** di W. Mesa con M. Dacascos, J. Prochnow. Ore 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Segreti e bugie** di M. Leigh con M. J. Baptiste. Or.: 19; 22. L. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2** di Chin Man Kei. V. M. 18. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'ombra del nemico** di Jack Ersgard. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: Il salvataggio** di Sam Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dal tramonto all'alba.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel.541.283. **Air.** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO via Montebello 8. . 817.10.46. **Kissed** di Lynne Stopkewich V. M. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Arsenale 31, telefono 532.448. **Nella sua pelle.** Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
pina, tel. 562.01.45. **Tutti giù** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Viaggio a Roma.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Relazioni intime** di P. Goodhew. V. M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 **Omaggio a Haendel.** Concerto dell'Orch. del T. Regio dir. da C. Rovaris. Sara Mingardo contralto. Musiche di G. F. Haendel. I biglietti invito per il concerto sono esauriti. Per inf. bigl. ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Tel. . Chiusura fino al 24/8/1997.

Coppa Italia dilettanti, oggi (ingresso gratuito) l'anticipo al Comunale





Finite le amichevoli da oggi s'inizia a far sul [illegible] per la Sparta che si gioca i primi punti nel girone eliminatorio di Coppa [illegible] contro il neopromosso Corbetta guidato dall'ex verbanese Rovellini

Sparta, si riparte con il Corbetta

E' il debutto per i «baby» di Orano Rolfo

NOVARA. Debutto ufficiale nella nuova stagione per la Sparta. La compagine novarese gioca in anticipo oggi pomeriggio alle 16 al Comunale di viale Kennedy contro il Corbetta, neopromosso [illegible] serie D, [illegible] ingresso gratuito.

Un anticipo reso necessario dalla concomitanza con la sfida tra Novara e Biellese, in programma domani sul campo di viale Kennedy. La grande novità di quest'anno, infatti, è che [illegible] Sparta non sarà più costretta [illegible] vagabondare per i campetti della provincia (lo scorso campionato fu ospite tutta la stagione a Cerano) ma potrà disputare le [illegible] gare al Comunale [illegible] viale Kennedy, in attesa che l'impianto di via Alcarotti sia, finalmente, consegnato.

Ma veniamo alla sfida di oggi che apre la Coppa Italia dei dilettanti, un torneo che [illegible] addice alla compagine novarese. L'an[illegible] scorso gli «spartani» si arenarono solo ai quarti di finale, estromessi dalla corazzata Albinese. Ma quest'anno, dopo i tanti cambiamenti (sono rimastri in quattro dalla scorsa annata), l'obiettivo [illegible] di utilizzare queste partite per «fare la gamba» in vista della ben più importante partenza in campionato. Rivale di turno il Corbetta di Romano Gattoni, che ha svolto la propria preparazione a Salice Terme. In campo i milanesi sono guidati da Massimo Rovellini, reduce da un'ottima stagione [illegible] il Verbania.

«Siamo impazienti di vedere all'opera i nostri giovani al primo appuntamento che conta della nuova stagione - commenta il d.s. Angelo Sala - abbiamo lavorato bene, in armonia, ma sarà il campo che dovrà dare i suoi giudizi». Nell'ultimo provino, effettuato giovedì [illegible] Suno, gli «spartani» sono stati severamente impegnati dalla squadra locale, quest'anno allenata da Paolo Rosa, [illegible] usciti vincitori per 1-0 grazie ad una rete [illegible] Narcetti.

La formazione da opporre oggi al Corbetta [illegible] dovrebbe discostarsi di molto da quella che l'allenatore Orano Rolfo ha impiegato nelle ultime amichevoli, [illegible] Cappelletti; Padula, Oliva; Natoli, Renaldini, Schirato; Campese, Costa, Papaccio, Bottone, Clemente. [m. p.]

[illegible]

Passa il Novara, 2-0

Un buon viatico per il debutto casalingo di domani contro la Biellese, nella seconda giornata di Coppa Italia. Successo 2-0 per il Novara [illegible] Gianpaolo Chierico sul campo dell'Oleggio, militante nel campionato di Eccellenza. Gli azzurri hanno offerto una discreta prestazione, dimostrando di [illegible] sulla buona strada per raggiungere la forma giusta in vista del debutto in campionato. Chierico [illegible] ha approfittato per far girare tutta la rosa a disposi[illegible]. La partita è stata avvincente e tirata. Dopo un primo tempo chiusosi a reti inviolate, il Novara faceva [illegible] l'incontro realizzando due reti nell'ultimo quarto d'ora di gioco con Petrone (34') e Pani (36'). L'Oleggio ha presentato la sua nuova formazione al gran completo: Peron (Tartaglia); Grigatti (Rossi), Majerna; Molinaro, Frattini, Spinelli (Serina); Dighera, Zelioli, Alessio, Cotti, Oldani (Barbieri). [s. b.]

Amichevoli

L'Omegna ko Verbania e Borgo p[illegible]

OMEGNA. Amichevoli d'agosto, beato chi legge nel futuro. L'Omegna del neo allenatore Paolo Ottina (lo scorso [illegible] al Caltignaga) ha fatto il suo esordio al «Liberazione» ospitando il Casale di Nicola Petrucci, squadra militante nella serie Dilettanti.

I cusiani hanno presentato i loro nuovi acquisti (Agostini, Riva, Masuero, Piana, Massara) e disputato una proficua galoppata conclusasi [illegible] la vittoria degli ospiti per 2-0 (reti di Melchiori e Solimeno). L'Omegna ha schierato in [illegible]po: Crippa; Venturini, Agostini; Vischi, Riva, Gherardini; Tummolo, Masuero, Massara, Piana, Castelliti. Domani, alle ore 17, un'altra amichevole che vede l'Omegna contro la Romantinese.

Reti inviolate, invece, a Borgomanero ospite dei rossoblù è stato il Verbania di Gianpiero Erbetta, ex gloria dello stesso Borgo, quest'anno allenato da Gianmario Arrondini, [illegible] sua volta in arrivo dalla Dufour. I padroni di casa hanno tenuto testa alla più quotata avversaria palesando notevoli progressi rispetto al precedente impegno col Legnano di Mura[illegible] (2-0 per i milanesi).

Il Borgo, assente il portiere Lucca, ha presentato: Bertolotti; Licht (Tassar), Chiarpotto; Renda (Pozzato), Berto, De Gaudenzi; Agostino (Oldrini), Caimi, Andreolli, Cestari, Melti (Zucchi).

Il Verbania (che debutta domani in Coppa Italia), schierando anche l'ultimo arrivato Ceci (Derthona), ha opposto: Bacchini (Trischetti); Dotti (Ceretti), Castiglioni (Catuogno); Cardinali (Comina), Severi, Pedotti (Ceci); Intartaglia, Marni, Vitalone (Corsini), Mascheroni, Pingitore (Giustino). [s. b.]

SPORT FLASH

Podismo

Oggi [illegible] Suno [illegible] Camminata di San Genesio

Il Gruppo podistico «Lupi di Suno» organizza per oggi la Camminata di San Genesio, non competitiva, sulla distanza di [illegible] chilometri. Ritrovo presso il tendone di piazza Martiri, a dove sarà dato [illegible] via alle ore 18. Numerosi premi [illegible] palio. [s. bott.]

Canoa

Bonomi «superstar» ai campionati del mondo

Grande prestazione del verbanese Beniamino Bonomi nel corso dei campionati del mondo senior di canoa olimpica. Nella specialità kayak singolo Bonomi ha liquidato tutti gli avversari, concludento il tragitto di mille metri in 3'38'72, miglior tempo della giornata. Bonomi ha battuto i suoi avversari più temibili,il norvegese Holmann e l'ungherese Storcz. [c. m.]

[illegible]

Sul torrente Ovesca gara della Valdossola



Pescatori a confronto domani sul torrente Ovesca, nel tratto di Villadossola, dove la Valdossola Fishing Team ha organizzato una gara di pesca alla trota fario. La gara (a settore unico e a posto libero) inizia alle 6,30, raduno alle 7,30 alle scuole medie. Iscrizioni da Umberto Grossi [illegible] Villadossola, sono previste medaglie d'oro, una ogni tre concorrenti. La manifestazione è aperta a 130 iscritti, per informazioni tel. 0324/54160. [c. m.]

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Sabato 23 Agosto 1997 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009 — 37

Il Comune non autorizza nessun «gazebo»

Alagna: al mercatino non vogliamo la Lega

ALAGNA. No alla Lega che, il giorno di Ferragosto, voleva mettere un «gazebo» al mercatino dell'antiquariato per distribuire materiale di proganda. Motivo: «ragioni di ordine pubblico». Il fatto è [illegible]o otto giorni fa, ma il segretario provinciale [illegible] Carroccio, Ercole Fossale, ne ha dato notizia ieri mattina, dopo aver esaminato la risposta scritta fatta arrivare dal Comune [illegible] Alagna alla segretaria della sezione di Varallo della Lega, Rita Giandolini.

E qui c'è subito un giallo. La risposta è firmata dal sindaco, Claudio Canclini, che però giura di non essere stato lui a di[illegible] «no». «Ha deciso in tal modo - spiega - un vigile urbano dopo [illegible] constatato che, quel giorno, al mercatino dell'antiquariato c'erano già 102 espositori e che per il gazebo della Lega non ci sarebbe stato assolutamente posto».



Il segretario della Lega **Ercole Fossale** è duro [illegible] il Comune [illegible] Alagna

Nessuna motivazione politica, sottolinea Canclini, [illegible] solo uina scelta «logistica».

Resta comunque il fatto che la frase «ragioni di ordine pubblico» sembra un po' forte. E difatti Fossale spara ad alzo zero.

«Ha deciso un vigile urbano? - tuona il segretario provinciale della Lega - E quando mai [illegible] i vigili che rispondono alle richieste scritte di un movimento politico?».

Aggiunge Fossale: «Se è [illegible] che la carta intestata è proprio quella della Polizia municipale, è altrettanto vero che la risposta porta la firma del sindaco. Non c'è scritto "per il sindaco", bensì "il sindaco". Quindi io penso che si tratti della solita strategia degli amministratori di sinistra di scaricare le loro responsabilità sui dipendenti».

Ma il segretario del Carroccio non risparmia anche una frecciatina maliziosa: «Mi risulta - dice - che il responsabile dei civich di Alagna sia un vigile che ha lavorato fino a poco tempo fa a Vercelli. E, come è ben noto a tutti, [illegible] un paio di episodi noi non abbiamo certo risparmiato critiche ai "civich" vercellesi. Non vorrei dunque che si trat[illegible] di una "vendetta" incrociata. E' diabolico pensarlo? Forse, ma io ormai non mi stupisco più di nulla».

Servizio di Enrico [illegible] e Ivan Fossati

Marco Cavagnetto aveva 25 anni. La sciagura sul Bianco

Muore alpinista biellese

Una frana gli ha spezzato la corda

CHAMONIX. E' morto all'alba, su una cresta in [illegible] al Monte Bianco. Cresta aerea, di granito e neve, infilata tra due grandi ghiacciai, la Brenva e il Gigante. Alle [illegible] di [illegible] mattina una pietra ha tagliato la corda che legava Marco Cavagnetto, 25 anni, di Biella, al primo [illegible] cordata. L'incredibile fatalità ha precipitato Marco nel vuoto: [illegible] metri. Illeso il [illegible] compagno [illegible] scalata, che all'improvviso si era trovato [illegible] una placca [illegible] roccia friabile: la piccola frana, il salto di fianco per evitarla e la pietra che rimbalza sulla roccia [illegible] a recidere la corda come fosse un coltello.

In quel momento Marco Cavagnetto stava salendo, la corda era tesa per assicurarlo: così ha perso l'equilibrio e il vuoto l'ha inghiottito. Giù, sul versante del «Cirque Maudit», il circo glaciale «maledetto», ai piede del Mont Maudit.

Cavagnetto [illegible] alpinista esperto, prudente, abituato alle salite [illegible] terreno misto (neve o ghiaccio e roccia).

A Biella la notizia giunge a metà mattina, e getta nello sconforto i molti amici e conoscenti di Marco. Dipendente della Obem, un'azienda [illegible] notessile di Chiavazza, Cavagnetto abitava in piazza Cisterna, al borgo antico. Suo fratello Paolo è uno dei migliori alpinisti biellesi, e con alcuni colleghi ha fondato il gruppo Tike Saab, che organizza scalate, trekking ed escursioni. Proprio ieri, Paolo Cavagnetto doveva portare alcuni clienti sul Bianco: ai piedi [illegible] gran gigante c'è andato lo stesso, ma per riconoscere la salma del fratello all'obitorio di Chamonix. Già alcuni mesi fa, il fratello Paolo era stato segnato da una tragedia: una sua amica, [illegible] Ponderano, [illegible] scivolata sotto i suoi occhi [illegible] un facile pendio, alla fine di una scalata su ghiaccio. [e. mart.]



Il Monte Bianco ha fatto una vittima biellese: all'alba di ieri, sulla cresta Kuffner, è morto dopo [illegible] volo [illegible] 150 metri Marco Cavagnetto, 25 [illegible], fratello della guida Paolo. L'ha tradito una frana di sassi, che ha spezzato la corda che lo legava al compagno

Il premio letterario sbarca in Valsesia

Debutto a Civiasco per il «Grinzane»

CIVIASCO. Il Premio Grinzane Cavour, la più importante manifestazione letteraria piemontese, sbarca per la prima volta in Valsesia e sceglie Civiasco.

La sera del [illegible] agosto è in programma un incontro dal titolo «Giovani, scrittura e territorio» alla quale prenderanno parte quattro giovani scrittori piemontesi: Giuliana Bertolo, Andrea Demarchi, Alessandro Perissinotto ed Enrico Remmert.

L'iniziativa fa parte di quello che gli organizzatori del Grinzane Cavour, che lo hanno istituito tre anni or sono, definiscono «parco culturale». L'intenzione è quella di studiare il territorio piemontese (dal punto di vista architettonico, paesaggistico ed antropologico) e il patrimonio di tradizioni culturali che, tramandati nel tempo per [illegible] orale, approdano oggi alla scrittura.

E i quattro ospiti [illegible] proprio i testimoni [illegible] rapporto tra cultura e territorio. In particolare Alessandro Perissinotto, semiologo e folklorista, da tempo [illegible] ricerche su fiabe e tradizioni delle Alpi. A lui toccherà il compito di fare da trait d'union tra l'introduzione alla serata - durante la quale si parlerà della cultura in Valse[illegible] - e i suoi colleghi, che presenteranno le loro opere.

Giuliana Bertolo, negli ambienti letterari, è forse il nome più conosciuto non fosse altro perchè nel '95 ha vinto il Premio Mont Blanc per il [illegible] giovane con «Una vasta distesa bianca», edito da Mondadori: ed è proprio questo il libro che presenterà la prossima settimana a Civiasco.

Come detto, accanto a lei [illegible] sarà un altro giovane della «scuderia Mondadori», Andrea Demarchi e il suo «Sandrino e il canto celestiale di Robert Plant». Poi il già citato Perissinotto con «L'anno che uccisero Rosetta» edito da Sellerio e infi[illegible] (ma solo nell'ordine alfabetico di presentazione) Enrico Remmert con «Rossenotti», edizioni Sellerio. L'appuntamento è per venerdì 29, alle 21, sul piazzale della chiesa di San Gottardo. [f. co.]

A Cigliano denunciate 2 zingare trovate con 4 milioni dopo il colpo in [illegible] alloggio

Ondata di furti, sono baby-nomadi

Ma i carabinieri: la situazione è sotto controllo

CIGLIANO. Due nomadi, con meno di 14 anni, denunciate per furto a Cigliano. Altre zingare sono state sorprese in un alloggio di Santhià e dovranno rispondere di violazione [illegible] domicilio. [illegible] nei giorni scorsi 3 slavi, due donne e un minorenne, sono finiti nei guai per [illegible] rubato [illegible] chili [illegible] pesche. [illegible] il numero di furti [illegible] a segno nel periodo estivo non è cresciuto a livelli allarmanti, come confermano i carabinieri che tengono la situa[illegible] sotto controllo, è innegabile che i «colpi» messi a segno nel mese [illegible] solleone abbiano avuto [illegible] autori nomadi, il più delle volte minorenni e spesso nemmeno imputabili. Quasi tutti arrivano dalla cintura torinese: partono [illegible] mattina e rientra[illegible] nei rispettivi «campi» solo di sera.

Le ultime zingare fermate dai carabinieri sono state bloccate a Cigliano vicino al mercato. Hanno entrambe [illegible] 14 anni e avrebbero detto di avere origini slave. Una di loro aveva con sè un bel bottino: quattro milioni in valuta straniera. Ma non solo: perquisite, le due ragazzine avevano nascosto nel reggiseno i cacciaviti che avrebbero utilizzato per [illegible] la porta di un alloggio per poi svaligiarlo. Proprio poco dopo i controlli, una donna si è, infatti, presentata ai carabinieri dicendo [illegible] subito un furto. I militari hanno, poi, ritrovato catenine e preziosi e le due giovanissime sono state affidate ai genitori.



I carabinieri sono impegnati in numerosi controlli per prevenire i furti

A Santhià una giovane con una bimba di 10 anni è entrata di nascosto in un'abitazione per rubare
E ieri a Vercelli numerosi bambini spinti dai genitori chiedevano soldi

I nomadi sono entrati in azione pure a Santhià: in un appartamento [illegible] via Marconi la padrona di casa ha scoperto una donna con [illegible] bambina di 10 [illegible] all'interno dell'alloggio. Dato l'allarme, la giovane e la piccola sono state controllate. Non avendo fatto in tempo a rubare nulla, la ragazza dovrà rispondere solo di violazione di domicilio. Intanto ieri la presenza [illegible] nomadi è stata notata a Vercelli in piazza Cavour e davanti all'ipermercato Continente: i bambini venivano spinti da zingari adulti a chiedere l'elemosina. [r. s.]

PRIMO [illegible]

Comune

Bilancio di Vercelli sì al commissario

Nessuna riconvocazione del Consiglio per approvare il consuntivo. Il sindaco Bagnasco e il presidente dell'assemblea Pareglio e il vice segretario comunale Fiore sono andati a Torino e sono riusciti a convincere il difensore civico regionale sull'opportunità di nominare, entro mercoledì, il «commissario ad acta».

A PAG. 38

[illegible]

Bocciato il regolamento

Il regolamento del riso, approvato dalal Provincia nel novembre del '95, dopo non poche discussioni, è stato bocciato dalal giunta regionale. Dura reazione di Valeri: «Lo ripresenteremo». Torna in vigore quello del '94.

A PAG. 39

Borgosesia

Strade, da lunedì altri cantieri

Si sblocca la viabilità a Rettole ma, da lunedì, viale Varallo resterà chiuso per [illegible] settimane. Lunghi lavori anche in viale Rimembranze.

A PAG. 39

Ordinanza a Santhià

Un regolamento per i proprietari di [illegible] i cani

SANTHIA'. Ecco alcune regole per i padroni degli animali: a Santhià è pronto un nuovo regolamento per i cani. L'ordinanza è stata firmata dal sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia ed è divi[illegible] in sei punti. Fra gli obiettivi principali la pulizia dei luoghi pubblici (vie, piazze, aiuole e zone pedonale) e dei [illegible]ti. Ma vediamo che cosa dice il testo. I cani non devono essere lasciati senza museruola nei vani delle scale, all'interno dei negozi e ovunque si possa accedere liberamente. I quattro [illegible] di razza (in particolare dobermann e pittbull per citarne alcuni) devono essere accompagnati al guinzaglio. Faccia attenzione anche chi ha come amico un cane da guardia: l'animale non dovrà aggredire i passanti. Infine i proprietari devono impedire che Fido faccia i propri bisogni sui marciapiedi. In ogni caso i padroni devono avere paletta e sacchetto di plastica. [w. ca.]

Sarà nominato entro mercoledì

Un commissario per il bilancio '96



Il presidente **Teresio Pareglio**

VERCELLI. Nessuna riconvo- Consiglio comunale, entro mercoledì municipio arriverà il «commissario ad acta» a cui toccherà il compito di ratificare il bilancio consuntivo '96 bocciato a fine giugno.

E' il risultato della trasferta torinese del sindaco Bagnasco, del presidente del Consiglio Pareglio e del vise segretario generale Fiore che si sono incontrati con il difensore civico gionale Bruno Brunetti competente in materia. E là si è scoperto che quello che pareva un diktat in realtà era soltanto un consiglio. «Anche perchè difensore civico regionale - commenta Teresio Pareglio - non può imporci nulla. Aveva suggerito la convocazione del Consiglio per lunedì come tentativo di conciliazione, ma era già pronto a nominare il commissario».

La delegazione comunale ha sottolineato l'inutilità di questo tentativo. «E' difficile pensare - continua il presidente del Consiglio - che a distanze di poche settimane i giudizi negativi sul bilancio possano cambiare». Vero, forse soprattutto a Bagnasco importava evitare una seconda bocciatura da parte della maggioranza che lo sostiene. Dunque arriverà commissario. «Non ci saranno problemi - commenta Pareglio - perchè suo compito sarà quello di esaminare bilancio dal punto di vista contabile. In pochi giorni credo che porterà termine compito affidatogli».

Il conto consuntivo '96 è stato bocciato dal Consiglio il 30 giugno con 28 voti tra contrari ed astenuti. Un segnale che la coalizione di governo ha voluto mandare al sindaco con il quale i rapporti non paiono idilliaci. Due i nodi che la maggioranza da tempo vorrebbe sciogliere: il rimpasto (con possibile allargamento) della giunta, auspicato pare soprattutto dal pds, e l'isola pedonale che Bagnasco e i Verdi - unici a votare a favore del bilancio '96, seppur molte riserve - vorrebbero istituire da subito mentre Quercia popolari predicano maggiore prudenza.

Se il problema bilancio sarà risolto, gli altri rimangono sul tappeto pronti ad infiammare l'autunno politico. [f. co.]

Carlo Bertotto nel cantiere fortemente voluto dal «rettore» della chiesa, don Uccellino

Il «mago» dei campanili

Lavori in Santa Maria Maggiore



Carlo Bertotto sta realizzando con bravura inimitabile le coperture in rame dell'altissimo (40 metri) campanile della chiesa Santa Maria Maggiore una delle più importanti della storia sacra di Vercelli



VERCELLI. Da alcune settima- partiti i lavori di risistemazione del campanile di Santa Maria Maggiore. Si tratta di un'opera fortemente voluta da don Battista Uccellino, parroco della chiesa dal 21 aprile 1968 e, dopo il trasferimento della parrocchia in Duomo, rettore.

Don Uccellino ha una venerazione particolare per la storia, la tradizione della chiesa di via Duomo che, anticamente, sorgeva qualche decina di metri più spostata piazza Cavour, proprio dove adesso c'è Palazzo Pasta. L'antica chiesa di Santa Maria Maggiore fu la cattedrale di Vercelli perchè fu lì che Sant'Eusebio elesse la sua sede episcopale, compiendo il famoso miracolo dell'apertura della porta che gli Ariani avevano sprangato per impedirgli entrare in chiesa.

Proprio per celebrare quell'evento di 1600 anni fa, i vescovi vercellesi, all'atto dell'arrivo nella città di Eusebio, sono sempre passati davanti Santa Maria Maggiore, dove vengono loro aperte trionfalmente le porte.

Ecco perchè don Uccellino considera importante la chiesa di via Duonmo e fa di tutto per conservarla nei migliore modi. Nel 1982, quand'era parroco, sono state avviate importanti opere restauro (sulla facciata, ad esempio), e adesso è la volta del campanile che sorge, altissimo, via Dal Poz-

Una nota impresa vercellese, la Savino, si è incaricata di eguire le principali opere di penteria sulla torre campanaria, mentre i ponteggi sono stati sistemati dalla Cooperativa torinese che intervenendo sul Duomo Torino. E, tra l'altro, la «fabbrica» del campanile di Santa Maria Maggiore si è arricchita uno dei «maghi» delle cupole, cappuccinatto Carlo Bertotto, lattoniere di grande tradizione che ha carpito ai maestri del passato il segreto per lavorare il rame ad alta quota senza usare la saldatrice, ma ricorrendo solo al martello. E ne sortisce un lavoro di copertura perfetto che mette al riparo campanili, tetti, etc, da tutti i pericoli causati dalle intemperie e dagli anni. [e. d. m.]

I VIGILI DEL FUOCO ALL'EX MARELLI



Tubature a pezzi, transennato l'edificio di corso Libertà

VERCELLI. Tra le brutture di Vercelli, l'edificio «ex Marelli» di corso Libertà ha una storia a sè. Sui giornali se ne parla da vent'anni ma, misteriosamente, nessuna dello giunte che in tanti lustri si sono succedute alla guida del Comune è riuscita a farlo abbattere. E dire che rende addirittura cieche alcune finistre del vicino edificio di via Laviny. Forse, com'era accaduto per l'ex cinema Corso, la soluzione più facile è di aspettare che l'edificio caschi a pezzi da solo. ieri qualche avvisaglia (seppur piccola) c'è stata. Le tubazioni hanno incominciato a rompersi e dall'ex Marelli cadeva giù di tutto: cosicchè i vigili urbani hanno chiamato i pompieri che, dopo l'intervento l'autoscala (vedi la foto Greppi), hanno transennato il palazzo.

Di solito, le transenne sono provvisorie ma stavolta, se non si compie l'auspicato miracolo di un intervento globale, c'è il rischio che restino lì per anni. Sarebbero un'ulteriore testimonianza di un problema che la città (o non vuole) risolvere. [d. b.]

Altri interventi

Non è finita l'emergenza calabroni

VERCELLI. Dopo i temporali delle scorse notti, si è attenuata, ma non è finita l'emergenza-calabroni.

Al centralino vigili fuoco continuano ad arrivare chiamate: ieri, ad esempio, i pompieri sono dovuti intervenire a Casanova Elvo e a Tronzano.

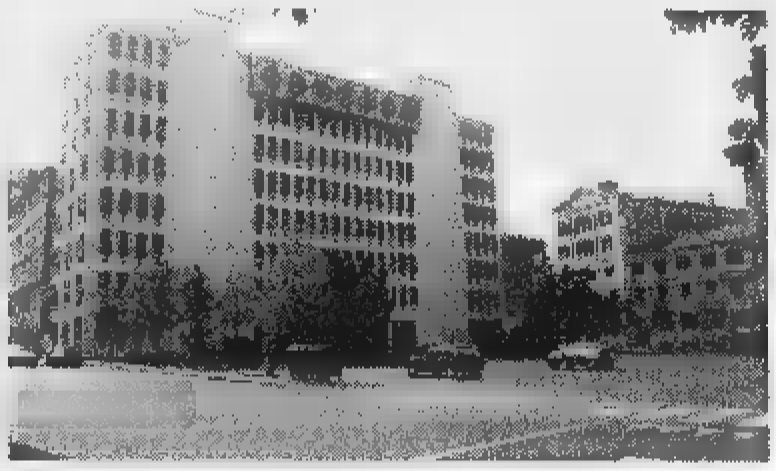
Ricordiamo che i vigili del fuoco preferiscono operare di prima mattina oppure in serata proprio per debellare tutti i calabroni che si trovano nel nido. Protetti da tute speciali e da caschi con visiera ventilati, i pompieri spruzzano sui favi sostanze base di piretro in grado di uccidere questi fastidiosissimi «imenotteri aculeati».

E se alcuni preferiscono ri- tecniche empiriche per debellare i calabroni (ad esempio, colla per topi su cui viene versato del miele), bisogna ricordare che i vigili del fuoco offrono garazie i migliori e che, soprattutto, rispondono tutte le chiamate almeno per andare a fare sopralluogo. [d. b.]

L'ultima novità riguarda l'ex posto di ristoro delle mondine

Tutte le sedi dell'Ateneo

Rettorato alla Camera di commercio



Il palazzo della Camera di commercio che ospiterà il Rettorato

VERCELLI. Il Comitato per la gestione dei corsi universitari vuole stringere i tempi sull'autonomia. E così ha già individuato le strutture in grado di diventare sede - provvisoria definitiva - sia del Rettorato sia dei corsi di Lettere e Filosofia.

Sul Rettorato, c'è la proposta, ormai arcinota, e ribadita anche nella riunione dell'altro ieri, degli ultimi due piani della Camera di commercio. Sede provvisoria, ma autorevole.

L'obiettivo della Provincia è quello di accorpare tutta la Facoltà (Rettorato compreso) nelal dell'ex ospedale. E, questo proposito, il presidente Valeri ha già suggerito di cedere a Lettere e Filosofia tutto Palazzo Tartara, trasferendo gli uffici provinciali attualmente decentrati in un'altra sede, che potrebbe anche essere nuovo (e mai utilizzato) Ipai corso Avogadro di Quaregna.

Tra le altre proposte per la sistemazione delle aule dei laboratori di Lettere e Filosofia, l'ultima in ordine di tempo è quella di utilizzare l'ex posto di ristoro delle Mondariso di corso De Gasperi. Ristrutturato per accogliere uffici delle Finanze del Tesoro, l'edificio che un tempo accoglieva le mondine in arrivo dalle altre province interessa più ai due ministeri. E allora, trovandosi in una posizione invidiabile (è vicinissimo alla dell'ex ospedale alla stazione), entrato nel novero delle strutture che il Comitato presieduto da Valeri propone per la desti- universitaria.

Dunque, si sta lavorando alcramente, in attesa che anche il Rettore Bertolino si decida a rispettare le direttive (chiare) Berlinguer. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Divieto per le bici per le auto»

Ieri, giorno mercato, in piazza Cavour ho vissuto un'esperienza al limite dell'esilarante. Erano le 14,40 e, arrivando da Rialto, ho imboccato piazza Cavour in sella alla mia bicicletta.

Sull'angolo c'era un vigile urbano che mi ha fatto scendere e proseguire a piedi. Ho fatto notare che piazza non c'erano più bancarelle al che il vigile mi ha risposto che il traffico fino alle è vietato perchè non si deve creare intralcio agli addetti alla pulizia del selciato (in effetti ingombro di rifiuti dopo il mercato).

Poco convinto che una bicicletta potesse bloccare il lavoro dell'Amnu, ma ligio all'ordine, ho proseguito a piedi. Quello che mi ha stupito è stato vedere poco dopo il vigile urbano fermare tre auto in via Gioberti: dopo aver parlato gli automobilisti (verosimilmente per dire loro che il transito era vietato) anzichè farli tornare indietro, il vigile li ha lasciati proseguire piazza Cavour.

Alla fine sono rimasto con il dubbio: i divieti valgono per tutti oppure per le biciclette sono tassativi e per le auto no?

Lettera firmata, Vercelli

«Anche Tanaro è una pista F1»

parla tanto, giustamente, di Avogadro di Quaregna co- della strada cittadina più pericolosa per l'alta velocità con la quale i veicoli la percorrono. Invito però chi dovere a non dimenticare corso Tanaro che vive la stessa identica situazione l'aggravante di avere una scuola per cui è frequentata da un maggior numero di pedoni.

Vista l'impraticabilità dei «celebri» sottopassaggi, attraversare il una roulette russa. Anche in corso Tanaro servirebbe ogni tanto la presenza dell'autovelox, ma, vista l'inutilità delle richieste che arrivano dagli abitanti di corso Avogadro, credo proprio che il mio appello cadrà nel vuoto. E le auto continueranno sfrec- impunemente velocità Formula 1.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** . (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 15-20 battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 18, tel. 257.144.

Caresanablot: *Dr.ssa Teresa Gallo*, Vercelli 44, . 33.109.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.358.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; : telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Raduni e

Domenica «alpina» tornei scacchi

Domani in frazione Gerbidi Varallo si terrà la tradizionale festa alpina. Il programma prevede il raduno alle 9, l'alzabandiera alle 10 la messa alla chiesa di San Rocco alle 11,30. Per le 12,30 è prevista la distribuzione del rancio alpino. Per il pomeriggio saranno organizzati giochi popolari. Suonerà Banda Musicale cittadina. A Riva Valdobbia, sempre domani si svolgerà il «XVI Torneo scacchi Alta Valsesia» al teatro della Società di mutuo soccorso. Iscrizioni entro le 9. Inizio Come premi ai primi classificati, riproduzioni walser. Informazioni: 0163-91.016.

Bocce

Torneo a coppie campi di Piode

Domani al campo sportivo di Piode, con inizio alle 10 (iscrizioni entro le 9,30) si terrà una gara di bocce coppie organiz- dalla Pro Loco. Premi in medaglie d'oro.

[g.bar.]

«Stop» della Regione alle norme sulle coltivazioni approvate dalla Provincia nel 1995

Bocciato il regolamento delle risaie

Valeri: contesto a Torino il potere di mettere il veto

VERCELLI. Il regolamento per la coltivazione [illegible] riso nel territorio vercellese che, pur [illegible] contrasti fra i vari gruppi, era stato varato nel dicembre '95 dai consiglieri del Palais National, [illegible] è stato approvato dal presidente della Giunta regionale [illegible] Piemonte Enzo Ghigo.

Ne dà notizia il direttore della Coldiretti interprovinciale di Vercelli [illegible] Andrea Desana. «Questa decisione - commenta il direttore - è stata preceduta dai risultati di un'istruttoria formale condotta dall'Osservatorio malattie delle piante, dall'opposizione formulata dalla Coldiretti e dalle altre associazioni professionali agricole, ed anche dai sindaci di alcuni Comuni a vocazione risicola come Carisio, Casanova Elvo, Formigliana, Rive, Rovasenda, San Giacomo Vercellese [illegible] Villarboit. Contro la sua approvazione [illegible] è anche espressa, lo scorso ottobre, la Commissione regionale consultiva per l'agricoltura e foreste».



Dopo la bocciatura del regolamento per il riso restano in vigore le norme '94

Aggiunge Desana: «Partendo dal presupposto che il nuovo regolamento non venisse [illegible]provato, la Provincia di Vercelli ha inviato una lettera alle associazioni agricole, ai sindaci dei vari Comuni interessati ed alle Commissioni tecnico-sanitarie per la coltivazione del riso, precisando che a tutti gli effetti rimane in vigore il regolamento del '94 e invitando i sindaci [illegible] adeguare le distanze minime di coltivazione [illegible] le zone di rispetto per consentirne l'applicazione sin dalla prossima campagna risicola»; e conclude dichiarando che «al di [illegible] ciò che potrà avvenire in futuro, è positivo che finalmente la Provincia abbia chiarito come il regolamento in vigore sia quello del '94, nel quale le distanze minime sono molto diminuite rispetto a quelle precedenti».

Secca la replica del presiden[illegible] della Provincia Gilberto Valeri. «Innanzitutto - dice - contestiamo alla Regione [illegible] diritto di non approvare un regolamento che la stessa legge attribuisce alla competenza provinciale; approvazione, quindi, che altro non [illegible] se non un atto dovuto. Nel merito, credo che gli agricoltori debbano soprattutto rammaricarsene: il regolamento del '94 infatti non consente la coltivazione del riso in asciutta nelle zone di rispetto».

Conclude Valeri: «Porteremo nuovamente il documento al Consiglio provinciale. Io [illegible] convinto che sia davvero un buon regolamento: non dimentichiamo che è stato redatto in collaborazione con il Servizio decentrato per l'agricoltura».

Walter Camurati

Fisso il diritto di contratto

Per il terzo anno consecutivo sarà di 850 lire al quintale

VERCELLI. Il consiglio d'amministrazione dell'Ente nazionale risi ha fissato l'entità del diritto di contratto per l'annata agraria 1997/98, come previsto dallo statuto e dalla legge istitutiva dell'ente.

Dal prossimo 1° settembre sarà di [illegible] lire al quintale, quindi invariato rispetto alla [illegible] campagna agricola. Con questo è il terzo [illegible] consecutivo in cui il diritto di contratto [illegible] viene ritoccato, dopo che nel 1994/95 era stato ribassato temporaneamente a 800 lire rispetto alle mille lire applicate in precedenza.

In quella occasione l'industria risiera aveva vivacemente contestato il diritto di contratto giudicando eccessivo l'importo della «tassa», considerata un costo aggiuntivo al prezzo del prodotto. Sono gli industriali, infatti che devono materialmente [illegible] all'Ente risi le [illegible] lire per ogni quintale di prodotto acquistato dagli agricoltori.

L'ente, pur esercitando le funzioni pubbliche ad [illegible] demandate dal ministero delle Politiche agricole per lo specifi[illegible] settore risicolo, trae infatti le proprie uniche ri[illegible] finanziarie dagli introiti derivanti dall'incasso dei diritti di contratto, in quanto non beneficia di alcun altro contributo statale, come appunto sancito dalla legge.

L'Ente risi è, tra l'altro, delegato allo svolgimento delle funzioni di organismo di intervento del settore. Sempre per conto dell'Unione europea è, inoltre, preposto al controllo delle domande e alla successiva erogazione dei pagamenti compensativi, previsti dalla nuova organizzazione comune di mercato del [illegible]

Entro la fine dell'anno dovranno essere attivati aiuti comunitari per oltre cinquanta miliardi di lire, [illegible] favore degli oltre seimila risicoltori italiani: la cifra è corrispondente alla compensazione di 215.223 lire ad ettaro versato per il [illegible]to reddito determinato dalla diminuzione dei prezzi interni [illegible] riso. [e. s.]

NOTIZIE FLASH

Saluggia

Le domande per insegnare all'istituto «Tamburelli»

Scade il 29 agosto il termine per presentare le domande di assunzioni a tempo determinato all'istituto professionale «Ercole Tamburelli» di Saluggia. Il bando è stato indetto dalla Provincia ed è riservato agli insegnanti in [illegible] di occupazione che potranno così concorrere all'assegnazione [illegible] alcune supplenze per l'anno scolastico 97-98. Il requisito richiesto è la laurea ma per alcune specifiche materie può bastare anche il diploma di scuola media superiore. Per ulteriori informazioni e per ritirare copia del bando è possibile contattare direttamente la segreteria dell'istituto. [i. fo.]

Vercelli

Via San Cristoforo sembra quasi «bombardata»



I lettori continuano a segnalarci strade che sembrano «bombardate». Nella foto di Renato Greppi, ecco com'è ridotta via San Cristoforo dove, tra l'altro, si affacciano Prefettura, Provincia, Biverbanca e l'omonima chiesa, con gli affreschi gaudenziani. [d. b.]

[illegible]

Tredici posti [illegible] tempo determinato nelle scuole

L'Ufficio provinciale del lavoro di Vercelli avvisa che [illegible] agosto potranno presentarsi coloro che sono in regola con i requisiti per svolgere [illegible] lavoro a tempo determinato nelle scuole comunali. In particolare, si tratta di 9 posti - [illegible] scadenza contrattuale al 31 dicembre '97 - di operatore tecnico e di altri [illegible] posti, sempre di operatore tecnico, da occupare in sostituzione di donne in maternità. L'ufficio del Lavoro ricorda inoltre che dal 1° settembre l'orario per il pubblico è dalle 8,30 alle 13, dal lunedì al venerdì. Lunedì e martedì apertura anche pomeridiana dalle 15 alle 16,30. [d. b.]

Oggi e domani le bancarelle animeranno viale De Gregori. A Buronzo una patronale tra giochi, miss e gastronomia

Sagre, debutto record per la panissa

Un'inaugurazione da «tutto esaurito» a Vercelli

VERCELLI. Continua nell'area esterna della palestra Mazzini, [illegible] Vercelli, la settima edizione [illegible] «La sagra della panissa». La manifestazione gastronomica è organizzata [illegible] sempre dal Comitato Vecchia Porta Casale, che ha come comandante in capo Guido Manolli.

Dopo l'exploit iniziale che ha registrato un «tutto esaurito», grazie anche alla bellissima mo[illegible] firmata da numerosi artisti, alle 14,30 [illegible] oggi si prosegue sui campi comunali di piazza Mazzini e del «Fiorito» di corso Casale, dove avrà inizio la gara a coppie di bocce intitolata a Giuseppe Mario Manolli. Le partite [illegible] giocate [illegible] tre bocce e si disputeranno agli 11 punti. Finale ai 13 punti. Intanto sia oggi sia domani lungo viale [illegible] Gregori ci sarà un mercatino con le classiche bancarelle. Alle 19,30 le cucine apriranno i battenti per sfamare l'esercito di gourmet che andranno all'assalto della panissa, del «piatto [illegible]l'amore» e di altre specialità tipiche. Il gruppo musicale La Strana Idea si esibirà dalle 21,30. Domani mattina si concluderà [illegible] torneo di bocce. Alle 12,30 cucina tipica. [illegible] sempre domani alle 19 ci sarà una rassegna musicale e nuove performances sportive. Di scena Little Axes Music Project by Giorgio Lobascio [illegible] Microchips. E poi ci sarà un'esibizione [illegible] pesistica, di sollevamento pesi con atleti del Vitality Club. Alle 21,30 si balla con Road Music, tra rock e ballo liscio. Alle 22,30 è previsto [illegible] spettacolo [illegible] danze latino americane con Luisa e Valeria. «La Sagra della panissa» proseguirà fino a martedì.



In molti hanno visitato la mostra allestita all'interno della palestra Mazzini

Intanto prosegue la patronale di Buronzo in piazza della Fiera [illegible] al Teatro-tenda. L'organizzazione è del Comitato buronzese Feste e Cultura, in collaborazione con il Comune e diversi sponsor. Oggi il programma comprende, alle 14, un torneo di scacchi valevole per il Trofeo Sant'Abbondio organizzato dallo Scacchi Club Vallemosso. Alle 14,30 ci sarà una gara di bocce, organizzata dal Jolly Club Bu[illegible]zo e dal ristorante «La Risera». Alle 19,30 si aprirà il padiglione gastronomico dove si potranno gustare agnolotti, panissa, fritto misto alla piemontese, braciole, spiedini, salamini alla griglia e lumache in umido. Si balla alle 21 [illegible] Aurelio e Patrizia. Domani alle 15 ci sarà [illegible] torneo di scacchi viventi. In serata durante la festa da ballo con l'Allegra Compagnia verrà eletta Miss Festa. Ultimo giorno della patronale a Buronzo sarà lunedì. Alle 15 [illegible] terrà la prima rassegna dello «Zecchino d'oro», alla quale ci [illegible] potrà iscrivere entro le 18 di domani.

In Valsesia. Oggi a Cellio si correrà [illegible] gara podistica non competitiva «Gir d'la val de Caja». Il ritrovo è alle 17,30 in piazza Durio.

Giovanni Barberis
Francesco Leale



L'assessore Orsolano ha tagliato il nastro che ha dato il via alla sagra della panissa [Greppi]

PERTENGO

Con la processione

Si celebra il miracolo del biancospino

PERTENGO. Un biancospino fiorito in pieno febbraio, un miracolo voluto dalla Madonna nera di Oropa per riscaldare una povera famigliola di [illegible] di accampata nei pressi di un pilone votivo a lei dedicato. Questo, racconta monsignor Riccardo Orsenigo, accadeva 250 anni fa e la tenera leggenda sarà rivisitata la settimana prossima, in [illegible] della «patronale» di Pertengo, con [illegible] solenne processione al santuario campestre eretto in onore della Madonna dopo quei meravigliosi accadimenti.

A ricordare [illegible] miracolo del biancospino è lo stesso sindaco del paese, Alfredo Vercellotti: a dirigere e coordinare i lavori preparatori della patronale (che durerà da giovedì prossimo a lunedì 1° settembre) è il presidente dell'apposito Comitato, Piero Rosso. Sia il primo cittadino che il presidente, nel ricordo [illegible] quegli avvenimenti, sottolineano che scopo precipuo della patronale è di «far avvicinare le persone in un clima di amicizia e allegria». [w. ca.]

Chiude domani alle 18

Ultimi due giorni per la mostra di arredi sacri

CRAVAGLIANA. Ultimi due giorni per visitare la mostra sui paramenti sacri della Valle del Mastallone, allestita nelle sale del Comune. L'esposizione, inaugurata all'inizio di agosto, sarà a disposizione del pubblico sino a domani, poi il materiale verrà nuovamente sistemato nelle parrocchie da cui era stato prelevato.

Per preparare la mostra [illegible] stati raccolti oggetti sacri delle chiese di Cravagliana risalenti al periodo compreso tra il [illegible] e il 1800. «La gente ha dimostrato [illegible] apprezzare quest'iniziativa - afferma il sindaco Paola Bossi - e la conferma viene dall'alto numero di visitatori».

Oggi le sale saranno aperte dalle ore 15 alle 18 e dalle 21 alle 22,30 mentre domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Sempre domani è prevista inoltre un'esposizione [illegible] opere in legno realizzate dall'artista Silvano Ghelma. [i. fo.]

Da stasera è festa

Le manifestazioni per la «Madonna del Palazzo»

CRESCENTINO. Prenderanno ufficialmente il via questa [illegible] le manifestazioni in occasione della «Festa della Madonna del Palazzo». Le serate danzanti, organizzate dal Comitato festeggiamenti con il patrocinio del Comune, rientrano nella [illegible]gna estiva «R/Estate Insieme tre» ideata dal sindaco Marinella Venegoni. Gli appuntamenti si terranno [illegible] bella [illegible] di Piazza Vische, a partire dalle 21,30. Le iniziative sono tutte ad ingresso gratuito.

Stasera si balla con l'orchestra di «Niki Parisi», domani invece musica e simpatia con «I fauni». Lunedì [illegible] danzante [illegible] il «Duo più» e poi elezione di Miss Crescentino. La gran serata [illegible] chiusura è fissata per martedì, quando saranno di scena «Ricki Show» e la [illegible] orchestra spettacolo. In piazza Garibaldi per tutta la durata delle manifestazioni è presente un coloratissimo luna park. [l. d. c.]

Da lunedì entreranno in vigore nuove limitazioni alla circolazione. Tutti i percorsi alternativi per aggirare i cantieri

Lavori in corso, traffico vietato nel centro di Borgosesia

Chiusi alle auto i viali Varallo e Rimembranze, bloccata di giorno via Cairoli

BORGOSESIA. Scattano lunedì le nuove limitazioni alla circolazione [illegible] centro cittadino. Concluso l'intoppo di frazione Bettole (la strada verrà riaperta proprio la settimana prossima) le difficoltà per il traffico si sposteranno nel [illegible] della città, dove sono in programma lavori per la sistemazione di diverse strade.

Le auto non potranno percorrere viale Varallo per tre settimane: l'ordinanza del sindaco Corrado Rotti è valida infatti fi[illegible] 12 settembre. Il rifacimento del manto stradale verrà eseguito a lotti, quindi il traffico sarà regolato in base all'avanzamento dei lavori.

[illegible] lunedì (arrivando da Varallo) non si potrà entrare sul viale dall'incrocio con le vie Lenot e Cartiglia: tutti i veicoli, bus compresi, saranno convo[illegible]gliati proprio su via Lenot. Quando la ditta eseguirà il secondo blocco di asfaltura, non si potrà entrare sul viale tra gli svincoli con le vie Ponte Agnona e Lenot (esclusi i bus di linea) mentre per il terzo lotto il traffico sarà vietato (anche in questo caso esclusi i pullman che prestano servizio pubblico) tra la strada denominata Ponte Agnona e lo stabile che ospita il negozio Al Shop (corrispondente al numero civico 157), in pratica poco prima del Centro sportivo Milanaccio.



Dopo le polemiche tra il sindaco **Corrado Rotti** (al centro) e le opposizioni in viale Rimembranze saranno piantati nuovi alberi per sostituire quelli abbattuti

Sempre lunedì scatta [illegible] provvedimento per viale Rimembranze: l'arteria resterà «vietata» almeno sino alla fine di novembre; provenendo da via XXV aprile non si potrà andare oltre l'incrocio di via Lenot, mentre non potranno svoltare [illegible] destra i veicoli provenienti da tutte [illegible] strade laterali che [illegible] affacciano alla destra (andando verso il ponte [illegible] Agnona) del viale. Stessa cosa per chi proviene dalle vie laterali (compresa via San Bernardo) del lato opposto, che non potranno svoltare a sinistra.

Per viale Rimembranze i lavori non prevedono soltanto il rifacimento dell'asfalto, che sarà l'ultimo intervento: prima si costruiranno i nuovi marciapiedi, quindi verranno piantati nuovi alberi in sostituzione di quelli abbattuti di recente, e che avevano scatenato anche una vivace polemica tra le for[illegible] di maggioranza [illegible] minoranza rappresentate in Consiglio comunale.

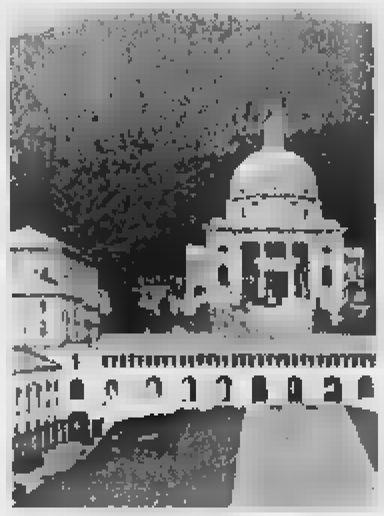
La settimana prossima, inoltre, non sarà possibile circolare neppure in via Cairoli (soltanto nelle ore diurne) in quanto il tratto di strada che collega le piazze Parrocchiale [illegible] Garibaldi sarà chiuso per permettere la sistemazione del tetto di uno stabile. [i. fo.]

Crescono le aspirazioni del capoluogo laniero che torna ad ospitare il grande ciclismo

E ora la città scommette sul Giro '98

Lo «Scalatore» prova generale per una cronometro





Oropa ■ il Giro d'Italia: il binomio nato ■ di vent'anni fa regalerà nuove emozioni agli appassionati ■ grande ■ nazionale

BIELLA. «E ■ fosse la prova generale di ■ cronometro?». Il sindaco Gianluca Susta risponde con ■ interrogativo ■ chi gli fa notare che ■ tracciato della prima prova del Trofeo dello Scalatore, che si correrà martedì a Biella, sembra fatto apposta per una gara contro il tempo al Giro d'Italia.

Susta non aggiunge altro ma lascia capire che l'interrogativo ■ molto più di una battuta: l'indizio di un avvenimento straordinario per il capoluogo laniero che potrebbe forse già concretizzarsi nel '98 o al più tardi l'anno dopo. «Sarebbe il coronamento di un sogno ■ lungo inseguito - aggiunge il sindaco -. Essere sedi di tappa come è già accaduto a Biella per quattro volte rappresenta ■ traguardo importante. Tutte le volte che ■ Giro è arrivato a Oropa le violente impennate della strada già dal Bottalino hanno consentito agli scalatori di scrivere pagine memorabili. Basta ricordare l'attacco riuscito alla maglia rosa Indurain. E di riflesso Oropa e quindi Biella ■ tempo sono entrati nel leggenda del Giro come la tappa del Sestriere o lo Stelvio».

E il sindaco quindi aggiunge: «Essere teatro di una cronoscalata, sul piano dell'immagine, è qualcosa di più importante ancora. Vuol dire avere gli obiettivi puntati dei ■ media sulla città per un giorno intero. Di più ■ si considera che l'effetto Giro inizia ■ la conclusione della tappa precedente ■ l'avvio di quella successiva. Ed è una "operazione immagine" ■ basso costo, tenuto conto che il ciclismo non richiede l'uso di impianti miliardari. E intanto godiamoci l'anteprima, questo Trofeo dello Scalatore che promette scintille».

E' stata l'organizzazione della Gazzetta dello Sport a prendere contatto con il Comune e ■ proporre la svolgimento a Biella di una delle prove ■ trittico che molti dei big utilizzeranno in preparazione ■ Campionato Mondiale. La spesa preventivata è contenuta ■ una cinquantina ■ milioni ma il ritorno d'immagine è assicurato: la corsa infatti sarà trasmessa in televisione ■ al seguito ci sarà il solito esercito di giornalisti. Biella così ha risposto col solito entusiasmo anche se preoccupano un po' le straordinarie misure di sicurezza adottate.

Lungo le strade interessate dal circuito (in città le vie La Marmora, Rosselli, Milano, Cernaia, Carso, Bertodano, Pietro Micca, Cavour, Ramella Germanin, Santuario d'Oropa e in piazza Vittorio Veneto e poi nei paesi di Occhieppo, Ponderano, Gaglianico, Cerrione, Salussola, Massazza, Benna, Candelo e Vigliano) vige il divieto di circolazione dalle 10,30 alle 15. Ma ■ si arriverà ad un blocco della circolazione per oltre 4 ore: compatibilmente con le esigenze di corsa le forze dell'ordine cercheranno ■ evitare ■ formarsi di code ■ di ingorghi.

Certo qualche disagio per ■ traffico sarà inevitabile nella zona ■ interessata dalla manifestazione. Si consideri che il cuore della corsa è in via La Marmora dove c'è il parcheggio asfaltato del Cda. Al terzo passaggio da Biella poi i ciclisti utilizzeranno via Pietro Micca per andare verso Oropa. Ma saranno presumibilmente le due del pomeriggio e a quell'ora non c'è molto traffico. Comunque è il solito dilemma: o non si organizza nulla o certe manifestazioni ■ grande richiamo comportano qualche problema.

Maurizio Alfisi

Appuntamenti del fine settimana

Le ultime feste dell'estate '97



L'agosto è stato ricco ■ feste ■ sagre

BIELLA. E' ancora un fine settimana all'insegna delle feste nei paesi, ultimi fuochi dell'estate che si sta ormai concludendo.

Mezzana festeggia il patronno oggi alle 15, con la gara di bocce ■ coppie, categoria C e inferiori (senza vincolo di società); cena alle 19 ■ poi le danze con il gruppo «New adventure travel sound». Passiamo al programma di domani: alle 12,30 pranzo con specialità alla pietra ■ alle 16 verrà dato il via al secondo Trofeo Eraldo Furno Marchese di mountain bike, gara aperta alle categorie Udace ed Enti della Consulta, nonchè valida per il Campionato provinciale; la gara ■ organizzata con la collaborazione del Gruppo amici sportivi di Valdengo. Alle 19 cena ■ poi le danze con la musica dell'orchestra «Paradise».

La festa patronale esaurisce ■ suo programma lunedì: alle 15,30 gara di scopa e alle 19 cena di chiusura; gli «Armony Group» animerà il veglionissimo dalle 21; alle 23 estrazioni della Lotteria del cinquantenario e in chiusura di giornata l'elezione di Miss mezzanese '97.

A Pettinengo prosegue la festa di San Francesco: stasera ■ a base di polenta e cinghiale, poi le musiche di Fabrizio e Cinzia. Tradizionale incontro tra le genti delle valli del Lys ■ del Cervo domani al **Rifugio della Vecchia**, in un clima di amicizia.

A **Muzzano** prosegue fino ■ domani l'ottava edizione della Festa d'estate: oggi alle 15,30 giochi in piazza per i bambini ■ alle 21 danze con l'orchestra Paradise. Domani la mattina è riservata allo sport: alle 8,30 partirà infatti la cicloturistica in mountain bike ■ ■ mezzogiorno pranzo con polenta ■ saino. In chiusura di manifestazioni danze ■ la musica di Claudio Abada.

Celebrazioni religiose, invece, ad **Ailoche, Salussola** ■ **Viverone.**

[d. sa.]

Tre i vincitori

A Occhieppo la Tris regala venti milioni

OCCHIEPPO SUPERIORE. In pochi giorni, in paese, sono stati vinti quasi 20 milioni, grazie alla «tris» dei cavalli e all'Enalotto. Le giocate sono state fatte alla ricevitoria «Bacco, Tabacco ■ Venere». Le ultime ■ dell'altro giorno: due «tris» da 7 milioni ■ 700 mila a Trieste (la combinazione fortunata era la 16, 15, 1). Martedì, invece, ■ toccato alla «6, 2, 7», che ha fruttato 4 milioni e 300 mila ad un altro cliente.

Dice Maria Ferrero, la titolare della ricevitoria: «Sono ■ a preparare i sistemi e gli schemi per le giocate. I vincitori? Non tutti li ■: alcuni ■ del posto, gli altri persone di passaggio». Gli ultimi due sono stati particolarmente fortunati: «Con la tris è molto raro guadagnare 7 milioni. Spesso accade di prendere pochissimo: soltanto 200 o ■ mila lire».

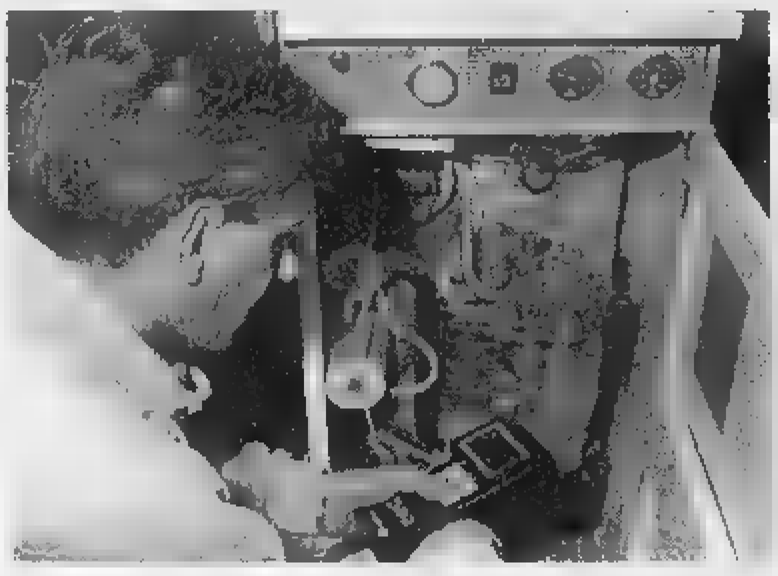
All'elenco - c■ spiega ancora Maria Ferrero - vanno poi aggiunte alcune piccole vincite, ottenute ■ l'Enalotto e il Totip: rispettivamente sabato e domenica scorsi

[d. sa.]

E' bufera sulla campagna della Provincia, che ammette: «La legge va modificata». Presto una serie di incontri pubblici

«Caldaie, dateci più tempo per i controlli»

Proteste a Mongrando: chi non è in regola non può farcela







Continua a far discutere la campagna di controlli sulle caldaie, lanciata dalla Provincia. A sinistra l'assessore **Roberto Mezzalama**, qui sopra il consigliere leghista di Mongrando **Gino Fussotto** (MICHELETTI)

BIELLA. Caldaie in regola? Sì, ■ dateci tempo. E chi ha impianti vecchi e deve cambiarli, ■ può farlo prima della fine dell'anno? La domanda ■ la ■ posta in molti: dai comuni cittadini ai consiglieri provinciali, come Gino Fussotto, leghista ■ Mongrando. Il mese scorso, nel ■ paese, Fussotto ha organizzato ■ incontro pubblico, dedicato alla campagna «Calore amico» della Provincia: 15 mila moduli distribuiti, e da compilare prima del 30 novembre. I proprietari degli impianti (o i loro responsabili) devono dichiarare che la caldaia ■ in regola ■ la legge del '93, dopo aver fatto l'analisi ■ fumi ■ altre verifiche.

Risultato del summit? «La gente è arrabbiatissima - spiega Fussotto -: molte persone, ■ Mongrando, avevano già compilato la dichiarazione, ■ si sono accorte che non andava bene, perché mancavano i dati sui fumi. Per fortuna la scadenza iniziale (31 luglio) ■ stata prorogata, così questa gente potrà rifare i moduli».

Poi c'è il problema più grande: «Chi ha la caldaia in un locale inadeguato - prosegue Fussotto -, deve metterla all'ester■. Ma per farlo bisogna avere l'ok del Comune, ■ costruire un vano apposta. Com'è possibile, in così p■ tempo?». Le stesse cose, all'ultimo Consiglio provinciale, le aveva dette Dante Sasso, già sindaco ■ Mongrando. All'unanimità, poi, era passata la proposta di prorogare la scadenza al 31 dicembre.

Ultima accusa di Fussotto: «Chi non compila i moduli, ■ riceve a casa una visita di controllo deve pagare il conto, anche ■ ha l'impianto in regola. Mi sembra assurdo». Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente ■ padre della campagna «Calore amico», ■ d'accordo: «Alcuni aspetti della legge sono sgradevoli, e già in molti abbiamo chiesto che venga modificata». Gino Fussotto è convinto che si debba «andare per gradi», per dar tempo a tutti di mettersi in regola: «Ma la legge ha quattro anni - ribatte Mezzalama -, ■ non l'ho fatta io. Senza contare che è utile: pensate a quanti incidenti capitano per colpa di impianti vecchi ■ insicuri». Sta di fatto che in Provincia, finora, sono arrivate solo 4 mila autocertificazioni: «Pochine», secondo l'assessore. Anche per questo, la Provincia ha deciso di organizzare ■ decina di incontri pubblici, nei paesi e nelle valli: sia per fare pubblicità all'iniziativa, sia per «spiegare alla gente come deve comportarsi» (parole di Mezzalama). Non tutto è chiaro, in effetti: più di 50 artigiani ■ sono convenzionati ■ la giunta Marsoni per fare i controlli, fissando una tariffa standard di 250 mila lire. Come ricorda Fussotto, però, le analisi dei fumi può farle chiunque: «E anche a prezzi minori». Mezzalama, da parte sua, si impegna ■ non es■ troppo severo ■ chi non ■ in regola: «Più che punire i cittadini, cercheremo di dar loro ■ mano, nella speranza che la legge (pur giusta) venga corretta: i controlli a domicilio, ad esempio, ■ devono essere pagati».

[g. bu.]

Di fronte ai continui disservizi delle ferrovie biellesi, c'è chi propone il trasporto su gomma

«Bus di linea diretti? Sono meglio i treni»

I pendolari dei paesi pronti a difendere le fermate intermedie



Si è aperto il dibattito se siano meglio i treni oppure i bus di linea

BIELLA. Polemiche estive sul servizio ferroviario in campo nazionale ■ in quello locale. Treni che non funzionano, collegamenti-lumaca sulla tratta Biella-Santhià-Novara, i nuclei tecnici della stazione che vengono smantellati, le risposte evasive ■ Ministero dei trasporti: l'elenco ■ guai ■ davvero lungo con soluzioni che si allontano ogni giorno di più, tanto che qualcuno propone di eliminare i collegamenti ferroviari e sostituirli con linee di autobus. ■ su questo aspetto s'accende il dibattito.

Interviene Margherita Scaglia, che più volte ha difeso le ragioni dei pendolari, alle prese con i disservizi: «Suggerendo di sostituire i treni con i bus - dice - si dimenticano gli utenti ■ Candelo, Sandigliano, Verrone, sco e Salussola, che hanno gli stessi diritti di chi abita ■ Biella. Invece il bus diretto non ■ la soluzione ai problemi delle ferrovie».

Margherita Scaglia pone come esempio il bus ■ linea per Alessandria che viaggia in coincidenza con i treni per il mare: l'affluenza è scarsa. «La spiegazi■ - continua - va ricercata nel fatto che ■ bus parte da Biella ■ non si ferma più fino ad Alessandria: chi abita nei paesi o a Santhià deve raggiungere Biella con altri mezzi, una soluzione che diventa quindi scomodissima».

Conclude Margherita Scaglia: «Attenzione perciò a proporre mezzi di trasporto diretti, perchè noi utenti delle Ferrovie nei paesi difenderemo le nostre fermate, anzi, continueremo ■ chiedere la fermata ■ treno delle 7,11 per Torino, utile agli studenti delle superiori, agli universitari e ai lavoratori. Treno diretto che ora ci lascia ■ piedi, costringendo gli utenti a levatacce per prendere quelli prima».

[r. s.]



■ A caccia di occasioni nel vecchio borgo del Principato

MASSERANO. E' ■ dei borghi più suggestivi della provincia, sede di un antico principato, an■ ricco di monumenti: Masserano ospiterà la prima domenica di settembre una mostra-mercato dell'antiquariato minore. L'iniziativa, giun■ alla quarta edizione, ■ «firmata» dalla Pro loco. La rassegna occuperà il borgo antico del paese, dalle ■ alle 18. Gli organizzatori informano che la partecipazione al mercatino è libera a tutti gli appassionati di cose vecchie o antiche (mobili, oggettistica, monete, francobolli, rami e ceramiche), purchè di proprietà del venditore. Proprietà che deve ■ attestata dall'atto di notorietà rilasciato dal Comune di residenza. Per informa■ o prenotazioni si telefona ai numeri ■ oppure ■.

[b. pe.]

La rappresentativa piemontese e valdostana in partenza per la prefinale di Riolo Terme



Qui sotto, da sinistra, Miss Piemonte **Silvia Antonucci** e Miss Valle d'Aosta **Mimosa Paolotti**
A destra, Miss Cinema Piemonte **Xenula Tinti** e Miss Cinema Valle d'Aosta **Sara Gilli**



In 50 anni il titolo fu conquistato una sola volta dal Piemonte, con Raffaella Baracchi nel lontano 1983



Qui a sinistra, Miss Eleganza Piemonte **Cristina Bisello** e Valle d'Aosta **Michela Dicati**
Sotto, Miss Gambissime Valle d'Aosta **Milena Fanetti** e Piemonte **Silvia Muratore**



Ecco le «nostre» 16 bellissime verso la fascia di Miss Italia

ECCOLE, sono le sedici bellissime della rappresentativa piemontese e valdostana che questa mattina partono per gli Appennini, Riolo Terme, a cercare il viatico per Salsomaggiore. A loro sono affidate le speranze di riportare a casa un titolo, quello di Miss Italia, conquistato una sola volta dal Piemonte (Raffaella Baracchi nell'83) in cinquant'anni di storia del più noto concorso di bellezza nazionale. Le «nostre» sono state scelte attraverso trenta selezioni in diverse località delle due regioni, da aprile a giovedì notte. La lunga cavalcata si è conclusa alla discoteca «Patio» di Torino, dove per l'occasione sono state pure presentate tutte le vincitrici delle varie fasce, otto per il Piemonte e otto per la Val d'Aosta. Per loro, il «giorno del giudizio» sarà martedì prossimo, quando sapranno se continuare l'avventura, oppure riporre i sogni nel cassetto. Rivediamo le protagoniste, con relativi titoli conquistati.

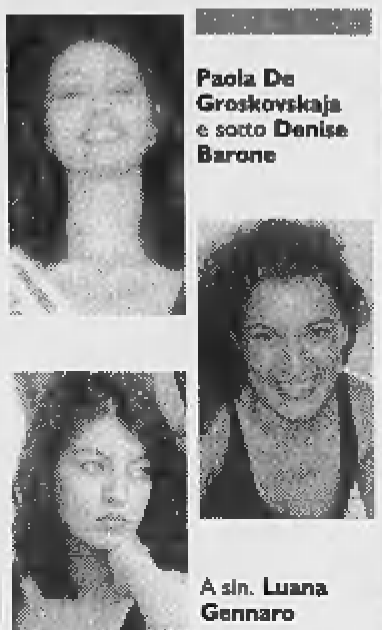


Simona Arrigoni e sotto **Gaia Bradicich**

Qui a fianco **Rosanna Ielpo**



Qui sotto, a sinistra, **Silvia Aimar** Miss Wella Valle d'Aosta e a fianco **Simona Ferri**, Miss Amarea Moda Mare Piemonte



Paola De Groskovskaja e sotto **Denise Barone**

A sin. **Luana Gennaro**

SILVIA ANTONUCCI Miss Piemonte, eletta alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Ha 18 anni, studentessa, è di Avigliana.
MIMOSA PAOLOTTI Miss Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. Ha 20 anni, studia da operatrice turistica, è di Novara.
XENULA TINTI Miss Cinema Piemonte, eletta alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Ha 24 anni, studentessa universitaria, è di Torino.
SARA GILLI Miss Cinema Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. Ha 20 anni, studentessa universataria, è di Rosta (Torino).
CRISTINA BISELLO Miss Eleganza Piemonte, eletta all'«Approdo» di Pettenasco (No). Ha 24 anni, fa l'indossatrice, è di Lombardore (Torino).
MICHELA DICATI Miss Eleganza Valle d'Aosta, eletta a Saint-Vincent. Ha 23 anni, fa l'indossatrice, è di Castellazzo Bormida (Alessandria).
SILVIA MURATORE Miss Gambissime Piemonte, eletta a Motta di Costiglione (Asti). Ha 17 anni, è di Cortemilia (Cuneo), studia da operatrice commerciale, ma da grande vorrebbe entrare in polizia.
MILENA FANETTI Miss Gambissime Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Cristallino» di Cervinia. Ha 18 anni, studentessa, è di Alagna Valsesia (Vc). Abbronzatura da favola, la chiamano «Pocahontas».
GAIA BRADICICH Miss Modella Domani Piemonte, eletta alla discoteca «Patio» di Torino. Ha 23 anni, studentessa universitaria a Economia e Commercio, è di Novara. Ha centrato la fascia regionale all'ultima serata.
SIMONA ARRIGONI Miss Modella Domani Valle d'Aosta, eletta ad Agliano d'Asti. Ha 20 anni, è di Novara, alterna gli studi universitari alla conduzione di un telegiornale in una tv locale.
ROSANNA IELPO Miss Wella Piemonte, eletta alla discoteca «Globo» di Borgovercelli. Ha 21 anni, è di Stresa (No), studia informatica.
SILVIA AIMAR Miss Wella Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Oasi» di Viverone. Ha 22 anni, fa l'impiegata, è di Savigliano (Cuneo).
SIMONA FERRI Miss Amarea Moda Mare Piemonte, eletta in piazza a Beinasco. Ha 20 anni, studentessa, è di Torino.
PAOLA DE GROVSKOSKAIA Miss Amarea Moda Mare Valle d'Aosta, eletta alla discoteca «Tabata» al Sestriere. Ha 19 anni, studentessa, genitori italiani, nonni russi, è di Torino.
DENISE BARONE Miss Deborah Piemonte, ha 19 anni è di Torino.
LUANA GENNARO. Miss Deborah Valle d'Aosta, ha 18 anni, è di Torino.

Marco Piatti

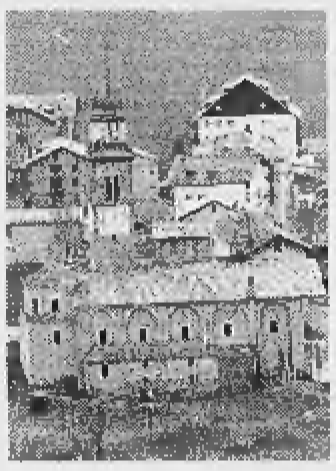
Allo «Stambecco d'oro» concorrono 14 film

Natura diva dello schermo a Cogne da oggi l'8° festival

In palio numerosi altri premi speciali
Mostre di sculture, disegni e manifesti

COGNE. Ottava edizione del Festival internazionale del film naturalistico da oggi ai piedi del Gran Paradiso. Ad ospitare la manifestazione cinematografica di carattere scientifico è ancora Cogne. L'inaugurazione del festival è prevista per oggi, alle 18, all'hotel «Bellevue». Da oggi, fino a venerdì prossimo, tutte le sere, dalle 21 alle 23, nella palestra comunale, saranno proiettati i film in concorso (ingresso gratuito). Quattordici i titoli che concorreranno al premio «Stambecco d'oro». Ad assegnarlo sarà una giuria popolare, composta da ottanta persone, scelte tra gli ospiti e gli abitanti di Cogne. Al miglior film verrà assegnato un premio di 10 milioni di lire. Parallelamente vi sarà una giuria tecnica, composta da esperti, che avrà il compito di assegnare gli altri premi in palio: il Premio WWF Italia (3 milioni di lire) al film che meglio promuove la conservazione dell'ambiente; il Premio Parco Nazionale del Gran Paradiso (3 milioni di lire) al film con la migliore fotografia; il Premio Marisa Caccialanza (3 milioni di lire) per la pellicola con contenuti innovativi. Presidente della giuria sarà la biologa marina Sylvia Earle, americana, direttore scientifico del National Oceanic and atmospheric administration. Tra i componenti della giuria anche Fulco Pratesi, giornalista e presidente onorario del WWF Italia e Giorgio Celli, conduttore del programma televisivo «Nel Regno degli animali».

A corollario del festival sono state organizzate varie manifestazioni. Le scuole di Cogne ospiteranno la mostra dedicata al concorso di scultura «Uomo, ambiente e natura». Nella sala comunale verrà ospitata l'esposizione «Un manifesto per il 2000», dedicata al concorso internazionale di grafica per il manifesto che illustrerà la decima edizione del festival, che si terrà nel 2001. Mentre nella palestra comunale saranno esposti i disegni di Marcus Parisini sul tema «I loro occhi ci guardano». Sempre nella palestra comunale, altra mostra di disegni, sugli animali e la flora del Parco Nazionale del Gran Paradiso, realizzati da Piero Colombani e Carmen Bertacchi. Al castello di Aymavilles sono invece in programma la mostra fotografica dell'Unep, il programma delle Nazioni unite per l'ambiente, «Il vostro mondo» e l'esposizione dei disegni di Flavio Fauner «Personale».



A Cogne (nella foto) è in corso l'8° festival del film naturalistico

Tra gli eventi collaterali anche gli incontri via etere: radioamatori di tutto il mondo potranno comunicare con Cogne, in occasione del festival.

[sa. b.]

Da stasera cocktail leggeri al Faro: e si «sballa» coi dj del Benotto Team

E' analcolica la notte «dance»

A Brusnengo nasce la discoteca salutista

BRUSNENGO. Addio gin tonic e beveroni ammazza-fegato. Da stasera al «Faro» si cambia, e la discoteca diventa un luogo di ritrovo dove si «sballa» di meno e si balla di più, con dj molto famosi e danze di gruppo. «Per conoscersi e stare insieme veramente», dicono i gestori, padri della mini-rivoluzione.

L'idea non è nuova: molti locali stanno puntando sulle serate alternative, più salutari e più adatte - magari - a far conoscenza col prossimo. La formula è semplice: ogni sabato, al popolo della notte verrà offerto un cocktail di benvenuto, omaggio della casa. Sarà poco alcolico, ma ugualmente buono e stimolante. Poi si scende in pista. Il «Faro» ha arruolato due dj della mitica band di Umberto Benotto (il «Ben8 Team», per l'appunto), che oltre a mettere dischi avranno il compito di far divertire il pubblico. In che modo? Favorendo i balli di gruppo, scendendo in pedana insieme ai giovani e regalando cappellini e altri gadget. Volendo, si possono anche fare giochi: tutti insieme, naturalmente.

I magnifici due della consolle saranno Alex Coveri e Fabio Lenzi. Il secondo è uno specialista della musica «revival» (molto amata da chi ha più di 25 anni); l'altro è invece un mago della «commerciale», che piace un po' a tutti. Toscano, 32 anni, Alex Coveri vanta un buon curriculum, ed è segnalato come un «eccezionale animatore». Ha lavorato nelle principali discoteche d'Italia, e pure in Svizzera, Germania e Croazia. Fabio Lenzi, 31 anni, livornese, è anch'egli molto simpatico ed esperto, e fa parte del Benotto Team da un anno e mezzo.

Stasera, al «Faro» nuova versione, si fa pure musica dal vivo, con i West Virginia (nel giardino). Dentro, insieme a Lenzi e a Coveri, saranno al lavoro gli animatori, mentre nella saletta del privée si balla al ritmo della «progressive». Da non trascurare l'opera dei baristi: su ordine dei gestori, si sono attrezzati per inventare cocktail piacevoli ma incapaci di ubriacare (pur contenendo un po' di alcol). Nulla di (troppo) moralistico: l'idea di fondo è che ci si può divertire anche senza ubriacarsi. L'esperimento dura fino a gennaio. Il biglietto d'ingresso, questa sera, costa 20 mila per i «cavalieri» e 10 mila per le «dame». [r. s.]



I disc jockey del «Benotto Team», che da stasera animeranno le notti della discoteca «il faro» con balli di gruppo e giochi I baristi del locale prepareranno invece cocktail poco alcolici

ALLA RIBALTA

Il grande jazz di Scott regala sonorità magiche alla Valsesia

E così, si sono conclusi i concerti della rassegna «Valsesia Jazz» in aree solitamente riservate a spettacoli canonici tra sonorità popolari, musica leggera e operetta, di grande caratura: «Folkestate», «Alpàa» e Festival operettistico, trascorsi da poche settimane o «Viotti Valsesia», prossima apertura.

In fase di progetto, per questo evento jazzistico erano sorte alcune perplessità per le «innovazioni» offerte a valligiani e villeggianti. Una novità il jazz in Valsesia? No di certo: ma questa era una rassegna, continuativa, per i generi presentati ed articolata su differenti versanti (i paesi della Valle).

Ebbene, sembra che tutto sia filato ok, con successo di pubblico. E questo invoglia di certo la Comunità Montana Valsesia, che ha ideato gli show, a continuare su queste tracce. Punti di forza Wally Allifranchini e relativa band, il batterista Giulio Capiozzo con i suoi Back To The Future e il geniale Tony Scott.

Quest'ultimo ancora con il batterista ex Area Capiozzo, con Alfonso Santimone alle tastiere e Nicola Maratgiu al basso, calati in valle in una notte da tregenda al Centro Sesietta di Riva Valdobbia, mercoledì sera, per un concerto. Sì, perchè c'è stato di mezzo il tempo.

Quando tutto era pronto à la belle étoile, sono arrivati lampi, tuoni e pioggia battente, ma non tanto da far perdere d'animo i più incalliti fanatici del jazz. Organizzatori, pubblico e musicisti, compiuto lo slalom attraversando un terreno che ricordava la prima Woodstock, sono riusciti con una solidale cordata, a spostare cavi, impianti e sedie a trasferire tutto sotto un provvidenziale tendone. E qui Antonino Sciacca, in arte Tony Scott, dall'alto della sua mole gigantesca (come fisico e come artista) e dall'alto anche dei suoi 66 anni suonati, ha imbracciato il clarino ed è stato grande come al solito.

Un inizio ispirato all'Oriente dove lo scat di Scott ha sfumato il canto di un muezzin, poi via sparato verso orizzonti sempre più movimentati.

Giovanni Barberis



Il geniale **Tony Scott** è stato in concerto, l'altra sera, al Centro Sesietta di Riva Valdobbia Con lui c'era il batterista Capiozzo degli ex Area

GIORNO E NOTTE

Vercelli

I Taken a Folkermesse

Per «Folkermesse Rioninmusica» stasera al Cervetto (Centro anziani) suoneranno i Taken To The Bottle. Alle 21.

Borgovercelli

Il liscio del Globo

Questa sera al Globo di zona oltre Sesia dopo le 22 si balla con l'orchestra Fezzardi. Domani sera con Lorenzo Gianferrari.

Vercelli

Il cinema sotto le stelle

Stasera alle 22,10 verrà proiettato all'Astra il film «Jerry McGuire». Stesso orario, domani sera «Dante's Peak».

Santhià

Musica al Beverly Hills

Domani sera al Beverly Hills suonerà l'orchestra di Roby Valente.

Biella

Fotoamatori a raduno

Ricominciano il 5 settembre gli incontri nella sede del Gruppo fotoamatori biellesi, a palazzo Ferrero. Una delle serate in programma il mese prossimo è dedicata al quartiere di Riva (il 12 settembre), con una proiezione di diapositive in dissolvenza di Maurizio Bocca, Sergio Ramella e Filippo Sarci. Una settimana dopo sono di scena le barche; venerdì 26, saranno presentate alcune immagini realizzate dai soci Mario Chiaberge e Michele Santeramo.

Vercelli

Band all'Oscar Wilde

«With no Name» è la band che suonerà sul palco dell'Oscar Wilde domani sera dalle 22,30.

Magnano

C'è il Quatuor Mosaique

C'è grande attesa, fra gli appassionati di musica classica, per il concerto di mercoledì, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista: la dodicesima edizione del Festival di Magnano propone un concerto del Quatuor Mosaique, uno dei migliori quartetti d'archi specializzato in musica antica. L'appuntamento è alle 21, ed è bene prenotare i posti telefonando allo 015-679260. L'ensemble eseguirà pagine di Boccherini, Mozart e Schubert.

Le tele del maestro novantenne tornano in vetrina nel paese natale

Mezzana, è omaggio a Tempia

Da oggi la mostra dedicata al grande pittore

MEZZANA. Biella gli rese omaggio quattro mesi fa, con una mostra a palazzo Cisterna. Ora si fa il bis, nel paese natale di Celso Tempia: le opere del grande pittore tornano in vetrina a Mezzana Mortigliengo, dove oggi s'inaugura l'esposizione «I colori di una vita», dedicata ai 90 anni del maestro.

Nato nel 1907 in frazione Bonda, Celso Tempia, nella sua lunga carriera, s'è fatto conoscere in Italia e in Europa. Schivo e riservato, fu in contatto coi futuristi e - dopo la guerra - col movimento dei *frères d'art*, un gruppo di pittori italiani e francesi. Nemico delle «avanguardie» e dei modernisti, Tempia ha sempre conservato uno stile sobrio e semplice: i suoi soggetti favoriti sono le nature morte, i paesaggi, i fiori, i ritratti.

La mostra s'inaugura alle 16,30, al cinema «Angelus». Ma le tele del grande pittore si potranno ammirare anche all'oratorio di San Rocco, nella «galleria d'arte all'aperto» di frazione Bonda e nel Museo-laboratorio del Mortigliengo, in frazione Mino. Organizzata dal Comune e dalla Provincia, l'esposizione rimane aperta fino a domenica 31, e si può visitare dalle 17 alle 21 (nei giorni feriali) e dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 21 (il sabato e la domenica). Il pubblico - ricorda il sindaco Ernestino Radice - potrà anche fare una puntata nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, accanto al cinema Angelus.

Particolarmente suggestiva sarà la visita in frazione Bonda: già nel 1954, Celso Tempia dipinse qui un affresco, cui si sono aggiunte - sui muri e negli angoli più belli della borgata - pitture e sculture di altri artisti di fama. [r. b.]



Celso Tempia in frazione Bonda a Mezzana, dove esporrà alcune sue opere (PICHELETTI)

La mostra di quadri resta aperta fino a settembre

La Rapsodia di Gazzone in trasferta a Volpedo

VOLPEDO. Ancora una volta la mostra itinerante «Rapsodia della risaia» di Enzo Gazzone, attraversa i confini del territorio, per una trasferta davvero importante.

Anche questa volta l'esposizione dei quadri del noto pittore di origine sangermanese (1894-1970) avrà una collocazione storica: le sale della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Volpedo (Alessandria), patria dell'autore del celebre «Quarto Stato», Giuseppe Pellizza, che fu già vicepresidente della stessa Soms.

La mostra di Gazzone diventerà l'occasione per un simbolico gemellaggio tra due Società operaie, proprio perchè è stato l'analogo sodalizio dei lavoratori di Villata ad aver organizzato l'evento (e tutti gli altri precendenti), nell'ambito della rassegna dell'Assessorato cultura della Provincia di Vercelli «Terre d'acqua».

Spiega nella presentazione del catalogo della mostra, Umberto Uga, presidente della Soms villatese: «L'occasione si presentò nel 1994 con il centenario della nascita di questo pittore che alla risaia aveva dedicato una vita. Si pensò con la figlia dell'artista, Carla Gazzone, di riportare in piena luce la grande sequenza che il maestro aveva impiegato più di vent'anni a dipingere. In quei quadri c'era tutto: la sua storia e quella dei lavori nelle varie stagioni, ma anche e soprattutto l'umanità di chi nella risaia viveva e faticava per la sopravvivenza».

La mostra «Rapsodia della risaia» ha compiuto un lungo percorso da Villata a Moncrivello, da Borgovercelli a Fontanetto, da Olcenengo a Serravalle. Ed ancora a Ghislarengo, a San Germano, all'Istituto agrario di Novara, a Ronsecco ed Albisola. E naturalmente al Dugentesco di Vercelli. Non contando le proiezioni (i quadri in diapositive) nelle scuole.

La mostra alla Società Operaia di di Volpedo (via Cavour 65) ora può essere visitata entro il 10 settembre. Orari 9-12 e 15-21. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Perversioni femminili**, di S. Streitfeld con T. Swinton, K. Madigan. V. M. 18. Lire 12.000; 10.000.

CHIOSTRO SAN SEBASTIANO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **The Rock** con S. Connery e N. Cage. Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 6000; 4000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Sleepers**, di B. Levenson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'incantesimo del lago 2** (cartoni animati). Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. CHIUSURA ESTIVA.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza. Ore 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. Film vietato ai minori di 18 anni. Or.: 20,30; 22.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.800. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Jerry Maguire** con Tom Cruise. Ore 22,10 (spettacolo unico). L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. **L'isola perduta** con Marlon Brando. Or.: 22,10 (spettacolo unico). L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incantesimo del lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Aria condiz. Sala 2: **Potere assoluto**, di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. Sala 3: **L'omicidio nella mente** di A. Morahan. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Un tipo imprevedibile - Happy Gilmore**, regia Dennis Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Da giungla a giungla** di John Pasquin. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Trasferimento pericoloso**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Matrimonio sotto assedio** di Nadia Tass. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Blackrock** di Steve Vidler. V. M. 18. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: il salvataggio** di Sam Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat** di René Daalder con B. Getty, T. Karyo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il ciclone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Pistole sporche** di A. Pyun con C. Lambert, Ice T. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kissed** di Lynne Stopkevitch. Vietato minori 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **Dna** di W. Mesa con M. Dacascos, J. Prochnow. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Segreti e bugie** di M. Leigh con M. J. Baptiste. Or.: 19; 22. L. 11.000.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2** di Chin Man Kei. V. M. 18. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'ombra del nemico** di Jack Ersgard. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: Il salvataggio** di Sam Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.90. **Dal tramonto all'alba**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel.541.283. **Con Air**. Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Kissed** di Linne Stopkewich V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **The Winner**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Nella sua pelle**. di M.S. Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Tutti giù per terra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Viaggio a Roma**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Relazioni intime** di P. Goodhew. V. M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 **Omaggio a Haendel**. Concerto dell'Orch. del T. Regio dir. da C. Rovaris. Sara Mingardo contralto. Musiche di G. F. Haendel. I biglietti invito per il concerto sono esauriti. Per inf. bigl. ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama Cristina 71. Tel. 669.8034. Chiusura fino al 24/8/1997.

Soltanto un pareggio (1-1) nell'ultimo test prima dell'esordio casalingo in Coppa Italia

Pro bloccata a Valenza

Gol di Spatari, bomber in prova

VERCELLI. L'ultimo test di rifinitura delle bianche casacche in vista del derby con l'Alessandria ha portato la Pro Vercelli sul terreno della Valenzana, formazione tornata in serie D dopo una breve parentesi in Eccellenza.

L'incontro si è chiuso sull'1-1 grazie alla rete di Conti per gli orafi in entrata di partita e la replica di Spatari allo scadere della prima frazione di gioco. L'ex attaccante del Chieti ha risolto una mischia nell'area di rigore rossoblù, fulminando l'estremo difensore con una conclusione precisa. Un gol che, tuttavia, potrebbe non garantire il contratto con la società di via Massaua.

Il tempo delle prove è finito: dall'impegno con l'Alessandria si comincerà a fare sul serio e potranno essere schierati unicamente giocatori tesserati. «Abbiamo individuato in una "prima punta" le nostre necessità del reparto avanzato - spiega il direttore generale Nino Prunelli -. Non c'è comunque fretta di concludere: in questi casi bisogna valutare attentamente le caratteristiche del giocatore».

Dunque se per Spatari esiste ancora qualche piccola speranza, Emiliano Maddè ha salutato il gruppo: l'acquisto di Graziano Barbiero, giocatore tecnicamente duttile, come piace a mister Caligaris, ha, di fatto, escluso l'ex difensore alessandrino dai giochi d'un possibile ingaggio con la Pro.



Sergio Caligaris (a sinistra) non sembra preoccupato per il pari di Valenza. Piuttosto si dice soddisfatto per il rientro di Claudio Col reduce da un lungo stop per infortunio



Oltre ai volti nuovi l'amichevole con la Valenza ha ripresentato tra le fila bianche Claudio Col: il capitano, infortunatosi nel corso del ritiro di Arvier è ritornato a dirigere il centrocampo bianco: «Il peggio è passato - spiega Col - purtroppo dopo il primo risentimento muscolare ho avuto fretta di riprendere la preparazione, così ho subito una ricaduta. Ora però sono pronto per dare il mio contributo alla causa bianca. Comunque anche senza di me la squadra si è mossa bene. Specialmente a Voghera ho visto una Pro molto buona». Nell'amichevole con i rossoblù Caligaris ha schierato anche Ragagnin, altro assente nell'esordio di Coppa per squalifica.

Per il resto l'amichevole contro gli alessandrini non ha offerto altri spunti anche perchè, specialmente nella ripresa, una fastidiosa invasione di moscerini ha impedito alle due formazioni di mettere in pratica trame di gioco interessanti. «Zanzare a parte - commenta il tecnico - è stata la classica sgambatura estiva dove accanto alle note positive sono emersi disguidi proprii della preparazione. Di buono c'è il rientro di Col, in questo frangente è importante avere a disposizione l'intero organico». [p. m. f.]

POSTICIPO

Slitta il match col Novara

VERCELLI. Più che la Coppa potè la Nazionale di Maldini. L'ultimo match di Coppa Italia che opporrà le bianche casacche al Novara, inizialmente programmato per le 20,30 di mercoledì 10 settembre, è stato posticipato di ventiquattr'ore. Motivo la concomitanza con l'impegno dall'Italia in Georgia, gara che potrebbe consentire agli azzurri di vistare il passaporto per i mondiali di Francia '98. Da qui la decisione della Pro Vercelli di rinviare il match di un giorno. La sfida con il Novara di Chierico si disputerà al Robbiano-Piola giovedì 11 settembre. L'orario d'inizio è fissato alle 18. Resta invece immutato il calendario degli altri match di Coppa Italia che vedranno protagonisti i bianchi: domani pomeriggio (ore 17) debutto interno contro l'Alessandria dell'ex Zoratti; mercoledì 3 derby al La Marmora (20,30) con la Biellese. [p. m. f.]

Importante rinforzo per la difesa

Lampugnani alla Biellese

BIELLA. La Biellese cala un asso. A poche ore dal debutto contro il Novara in Coppa Italia, la società bianconera ha tesserato Davide Lampugnani, ventottenne difensore con trascorsi in serie A e B. Nato a Goito, in provincia di Mantova, Lampugnani ha calcato i palcoscenici della massima serie con le casacche di Napoli (era nell'organico dei partenopei nella stagione '86-'87 anno del primo scudetto degli azzurri) e Lazio ('90-'91 e l'anno successivo sino a novembre). Quindi in cadetteria con Messina e Pisa (due stagioni).

Dopo aver militato nel Mantova, Suzzara e Benevento, Lampugnani era in forza l'anno scorso al Ponsacco. La trattativa è stata condotta dal direttore sportivo della Biellese Sandro Turotti: «Con l'acquisto di Lampugnani - spiega il ds laniero - abbiamo dato maggior consistenza al reparto arretrato. Le caratteristiche dell'ex laziale sono quelle d'un ottimo temperamento non disgiunte da un notevole bagaglio d'esperienza che, sicuramente, potrà darci una mano nell'avventura in C2». Un giocatore, insomma, che potrà contribuire a non far pesare troppo alla squadra il salto di categoria.



Il difensore Davide Lampugnani

Davide Lampugnani s'aggregherà alla comitiva bianconera la prossima settimana, dunque non potrà essere presente a Novara, ma il neo marcatore della Biellese si sente già bianconero a tutti gli effetti: «Con la società ho raggiunto un accordo ideale. So che la squadra è reduce da una stagione nella quale ha ottenuto risultati prestigiosi e il pubblico è particolarmente "caldo", un ulteriore stimolo per far bene. Come giocatore mi definirei un classico difensore centrale anche se, a volte, sono stato schierato anche sulla destra».

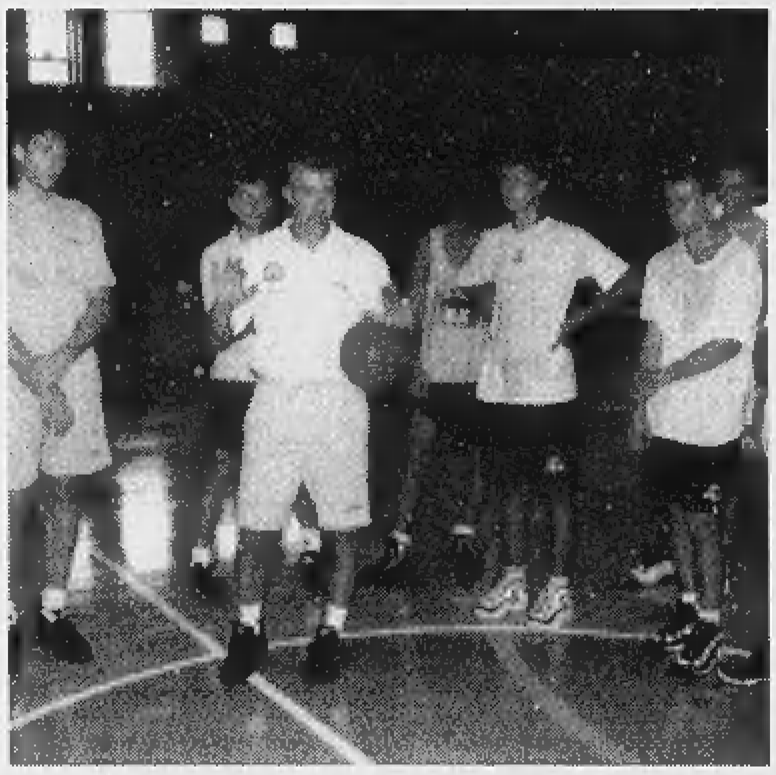
Sulla nuova squadra Lampugnani è ottimista: «La Biellese dispone d'un organico giovane e, d'altra parte, neppure io mi considero vecchio. In situazioni del genere si lavora al meglio. Da parte mia cercherò di lasciare un buon ricordo, augurandomi di vincere anche questa scommessa». [p. m. f.]

BASKET

A Biella c'è attesa tra i tifosi rossoblù per vedere in azione la squadra che affronterà il campionato

E la nuova Ing Fila debutta al Palazzetto

Oggi primo incontro interno della stagione col Borgomanero



Al centro della foto il coach Danna, durante una seduta d'allenamento

BIELLA. Vi è attesa nelle file della tifoseria rossoblù per il primo incontro interno, seppur amichevole, della stagione.

Dopo il successo per 89 a 76 ottenuto giovedì a Desio, l'Ing Fila affronta oggi, con inizio alle 11 al palazzetto, il Borgomanero, squadra che punta ai vertici del campionato di serie B2.

Un orario inconsueto che tuttavia consente ai giocatori di mantenere inalterata la cadenza degli allenamenti e che non scoraggia certamente i tifosi biellesi, i quali non si lasceranno sfuggire l'occasione di vedere in azione i neo-acquisti Filippo Volpato, Giampaolo Zamberlan, Mario Piazza e Davide Raggi.

«E' una partita che deve soprattutto consentire ai giocatori di prendere confidenza con il ritmo di gara ed iniziare a confrontarsi con gli avversari - dice coach Federico Danna -. E' anche l'occasione per trarre le prime indicazioni dopo il pesante lavoro atletico svolto in queste due prime settimane di preparazione. Mi aspetto di vedere una squadra migliorata rispetto alla partita di Desio che, tutto sommato, mi ha soddisfatto, anche se non è andato tutto bene».

Alle 11 coach Danna schiererà per lunghi periodi anche i giovani Alessandro Filon e Nicola Ogliaro

Il primo match stagionale ha offerto al tecnico rossoblù la possibilità di mandare sul parquet per lunghi periodi anche i giovani Alessandro Filon e Nicola Ogliaro, ma non gli ha consetito di vedere all'opera Davide Raggi, tenuto precauzionalmente in tribuna, a causa di un leggero malore che lo aveva colto in mattinata. Dopo l'appuntamento odierno, che vedrà impegnato anche il recuperato Raggi, i giocatori rossoblù potranno usufruire di un breve periodo di riposo e riprendere nel tardo pomeriggio di lunedì la preparazione.

L'esordio in coppa di Lega, in programma ad Alessandria, è stato intanto anticipato di 24 ore e verrà giocato giovedì, sempre con inizio alle 21, con il pieno accordo della società biellese che aveva visto sfumare l'opportunità di una amichevole con Collegno. Anche l'attività dei tifosi organizzati sta ormai per decollare.

A partire dal primo settembre prenderà il via la campagna di tesseramento della «Tribù rossoblù» che, al prezzo di 150.000 lire, offrirà ai più accesi sostenitori dell'Ing Fila una riduzione sui costi delle trasferte che verranno organizzate durante la stagione, la tessera con gli autografi dei giocatori e la sciarpa con i colori della Pallacanestro Biella. [w. d. b.]

Parla il coach

La Cestistica ha nel mirino il salto in C2

BIELLA. Ultimi giorni di vacanza per la Cestistica-Hotel Augustus, società che rappresenta il secondo polo cestistico maschile biellese e i cui dirigenti sono impegnati a costruire un organico in grado di puntare al salto in serie C2.

«Oltre che sulle nostre forze, contiamo moltissimo sulla promozione dell'Ing Fila in serie A2 e sulla possibilità di evitare, almeno nella prima parte della stagione, la Veloces Vercelli», afferma il coach Roberto Martinotti. Il tecnico potrà puntare sui confermati Fortunato, Ansermino, Davide Rossetti, Destefanis, Pusceddu, Dell'Aira, Giudici, Aglietta, Pillepich, Amoruso, De Santo e naturalmente il presidente-giocatore Piero Rosso.

Anche se manca ancora un centro in grado di rilevare il partente Schinello, stanno per aggregarsi all'organico bianco-verde Alessandro Lai e Luca Rossetti, di ritorno da Cigliano, Francesco Sarselli e Paolo Camarella.

«Alla luce dell'esperienza della passata stagione, ci stiamo attrezzando per allestire un gruppo in grado di affrontare un campionato difficile e lungo com'è quello di serie D che inizierà ai primi di ottobre e si chiuderà a fine maggio - continua Martinotti -. Dobbiamo essere pronti perchè se l'Ing, come tutti ci auguriamo, salirà in A2, nel nostro comprensorio ci sarebbe posto per una squadra in C2: una opportunità che non dobbiamo lasciarci sfuggire».

Per quanto riguarda le avversarie, il coach biellese non ha dubbi :«In attesa di conoscere la composizione dei due gironi regionali e l'organico delle altre squadre, posso solo dire che preferirei, almeno nella regular season, evitare la Veloces Vercelli. Ho letto su "La Stampa" che i vercellesi avranno in panchina Fotia, un tecnico che stimo moltissimo e che, penso, abbia accettato l'incarico solamente perchè i dirigenti della Veloces gli hanno proposto di lavorare con una squadra competitiva e su di un programma serio e costruttivo».

In casa Cestistica vi è un grande desiderio di riscattare le delusioni della precedente stagione, un'annata caratterizzata da troppi infortuni e conclusa al sesto posto con relativa esclusione dai play-off: una beffa se si considera che le cinque formazioni che hanno preceduto lanieri sono state promosse oppure ripescate in serie C2. [w. d. b.]

CICLISMO

E' tutto pronto per la tappa del Trofeo di martedì: molte le star iscritte

Biella, arrivano Barbero e i big

Anche Rominger e Paluan «scaleranno» Oropa

BIELLA. Tutto è pronto sulle strade biellesi per ospitare il ritorno del ciclismo professionistico. Martedì, con traguardo ad Oropa, si disputerà la prima delle tre tappe che dovranno assegnare il «Trofeo dello scalatore», la manifestazione che si appresta a festeggiare l'undicesima edizione.

Malgrado le già annunciate assenze di Marco Pantani e di Ivan Gotti, che considerano troppo difficile la salita finale per il loro attuale stato di forma, non mancheranno i nomi famosi.

Alle 11,30, da via La Marmora, si muoveranno, tra gli altri, Maurizio Frondiest, Pavel Tonkov, Luc Leblanc, Tony Rominger ed i beniamini biellesi Sergio Barbero e Andrea Paluan.



Martedì, sulle strade biellesi, si corre la prima tappa del Trofeo dello scalatore, che si concluderà con la dura salita fino al santuario di Oropa

«Ho visionato con il mio compagno di squadra Garzelli le strade su cui si svolgeranno le tre tappe, ed entrambi concordiamo che l'arrivo più impegnativo è quello di Oropa - spiega Sergio Barbero prima della partenza delle "Tre valli varesine" -. Gli ultimi chilometri della seconda tappa, che portano a Macugnaga, e della terza, che si concludono a Premeno, non presentano strappi impegnativi come quelli che conducono ad Oropa, ma sono preceduti da continui saliscendi che rendono più selettiva la gara».

Gli undici chilometri che da Biella portano ad Oropa sono molto impegnativi, come ben ricorda Miguel Indurain, che nel 1993 giunse al traguardo in grave debito d'ossigeno; ma sono preceduti da un circuito, che verrà ripetuto tre volte, completamente pianeggiante, e che potrebbe invogliare qualche corridore a cercare la soluzione da lontano. [w. d. b.]

Sfida tra juniores, 97 i chilometri del percorso

Domani il trofeo Bellato sul circuito di Pistolesa

PISTOLESA. Domani sulle strade delle valli di Mosso e del Sessera si disputa una gara ciclistica riservata agli juniores. In palio il trofeo Gino Bellato. L'organizzazione è curata dal gruppo sportivo Sella-Vittoria, i cui dirigenti hanno fissato a Pistolesa la sede di partenza e di arrivo.

Il percorso misura 97 chilometri. Nella prima parte i giovani corridori (gli juniores sono compresi in una fascia di eta' che va dai 17 ai 18 anni) affronteranno la lunga discesa attraverso Mosso Santa Maria, Crocemosso, Ponzone e Pray.

Quindi ripeteranno per sette volte un circuito prevalentemente pianeggiante fra Pray, Coggiola e Granero. Infine la parte conclusiva, sicuramente la più impegnativa: Ponzone, Crocemosso, Mosso Santa Maria, Pistolesa, Veglio Mosso, Camandona, Callabiana, Romanina, Veglio Mosso, Pistolesa. E c'è da supporre che l'aspra salita fra la Romanina e Veglio Mosso, a una manciata di chilometri dall'arrivo, farà una netta selezione e rappresenterà il trampolino di lancio ideali per fughe solitarie verso il traguardo.

Fra gli iscritti ci sono anche i corridori di due club biellesi che dedicano particolare attenzione agli juniores: l'Ucab Biella e la Sella-Vittoria di Mosso. E Feruglio e Barengo, due promesse del ciclismo locale, rientrano fra i corridori più accreditati per la conquista della vittoria.

La partenza sara' data alle 14,30 mentre la conclusione della corsa e' prevista intorno le 17,10. La direzione di corsa è affidata ad Amelio Stefani, mentre il collegio di giuria, designato dalla Federciclismo, è composto dai torinesi Baima e Boccaccio e dall'ossolano Nino. [p. q.]